REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 8 OTTOBRE 2020 | n. 140



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 settembre 2020, n. 221
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti. Beneficiario: "GO INNOVALEGUMI"
Titolo del progetto: "NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI"
Soggetto capofila: "CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B77H20004810009. 66618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 281
VAS-358-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"– Autorità procedente: Comune di Lecce – PARERE MOTIVATO. 66643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 282
VAS - 1646- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "Variante urbanistica al PUG per intervento di allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58". Autorità procedente: Comune di Turi (BA). 66660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 283
VAS-1654- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata.". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BA). 66664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 ottobre 2020, n. 285
ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)".
Proponente: CASTELLO srl INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE n. 262 del 4.09.2020 66670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 ottobre 2020, n. 219
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2020-2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

- Reg. (UE) n. 1308/2013 -Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 esuccessivi. IstruzioniOperative di Agea n. 53 del 16/06/2020. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti"...... 66674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 settembre 2020, n. 494
D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione esiti di valutazione ammissibilità formale definitiva. 66741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 2 ottobre 2020, n. 498
D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come Modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019 - Nomina Commissioni...... 66790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 ottobre 2020, n. 499
Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022". Approvazione dell'Avviso pubblico - Prenotazione di spesa e Accertamento in entrata...... 66794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2020, n. 1583
"Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Nuova proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019 e s.m.i.)...... 66859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 ottobre 2020, n. 1605
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018). PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 66863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 ottobre 2020, n. 414
AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020 – Approvazione. 66866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2020, n. 415
L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2020. Approvazione...... 66886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 settembre 2020, n. 116
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto – Zona indenne. 66910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1025
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. – Iscrizione all'Albo dell'organismo FMTS lavoro S.R.L. sede di Bari Via Vincenzo Aulisio 59/61 servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" e "Donne". 66938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1026
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati". Approvazione degli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e integrazione dell'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28.07.2020. 66940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1029
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 66944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1031
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventisettesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 66956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1032
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto dell'elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura. 66985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1033
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 67014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 ottobre 2020, n. 1035
Approvazione 8° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. 67029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 ottobre 2020, n. 1037
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n.22 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa 67036

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 1 ottobre 2020, n. 148
L.R. 25 del 16/04/2015. Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Sostituzione e Nomina componenti Unità Speciale. 67042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 6 ottobre 2020, n. 152
POR Puglia 2014-2020 – Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" – Sub-Azione 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale". Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo re sponsabile e sostenibile". Nomina Commissione di valutazione. 67047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 settembre 2020, n. 238
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 25 posti rene, del Centro Dialisi "Santa Marcellina" dell'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" - P.IVA 02616050759, sito in Santa Maria di Leuca – Castrignano del Capo (LE), C.da Masseria Li Turchi. 67053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO OFFERTA 1 ottobre 2020, n. 240
Prestazioni in regime di "day – service" Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. – Casa di Cura "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari...... 67063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 ottobre 2020, n. 241
Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. e R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Nord dell'ASL FG e parere favorevole nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 Struttura Residenziale e n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014, in San Severo alla via Checchia Rispoli, n. 275 - 277. 67071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 ottobre 2020, n. 242
L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR...... 67083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 245
Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia di Alessano (LE). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 113 del 28/3/2018 e del parere favorevole per ampliamento di cui alla D.D. n. 27 del 5/2/2019 per la realizzazione di una Comunità Residenziale Socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007) "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", denominata "Zigulì", per variazione degli ambienti all'interno del medesimo immobile sito nel Comune di Andrano (LE), frazione di Castiglione d'Otranto - via Turati. 67204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 144
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 5 proposte progettuali. 67210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 147
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 9 proposte progettuali. 67215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 148
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 67221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 149
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 67224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 151
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 67227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 152
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 6 proposte progettuali. 67230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 153
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 67235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 6 ottobre 2020, n. 286
"MANDURIAMBIENTE SpA" – Impianto di Trattamento RUI in località la Chianca - Manduria (TA). ID 1518 - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 18/10/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica. 67238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 ottobre 2020, n. 668
P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 - Precisazioni. 67248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 30 settembre 2020, n. 796
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Triggiano – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 67254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 797
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Molfetta – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 67259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 798
D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga unilaterale del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.160. 67264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 799
D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga unilaterale del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.181. 67268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 settembre 2020, n. 279
ID_5866. Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI). Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed ex artt. 14 c. 2 e 14 bis) della L. 241/90 e s.m.i... Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening. 67272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 settembre 2020, n. 280
ID_5729. APQ "SVILUPPO LOCALE – Atto integrativo I". Del. CIPE 20/2004 - Riprogrammazione intervento. INFRASTRUTTURE TURISTICHE - Progetto integrato di riqualificazione delle Marine - Loc. Torre Chianca (LE). 3° Lotto: Area a verde attrezzato. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening. 67277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 ottobre 2020, n. 284
Piano di Lottizzazione in zona C/2 del PRG in località del Vecchio Bovio. Comune di Altamura. Valutazione di incidenza (fase II – Valutazione appropriata). Proponente: Angela Anzi et Al. ID_5559. 67285

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 379
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Proroga per il rilascio ed invio della seconda Domanda di Pagamento. 67291

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 380
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"
Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti. 67296

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 381
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali"
Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti. 67303

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRANO
Decreto 21 agosto 2020, n. 1
Acquisizione sanante. 67311

COMUNE DI FOGGIA
Determinazione dirigenziale 23 luglio 2020, n. 978
Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale. 67324

COMUNE DI FOGGIA
Determinazione dirigenziale 3 settembre 2020, n. 1187

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale. 67328

COMUNE DI PUTIGNANO
Estratto deliberazione C.C. 13 luglio 2020 n. 20
Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "La Conea", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 72 p.lle 140-150 e fg. n. 76 p.lla n. 92. 67332

COMUNE DI PUTIGNANO
Estratto deliberazione C.C. 13 luglio 2020 n. 21
Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "Monticelli", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 57 p.lle 249-248-408-473-513-430-512-142-575-574. 67333

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione prot. 30 settembre 2020, n. 61210
Deposito delle indennità di espropriazione. 67334

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. 30 settembre 2020, n. 61284
Pagamento indennità accettate. 67337

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CURSI
AVVISO PUBBLICO PER LA VENDITA ALL'ASTA DI IMMOBILI COMUNALI. 67338

ASL TA
Avviso pubblico per l'affidamento del servizio, per la durata di 3 anni, di un laboratorio odontotecnico per l'esecuzione di protesi mobili dentali totali e parziali per prestazioni in assistenza ambulatoriale Distretto Unico ASL Taranto. Deliberazione del D.G. n. 1951 del 28 settembre 2020. 67339

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Amministrativo a tempo pieno e indeterminato, del Settore "Affari Generali, Contenzioso e Personale" 67354

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Contabile a tempo pieno e indeterminato, del Settore "Programmazione Economica-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato". 67355

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Tecnico a tempo

pieno e indeterminato, del Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici." 67356

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui due posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA.. 67357

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico Informatico – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani. ... 67358

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani. 67359

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di Istruttore Tecnico – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA.. 67360

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Istruttore Contabile – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui un posto riservato al personale interno. 67361

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Istruttore Tecnico Informatico – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui un posto riservato ai volontari delle FF.AA.. 67362

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti a tempo indeterminato e pieno, del profilo professionale di Istruttore Amministrativo - categoria C, di cui un posto riservato agli appartenenti alle categorie disabili, di cui all'art. 1, co. 1, l. 68/99, tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA. 67363

COMUNE DI NOCI
AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER N. 1 (UNA) UNITÀ DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CAT. C1 – PART-TIME (MAX 24 ORE SETTIMANALI). 67364

ARIF PUGLIA
AVVISO DI SELEZIONE RISERVATA MEDIANTE CORSO CONCORSO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n 110 unità complessive di personale (di cui n. 23 categoria D/1 Funzionario amministrativo/tecnico" – n.46 categoria C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico" – n 41 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico"), ai sensi dell'art.20, comma 2, D.Lgs. 25/5/2017, n.75 (superamento precariato nelle PA). 67365

ARIF PUGLIA
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO

PIENO ED INDETERMINATO di n 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1 "funzionario amministrativo/tecnico"; n.20 categoria C/1 Istruttore amministrativo/tecnico" e n 11 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico") ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa). 67277

ARIF PUGLIA
BANDO DI SELEZIONE INTERNA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 25 POSTI DI CATEGORIA B/3, POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE B3, PROFILO PROFESSIONALE ESECUTORE AMMINISTRATIVO/ TECNICO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELL'ARIF. 67388

ARIF PUGLIA
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di 110 unità di personale OPERAIO CAT B/1 CCNL funzioni locali, di cui n 50 unità di personale a valere sulle annualità 2020/2021 e n. 60 unità per scorrimento graduatoria, ai sensi dell'art. 35- co. 3 bis- lett. b) D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i.. 67398

ARPA PUGLIA
D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Agronomo da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA. 67409

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione. 67410

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica. 67417

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Farmacista. 67428

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE. 67436

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina Medicina Interna. 67447

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. CENTRALE 67460

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA AREA GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO 67473

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato in varie discipline mediche. 67485

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore Tecnico specializzato esperto – Tecnico di dialisi – Categoria C. 67495

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia. 67505

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica. 67515

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Biologia o Biotecnologie, per lo svolgimento delle attività relative al progetto "exoRNA ed exoDNA urinari per la diagnosi differenziale e prognosi del ca prostata (EXOURIPRO)", approvato con delib. n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020. 67516

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. F, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus antraci e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico. 67528

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 3 del 29 settembre 2020
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: - 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, - 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, - 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, - 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020. 67529

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 4 del 29 settembre 2020
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTO 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N.64 DEL 7/5/2020. 67530

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 5 del 29 settembre 2020
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 112 DEL 6/8/2020. 67531

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 6 del 30 settembre 2020
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento

4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extraagricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili. 67532

GAL MAGNA GRECIA
Approvazione elenco delle domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili avviso pubblico - Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese" - 4^ scadenza. 67538

GAL MURGIA PIU'
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole". 67541

GAL MURGIA PIU'
Determinazione n. 22 del 3 ottobre 2020
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia". Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 del GAL Murgia Più. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 "I cammini della Murgia" Intervento 1.1 "Sostegno a investimenti per il miglioramento della viabilità comunale e vicinale su piccola scala". 67544

GAL MURGIA PIU'
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica". 67545

GAL MURGIA PIU'
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Sostegno a investimenti per il restauro e la riqualificazione di aree, edifici e manufatti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale-artistico, paesaggistico e naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale". 67591

GAL MURGIA PIU'
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3
Intervento 3.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali"
Intervento 3.2 "Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up". 67645

GAL TAVOLIERE
Riapertura Bandi Stop&Go:
- Intervento 1.1 "Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti" e Intervento 2.1 "Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti";
- Intervento 1.2 "Sviluppo di servizi alla persona" e Intervento 2.2 "Erogazione di servizi alla persona". 67725

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 05/10/2020
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 67727

GAL TERRA DEI MESSAPI
Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 134 del 24 settembre 2020, per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" – Modifica paragrafi 14.1 e 15. 67730

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Riapertura bando. 67826

Avvisi

CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI TERRE D'APULIA, STORNARA E TARA, UGENTO E LI FOGGI E ARNEO
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo Regionale per la definizione concordata dell'esposizione debitoria dei Consorzi di Bonifica commissariati. 67828

SOCIETA' ENERWIND
Avviso pubblico presentazione progetto per la richiesta di manifestazione di interesse al Comune Di San Pancrazio Salentino (BR) per la realizzazione di un'area attrezzata integrata per il commercio e valorizzazione dei prodotti tipici e dei circuiti enogastronomici, tempo libero, benessere della persona con annessi servizi socio sanitari ed alberghieri denominata "LifeCity Parco degli Ulivi". 67833

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 44/22b/PAG del 1 ottobre 2020. Pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione. Comune di Bari. 67835

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 21716 del 29 settembre 2020 di deposito indennità di occupazione temporanea. Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36"). Comune di Melendugno. 67838

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 settembre 2020, n. 221

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO INNOVALEGUMI"
Titolo del progetto: "NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI"
Soggetto capofila: "CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B77H20004810009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **29/05/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **"GO INNOVALEGUMI"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57,** candidando il Piano di Azione denominato **"NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI" – Acronimo: "INNOVALEGUMI"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** e, per essa, al Sig. **CAIONE GIOVANNI NICOLA**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale;

- la **"CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57, P.Iva: 03463860712,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250036012 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.222,08** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.222,08;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 486.622,08** ed un contributo pari ad **€. 486.622,08;**

- la Domanda di sostegno n. **94250036012** del progetto denominato **"NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI" – Acronimo: "INNOVALEGUMI"** risulta collocata al **49°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATI** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO INNOVALEGUMI"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57,** rappresentato dalla "**CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA",** avente sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57, P.Iva: 03463860712**, con domanda di sostegno n. **94250036012;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**486.622,08** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **486.622,08** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l’importo dell’aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l’inammissibilità della spesa, previste dall’avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell’intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di

cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" P.Iva: 03463860712,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 397706664 del 27/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0029699_20200605
LA QUERCIA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0029710_20200605
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
HORTA S.R.L.	Data del rilascio 15.05.2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6196398 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196367 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
LA QUERCIA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	6196399 del 24062020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6196394 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6196400 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196396 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6196428 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196424 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
HORTA S.R.L.	6196431 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196425 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6196432 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196427 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco

DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6196449 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196453 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6196452 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196458 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6196457 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196484 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6196482 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6196486 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 29/09/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20004810009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO INNOVALEGUMI"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57,** rappresentato dalla "**CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA",** avente sede in **FOGGIA (FG) alla Via MATTEOTTI N.57, P.Iva: 03463860712**, con domanda di sostegno n. **94250036012;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**486.622,08** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **486.622,08** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8

"Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e

per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

- le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico,

non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 2.210,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.210,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 45.872,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 50.872,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 59.452,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 59.452,00**

Allegato A alla DDS N. 221 del 29/09/2020

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/09/2020 10:31:32

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 975,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 975,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 28.509,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 9.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 40.009,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.990,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.990,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 44.494,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 44.494,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.105,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 14.690,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.690,00**

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.105,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.830,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 41.330,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.492,40
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.492,40**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 44.317,40**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 44.317,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.960,38
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.960,38**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 653,46
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 653,46**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 37.009,88
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 37.009,88**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 843,21
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 843,21**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 40.466,93**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.466,93**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 61.534,40
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.947,00
		Noleggi	€ 8.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 83.481,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.503,35
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.503,35**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 86.934,75**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 86.934,75**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 455,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 455,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.060,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.060,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 9.555,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.555,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 26.520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 26.520,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.510,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.510,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.960,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.960,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 46.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 88.490,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 88.490,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.105,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 14.690,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.690,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.105,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 47.039,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 80.539,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.498,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.498,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 83.532,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 83.532,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 38.685,38
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 38.685,38**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.478,46
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.478,46**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 286.154,28
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 9.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 23.447,00
		Noleggi	€ 8.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 26.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 368.601,28**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 31.856,96
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 71.856,96**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 486.622,08**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 486.622,08**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 281

VAS-358-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"– Autorità procedente: Comune di Lecce – PARERE MOTIVATO.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 e "*Ulivi Monumentali*" conferito alla Dott.ssa Antonia Sasso, funzionario tecnico di categoria D/1 **,** entrambi in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna selvatiche (GU n.248 del 23-10-1997 - Suppl. Ordinario n. 219) e* ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte II relativa alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con nota prot. n. 43516 del 3/4/2012, acquisito al prot. n. AOO_089/3028 del 11/4/2012, il direttore pro-tempore dell'Autorità di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"

trasmetteva istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e smi, trasmettendo il documento di Scoping e l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare;

- con nota prot. n. 83276 del 5/6/2019, acquisito al prot. nn. AOO_089/6893, 6895 e 6913 del 06/06/2019, il Dirigente dell'Ufficio Parco del Comune di Lecce in qualità di ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" trasmetteva la Delibera del Sub Commissario Prefettizio Vicario n. 294 del 21/5/2019 di Adozione della proposta di Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" (d'ora in poi PNR), gli elaborati del piano, come di seguito elencati, il Rapporto Ambientale e l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare (d'ora in poi SCMA):

1) Perimetrazione Parco LR istitutiva
2a) Cartografia di base perimetrazione Parco su base aereofotogrammetrica
2b) Cartografia di base perimetrazione Parco su ortofoto
3a) Carta catastale su base aerofotogrammetrica
3b) Carta catastale su ortofoto
4a) Carta dei Vincoli militari su base aereofotogrammetrica
4b) Carta dei Vincoli militari su ortofoto
5a) Carta delle quote e delle pendenze su base aereofotogrammetrica
5b) Carta delle quote e delle pendenze su ortofoto
6a) Carta Area SIC su base aereofotogrammetrica
6b) Carta Area SIC su ortofoto
7a) Carta delle aree percorse dal fuoco su base aereofotogrammetrica
7b) Carta delle aree percorse dal fuoco su ortofoto
8a) Carta del PRG su base aereofotogrammetrica
8b) Carta del PRG su ortofoto
9a) Carta toponomastica stradale su base aereofotogrammetrica
9b) Carta toponomastica stradale su ortofoto
10) Carta dei confini di proprietà su planimetria catastale
11) Carta geologica
12) Carta di uso del suolo
13) Carta delle aree percorse dal fuoco (anni 2002-2014) su base catastale
14) Carta dei percorsi ciclistici e sentieri
15) Carta dell'ambito di paesaggio del PPTR
16) Carta della figura territoriale del PPTR
17) Carta delle aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 42/2004
18) Carta delle componenti idrologiche del PPTR
19) Carta delle componenti geomorfologiche del PPTR
20 Carta delle componenti idrologiche non riportate dal PPTR
21) Carta delle componenti geomorfologiche non riportate dal PPTR
22) Carta di analisi idro-geomorfologica
23) Carta di analisi di sensibilità idro-geomorfologica (23A, 23B, 23C)
24) Carta delle componenti botanico-vegetazionali
25) Carta degli habitat
26) Carta delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
27) Carta delle Testimonianze della stratificazione insediativa
28) Carta delle componenti dei valori percettivi
29) Carta del Piano Regionale delle Coste: classificazione

30) Carta delle aree del Demanio marittimo
31) Carta dell'utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo;
32) Zonizzazione
33) Proposta aree contigue
A. Relazione generale
B. Norme tecniche di attuazione
C. Rapporto Ambientale
D. Aggiornamento tabella indicatori di monitoraggio
E. Ottimizzazione del sistema integrato dell'accessibilità e della mobilità.
Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale da consultare.

- con nota prot. n. 0083962 del 6/6/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/6907 del 6/6/2019, l'Autorità procedente comunicava ai SCMA l'avvio della fase di consultazione indicando i link a cui accedere per visionare la documentazione sopra elencata nonché le modalità e i termini per l'invio dei relativi contributi;
- con nota pec del 10/6/2019 il Servizio regionale Foreste comunicava la difficoltà di scaricare i files relativi al Piano in oggetto al link indicato dalla Autorità procedente e chiedeva di interrompere i termini del procedimento;
- con nota AOO_089/8053 del 3/7/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente VAS, verificata la completezza della documentazione, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione della stessa sul portale Ambientale regionale, rammentando le successive fasi procedimentali ed invitando altresì ad integrare ed aggiornare il Rapporto ambientale secondo l'allegato VI del D.Lgs. 152/06, il quadro programmatico attuale e i contenuti della Valutazione d'incidenza;
- con note prot. n. AOO_064/12801 del 6/8/2019, n. 3862 del 6/8/2019 e n. 13670 del 26/11/2019, acquisiti rispettivamente al prot. n. AOO_089/9864 del 8/8/2019, n. AOO_089/9866 del 8/8/2019 e n. AOO_089/14915 del 3/12/2019, il Servizio regionale Autorità Idraulica afferente alla Sezione Lavori Pubblici, l'Autorità Idrica Pugliese e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia trasmettevano il proprio contributo;
- con nota prot. n. 68533 del 21/11/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/14668 del 27/11/2019, l'Autorità procedente trasmetteva i contributi dei seguenti enti intervenuti: il Servizio regionale Autorità Idrica, l'Autorità Idrica Pugliese e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio.

Considerato che

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Lecce - Ufficio Parco del Comune di Lecce in qualità di ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio";
- l'*Ente preposto all'approvazione definitiva* del Piano in oggetto, ai sensi della l.r. 25/2002, art. 8 e della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii., art. 20 comma 5, è la Regione Puglia;
- l'*Autorità competente per la VAS* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza data la presenza di ZSC della Rete Natura 2000;
- l'*Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* relativamente "*ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e il parere motivato è espresso dall'autorità competente "*anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione*";.

Preso atto della Delibera del Sub Commissario Prefettizio Vicario n. 294 del 21/5/2019 di Adozione della proposta di Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" comprensiva del Rapporto Ambientale.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. gli elaborati tecnici del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" così come sopra riportati (allegati alla suddetta nota prot. n. 83276 del 5/6/2019, acquisito al prot. nn. AOO_089/6893, 6895 e 6913 del 06/06/2019);
2. la documentazione relativa agli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:
    - La *fase di consultazione preliminare (scoping)*, volta a condividere con le autorità con competenze ambientali (d'ora in poi SCMA) la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA), è stata avviata dall'Autorità Procedente con la con nota n. 43516 del 3/4/2012. Nel Rapporto Ambientale al paragrafo 2.4 "*Esiti delle consultazioni - i contributi delle autorità ambientali, della cittadinanza e degli stakeholders*" è riportato il processo di partecipazione del Piano con la cittadinanza e gli stakeholder: si riferisce infatti che sono stati condotti *"una serie di eventi, sede nella quale gli esperti del Piano potessero avere un contatto diretto con chi abita e fruisce il territorio … (per) far conoscere alla gente cosa fanno i tecnici e gli esperti incaricati di elaborare le proposte del Piano del Parco, consentire a questi di raccogliere ogni elemento utile per tale elaborazione".* Nel medesimo paragrafo sono quindi riportati i punti principali di quanto è emerso, ossia "*elevato grado di disinformazione … sugli scopi del Parco … (e) sulla portata reale dei vincoli e delle opportunità connesse all'istituzione e alla presenza del Parco*", "*difficoltà connesse con la lunghezza dei tempi necessari per dar vita a nuove forme di sviluppo basate sulla valorizzazione delle risorse*" e "*consenso abbastanza largo sulla filosofia dello sviluppo sostenibile".*
    - In seguito alla deliberazione di adozione della proposta di Piano del Sub Commissario prefettizio Vicario n. 294 del 21/05/2019 è stata avviata *la fase di consultazione pubblica* ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii: il Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici del Comune di Lecce e sul relativo sito web istituzionale, nonché sul portale della Regione Puglia. Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 65 del 13/6/2019) ed è stata inviata una comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale nonché al pubblico interessato in precedenza coinvolto.
    - durante il periodo di consultazione pervenivano i seguenti contributi dei SCMA:
        - il Servizio regionale Autorità Idraulica afferente alla Sezione Lavori Pubblici specificava che "*l'estesa area umida costiera del Parco e il reticolo idrografico che l'alimenta, sotto il profilo amministrativo, sono regolamentati anche dalle specifiche norme di cui al R.D. n. 523/1904 per quanto attiene alla tutela delle "acque pubbliche" e più in generale del demanio idrico. Pertanto … per quanto attiene agli interventi che eventualmente nel tempo si programmeranno, in tale contesto idrologico, e anche al di fuori, se in grado d'influire direttamente o indirettamente sul regime idraulico dei corsi d'acqua, troveranno applicazione, fra le altre misure, anche quelle di tutela di cui al richiamato R. D. 523/1904*";
        - l'Autorità Idrica Pugliese rappresentava ove reperire le informazioni più aggiornate sulla pianificazione vigente in tema di programma di interventi dell'AIP e richiamava la necessità di consultare l'AQP SpA per "*la verifica puntuale di eventuali interferenza con le strutture del Servizio Idrico Integrato*";
        - La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio rendeva alcune osservazioni (di cui si riporta un estratto ma alla cui nota si rimanda):
            - necessità di integrare le NTA del piano con "*le prescrizioni già avanzate per il piano delle Coste comunale e con le risultanze dell'iter conclusivo di approvazione dello stesso*";

- specificare meglio gli obiettivi fra i quali si ritiene opportuno perseguire la riqualificazione costiera;
- valutare le discipline di tutela dell'area "Parco" in relazione alla sovrapposizione delle disposizioni di tutela paesaggistica, con rifermento alle trasformazioni ammissibili, ai manufatti esistenti e alle eventuali nuove costruzioni;
- inserire nelle NTA ulteriori indicazioni relative ai manufatti esistenti, alle trasformazioni ammesse, all'ampliamento dei complessi masserizi e al reimpianto di ulivi nelle aree colpite dalla batteriosi da Xylella;
- per la zona compresa tra Torre Chianca e Torre Veneri e nell'immediato entroterra sulla tav. 27 del piano ove sono ubicate alcune segnalazione d'interesse archeologico, necessità di elaborare una carta del rischio archeologico per gli interventi di scavo o di movimento previsti da inviare alla stessa Soprintendenza;
- tenere conto dell'insediamento rupestre "La Grotta" che è sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 42/2004.

▪ l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Puglia, in ordine a quanto riportato all'art. 4 co. 3 delle NTA del Piano in oggetto circa la prevalenza dello stesso su altri piani o programmi, precisava che invero il Piani di Bacino (ed i loro Stralci) hanno valore di Piano territoriale di settore e tutti gli altri "*devono adeguarsi ad essi*". Inoltre segnalava la necessità di aggiornare la normativa di riferimento, i soggetti subentrati nella competenza della materia difesa del suolo (cfr. par. 4.3.2 del RA), integrare le NTA con le norme del PAI, nonché uniformare il quadro conoscitivo degli elementi geologici, geomorfologici ed idraulici del parco con quanto trasmesso dalla stessa nell'ambito del tavolo tecnico per il PUG, come condiviso dallo stesso Comune di Lecce.

o L'Autorità procedente, al termine della fase di consultazione, trasmetteva a questa Autorità competente i suddetti contributi (eccetto quello della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Puglia, pervenuto successivamente) senza apportare modifiche o integrazioni al Rapporto Ambientale o agli elaborati di piano.

(01) **SI OSSERVA che il paragrafo del RA relativo alla fase di consultazione preliminare, (par. 2.4) riporta esclusivamente gli esiti alla fase di consultazione effettuata nell'ambito dell'iter di formazione del piano di cui alla specifica normativa di settore e non anche quelli della fase di cui all'art. 9 della L.r. 44/2012, (avviata dalla autorità procedente con nota n. 43516 del 3/4/2012) la cui finalità è quella di definire con i SCMA la portata e il livello di dettaglio delle informazioni ambientali da includere nel RA, né il modo con cui questi sono stati tenuti in considerazione nella redazione del RA e dei documenti di Piano.**

(02) **Relativamente ai contributi resi nella fase di consultazione pubblica di cui all'art. 11 della l.r. 44/2012, SI OSSERVA che i contributi pervenuti mostrano la necessità di rivedere e chiarire alcuni aspetti del Rapporto Ambientale, nonché di aggiornare le NTA dello stesso piano. Si rammenta che la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 13 co. 1 della L.r. 44/2012 che costituisce parte integrante del piano, deve, tenendo conto di tutti gli elementi emersi durante la valutazione, illustrare come si è tenuto conto di tali esiti.**

Valutazione del Rapporto Ambientale

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano regionale (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Il Piano del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" "*rappresenta lo strumento per il perseguimento della tutela dei valori naturali, paesaggistici e delle aree ricadenti nel Parco*" (art. 1 delle NTA) ai sensi dell'art.

12 della L. n. 394/1991 e dell'art. 20 della L.R. n. 19/1997, dell'omonima area protetta istituita ai sensi dell'art. 3 della L.R. 25/2002.

Nella Sintesi non Tecnica si riporta che *"l'obiettivo generale del Piano è contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico e sociale regionale, concentrando la sua attenzione sugli aspetti di miglioramento dell'accessibilità del territorio, assicurando la sostenibilità ambientale e territoriale delle operazioni finanziate nonché la loro capacità di contribuire ad attuare gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalle pianificazioni rilevanti ai diversi livelli, da quello regionale a quello locale. In particolare, il Piano interviene su:*

• il miglioramento della mobilità locale, in particolar modo lenta, favorendo un'accessibilità ambientalmente sostenibile ed organizzando servizi informativi e di assistenza per i cittadini ed i viaggiatori, utili a migliorare le condizioni di mobilità ed a razionalizzare l'utilizzo del mezzo privato;

• lo sviluppo dell'alta formazione universitaria, migliorando la struttura e le dotazioni del Parco e creando un Polo di eccellenza legato all'Università del Salento, per facilitare l'accesso alla formazione superiore, alla cultura, alla conoscenza, promuovendo sinergie con imprese e soggetti pubblici, in una prospettiva di rafforzamento della qualità territoriale;

• lo sviluppo integrato e sostenibile delle aree protette migliorando l'integrazione dell'offerta turistico-escursionistica fra il Parco Regionale del Rauccio e la Riserva Statale "Le Cesine", mediante la realizzazione di circuiti escursionistici integrati.

• Incentivi ai proprietari dei terreni e delle attività a convertire le proprie aziende in termini di eco sostenibilità."

(Sintesi non tecnica, Rapporto Ambientale, pag. 135)

Nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) sono elencati gli obiettivi prioritari e strategici del Piano, che consistono nel:

- "*Conservare, riqualificare e valorizzare le caratteristiche naturalistiche, paesistiche, culturali e ambientali del Parco, anche con interventi diretti di natura tecnica, economica e culturale, che favoriscano la partecipazione degli abitanti alla gestione del territorio sia singolarmente che in forme associate, nel rispetto della conservazione dei valori scenici e panoramici e della salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali ai sensi della legge 394/1991, art. 1, comma3. lett. a) e b) ;*
- *Agevolare le attività di presidio agricolo-produttivo, in atto e in abbandono, ritenute fondamentali per la conservazione e la valorizzazione della identità e del patrimonio paesistico e ambientale del Parco, anche attraverso l'eliminazione dei residui fattori di disagio che possono ostacolare la permanenza dei presidi abitativi storico-rurali presenti sul territorio;*
- *Sviluppare la fruizione del Parco a scopi scientifici, didattici, turistici ed escursionistici, organizzandola e regolamentandola nelle forme più pertinenti alle esigenze di conservazione e tutela dei delicati equilibri ecologico-ambientali del Parco, nel rispetto delle tradizionali attività;*
- *Valorizzare il sistema dei percorsi e delle architetture di valore storico dell'area parco, dell'area contigua e dei S.I.C.;*
- *Prefigurare una gestione dei Siti di Importanza Comunitaria funzionalmente integrata con il sistema Parco-Area Contigua;*
- *Promuovere l'immagine del Parco propriamente inteso e dell'intero territorio di appartenenza, estendendo la ricaduta dei benefici collegabili al Parco alle aree contigue ad esso ed ai S.I.C., in una strategia di più generale valorizzazione dei territori limitrofi appartenenti al sistema zone umide, boschive e litorale con sistema dunale.*"

A cui si aggiungono "*Gli obiettivi generali individuati nella fase di orientamento del Piano …:*

- *Il Piano dovrà definire modalità e forme di governo del territorio agricolo, tanto nelle aree costiere quanto nelle aree rurali, in grado di sviluppare economie di tipo integrato che possano rendere complementari le tradizionali attività produttive primarie con nuove pratiche di multifunzionalità, come od esempio quelle di un "turismo verde" ed ecosostenibile così come previsto dagli Assi del nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il 2007/2013;*
- *Il Piano dovrà mirare a potenziare il ruolo del sistema insediativo come area dinamica che, valorizzando*

il proprio patrimonio storico, rurale e costiero, rilegga il suo ruolo peninsulare di "finibus terrae", non come limite, bensì come vantaggio competitivo di tipo posizionale, nell'area del Salento Centrale;

- *Il Piano dovrà garantire livelli prestazionali elevati nella dotazione di servizi, da determinare sulla base del fabbisogno sociale e da implementare attraverso adeguate forme di concertazione pubblico-privato, assicurando a tutti la pari fruibilità e accessibilità. In tale contesto, particolare attenzione dovrà essere riservata all'utenza debole e alle fasce evolutive in formazione.*
- *Il Piano dovrà mirare alla riorganizzazione del sistema infrastrutturale in modo da perseguire obiettivi di mobilità sostenibile, ridefinendo il ruolo della mobilità primaria e favorendo nel contempo l'organizzazione di percorsi a rete ciclo-pedonali. Si dovrà predisporre apposito tavolo di concertazione con le Amministrazioni con termini e con gli Enti territoriali superiori (Provincia e Regione) sulle strategie di dotazione infrasfrutturali di collegamento e di sostenibilità sociale.*
- *Il Piano dovrà dare risposte adeguate al fabbisogno insediativo specificatamente turistico, in termini rigorosi di sostenibilità economico-ambientale degli interventi.*
- *Il Piano dovrà definire modalità e forme di governo del territorio agricolo in grado di sviluppare economie di tipo integrato, propulsive di nuovi modelli di sviluppo di un settore produttivo che sappia sempre più coniugare le tradizionali attività primarie con le molteplici opportunità rivenienti da forme d'uso del territorio connesse a pratiche di turismo sostenibile*" (RA, pag. 34-35).

A pag. 39 del RA sono elencati ulteriori "*macrobiettivi del piano del Parco*" che saranno utilizzati per le valutazioni successive:

"1.1 Conservazione del patrimonio naturale e tutela della biodiversità
1.2 Conservazione dei valori Paesaggistici e manutenzione delle infrastrutture
1.3 Conservazione, tutela e ripristino del cordone dunale e del SIC "Rauccio"
2.1 Formazione, divulgazione, ricerca scientifica e monitoraggio
2.2 Riconversione delle attività di servizi presenti (turistiche, ludiche e di svago)
2.3 Valorizzazione del comparto agricolo e delle colture biologiche tradizionali".

Viene quindi riportata una matrice di correlazione (cd. "Coerenza interna") fra i suddetti macrobiettivi al fine di valutarne l'influenza reciproca.

Relativamente alla zonizzazione, nel RA si riporta che il piano ha individuato "*le seguenti fasce di protezione che caratterizzano l'aspetto ambientale e paesaggistico dell'area oggetto di studio: Fascia di Protezione … Zona centrale … Riserva Forestale*" (RA, pag. 32 e 33), indicando sinteticamente per queste le caratteristiche, l'ubicazione e le misure di salvaguardia e di uso.

All'art. 12 delle NTA si riporta la sua classificazione "*in zone omogenee sulla base degli obiettivi di cui all'art.1 e delle disposizioni di cui all'art. 12 della L. n. 394/1991*": *A - Zone di riserva integrale; B - Zone di riserva generale orientata; C - Aree di protezione; D - Aree di promozione economica e sociale* e all'art. 25 la relativa disciplina. Il piano individua altresì "*nella Tavola n. 33, le aree contigue la cui perimetrazione è subordinata alle intese di cui all'art. 32 della L. 394/1991. La relativa disciplina è definita dalla Regione ai sensi delle norme indicate*".

A tal riguardo SI OSSERVA, che:

(03) **non è chiara l'esatta correlazione fra tali ultimi "macrobiettivi" e quelli prima elencati, che sono in parte (ma non del tutto) sovrapponibili;**

(04) **non si evince se tali obiettivi combaciano altresì con quelli presenti nelle NTA (art. 2) e nella relazione generale al capitolo 8 in cui sono elencati gli "obiettivi" generali, di sostenibilità ecologica, di dettaglio a breve, medio e lungo termine, e quelli di sostenibilità socio-economica;**

(05) **relativamente alla zonizzazione SI OSSERVA che quanto sopra esposto (RA, pag. 32 e 33) non coincide con la zonizzazione proposta nelle NTA e nella relativa tavola n. 32;**

(06) **nel Rapporto Ambientale è assente il riferimento all'attuazione del Piano, in particolare alle norme attuative legate alle "strategie di gestione", ai relativi interventi e alle "azioni di gestione" presenti al capitolo 9 della relazione generale, tanto sia al fine di illustrare compiutamente i contenuti che per**

valutare i contrasto/sinergia delle azioni/interventi/strategie e gli obiettivi del Piano e verificare la loro efficacia, nonchè per la valutazione degli impatti conseguenti alla loro attuazione.

Rapporto con altri pertinenti piani o programmi (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Al paragrafo 2.3 del RA sono riportati i contenuti e gli obiettivi dei Piani e Programmi di settore di cui si è tenuto conto nella stesura del Piano di che trattasi:
"*dalla Regione Puglia con:*

- *IL nuovo PPTR della Regione Puglia*
- *il Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio (P.U.T.T./P.) ed i relativi adeguamenti realizzati per la pianificazione vigente dal Comune di Ugento;*
- *il Piano dell'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per le zone a vincolo di rischio;*
- *il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) per quanto concerne l'uso, la gestione e la tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee;*
- *il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.I.);*
- *il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) per quanto concerne gli indirizzi legati alla gestione, ottimizzazione e pianificazione degli interventi in materia di energia ed emissioni.*
- *Il Piano delle Coste*

dalla Provincia di Lecce con:

- *il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) per quanto concerne le indicazioni generali di sviluppo coordinato dell'area del Comune e dei Comuni limitrofi;*
- *il Piano Faunistico Venatorio (P.F.V.) per quanto riguarda le aree di tutela ambientale;*

dagli uffici comunali del Comune di Lecce con:

- *gli strumenti vigenti in materia di pianificazione territoriale e sviluppo edilizio*
- *Il Piano Comunale delle Coste"* (RA, pag. 8).

Nel paragrafo 3.4, dedicato alla coerenza esterna, a pag. 44 e ss. si riportano solo gli obiettivi dei seguenti piani (mentre i precedenti sono riportati nella Relazione generale):

- *programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA)*
- *piano energetico ambientale regionale (PEAR)*
- *piano di tutela delle acque della regione puglia (PTA)*
- *piano d'ambito territoriale ottimale delle risorse idriche (PDA)*
- *piano di assetto idrogeologico (PAI)*
- *piano regionale attività estrattive (PRAE)*
- *piano di risanamento della qualità dell'aria (PRQA)*
- *piano urbanistico territoriale tematico paesaggio e beni ambientali (PUTT-PBA)*
- *programma di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR)*
- *programma operativo FESR 2007-2013*
- *piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani (PRGRSU).*

Il paragrafo conclude "*non sono stati riscontrati motivi ostativi alla corretta adozione del Piano perché nessun obiettivo strategico di tali piani o normative è in evidente contrasto con i macrobiettivi del Piano del Parco Naturale*".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(07) **pur restituendo tali conclusioni, nel RA non è riportato come si sia condotta l'analisi, sia in termini di coerenza/incoerenza fra gli obiettivi, che in termini di interferenza fra le scelte/azioni/strategie del piano e la suddetta pianificazione vigente; ciò al fine di valutare il rapporto che intercorre fra tutti i piani riportati e il Piano in esame.**

(08) **non è chiaro altresì se siano stati considerati anche i rapporti fra i piani sopra riportati esclusivamente presenti nella relazione di Piano;**

(09) **il piano delle coste comunale è attualmente in una fase di avanzamento diversa da quello indicato nel RA.**

Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. (lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

"*Il Parco naturale regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" … dista circa 15 km dal centro del capoluogo salentino e ricade interamente nel territorio comunale di Lecce. L'area del Parco si estende per circa 1600 ettari lungo il litorale adriatico a nord di Lecce ed è compresa tra le torri costiere di vedetta "Rinalda" e "Chianca*". …
All'interno del Parco un terzo dell'area è protetta come area SIC. Il sito è caratterizzato da una zona umida di circa 90 ettari "Specchia di Milogna", una vasta area agricola destinata a colture orticole ed arboree, ampie zone incolte destinate a pascolo, quattro bacini e tre canali per la bonifica dei terreni e la confluenza delle acque di risorgiva e da un'area boschiva residua di lecceta (Quercus ilex) di circa 18 ettari. … Dal punto di vista urbanistico il sito è stato sottoposto ad una devastante pressione antropica il cui aspetto più tangibile è senza dubbio l'abusivismo edilizio concentrato lungo i quattro km di costa lungo cui si sviluppa il Parco. Area urbanizzata che si estende per circa 115 ettari…. Nell'area dunale è maggiormente visibile l'azione distruttiva dell'uomo, l'ambiente per lunghi tratti si presenta spianato e spoglio della copertura vegetale, e a pochi metri da esse spiccano innumerevoli case in cemento armato". (Relazione generale, pag. 12)
Nel RA al capitolo 4 è presente l'analisi del contesto del parco che lo descrive nelle sue componenti e tematiche ambientali (biodiversità, paesaggio, beni culturali e bene pubblico, acqua, suolo, clima, energia, aria, rifiuti, popolazione e salute umana) evidenziando di volta in volta le eventuali criticità esistenti.
A pag. 80 e ss. è riportata altresì "*un'analisi delle problematiche riscontrate che non permettono il corretto raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale in tali aree:*

- *Erosione costiera e frammentazione della continuità del sistema dunale*
- *Eccessivo carico turistico estivo sugli habitat*
- *Limitata presenza di infrastrutture per la mobilità lenta*
- *Abbandono e mancata valorizzazione del patrimonio archeologico e storico culturale*
- *Elevata produzione di rifiuti*
- *Abbandono delle coltivazioni e dell'agricoltura tradizionale".*
- *"Diffusione delle specie esotiche"*
- *"Incendi boschivi"*

In particolare si può riassumere che tali criticità sono causate da fattori naturali ma soprattutto antropici quali:

- *"l'innalzamento del livello medio marino, è stato agevolato ed implementato dall'azione antropica, concretizzatasi in un'aggressione diffusa dei litorali che ha impedito la naturale evoluzione degli stessi"*
- *"una massiccia urbanizzazione turistica del litorale",*
- *"un'accentuata stagionalità delle presenze turistiche, concentrate per circa il 90% nei tre mesi estivi".*
- *"mancanza di continuità di tali percorsi (barriere stradali) e nella promiscuità dei mezzi di trasporto che utilizzano tale rete viaria minore".*
- *mancanza di azioni finalizzate al suo recupero ed alla sua valorizzazione … (e di) un'adeguata consapevolezza sul valore dei beni presenti"*
- mancanza di un piano antincendio e sorveglianza
- "*presenza di piccole discariche abusive di rifiuti, in particolare materiali edili e scarti delle lavorazioni agrarie*"

Che possono generare ulteriori pressioni e criticità:

- *"creazione di viabilità di accesso alle attrezzature e al mare;*
- *apertura di varchi e camminamenti a servizio degli stabilimenti balneari e della fruizione del litorale in genere;*
- *eccessiva domanda di parcheggio e conseguente diffusione di pratiche informali, qualora non illegali, di parcheggio, anche su suoli a forte valenza ambientale e a ridosso delle dune,*
- *sistema di trasporto pubblico carente. …*
- *il prelievo diffuso e incontrollato nel periodo estivo di specie vegetali anche rare (quali, per esempio, il giglio di mare, lo statice o il giunco);*
- *la diffusione di specie vegetali esotiche e/o generaliste, in particolare in corrispondenza delle attrezzature turistiche e ai margini degli insediamenti costieri.*

Relativamente alla "*descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano*", si considera quanto riportato nella tabella a pag. 121 ovvero i possibili effetti che si avrebbero sul contesto ambientale e paesaggistico in assenza del piano:

- "*Progressivo abbandono colturale delle superfici boscate con inevitabili danni di natura ambientale, paesaggistica oltre che economica*
- *Possibile rischio di nuove infestazioni di carattere fitosanitario*
- *Riduzione dei livelli di biodiversità e semplificazione del paesaggio*
- *mancanza di continuità nella gestione degli interventi in assenza di linee guida*
- *Riproposizione del fenomeno dell'abusivismo edilizio in aree e meno controllate*".

(O10) **Si ribadisce quanto già OSSERVATO al punto (O6) relativamente alla mancanza di chiarezza in termini di azioni/interventi previsti dal Piano, che infatti non consente agli effetti appena riportati un efficace riscontro nel Piano stesso.**

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale. *(lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Per l'individuazione degli obiettivi ambientali si è partiti dell'elencazione degli atti strategici di riferimento comunitario e nazionale (RA, pag. 38); successivamente nella matrice a pag. 40 e ss. sono stati correlati tutti gli obiettivi di protezione ambientali di tali atti con i 6 "macrobiettivi" prima citati per verificarne la coerenza. Pertanto, non ravvisando incoerenze, si conclude sinteticamente a pag. 42 "*nessun obiettivo/azione persegue finalità in opposizione a quelle degli strumenti pianificatori vigenti esaminati*".

A pag. 55 sono quindi "*presentati e descritti i Criteri di Sostenibilità cui devono mirare gli obiettivi del Piano in esame*":

"*1) Minimizzare l'utilizzo delle risorse non rinnovabili*

- *proteggere la qualità dei suoli quale risorsa limitata e non rinnovabile per la produzione di cibo e di altri prodotti e come ecosistema per gli altri organismi viventi;*
- *difendere il suolo dai processi di erosione e di desertificazione;*
- *tutelare la salute umana e il patrimonio agricolo;*
- *incentivare l'efficienza di produzione energetica e nuove fonti alternative;*
- *promuovere il risparmio energetico come efficienza di utilizzo e riduzione delle necessità di consumo di energia.*

2) Utilizzare le risorse rinnovabili entro i limiti delle possibilità di rigenerazione

- *incentivare l'utilizzo delle biomasse legnose frutto degli scarti di potatura come combustibile o*
- *come altro mezzo per produrre energia nei limiti delle possibilità di rigenerazione degli organismi*
- *vegetali;*
- *promuovere la difesa dall'eutrofizzazione per garantire usi peculiari dei corpi idrici;*

3) Preservare e migliorare la situazione di flora e fauna selvatica, degli habitat e dei paesaggi

- *aumentare il territorio sottoposto a protezione;*
- *incentivare la tutela delle specie minacciate e della diversità biologica;*
- *promuovere gli interventi di conservazione e di recupero degli ecosistemi;*
- *promuovere gli interventi di riduzione dei rischi derivanti dall'introduzione di specie alloctone;*
- *promuovere tecnologie e tecniche che favoriscono la biodiversità;*
- *proteggere la qualità dei suoli quale risorsa limitata e non rinnovabile per la produzione di cibo e di altri prodotti e come ecosistema per gli altri organismi viventi;*
- *identificare i siti potenzialmente contaminati e attuare sistemi di bonifica*".

Nel paragrafo a pag. 56 si enuncia quindi che è stata condotta la "Verifica di sostenibilità dei macrobiettivi di Piano", che ha messo in relazione questi con i suddetti obiettivi di sostenibilità; l'analisi tuttavia non riporta la matrice elaborata a cui si fa riferimento (rigo 8).

(011) **SI OSSERVA che non è sufficientemente chiaro in che modo durante la formazione del piano si siano tenuti in considerazione gli obiettivi di sostenibilità prima evidenziati e in che modo lo stesso possa nella sua attuazione contribuire, eventualmente, a metterli in atto.**

Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

La Valutazione degli impatti del piano di cui al capitolo 6 introduce la metodologia adottata, facendo riferimento ad una matrice (che è stata pubblicata - probabilmente erroneamente - a pag. 57 nel paragrafo che invece si occupa degli obiettivi di sostenibilità), per poi proseguire in modo disorganico a pag. 123, riportando alcune "*conseguenze*" determinate "*dall'implementazione delle misure di piano*":

- *"Aumento della complessità strutturale e funzionale dei sistemi forestali semplificati, abbandonati, degradati;*
- *Diminuzione e controllo del rischio idrogeologico;*
- *Mantenimento e miglioramento dei valori paesaggistici dei sistemi agro-silvopastorali;*
- *Aumento dei livelli di tutela della qualità delle acque;*
- *Incremento di produzione energetica da biomassa forestale;*
- *Mantenimento e miglioramento della biodiversità, dell'integrità degli habitat naturali, e delle specie minacciate;*
- *Aumento del valore multifunzionale del bosco (prodotti legnosi e non legnosi);*
- *Sviluppo del numero e della capacità produttiva della piccola e media impresa forestale;*
- *Incremento di produzione energetica da biomassa forestale;*
- *Incremento dei livelli di qualificazione professionale delle imprese e degli addetti del settore forestale;*
- *Promozione delle iniziative di associazionismo della proprietà forestale"*

e a pag. 127, "*quelle componenti che hanno evidenziato possibili elementi di conflittualità*", fra cui i seguenti impatti "*leggermente negativi*" su:

- *"paesaggio e beni culturali legato al miglioramento dell'accessibilità per apertura di nuovi tracciati".*
- *"rumore è dovuto al miglioramento dell'accessibilità e alla presenza di possibili attività ecosostenibili che però inevitabilmente producono rumore"*
- *"suolo e sottosuolo, legato al miglioramento dell'accessibilità e alla rimozione di micro discariche che comunque alterano l'equilibrio fin lì adottato dall'ambiente naturale",*
- *"rumore legato alle utilizzazioni forestali"*
- *"flora, fauna e biodiversità legato alle escursioni e al disturbo antropico".*

(012) **SI OSSERVA che tale analisi, pur identificando sommariamente gli effetti negativi e positivi derivanti dal Piano, risulta qualitativa e generica e mostra una correlazione non chiara fra gli effetti**

evidenziati, le componenti ambientali interessate, gli obiettivi e le azioni/interventi d Piano, che come già rappresentato al punto (O6). non sono stati chiaramente specificati.

(O13) **In merito a tali azioni/interventi si OSSERVA che nell'allegato "Ottimizzazione del sistema integrato dell'accessibilità e della mobilità" è presente una "*Proposta di nuovo sistema di accessibilità e mobilità in area parco*" che prevede oltre alla regolazione del traffico e all'ottimizzazione del trasporto pubblico anche al "*l'individuazione di aree da destinare alla sosta dei veicoli motorizzati (i Parcheggi del Parco)* … (per) *un totale ricompreso tra i 1.450 e i 1.850 posti ricavabili nelle aree individuate*" (pag. 10 e 12) che pur potendo generare impatti significativi in termini di traffico e pressione antropica sulle diverse componenti ambientali, non trovano nel RA le relative adeguate analisi e valutazioni nonché le conseguenti considerazioni. A tal proposito si rammenta che per tali tipologie d'intervento è necessario altresì acquisire ulteriori specifiche valutazioni d'impatto ambientale.**

Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel RA a pagina 127 "*sono individuati i seguenti interventi compensativi come tipologie prioritarie alle quale attenersi per le opere di compensazione:*

- *sistemazione del dissesto idrogeologico attuate tramite opere di ingegneria naturalistica;*
- *interventi di manutenzione straordinaria a carico della viabilità agro – silvo – pastorale secondo le necessità di sistemazione individuate dal Piano;*
- *interventi di riqualificazione degli habitat i previsti dalle schede di azione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000;*
- *cure colturali per i boschi;*
- *miglioramenti (sfolli, diradamenti, tagli fitosanitari, tagli di avviamento e conversioni) previsti dai piani di assestamento;*
- *realizzazione e manutenzione di rinfoltimenti e rimboschimenti*".

Sono altresì individuati altri che non possono costituire "*interventi compensativi*".

SI OSSERVA che:

(O14) **non è chiara la ragione per cui sono individuati interventi "compensativi" considerato che nel paragrafo precedente si asserisce che gli impatti siano "leggermente negativi".**

(O15) **tali misure di mitigazione, pur apprezzabili:**

a. **non trovano corrispondenza nelle norme di Piano e quindi appaiono degli intenti, senza alcuna cogenza evidente, e pertanto non è chiaro come possa essere garantita la mitigazione degli impatti rilevati;**
b. **non sono messe in relazione agli impatti e agli obiettivi di sostenibilità evidenziati.**

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste *(lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

L'analisi delle alternative è enunciata nel paragrafo 6.4, nel quale si riferisce che sono stati presi in considerazione tre scenari di riferimento:

- *"la situazione ambientale osservabile oggi (in termini urbanistici, lo stato di fatto);*
- *la situazione ambientale presunta assumendo gli strumenti urbanistici attualmente vigenti sull'area;*
- *la situazione ambientale presunta in seguito all'attuazione delle previsioni del redigendo nuovo Piano territoriale del Parco".*

La trattazione continua rimarcando l'importanza delle analisi ambientali e conclude rimandando le *"ulteriori*

considerazioni per migliorare o modificare la modalità di attuazione per raggiungere gli obiettivi prefissati" successivamente alla fase di consultazione sulla base degli "*eventuali apporti di idee, suggerimenti e proposte*".
Si riferisce infine che "*nel Piano sono prese in considerazione e valutate, nella successiva fase di consultazione, diverse alternative per il raggiungimento degli obiettivi preposti come ad esempio diverse possibilità di ubicazione dei punti informativi oppure la modifica della rete viaria per la mobilità lenta, piuttosto che l'arretramento della strada litorale o un'ubicazione dei parcheggi più vicina al Parco o più lontana e integrata con un sistema di navette*".

A tal proposito SI OSSERVA che

(O16) **quanto riportato nel RA, pur individuando sinteticamente scenari e possibili alternative non espone le ragioni delle scelte intraprese nel Piano (zonizzazioni, nome, misure, interventi, ecc.), pertanto non soddisfa quanto richiesto dalla lettera h dall'allegato VI del D.Lgs. 152/06.**

(O17) **in ogni caso, come già osservato al punto (O2), il RA non è stato aggiornato a seguito della fase di consultazione e pertanto non mette in evidenza la validità delle scelte operate in ragione a quanto emerso.**

Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; *(lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel paragrafo 6 del RA sono proposte le misure inerenti il piano di monitoraggio. In particolare sono riproposti tree gruppi di indicatori così ripartiti:

- *gli indicatori relativi alla domanda di energia*
- *gli indicatori relativi alla domanda idrica e al trattamento dei reflui*
- *gli indicatori relativi ai rifiuti solidi urbani*

Relativamente alle tempistiche si precisa che saranno effettuato "*il primo ciclo di misure per il primo anno ogni 6 mesi, si suggerisce nei mesi di Febbraio ed Agosto, anche per notare eventuali discrepanze o eccessi dovuti alla forte presenza antropica nel mese estivo più significativo a livello di forti impatti".*
Al piano è altresì allegato un elaborato D "*Aggiornamento tabella indicatori di monitoraggio*" contenente un elenco di obiettivi di Piano, a cui sono correlati un gran numero di indicatori di "realizzazione", di "risultato ambientale" e di "contesto".
Si specifica che "*le attività di monitoraggio saranno effettuate dall'Ente Gestore del Parco Naturale regionale "Bosco e Paludi di Rauccio*".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O18) **non è chiara la correlazione fra gli indicatori proposti nel RA e quelli dell'allegato citato;**

(O19) **come già rappresentato al punto (O4), nell'allegato sono elencati ulteriori obiettivi di piano;**

(O20) **il monitoraggio proposto sia nel RA che nell'allegato non è correlato agli impatti, né agli obiettivi di sostenibilità prefissati, pertanto non risulta possibile monitorare il controllo di questi né il raggiungimento degli altri;**

(O21) **in ogni caso che non sono indicati:**

- **i target di riferimento di ogni indicatore, le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati;**
- **la cadenza dei report;**
- **le eventuali e necessarie azioni da intraprendere nel caso di scostamenti dalla media (cd. *misure correttive*),**
- **le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.**

Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti *(lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

All'interno nel RA è presente la Sintesi non Tecnica.

Valutazione d'Incidenza

Con Determinazione del Dirigente ad interim del Servizio regionale VIA-VINCA n.245 del 06/08/2020 è stato espresso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e smi, il parere favorevole di Valutazione d'Incidenza del Piano di che trattasi con le seguenti condizioni:

1. "*sia effettuata una ricognizione tra gli habitat rilevati in fase di redazione del Piano e riportati nella TAV. 25 "CARTA DEGLI HABITAT AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92_43_CE" con quelli censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018, tale da ricomprendere anche l'area contigua inclusa nella ZSC "Rauccio", definita dal Piano "di rilevanza naturalistica (ex SIC)";*
2. *ai fini del rilascio, da parte del Parco, del proprio "sentito" sulla Valutazione di Incidenza così come previsto dall'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e smi, nell'art. 5 delle NTA del Piano sia inserito un esplicito riferimento alla procedura di V.Inc.A. da avviare, anche presso il Parco, ai sensi della DGR 1362/2018 e smi per tutti i piani o progetti che ricadono, pure parzialmente, all'interno della ZSC "Rauccio";*
3. *gli interventi previsti dal Piano, con particolare riferimento a quelli definiti "obiettivi di dettaglio (Habitat, Incremento della superficie degli habitat, Altri obiettivi) a breve, medio e lungo termine", "prioritari" e "proposti per una fase successiva di sviluppo del progetto" sopra riportati e finalizzati alla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario del Sito Natura 2000, dovranno essere assoggettati alla fase di screening di incidenza al fine di verificare l'effettiva coerenza con quanto disposto dal R.r. n. 6/2016 e s.m.i."*

Conclusioni

Riassumendo, SI RILEVA quindi che:

- le fasi di consultazione dei SCMA e del pubblico hanno evidenziato una certa partecipazione che ha permesso di fornire alcuni spunti di indagine e revisione; tuttavia l'Autorità procedente non ha evidenziato in che modo questi sono stati tenuti in considerazione né ha provveduto alle necessarie analisi e agli eventuali aggiornamenti;
- l'illustrazione dei contenuti non ha evidenziato in modo chiaro gli obiettivi del Piano, la zonizzazione del Piano, le azioni e gli interventi attuativi del piano alla luce delle analisi effettuate;
- l'analisi dei rapporti con altra pianificazione non ha considerato i rapporti con tutti gli atti di pianificazione vigenti pertinenti alla proposta, né è riportato come si sia condotta l'analisi, sia in termini di coerenza/incoerenza fra gli obiettivi, che in termini di interferenza fra le scelte/azioni/strategie del piano e la suddetta pianificazione vigente;
- l'analisi del contesto ambientale ha evidenziato alcune criticità legate alle attività antropiche che il Piano può contribuire a risolvere;
- l'analisi ha illustrato in che modo si evolverebbe l'ambiente nel caso di non si attuasse il piano;
- l'analisi relativa agli obiettivi di protezione ambientale, non ha illustrato se e in che modo l'iter di formazione del Piano ne abbia tenuto conto e/o in che modo possa interagire o, eventualmente, contribuire a metterli in atto;
- l'analisi in merito agli impatti è stata condotta in modo qualitativo e generico, non considerando le azioni/interventi di Piano, fra cui ad esempio le proposte avanzate in merito alla regolazione del traffico e alla realizzazione dei parcheggi;
- sono proposte misure di mitigazione, che pur apprezzabili in generale, non sono connesse agli impatti evidenziati e al cotesto ambientale di riferimento, né si dà evidenza della loro cogenza;
- le ragioni delle scelte intraprese dal Piano (zonizzazioni, nome, misure, interventi, ecc.) non sono evidenziate efficacemente;

- il piano di monitoraggio, presente in modo disarticolato, non illustra in modo chiaro come si intendono controllare gli effetti derivanti dal Piano ed il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, inoltre è carente di alcuni aspetti richiesti.

Considerato che con riferimento agli esiti della valutazione d'Incidenza**:**

- il piano in esame non determinerà "*incidenza significativa*" ovvero "*non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "Rauccio", cod. IT9150006, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso*",
- alcuni "*disallineamenti*" relativi sia al censimento che alla distribuzione di taluni habitat nonché i mancati riferimenti alle valutazioni d'incidenza per tutti i piani o progetti ricadenti, anche parzialmente, all'interno del Parco possono essere superati con la messa in atto di precise condizioni

SI RITIENE pertanto che la procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto potrà effettivamente essere utile ed efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che l'Autorità procedente consideri puntualmente ed esaustivamente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O21), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Inoltre, la medesima Autorità procedente, alla luce degli approfondimenti e delle suddette considerazioni, dovrà, prima dell'approvazione del Piano, apportare le seguenti modifiche/integrazioni al Piano e al Rapporto Ambientale:

A. recepire le prescrizioni di cui alla Valutazione d'incidenza sopra richiamata e resa con proprio provvedimento dirigenziale;

B. indicare in modo chiaro ed univoco in tutti gli elaborati di Piano:

  a. come sono stati recepiti i contributi dei SCMA di cui al punto (O2) e ogni altro contributo pervenuto nelle fasi di consultazione di cui alla l.r. 44/2012;

  b. gli obiettivi di Piano e le azioni/interventi che permettono il loro raggiungimento;

  c. come il Piano ha tenuto conto di ogni considerazione ambientale, ivi inclusi gli obiettivi di sostenibilità individuati;

  d. i possibili impatti conseguenti agli interventi previsti dal Piano di cui alla suddetta lettera b ;

  e. le misure in merito al monitoraggio tenendo conto di quanto evidenziato ai punti dal (O18) al (O21);

C. aggiornare l'analisi relativa al rapporto con la pianificazione vigente, evidenziando le eventuali interferenze con le scelte/azioni/strategie del piano;

D. esplicitare le ragioni delle scelte, mettendo in evidenza in particolare le alternative prospettate e le relative valutazioni tecniche, ambientali e/o sociali poste a sostegno di quanto deciso;

E. adeguare il Piano alle misure di mitigazione necessarie a superare/ridurre gli impatti di cui alla suddetta lettera d, indicando le modalità e le responsabilità della loro attuazione, chiarendo altresì la loro cogenza.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza del *Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"*.**

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano regionale o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità della Sezione gestione Sostenibile

e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati del Piano regionale.

- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*La Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano regionale o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano regionale o programma*" pertanto rimane nella responsabilità della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati del Piano regionale, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*La Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano regionale o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
    - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
    - la Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate negli elaborati del Piano regionale e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni delle scelte di Piano, alla luce delle alternative possibili;
    - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

RITENUTO, infine, di dover precisare che il presente parere motivato:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di VAS, comprensiva di VINCA, del Piano in oggetto, pertanto non esclude né esonera l'autorità procedente e/o il/i proponente/i dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato per norma previsti in materia ambientale, ove prescritti, per gli interventi attuativi della presente pianificazione, con particolare riferimento alla Valutazione d'Impatto Ambientale e la Valutazioni d'incidenza;**
- **ed è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative adottate dal Comune di Lecce in qualità di Autorità procedente.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;**

- **esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica** del ***Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"-*** Autorità procedente: Comune di Lecce, con tutte le osservazioni e prescrizioni che si intendono qui richiamate;
- **di recepire il parere favorevole di Valutazione d'incidenza rilasciato con Determinazione** del Dirigente ad interim del Servizio regionale VIA-VINCA n.245 del 06/08/2020, comprensiva delle relative prescrizioni**,** che si qui intendono qui richiamate;
- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
  - si riferisce esclusivamente alla procedura di VAS, comprensiva di VINCA, del Piano in oggetto, pertanto non esclude né esonera l'autorità procedente e/o il/i proponente/i dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato per norma previsti in materia ambientale, ove prescritti, per gli interventi attuativi della presente pianificazione, con particolare riferimento alla Valutazione d'Impatto Ambientale e le Valutazioni d'incidenza;
  - ed è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative adottate dal Comune di Lecce in qualità di Autorità procedente.
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente - **Comune di Lecce,** a cura del Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;
- il presente provvedimento, composto da n.20 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso la presente determinazione sono esperibili i rimedi amministrativi e/o giurisdizionali previsti dalla L.241/90 ss.mm.ii. e dal Codice del processo amministrativo.

La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 282

VAS - 1646- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "Variante urbanistica al PUG per intervento di allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58". Autorità procedente: Comune di Turi (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"* al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 09.07.2020 il Comune di Turi – Settore V - Urbanistica - Assetto Territorio- accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  1. F_210939_sp 191 ATTESTAZIONE.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  2. F_210944_CC_41_2019-12-17All.StradaViaNoci.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  3. F_210969_1ProgettoallargViaNOCI-SP191.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
  4. F_210975_2ProgettoAllargViaNOCI-SP191.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
  5. F_210981_1TavolePUG_ViaNoci.rar - elaborati del piano urbanistico comunale;
  6. F_210987_2TavolePUG_ViaNoci.ra - elaborati del piano urbanistico comunale;
  7. F_210993_3TavolePUG_ViaNoci.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
  8. F_210999_4TavolePUG_ViaNoci.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;

  nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Turi provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto III** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 : "*precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione*";
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 09.07.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/09/07/2020/0008263 , con cui comunicava al Comune di Turi – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 24.07.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_8945/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Turi – Settore V - Urbanistica - Assetto Territorio, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 8945/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"La strada provinciale n. 191 "Turi alla S.P. 58", inizia nel territorio del Comune di Turi, in prosecuzione di via Noci, e confluisce nella S.P. 58, la quale a sua volta collega il Comune di Sammichele di Bari a Putignano."* (Cfr: F_210969_1ProgettoallargViaNOCI-SP191.rar-Relazione Generale);
- *"L'intervento in progetto consiste nell'allargamento della sezione stradale nel tratto che collega il centro abitato di Turi di via Noci alla rotatoria esistente in direzione S.P. 215, per una lunghezza di circa 450 m."* (Cfr: F_210969_1ProgettoallargViaNOCI-SP191.rar-Relazione Generale);
- *"Sotto il profilo localizzativo, la strada è prevista dal P.U.G. del Comune di Turi, che ne individua il tracciato."* (Cfr: F_210969_1ProgettoallargViaNOCI-SP191.rar-Relazione Generale);
- *"Si tratta dell'allargamento della sezione stradale del tratto […] di Via Noci – SP 191 […]. Interessando orlature di confinamento tra i comparti C1 – C2 – ed M, del PUG;"* (Cfr: F_210939_sp 191 ATTESTAZIONE);

– *"L'intervento è caratterizzato, pertanto, da evidenti caratteristiche strutturali di scarsa rilevanza geometrico-territoriale; relativamente al vigente PUG, l'allargamento previsto comporta solo lievi rettifiche alle orlature contermini dei Comparti C1 – C2 – M non ingenerando modifiche al "dimensionamento" del PUG e non presentando incidenza sull'assetto degli standard territoriali di Piano."* (Cfr: F_210939_sp 191 ATTESTAZIONE);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:
la variante, come sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera a) punto iii del Regolamento in parola in quanto le modifiche previste per l'allargamento della strada succitata, riportata nello strumento urbanistico generale, comporta lievi modifiche ai bordi dei Comparti C1 – C2 – M, derivanti dall'approvazione del progetto definitivo.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' art.7, comma 7.2, lettera a) punto III del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 per la ***"Variante urbanistica al PUG per intervento di allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58"*** e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, demandando al Comune di Turi, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla ***"Variante urbanistica al PUG per intervento di allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58",*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione e atto di assenso comunque denominato in materia ambientale per la realizzazione delle opere previste;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto III** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la ***"Variante urbanistica al PUG per intervento di***

allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58", demandando al Comune di Turi, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano denominato ***"Variante urbanistica al PUG per intervento di allargamento stradale del tratto Via Noci-SP191 "turi alla S.P.58"*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale per la realizzazione delle opere previste*;*
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Turi – Settore V - Urbanistica - Assetto Territorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) è pubblicato sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2020, n. 283

VAS-1654- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata.". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"* al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 24.07.2020 il Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica- accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  1. F_212170_proposta di variante.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS: copia della proposta di DCC *00054* del 24/06/2020, avente ad oggetto: "*P.I.R.P. del quartiere di Levante.Interventi di edilizia sovvenzionata*" di approvazione del progetto, quale adozione di variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 13/2001, in cui viene attestata la ricorrenza della condizione di esclusione di cui all'art.7.2.a)viii del Regolamento regionale in parola;
  2. F_212175_delibera formale atto di indirizzo.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale: copia della DGC nr. *89* del 13/05/2020, avente ad oggetto: *"P.I.R.P. del quartiere di Levante. Interventi di edilizia sovvenzionata. Atto di indirizzo*", relativa alla risoluzione consensuale degli obblighi assunti con il protocollo d'intesa del 10/05/2007;
  3. F_212190_proposta di variante.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale: copia della proposta di DCC *00054* del 24/06/2020, avente ad oggetto: "*P.I.R.P. del quartiere di Levante.Interventi di edilizia sovvenzionata*";

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bisceglie provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 24.07.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/24/07/2020/0008937 con cui comunicava al Comune di Bisceglie la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 21.08.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089_9915/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 9915/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale:

– *"che in data 10/05/2007 lo I.A.C.P. di Bari (ora ARCA Puglia Centrale) e il Comune di Bisceglie sottoscrivevano*

apposito Protocollo d'intesa il quale, tra l'altro, prevedeva che lo I.A.C.P. doveva provvedere alla progettazione ed esecuzione di n. 2 edifici per complessivi n. 20 alloggi di ERP, da realizzarsi su di un'area che il Comune di Bisceglie avrebbe acquisito gratuitamente dai proprietari del comparto edilizio interessato anch'esso dal Programma candidato dal Comune e con le risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia nel caso di positiva valutazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbana presentato dal Comune con la successiva assegnazione del relativo finanziamento;" (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)

- *"che nello specifico il Programma prevedeva l'attuazione, nel completamento della maglia 120 di P.R.G., di interventi di edilizia libera e di edilizia sovvenzionata, solo questi ultimi da realizzarsi a cura dello I.A.C.P. di Bari (ora Arca Puglia Centrale) secondo quanto stabilito nel protocollo d'intesa del 10/05/2007"* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"che si ravvisavano quindi difficoltà tecniche ed economiche in relazione sia alla non idoneità del sito sia per le risultanze delle indagini geologiche rilevate, oltre che al conseguente aumento dei costi di realizzazione che non avrebbero consentito il rispetto dei limiti dei massimali dei costi fissati dalla Regione Puglia, tali da far ritenere necessario individuare un nuovo sito dove poter realizzare l'intervento"* (Cfr: F_212170_ proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *" la maglia 120 è tipizzata dal vigente P.R.G. come "Zona di completamento B3" e secondo l'art. 35 delle N.T.A. l'indice max di fabbricabilità fondiaria (I.f.f.) è pari a: 4,5 mc/mq."* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"per allocare la volumetria del progetto dei 20 alloggi di E.R.P. è necessario disporre di una superficie fondiaria pari a 6.750,00 mc. / 4,5mc/mq. = 1.500,00 mq."* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"il Comune è proprietario all'interno della maglia 120 di P.R.G. di un'area edificabile compresa tra via Vittorio Veneto e i retrostanti alloggi E.R.P., meglio evidenziata nella planimetria allegata, della superficie di 1.680,00 mq. che esprime una volumetria pari ad7.560,00 mc"* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa);
- *"all'interno della perimetrazione del P.I.R.P. nei pressi di via Alceo Dossena è presente un suolo (censito in catasto al foglio di mappa n. 11 p.lla1509-1510-1512della superficie di 4.598,00 mq) che ricade nella maglia 57 tipizzata dal vigente P.R.G. come Aree Per Attrezzature Collettive e di Uso Collettivo - Aree per verde pubblico (parchi, giardini e zone attrezzate per il gioco e lo sport) disciplinata dall'art. 27 lett. c delle N.T.A."* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"detto suolo è stato occupato per pubblica utilità dal Comune di Bisceglie nell'ambito dell'attuazione del PRUacs ed i proprietari sono indennizzati attraverso la concessione di un beneficio volumetrico ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3/2005*(Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"detto suolo presenta caratteristiche geologiche più favorevoli rispetto a quello di largo Gino Bartali, per la sua conformazione e localizzazione, non vi sono problematiche inerenti le distanze dai fabbricati"* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf -Relazione Tecnico Illustrativa)*;*
- *"Tenuto conto che per l'attuazione della nuova localizzazione degli alloggi E.R.P. va approvata una variante urbanistica a bilancio zero ottenuto attraverso la contestuale modifica della destinazione del suolo di proprietà comunale di via Vittorio Veneto della superficie di 1.680,00 mq che diverrebbe area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.) e del suolo di superficie equivalente nei pressi di via Alceo Dossena che diverrebbe zona di completamento B3 (art. 35 delle N.T.A.)"* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf –Proposta di Delibera n. 00054 del 24/06/2020)*;*
- *"[…] 3) Dare atto che la variante urbanistica prevede la contestuale modifica della destinazione del suolo di proprietà comunale sito in via V.Veneto della superficie di mq. 1.680,00 (meglio evidenziato nell'elaborato B del progetto di fattibilità) attualmente destinato a zona di completamento B2 (art. 34 delle N.T.A.) ad area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.) e del suolo nei pressi di via Alceo Dossena della superficie di 1.680,00 mq (meglio evidenziato nell'elaborato B del progetto di fattibilità) attualmente destinato a standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.) ad area di completamento B2 (art. 34 delle N.T.A.);"* (Cfr: F_212170_proposta di variante.pdf –Proposta di Delibera n. 00054 del 24/06/2020);

– negli allegati F_212170 ed F_212190, caricati sul sito Portale Ambiente Regione Puglia, denominati "*proposta di variante",* è presente la proposta di Delibera di Consiglio n. 00054 del 24/06/2020, nella quale viene riportato che lo scambio di destinazione urbanistica tra le due aree avviene da "*"zona di completamento B3 (art. 35 delle N.T.A.)"* ad "*area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)*", nella parte in narrativa, mentre nella parte in determinato della medesima proposta viene riportato che lo scambio di destinazione urbanistica tra le due aree avviene da "*zona di completamento B2 (art. 34 delle N.T.A.)*" ad "*area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)*". Inoltre, sempre negli allegati sopra richiamati è presente la relazione tecnico illustrativa allegata al progetto di fattibilità tecnico economica, nella quale è riportato che lo scambio di destinazione urbanistica tra le due aree avviene da "*"zona di completamento B3 (art. 35 delle N.T.A.)"* ad "*area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)*".

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:
la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera a) punto VIII del Regolamento in parola in quanto:

- non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale) poichè la nuova area scelta per la realizzazione *"di n. 2 edifici per complessivi n. 20 alloggi di ERP",* modifica la sua destinazione da *"area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)"* a *"zona di completamento B3 (art. 35 delle N.T.A.)",* mentre l'area precedentemente scelta per l'intervento succitato modifica la sua destinazione da *"zona di completamento B3 (art. 35 delle N.T.A.)"* ad *"area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)",* realizzando quindi un' inversione di destinazione tra le due aree, a parità di superfici, senza variazioni di indici e parametri, così come riportato nella relazione tecnico illustrativa allegata al progetto di fattibilità tecnico economica e nella parte in narrativa della proposta di Delibera di Consiglio n. 00054 del 24/06/2020;
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), poichè le aree oggetto di variante non ricadono in tale zona;
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, poichè lo scambio di destinazione tra le due aree avviene senza modifica dei parametri urbanistici e a parità di superficie;
- per le suddette motivazioni, la condizione di cui alla disposizione 7.2.a) viii risulta comunque soddisfatta anche nell'ipotesi in cui lo scambio di destinazione urbanistica tra le due aree avvenga da "*zona di completamento B2 (art. 34 delle N.T.A.)*" ad "*area per standard urbanistici (art. 27 lett. delle N.T.A.)*", sempre a parità di superficie, come riportato nella parte in determinato della proposta di Delibera di Consiglio n. 00054 del 24/06/2020;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 per la variante urbanistica relativa al ***"P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata."*** e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, demandando al Comune di Bisceglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla variante urbanistica al ***"P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata."***, formalizzata con la succitata proposta di DCC *00054* del 24/06/2020 e pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione e atto di assenso comunque denominato in materia ambientale relativo alla realizzazione delle opere previste;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata ***"P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata."***, demandando al Comune di Bisceglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla variante urbanistica al ***"P.I.R.P. Intervento di Edilizia Sovvenzionata."***, formalizzata con la succitata proposta di DCC *00054* del 24/06/2020 e pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione e atto di assenso comunque denominato in materia ambientale relativo alla realizzazione delle opere previste;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) è pubblicato sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto

9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 ottobre 2020, n. 285

ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)".

Proponente: CASTELLO srl INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE n. 262 del 4.09.2020

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0262 del 4/09/2020 "ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento

Autorizzatorio Unico Regionale per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)" - Proponente: CASTELLO srl"

RILEVATO che, per mero errore materiale, la tabella riepilogativa riportata al punto 4 delle determinazioni del succitato provvedimento non riporta la Valutazione di impatto Ambientale rilasciata con determinazione del dirigente del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia n. 225 del 21/07/2020, atto peraltro citato al punto 2 delle determinazioni e regolarmente ricompresa negli allegati;

RITENUTO CHE, al fine di eliminare ogni possibile incoerenza e/o contraddittorietà nelle determinazioni del provvedimento n. 089/DIR/2020/0262 del 4/09/2020, è opportuno integrare tale tabella riepilogativa;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- **di sostituire** nella determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 262 del 4/09/2020 il punto 4 delle determinazioni con il seguente**:**

"che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:

COMUNE DI ADELFIA	*Nessun contributo*
COMUNE DI CASAMASSIMA	*Nessun contributo*
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	*Con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl, alle condizioni nello stesso atto indicate.*
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	*Nessun contributo*

ARPA PUGLIA	*Parere favorevole reso con nota prot. N. 88273 del 9.12.2019 acquista al prot. uff. n. 15163 del 9.12.2019*
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	*Nessun contributo*
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	*Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 5805 del 15.06.2020, acquisita al prot. Uff. n. 7208 del 15.06.2020*
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	*Dichiarazione di incompetenza resa con nota prot. n. 3031 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2749 del 25.02.2020 e confermata con nota prot. N. 8975 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 8548 del 16.07.2020.*
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	*Richiesta di integrazioni prot. 2998 del 26.03.2019 e successivo annullamento della richiesta prot. N. 3119 del 28.03.2019*
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	*Nessun contributo*
REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	*Nessun contributo: il Servizio attività estrattive della Sezione è il soggetto responsabile del bando di concessione cui ha risposto il proponente.*
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	*Parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020*
ASL BARI	*Parere favorevole reso con nota prot. n. 84693 del 1.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6783 del 3.06.2020*
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	*Nessun contributo*
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – Servizio VIA/VincA	*Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia n. 225 del 21/07/2020*

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto."

- **di confermare** per tutto il resto il provvedimento del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 262 del 4/09/2020;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Castello srl

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Città Metropolitana di Bari
  - Comune di Adelfia
  - Comune di Casamassima
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Lavori Pubblici
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Infrastrutture per la mobilità
    - Sezione Difesa Suolo

  - Sezione ciclo rifiuti e bonifica
  - Sezione Risorse idriche
  - Servizio VIA/VIncA
  - Servizio AIA/RIR
- MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- ASL BARI
- ARPA Puglia
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 ottobre 2020, n. 219

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2020-2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 -Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 esuccessivi. IstruzioniOperative di Agea n. 53 del 16/06/2020. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti".

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott.ssa Rossella Titano:

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006,

(CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 1355 del 05/03/2020, concernente " Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2020/2021", che assegna alla Regione Puglia la somma di Euro 6.907.755,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Investimenti";

CONSIDERATO che con le precitate risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 1355 del 05/03/2020 si deve provvedere anche al pagamento delle domande a saldo in proroga dei progetti biennali afferenti alla campagna 2018/2019, ad oggi pari ad Euro 1.812.829,31, domande a saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2019/2020, ad oggi pari ad Euro 1.102.014,38, e n. 5 domande a saldo in proroga dei progetti biennali afferenti alla campagna 2017/2018, ad oggi pari ad Euro 202.092,21, per un importo pari ad Euro 3.116.935,90;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 53 del 16 giugno 2020, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021;

Tanto premesso, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.907.755,00, di cui Euro 1.812.829,31 per il pagamento delle domande di saldo per la campagna 2018/2019, Euro 1.102.014,38 per le domande di saldo campagna 2019/2020 ed Euro 202.092,21 per n. 5 domande a saldo in proroga dei progetti biennali afferenti alla campagna 2017/2018, ed Euro 3.790.819,10 disponibili per il presente avviso;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Investimenti" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
- AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del dirigente del Servizio Filiere Produttive;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
2) di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021;
3) di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.907.755,00, di cui Euro 1.812.829,31 per il pagamento delle domande di saldo per la campagna 2018/2019, Euro 1.102.014,38 per le domande di saldo campagna 2019/2020 ed Euro 202.092,21 per n. 5 domande a saldo in proroga dei progetti biennali afferenti alla campagna 2017/2018, ed Euro 3.790.819,10 disponibili per il presente avviso;
4) di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Investimenti" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
5) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento:
   - al Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQA V - Direzione Generale per la promozione della qualità alimentare e l'ippica;
   - ad AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate, dall'Allegato A costituito complessivamente da n. 63 (sessantatre) pagine timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Il presente allegato è costituito
da n. 63 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/10/2020 16:47:53

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura “Investimenti”

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura “Investimenti” relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

ai sensi

del Reg. (UE) n. 1308/2013, del Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016, del Reg. di esecuzione (UE) n. 1150/2016, del D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. D.M. n. 911/2017 e successive modifiche ed integrazioni. D.M. 1355 del 05/03/2020. Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020.

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Definizioni
4. Beneficiari
5. Azioni ammissibili
6. Tipologia delle spese ammesse a contributo e modalità di pagamento
7. Volume degli investimenti ed entità del Sostegno
8. Presentazione della domanda
   - 8.1 Adempimenti relativi al fascicolo aziendale del produttore
   - 8.2 Domanda di aiuto
   - 8.3 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN
   - 8.4 Modalità di compilazione delle domande tramite portale SIAN
   - 8.5 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
9. Termine di presentazione delle domande e modalità di trasmissione all'Ente istruttore
10. Domande di rettifica
11. Rinuncia della domanda di aiuto
    - 11.1 Procedura per progetti Annuali e Biennali (senza erogazione anticipo)
    - 11.2 Procedura per progetti Biennali con pagamento anticipo
12. Modifiche minori
13. Criteri per la selezione delle domande di aiuto e modalità di formulazione della graduatoria
14. Verifica di ricevibilità ed ammissibilità
    - 14.1 Ricevibilità
    - 14.2 Ammissibilità
15. Demarcazione tra PSR 2014-2020 e OCM Vino
16. Varianti – procedura di istruttoria ed ammissibilità alle varianti
    - 16.1 Procedure di istruttoria ed ammissibilità (disposizioni generali)
    - 16.2 Variante amministrativa (modifica della durata del progetto)
    - 16.3 Recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio sottointerventi
    - 16.4 Variante per subentro
17. Istruttorie integrative
18. Domanda di rettifica
19. Preavviso di rigetto
20. Trattamento delle anomalie – errori palesi
21. Proroga termini realizzazione progetto
22. Certificazione antimafia
23. Modalità di richiesta D.U.R.C.
24. Modalità di pagamento
25. Impignorabilità delle somme la cui erogazione è affidata all'OP Agea
26. Accesso agli atti
27. Responsabile del procedimento
28. Ricorsi
29. Termine del procedimento
30. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003
31. Clausola compromissoria
32. Disposizioni finali

Allegati

Allegato 1 Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale"
Allegato 2 Elenco indicativo degl'interventi ammissibili per l'AZIONE 2 Attività di e-commerce – "Cantina virtuale"
Allegato 3 Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room"
Allegato 4 Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche"
Allegato 5 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà
Allegato 6 Documento di dettaglio
Allegato 7 Autorizzazione Accesso alla consultazione Fascicoli Aziendali
Allegato 8 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà
Allegato 9 Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni
Allegato 10 Autocertificazione di regolarità" contributiva D.U.R.C.
Allegato 11 Dichiarazione sostitutiva terreni agricoli
Allegato 12 Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI
Allegato 13 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le ditte individuali
Allegato 14 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le società
Allegato 15 Comunicazione Antimafia
Allegato 16 Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II° comma "anticipi" ed art 37 ter "comunicazioni relative agli anticipi");
- Regolamento Delegato (Ue) 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (Ue) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. Ce 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;
- Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice

dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012) "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" in vigore dal 1° gennaio 2018, ad eccezione dei commi 756, 808, 816, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 1127 e 1168 dell'art. 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'art. 18 che entrano in vigore il 29/12/2017. Art.1 comma 1142: "Le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia peri terreni agricoli, non si applicano alle erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017. Le predette disposizioni, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, non si applicano fino al 31 dicembre 2018".
- Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino,
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18/09/2019 n 7701 inerente alle disposizioni nazionali in attuazione dei regolamenti UE n. 2018/273 e n. 2018/274 inerenti alle dichiarazioni le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 25 luglio 2018, n 7130, che reca disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 inerenti alle dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 15 maggio 2017 n. 1967 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dei regolamenti UE n. 2016/1149 e n 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1355 del 05/03/2020, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020/2021 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzi 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaft del 30 aprile 2019 n. 3843;
- Circolare Agea Coordinamento n. 91 del 21 febbraio 2014 - Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- Circolare Agea Coordinamento n. 63427 del 30 luglio 2019 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di giacenza 2018/2019 e smi;

- Circolare Agea Coordinamento n. 71032 del 13 settembre 2019 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e produzione di vino e/o mosto 2020/2021 e s.m.i.;
- Circolare di Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 "attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e del DM Mipaaf n. 911/2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura Investimenti del PNS, e s.m.i.;
- Circolare coordinamento Agea del 22 gennaio 2018 n. 4435 "procedure per l'acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs 6 novembre 2011 n 159 e smi" e successiva nota integrativa del 08/02/2018 n. 9638;
- Istruzioni operative di Agea n. 3, prot. n. ORPUM.2018.4464 del 22/01/2018 "Istruzioni operative relative alla modalità di acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i."
- Istruzioni operative di Agea n. 53, prot. n. 0040296 del 16/06/2020. Campagna 2020/2021. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento.

2. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" e la relativa istruttoria tecnico-amministrativa.

Il D.M. n. 1355 del 05/03/2020 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020/2021 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino.

Per la campagna 2020/2021 è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di **Euro 6.907.755,00** quale quota regionale da destinare a iniziative relative alla Misura "Investimenti".

3. DEFINIZIONI

- **Mipaaft:** Ministero delle politiche agricole alimentari forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma.
- **Regioni /P.A.:** Regioni e Province autonome;
- **Beneficiario:** Richiedente/Beneficiario/Azienda: persona fisica o giuridica con fascicolo aziendale valido, rientrante tra i soggetti individuati dalle Regioni /PA ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 911 del 14/02/2017, che presenta una domanda, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.
- **OCM:** Organizzazione Comune del Mercato;
- **PNSV (PNS):** Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo.
- **DM:** Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali.
- **S.I.A.N.:** Sistema informativo agricolo nazionale.
- **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) n.1306/2013.
- **Organismo delegato:** si intende l'Organismo delegato (Regioni e Province Autonome di seguito Regioni/PA) da OP Agea ad eseguire alcune delle fasi propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate.
- **Dichiarazioni obbligatorie:** Dichiarazione di vendemmia, Dichiarazione di produzione e Dichiarazione di Giacenza presentate ai sensi ed in conformità del regolamento delegato (Ue) n.2018/273 e del regolamento di esecuzione (Ue) n. 2018/274.

- **Domanda di aiuto:** la domanda presentata tramite SIAN contenente un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto.
- **Domanda di pagamento anticipato:** la domanda presentata tramite SIAN con la quale si chiede un pagamento in anticipo in base ad un percentuale calcolata sul contributo complessivo ammesso all'aiuto.
- **Domanda di pagamento saldo:** la domanda presentata tramite SIAN con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso.
- **Rilascio telematico di una domanda:** una domanda si intende rilasciata telematicamente, per cui valida, nel momento in cui, successivo alla stampa, tramite l'applicativo SIAN verrà prodotta la ricevuta di accettazione con data di ricezione e numero protocollo (Agea.Avy.0000.0000.)
- **Domanda:** termine generico che comprende il riferimento alle tre tipologie di domande.
- **Progetto ad investimenti:** l'insieme di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale, nazionale e regionale.
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la cauzione a garanzia del pagamento anticipato.
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e con termine al 15 ottobre dell'anno successivo.
- **Disposizione Regionale di attuazione — DRA:** atto regionale (denominato anche Bando regionale) previsto dal D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e s.m.i. attuativo della misura Investimenti.
- **Procedura garanzia informatizzata — PGI:** procedura dell'OP Agea per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie attivata per la misura della Investimenti tramite portale SIAN.
- **Irregolarità:** mancata corrispondenza alla norma o alla consuetudine accolta e rispettata.
- **Infrazione:** violazione delle norme dell'Unione, nazionali e regionali.
- **Inadempienza:** con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli latri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri.
- **Realizzazione del punto vendita e/o la sala degustazione extra aziendale:** è realizzato in sito diverso da quello in cui è ubicata la cantina.
- **Show-room e realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche:** è realizzato in sito uguale a quello in cui è ubicata la cantina.
- **Cantierabilità:** il possesso dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative per la realizzazione degli interventi previsti in progetto.

4. BENEFICIARI

L'aiuto per la Misura Investimenti, previsto all'art. 50) del regolamento Ue 1308/2013, è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio ed hanno costituito nel SIAN un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido.

I richiedenti l'aiuto, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003[1], sono:

[1] La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimprese un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

a) **microimprese**, **piccole** e **medie imprese**. Il contributo erogabile è disposto nel massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta;

b) **imprese qualificabili come intermedie**, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Il contributo erogabile è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 25% della spesa effettivamente sostenuta;

c) **imprese classificabili come grande impresa** (ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato sia superiore ai 200 milioni di Euro. Per tali imprese il contributo massimo erogabile è pari al 19% della spesa sostenuta.

Le precitate imprese devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

1) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

2) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

3) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

4) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione[2].

Le imprese richiedenti di cui ai punti precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e s.m.i..

Beneficiano dell'aiuto anche le **organizzazioni interprofessionali** come definite all'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i **Consorzi di tutela** riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 (G.U. e n. 302 del 28.12.2016), per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

L'accesso alla misura "Investimenti" è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari della **"**Misura per gli investimenti" i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ai sensi dell'art. 2 punto 14 del regolamento UE n. 702/2014)[3].

---

[2] Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

[3] IMPRESA IN DIFFICOLTA': l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (31) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono riportate di seguito:

1) Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale:

1.1) ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile;
1.2) arredi e materiali informatici.

2) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":

2.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

3) Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:

3.1) Show-room (locale aziendale destinato all'esposizione del vino);

3.2) realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche
(per razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio del prodotto imbottigliato e/o confezionato – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

L'immobile per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti punti 1 e 3 deve essere di proprietà del soggetto richiedente o acquisito in affitto dallo stesso con contratto scritto e registrato di durata non inferiore a sei anni, nel caso di progetti biennali il contratto deve prevedere la clausola del rinnovo automatico.

La realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche deve essere realizzata esclusivamente nella sede operativa della cantina.

Si precisa che le azioni sopra riportate corrispondono, nella modulistica da compilare, alla voce "sotto interventi" nel portale SIAN.

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sostegno è diretto a migliorare il rendimento globale dell'impresa, in termini di adeguamento della domanda al mercato, ed aumentare la competitività oltre che il miglioramento in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa, ovvero deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (allegati VII – parte II regolamento UE 1308/2013).

Gli investimenti materiali e/o immateriali, di cui sopra, devono essere mantenuti in Azienda per un periodo minimo di cinque anni dalla data di pagamento finale.[4] (Art.50 –paragrafo 5 del regolamento Ue n.1308/2013).

L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell' articolo 2) – paragrafo 2) del

---

La condizione di impresa in difficoltà si rileva ai fini dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici (cfr. paragrafo 6 dell'art. 1).

[4] Regolamento Ue n. 1308/2013 – art. 50 – paragrafo 5): *"l'articolo 71 del regolamento Ue n. 1303/2013 si applica mutatis mutandis al sostegno di cui al paragrafo 1 del presente articolo"*.
Regolamento UE n. 1303/2013 – art. 71 –Paragrafo 1) Stabilità delle operazioni:

1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

regolamento UE n. 1306/2013, debitamente comunicati entro il termine di 15 giorni lavorativi (art. 4) del regolamento UE n. 640/2013) dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche da parte delle Amministrazioni (Regione/PA – OP Agea).

Pertanto, nei 5 (cinque) anni successivi alla data della liquidazione del saldo finale, per i beni realizzati o acquistati grazie al contributo pubblico ricevuto (comprese le attività di cui al punto 2 del precedente paragrafo 5) occorre rispettare il vincolo di cui all'articolo n. 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nelle istruzioni operative n. 53 del 16/06/2020, si fa riferimento più volte al termine "rilascio telematico", pertanto, si ritiene opportuno precisare che per "rilascio telematico" si intende il momento in cui, eseguita la stampa della domanda telematica, tramite l'applicativo SIAN è prodotta la "ricevuta di accettazione" della domanda stessa. Nella "ricevuta di accettazione" è presente l'identificativo del protocollo e la data di ricezione della domanda, in assenza del rilascio la domanda non risulterà presentata e non sarà ammessa per nessuna eccezione.

Ai fini della ammissibilità al contributo, ogni singolo bene mobile/immobile, destinato alla realizzazione del progetto ad Investimenti per il quale si chiede l'accesso all'aiuto, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di consegna o documento equipollente) presso i locali dell'Azienda in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso le Aziende in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se, dai controlli amministrativi ed in loco, il Servizio regionale competente per territorio riscontra il mancato rispetto alle suddette date, l'investimento non verrà ammesso al contributo e gli eventuali anticipi erogati saranno oggetto di recupero.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, cosi come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di aiuto e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento saldo non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo, parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità, l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa sorge dopo la data di presentazione della domanda, nella fattispecie della domanda di aiuto, le attività e le relative spese devono, rispettivamente, essere realizzate e sostenute successivamente all'avvio del progetto; tutti i titoli di spesa devono essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto e interamente quietanzati (data della valuta).

La fattura, in particolare, è un documento fiscale la cui emissione è connessa all'esecuzione della prestazione, secondo il principio contabile di competenza (v. Cass. civ., sez. III, 20.04.2012, n. 6265).

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento Ue n. 1308/2013 – articolo 45) e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale), in particolare nell'ambito del regolamento (Ue) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).

L'attività di realizzazione dell'investimento deve avere inizio solo dopo Il rilascio telematico della domanda di aiuto e deve essere conclusa prima e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente riconducibili e direttamente collegabili all'investimento realizzato.

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento, dovrà essere rimodulato nel caso in cui la spesa sostenuta, per l'investimento in questione, sia oggetto di variazioni (economie/modifiche minori/varianti).

Il contributo finanziabile sarà calcolato sulla base delle spese ammesse al finanziamento e realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario con la domanda di pagamento saldo.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e se rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario, o postale, intestato al soggetto beneficiario opportunamente inserito e validato nel Fascicolo aziendale.

Si precisa che la spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in

prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento saldo.

Le spese devono essere comprovate ed identificabili, in modo puntuale e per ogni singolo bene, da fatture nelle quali dovrà essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo.

Nelle fatture d'acconto ed in quelle di saldo dovrà essere indicato il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento) dovranno, inoltre, essere riportati obbligatoriamente i dati di riferimento del documento di consegna o documento equipollente.

Nelle fatture (acconto e saldo) dovrà, altresì, essere indicata, obbligatoriamente, una dicitura che permetta l'immediata riconducibilità alla misura Investimenti ed alla campagna di riferimento nella quale è stata presentata la domanda di aiuto.

Le diciture da indicare, con riferimento alla campagna 2021, potranno essere le seguenti: *"Reg. Ue n.1308/2013 art.50_Camp.2021" oppure "Investimenti PNS Camp.2021".*

E impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti.

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento del "regolamento Ue n. 1308/2013 – art.50 – PNS Misura Investimenti e la campagna di riferimento" tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

Unica eccezione può essere prevista esclusivamente nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio minuterie e simili). In tal caso dovrà essere data evidenza dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura, è competenza del beneficiario accertarsi che la descrizione del bene sia eseguita correttamente.

Sarà competenza del Servizio Territoriale competente per territorio, riportare nel verbale finale del controllo in loco, l'indicazione dettagliata e la descrizione puntuale e minuziosa del bene. La descrizione dovrà essere formulata in modo tale affinché sia immediata l'identificazione e riconducibilità del bene alla campagna di riferimento e di finanziamento anche da parte di terzi (Audit, certificatori, controlli di 2° livello) senza alcun intervento da parte del beneficiario o del controllore di 1° livello.

Al fine di una corretta ed immediata tracciabilità delle spese sostenute è auspicabile che tutti i pagamenti, riconducibili a tutte le transazioni effettuate per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, siano state effettuate da un unico conto corrente. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà risultare validato nel Fascicolo aziendale.

Al fine di una tracciabilità visibile del pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto **è obbligatorio l'apertura di un conto corrente dedicato**, opportunamente validato nel Fascicolo aziendale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite: bonifico, Ri.BA., carta di credito (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura). Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale etc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento anticipo/saldo non potrà essere modificato fino all'avvenuto accredito del finanziamento UE a titolo di anticipo oppure di pagamento del saldo.

Le spese devono essere sostenute unicamente dal soggetto beneficiario dell'aiuto e devono essere documentate tramite fattura elettronica intestate al predetto e dallo stesso debitamente pagate tramite conto corrente "**dedicato**" che deve essere inserito obbligatoriamente nel fascicolo aziendale precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento anticipo per le domande di durata biennale o saldo per le domande di durata annuale. Le spese devono essere comprovate, ed identificabili per ogni singola operazione azione/intervento/sottointervento), da fattura elettronica dalle quali dovrà essere visibile ed identificata ogni singola spesa. Il conto corrente indicato nella domanda di pagamento anticipo e/o saldo, non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento, se non per cause di forza maggiore.

Ai fini della tracciabilità del pagamento di tutte le spese, sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto, dovrà risultare dal conto corrente dedicato il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nella domanda di pagamento saldo.

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione per ogni singola spesa, quest'ultime dovranno essere riconducibili ad ogni singolo acquisto. Dovrà, altresì, risultare il relativo codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene) ed il documento di consegna (DDT o fattura accompagnatoria) ove presente.

A tal fine il conto corrente indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento UE, se non per gravi cause di forza maggiore inderogabili ed indipendenti dal beneficiario, opportunamente documentate e comunicate all'Ente regionale competente per territorio ed all'OP Agea.

Dal conto corrente "dedicato" dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto oggetto di aiuto

Per ogni fattura deve essere altresì prodotta la relativa dichiarazione liberatoria di quietanza rilasciata dal fornitore.

In allegato alle fatture rendicontate, il beneficiario dell'aiuto deve produrre copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, Riba, carta di credito). Nel caso in cui il bonifico è disposto tramite home banking (per i quali l'accesso avviene mediante rete internet), il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita e la causale dell'operazione stessa.

Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: contanti, assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale ecc.) rende le spese sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

In riferimento alla nota Agea prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014, Agea non eseguirà pagamenti con modalità differenti dall'accredito sui c/c correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari, in qualità di intestatari degli stessi c/c. I pagamenti, pertanto, verranno eseguiti sul codice IBAN indicato dal beneficiario nella domanda di aiuto/pagamento presente nel fascicolo aziendale con certificazione valida. I pagamenti che non andranno a buon fine per problemi correlati alla errata indicazione dell'IBAN (mancata comunicazione di aggiornamento della modifica/variazione) non saranno oggetto di remissione.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- l'IVA, eccetto i casi in cui le Regioni/PA, ai sensi dell'art. 48 regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 prevedono che l'IVA, nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente in materia di IVA, può essere ammessa contributo;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine, attrezzature usati;
- acquisto di autovetture targate, trattrici targate e non;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- le spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- i semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- opere provvisorie non direttamente connesse alla esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del richiedente del contributo;
- spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- progetto afferente alle azioni 1) e/o 2) del precedente paragrafo 5, che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell'OCM Vino o con misure del PSR";
- acquisto di terreni;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- spese per garanzie bancarie o assicurative comprese le garanzie fideiussorie;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare; spese per lavori in economia.
-

7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- **Euro 30.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- **Euro 5.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

L'importo massimo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- **Euro 200.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 400.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

Nel caso di progetto presentato da Consorzio di tutela/Organizzazioni interprofessionali l'importo complessivo degli interventi previsti è elevato per l'azione 1 e l'azione 3, rispettivamente, ad Euro **500.000,00** ed Euro **1.000.000,00.**

Si possono richiedere aiuti per più azioni.

Le domande di aiuto con importi superiori alla spesa massima per singola azione non sarà ammissibile.

Il contributo pubblico concedibile sulla spesa ammessa è pari al 50% della stessa. Il precitato aiuto si riduce al **25%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera b), e al **19%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera c).

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese realmente effettuate e rendicontate a saldo dal beneficiario.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio Fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

8.2 DOMANDA DI AIUTO

Il termine per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto è fissato dal D.M. 3843 del 3 aprile 2019 **alla data del 15 novembre del 2020.**

Le domande di aiuto pervenute oltre il termine del 15 novembre 2020 non saranno ritenute ricevibili (salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali).

- **GENERAZIONE DELLA DOMANDA E INVIO**

La stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN corredata degli allegati e di tutti i documenti indicati nel presente avviso, a pena di irricevibilità, devono essere inviati in formato PDF/A e firmati digitalmente per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it entro la scadenza del **23 novembre 2020 alle ore 20,00,** salvo diverso termine disposto dalla Regione/PA.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

- **SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

La domanda di aiuto corredata degli allegati e di tutti i documenti indicati nel presente avviso dovranno essere salvati sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda in formato *.pdf, avendo cura di selezionare nelle opzioni: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A) ". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il

metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

Il file *.pdf della domanda di aiuto, rinominato "Misura Investimenti – Campagna 2020-2021_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Misura Investimenti – Campagna 2020-2021_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente insieme a tutti i documenti richiesti dal presente avviso e dovrà essere allegata alla pec sotto forma di cartella compressa in uno dei seguenti formati zip/rar/7-zip e rinominata come la domanda di aiuto in PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Le domande di aiuto previste per la Regione Puglia possono riguardare:

- investimenti di durata annuale da completare entro il **31 agosto 2021**;
- investimenti di durata biennale da completare entro il **15 luglio 2022**.

Per gli investimenti di durata biennale, i beneficiari possono richiedere un pagamento in forma anticipata nel limite della percentuale sul totale del contributo ammesso a finanziamento (non oltre l'80% del contributo ammesso) previa presentazione di cauzione, con successiva liquidazione del saldo, al netto dell'anticipo, ad avvenuta realizzazione del progetto tramite presentazione della domanda di pagamento saldo).

Nell'ambito dei progetti biennali con richiesta anticipo laddove dovesse risultare che il richiedente ha percepito, per la campagna precedente, un contributo a titolo di anticipo per un progetto biennale non ancora concluso, i Servizi Territoriali competenti per territorio, prima di accogliere la richiesta del pagamento anticipato per il secondo progetto biennale e se lo ritengono opportuno, possono prevedere una verifica in situ (verifica dell'esistenza dell'investimento e dello stato di avanzamento dei lavori del progetto biennale ammesso all'aiuto ed in corso di realizzazione) oltre ad una verifica sull'utilizzo del "primo" anticipo erogato.

Esclusivamente nell'ambito dei progetti biennali, all'atto della presentazione della domanda, bisogna indicare la modalità di erogazione dell'aiuto, pertanto, pagamento anticipato e la percentuale di anticipo ammessa sul contributo.

La mancata presentazione di una domanda di pagamento anticipo da parte del beneficiario, laddove è stato ammesso all'aiuto un progetto biennale con richiesta di anticipo, determinerà l'immediata revoca dell'aiuto inizialmente ammesso alla misura Investimenti con contestuale decadenza della domanda di aiuto.

La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini predisposti dalle disposizioni, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del beneficiario, determinerà a carico dello stesso una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola, quest'ultima dovrà essere opportunamente comunicata dal Servizio Territoriale competente per territorio al beneficiario.

8.3 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario può presentare domanda di aiuto tramite:

- il CAA cui ha conferito mandato;
- l'assistenza di un tecnico professionista iscritto al proprio Ordine professionale abilitato e accreditato dalla Regione Puglia a seguito di richiesta presentata, utilizzando il modello nell'**allegato 7** alle presenti disposizioni regionali e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

Al fine dell'autorizzazione all'abilitazione, l'allegato 7 deve essere inviato in formato PDF/A e firmato digitalmente per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza all'indirizzo del responsabile delle utenze SIAN - n.cava@regione.puglia.it, entro la scadenza del giorno **13 novembre 2020.**

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**AUTORIZZAZIONE DELEGA Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione Puglia sul portale del SIAN (Gestione deleghe).

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai beneficiari alla compilazione delle domande, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione.

Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.4 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Nella compilazione della domanda di aiuto il sistema informatico riporterà in automatico parte dei dati presenti nel Fascicolo aziendale aggiornati alla data dell'ultima scheda di validazione.

La domanda di aiuto che non risulta corrispondente ai requisiti e criteri di ammissibilità predisposti dalle Regioni/PA, verrà rilasciata con "anomalie descrittive" che saranno visualizzate dai funzionari regionali dei Servizi Territoriali competenti per territorio, per le successive verifiche di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità all'aiuto.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande di aiuto presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN (www.SIAN.it).

Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ricevibili e non saranno sottoposte ai successivi controlli di ammissibilità all'aiuto.

Nella domanda di aiuto dovranno essere obbligatoriamente indicati, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare e la PEC.

In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi.

Pertanto, per ogni impresa - sia societaria che individuale - deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile (Nota circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 77684 del 9 maggio 2014).

Con l'entrata in vigore della legge n. 2/2009 di conversione del decreto-legge n. 185/2008, l'obbligo di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata è scattato per le società, sia di persone che di capitali, per i professionisti e per le Pubbliche Amministrazioni.

Con la legge n. 221/2012, di conversione del decreto-legge n. 179/2012, detto obbligo è stato esteso alle imprese individuali, e non soggette a procedura concorsuale, le quali si sono dovute dotare di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro il 30 giugno 2013.

Nel caso in cui la domanda di iscrizione nel Registro delle imprese non sia accompagnata dalla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 2630 del codice civile, la domanda viene sospesa fino ad integrazione e, comunque, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, oltre il quale la domanda stessa si intende non presentata.

Si rammenta, inoltre, che in attuazione del decreto-legge del 18 ottobre 2012, n.179, è stato istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, l'elenco pubblico delle PEC delle imprese e dei professionisti, denominato "Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC)".

L'INI-PEC è attivo dal mese di giugno 2013 al seguente indirizzo: http://www.inipec.gov.it.

L'accesso all'INI-PEC è consentito alle Pubbliche Amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori o esercenti di pubblici servizi ed a tutti i cittadini tramite sito web e senza necessità di autenticazione. I dati contenuti nell'INI-PEC sono aggiornati quotidianamente.

Per le disposizioni di cui sopra, la mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda di aiuto comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati ed il rilascio della domanda di aiuto.

È impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti l'indirizzo, il numero del cellulare e della PEC ovvero, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel Fascicolo aziendale e della contestuale comunicazione di variazione alla Regione/PA ed all' OP Agea.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario, costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, una volta che l'Amministrazione ha esperito tutte le azioni in proprio possesso e previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di atti/documenti/comunicazioni/ per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza dell'atto/documento/comunicazione oggetto della notifica.

8.5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

1. **Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà** relativa ai dati contenuti nel presente avviso **(Allegato 5).**
2. **Documento di dettaglio (Allegato n. 6).**
3. **Documento di riconoscimento.**
4. **DMAG INPS** comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa nel 2019 o se presente nel 2020, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2019 o se presente nel 2020, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione.
5. **Copia dell'estratto** degli ultimi due bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente;
6. **Per le imprese senza obbligo di bilancio**, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
7. **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA** (**Allegati 13 e 14**) redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA).
8. **Documentazione che possa garantire che i richiedenti abbiano accesso a sufficienti risorse finanziarie** per assicurare che l'operazione, intesa quale progetto per il quale si chiede l'ammissibilità all'aiuto, sia attuata in modo efficace e che l'impresa richiedente non sia in difficoltà (art.35 lett. C del regolamento Ue n 2016/1149).

   Tale condizione sarà comprovata mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

   per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti,

   per le Ditte diverse dalle Società di capitale, ovvero le Imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata:

   - dichiarazione di affidabilità economica finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore, che dovrà contenere l'andamento prospettico dell'impresa con indicate le informazioni finanziarie. La dichiarazione dovrà redatta in una formula che possa permettere all'istruttore di avere una visione globale della situazione finanziaria della Ditta e dell'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, pre e post investimento, in modo da avere gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica come richiesto dalla normativa UE e Ministeriale. Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima a dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa Dichiarazione dei redditi.

   Oppure:

- dichiarazione di affidabilità economica finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi;

9. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà** ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, 3° comma, a tal fine dovrà essere allegata autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della Ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità (**Allegato 8**);

10. **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.

11. **Relazione tecnica dettagliata**, nella quale sarà riportata una descrizione dell'investimento con una breve storia dell'impresa beneficiaria e le prospettive di sviluppo e l'indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto. Dovrà essere rappresentata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola, l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. La tipologia di investimenti/o, oggetto della domanda di aiuto, dovrà essere descritta con chiarezza e nel dettaglio, con particolare riferimento alle singole operazioni, ai tempi di attuazione. Dovrà, altresì, essere indicato per ogni singola operazione propedeutica alla realizzazione del progetto finale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione. Nello specifico, la relazione tecnica , redatta e sottoscritta a termini di legge dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente e/o dal tecnico competente in materia, dovrà contenere:
    a. **descrizione dell'Azienda** (es: superfice agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino-spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto ad Investimenti che si intende realizzare,
    b. **prospettive di sviluppo,**
    c. **descrizione dettagliata** di ogni singola operazione, motivazione dell'investimento proposto, obiettivo economico, miglioramento aziendale a seguito dell'investimento proposto, localizzazione dell'investimento, costo di realizzo, tempistica di realizzazione (annuale/biennale);
    d. **quadro economico generale del progetto proposto**;
    e. **Planimetrie** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati (nel caso di ammodernamento e ristrutturazione, specifica documentazione fotografica dei locali da migliorare; nel caso di interventi relativi alle opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici).
    f. **Copia del progetto esecutivo delle opere**, nel caso di interventi relativi alle opere edili di ristrutturazione ed ammodernamento di locali da ristrutturare o ammodernare e dovrà essere dimostrata che l'esecuzione delle stesse sia compatibile con il cronoprogramma degl'investimenti, che dovrà prevedere l'ultimazione delle opere entro il 31 agosto 2021 (per le domande di durata annuale) ed entro il 15 luglio 2022 (per le domande di durata biennale).
    g. **Computo metrico estimativo** dei lavori da effettuare per le opere di ristrutturazione ed ammodernamento, redatto sulla base dell'ultimo prezziario regionale Lavori Pubblici e/o prezziario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari, aggiornato; In caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità strutturali, dove possibile, determinare la congruità della spesa confrontando il computo metrico con tre 3 preventivi (mista).
    h. **Per le opere strutturali (opere a misura),** presentazione atti progettuali (computi metrici estimativi elaborati grafici, disegni, layout, piante sezioni etc.);
    i. **Tre preventivi in originale** confrontabili tra loro e resi da fornitori specializzati ed indipendenti.
    Presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti. È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, pena la non ammissibilità del preventivo stesso. La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo. Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal fax o email. La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente e senza sottintesi. I

preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte. Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici, non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici. I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro. Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione). I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera. Inoltre, nei preventivi, per la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

- la data di emissione del preventivo;
- dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
- la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
- la quantità (numero) dei beni acquistati;
- il prezzo del singolo bene franco arrivo;
- l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
- timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico competente. Il richiedente, inoltre, deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

Laddove si dovesse riscontrarne la necessità, che i preventivi possono essere oggetto di integrazione, fermo restando il rispetto della procedura di selezione attivata entro il termine di presentazione della domanda di sostegno;

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene. In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice.

12. **Investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale** (regolamento UE 2016/1149 art.36). La ditta dovrà presentare una apposita relazione tecnica nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso[5];

13. **Perizia sotto forma di autocertificazione** redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio professionale) nella quale sono confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti[6].

[5] L'efficienza energetica si può ottenere mettendo in atto forme di intervento che includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia. La realizzazione di risparmi energetici implica l'esigenza di sviluppare tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia.

[6] La dichiarazione dovrebbe avere il seguente tenore: "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione".

14. **Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47:**
    - che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice o Ditta produttrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentale entro il secondo grado;
    - che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
    - che attesti che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

15. **Copia dei titoli di possesso** nel caso di realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali, show-room, e realizzazione/adeguamento piattaforme logistiche (atto di proprietà e/o usufrutto e/o contratto di locazione regolarmente registrata) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto la durata del contratto di affitto dell'immobile deve essere non inferiore a sei anni, (nel caso di contratto di affitto con durata residua inferiore a sei anni lo stesso deve contenere una specifica clausola di rinnovo in automatico della durata).

16. **Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti** a presentare domanda di aiuto e a riscuotere l'aiuto da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

17. **Titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi** (permesso di costruire, DIA, SCIA, ecc..) in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto o documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta al Comune competente del titolo abilitativo. Nel caso il permesso a costruire non risulti ancora posseduto al momento della presentazione informatica e cartacea della domanda di aiuto, occorre allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante in cui siano riportati gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione al Comune di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione firmata dallo stesso richiedente o dal tecnico abilitato.
    Qualora non in possesso dell'immediata cantierabilità, nella dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, il richiedente dovrà dichiarare che si impegna a presentarla entro e non oltre il 26/06/2021 nel caso di progetti di durata annuale, entro e non oltre il 15/06/2022, nel caso di progetto di durata biennale e che le opere saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o altro eventuale titolo abilitativo, o che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera".

18. **Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela**, **copia conforme dell'atto costitutivo e/o dello statuto** ove presente da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, ove pertinente.

19. **Per le forme giuridiche societarie,** diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:
    - l'atto costitutivo e/o lo statuto ove presente;
    - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
    - si approva il progetto;
    - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
    - si assumono gli impegni specificati nella domanda;
    - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
    - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso.

20. **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione – campagna 2019/2020 e delle dichiarazioni di giacenza - campagna 2020/2021[7];

[7] Ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 – art 2 – comma2) possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:

Nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2019/2020) e dichiarazione di giacenza (campagna 2019/2020), previste dai Regolamenti (UE) n. 2018/273 e n. 2018/274 ovvero l'impegno alla presentazione delle suddette dichiarazioni laddove i termini alla data di presentazione della domanda di aiuto non siano scaduti.

21. **Frontespizio del registro telematico dematerializzato e schermata riepilogativa vino imbottigliato timbrato e firmato digitalmente;**
22. **Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni** (**Allegato 9**)**;**
23. **Autocertificazione di regolarità contributiva D.U.R.C.** (**Allegato 10**)**;**
24. **Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI** (**Allegato 12**)**;**
25. **Dichiarazione sostitutiva in merito alla conduzione,** ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli (**Allegato 11**);
26. **Copia del contratto di lavorazione delle uve per conto terzi supportata da documentazione giustificativa e probante,** (nel caso in cui il richiedente non ha presentato dichiarazione di giacenza) che dimostri la lavorazione e/o la giacenza del vino presso terzi dell'anno precedente.
27. **Dichiarazione sostitutiva che attesti di garantire il rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori** dalla data di presentazione della domanda;
28. **Comunicazione Antimafia** (**Allegato 15**);
29. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi** (**Allegato 16**);

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI TRASMISSIONE ALL' ENTE ISTRUTTORE

Il **termine ultimo** per il rilascio informatico delle domande di aiuto nel portale SIAN è fissato al **15/11/2020.**

Il termine ultimo per l'invio del modello della richiesta delle credenziali di accesso al portale SIAN è fissato entro e non oltre il **13/11/2020.**

Le domande di aiuto pervenute con le procedure descritte nel paragrafo 8 oltre il termine del 15 novembre 2020 non sono ricevibili (salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali).

10. DOMANDE DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di aiuto, può presentare una domanda di rettifica, non oltre i termini sopra indicati, presso l'ufficio del CAA o dal libero professionista abilitato dalla Regione, dove ha presentato la domanda iniziale di aiuto.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN. Non verranno accolte modifiche, ai dati delle domande di aiuto, presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata.

---

a. Decesso dell'agricoltore;
b. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore;
c. Calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
d. Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali.

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il richiedente circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa.

Pertanto, scaduti i termini di presentazione, non sarà possibile rettificare una domanda di aiuto.

11. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO

11.1. Procedura per progetti Annuali e Biennali (senza erogazione anticipo)

Per la campagna 2020/2021 il beneficiario può presentare, telematicamente, l'istanza di rinuncia all'aiuto a far data dal 16 novembre 2020, nel rispetto delle condizioni sotto disposte ed esclusivamente se la stessa domanda di aiuto è stata rilasciata.

L'Istanza di rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario utilizzando le funzionalità "on-line" messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'Istanza di rinuncia.

La rinuncia all'aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, da parte del Servizio Territoriale regionale competente per territorio, riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della stessa domanda di aiuto. In tale fase, i beneficiari non dovranno indicare le cause di forza maggiore per motivare l'Istanza di rinuncia.

Laddove il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovesse riscontare che, contrariamente a quanto indicato dal beneficiario, l'istanza di rinuncia è intervenuta nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, dovrà chiedere al beneficiario l'immediato inoltro della documentazione atta alla verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore ai fini della motivazione che hanno determinato la rinuncia.

Pertanto, se la rinuncia all'aiuto interviene nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, i beneficiari dovranno indicare, nella istanza telematica, le cause di forza maggiore che hanno determinato la necessità della rinuncia all'aiuto.

La documentazione che certifica le cause di forza maggiore invocate, dovrà essere trasmessa per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RINUNCIA Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

La procedura per la presentazione delle Istanze di rinuncia, laddove non è stato erogato un pagamento, è unica nell'ambito sia dei progetti annuali e sia dei progetti biennali e non differisce nelle modalità, eccetto per i termini entro i quali devono essere presentate:

- non oltre **60 giorni** prima dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei **progetti annuali** (31 agosto 2021);
- non oltre i **90 giorni** prima dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei **progetti biennali** (15 luglio 2022).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, sempre tramite l'applicativo in ambito SIAN, dovrà provvedere ad istruire l'Istanza di rinuncia verificando la sussistenza delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario ai fini della rinuncia.

Eventuali motivi ostativi, o richieste di integrazione di documenti, inerenti al riconoscimento delle cause di forza maggiore, dovranno essere immediatamente comunicati dal Servizio Territoriale regionale competente per territorio al beneficiario per PEC e per conoscenza all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, completata l'esamina della documentazione, dovrà indicare l'esito della istruttoria nella parte appositamente predisposta in ambito SIAN.

La chiusura dell'istruttoria con esito positivo, quale riconoscimento delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, non determinerà l'applicazione di penale e la procedura potrà ritenersi conclusa con la contestuale comunicazione dell'esito di accoglimento al beneficiario.

Nel caso in cui il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, non riconosca valide le cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, l'istruttoria si concluderà con esito negativo e contestuale applicazione di penale a carico del beneficiario pari a 3 anni di esclusione dal contributo

per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola (DM 911/2017), dandone opportuna comunicazione al beneficiario stesso.

In ogni caso il Servizio Territoriale Regionale competente per territorio, dovrà sempre registrare sul portale SIAN la rinuncia alla domanda di aiuto (funzione predisposta nell'applicativo "istruttoria domanda di aiuto).

Ogni Istanza di rinuncia all'aiuto, intervenuta dopo la comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, comporta la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza del provvedimento di concessione.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà trasmettere il provvedimento di revoca al beneficiario firmato digitalmente per PEC e per conoscenza all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le procedure di istruttoria telematica devono essere concluse dal Servizio Territoriale regionale competente per territorio entro e non oltre i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo, ciò al fine di evitare stati di procedure "sospese".

Non sono autorizzate rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

La mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia all'aiuto, o l'assenza di adeguata motivazione, determina inderogabilmente l'applicazione di una penale a carico del beneficiario **pari a 3 anni** di esclusione dal contributo, previsto nell'ambito della misura investimenti, a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP Agea si riserva di porre a carico del titolare della domanda, che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

11.2. Procedura per progetti Biennali con pagamento anticipo

Nel caso in cui sia stato percepito un pagamento a titolo di anticipo il beneficiario, contestualmente alla istanza di rinuncia e sempre tramite l'applicativo SIAN, dovrà rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto, ovvero dovrà rendicontare quanto dell'anticipo percepito è stato speso per la realizzazione progetto ammesso all'aiuto.

L'Istanza di rinuncia ad una domanda di aiuto biennale, con un pagamento di anticipo, deve essere presentata **non oltre i 90 giorni** che precedono i termini di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo biennali **15 luglio 2022** (completamento e realizzazione del progetto).

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato per la realizzazione del progetto ai sensi del DM n. 911/2017 art. 6 (*Penalità*) si procederà ad applicare una penale che interesserà la/le campagna/e successiva/e a quella/e della rinuncia, ed in proporzione all'importo dell'anticipo non speso:

a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,

b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,

c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Le suddette penali non sono applicate se la rinuncia è determinata da cause di forza maggiore, o se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato.

Nel caso in cui l'Istanza di rinuncia sia dovuta a cause di forza maggiore, queste dovranno essere opportunamente documentate e trasmesse dal beneficiario, firmato digitalmente per PEC al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, contestualmente all'inoltro telematico dell'Istanza di rinuncia.

Nel caso in cui non sia stata trasmessa alcuna istanza di rinuncia da parte del beneficiario, o questa sia stata inoltrata oltre i termini disposti per presentare le istanze di rinuncia, salvo casi di forza maggiore, indipendente dall'anticipo speso verrà applicata una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola

L'istanza di rinuncia all'aiuto, nell'ambito dei progetti biennali con pagamento anticipato, comporta la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza del provvedimento di concessione e l'immediata e contestuale attivazione delle procedure di recupero dell'importo garantito (pari al 110% dell'anticipo erogato) ai sensi del regolamento delegato Ue n. 907/2014 art. 27 comma 1 – punto "b".

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio deve attivare e concludere l'istruttoria delle istanze di rinuncia ed applicazione delle penali, laddove previste, in tempo utile per attivare le procedure di recupero, inderogabilmente, entro e non oltre i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

Ogni comunicazione, quale provvedimento di revoca e la contestuale attivazione delle procedure di recupero dell'indebito percepito a carico del beneficiario, effettuata dal Servizio Territoriale regionale competente per territorio, deve essere notificata obbligatoriamente per mezzo PEC al beneficiario, all'Ente garante (apertura di sinistro) ed all'OP Agea e per conoscenza al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Una volta notificata, all'OP Agea, l'attivazione della procedura di recupero, l'OP Agea procederà immediatamente ad effettuare la registrazione del debito nella banca dati dei debitori.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà, altresì, trasmettere per mezzo PEC all'OP Agea e per conoscenza al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, copia della ricevuta che attesta l'avvenuta notifica al beneficiario del provvedimento di revoca e della contestuale richiesta di restituzione dell'indebito.

La restituzione dell'importo, da parte del beneficiario, deve avvenire entro un massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della richiesta di restituzione (regolamento di esecuzione Ue n. 908/2014 art. 55 – comma 1), e deve essere trasmessa al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RESTITUZIONE IMPORTO** Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Trascorsi i 30 giorni, senza che sia intervenuta alcuna restituzione da parte del beneficiario, il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà darne immediata comunicazione per mezzo PEC all'OP Agea che provvederà ad attivare le procedure di incameramento della polizza emessa a copertura del pagamento dell'anticipo (regolamento di esecuzione (Ue) n. 908/2014 art. 55 comma 1, punto "a"), tutta la documentazione deve essere trasmessa per conoscenza anche al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

La decorrenza dei termini concessi per la restituzione dell'indebito percepito può essere interrotta unicamente a seguito di una sentenza di sospensione imposta da un giudice, previo ricorso all'autorità giurisdizionale territorialmente competente, nei modi e nei termini di legge.

La procedura di escussione sopra descritta è attivata in adempimento di quanto disposto ai citati regolamenti.

Nello specifico:

all'art. 55 del Regolamento di esecuzione Ue n. 908/2014 si dispone:

1) *quando ha avuto conoscenza delle circostanze che determinano l'escussione totale o parziale della garanzia, l'autorità competente chiede senza indugio al soggetto titolare dell'obbligo il pagamento dell'importo escutibile, concedendo un termine massimo di trenta giorni dalla ricezione della domanda".*

Se il pagamento non viene eseguito entro tale termine l'autorità competente:

a) incassa senza indugio definitivamente la garanzia di cui all'art 51, paragrafo 1 lettera a).

All'art. 27 del regolamento delegato Ue n. 907/2014 si dispone:

1) *la cauzione è svincolata quando:*

a) è accertato il diritto all'attribuzione definitiva dell'importo anticipato[8]; oppure:

b) l'importo attribuito, maggiorato della percentuale stabilita nella specifica normativa dell'Unione, è stato rimborsato.

[8] Nell'ambito della misura Investimenti il diritto all'attribuzione definitiva dell'importo anticipato è determinato nel momento in cui la domanda di pagamento saldo è ammessa al finanziamento.

2) *Se il termine per comprovare il diritto definitivo all'attribuzione dell'importo è scaduto senza che l'interessato abbia fornito la prova richiesta, l'organismo com*petente avvia *immediatamente il procedimento di incameramento della cauzione.*

12. MODIFICHE MINORI

Sono denominate modifiche minori le variazioni che intervengono al progetto iniziale, ammesso all'aiuto, per le quali non è necessaria la presentazione di una Istanza di variante telematica da parte del beneficiario.

Tali variazioni, per essere comprese nelle modifiche minori, devono avere i requisiti di seguito descritti.

Le modifiche minori possono interessare esclusivamente una variazione dell'importo della spesa ammessa all'aiuto, per una percentuale di variazione non superiore al 10% rispetto a quanto ammesso all'aiuto.

Le modifiche minori non possono in alcun caso essere rivolte a variazioni delle azioni/intervento/sotto intervento e dettaglio del sotto intervento.

Nel rispetto della verifica della congruità dei prezzi e del preventivo prescelto, in base al quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, alla variazione della spesa (entro e non oltre il 10%) dovrà corrispondere sempre una variazione della quantità acquistata.

Per quanto sopra, le modifiche minori non possono determinare un aumento del prezzo unitario del bene, oppure una diminuzione, in quest' ultimo caso, infatti, si configura una economia di spesa.

Le modifiche minori, come ogni altra modifica che interviene sul progetto iniziale, non possono determinare un aumento dell'importo totale della spesa complessiva richiesta con la domanda di aiuto ed ammessa all'aiuto.

La modifica minore ed il pagamento della spesa ad essa correlata, devono essere eseguite entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Le modifiche minori possono determinare anche una ripartizione di spesa (sempre entro il 10%) tra azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi, nell'ambito di una domanda di aiuto ammessa al finanziamento.

Sono ritenute modifiche minori anche i cambi di preventivi, ma solo nei casi di seguito indicati ed a condizione che il cambio del preventivo non determini una variazione di spesa in aumento e non comporti una modifica sostanziale/oggettiva rispetto al preventivo iniziale.

Il cambio del preventivo può essere ammesso se:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- determinato da cause di forza maggiore (cambio del fornitore), in tal caso dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto, il cambio inoltre, non potrà determinare un aumento dei prezzi ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale.

Per la modifica dei preventivi il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, i nuovi preventivi di spesa accompagnati da una relazione tecnica giustificativa.

In fase di accertamento finale, il Servizio Territoriale regionale competente per territorio valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti sopra descritti e di quanto disposto nel presente avviso.

Le modifiche minori non devono, comunque, introdurre variazioni significative al progetto inizialmente approvato.

13. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito dell'espletamento delle verifiche di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, di cui al successivo paragrafo 14, si procederà per le domande di aiuto ricevibili e con esito istruttorio favorevole all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai seguenti criteri di selezione e alla successiva formulazione della graduatoria che sarà pubblicata nel BURP e tale pubblicazione costituisce notifica ai soggetti collocati nella stessa del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
1)	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**20**	
2)	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012	**10**	Il criterio si riferisce alla materia prima (uva) certificata biologica, rapportata ai quantitativi totali della materia prima prodotta/acquisita (uva).
3)	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**	
4)	Giovane imprenditore	**20**	È considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: – per le ditte individuali, dal titolare; – per le società di persone, almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); – per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; – per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.
5)	Appartenenza a forme aggregative consortili o di altra natura (cooperativa)	**20**	L'appartenenza delle forme aggregative devono essere riferite al settore vitivinicolo
6)	Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto ministeriale n. 911 del 14/02/2017 (produttori di mosto di uve e produttori di vino)	**5**	
7)	Imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..)	**5**	
	Totale	**100**	

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio in graduatoria verrà data la priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si farà riferimento all'età anagrafica alla data della presentazione della domanda di aiuto:

- del titolare nel caso di persone fisiche;
- del rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa e per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela.

Successivamente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno individuati i progetti ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria regionale.

14. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA'

14.1. RICEVIBILITA'

Il Servizio Territoriale regionale, competente per territorio, svolge i controlli amministrativi/tecnici delle domande di aiuto nel rispetto della delega in essere tra OP Agea e Regioni/PA.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio accerta che le domande di aiuto sia state rilasciate telematicamente alla data del 15 novembre 2020, salvo proroghe concesse dal Mipaaft, la regolare sottoscrizione delle stesse, nonché la presenza della documentazione che sarà oggetto della successiva istruttoria per l'ammissibilità all'aiuto.

La verifica della ricevibilità, per le domande di aiuto, prevede i seguenti controlli:

1. *Presenza della firma digitale del richiedente avente titolo (richiedente o rappresentante legale).*
2. *Presentazione della domanda entro il termine stabilito.*

3. *Presenza di tutti gli allegati previsti dalla DRA firmati digitalmenteai fini della ricevibilità e dichiarati in domanda.*

Nella scheda Istruttoria deve essere barrato l'esito ("ricevibile" o "non ricevibile").

14.2. AMMISSIBILITA'

1. Non si procede ad istruttoria tecnico-amministrativa nel caso in cui la domanda è risultata irricevibile;
2. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale, dal presente avviso e dalle Istruzioni Operative Agea n. 53 del 06 giugno 2020 e successive modifiche;
3. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua la verifica della corrispondenza ed il rispetto dei criteri di priorità, soglie finanziarie di ammissibilità, demarcazione e relativi controlli per evitare il doppio finanziamento nell'ambito delle operazioni ad investimento finanziate con il FEASR (allegati 1 e 2 del D.M. n. 911/2017 e s.m.i). In particolare dovranno essere oggetto di verifica tutte le "anomalie descrittive" rilevate in fase di presentazione della domanda di aiuto;
4. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua la verifica della check list in fase di istruttoria che in fase di prima predisposizione hanno effettuato l'associazione tra le azioni della misura Investimenti P.N.S e le azioni della misura Investimenti P.S.R., nell'ambito della funzionalità "doppio finanziamento", sarà possibile visualizzare in virtù della tipologia di associazione effettuata eventuali domande presentate e rilasciate per i PSR per la campagna in corso. Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà effettuare le opportune verifiche;
5. i controlli amministrativi comprendono le verifiche di tutta la documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda di aiuto, di cui al punto 10.1, 10.2, ed allegati indicati al punto 10.3 delle presenti Istruttorie Operative, ed in particolare:
   a) rispetto dei criteri e requisiti di ammissibilità fissati dalla normativa unionale e nazionale e nel presente avviso, nonché dalle Circolari di Agea Coordinamento e dalle Istruzioni operative dell'OP Agea;
   b) possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda di aiuto;
   c) conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa unionale, nazionale e regionale ed in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
   d) verifica della relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto nella quale dovrà essere riportata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola adeguamento alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. Nella stessa relazione dovranno essere descritti con chiarezza e nel dettaglio gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione;
   e) verifica della presenza delle dichiarazioni della capacità tecnica-professionale fornita dal richiedente in relazione alla tipologia del progetto da realizzare;
   f) verifica della documentazione allegata dal richiedente, alla domanda di aiuto, al fine attestare la redditività finanziaria ed economica[9] e garantire l'accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che il progetto ammesso all'aiuto sia realizzato in modo efficace e nei termini previsti;
   g) verifica della presenza della dichiarazione che l'impresa non sia in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 3° comma, del regolamento (Ue) 1308/2013;
   h) verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario[10] al fine di garantire che:
      1. l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;

[9] La verifica potrebbe avere per oggetto il fatturato dell'Azienda (uguale/maggiore al valore dell'investimento proposto) e lo stato di solvibilità dell'Azienda stessa, anche tramite attestazione di referenza bancaria, in particolare la verifica della capacità dell'Azienda del rispetto delle tempistiche per la restituzione di un finanziamento.
[10] Tramite l'analisi dei bilanci o della stessa visura camerale

2. l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al punto precedente;
3. l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;

i) verifica della presenza della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;

j) verifica della presenza della documentazione degli ultimi due bilanci approvati, oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

k) verifica dei preventivi, in particolare dal controllo si dovrà accertare:

1. che i preventivi siano stati forniti da ditte costruttrici o da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto non misti, per lo stesso prodotto;
2. che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di richiedente dell'aiuto, e le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
3. che non vi siano collegamenti tra le Ditte offerenti dei preventivi, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

Dalle suddette verifiche devono intendersi esclusi i soci conferenti delle Cooperative agricole, che non hanno potere di rappresentanza.

Le suddette verifiche sono propedeutiche anche al fine dell'accertamento che le ditte offerenti siano indipendenti ed in concorrenza tra loro.

A tal proposito per le verifiche sopra descritte, può essere utile acquisire le visure camerali delle ditte offerenti.

Inoltre, occorre verificare che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato, che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.

Nel caso in cui non sia stato possibile, per il richiedente, reperire o utilizzare più offerenti, occorre verificare la dichiarazione di unicità, fornita dalla ditta costruttrice.

l) ragionevolezza, pertinenza e congruità delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato. Le spese proposte devono essere ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza del preventivo scelto11; la spesa proposta deve:

4. essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali;
5. essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento;
6. essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto;
7. essere necessaria per attuare l'investimento, e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare (es. abbellimenti superflui);
8. rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa[12];
9. per verificare la ragionevolezza dei costi, laddove un solo metodo non garantisce una adeguata valutazione, le Regioni/PA potranno avvalersi di "metodi misti" mettendo a confronto i preventivi con i prezziari regionali (o database

[11] Nel caso di lavori edili si farà riferimento ai prezzari regionali vigenti al momento della presentazione delle domande; per le voci di spesa non contemplate negli stessi prezziari, dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa sottoscritti delle ditte fornitrici per quanto riguarda i materiali ed effettuata l'analisi dei prezzi aggiornati e realistici.

[12] La verifica potrebbe essere effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). **Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato E NON DI CATALOGO del singolo produttore/fornitore/costruttore.** Nel caso di opere strutturali, se la Regione/PA lo ritiene opportuna, è sufficiente il computo metrico.

costantemente aggiornati e realisti delle varie categorie di spesa) e con le valutazioni tecniche indipendenti sui costi;

m) per le spese generali si potrà procedere, sempre nel rispetto dei suddetti requisiti, applicando una percentuale ad una o più categorie di costi ammissibili. L'importo della spesa generale verrà rimodulato laddove la spesa dell'intervento, sulla quale è calcolata in percentuale la spesa generale, subisce una variazione di prezzo o di quantità;

n) verifica della presenza della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti Ue n 2018/273 e 2018/274;

o) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata tramite compilazione della predetta check-list (denominata anche scheda d'istruttoria).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto ed alla successiva comunicazione dell'esito al richiedente.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio potrà chiedere per mezzo PEC formalmente al richiedente chiarimenti e regolarizzazioni eventualmente necessari ai fini della verifica della ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i suddetti chiarimenti e le regolarizzazioni richieste dovranno essere forniti, dal richiedente, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della formale richiesta.

p) comunicazione dell'esito da parte del Servizio Territoriale, competente per territorio, al richiedente, a mezzo PEC e trasmissione dell'elenco istruttorio conclusivo delle domande ammesse al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità al fine di predisporre la graduatoria regionale delle domande con esito favorevole approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari, pubblicandola sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle istruzioni Operative Agea n. 53 del 06 giugno 2020;

15. DEMARCAZIONE TRA PSR 2014-2020 E OCM VINO

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 612/14 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal PSR le seguenti operazioni:

1. la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;
2. la realizzazione di punti vendita e sale di degustazione extra-aziendali sul territorio nazionale e regionale;
3. l'attività e-commerce (cantina virtuale);
4. la logistica a sostegno della filiera vitivinicola;
5. misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
6. vendemmia in verde.

Il PSR 2014/2020, interverrà, invece, per i seguenti investimenti:

1. investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole con la Misura 4;
2. investimenti materiali e immateriali in impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle aziende vinicole con la Misura 4;
3. promozione negli Stati Membri dell'Unione Europea (mercato interno) con la Misura 3.

Ad oggi il PNS del MIPAAF non prevede l'attivazione della misura sull'innovazione e, quindi, le attività di formazione, l'informazione e la consulenza rivolte ad aziende vitivinicole viene finanziata con le Misure 1, 2 e 16 del PSR.

16. VARIANTI – PROCEDURA DI ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' ALLE VARIANTI

16.1. Procedure di istruttoria ed ammissibilità (disposizioni generali).

Le varianti[13] devono derivare da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento.

Le istanze di variante possono essere presentale esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione ammissibilità e finanziabilità all'aiuto e non oltre i 30 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo.

Le Istanze trasmesse oltre il suddetto periodo non saranno accolte, parimenti le istanze inoltrate in forma diversa da quella telematica non saranno ritenute valide.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale con i progetti non selezionati.

Le Istanze di variante devono essere presentate esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Di seguito si riportano le tipologie di Istanze di variante alla domanda d'aiuto che il beneficiario può presentare tramite l'applicativo SIAN:

- *varianti amministrative intese quali: modifica tempi di realizzazione progetto (annuale o biennale e per quest'ultimo l'opzione correlata all'anticipo), modifica/correttiva dei criteri di valutazione rispetto a quanto indicato nella domanda di aiuto;*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento;*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi,*
- *subentri.*

L'Istanza di variante telematica è costituita da una semplice scheda nella quale il CAA, o Studio libero professionista, dovrà indicare un numero di protocollo di acquisizione della Istanza, od altro dato che possa ritenersi utile per l'identificazione della Istanza, la tipologia di variante ed una sintetica descrizione della tipologia, non sono richieste ulteriori informazioni.

La procedura di inserimento telematico di competenza del CAA, o Studio libero professionista, si conclude con il salvataggio e stampa dell'istanza. Se eseguita correttamente la stampa, l'stanza risulterà trasmessa telematicamente all'Ufficio regionale competente per territorio per la successiva istruttoria.

Il richiedente, contestualmente all'inoltro telematico, deve far pervenire, per mezzo PEC al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'Istanza[14] inoltrata.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**VARIANTE** Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Il mancato inoltro della documentazione, necessaria a motivare l'Istanza di variante, entro i termini fissati, ovvero l'inoltro eseguito in data successiva ai 30 giorni che precedono i termini nazionali/regionali disposti per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, rende l'Istanza non ammissibile.

Le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto ed ammessa all'aiuto.

Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione a supporto delle stesse, saranno sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità da parte DEL Servizio Territoriale, competente per territorio, ai fini della successiva autorizzazione o diniego.

[13] La variante potrebbe essere determinata da: sopravvenute disposizioni normative; cause impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione iniziale; intervenuta possibilità di utilizzare materiali componenti e tecnologie, non presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possono determinare significativi miglioramenti nell'investimento, purché non alterino l'impostazione del progetto iniziale.

[14] La documentazione, oggetto di trasmissione, è correlata alla tipologia di Istanza presentata, pertanto, nel caso in cui l'Istanza di una varante sia dovuta a cause di forza maggiore il richiedente, per rendere ricevibile l'Istanza, dovrà presentare tutta la documentazione utile a comprovare le cause di forza maggiore invocate.

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, dopo avere istruito l'istanza di variante, provvederà a riportare l'istruttoria amministrativa della variante nell'applicativo SIAN appositamente predisposto nell'ambito della funzione "Istruttoria Domanda di Aiuto" - "Variante".

Il Servizio Territoriale, competente per territorio che accoglie con esito positivo l'istanza di variante, in base alla tipologia della stessa, procederà telematicamente ad inserire i dati della variante in modifica alla prima istruttoria all'aiuto (per esempio: degli interventi e/o spese ad essi correlati, oppure alla modifica della durata del progetto da annuale a biennale), sempre nel rispetto dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto iniziale.

Dovranno, altresì, essere riportati i dati identificativi della nota autorizzativa, emessa dallo stesso Ufficio regionale competente per territorio.

Se l'istanza non è accolta, Il Servizio Territoriale, competente per territorio, dovrà indicare esclusivamente l'esito negativo dell'istruttoria senza apportare alcuna modifica.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà comunicare tramite PEC l'esito dell'istruttoria al richiedente e per conoscenza al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it,.

Solo a seguito dell'avvenuta comunicazione di autorizzazione il beneficiario può ritenere l'Istanza di variante accolta.

L'eleggibilità della spesa degli interventi oggetto di variante decorre, in caso di esito positivo, dalla data di presentazione dell'istanza.

L'inserimento della variante darà origine ad una "scheda variante" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea, solo dopo il salvataggio e la stampa della scheda di variante la procedura di istruttoria, di competenza del Servizio Territoriale, competente per territorio, si potrà ritenere conclusa.

La "scheda variante", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio Territoriale regionale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa variante.

La procedura non conclusa, come sopra specificato, determinerà una anomalia "informatica" che non permetterà la presentazione telematica della domanda di pagamento saldo.

Particolare ed estrema attenzione dovrà essere rivolta nell'istruttoria della variante affinché sia accertato che la variante non determini una variazione del punteggio e della graduatoria di ammissione all'aiuto, inficiando la finanziabilità stessa.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte del Servizio Territoriale, saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Se nella fase della verifica in loco si accerta una modifica al progetto iniziale ammesso all'aiuto, non riconducibile ad una modifica minore ed in assenza di una variante ammessa, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola.

Nel caso sia stato effettuato un pagamento anticipato si procederà ad attivare le procedure di recupero dell'indebito nelle modalità indicate nei precedenti paragrafi.

16.2 Variante amministrativa (modifica della durata del progetto).

Può essere presentata una Istanza di variante amministrativa per la modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti rispetto a quanto inizialmente richiesto ed ammesso con la domanda di aiuto, modifica da un progetto annuale ad un progetto biennale, ovvero da biennale ad annuale

Nel caso la variante interessi la modifica di un progetto annuale ad un progetto biennale, il richiedente potrà sceglie anche l'opzione del pagamento anticipato in base alla percentuale, calcolata sul contributo ammesso.

La modifica dei tempi di realizzazione è assoggetta alla verifica del Servizio Territoriale regionale competente per territorio anche per la parte afferente all'impegno delle risorse assegnate e l'eventuale utilizzo delle stesse, questo nel caso in cui l'autorizzazione alla modifica della durata degli investimenti comporti una modifica alle risorse rispetto a quanto già assegnato ed impegnato dalla Regione.

16.3 Recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio sottointerventi.

Le Istanze di variante per il recesso sono ammesse esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, dovrà accertarsi che il recesso non comprometta la funzionalità e la finalità del progetto rispetto al progetto iniziale ammesso all'aiuto.

Il diniego all'istanza di recesso non permetterà al richiedente di recedere da alcuna azione/intervento/sottointervento e dettaglio del sottointervento, e dovrà realizzare il progetto nel rispetto di quanto ammesso all'aiuto.

Parimenti, in caso di diniego, in fase di compilazione della domanda di pagamento saldo, la mancata indicazione della realizzazione di una azione/intervento/sottointervento e dettaglio sottointervento (importo speso pari a zero), non permetterà il rilascio della domanda di pagamento in questione.

Nel caso in cui in fase di verifica in loco si accerti la realizzazione parziale del progetto rispetto a quanto ammesso all'aiuto, senza che sia intervenuta alcuna istanza di recesso o di variante da parte del beneficiario, con eccezione per le modifiche minori, si provvederà alla immediata revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola, oltre alle conseguenze previste ai sensi del DPR 445/2000 per false dichiarazioni contenute nella domanda di pagamento saldo sottoscritta e rilasciata.

Qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso.

16.4 Variante per subentro

L'Istanza del subentro può essere accolta solo ED ESCLUSIVAMENTE per comprovate cause di forza maggiore, ovvero per comprovate circostanze particolari e ben documentate.

Possono essere riconosciute esclusivamente le cause di forza maggiore elencate "esplicitamente" all'art. 2 paragrafo 2) del regolamento UE n. 1306/2013.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti e criteri di eleggibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario.

Il subentro può avvenire solo se autorizzato dall'Ufficio regionale competente per territorio, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento saldo.

Nel caso non ricorrano le cause di forza maggiore o il subentro sia stato effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca.

La revoca comporterà il recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10% (v. procedure di recupero anticipo).

Il beneficiario che subentra deve aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità all'aiuto del cedente deve, inoltre, sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto, tra cui quello di impegnarsi a prestare apposita cauzione, a garanzia del subentro, del medesimo valore e durata della cauzione a suo tempo prestata dal beneficiario nei casi in cui sia stato erogato un pagamento a titolo di anticipo.

Il beneficiario che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il Servizio Territoriale Regionale competente per territorio verifica, con riferimento al subentro del nuovo soggetto beneficiario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità provvisoria, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, lo comunica al nuovo soggetto, con lettera raccomandata\PEC con avviso di ricevimento.

Nel caso sia stato pagato l'anticipo, verrà richiesta la stipula di una garanzia fideiussoria pari al 110% del contributo erogato ovvero di una appendice di variazione alla garanzia originaria da produrre secondo la Circolare Agea prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. — Procedura delle garanzie

informatizzate.

Nel Fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

Qualora, al contrario, la verifica rilevasse la carenza di requisiti per l'ammissibilità, l'Ufficio regionale competente per territorio chiude negativamente la procedura del subentro e comunica al cessionario ed al cedente con raccomandata/PEC con avviso di ricevimento, la non ammissibilità al subentro confermando eventualmente, al soggetto beneficiario originario (cedente) la titolarità della domanda.

17. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio può procedere alla integrazione e/o modifica della istruttoria della domanda di aiuto e/o dell'istruttoria della domanda di pagamento avvalendosi della funzionalità *on-line* messa a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN denominata "Istruttoria integrativa".

L'istruttoria integrativa è predisposta per tutti i casi in cui il Servizio Territoriale regionale competente per territorio abbia la necessità di procedere "d'ufficio" ad una integrazione e/o modifica delle istruttorie concluse per ammissibilità/finanziabilità/pagamento delle domande di aiuto e/o delle domande di pagamento saldo.

Pertanto, l'istruttoria integrativa potrà interessare sia l'istruttoria conclusa di una domanda di aiuto e sia l'istruttoria conclusa di una domanda di pagamento saldo.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio potrà eseguire l'istruttoria integrativa in caso di:

1. *ricorso gerarchico proposto dal beneficiario, o provvedimento giurisdizionale, laddove l'accoglimento determina la necessità, da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, di rendere ammissibili all'aiuto investimenti inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento, o rendere ammissibile una domanda di aiuto o di pagamento inizialmente non ammessa;*
2. *disposizione regionale;*
3. *palese errore amministrativo;*
4. *cause di forza maggiore.*

L'istruttoria integrativa non permette l'inserimento di nuove azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi, rispetto a quanto richiesto con la domanda di aiuto, l'importo totale della spesa oggetto di integrazione non potrà determinare un aumento della spesa richiesta con la domanda di aiuto.

L'Istruttoria integrativa deve essere corredata dalla documentazione atta a motivare la tipologia di integrazione (esempio: sentenza, atto di accoglimento ricorso, etc..).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, potrà eseguire l'istruttoria integrativa accedendo alla funzione, appositamente predisposta in ambito Sian, per il tramite dell'istruttoria delle domande di aiuto o dell'istruttoria delle domande di pagamento, a seconda della tipologia di integrazione da eseguire.

L'istruttoria integrativa, una volta definita conclusa, darà origine ad una "scheda integrativa" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea e relativa data di rilascio.

La documentazione afferente alle cause che hanno determinato l'integrazione (sentenza, ricorso, errore amministrativo) dovranno essere indicati nell'apposita casella predisposta nella scheda integrativa.

La "scheda integrativa", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio Territoriale regionale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto/pagamento, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa integrazione variante.

Sarà competenza delle Regione compente dell'istruttoria verificare che l'integrazione ad una azione intervento e/o sotto intervento non comporti una modifica di punteggio tale da far variare la posizione dell'Azienda nella graduatoria di ammissione all'aiuto

18. DOMANDA DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di pagamento saldo può essere effettuata **solo entro i termini di scadenza di presentazione delle domande di pagamento** disposti, per la campagna 2020/2021, **al 31 agosto 2020** per la presentazione delle domande di pagamento a saldo annuali ed entro il **15 luglio 2021** per le domande di pagamento saldo biennali.

Qualora il beneficiario abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di pagamento a saldo, può presentare una domanda di rettifica presso l'ufficio del CAA o presso il tecnico abilitato dalla Regione, dove ha presentato la domanda iniziale di pagamento saldo.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN. Non verranno accolte modifiche, ai dati di domanda iniziale, presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda originaria è stata rilasciata.

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa l'irregolarità della domanda di pagamento saldo la rettifica non è ammessa.

19. PREAVVISO DI RIGETTO

Nei procedimenti attivati ad Istanza di parte, una causa di interruzione dei termini procedimentali è prevista dall'art. 10 *bis* della legge n. 241/90 e s.m.i. che disciplina il preavviso di rigetto o preavviso di diniego.

Il preavviso di rigetto interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse (10 giorni).

Con il preavviso di rigetto si comunicano, all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'Istanza presentata, così da consentire al produttore di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'*iter* decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di diniego, deve essere comunicato al soggetto interessato con lettera raccomandata a. R o via PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Amministrazione.

Si rammenta che, nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e l'Ufficio ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che il preavviso di rigetto esplichi puntualmente le motivazioni del diniego ed indichi dettagliatamente la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal momento che nel caso di silenzio da parte dell'interessato, detto preavviso diventa provvedimento definitivo e, quindi, impugnabile.

20. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE – ERRORI PALESI

Gli errori palesi, ai sensi dell'art 4 del Regolamento di esecuzione Ue n. 809/2014 sono errori di compilazione della domanda di aiuto/pagamento, compiuti in buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente, nella domanda di aiuto/pagamento (documenti allegati, dichiarazioni, etc.).

L'errore palese può essere rilevato direttamente dal Servizio Territoriale competente per territorio oppure segnalato per iscritto da parte del richiedente ed inoltrata al Servizio Territoriale.

Il richiedente deve dimostrare che si tratta di un errore palese e richiederne la correzione.

L'errore palese non ha mai un'accezione sistematica: per ogni caso devono essere valutate tutte le informazioni disponibili per arrivare alla convinzione che il richiedente abbia agito in buona fede e che non vi sia negligenza, frode o disonestà.

L'errore palese si può rilevare in primo luogo in sede di controllo amministrativo sulla coerenza dei documenti e delle informazioni a sostegno della domanda aiuto/pagamento (documenti allegati, dichiarazioni, etc.).

Il riconoscimento dell'errore palese comporta la non applicabilità delle sanzioni.

21. PROROGA TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO

Nell'ambito della misura Investimenti (P.N.S.) **non sono previste e concesse proroghe** ai termini disposti per il completamento delle operazioni ammesse all'aiuto e per la presentazione delle

domande di pagamento saldo.

Quanto sopra in adempimento di quanto disposto per la misura Investimenti nel Programma Nazionale di Sostegno.

I progetti ad Investimento devono essere realizzati:

- per gli investimenti annuali il completamento del progetto ammesso all'aiuto, e presentazione delle domande di pagamento saldo, deve avvenire **il 31 agosto della campagna di riferimento della domanda di aiuto;**
- per gli investimenti biennali il completamento del progetto ammesso all'aiuto, e presentazione domanda di pagamento saldo, deve avvenire **il 15 luglio successivo alla campagna di riferimento a quella della domanda di aiuto;**

Unica deroga alla suddetta disposizione può essere prevista solo ed esclusivamente per gravi cause di forza maggiore ed esclusivamente nell'ambito di quelle previste dal regolamento (UE) n. 1306/2013 all'art. 2). Precisamente:

a) il decesso del beneficiario;

b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Affinché la proroga ai termini di scadenza possa essere autorizzata, dovrà essere prodotta la documentazione atta a dimostrare che le cause invocate dal richiedente siano indipendenti dall'azienda e dalla stessa non prevedibili usando l'ordinaria diligenza nella fase di presentazione della domanda di aiuto. Potrà essere autorizzata una proroga ai termini di scadenza anche nel caso in cui si verifichi una condizione interpretabile, sempre restrittivamente, quale causa di forza maggiore ai sensi di quanto evidenziato nella Comunicazione C (88) 1696 della Commissione relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo.

Nel caso sia invocata la causa di forza maggiore per provvedimenti emessi dell'autorità giudiziaria occorre dimostrare che il provvedimento discenda da circostanze imprevedibili ed inevitabili non connesse a comportamenti colposi, addebitati al beneficiario.

L'Istanza di proroga, deve essere presentata per mezzo PEC al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 30 giorni che precedono i termini disposti dalle per la presentazione delle domande di pagamento saldo, non oltre il termine del 31 agosto 2021 per i progetti annuali 2020/2021 e non oltre il termine del 15 luglio 2022 per i progetti biennali 2021/2022.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RICHIESTA DI PROROGA** Misura Investimenti – Campagna 2020/2021 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Il beneficiario dovrà trasmettere, per l'istruttoria della Istanza di proroga da parte del Servizio Territoriale regionale competente per territorio, la documentazione necessaria a comprovare le cause di forza maggiore invocate.

Solo nel caso in cui l'evento che ha determinato la causa di forza sia strettamente correlato alla persona fisica, l'Istanza di proroga per causa di forza maggiore può essere inoltrata entro 15 giorni dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi.

Si potrà beneficiare di una sola proroga e per un periodo non superiore ai sei mesi, decorrente dal giorno successivo al termine per la realizzazione degli Investimenti.

Salvo casi particolari, nei quali l'Istanza di proroga per causa di forza maggiore può essere inoltrata entro i 15 giorni dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, per tutte le altre casistiche di cause di forza maggiore il Servizio Territoriale Regionale competente per territorio deve completare le procedure per la valutazione ed il riconoscimento della cause di forza maggiore, al fine della concessione della proroga, ovvero il diniego, entro un termine utile per effettuare la successiva notifica al beneficiario e all'OP Agea, e comunque non oltre il termine di scadenza entro il quale il beneficiario avrebbe dovuto presentare la domanda di pagamento saldo.

Ai fini della concessione della proroga deve essere verificato lo stato di realizzazione

dell'investimento, in particolare se trattasi di progetti biennali la verifica ai fini della concessione della proroga è obbligatoria. Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio deve accertarsi, se necessario attraverso una verifica in situ, dell'effettivo inizio delle operazioni e/o attività per la realizzazione degli investimenti ammessi all'aiuto.

La proroga non potrà essere concessa, indipendentemente dalle cause addotte dal richiedente, se il Servizio Territoriale regionale competente per territorio, in sede di verifica, riscontra il mancato inizio delle operazioni e/o attività per la realizzazione degli investimenti ammessi all'aiuto.

Completate le suddette procedure di istruttoria, il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà notificare al beneficiario, e dall'OP Agea, l'atto di concessione della proroga, ovvero il diniego alla Istanza di proroga.

Le proroghe, se autorizzate dal Servizio Territoriale competente per territorio, devono essere inserite dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità nell'applicazione resa disponibile sul portale SIAN per la successiva autorizzazione da parte dell'OP Agea.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà concludere tutte le procedure (controlli amministrativi ed in loco) per la valutazione all' ammissibilità al finanziamento e proposta in liquidazione della domanda di pagamento saldo in proroga, entro e non oltre i due mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Il diniego ad una Istanza di proroga per il termine lavori, in caso di investimenti biennali con pagamento di anticipo comporta l'attivazione delle procedure di recupero, a carico del beneficiario, dell'importo anticipato maggiorato del 10% e l'applicazione di penalità, nelle modalità sopra esposte.

22. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 30 delle Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020.

23. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C.

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 34 delle istruzioni Operative Agea n. 53 del 16/06/2020.

24. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 31 delle Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020.

25. IMPIGNORABILITA' DELLE SOMME LA CUI EROGAZIONE È AFFIDATA ALL'OP AGEA

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 33 delle Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020.

26. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990, gli interessati possono avvalersi del diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente all'Ente che li ha approvati.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per la misura degli investimenti è il Servizio Territoriale, competente per territorio, salvo diversa disposizione per delega.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) 1308/2013 – all'art. 50) è l'Ufficio Domanda Unica e OCM.

28. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC

qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente AL Servizio territoriale competente per territorio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

29. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 25 del Regolamento (UE) n. 2016/1150.

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con l'esito di finanziabilità al pagamento viene effettuata dal Servizio Territoriale Regionale competente per territorio.

Il pagamento dell'aiuto, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento anticipo/saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data del 15 ottobre 2021, data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario.

Le domande di pagamento non liquidate entro il 15 ottobre 2021 decadono automaticamente.

Il **termine del 15 ottobre**, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

30. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare Responsabili esterni del trattamento e saranno conservati per il tempo strettamente connesso al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati e comunque nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.

Ambito di comunicazione dei dati	I dati personali possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia *pro-tempore*. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari *pro-tempore*, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.
Responsabili del trattamento	I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..
Diritti dell'interessato	Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di: a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it, e vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

31. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In merito a tutte le domande presentate per la misura "Investimenti", nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere e accettare.

32. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa elencata nel presente allegato, alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 e successivi Decreti di modifica, Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi Decreti di modifica, e alle Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020, che dettano oltre alle modalità e condizioni per la presentazione della domanda di aiuto, anche le modalità e condizioni per la presentazione della domanda anticipo e di pagamento.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa anche riferimento alle successive circolari di Coordinamento e/o Istruzioni Operative.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 1

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "***Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale***".

n.	Descrizione intervento
1	Erogazione per la mescita del vino ed accessori
2	Scaffali per esposizione vino
3	Serbatoi ad uso esclusivo per la mescita del vino e accessori
4	Mobilio per degustazione vino
5	Mobilio per esposizione bottiglie
6	Sedie o poltroncine
7	Banco mescita - somministrazione
8	Pedana per retrobanco
9	Frigo
10	Lavabicchieri o lavastoviglie
11	lavelli
12	Tavoli
13	Pensili o mensole
14	Vetrine espositive vino
15	Cantinetta vino frigo
16	Max 1 Pc desktop o notebook completo di stampante, scanner e fax
17	Max 1 video
18	Attrezzatura per illuminazione
19	Registratore cassa
20	Abbigliamento dedicato per punto vendita
21	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
22	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali destinati alla realizzazione del punto vendita o sale degustazione extra aziendale
23	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
24	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "*Investimenti* " – Campagna 2020/2021**2020/2021;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 2

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 2 **Attività di e-commerce – "*Cantina virtuale*".**

n.	Descrizione intervento
1	Progettazione e realizzazione area e-commerce.
2	Creazione grafica delle pagine web.
3	Creazione ambiente linguaggi di programmazione.
4	Acquisto dominio.
5	Acquisto database.
6	Creazione moduli vetrina, tracciabilità delle etichette, newsletter, custom template, banner, programmazione contenuti, gestione contenuti multilingua, gestione ordini, indicizzazione, gestione clienti.
7	Creazione modulo piattaforma per la gestione e sicurezza dei dati e delle transazioni.
8	Creazione di applicazione o programma inerente il settore del vino per il supporto alla azienda da installare su dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc…).
9	Spese generali (max 5%) (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti " – Campagna 2020/2021;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 3

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room**" (*locale destinato all'esposizione del vino*).

n.	Descrizione intervento
1	Barriques (in numero massimo di 5, con la sola ed esclusiva funzione espositiva)
2	Scaffali per esposizione vino
3	Mobilio per esposizione bottiglie
4	Sedie o poltroncine
5	Pensili o mensole
6	Vetrine espositive vino
7	Attrezzatura per illuminazione
8	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali per la realizzazione dello show-room
9	Dispositivi di protezione individuali per tutti gli operatori che operano in cantina
10	Abbigliamento dedicato per show-room
11	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
12	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
13	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti " – Campagna 2020/2021;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 4

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche**".

1	Macchinari (*), impianti e attrezzature afferenti alla fase post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali.
2	Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali
3	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
4	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
5	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale per la realizzazione/adeguamento delle piattaforme logistiche (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

***** Nella voce macchinari, impianti sono escluse autovetture, trattrici e similari (targate e non).

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov . _____ C.A.P. _____

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda di aiuto n. _____ per la Misura "Investimenti" nella campagna 2020/2021, di cui al regolamento (CE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e loro ss.mm. e ii.

DICHIARA

1) che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda (vedi regolamento UE n. 1149/2016 all'art. 33 paragrafo 3);
2) di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
3) che per la realizzazione degli interventi non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
4) di non aver percepito per le operazioni ad investimento, proposte nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013;
5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
6) che quanto esposto nella domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
7) di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000;
8) di possedere la capacità tecnico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e possedere una redditività economica tale da permettere il completamento dell'investimento proposto;
9) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
10) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg. (UE) n. 2018/273 e 2018/274, ovvero di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
11) di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla predetta presentazione oppure di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore documentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e ai sensi dell'art. 2) paragrafo 2) del Reg. UE n. 1306/2013. *Le richieste di riconoscimento di un caso di forza maggiore non sono ammissibili se pervengono all'autorità competente (Regione) oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data dell'evento - articolo 4 del regolamento UE 640/2014;*
12) che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
13) che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto 11;
14) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti 11 e 12;

Che gli immobili su cui si intende realizzare gli investimenti proposti nella citata domanda, come risultante dal proprio fascicolo aziendale aggiornato, sono condotti a titolo di:

☐ proprietà [*];

ovvero,

☐ usufrutto [*];

ovvero,

☐ contratto di affitto del …… e registrato il …… con numero …… con scadenza prevista il ……, contenente la clausola con la quale il proprietario acconsente all'esecuzione dei lavori, a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto [*];

ovvero,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

☐ contratto di affitto del …… e registrato il …….. con numero …….. con scadenza prevista il …….. corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/dei proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto (*);

DICHIARA

☐ Che, al momento della presentazione della domanda, la suddetta impresa impiega n……..persone (*);

ovvero,

☐ Che la suddetta impresa, al momento della presentazione della domanda, non impiega personale (*);

DICHIARA

Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini,

☐ di aver presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in data …… al comune di…… Prov. (……) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …… Particella …….. del comune di ……Prov. (…….) (*);

ovvero,

☐ di essere in possesso di Permesso di Costruire n. …… rilasciato dal comune di …….. Prov. (….) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …… Particella …….. del Comune di …… Prov (……) (*).

DICHIARA

☐ Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini anche accessorie, l'immediata cantierabilità degli interventi strutturali oggetto di domanda di aiuto. A tale fine allega la dichiarazione del tecnico progettista…….. sottoscritta in data ……..(*);

DICHIARA

☐ di essere a conoscenza degli impegni riguardante gli adempimenti legati alla presentazione della domanda di aiuto e di pagamento, nonché, in caso dì finanziamento, a non distogliere dalla prevista destinazione e a non alienare per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo dell'aiuto, gli interventi ammessi a contributo pubblico (impianti fissi, macchinari e attrezzature mobili, area e-commerce).

DICHIARA

☐ di essere consapevole che la Regione procederà ad acquisire le informazioni prescritte dalla normativa antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, nonché le informazioni relative al documento unico sulla regolarità contributiva.

DICHIARA

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda dì aiuto n. …… per la Misura "Investimenti" nella campagna 2020/2021, di cui al regolamento Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 e loro ss.mm. e ii.
Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto a! ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

Firma

(*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata ovvero sottoscrivere le sole opzioni di interesse eliminando dal modello quelle che non interessano.
1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 6

OCM Vino - Campagna 2020/2021.
Misura "Investimenti"
DOCUMENTO DI DETTAGLIO

Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche, Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020.

Trasmissione dei riferimenti di dettaglio relativi alla presentazione della domanda di aiuto per la Misura "Investimenti"- Campagna 2020/2021.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov . _____ C.A.P. _____

in via/piazza _____ n. _____

Comunica

1. di aver rilasciato sul portale SIAN la domanda di aiuto n. _____ in data _____;
2. che la domanda di aiuto è stata rilasciata mediante (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione Puglia): _____

   tel. _____ cell. _____email:_____;

Luogo e data

Firma

Si allega copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 7

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Fax: 080 5409510

e-mail: n.cava@regione.puglia.it

e-mail-Pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **OCM Vino - Misura "Investimenti" - Campagna 2020/2021**
RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in_____

Via_____ n°____- CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

Prov. _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, da Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2020/2021, relative alla **Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Timbro e firma

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- *Elenco Ditte - CUAA*
- *Mandato/delega n° _____ Ditte*
- *Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____- P.IVA: _____

CUAA: _____

Titolare di **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo,** ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013, D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. modifiche, istruzioni Operative Agea n. 40 del 03 dicembre 2018, per la predetta misura – campagna 2020/2021.

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____- cap. _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del_____

_____ Prov. _____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

alla **Compilazione - Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo** - **Campagna 2020/2021**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della **domanda Misura "Investimenti" - Campagna 2020/2021.**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

Firma

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- Revoca dal precedente tecnico o CAA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Elenco Ditte – **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Campagna 2020/2021,** ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013; D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. modifiche, Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020, che detta le modalità operative per la predetta misura.

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla verifica di impresa in difficoltà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto:
Impresa agricola: _____
Investimento relativo a: _____
Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50 – PNS 2018/2023 – Misura Investimenti
Domanda di aiuto n°: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____ il_____ residente a _____ in Via_____n.___codice fiscale_____
(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)

❒ iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di _____della società/impresa/…/_____,

❒ in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra_____rappresentante legale dell'impresa_____ con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/ C.F. _____;

❒ in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra _____rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale nel Comune di_____via/piazza _____n.____,partita IVA/C.F. _____.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa _____non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

a) (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate ;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
    i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
    ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

(*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese(società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.
(**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

Luogo e Data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____il _____ codice fiscale (CUAA) _____nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____

Vista la Domanda di aiuto 2020 n _____, presentata per il progetto Biennale, ammesso alla Misura Investimenti ai sensi dell'art. 50 del regolamento Ue n. 1308/2013;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

☐ a) di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa unionale e nazionale che disciplinano il finanziamento dei contributi unionali erogati a titolo di anticipato nell'ambito della Misura Investimenti;

☐ b) di impegnarsi alla realizzazione dell'intero progetto, di cui all'atto di concessione, nel rispetto dei tempi richiesti, e si intende implicita la dichiarazione di essere perfettamente organizzato ed attrezzato a "perfetta regola d'arte" per l'esecuzione del progetto;

☐ c) di essere consapevole che in caso di impossibilità alla realizzazione del progetto, di cui all'atto di concessione, deve essere presentata telematicamente Istanza di rinuncia, e relativa rendicontazione dell'anticipo, inderogabilmente entro e non oltre i 90 giorni che precedono i termini per la presentazione della domanda di pagamento saldo disposti al 15 luglio 2022, ovvero entro e non i termini disposti nelle DRA regionali;

☐ d) di essere consapevole dell'obbligatorietà di concludere la realizzazione del progetto ad Investimenti, di cui all'atto di concessione, e di sostenere le relative spese per la realizzazione, alla data di rilascio della presentazione della domanda di pagamento saldo che dovrà avvenire inderogabilmente il 15 luglio 2022;

☐ e) di essere consapevole che la mancata realizzazione del progetto, anche parziale, di cui all'atto di concessione, comporta inderogabilmente l'applicazione di penali ai sensi dell'art.6 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentarie forestali n. 911/2017, la revoca dell'atto di concessione e l'attivazione immediata delle procedure di recupero dell'indebito percepito per una somma pari all' importo garantito (importo contributo anticipo + 10%).

Luogo e Data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 10

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA D.U.R.C.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) in via _____ n. ___, C.F. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale ed operativa nel Comune di _____ (_____) alla via _____,
Codice Fiscale _____ e partita I.V.A. _____ - settore: _____
E-mail _____

E-mail PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

ai fini della regolarità contributiva D.U.R.C. dell'Azienda _____
_____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INPS
- sede di _____ (_____) matricola n. _____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INAIL
- sede di _____ (_____) codice n. _____

Si sottoscrive con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Luogo e Data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 11

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Terreni agricoli

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____ nato a _____ (_____) il____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta _____ C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n._____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna

☐ **conduce terreni agricoli** a qualsiasi itolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

☐ **NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, al Servizio Territoriale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo e Data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 12

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

1. ***Dati identificativi dell'impresa***

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. ***Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)***

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
☐ Impresa associata	Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
☐ Impresa collegata	

3. ***Dati che determinano la categoria d'impresa***

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?	☐ No
	☐ **Sì** [in tal caso compilare e allegare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (1)).

Luogo e data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. *TIPI D'IMPRESE*

La definizione delle PMI (1) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante (2).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni ([3]);
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata ([4]).

Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata ([4]).

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.
(2) Definizione, articolo 3.
(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000,00 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).
(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.
- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisi- che che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. *GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO (7)*

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

(6) Definizione, articolo 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato alla dichiarazione

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate (1) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento (2):			
	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [*riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B*]			
2. Dati (2) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate *(riporto dalla tabella A dell'allegato A)*			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [*riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B*]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato A

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ([1])], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa associata (indicare denominazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:
Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

([1]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata (1). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella *A* dell'allegato A.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.
(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato B

Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B([1])]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B([2])].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento ([1]).

B) I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B ([1])

Tabella B([1])

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare denominazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di iscrizione registro imprese e partita IVA**	**Nome e cognome del legale rappresentante**
A.			
B.			
C.			
…..			

NB: le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B ([2])

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
….			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Scheda di collegamento - N. ____

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Indirizzo della sede sociale_____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA_____ Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE

Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____ residente a _____Prov. (___) cap. _____ in via _____n°_____

indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di _____ dell'impresa_____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Numero di iscrizione: .....
Data di iscrizione:.....
Forma giuridica: .....
Oggetto sociale: .....
Codice fiscale/P.I. .....
Sede legale: .....

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_ nato/a a_____il _____ residente a_____Prov. (__) cap_in via____n°_____ indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di__come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

(vedi schema allegato n. 4)

_____

_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 15

Comunicazione Antimafia

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/o _____ c.f. _____

nato a _____ (_____) il ____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____ n° ___

oppure:

rappresentante legale della ditta _____

C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n._____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/o _____ c.f. _____
nato a _____ (_____) il ____/____/_____,
residente a _____ (_____) in _____ n° ___

in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 settembre 2020, n. 494

D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione esiti di valutazione ammissibilità formale definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- ❖ in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- ❖ la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti;

Considerato che:

- ❖ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 è stato approvato il *Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo;*
- ❖ con determinazione dirigenziale n. 8 del 22/01/2020 in esecuzione delle suddette DGR n. 2077/2019 e n. 2400/2019, è stata approvata la Modulistica e la regolamentazione modalità di invio delle istanze;
- ❖ con determinazione dirigenziale n. 29 del 29/01/2020 sono state adottate le integrazioni al Testo Coordinato del suddetto Programma Straordinario 2020;
- ❖ il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l’ambito Cultura che per l’ambito Spettacolo, attraverso sei differenti Azioni, così definite:

- Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l’anno2020, riguardante i soggetti che abbiano beneficiato dell’intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l’anno 2019 e che siano stati beneficiari dell’azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l’anno 2017;
- Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di medio-bassa intensità economica;
- Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche di medio-bassa intensità economica;
- Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di maggiore intensità economica;
- Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di medio-bassa intensità economica;
- Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di maggiore intensità economica;

Considerato altresì che:

- ❖ con la suddetta D.D. n. 8 del 22/01/2020 di “Approvazione modulistica e regolamentazione modalità di invio delle istanze”, si disponeva il termine di 40 giorni per la presentazione delle domande di finanziamento al 02/03/2020;
- ❖ con D.D. n. 60 del 27/02/2020, a seguito della situazione venutasi a creare con le avvisaglie dell’emergenza Covid-19, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al Programma Straordinario 2020 al 30/03/2020;
- ❖ con D.D. n. 86 del 18/03/2020, a seguito dell’aggravarsi dell’emergenza Covid-19, è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione delle domande al 30/06/2020;
- ❖ nel termine previsto per la presentazione delle istanze sono state presentate n. 352 proposte progettuali tramite la procedura online DMS;
- ❖ in data 3 settembre si è provveduto alla pubblicazione sul portale regionale www.regione.puglia.it del verbale contenente l’elenco suddiviso per ciascuna azione delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con relativa motivazione;
- ❖ conformemente a quanto previsto dal Programma Straordinario 2020 al paragrafo 3.11.2, è stata concessa ai soggetti la possibilità di integrare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul portale regionale del suddetto verbale, le autocertificazioni e autodichiarazioni di cui ai punti 2, 3 e 4 del su richiamato paragrafo;
- ❖ nel medesimo termine di 10 giorni, ovvero entro il 14 settembre 2020, sono state altresì prodotte integrazioni/osservazioni da parte di alcuni soggetti ritenuti non ammissibili;

- ❖ i Responsabili del Procedimento hanno esaminato le integrazioni e osservazioni prodotte e preso atto delle domande per le quali non sono pervenute integrazioni e/o osservazioni;
- ❖ in ottemperanza a quanto previsto dal Programma Straordinario 2020, le domande per le quali non sono pervenute integrazioni e/o osservazioni nel prescritto termine dei 10 giorni dalla pubblicazione del verbale, sono dichiarate definitivamente non ammissibili;

Pertanto, tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si intende:

- ❖ prendere atto e per gli effetti approvare gli esiti relativi all'attività di ammissibilità formale definitiva effettuata dai Responsabili del Procedimento di n. 352 istanze pervenute, la cui suddivisione e risultanze degli esiti di ammissibilità formale, sono riportate nell'Allegato Elenco, suddiviso per Azioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ❖ prendere atto che tale elenco sarà trasmesso alle competenti costituende Commissioni per la successiva procedura di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito, come espressamente disciplinato al paragrafo 3.11.2 del Programma Straordinario 2020.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto d**i quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto e per gli effetti approvare** gli esiti relativi all'attività di ammissibilità formale definitiva effettuata dai Responsabili del Procedimento di n. 352 istanze pervenute a valere sul Programma Straordinario 2020, la cui suddivisione e risultanze sono riportate nell'Allegato Elenco, suddiviso per Azioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **prendere atto** che tale Elenco sarà trasmesso alle competenti costituende Commissioni per la successiva procedura di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito, come espressamente disciplinato al paragrafo 3.11.2 del Programma Straordinario 2020;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 5 facciate e n. 1 Allegato

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato

generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.
d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32552	Orchestra della Magna Grecia di Taranto e Potenza - Orchestra della Magna Grecia di Taranto e Potenza	TARANTO	TA	1	STAGIONE CONCERTISTICO ORCHESTRALE EVENTI MUSICALI ANNO 2020	orchestramagnagrecia@pec.it	Ammissibile	
33038	AMICI DELLA MUSICA "ARCANGELO SPERANZA" - ASSOCIAZIONE ONLUS	TARANTO	TA	1	STAGIONE MUSICALE 2020	amicimusicatarantо@interfreepec.it	Ammissibile	
35729	CARMEN MARTORANA EVENTI SRL - CARMEN MARTORANA EVENTI SRL	GIOVINAZZO	BA	2	Apulia Fashion Week, love monuments & fashion	carmenmartorana@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
37065	Badatea - srls	BARI	BA	2	FESTIVAL DI PORTA IN PORTO 2020 XIV EDIZIONE	badatea@pec.it	Ammissibile	
38666	PICCOLO TEATRO DI BARI - Società Cooperativa a r.l.	BARI	BA	2	LE RASSEGNE DEL PICCOLO TEATRO 2020	piccoloteatrobari@pec.it	Ammissibile	
38930	LOXOSconcept - Associazione Culturale	Pignola	Potenza	2	MA/IN 2020	loxosconcept@pec.it	Ammissibile	
39100	"LA MACINA" ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE - "LA MACINA" ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE	BITONTO	BA	2	LA STAGIONE LIRICO-CONCERTISTICA 2020	associazionelamacina@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
39380	Musical ART A.S.D - Associazione Sportiva dilettantistica	FOGGIA	FG	2	C'era una volta	m.parisi@pec.it; Nuova pec musicalart@pec.it	Ammissibile	
39688	Compagnia Teatrale Palcoscenico - associazione culturale	FOGGIA	FG	2	Stai sicuro che ti diverti	piccolateatrofoggia@pec.it	Ammissibile	
39924	ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO LIRICO DI LECCE - ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO LIRICO DI LECCE	LECCE	LE	2	TI RACCONTO L'OPERA III EDIZIONE	asscorolirico@sicurezzapostale.it	Ammissibile	
40148	TEATRIFICIO 22 - Associazione Culturale	CORATO	BA	2	UN TEATRO DA FAVOLA	teatrificio22@pec.it	Ammissibile	
40597	Compagnia Crew Slup - Associazione Culturale	FOGGIA	FG	2	"La Bella e la Bestia"	m.parisi@pec.it Nuova pec: angelalisena@pec.it	Ammissibile	
40618	Ass. Teatro Apulia - Ass. Teatro Apulia	BARI	BA	2	VariEtà	assteatroapulia@pec.it	Ammissibile	
40737	Giovani Realtà - APS	GALATINA	LE	2	Festival Internazionale "Giovani Realtà"	mariagabriellanoia@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
40765	ASSOCIAZIONE CULTURALE - AREMU	MARTANO	LE	2	N&B MARETERRA FESTIVAL	aremu.associazione@pec.it	Ammissibile	
41013	FOLKLORE ELETTRICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - FOLKLORE ELETTRICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	BA	2	FUTURO ARCAICO FESTIVAL	folklore.elettrico@pec.it	Ammissibile	
41061	Associazione Acta Fabula - Associazione culturale e di promozione sociale Acta Fabula	CAROSINO	TA	2	aMUS Fest	silviagrasso@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
41132	Associazione ICOM - Istituzione concertistica orchestrale monopoli - Associazione	MONOPOLI	BA	2	Stagione concertistica 2020	associazioneicom@pec.it	Ammissibile	
41245	ASSOCIAZIONE TEATRALE IL TEATRO DEL TAO - ASSOCIAZIONE TEATRALE IL TEATRO DEL TAO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	FESTIVAL DEL CINEMA, DEL PAESAGGIO E DELLA FIABA - EDIZIONE ZERO	lltaodelteatro@pec.buffetti.it	Ammissibile	
41252	Artenativa - Artenativa	LUCERA	FG	2	Il Tuo Show	artenativacultural e@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
41293	associazione culturale leggo quando voglio - associazione leggo quando voglio	BARI	BA	2	Abitare poeticamente la città - festival della parola	poesiainazione@pec.it	Ammissibile	
41317	Altradanza - Associazione Culturale Produzione Teatrale	BARI	BA	2	Esplorare 2021 - Rassegna di danza contemporanea	compagnialtradanza@pec.it	Ammissibile	
41370	AlphaZTL - Compagnia d'arte dinamica AlphaZTL	BRINDISI	BR	2	Brindisi Performing Arts Festival	alphaztl@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
41375	Associazione Culturale Bravò - Associazione Culturale Bravò	BARI	BA	2	Musicalmente Parlando	asscultbravo@pec.it	Ammissibile	
41380	TEATRO E MUSICA - Associazione	SCORRANO	LE	2	RICORDI DI UN TEMPO PASSATO - FASE 11	teatroemusica@pec.it	Ammissibile	
41396	0831 Space - 0831 srl	BRINDISI	BR	2	Facciamo Festival - Parole, Risate, Musica	0831srl@arubapec.it	Ammissibile	
41576	Arti in Libertà - Arti in Libertà	BARI	BA	2	Genera 20	produzione@pec.artinliberta.com	Ammissibile	
20262	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE STORICHE E AMBIENTALI - ONLUS	GIUGGIANELLO	LE	2	TRA L'ALBA E L'IPERICO - LE NOTTI DI SAN GIOVANNI FESTIVAL	ccsr@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32533	Murialdomani - Murialdomani srl Impresa Sociale	LUCERA	FG	2	CORTI IN OPERA - Festival di Cortometraggi - Terza Edizione	murialdomani@pec.it	Ammissibile	
32537	Breathing Art Company - Associazione Culturale	BARI	BA	2	Ai Confini del Corpo XI edizione	breathingartcompany@pec.it	Ammissibile	
32538	Associazione Punti Cospicui - Associazione Punti Cospicui	BARI	BA	2	IL PESO DELLA FARFALLA	punticospicui@pec.it	Ammissibile	
32542	PODERE 55 APS - PODERE 55 APS	FOGGIA	FG	2	Prospettive Sonore	podere55aps@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32555	Cooperativa Ventinovenove - Ventinovenove SocietÃ Cooperativa arl	CUTROFIANO	LE	2	DAIMON*20	ventinovenove@pec.it	Ammissibile	
32561	Circolo Arci Rubik - Circolo Arci Rubik APS	GUAGNANO	LE	2	HostAria Music Festival I edizione	arcirubik@poste-certificate.eu	Ammissibile	
32566	Ass.ne Cult. Sud Ethnic - Ass.ne Cult. Sud Ethnic	CUTROFIANO	LE	2	LI UCCI	sudethnic@pec.it	Ammissibile	
32567	TEATRERMITAGE - Associazione Culturale TEATRERMITAGE	MOLFETTA	BA	2	TI FIABO E TI RACCONTO/ LE STRADE CHE RIDONO XXIV EDIZIONE	teatrermitage@pcert.postecert.it	Ammissibile	
32570	Orchestra Filarmonica Lecce - Orchestra Filarmonica Lecce	LECCE	LE	2	Jeans Music Festival	orchestrafilarmonicalecce@pec.it	Ammissibile	
32581	Officina di Strada - Associazione culturale Officina di Strada	TERLIZZI	BA	2	SILENT - visioni sonore	officinadistrada@pec.it	Ammissibile	
32584	Associazione Culturale FANTARCA - associazione culturale fantarca	MODUGNO	BA	2	Mediterrante - festival del cinema e dei linguaggi 6^ edizione	fantarca.ass.cult@legalmail.it	Ammissibile	
32588	Associazione musicale e culturale Fausto Zadra - Associazione musicale e culturale Fausto Zadra	CORATO	BA	2	FESTIVA PIANISTICO - CITTA' DI CORATO	ass.faustozadra@pec.it	Ammissibile	
32606	UASC! associazione sfl - associazione sfl	LECCE	LE	2	La Festa di Uasc!	uasc@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32614	- LA BOTTEGA DELL'ATTORE-TEATRO STUDIO DAUNO	FOGGIA	FG	2	FOGGIA FILM FESTIVAL e STUDENT FILM FEST	teatrostudiodauno@pec.it	Ammissibile	
32643	SUONI DELLA MURGIA - ASSOCIAZIONE	ALTAMURA	BA	2	SUONI DELLA MURGIA	suonidellamurgia@pec.it	Ammissibile	
32683	Associazione culturale L.I.B.E.R. Azione - Associazione culturale L.I.B.E.R. Azione	ALESSANO	LE	2	Festival dei Paesaggi Culturali del Capo di Leuca II ED.	liber-azione@pec.it	Ammissibile	
32691	Comteatro - Associazione culturale Comteatro	CORSICO (MI)	MT	2	Ritorno a San Vito	comteatro@sicurezzapostale.it	Ammissibile	
32692	Associazione Culturale Beathoven - Associazione Culturale Beathoven	BARLETTA	BAT	2	Rassegna ApuliaSuona 2° Edizione 2020	beathoven@pec.it	Ammissibile	
32707	Stradegiovani - Associazione Promozione Sociale	LECCE	LE	2	SeeYouSound on the road Lecce	stradegiovaniaps@pec.it	Ammissibile	
32749	ubuntu - associazione culturale	PUTIGNANO	BA	2	La Bellezza, una rivoluzione gentile - stagione teatrale e festival di ubuntu autoproduzioni culturali	associazionecculturale.ubuntu@pec.it	Ammissibile	
32754	MEZZOTONO - ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	BA	2	BARI A CAPPELLA FESTIVAL	mezzotonomusic@pec.it	Ammissibile	
32778	aherostrato coop srl - coop aherostrato srl	BARI	BA	2	experimenta	aherostrato@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32792	Gli in-disciplinati - Società Cooperativa	MATINO	LE	2	INCURSIONI D'AUTORE. Rassegna di teatro, musica e libri	gliindisciplinatisoccoop@legalmail.it	Ammissibile	
32798	ARENA DEL SOLE DI ROUSSIER FUSCO D. SAS - ARENA DEL SOLE DI ROUSSIER FUSCO D. SAS	TARANTO	TA	2	SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEL CINEMA D'AUTORE	arenadelsolesnc@pec.buffetti.it	Ammissibile	
32803	Associazione Musicale Duo Caputo Pompilio - Associazione Musicale Duo Caputo Pompilio	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	2	Rassegna Musicale In Concerto 2020	associazione.duocaputopompilio@pec.it	Ammissibile	
32816	MERIDIANS - ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS	SANNICANDRO DI BARI	BA	2	Mundi Festival	meridianonlus@pec.it	Ammissibile	
32841	associazione - Orchestra Filarmonica Valente Onlus	CASARANO	LE	2	Note estive	orchestravalente@pec.it	Ammissibile	
32848	Associazione Musico Culturale Aulos - Associazione	NOCI	BA	2	16° Concorso Internazionale di Clarinetto - Rassegna di Concerti "Saverio Mercadante"	aulosnoci@pec.it	Ammissibile	
32856	Teatro Zemrude - associazione teatro zemrude	SAN CESARIO DI LECCE	LE	2	Per un Teatro Sonoro in distilleria	teatrozemrude@pec.it	Ammissibile	
32858	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONDO BEAT - ASSOCIAZIONE CULTURALE MONDO BEAT	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	COLLiGO - Alta Murgia Hill of Arts and Freedom	mondobeatmf@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32862	The Factory - Nuovi Orizzonti - Associazione Culturale	LEVERANO	LE	2	civuoleunPAESE 6 - Giorni di Musica e Cose Belle	ass.the.factory@pec.it	Ammissibile	
32867	Ultimi Fuochi Teatro - Impresa Sociale - Ultimi Fuochi Teatro - Impresa Sociale	SURANO	LE	2	Tutti i fuochi, il fuoco	ultimifuochiteatro@pec.it	Ammissibile	
32875	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA - ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE MINO ROTA	BRINDISI	BR	2	MOZART VA A SCUOLA	associazioneninorota@legalmail.it	Ammissibile	
32880	ARCoPu Associazione Regionale Cori Pugliesi - Associazione	VILLA CASTELLI	BR	2	CORALmente 20.21	arcopu@poste-certificate.it	Ammissibile	
32885	ArmoniE - Associazione Artistico Culturale Musicale ODV	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	10 Anni di ArmoniE	associazione.armonie@pec.it	Ammissibile	
32901	Centro Artistico Musicale Paolo Grassi - Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	MARTINA FRANCA	TA	2	IV Stagione Concertistica	fdvi@pec.it	Ammissibile	
32934	istituto concertistico scuola di musica de armonika (de armonica carbinia) - istituto concertistico scuola di musica de armonika (de armonica carbinia)	CAROVIGNO	BR	2	Carbina musica lezioni concerto XXIII edizione	istitutodearmonica@pcert.postecert.it	Ammissibile	
32941	Serenata alla Tarantella - Associazione culturale	VIESTE	FG	2	La Luna Gira il Mondo	serenataallatarantella@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32970	Accademia musicale Armonia delle Sfere - Associazione	MANDURIA	TA	2	Rassegna concertistica 2020-2021	accademiaarmoniadellesfere@pec.it	Ammissibile	
32974	Associazione Culturale Oltretromba Jazz Club - Associazione Culturale	POGGIARDO	LE	2	OLTRETROMBA JAZZ FESTIVAL	jazzclubpoggiardo@pec.it	Ammissibile	
32979	Circular Music - Associazione Culturale	TRICASE	LE	2	Circular Music AFRO Festival 2020	circularmusic@pec.it	Ammissibile	
32981	Associazione Musicale Bel Canto - Associazione Musicale Bel Canto	LUCERA	FG	2	Bel Canto InOpera	belcantofoggia@pec.it	Ammissibile	
32994	AMICI DELLA MUSICA - Associazione	CASTELLANA GROTTE	BA	2	Rassegna organistica e Concorso Musicale Internazionale 2020/2021	amicidellamusic@pec.it	Ammissibile	
32997	DYNAMIC LAB ASD - DYNAMIC DANCE COMPANY	BARI	BA	2	FESTIVAL DELLE PERFORMING ARTS	DYNAMICLABASD@PEC.IT	Ammissibile	
33001	Sonenalè - Associazione Culturale	BISCEGLIE	BAT	2	Lasciti	sonenale@pec.it	Ammissibile	
33007	AMADEUS - Associazione Culturale Musicale	Casamassima	BA	2	ITINERARIO MUSICALE XVIII/XIX EDIZIONE	maurizio matarrese@pec.it	Ammissibile	
33022	BABELE - ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	BA	2	PugliAutori	acbabele@pec.it	Ammissibile	
33028	ITACA MIN FARS HUS - Associazione	MARTANO	LE	2	LA CITTA' NARRANTE - ATTI TOTALI IN LUOGHI INUSUALI	itacaassociazione@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33048	Associazione gruppo storico città di Mesagne - Associazione Culturale onlus	MESAGNE	BR	2	FIERA MEDIEVALE FRANCA XVI EDIZIONE	gruppostoricomesagne@pec.buffetti.it	Ammissibile	
33060	CartiÃ¹ - Associazione di promozione sociale	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	Odissea - Teatro e pubblici under 20	carticu@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33079	MUSICANDO - ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ONLUS	MOLA DI BARI	BA	2	MUSICANDO STAGIONE 2020	musicandomola@pec.it	Ammissibile	
33093	Epos Teatro - Associazione Culturale	POLIGNANO A MARE	BA	2	Ad Libitum - La grande musica nelle chiese di Polignano - VI edizione	eposteatro@pec.it	Ammissibile	
33106	U'Aggigghje de le Revetole - Associazione Culturale	RUVO DI PUGLIA	BA	2	La civiltà contadina	angelo.fiore@pec.eppi.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33107	Corpi Narranti Ass. Cult. - Associazione	ALTAMURA	BA	2	Spazi in movimento	corpi.narranti@pec.it	Ammissibile	
33110	CHI E' DI SCENA!? - ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE CHI E' DI SCENA!?	TURI	BA	2	Festival del Belcanto	accademia_chiediscena@pec.it	Ammissibile	
33114	Centro Studi Musicali - Giovanni Colafemmina - Associazione Culturale	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	XIV STAGIONE CONCERTISTICA 2020/21 e V CONCORSO INTERNAZIONALE PIANISTICO - PREMIO G. COLAFEMMINA	angelo.colafemminа@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33136	A.A.Jonico Salentina - Associazione di promozione sociale	TAVIANO	LE	2	A passo di Banda	maurizio.borrega@pec.it	Ammissibile	
33142	De Falla - Associazione Culturale e Musicale	BARI	BA	2	15^ Rassegna Chitarristica Internazionale della Puglia	pasqualescarola@pec.it	Ammissibile	
33146	associazione Ja' - associazione Ja'	SAN MARCO IN LAMIS	FG	2	Teatro diffuso del Gargano	associazioneja@pec.it	Ammissibile	
33154	ACCADEMIA DEI CAMERISTI - Associazione Musicale	BARI	BA	2	INCONTRI DI MUSICA DA CAMERA	accademiadeicameristi@pec.it	Ammissibile	
33157	Il Circolo dei Lettori di Andria - Associazione Culturale Il Circolo dei Lettori di Andria	ANDRIA	BAT	2	Festival della Disperazione	circololettoriandria@pec.it	Ammissibile	
33167	Associazione Musicale Culturale - Mira Opera Hua Yi	TRIGGIANO	BA	2	UN NUOVO SOGNO - Festival di musica, parole, danza e proiezioni	luigi.travaglio@postecert.it	Ammissibile	
33180	Animalenta società cooperativa - ANIMALENTA SOCIETA' COOPERATIVA	CONVERSANO	BA	2	"ZVI ZVI" Rosa Luxemburg, Economista, Politica, Rivoluzionaria	animalenta@pec.it	Ammissibile	
33188	Associazione Musicale Suoni del Sud - Associazione	FOGGIA	FG	2	Concorso Musicale Umberto Giordano	suonidelsud@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33204	Gjaku i shprishur Chieuti - Associazione Gjaku i shprishur Chieuti	CHIEUTI	FG	2	Riscopriamo le nostre radici	mariomassaro@altapec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33206	societÃ cooperativa per azioni - officine cantelmo	LECCE	LE	2	Dischi parlanti	lcu@pec.it	Ammissibile	
33209	Comitato Carnevale Galatonese Onlus - Comitato Carnevale Galatonese Onlus	GALATONE	LE	2	Carnevale 365: anima, magia ed emozioni	carnevaledigalatone@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33216	Associazione AL NOUR - ASSOCIAZIONE AL NOUR	BARI	BA	2	FESTIVAL YA SALAM - DANZE E CULTURE DEL MEDITERRANEO - Synesthesia and Landscapes	alnourassociazione@pec.it	Ammissibile	
33218	STRUMENTI E FIGURE - ASSOCIAZIONE CULTURALE STRUMENTI E FIGURE	LUCERA	FG	2	GOSPEL ITALIAN SINGERS	strumentiefigure@pec.it	Ammissibile	
33232	Associazione Musicale Domenico Savino - Associazione Musicale Domenico Savino	TARANTO	TA	2	Tour Taranto Opera Festival	ass.domenicosavino@pec.it	Ammissibile	
33234	Associazione Culturale Diotimart - Associazione Culturale Diotimart	ALESSANO	LE	2	FolkBooks live	diotimart@pec.it	Ammissibile	
33245	Festinamente - Associazione Culturale Festinamente	LECCE	LE	2	"Dal Minuetto di Beethoven e Mia Martini al Tango di Piazzolla" Rassegna musicale seconda edizione	festinamente@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33248	ASSOCIAZIONE ALMA TERRA - ASSOCIAZIONE ALMA TERRA	MOLA DI BARI	BA	2	SUD CHIAMA SUD	postmaster@pec.alma-terra.info	Ammissibile	
33261	Ditta individuale - Il Grande Lebuski di Gianluca Marra	RUFFANO	LE	2	Circonauta Festival 2020	gianluca.marra@pec.it	Ammissibile	
33272	EurOrchestra da Camera di Bari - Associazione EurOrchestra da Camera di Bari	BARI	BA	2	XX Stagione Concertistica EurOrchestrainMusica 2020	associazione.eurorchestra@poste-certificate.it	Ammissibile	
33275	CANALE7 - CANALE7 SRL	MONOPOLI	BA	2	PREMIO IL GOZZO CITTA' DI MONOPOLI	canale7srl@arubapec.it	Ammissibile	
33276	Associazione Culturale I Musici - Associazione	SAN SEVERO	FG	2	DIXIFRIXI nonsolodixieland: dalla Banda alla StreetBand, percorsi di Global Art Theatre	info@pec.imusici.it	Ammissibile	
33282	Enjoi One Staff - Enjoi	VIESTE	FG	2	VIESTE SUMMER FESTIVAL II EDIZIONE	paglialonga.tano@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33283	Associazione culturale musicale Terravecchia in Folk - Associazione culturale musicale Terravecchia in Folk	PIETRAMONTECORVINO	FG	2	Terravecchia Festival 2020 XI Edizione	terravecchiainfolk@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33297	Associazione Musicale e Culturale Accademia della Chitarra - ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DELLA CHITARRA	MOTTOLA	TA	2	28° Festival Internazionale della Chitarra	accademiadellachitarramottola@pec.it	Ammissibile	
33306	Tarantarte - Associazione Culturale	CORSANO	LE	2	Mosaico di arti e culture	tarantarteassociazioneculturale@pec.it	Ammissibile	
33307	Onirica - Associazione Culturale	BARI	BA	2	Physis Festival di Teatro Natura Itinerante per lo Sviluppo Sostenibile e la QualitÃ della Vita anno 2020 - VI Edizione	onirica@pec.it	Ammissibile	
33312	Associazioen Culturale Sirio - Associazione Culturale Sirio	MARTINA FRANCA	TA	2	24° Festival del Cabaret Città di Martina Franca	associazioneculturalesirio@pec.it	Ammissibile	
33330	Acasa - Associazione Culturale	BARI	BA	2	Maternity Blues	acasa2017@pec.it	Ammissibile	
33342	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUPERSANO - ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUPERSANO	SUPERSANO	LE	2	VIVOLI VIVI	prolocosupersano@pec.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera c) dell'Azione 2 - paragrafo 3.5.
33348	Associazione Musicale "Città di Cisternino" - Associazione Musicale "Città di Cisternino"	CISTERNINO	BR	2	23° Festival Internazionale Bande Musicali "Valle d'Itria"	bandacisternino@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33350	Associazione Culturale Arterie Teatro - Associazione Culturale Arterie Teatro	MOLFETTA	BA	2	ANNO NUOVO STORIE NUOVE 9^ ed. teatro ragazzi e famiglie	arterieteatro@pec.it	Ammissibile	
33352	ASSOCIAZIONE CENTRO ARTISTICO MUSICALE CAELIUM - CENTRO ARTISTICO MUSICALE CAELIUM	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	XXVI STAGIONE CONCERTISTICA CAELIUM	ASSOCIAZIONECAELIUM@PEC.IT	Ammissibile	
33353	O.d.V. Kairòs - O.d.V. Kairòs	RUFFANO	LE	2	Mettere le ali alle radici	kairos.odv@pec.it	Ammissibile	
33356	MYRABBASC - Associazione MYRABBASC	ANDRIA	BAT	2	Dal rosa al verde: i colori del femminile per un nuovo mondo possibile	myrabbasc@pec.it	Ammissibile	
33376	MARLUNA TEATRO - ASSOCIAZIONE CULTURALE MARLUNA TEATRO	TRANI	BAT	2	RACCONTANDO SOTTO LE STELLE - FESTIVAL DI TEATRO RAGAZZI	marlunateatro@pec.it	Ammissibile	
33390	factor hill - associazione culturale factor hill	PALO DEL COLLE	BA	2	A MAGLIE LARGHE 5 EDIZIONE - Rassegna dedicata alle arti performative in particolare alla danza	factorhill@pec.it	Ammissibile	
33399	Associazione musicale Soul Brothers - Associazione no profit	MONTERONI DI LECCE	LE	2	Jazz:ieri oggi domani.	associazionesoulbrothers@pec.it	Ammissibile	
33401	Burattini al Chiaro di Luna - Associazione Culturale	CONVERSANO	BA	2	FIABE SOTTO LE STELLE 2021 XVII ED.	burattinialchiarodiluna@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33416	associazione culturale musicale amici della musica APS - associazione culturale musicale amici della musica APS	ARADEO	LE	2	La Banda e gli autori pugliesi: musica tra tradizione e innovazione	amicidellamusicalecce@pec.it	Ammissibile	
33751	Centro Internazionale Promozione e Produzione dello Spettacolo CIPS - Centro Internazionale Promozione e Produzione dello Spettacolo CIPS	MOLFETTA	BA	2	Le fiabe fanno Volare - Festival dedicato alle famiglie e ai bambini	centrocips@pec.it	Ammissibile	
33970	CROMATICA CULTURA E MUSICA - ASSOCIAZIONE	CAVALLINO	LE	2	Children Jazz Festival 2020	cromaticamusica@pec.it	Ammissibile	
33981	ODV I-TRAIN ETS - ASSOCIAZIONE	LEVERANO	LE	2	M-EAT & SOUND	ITRAIN@PEC.IT	Ammissibile	
34061	Associazione Culturale - Il Carro dei Comici	MOLFETTA	BA	2	Molfetta Altrimentidetta - II edizione	ilcarrodeicomici@certificazioneposta.it	Ammissibile	
34169	ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA	Matera	MT	2	L.A. Chorus - Programma Corale anno 2020	matera.musica@pec.it	Ammissibile	
34877	Associazione di Promozione Sociale Io Ci Provo - Associazione di Promozione Sociale	LECCE	LE	2	Le Donne si raccontano...modera Nilde Iotti	iociprovo@pec.it	Ammissibile	
35003	Associazione Arti sinespazio 3.0 - Associazione Arti sinespazio 3.0	BARI	BA	2	Cre_Azioni	artisinespazio3.0@pec.it	Ammissibile	
35019	Associazione Culturale Laboratorio Musicale l'Orchestrina - Associazione Culturale Laboratorio Musicale L'Orchestrina	LECCE	LE	2	Piano Piano Festival 5^ Edizione	workinlabel@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33112	APULIA MUSICA ED EVENTI - Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica	TARANTO	TA	2	APULIA VOICE 2021	apuliamusicaedeventi@pec.it	Ammissibile	
33198	LA GHIRONDA - ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GHIRONDA	MARTINA FRANCA	TA	3	GHIRONDA PIANO FESTIVAL 2020	associazionelaghironda@pec.it	Non ammissibile	Esclusa per collegamento sostanziale (paragrafo 3.3 lettera l) del Programma Straordinario 2020)
33202	IDEA SHOW - IDEA SHOW srl	MARTINA FRANCA	TA	3	Zucchero & Cannella Christmas Circus V edizione	ideashow@pec.it	Non ammissibile	Esclusa per collegamento sostanziale (paragrafo 3.3 lettera l) del Programma Straordinario 2020)
33249	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE C.F.S.M.S. - Associazione Dilettantistica e Culturale	TORRE SANTA SUSANNA	BR	3	UN GIORNO INSIEME	centrofusionesportmusicaespettacolo@pec.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera d) dell'Azione 3, paragrafo 3.7.
32536	Teatro Menzatì - associazione Culturale Teatro Menzatì	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	Tex_il Teatro dell'ExFadda	teatromenzati@pec.it	Ammissibile	
32824	ARTIMEDIA - cooperativa sociale	CONVERSANO	BA	3	C'è vita a sud-est - Edizione 2020	artimedia@pec.it	Ammissibile	
33168	ASSOCIAZIONE CULTURALE SGUARDI - ASSOCIAZIONE CULTURALE SGUARDI	BARI	BA	3	SUDESTIVAL	associazione.sguardi@pec.net	Ammissibile	
33300	ARCI APS - ARCI APS	BARI	ROMA	3	Festival Sabir 2020 - La cultura per l'inclusione	arci@pec.arcimail.net	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
36966	PugliaVox - Associazione culturale	CONVERSANO	BA	3	IL BALLO DI SAN VITO TRA PIZZICA E TARANTA	pugliavox@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
39261	Ditta Giuseppe Tarantini - Giuseppe Tarantini	CORATO	BA	3	Puglia Food & Folk	tarantinigiuseppe@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32545	VicoQuartoMazzini - ASSOCIAZIONE CULTURALE VICO QUARTO MAZZINI	TERLIZZI	BA	3	Livore - Mozart e Salieri	vicoquartomazzini@pec.it	Ammissibile	
32551	Nel Gioco Del Jazz - Associazione Culturale Musicale Nel Gioco Del Jazz	BARI	BA	3	BE POSITIVE	nelgiocodeljazz@pec.it	Ammissibile	
32556	Compagnia Salvatore Della Villa - COMPAGNIA SALVATORE DELLA VILLA DITTA INDIVIDUALE	GALATONE	LE	3	TEATRI DELL'AGIRE	compagniasalvatoredellavilla@pec.it	Ammissibile	
32562	Coolclub - Soc. Coop. Coolclub	LECCE	LE	3	SEI Festival (Sud Est Indipendente) 2020	coolclub@pec.it	Ammissibile	
32585	Milleluci - associazione culturale	CASTELLANA GROTTE	BA	3	Mediterraneo, frontiera di pace,	assocultmilleluci@pec.it	Ammissibile	
32613	Soundiff - Diffrazioni Sonore Soc. Coop. - Soundiff - Diffrazioni Sonore Soc. Coop.	BARLETTA	BAT	3	SOUNDIFF - Rassegna Concertistica 2020	soundiff@pec.it	Ammissibile	
32640	Radicanto - ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	BA	3	Festival Di Voce in Voce 2020 (XII Edizione)	radicanto@pec.it	Ammissibile	
32642	Associazione Culturale Musica Civica - Associazione Culturale Musica Civica	FOGGIA	FG	3	Musica Civica - Conversazioni tra suoni e parole 2020	musicacivica@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32652	Teatro Le Giravolte - società cooperativa Le Giravolte	ARNESANO	LE	3	Bagliori d'Ombra 2020 XV ed. - 100 Gianni Rodari	giravolte@pec.it	Ammissibile	
32655	SIC! ProgettAzioni Culturali - Associazione Culturale	GIOIA DEL COLLE	BA	3	Chièdiscena	sic.progettazioniculturali@pec.it	Ammissibile	
32711	I CONCERTI DEL CHIOSTRO - ASSOCIAZIONE MUSICALE - I CONCERTI DEL CHIOSTRO - ASSOCIAZIONE MUSICALE	GALATINA	LE	3	I CONCERTI DEL CHIOSTRO - XI EDIZIONE	iconcertidelchiostro@legalmail.it	Ammissibile	
32740	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE "SPAZIO MUSICA" - ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE	FOGGIA	FG	3	Festival d'arte Apuliae - XVII edizione 2020	spaziomusica1@pec.it	Ammissibile	
32750	Manigold - Associazione Culturale	LECCE	LE	3	MareAperto XI Edizione	manigold@pec.it	Ammissibile	
32756	OPERA PRIMA ETS - ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA ETS	ARNESANO	LE	3	Associazione Opera Prima BEETHOVENTI	associazioneoperaprima@pec.it	Ammissibile	
32758	Ombre - Associazione culturale Ombre	GIOIA DEL COLLE	BA	3	IndiEsposizoni III edizione	ombre@pec.it	Ammissibile	
32800	Centro Arti Integrate - società cooperativa di produzione e lavoro Centro Arti Integrate	TRANI	MT	3	Handle with care	nadia.casamassima@pec.basilicatanet.it	Ammissibile	
32801	Associazione Cultura e Musica G. Curci - Associazione Cultura e Musica G. Curci	BARLETTA	BAT	3	36ma Stagione Musicale - Progetto Musica 2020	culturaemusica@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32822	Inmovimento - Associazione Culturale	TRANI	BAT	3	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TANGO TRANI VIII EDIZIONE	inmovimento@pcert.postecert.it	Ammissibile	
32847	Kuziba - associazione culturale	RUVO DI PUGLIA	BA	3	Moving Castle	kuzibateatro@pec.it	Ammissibile	
32850	Molino d'Arte - Associazione Culturale	ALTAMURA	BA	3	Nuovi Scenari 14^ ed. 2020/2021	info@pec.molinodarte.it	Ammissibile	
32854	LA STRAVAGANZA - ASSOCIAZIONE CULTURALE LA STRAVAGANZA	CORATO	BA	3	XX FESTIVAL DELLE MURGE	lastravaganza@pec.it	Ammissibile	
32911	INTERNATIONAL ARTS COMPANY - Associazione	COPERTINO	LE	3	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ARTI	internationalartscompany@pec.it	Ammissibile	
32915	ASSOCIAZIONE INJAZZ - ASSOCIAZIONE INJAZZ	BITONTO	BA	3	BEAT ONTO JAZZ FESTIVAL 2020 - VENTESIMA EDIZIONE	associazioneinjazz@twtcert.it	Ammissibile	
32918	Granteatrino - Associazione Granteatrino onlus	BARI	BA	3	Rassegna Teatrale per l'infanzia ABBRACCIAMI	granteatrino@legalmail.it	Ammissibile	
32922	Compagnia del Sole - Compagnia del Sole	BARI	BA	3	Il Federico - Una sera con il Puer Apuliae	compagniadelsoleteatro@pec.it	Ammissibile	
32948	arci lecce sooperativa sociale - arci lecce sooperativa sociale	TREPUZZI	LE	3	Kascignana Music Fest 2020	arcilecce@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32951	SOC COOP TEATRALE ANONIMA G.R. SRL - SOCIETA' COOPERATIVA SRL	BARI	BA	3	"Puglia, terra dei due mondi"	anonimagr@pec.it	Ammissibile	
32969	Associazione Culturale RIESCO - Ricerca e Sviluppo Coreografico - Associazione Culturale RIESCO - Ricerca e Sviluppo Coreografico	BARI	BA	3	Caravan Electrique	ass.riesco@pec.it	Ammissibile	
32980	Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli - compagnia teatrale Tiberio Fiorilli S.c.r.l.	BARI	BA	3	IL GENIO DEL MESTIERE, IL MESTIERE DI GENIO	compagniafiorilli@pec.it	Ammissibile	
32989	CHORUS JAZZ STUDIO ORCHESTRA - CHORUS JAZZ STUDIO ORCHESTRA	BARI	BA	3	attività concertistica e laboratori artistici 2020	chorusjso@pec.it	Ammissibile	
33000	CORALE POLIFONICA MICHELE CANTATORE - CORALE POLIFONICA MICHELE CANTATORE	RUVO DI PUGLIA	BA	3	RUVO CORO FESTIVAL	coralepolifonica.cantatore@pec.it	Ammissibile	
33010	ARTISTIC MIND ASSOCIATION - ARTISTIC MIND ASSOCIATION	TAVIANO	LE	3	Faerieland, il mondo incantato	artistic.mind@pec.it	Ammissibile	
33050	ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE - Associazione culturale Accademia Mediterranea Dell'attore	CAMPI SALENTINA	LE	3	INTRECCI MERIDIANI 2	accademiaama@pec.it	Ammissibile	
33051	Immobiliare Cinema sas - Immobiliare Cinema di Giulio Dilonardo & c sas	MARTINA FRANCA	BA	3	"Bentornato Teatro" la Stagione continua	immobiliarecinemasas@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33056	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali (A.G.Ì.MUS.) - Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali (A.G.Ì.MUS.)	MOLA DI BARI	BA	3	STAGIONi_2020 (XXVI)	associazionegiovannipadovano@pec.it	Ammissibile	
33104	Le Corti di Taras - Le Corti di Taras	TARANTO	TA	3	MYSTERIUM FESTIVAL 2021	lecortiditaras.ta@pec.it	Ammissibile	
33118	Associazione - Amici della Musica di Monopoli	MONOPOLI	BA	3	40^ Stagione concertistica	amicimusicamonopoli@pec.it	Ammissibile	
33125	La Luna nel Pozzo - ASSOCIAZIONE LA LUNA NEL POZZO	OSTUNI	BR	3	Festival Estivo 2020	teatrolunanelpozzo@pec.it	Ammissibile	
33132	Radio Italia Anni 60 - Radio Italia Puglia Srl	CORATO	BA	3	Murex 6.0	ria60@pec.it	Ammissibile	
33141	Associazione Culturale L'Amoroso - Associazione Culturale L'Amoroso	BARI	BA	3	Anima Mea 2020	ass.amoroso@pec.it	Ammissibile	
33149	Fondazione Apulia felix Onlus - Fondazione	FOGGIA	FG	3	Musica felix - Otto appuntamenti di musica, magia, opera, approfondimenti culturali	infoapuliafelix@pec.it	Ammissibile	
33173	Anche Cinema s.r.l. - AncheCinema srl	BARI	BA	3	Vivo in Puglia: teatro, musica e nuove arti.	anchecinema@pec.it	Ammissibile	
33193	Best Production di Salvatore Mauro - Best Production di Salvatore Mauro	TAVIANO	LE	3	"FLASHBACK. In Puglia tour" IV edizione	best.production@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33213	La Dramaturgie - Associazione La Dramaturgie	MATTINATA	FG	3	Freetime - Expanded Version	dramaturgie@pec.it	Ammissibile	
33227	MAGLIANO TI AMO - ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA	CARMIANO	LE	3	Un'emozione dal Salento	associazionemaglianotiamo@pec.it	Ammissibile	
33236	ASSOCIAZIONE CULTURALE MENHIR - ASSOCIAZIONE CULTURALE MENHIR	RUVO DI PUGLIA	BA	3	GENESI, comunità metropolitana in cerchio	menhircompagnia@pec.it	Ammissibile	
33237	MUSEION - MUSEION Soc. Coop.	TARANTO	TA	3	Ad theatrum	certificata@pec.museion-taranto.it	Ammissibile	
33277	ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES - ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES SOC. COOP.	LECCE	LE	3	MUSICA E CINEMA	orchestrasinfonicalecce@pec.it	Ammissibile	
33290	Malalingua - Associazione Culturale	MOLFETTA	BA	3	IL COLLOQUIO	comunicazioni@pec.associazionemalalingua.it	Ammissibile	
33309	World Music Academy - Associazione Culturale World Music Academy	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	COREUTICA 2020 rassegna internazionale sulle musiche e le danze del Mediterraneo	worldmusicacademy@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33336	ASSOCIAZIONE SPARKS - ASSOCIAZIONE SPARKS	PUTIGNANO	BA	3	SPARKS FESTIVAL 2020	sparks.associazione@pec.it	Ammissibile	
33346	Associazione - Amici della Musica "Mauro Giuliani"	BARLETTA	BAT	3	Barletta Piano Festival - progetto biennale	associazioneamicidellamusicamgiuliani@pec.it	Ammissibile	
33355	Legni Pregiati - Associazione Culturale e Musicale Legni Pregiati	MOLFETTA	BA	3	DIVERSAMENTE MUSICA	asslegnipregiati@gmail.com	Ammissibile	
33468	ASSOCIAZIONE CULTURALE ED ARTISTICA S.M.T.M. - ASSOCIAZIONE CULTURALE ED ARTISTICA SCUOLA PER I MESTIERI DEL TEATRO DEL MEDITERRANEO	BRINDISI	BR	3	Gulliver E di altri viaggi	associazionesmtm@pec.it	Ammissibile	
33481	Fondazione Musicale "Vincenzo Maria Valente" Onlus - Molfetta - Fondazione Musicale "Vincenzo Maria Valente" Onlus - Molfetta	MOLFETTA	BA	3	Stagione Musicale 2020	fond.valente@pec.libero.it	Ammissibile	
33493	ORFEO SRL - ORFEO SRL	TARANTO	TA	3	TEATRO ORFEO 105 ANNI DI STORIA	orfeo-srl@pec.it	Ammissibile	
33629	CENTRO POLIVAL CULT GRUPPO ABELIANO SCARL - CENTRO POLIVAL CULT GRUPPO ABELIANO SCARL	BARI	BA	3	ANIME NUDE E DEI CLANDESTINI	gruppoabeliano@pecimpresa.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
34027	RADAS - RADAS	ROMA	ROMA	3	INTERNATIONAL DANCE AWARD	radasassociazione@arubapec.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera b) dell'Azione 3, Paragrafo 3.7.
34114	ORCHESTRA SAVERIO MERCADANTE - ASSOCIAZIONE	ALTAMURA	BA	3	Componinenti 2020	orchestrasaveriomercadante@pec.it	Ammissibile	
34520	Cinema Roma di Simona SALA - Cinema Roma di Simona Sala	CERIGNOLA	FG	3	CERIGNOLA ABBRACCIA LA CULTURA	CINEMA.ROMA@PEC.IT	Ammissibile	
34573	ORPHEO PER L'ALBA DI DOMANI - ORPHEO PER L'ALBA DI DOMANI	LECCE	LE	3	STREGATI DALLA MUSICA - L'OPERA PER TUTTI	associazioneorpheo@pec.it	Ammissibile	
36436	Erasmus Theatre - Associazione	SAN CESARIO DI LECCE	SALERNO	3	Lo studio delle lingue straniere attraverso il teatro	infoerasmustheatre@pec.it	Ammissibile	
38612	ERGO SUM PRODUZIONI - SRL	TRANI	ROMA	3	Metti un libro a teatro	ergosumproduzioni@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
39141	ASSOCIAZIONE - ORCHESTRA DI PUGLIA E BASILICATA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	I COLORI DELLA MUSICA	orchestradipugliaebasilicata@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
39145	PONDEROSA MUSIC & ART SRL - SRL	MILANO	Milano	3	BACH IS BACK ED. 2	PONDEROSA@PEC.IT	Ammissibile	
39201	ASSOCIAZIONE MUSICALE COLLEGIUM MUSICUM - ASSOCIAZIONE MUSICALE COLLEGIUM MUSICUM	BARI	BA	3	25ma stagione musicale 2020	collegiummusicumbari@pec.it	Ammissibile	
40193	Lucciola - Associazione Culturale Lucciola	Roma	ROMA	3	PASSAGGIO IN EUROPA: esportazione del patrimonio materiale e immateriale attraverso lo sviluppo dell¿impresa teatrale pugliese	assoluccicola@pec.it	Ammissibile	
40660	ASS.CULT. TEATRO DELLA CENTENA - ASS.CULT. TEATRO DELLA CENTENA	Rimini	RN	3	BLOW UP. La creatività fa un salto.	teatrodellacentena@legalmail.it	Ammissibile	
41163	Associazione Musicale Euterpe - Associazione Musicale Euterpe	MONOPOLI	BA	3	I CONCERTI DI EUTERPE	associazionemusicaleeuterpe@pec.it	Ammissibile	
41467	Teatro Politeama Greco - Sapel srl	LECCE	LE	3	Stagione Teatrale 2020	cinemamassimo@pec.it	Ammissibile	
33403	MALTE (Musica Arte Letteratura Teatro Etc.) - ASSOCIAZIONE CULTURALE	ANCONA	AN	3	CASTEL DELL'ARTE	soniantinori@pec.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32830	CIRCOLO CINEMATOGRAFICO IL PICCOLO PR.IN.CI.PE. - CIRCOLO CINEMATOGRAFICO IL PICCOLO PR.IN.CI.PE.	BARI	BA	2BIS	ABITARE UN FILM	circolopiccoloprincipe@pec.it	Ammissibile	
32844	Bunker Lab - Bunker lab	Roma	ROMA	2BIS	Qcine - Festa del Cinema da mangiare	bunkerlabfilm@pec.it	Ammissibile	
32861	politeama italia - politeama italia srl	BISCEGLIE	BAT	2BIS	i classici ricercati	politeamabisceglie@pec.it	Ammissibile	
32978	IL NUOVO FANTARCA - Coop Soc onlus arl	BARI	BA	2BIS	15^ Rassegna Internazionale Cinema Scuola - Incontri di Civiltà	nuovofantarca@pec.it	Ammissibile	
33009	Cineclub Canudo - Circolo del Cinema Ricciotto Canudo	BISCEGLIE	BAT	2BIS	Avvistamenti	info@pec.cineclubcanudo.it	Ammissibile	
33164	IBF S.R.L. - IBF S.R.L.	Alberobello	BA	2BIS	JAZZ & CINEMA TRA I TRULLI	ibf.srl@legalmail.it	Ammissibile	
33285	CARMELO GRASSI - CARMELO GRASSI	BRINDISI	BR	2BIS	ALTROVE CINEMA	CARMELO.GRASSI@PEC.IT	Ammissibile	
33338	Girasud Film - Associazione Culturale Girasud Film	GALLIPOLI	LE	2BIS	AHIFF - Apulia Horror International Film Festival - II edizione	girasudfilm@pec.it	Ammissibile	
33938	Cineclub Fiori di Fuoco - Associazione	Lecce	LE	2BIS	Lecce Film Fest 15 - Festival del Cinema Invisibile	nicolanetto@pec.libero.it	Ammissibile	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
35317	ASSOCIAZIONE DELLE ARTI - ASSOCIAZIONE DELLE ARTI ODV ETS	TRANI	BAT	2BIS	"SONIC SCENE" - MUSIC FILM FEST. Festival Internazionale di Cinema Musicale	DELLEARTI@PEC.IT	Ammissibile	
36312	Fantarca's Movie S.r.l. - Fantarca's Movie S.r.l.	CONVERSANO	BA	2BIS	IL MIO AMICO CINEMA - CIAK SCUOLAFILM (Giovani Talenti a Scuola di Cortometraggio)	cinemanorba@pec.it	Ammissibile	
38169	Il Serraglio - associazione culturale	MASSAFRA	TA	2BIS	Vicoli Corti_Cinema di Periferia	asscultserraglio@pec.it	Ammissibile	
38987	Ditta Savino Vignola - Ditta Savino Vignola ¿ Multisala Vignola	POLIGNANO A MARE	BA	2BIS	CinemaMondo	multisalavignola@pec.it	Ammissibile	
32697	aps SensAzioni del Sud - associazione di promozione sociale	CONVERSANO	BA	4	LE NOTTI DELLA CONTEA 2020 - Rievocazione Storica	sensazionidelsud@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32615	Planetario di Bari - Associazione Culturale Andromeda	BARI	BA	4	La scienza dà spettacolo	planetariobari@legalmail.it	AMMISSIBILE	
33190	MARIO ADDA EDITORE SNC - Mario Adda	BARI	BA	4	Bari, la banda Annoscia - ricerca storica - musicale con pubblicazione curata dal M.o Vitaliano Iannuzzi del Conservatorio musicale di Bari	addaeditore@arubapec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32669	CENTRO STUDI NUNDINAE APS - CENTRO STUDI NUNDINAE APS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	XVIII RADUNO DEI CORTEI STORICI - Constitutio de feudis	nundinae@pec.it	AMMISSIBILE	
33281	AGORA' 2.0 - AGORA' 2.0	CORATO	BA	4	"Il Medioevo svelato"	agoracorato@pec.it	AMMISSIBILE	
33111	FONDAZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI CULTURA RE MANFREDI - FONDAZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI CULTURA RE MANFREDI	MANFREDONIA	FG	4	FESTIVAL CULTURA INTERNAZIONALE RE MANFREDI EDIZIONE 2020	fondazioneremanfredi@legalmail.it	AMMISSIBILE	
33153	festival del nerd - Festival del nerd	FOGGIA	FG	4	Festival del Nerd	festivaldelnerd@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32646	"Centro Studi Torre di Nebbia" - Associazione	ALTAMURA	BA	4	"Libro-Guida sui 13 paesi del Parco nazionale dell'Alta Murgia-Mostra Fotografica e sito WEB dedicato"	pietrocastoro@postecert.it	AMMISSIBILE	
32534	I Cavalieri de li Terre Tarentine - APS I CAVALIERI DE LI TERRE TARENTINE	TARANTO	TA	4	Taras Lives Again	cavalieriterretarentine@pec.it	AMMISSIBILE	
33757	Ente di Terzo Settore A.P.S. Astro - Associazione di Promozione Sociale	MASSAFRA	TA	4	guida turistica/culturale "Massafra"	palmisanocarlo@postecert.it	AMMISSIBILE	Nell'integrazione viene allegato un CV privo della dicitura prevista (consapevole delle sanzioni penali ecc..).
33359	CENTRO CULTURALE "LUIGI EINAUDI" - CENTRO CULTURALE "LUIGI EINAUDI"	SAN SEVERO	FG	4	EINAUDI PREMIA	rosa.tomasone@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33251	Associazione Culturale Emilio Notte - Associazione Culturale	CEGLIE MESSAPICA	BR	4	PREMIO EMILIO NOTTE	associazioneculturaleemilionotte@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32671	Ra.Ne. - Rainbow Network APS - Associazione di Promozione Sociale	LEVERANO	LE	4	Salento & Puglia Pride	rainbownetwork@pec.it	AMMISSIBILE	
34306	VITO MAUROGIOVANNI - puglia tour guide services, experiences & more di Vito Maurogiovanni	BARI	BA	4	puglia on the road	guidaturistic@gmail.com	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
20334	MAC Film di Mario Tani & C. - Società in accomandita semplice	BARI	BA	4	CINEMA SHOW	macfilm@pec.macfilm.it	AMMISSIBILE	
32540	Frequenze - società cooperativa sociale frequenze SIAVS	FOGGIA	FG	4	Ritorno alla Torre - II edizione	coopfrequenze@legalmail.it	AMMISSIBILE	
32539	ESPERA - Espera soc. coop.	LECCE	LE	4	Luoghi da Favola, storie e leggende del tacco d'Italia	espera@pec.it	AMMISSIBILE	
33465	GIROTONDO DEI COLORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	STORNARA	FG	4	WORKSHOP A COLORI - colori, suoni e natura della Capitanata	girotondodeicolori@legalmail.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera b) dell'Azione 4 - paragrafo 3.8. Il soggetto opera nel settore dei servizi educativi per l'infanzia.
35051	PAGINA SOCIETA' COOPERATIVA ARL - PAGINA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	BARI	BA	4	FONDO CAPPELLI-NUZZACO Tradizioni orali di Cassano delle Murge	info@pec.paginasc.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33199	PRO LOCO BICCARI APS - PRO LOCO BICCARI APS	BICCARI	FG	4	I Paesaggi e le piante della Dieta Mediterranea	mariacostantina.mormando@pec.it	AMMISSIBILE	
32603	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OLTREBABELE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CERIGNOLA	FG	4	LIBERI CON I LIBRI	oltrebabelecerignola@pec.it	AMMISSIBILE	
32802	Associazione Musicale "Academia Vibinensis Florestano Rossomandi" - associazione	BOVINO	FG	4	XXI Concorso Internazionale "Florestano Rossomandi"	dottrizzomimmo@pec.it	AMMISSIBILE	
37786	Associazione Sportiva Dilettantistica Levante Caprarica - Associazione Sportiva Dilettantistica Levante Caprarica	CAPRARICA DI LECCE	LE	4	Comu na fiàta...	asdlevantecapraricа@pec.it	AMMISSIBILE	
33344	Pro Loco Quadratum - Associazione Turistica Pro Loco Quadratum	CORATO	BA	4	XLI CARNEVALE CORATINO	prolocoquadratum@pec.it	AMMISSIBILE	
32720	KHARISMA SOC. COOP - KHARISMA SOC.COOP	SQUINZANO	LE	4	LA LINGUA DEL SUD - TRA FEDERICO II E DANTE ALIGHIERI	kharismacineproduzioni@pec.it	AMMISSIBILE	
32782	O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI - O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI	TRICASE	LE	4	Paese. Storie di vita. Archivi.	ors@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33402	Rec Ricerca Emozionale Collettiva - Rec Ricerca Emozionale Collettiva	ALTAMURA	BA	4	Porta d'Oriente	recricercaemozionalecollettiva@pec.it	AMMISSIBILE	
38945	Associazione Culturale Club Federiciano di Altamura - Associazione culturale club Federiciano	ALTAMURA	BA	4	VITA, MORTE E MIRACOLI DI MERCADANTE SAVERIO MUSICISTA ALTAMURANO	clubfedericiano@pec.it	AMMISSIBILE	
32665	U JÃ¹se APS - Associazione di Promozione Sociale	Locorotondo	BA	4	Esseri Urbani 2020 Eterotopia	ujuse.aps@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32633	ArgentoVivo - Associazione	LECCE	LE	4	Transizioni. Indagini sul territorio e sulle trasformazioni del paesaggio	samuele.vincenti@pecgiornalisti.puglia.it	AMMISSIBILE	
40983	Associazione socioculturale Musica e... Aps - Associazione socioculturale Musica e... Aps	TAVIANO	LE	4	Scopriamo gli ottoni	antoniodepascalis92@pec.it	AMMISSIBILE	
33046	Soc. Coop. Polisviluppo - Soc. Coop. Polisviluppo, Servizi Archeologici	TARANTO	TA	4	La Via Petrina	polisviluppo.scarl@pec.it	AMMISSIBILE	
33105	PROGETTO ARTEC TERRITORIO,EVOLUZIONE,CULTURA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S.	MARTANO	LE	4	"SYNCRONICART-5" - Biennale d'arte contemporanea del Salento	progettoartec@postecert.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33299	A.T.C. Legato a Mano - Associazione Turistica Culturale Legato a Mano	CASTELLANA GROTTE	BA	4	PhilosophArs - Festival della Filosofia e delle Arti Umane	legatoamano@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
34006	Filminart.ass - Filminart.ass	SAN DONATO DI LECCE	AQ	4	I Mestieri del cinema2	ambarni@pec.libero.it	AMMISSIBILE	
33423	TORRE NORMANNA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TORRE NORMANNA	TERLIZZI	BA	4	NOTTI MEDIEVALI 2020 - VII EDIZIONE	torrenormanna@legalmail.it	AMMISSIBILE	
32868	Centro Servizi Volontariato Brindisi Lecce Volontariato nel Salento - Ente del Terzo Settore	LECCE	LE	4	STRADE VOLONTARIE. La sfida di chi resta.	csvbrindisilecce@pec.net	AMMISSIBILE	
32894	Associazione Culturale - Suoni in Luce	LUCERA	FG	4	MAGNA CIVITAS Lucera al tempo dei d'Anjou	suoninluce@pec.it	AMMISSIBILE	
32999	ARCHE' Territorio Turismo Intercultura - Associazione di Promozione Sociale	ALTAMURA	BA	4	Nutriamoci di cultura 2020	arche.aps.altamura@pec.it	AMMISSIBILE	
33219	Fondazione Mons. Sante Montanaro - Fondazione Mons. Sante Montanaro	CASAMASSIMA	BA	4	Da luce a colore, alla ricerca di un raggio di bellezza	fondazionemontanaro@pec.it	AMMISSIBILE	
32870	Associazione Tecnico Culturale "Progetto CittÃ " - Associazione Tecnico Culturale "Progetto CittÃ "	SANNICANDRO DI BARI	BA	4	PROGETTO STABILE: NICANDRO 2020 e 2021	assprogettocitta@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
37266	Associazione Fisa Club Peppino Principe - Associazione Fisa Club Peppino Principe	MONTE SANT'ANGELO	FG	4	Peppino Principe: La Puglia nel Mondo	fisaclub.peppinoprincipe@pec.it	AMMISSIBILE	
37211	Koreoproject - Associazione Koreoproject	LECCE	LE	4	INNER TANZ	koreoproject-info@pec.it	AMMISSIBILE	
33115	Associazione Culturale Idea Radio Alternativa - Associazione culturale	LATIANO	BR	4	EVVIVA LU DIALETTU	associazioneculturaleidearadioalternativa@pec.it	AMMISSIBILE	
33318	zero al cubo - Associazione di Promozione Sociale zero al cubo	LECCE	LE	4	Scuola popolare. Performance di parola tra gesto e architettura	zeroalcubo@pec.net	AMMISSIBILE	
32914	Associazione Archès - Associazione	TRICASE	LE	4	SMARRIMENTI 2020	associazionearches@pec.it	AMMISSIBILE	
36565	MaDiMÃ¹ associazione culturale - MaDiMù associazione culturale	BARI	BA	4	Sara e il Lupo	madimu@pec.it	AMMISSIBILE	
39616	Associazione Volontari per la Cultura - Associazione	CASTELLANA GROTTE	BA	4	Storie di eleganza. Abiti da sera firmati da famosi stilisti italiani 1920-1990.	volontariperlacultura.odv@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32794	E.T.S. ASSOCIAZIONE CULTURALE NARRAZIONI - ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	ALESSANO	LE	4	Festival letterario "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto"	ass.cult.narrazioni@pec.it	AMMISSIBILE	
33169	la Fabbrica dei Gesti - Associazione di Promozione Sociale	SAN CESARIO DI LECCE	LE	4	Open Call Pratiche Corporee 2020	lafabbricadeigesti@pec.it	AMMISSIBILE	
37256	TERRA DEL MEDITERRANEO - ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	BA	4	FESTIVAL GIORNALISTI DEL MEDITERRANEO	GIORNALISTIDELMEDITERRANEO@PEC.IT	AMMISSIBILE	
33304	ASSOCIAZIONE ALA DI RISERVA - ASSOCIAZIONE ALA DI RISERVA	MOLA DI BARI	BA	4	SE CI TIENI A ME, TIENIMI	associazione.aladiriserva@pec.it	AMMISSIBILE	
33215	Legambiente Leverano e della Terra D'Arneo - Legambiente Leverano e della Terra D'Arneo	LEVERANO	LE	4	MEDIOEVALIA NEL BORGO Sulle tracce di Federico II di Svevia - Terza Edizione 2020-2021: Torri e Castelli	legambiente.leverano@pec.it	AMMISSIBILE	
33099	Pro Loco Temini-T.S.Giovanni- Torre Mozza "Beach" - Pro Loco Temini-T.S.Giovanni- Torre Mozza "Beach"	UGENTO	LE	4	PREMIO MESSAPIA	prolocobeach@pec.it	AMMISSIBILE	
40994	ARCI "Travel" aps - ARCI "Travel"	STORNARA	FG	4	Rosè di Sera "la notte dei vini rosati di Puglia"	arcitravelstornara@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33332	UNPLI - Puglia	RUVO DI PUGLIA	BA	4	LA CITTÀ È/E LA FESTA. Istituzione, storia, architettura e tradizione della festa popolare: dalla fiera di Sant¿Angelo all'Ottavario del Corpus Domini a Ruvo di Puglia".	prolocounpli@pec.it	AMMISSIBILE	
33212	ActionAid Lecce - ODV Gruppo Locale di Lecce per ActionAid	CAPRARICA DI LECCE	LE	4	Corti Narranti 2020	actionaidlecce@pec.it	AMMISSIBILE	
33343	Associazione Lem-Italia - Associazione di promozione sociale	Teramo	Teramo	4	LA BUNA MARE. ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA FRANCOPROVENZALE DI PUGLIA, DALLA CUSTODIA ALLA PROMOZIONE.	info@pec.associazionelemitalia.org	AMMISSIBILE	
33449	ENTE CULTURALE NZEGNA - ENTE CULTURA NZEGNA già GRUPPO FOLK SBANDIERATORI BATTITORI NZEGNA	CAROVIGNO	BR	4	I GIORNI DELLA NZEGNA	nzegna@pec.fisb.net	AMMISSIBILE	
33040	Pro Loco di Manfredonia - associazione turistica	MANFREDONIA	FG	4	Rinascimento in Puglia ... per le vie di Carlo V	prolocomanfredonia@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33433	The Qube aps - The Qube aps	LECCE	TA	4	Imprese Culturali e Creative a Sud	theqube@pec.it	AMMISSIBILE	
38547	DONNE IN CORRIERA ... visite alle cantine dei libri - Associazione	BARI	BA	4	TERRE DI MEZZO. La realtà, l'immaginazione.	ledonneincorriera@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33384	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TURURANO - ASSOCIAZIONE PRO LOCO TURURANO	BRINDISI	BR	4	Rievocazione storica "TORNEO DELLA CIVETTA - Il Medioevo delle acque"	prolocoturano@pec.it	AMMISSIBILE	
35760	Of(f) the archive_fotografia e beni culturali - Associazione	BARI	BA	4	Tremiti 26 40	michela.frontino@pec.it	AMMISSIBILE	
33436	ASSOCIAZIONE ECOMUSEALE DI VALLE D'ITRIA - ASSOCIAZIONE ECOMUSEALE DI VALLE D'ITRIA	CISTERNINO	BA	4	ARTE IN PALAZZO: luogo di incontro tra cultura, comunità e natura nel cuore della Valle d'Itria	ecomuseovalleditria@pec.it	AMMISSIBILE	
32859	ASSOCIAZIONE CULTURALE - APULIA CENTER FOR ART AND TECHNOLOGY	RUVO DI PUGLIA	BA	4	LINEA FESTIVAL 2020	apuliacenter@pec.it	AMMISSIBILE	
32626	Co.D.E. - Co.D.E.	TUGLIE	LE	4	Code Academy	ass.code@pec.it	AMMISSIBILE	
34200	Associazione culturale Punto Lento - Associazione culturale	MARTINA FRANCA	TA	4	ARTE SUL FILO	idakia@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
39150	Salento Books SRLS - Salento Books SRLS	NARDO'	LE	4	ROTTA 113	salentobooks@lamiapec.it	AMMISSIBILE	
41248	antonio dellisanti editore s.r.l. - Antonio Dellisanti Editore S.r.l.	MASSAFRA	TA	4	Greguriana - Rassegna di Promozione della Letteratura e della Cultura per Ragazzi	dellisanti@legalmail.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33280	34°Fuso - 34° Fuso APS	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	4	DOPOLAVORO CON L'ARCHEOLOGO	34fuso@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32572	VALLEDI' - Società Cooperativa a r.l.	CISTERNINO	BR	4	DISIMPEGNO | appunti intorno all'abitare	valledisoccoop@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33425	Pro Loco Crispiano (TA) - Associazione Turistica Pro Loco Crispiano (TA)	CRISPIANO	TA	4	Terra e sangue: teatro, musica e arte circense ispirata al brigante Cosimo Mazzeo	prolococrispiano@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
32818	Officine Culturali Ergot - Officine Culturali Ergot A.p.s.	LECCE	LE	4	Holm! 2° Festival di editoria illustrata	ergot@pec.ergot.it	AMMISSIBILE	
33195	TDF MEDITERRANEA - TDF MEDITERRANEA A.P.S.	LECCE	LE	4	PlayCity	tdfmediterranea@pec.it	AMMISSIBILE	
32734	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MONTE SANT'ANGELO FRANCIGENA - MONTE SANT'ANGELO FRANCIGENA	MONTE SANT'ANGELO	FG	4	SULLE ORME DEI PELLEGRINI (DI SAN MICHELE)	msafrancigena@pec.it	AMMISSIBILE	
38851	Circolo dei Lettori - Presidio del Libro di Bisceglie - Circolo dei Lettori - Presidio del Libro di Bisceglie	BISCEGLIE	BAT	4	La parola che cura - Viaggiare per non perdersi	circololettoribisceglie@pec.it	AMMISSIBILE	
40110	Istituto di Cultura Musicale J.S.Bach - Associazione culturale	TRICASE	LE	4	FESTIVAL ORGANISTICO DEL SALENTO	scarcellafrancesco@arubapec.it	AMMISSIBILE	
41418	Casa Generalizia - Pia Società Torinese di S. Giuseppe	LUCERA	ROMA	4	SUONI SAPORI E COLORI DI TERRAVECCHIA	cgpstsg-lucera@overpec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32920	Circolo delle Formiche - Circolo delle formiche associazione di promozione sociale	ALTAMURA	BA	4	MERIDIANA: vivere e cambiare il Sud	pepdambrosio@pec.it	AMMISSIBILE	
32714	Il Vagabondo - Associazione Il Vagabondo	ALTAMURA	BA	4	Festival n-stories	ilvagabondo@arubapec.it	AMMISSIBILE	
41326	Lo.ft - Locali Fotografici - Lo.ft - Locali Fotografici	LECCE	LE	4	DIALOGHI SUL MEDITERRANEO	francescamaria.fiorella@widipec.it	AMMISSIBILE	
32571	RHYMERS' CLUB - ASSOCIAZIONE CULTURALE	SAN SEVERO	FG	4	NetFolk	RHYMERSCLUB@PEC.IT	AMMISSIBILE	
33447	VITAINMOTO - VITAINMOTO ASD	BARI	BA	4	Le Terre di Dentro	vitainmoto@pec.it	AMMISSIBILE	
33454	ONE - One di Salvatore di Matteo	SAN SEVERO	FG	4	I Weekend del F.A.T.	salvatoredimatteo@pec.it	AMMISSIBILE	
41438	Radio Salentina S.C.A.R.L. - COOPERATIVA	MARTANO	LE	4	RADIO PORNOâ, IL GRIKOFONO DELLA GRECÃ¬A SALENTINA	radiosalentina@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33229	Associazione Pugliese Editori - Associazione Pugliese Editori	FASANO	BR	4	LibriInGiro	associazionepugliseeditori@pec.it	AMMISSIBILE	
33750	Stilo Editrice - Stilo Editrice Soc. Coop. r.l.	BARI	BA	4	Festival letterario Pagine di Russia. VII edizione	stiloeditrice@postacertificata.com	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33150	Progetto Carbonara - Associazione Culturale Progetto Carbonara	BARI	BA	4	CARBONARA NEL `300 IV EDIZIONE: POST FATA RESURGO	progettocarbonara@poste-certificate.eu	AMMISSIBILE	
33026	ASSOCIAZIONE CULTURALE - UNCONVENTIONART PER L'ARTE MAI VISTA	via tagliamento 29	ROMA	4	LAND ART 50	unconventionart@pec.it	AMMISSIBILE	
32699	Consorzio Terre di Castel del Monte - Consorzio Terre di Castel del Monte	ANDRIA	BAT	4	Studi d'artista	consorzio.terrecastel@pec.it	AMMISSIBILE	
32709	Swapmuseum - associazione promozione sociale	LECCE	LE	4	IL TANGO DI TITO	swapmuseum@pec.it	AMMISSIBILE	
33406	Associazione centro multiculturale ¿Etnos¿ - Associazione centro multiculturale ¿Etnos¿	CAMPI SALENTINA	LE	4	La Valigia Inusuale della Cultura - Sulle orme dei Grandi	centro_multiculturale_etnos@pec.it	AMMISSIBILE	
33378	Hamelin - HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE	Bologna	BO	4	conversano a testa in su	hamelin@poste-certificate.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
39315	APS Symposium ARTE - APS Symposium ARTE	CRISPIANO	TA	4	CRISPIANO COMIX VII EDIZIONE - WOMEN	symposiumartecrispiano@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32907	Novelune Scarl - NOVELUNE - RICERCA, DOCUMENTAZIONE, DIDATTICA E VALORIZZAZIONE DE I BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	TA	4	Agli albori. Workshop, seminari, laboratori di Archeologia Preistorica sperimentale	novelune@pec.mailexpress.it	AMMISSIBILE	
20303	IMPACT COOPERATIVA SOCIALE ARCHEOLOGICA a r.l. ONLUS - società cooperativa	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	5	Appia in Tabula	impactcooperativasociale@pec.it	AMMISSIBILE	
30256	Archeologica srl - servizi e progetti per i beni culturali - Archeologica srl - servizi e progetti per i beni culturali	FOGGIA	FG	5	DAUNIA LAND ART 2020	presidenza@pec.archeologicasrl.com	AMMISSIBILE	
32527	COSMIC COMMUNITY - Associazione COSMIC COMMUNITY	MELENDUGNO	LE	5	Cosmic Fest & Cosimc Theater - VI edizione	cosmiccommunity@pec.it	AMMISSIBILE	
32577	Arte Amica - Arte Amica	LECCE	LE	5	atFest2021, Festival internazionale di arti digitali e nuove tecnologie	arteamica.coop@pec.it	AMMISSIBILE	
32622	Ramdom - Associazione	GAGLIANO DEL CAPO	LE	5	Indagine Sulle Terre Estreme 2020	ramdom@pec.it	AMMISSIBILE	
32689	Iris Società Cooperativa Sociale - Iris Società Cooperativa Sociale	SAMMICHELE DI BARI	BA	5	mATER	iris@ypec.it	AMMISSIBILE	
32843	Associazione Culturale ETRA e.t.s. - Associazione Culturale ETRA e.t.s.	CASTELLANA GROTTE	BA	5	GASTROSOPHICA - Cultural Food Festival	associazioneculturaleETRA@legalmail.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
32863	Euforica - Euforica	BARI	BA	5	Notte delle Candele 2020 - Light up the winter	euforica@pec.it	AMMISSIBILE	
32878	RADICI FUTURE PRODUZIONI - Radici future produzioni società cooperativa	BARI	BA	5	LEGALITRIA 2020 - FESTIVAL NAZIONALE DELLA LEGALITA'	radicifuture@pec.it	AMMISSIBILE	
32923	Big Sur scrl - Società cooperativa a R. L.	LECCE	LE	5	Visioni del Sud	bigsur@pec.bigsur.it	AMMISSIBILE	
32945	INTERNATIONAL THEATREINSTITUTE ITALIA - International Theatre Institute Italia	LECCE	LE	5	ARCA DI PACE	iti.italia@pec.it	AMMISSIBILE	
33003	AN.G.ELI. EVENTI ASSOCIAZIONE CULTURALE - AN.G.ELI. EVENTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BITONTO	BA	5	OLTRE LIRICA MUSIC FESTIVAL 2020	angelieventi@pec.it	AMMISSIBILE	
33035	The Hub Bari S.r.l. - The Hub Bari S.r.l.	BARI	BA	5	Bari Visionaria	thehubbari@pec.it	AMMISSIBILE	
33053	MEDINFORMA NEW.CO - S.R.L.	LIZZANELLO	LE	5	SALUTE E TURISMO NEL SALENTO	MEDINFORMANEWCO@PEC.IT	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera b) dell'Azione 5 - paragrafo 3.9. La Società opera prevalentemente nel settore Medico Scientifico. Il paragrafo 3.4 lettera c) del Programma -tra le attività ammissibili di Convegni, Seminari, Workshop- riporta quanto segue: "*le Iniziative di alto valore culturale e scientifico, che non rivestono carattere esclusivamente accademico/specialistico...*"
33166	LA COMPAGNIA DEL TRULLO - Associazione LA COMPAGNIA DEL TRULLO	CONVERSANO	BA	5	NOVELLO SOTTO IL CASTELLO - Vino, Gastronomia e Musica	lacompagniadeltrullo@pec.it	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33228	Associazione Amici della Musica (San Severo) - Associazione Amici della Musica	SAN SEVERO	FG	5	51 Stagione Concertistica	amicimusicasseverо@pec.it	AMMISSIBILE	
33254	La putea delle arti Onlus - Associazione Culturale La Putea delle Arti Onlus	ARNESANO	LE	5	Irregolare Festival	laputeadellearti@pec.it	AMMISSIBILE	
33264	Cricket Productions - CRICKET PRODUCTIONS SOC. COOP.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	5	LE STRADE DELLA FIABA	cricketproductions@pec.it	AMMISSIBILE	
33293	Associazione Culturale La Maria del porto - Associazione Culturale La Maria del porto	TRANI	BAT	5	I DIALOGHI DI TRANI	associazione_culturale_la_maria_del_porto@pec.it	AMMISSIBILE	
33310	ASSOCIAZIONE PUGLIA&MARE - ASSOCIAZIONE PUGLIA&MARE	GALLIPOLI	LE	5	SETTIMANA DELLA CULTURA DEL MARE	pugliaemare@masterpec.it	AMMISSIBILE	
33319	Diffondiamo Idee Di Valore - Associazione culturale Diffondiamo Idee di Valore	LECCE	LE	5	CSF - Conversazioni sul futuro	diffondiamoideedivalore@pec.it	AMMISSIBILE	
33366	Meet in Cucina - Associazione Culturale Regionevolmente	CASTELLANA GROTTE	Pescara	5	MEET IN CUCINA PUGLIA	regionevolmente@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
33368	Eventi Sportivi A.S.D. - Eventi Sportivi Associazione Sportiva Dilettantistica	CONVERSANO	BA	5	"GLI ACQUAVIVA D'ARAGONA" - I Giochi della Contea	eventisportiviasd@pec.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera b) dell'Azione 5 - paragrafo 3.9. L'associazione opera prevalentemente nel settore della promozione dello sport, dell'attività fisico motoria e manifestazioni sportive oltre che servizi per l'infanzia e l'adoloscenza
33395	Associazione Daunia TuR - Associazione di Promozione sociale	MANFREDONIA	FG	5	Quel porto del Gargano	dauniatur@pec.it	Non ammissibile	Mancanza del requisito specifico di cui alla lettera d) dell'Azione 5 - paragrafo 3.9.
33411	Associazione culturale - Associazione culturale ets "CONTAMINAZZIONI"	TARANTO	TA	5	Primo Festival di Poesia Civile e Contemporanea del Mediterraneo CHIEDI ALLE POLVERI	marco@pec.marcocapani.net	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
33450	Associazione Pro Loco San Menaio & Calenella - Pro Loco San Menaio & Calenella	VICO DEL GARGANO	FG	5	Gargano Media Festival	prolocosanmenaiocalenella@legalmail.it	AMMISSIBILE	
34228	Società Astronomica Pugliese - Società Astronomica Pugliese	CONVERSANO	BA	5	PUGLIASCIENZA 2021	astropugliа@pec.it	AMMISSIBILE	
34617	Orchestra Barocca La Confraternita de'Musici - Associazione	BRINDISI	BR	5	Barocco Festival Leonardo Leo XXXIII edizione Festival di Musica Anica	laconfraternitademusici@pec.it	AMMISSIBILE	
34870	FLORESTANO EDIZIONI - NUOVA FLORESTANO EDIZIONI SRLS	BARI	BA	5	Alice's digital room	florestanonuova@pec.it	AMMISSIBILE	

ID	Denominazione e ragione sociale	sede Legale	Provincia Sede Legale	AZIONE	TITOLO PROGETTO	PEC	Esito Finale	Motivazione esclusione definitiva
37312	Proloco Carpino - Proloco Carpino	CARPINO	FG	5	RITORNO AL SUD - CARPINO IN FOLK	PROLOCO CARPINO @PEC.IT	Non ammissibile	Non vengono prodotte integrazioni /osservazioni entro il termine previsto del 14/09/2020.
41620	Rumors - Ditta individuale	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	5	A CORPO NUDO. TRA SIMBOLO E RIVOLUZIONE	andreaepiscopo@pec.it	Non ammissibile	Non ha prodotto integrazioni e/o osservazioni entro il termine del 14/09/2020
							352	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 2 ottobre 2020, n. 498

D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come Modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019 - Nomina Commissioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 è stato approvato il *Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo;*
- con determinazione dirigenziale n. 8 del 22/01/2020 in esecuzione delle suddette DGR n. 2077/2019 e n. 2400/2019, è stata approvata la Modulistica e la regolamentazione modalità di invio delle istanze;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 29/01/2020 sono state adottate le integrazioni al Testo Coordinato del suddetto Programma Straordinario 2020;

- il predetto Programma prevede al paragrafo punto 3.11.3 che l'attività di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze sia svolta da due Commissioni, una per le Azioni di Spettacolo: Azione 2, Azione 2 bis, Azione 3 e una per le Azioni di Cultura: Azione 4 e Azione 5, nominate ai sensi della DGR n. 24/2017 dal Dirigente della Sezione competente, i cui membri potranno in tutto o in parte coincidere e operare anche in collegamento telematico;
- i Soggetti FUS dell'Azione 1 non sono assoggettati alla valutazione di merito da parte della Commissione, così come previsto al paragrafo 3.2 del Programma Straordinario 2020;
- le Commissioni sono composte ciascuna da tre componenti, individuati all'interno del personale dell'Amministrazione regionale, con almeno un Dirigente con funzioni di Presidente, i cui nominativi possono essere gli stessi per entrambe le Commissioni;

Considerato che

- risultano pervenute n. 352 istanze il cui elenco, pubblicato sul portale regionale www.regione.puglia.it in data 03/09/2020, contiene gli esiti dell'ammissibilità formale;
- secondo quanto stabilito dall'art. 10 bis della Legge n. 241/90, entro il termine di 10 giorni dalla suddetta pubblicazione, i Soggetti dichiarati non ammissibili possono produrre integrazioni e/o osservazioni eventualmente corredate da documenti probatori utili a giustificare le cause di non ammissibilità;
- il termine stabilito dei suddetti 10 giorni è scaduto il 14 settembre 2020 e che i R.P. delle Azioni dello Spettacolo e della Cultura hanno esaminato le integrazioni e/o osservazioni prodotte;
- le istanze per le quali non sono pervenute integrazioni e/o osservazioni sono state dichiarate definitivamente non ammissibili;
- con D.D. n. 494 del 29/09/2020 sono stati approvati gli esiti relativi all'attività di Ammissibilità Formale Definitiva contenuti nell'elenco allegato, parte integrante della stessa;

Preso atto di quanto premesso

Con il presente atto si intende procedere alla nomina delle Commissioni previste al paragrafo 3.11.3 del Programma Straordinario 2020 per l'attività di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze risultate ammissibili

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto d**i quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di nominare** in coerenza con il paragrafo 3.11.3 del *Programma straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo*, di cui alla DGR n. 2077/2019, modificata con la D.G.R. n. 2400/2019, le Commissioni previste per l'attività di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze per le Azioni dello Spettacolo: Azione 2, Azione 2 bis, Azione 3 e per le Azioni della Cultura: Azione 4 e Azione 5, come di seguito costituite:

  Commissione Spettacolo:

  - **Livio Anglani** - in qualità di Presidente
  - **Annamaria Candela** - in qualità di Componente
  - **Bianca Bellino** - in qualità di Componente
  - **Porzia Persia** - in qualità di Segretario

  Commissione Cultura:

  - **Annamaria Candela** - in qualità di Presidente
  - **Livio Anglani** - in qualità di Componente
  - **Bianca Bellino** - in qualità di Componente
  - **Porzia Persia** - in qualità di Segretario

- **di dare atto** che a seguito della suddetta nomina, si procederà all'acquisizione delle dichiarazioni di rito previste dalle discipline di riferimento;
- **di dare atto che** le Commissioni, così come costituite, svolgeranno il controllo di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze pervenute nell'ambito del Programma in questione, anche in collegamento telematico, secondo le modalità previste dal predetto paragrafo 3.11.3;
- **di dare atto** che la nomina delle suddette Commissioni è disposta nel rispetto degli artt. 4, 12, 13 delle Linee guida di cui alla DGR n. 24/2017;
- **di dare atto** che la partecipazione a qualunque titolo dei componenti le Commissioni così come individuate è a titolo gratuito;
- **di dare atto che** a conclusione delle valutazioni effettuate dalle Commissioni, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà gli atti consequenziali previsti dal Programma;

- **di notificare** il presente provvedimento ai componenti delle Commissioni;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 5 facciate

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.
d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 ottobre 2020, n. 499

Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022". Approvazione dell'Avviso pubblico - Prenotazione di spesa e Accertamento in entrata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR n. 1409 del 30/07/2019 di proroga dell'incarico al 31/10/2019;
- La nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.
- La D.G.R. n.508 dell' 8/04/2020 che modifica il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. N.211 del 25/02/2020;
- La D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 508/2020 ;
- L'atto dirigenziale n. 25 del 10 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, ad oggetto "*conferimento incarico di direzione del Servizio "Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali", struttura della Sezione "Economia della Cultura"*

Premesso che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella

denominata “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell’Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l’altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;
- a seguito della “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato “Custodiamo la Cultura”;
- in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 sull’intero settore delle industrie culturali e, creative e dello spettacolo la Regione Puglia intende disciplinare un Avviso pubblico a sportello teso alla concessione di aiuti a sostegno degli operatori della cultura e dello spettacolo dal vivo che si propone si propone risultati per quanto possibile coerenti con la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e con le linee di programmazione europea, statale e regionale 2014-2020, in particolare con l’attuazione del P.O. Puglia 2014-2020, Azione 3.4. “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” e Azione 6.7 “Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione”;
- l’intervento finanziario rientra nell’ambito del “Patto per la Puglia”, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, Area di Intervento: “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”;
- in linea con le gli obiettivi primari del Patto per la Puglia rappresentati, tra l’altro, dal recuperare il divario sociale e produttivo, dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze, affrontare il tema delle crisi attraverso iniziative volte a favorire la ripresa e lo sviluppo, sostenere i suddetti interventi attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, nell’ambito dell’Area Tematica 4 “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” confermare che le misure attivate con il presente provvedimento sono in linea con le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento, che mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- secondo quanto previsto dall’art. 5 comma 1 della L.R. 6/2004 l’Osservatorio Regionale dello Spettacolo nel corso della riunione tenutasi il 28/7/2020 confluita nel verbale redatto e protocollato nella medesima data con n. AOO_171/PROT/28/07/2020/4649 ha espresso parere positivo all’Avviso pubblico e ai criteri di valutazione posti alla base dell’avviso pubblico de quo;
- la bozza di avviso pubblico a sportello è stato oggetto di confronto con il Partenariato di settore, il quale a seguito della suddetta riunione, ha fatto pervenire apposita nota di osservazioni alla bozza di Avviso, di cui la struttura competente ha tenuto conto per quanto possibile per la redazione dello Schema definitivo di Avviso e oggetto di approvazione con la presente proposta di Deliberazione;

Considerato che:

- l’intervento regolativo di cui agli avvisi pubblici, teso a disciplinare la materia dei contributi pubblici

in favore delle attività dello spettacolo e delle attività culturali, assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

- occorre tener conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui " lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e secondo cui " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (…) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";
- alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (…) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (…) i partecipanti a una attività culturale (…) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (…)";
- occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- con **D.G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020** la Giunta Regionale ha approvato Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello, come da Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- l'atto dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati; POS 3.A - "Aiuti"; POS 4.A All.7 check list "altre spese");
- la D.G.R. n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività";
- la D.G.R. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia".

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Visti i documenti allegati al presente atto predisposti dalla Sezione Economia della Cultura e condivisi dal Direttore del Dipartimento.

La spesa di cui alla suddetta DGR n.1570 del 17/09/2020, pari complessivamente a €2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00), corrisponderà ad OGV che saranno perfezionate nel corso dell'e.f. 2020-2021 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Con il presente atto, in esecuzione alla predetta D.G.R. n. 1570 del 17/09/2020 e in attuazione del Piano straordinario di sostegno "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA", si procede a dare avvio alle procedure di selezione di progetti per la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo, attraverso l'approvazione e all'indizione dell'*AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"*.

Con il presente atto si procede, inoltre, all'approvazione della Modulistica necessaria alla presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Soggetti Istanti, che comprende gli Allegati inclusi al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell'attuazione del suddetto Avviso Pubblico, è necessario procedere, inoltre, ai sensi della L.241/90, alla nomina del Responsabile del Procedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel ri-spetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

BILANCIO Vincolato

Parte ENTRATA

Esercizio finanziario: 2020

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a **€ 2.500.000,00** stanziata sul bilancio regionale nell'e.f. 2020, ex **DGR. n. 1570/2020**, come di seguito riportato:

- € **2.500.000,00** sul capitolo E4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"

Codifica Piano dei Conti Finanziari di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.:E.4.02.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il titolo giuridico che supporta il credito: PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA

Esercizio Finanziario: 2020

- CRA:63 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; 02 Sezione Economia della Cultura;
- Di prenotare la spesa di € **2.500.000,00** sul capitolo U503007 PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- Codifica Piano dei Conti Finanziari di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.: U.2.03.03.03.999
- Missione e programma e titolo: 5.3.2
- Gli impegni contabili con le conseguenti OGV complessivamente per **Euro 2.500.000,00 stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2020, ex DGR. n.** 1570/2020, saranno assunti con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Economia della Cultura.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

1. Titolo giuridico che supporta il credito: **PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016**. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;
2. Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 68/2017 ed il rispetto dei commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.
3. Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
4. Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si provvederà a generare i CUP di progetto all'atto della sottoscrizione dei disciplinari di concessione dei benefici;
5. Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL RESPONSABILE DELLA P.O	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ivana Anastasia	Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1570 del 17/09/2020 ha deliberato di avviare la selezione di progetti per la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo, attraverso l'approvazione e all'indizione dell'*AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali";*
- **di approvare** l'*AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali",* di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di approvare** la *Modulistica* relativa *all'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI "CUSTODIAMO LA*

CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali", che è parte integratante dello stesso Avviso pubblico (sub All. A), *e* che sarà resa disponibile in formato editabile;

- **di approvare** i *Criteri di Valutazione* dei progetti, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di disporre** l'accertamento in entrata dell'importo di **€ 2.500.000,00** sul capitolo in entrata 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"-E.4.02.01.01.001 - dell'Esercizio finanziario 2020;
- **di disporre** la prenotazione di spesa a valere sul capitolo U503007 PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
- **di riservarsi di adottare** gli impegni di spesa a seguito della selezione dei beneficiari dei fondi;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m. e i.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate e n. 2 Allegati, l'Allegato A complessivamente composto da n. 56 facciate e l'Allegato B composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, inoltre:

a) sarà pubblicato, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e Bilancio;
c) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Maria Candela

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

AVVISO PUBBLICO

"CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"

ALLEGATO A

Indice

Articolo 1 - Normativa di riferimento 3
Articolo 2 - Base giuridica del finanziamento 6
Articolo 3 - Fonte di finanziamento - Area tematica 9
Articolo 4 - Obiettivi e finalità 9
Articolo 5 - Requisiti di partecipazione 10
Articolo 6 - Tipologia di investimento ammissibile 13
Articolo 7 - Tipologie di spese ammissibili 14
Articolo 8 - Intensità del contributo 16
Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande 17
Articolo 10 - Istruttoria e valutazione delle domande 18
Articolo 11 - Modalità di concessione 21
Articolo 12 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del destinatario. 23
Articolo 13 - Monitoraggio 24
Articolo 14 - Verifiche in loco 24
Articolo 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari 25
Articolo 16 - Decadenza, revoca e rinuncia 27
Articolo 17 - Ricorsi 28
Articolo 18 - Modifiche e integrazioni 28
Articolo 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali 28
ALLEGATI 29
MODULISTICA 29

Articolo 1 - Normativa di riferimento

Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la quale prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- la deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con cui l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- il cosiddetto "Patto per la Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, con dotazione finanziaria a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative

aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- il Decreto ministeriale del 27 luglio 2017 avente per oggetto: "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo.
- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante, in particolare all'art 2, "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. Decreto rilancio, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;

Fonti regionali

- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- la L.R. n. 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- il Documento Economico e Finanziario 2015 con cui il Consiglio Regionale il 1°

Febbraio 2016 ha approvato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;

- la Del. G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la determinazione dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati"; POS 3.C - "Operazioni in regime concessorio"; POS 3.C All. 3 "Schema di convenzione"; POS 4.A All.7 "Check list "altre spese");
- la Del. G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano strategico regionale della Cultura 2017-2026 denominato "PiiiL Cultura in Puglia";
- la Del. G.R. n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti relativi al sostegno e finanziamento del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività".
- la comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Del. G.R. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Del. G.R. n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio";
- la Del. G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022".

Articolo 2 - Base giuridica del finanziamento

- TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), articolo 107, paragrafo 3, lettera d), prevede che gli aiuti a favore della cultura e della conservazione del patrimonio possano essere compatibili con il mercato interno qualora tali aiuti non incidano sulle

condizioni commerciali e sulla concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune.

- GBER (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), considerando che al punto 72 della premessa del Reg. GR n. 651/2014 si riconosce che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio culturale, alcune misure adottate dagli Stati membri possono non costituire un aiuto in quanto non soddisfano tutti i criteri dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché l'attività è non economica o perché il commercio tra Stati membri non è interessato.

- Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento generale di esenzione per categoria, nel considerando 12 riconosce che, in considerazione dei limitati effetti negativi sulla concorrenza degli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio e degli aiuti per le infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali, le soglie di notifica gli aiuti in tali settori potrebbero essere aumentati.

- Comunicazione sulla Nozione di aiuto di Stato (NoA), paragrafo 2.6, ha riconosciuto che "la cultura è un veicolo di identità, valori e significati che rispecchiano e modellano le società dell'Unione. L'area della cultura e della conservazione del patrimonio copre una vasta gamma di scopi e attività, tra cui musei, archivi, biblioteche, centri o spazi artistici e culturali, teatri, teatri lirici, sale da concerto, siti archeologici, monumenti, siti storici ed edifici, tradizionali usi e costumi, festival e mostre, nonché attività di educazione culturale e artistica. Il ricco patrimonio naturale europeo, compresa la conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie, offre ulteriori vantaggi preziosi per le società dell'UE ".

- La sopra richiamata NoA, paragrafo 2.6 specifica, inoltre, che il finanziamento pubblico di un'attività culturale accessibile al pubblico gratuitamente o con un contributo monetario dei visitatori che copre solo una parte dei costi reali non costituisce un aiuto di Stato in quanto l'attività è considerata come di natura non economica.

- Al contrario, l'attività culturale dovrebbe normalmente essere qualificata come di natura economica nei casi in cui l'attività è finanziata prevalentemente da visitatori o tasse di utenza o con mezzi commerciali.

- Inoltre, l'attività culturale oggettivamente non sostituibile è anche qualificata come non economica a causa della mancanza di un vero mercato.

- La sopra richiamata NoA, il capitolo 6 prevede alcuni criteri per valutare la distorsione della concorrenza e l'effetto sugli scambi. In particolare per quanto riguarda la distorsione della concorrenza, la probabilità di tale distorsione non dovrebbe essere meramente ipotetica.

- Inoltre, per quanto riguarda gli effetti sugli scambi, è indicato come esempio di sostegno pubblico che non è suscettibile di incidere sugli scambi tra gli Stati membri degli "eventi culturali e entità che svolgono attività economiche che tuttavia è improbabile che attraggano utenti o visitatori da simili offerte in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo i finanziamenti concessi a grandi e rinomati istituti ed eventi culturali in uno Stato membro che sono ampiamente promossi al di fuori della loro regione d'origine possano potenzialmente incidere sugli scambi tra Stati membri ".

- Come risultato di questa progressiva evoluzione dei chiarimenti forniti dal quadro normativo, si può concludere che la cultura è un settore in cui il finanziamento pubblico generalmente non costituisce un aiuto di Stato.

- A supporto di quanto sopra vi è altresì il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e secondo cui " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (..) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)".

- Alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione.

- La Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di contributo attraverso il rimborso di quota parte dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali.

- L'attivazione del presente Avviso a sportello, in attuazione della Del. G.R. n. 1570/2020, pertanto, deriva dalla necessità di concedere contributi in favore di attività di Spettacolo dal Vivo ed Attività Culturali per l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative culturali sul territorio regionale, con il fine di promuovere, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, la cultura, come componente fondamentale del territorio e della cultura, fattore di sviluppo economico e sociale, ed in particolare la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali, favorendo il più ampio pluralismo delle espressioni e delle iniziative e valorizzando i soggetti che esprimono organizzazione e aggregazione di identità, di valori e di interessi culturali.

- Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati a garantire ai cittadini la fruizione del patrimonio culturale e l'accesso alla attività culturali organizzate per il tramite di soggetti privati ad impatto esclusivamente locale.

- Al fine di verificare se il finanziamento pubblico di cui al presente Avviso non costituisca un Aiuto di Stato, per quanto sopra richiamato, in sede di istruttoria e valutazione sarà verificata la sussistenza di uno o più dei seguenti criteri:

  - I. gratuità o copertura prevalentemente non finanziaria da parte di contributi e onorari degli utenti o mezzi commerciali (= attività di natura non economica);

  - II. natura non sostituibile dell'attività culturale, a causa della mancanza di un vero mercato (= attività di natura non economica);

  - III. impatto puramente locale ed effetto marginale sulle condizioni degli investimenti o dello stabilimento transfrontalieri (= nessun effetto sugli scambi all'interno dell'UE);

  - IV. attività non commerciale di organizzazioni culturali aventi i requisiti per il riconoscimento di Ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, ovvero attività di

imprese aventi i requisiti per il riconoscimento di Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017, che rispetti almeno uno dei suddetti criteri.

Laddove il finanziamento pubblico di cui al presente Avviso configuri un Aiuto di Stato, lo stesso sarà gestito ai sensi dell'art. 53 del Reg. R. n. 651/2014 e ss.mm.ii..

Articolo 3 - Fonte di finanziamento - Area tematica

Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso pubblico la Regione Puglia mette a disposizione a valere sulle risorse del Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020, area tematica 4 "Turismo, Cultura e Valorizzazione Risorse Naturali", una dotazione finanziaria pari ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), con possibilità di implementazione di ulteriori risorse finanziarie.

La suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse, in presenza di eventuali maggiori disponibilità, per l'assorbimento di un numero maggiore di domande di contributo considerate ammissibili secondo i requisiti e i criteri di valutazione di cui al presente Avviso pubblico.

Articolo 4 - Obiettivi e finalità

Il presente Avviso pubblico, in attuazione del Piano straordinario di sostegno "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA", disciplina la concessione di aiuti a sostegno degli operatori dello spettacolo e della cultura, in risposta al gravissimo impatto socio-economico generato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero settore delle industrie culturali, creative e dello spettacolo.

La Regione Puglia, in accordo con le linee di programmazione strategica regionale, nazionale e comunitaria ed in attuazione del Piano strategico regionale della Cultura – PiiiLCulturaPuglia, intende promuovere le attività culturali, ivi incluse le attività di diffusione di opere cinematografiche, e le iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante e circense al fine di:

a) sostenere interventi tesi allo sviluppo, adeguamento e miglioramento delle attività imprenditoriali e culturali, anche attraverso strumenti digitali, in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'obiettivo di contrastare la recessione economica e attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;

b) sostenere iniziative rivolte ai cittadini la cui propensione alla partecipazione sia diminuita (per parziale perdita di fiducia o per il peggioramento delle condizioni economiche), con una particolare attenzione a quelle con minori opportunità e ad avvicinare nuovi pubblici di prossimità. Ciò dovrà avvenire anche attraverso la revisione delle strategie di comunicazione e promozione;

c) sviluppare servizi di coinvolgimento attivo del pubblico (*audience engagement*) e di formazione di nuovo pubblico (*audience development*), favorendo la diffusione di nuovi servizi e pratiche culturali sul territorio, anche in termini di accessibilità e di definizione di eventuali target specifici;

d) stimolare la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive, promuovendo l'innovazione tecnologica e non, la multidisciplinarietà, anche attraverso l'integrazione e

la contaminazione tra le diverse espressioni e i linguaggi creativi, culturali, del patrimonio materiale e immateriale, dello spettacolo, delle arti e del turismo;

e) incentivare reti e partenariati tra operatori culturali e creativi, nonché la promozione della progettualità intersettoriale, per favorire lo sviluppo di servizi culturali integrati (accoglienza, ristorazione, trasporti, consulenza professionale, ecc.);

f) incentivare l'uso polifunzionale di attrattori culturali esistenti e sottoutilizzati, a partire da quelli già oggetto di investimenti regionali, in un'ottica di sussidiarietà ed efficienza, complementarietà e continuità con altre azioni progettuali di finanziamento;

g) realizzare investimenti necessari per il riavvio e la gestione delle attività, che potranno riguardare l'acquisto di materiali, attrezzature e tecnologie, l'ampliamento degli spazi a disposizione all'interno dei luoghi della cultura, la messa in opera di piccoli interventi che consentano, in un ambiente sicuro, di ricreare le condizioni di tranquillità e fiducia, indispensabili per una piacevole fruizione;

h) promuovere la fruizione di attrattori culturali e la visione di opere cinematografiche, teatrali e musicali assicurandone la piena accessibilità per persone con disabilità, incluse le persone con disabilità sensoriali (es. sottotitolatura delle visioni cinematografiche, fornitura di particolari occhiali per la realtà aumentata per la visione di spettacoli teatrali con sottotitoli, ecc..).

Saranno privilegiati gli operatori che, coerentemente con le strategie intraprese, favoriscano investimenti in capitale umano, sia sul piano artistico-culturale che su quello tecnico-organizzativo, nella prospettiva di mantenere o ripristinare i livelli occupazionali precedenti all'emergenza Covid-19 e tutelare/valorizzare i talenti locali.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti privati che, alla data di presentazione della domanda:
   I. abbiano sede legale o operativa nella Regione Puglia. Qualora all'atto della presentazione della domanda i soggetti non abbiano una sede legale o operativa nel territorio regionale, dovranno impegnarsi ad averla entro la data della prima richiesta di erogazione. La sede legale o operativa dovrà essere mantenuta per il periodo di completamento del progetto. La mancata apertura o mantenimento della sede legale o operativa comporterà la revoca del contributo;
   II. abbiano svolto attività di spettacolo dal vivo e attività culturali, incluse le attività di diffusione di opere cinematografiche, in maniera non saltuaria e a carattere professionale negli ultimi tre anni;
   III. abbiano Partita IVA e siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente:
      - 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria;

- 91.0 "Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali" o ad una relativa sottocategoria;
- 93.21 limitatamente alle attività di gestione di attrazioni quali giostre meccaniche, giochi d'acqua, giochi e spettacoli. Sono esclusi i soggetti la cui attività prevalente sia riferita ai parchi di divertimento o ai parchi tematici;
- 59.14 "Attività di proiezione cinematografica".

IV. Siano in possesso dei requisiti di agibilità per gli eventuali spazi gestiti/utilizzati e destinati alla pubblica fruizione.

V. Possano attestare di avere avuto un valore della produzione medio annuo nel biennio 2017-2018 non inferiore a Euro 120.000,00 (centoventimila/00) per anno.

2. La partecipazione può avvenire:

- in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
- in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS, un'ATI o di una Rete di imprese, cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 5 Partner totali, di cui n. 1 Capofila.

3. I *Partner* sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività proposte, rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS/ATI o della Rete di imprese e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.
4. Possono partecipare in qualità di Partner i soggetti privati che, alla data di presentazione della domanda:
   a) abbiano nell'atto costitutivo e/o statuto una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività negli ambiti oggetto di finanziamento del presente avviso;
   b) siano in possesso dei requisiti di cui ai successivi commi.
5. Ciascuno dei soggetti proponenti (Singolo soggetto proponente / Capofila / Partner), per poter accedere all'agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- essere in regola con gli obblighi contributivi, tenuto conto in ogni caso delle proroghe e deroghe introdotte dalla normativa per l'emergenza COVID-19;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68 e s.m.i.);
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

- aver restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- aver assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- non essere stati destinatari, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
- per le imprese di spettacolo dal vivo devono essere in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- I soci o titolari di soggetti privati, devono possedere le seguenti ulteriori condizioni:
  - ❖ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. previste dall'art. 67 del precitato Decreto;
  - ❖ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18;
  - ❖ la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e da qualsiasi altra

disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ❖ pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis 1, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ❖ nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei familiari conviventi.

Tutte le suddette condizioni di cui al presente punto 5) dovranno essere oggetto di autocertificazione da parte del Rappresentante legale del soggetto proponente, ferma restando la facoltà della Regione di acquisire idonea e specifica documentazione probante ai fini della definitiva ammissione a finanziamento.

6. Nel caso in cui i candidati risultassero inseriti nella graduatoria provvisoria o definitiva di una delle Azioni di cui al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (Del. G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.), ai soggetti in questione, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta. I candidati per le Azioni 2, 2 bis e 4 non saranno ammessi a partecipare al presente Avviso.
7. Un medesimo soggetto può partecipare al massimo ad una proposta progettuale, indipendentemente dal ruolo ricoperto in esso (Singolo soggetto proponente/Capofila o Partner), pena la irricevibilità di tutte le proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.
8. È prevista l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso per i seguenti soggetti e nelle seguenti circostanze:
   A. istituzioni ed organismi d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;
   B. beneficiari di cui agli Avvisi triennali - Del. G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non abbiano terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;
   C. gli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) che sono destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019.
9. Le prescrizioni di cui ai precedenti commi 6, 7 e 8 si applicano anche in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

Articolo 6 - Tipologia di investimento ammissibile

1. Sono ammissibili, anche in risposta all'emergenza epidemiologica, i progetti da realizzare nella Regione Puglia in ambito di spettacolo dal vivo e di attività culturale, che mirino ad investire in nuove produzioni, in nuovi strumenti di distribuzione, diffusione e promozione delle attività, in nuovi modelli di gestione, nella digitalizzazione, nella creazione di sistemi innovativi, di soluzioni eco-sostenibili, di soluzioni accessibili per la diretta fruizione di persone con disabilità per promuovere finalità di inclusione sociale mediante l'attività culturale, di nuove competenze, di sviluppo delle risorse umane e dei talenti, nelle sue molteplici forme ed espressioni.

2. I progetti dovranno realizzarsi nelle seguenti misure:

A. *Investimenti in attività di spettacolo dal vivo*: teatro, danza, musica e spettacolo viaggiante e circense;

B. *Investimenti in attività culturali*: manifestazioni espositive, progetti editoriali e iniziative per la promozione della lettura, iniziative per la promozione del cinema d'autore e del cinema d'essai nonchè per la integrazione nella visione cinematografica di finalità educative e formative, convegni, seminari, workshop, festival e rassegne, ricerche e studi, premi, afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- ➢ Arti visive: scultura, pittura, fotografia, fumetto, architettura e design
- ➢ Arti performative: musica, danza, teatro, cinema, spettacolo viaggiante e circense
- ➢ Letteratura e filosofia
- ➢ Scienza e tecnologia
- ➢ Identità e territorio
- ➢ Memoria storica
- ➢ Interculturalità e diritti sociali
- ➢ Temi della contemporaneità.

3. Sono inoltre ammissibili *attività complementari e collaterali* come, a titolo esemplificativo, studi, analisi, lavori di progettazione, laboratori, conferenze, seminari, workshop, corsi che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso.

4. Il progetto potrà concludersi entro il 31.12.2021 e le attività potranno avere inizio dalla data di presentazione della domanda come da Cronoprogramma (Allegato C).

5. Non sono finanziabili i progetti che:

a) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;

b) incitano alla violenza, all'odio, al razzismo o a qualsiasi forma di discriminazione o che siano in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

c) prevedano attività organizzate o patrocinate da istituzioni religiose, partiti politici, sindacati o movimenti ad essi chiaramente riferibili;

d) attività con prevalenti finalità commerciali.

Articolo 7 - Tipologie di spese ammissibili

1. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute

ammissibili le seguenti categorie di spese, che dovranno in ogni caso essere puntualmente riconducibili alle attività di progetto, e non a costi di funzionamento della struttura del soggetto proponente, non finalizzati in senso stretto all'attuazione del progetto medesimo:

a) Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori e collaudi: connesse agli interventi e altri costi generali comunque direttamente imputabili al progetto, comprese le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari richieste dall'art. 131, comma 4 lett. a) del Regolamento n. 1303/2013. Rientra come spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente all'operazione finanziata.

L'insieme di tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di progetto;

b) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto:

- spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici e/o legati all'attività ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
- spese per attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- spese per la costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento;
- gestione spazi, anche virtuali, necessari per la realizzazione delle attività artistiche (inclusa locazione) di cui alla proposta progettuale;
- spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto);
- spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico – amministrative, sicurezza luoghi di lavoro finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario, limitatamente alla parte della organizzazione strettamente connessa all'attuazione del progetto, come dovrà evincersi da appositi ordini di servizio;
- spese per polizza fidejussoria.

L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 40% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto;

c) per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento:

- costi di adeguamento strutture/gestione spazi in termini di dispositivi di protezione e sanificazioni, volti al contenimento epidemiologico da Covid 19, incluso acquisti di macchinari e attrezzature (non soggetti a vincoli percentuali), nonchè in termini di più efficace superamento delle barriere architettoniche;
- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche direttamente connesse alla realizzazione del progetto artistico culturale di cui alla proposta progettuale;

- acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet, prodotti multimediali, nonchè funzionali alla fruizione accessibile per persone con disabilità sensoriali;
- spese per il noleggio di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto artistico-culturale;

d) costi per il personale (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);

e) compensi professionali (collaborazione o prestazione per la quale non sussiste l'obbligo di versamento di contributi, direttamente imputabili al soggetto proponente per la realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);

f) pubblicità e promozione comprese le spese per imposte su affissioni e pubblicità.

L'ammontare delle spese di pubblicità e promozione di cui alla lett. f) verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto, calcolati al netto dei costi di sicurezza legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

2. Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla realizzazione del progetto, così come preventivate nella proposta di bilancio, e comunque non antecedenti alla data di presentazione della domanda e non successive al 31 dicembre 2021. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate.

Non saranno in alcun caso ammissibili spese di funzionamento del soggetto beneficiario e di eventuali Partener che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del progetto finanziato.

Per le spese riferite al periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario potrà provvedere a pagare solo successivamente alla attribuzione del CUP relativo all'intervento ammesso a finanziamento.

3. Ai fini del riconoscimento delle spese, oltre a quanto previsto agli artt. 12 (rendicontazione) e 15 (obblighi) del presente avviso, le stesse devono:

- essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Avviso;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;

- essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
- riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella Convenzione, a pena di inammissibilità della spesa priva di tale codice;
- essere effettuate esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

4. Non sono comunque ammissibili:
   a) le spese relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d) le spese di manutenzione degli immobili, non già ricomprese nelle spese di cui alla lett. c) del punto 1 del presente articolo;
   e) le spese per il riscatto dei beni;
   f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g) oneri finanziari;
   h) le spese relative all'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per cui si richiede l'agevolazione;
   j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
   k) le spese pagate in contanti, sostenute a qualsiasi titolo;
   l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
   m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
   n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
   o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
   p) le spese relative a pedaggi autostradali;
   q) le spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
   r) le spese sostenute tra i soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo

ATI/ATS o Rete d'Impresa, in caso di partecipazione in forma associata;

s) le spese sostenute dal Beneficiario o dai Partner con operatori economici distinti, ma con lo stesso legale rappresentante per "collegamento sostanziale" tra imprese, ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;

t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

u) le spese per interventi sulle sedi di enti pubblici o privati da adibire esclusivamente a funzioni istituzionali.

5. Il Beneficiario o i Partner ed i fornitori di servizi/venditori di beni, ad esclusione dei profili artistici, non devono avere medesimo rappresentante legale né alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado.

Articolo 8 - Intensità del contributo

1. La Regione riconosce un'agevolazione non superiore ad € 120.000,00 per le proposte progettuali presentate in forma singola e non superiore ad € 150.000,00 per le proposte progettuali presentate in forma associata.

2. Le proposte progettuali presentate in forma singola o associata, non potranno prevedere una richiesta di agevolazione inferiore ad € 30.000,00.

3. L'agevolazione della Regione è assegnata per un importo massimo pari all'80% delle spese ammissibili.

Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le agevolazioni previste nel presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa a sportello.
2. Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere presentate dalle ore 8,00 del primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e non oltre il 15/11/2020. Le domande di agevolazione saranno istruite e valutate in ordine cronologico di arrivo e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
3. I soggetti interessati devono presentare la domanda e la relativa documentazione firmata digitalmente da parte del Legale Rappresentante del soggetto proponente, **esclusivamente** a mezzo PEC all'indirizzo fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it .
4. Le domande di agevolazione dovranno essere redatti esclusivamente su modulistica, come allegata al presente Avviso, che sarà resa consultabile e scaricabile sul portale tematico "Turismo e Cultura" del sito istituzionale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura).

I moduli scaricati via web dovranno essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n.

82/2005, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 179/2016, a pena di inammissibilità degli stessi e devono essere corredati dalla documentazione che successivamente sarà descritta, anch'essa firmata digitalmente dal legale rappresentante. I moduli riferiti a soggetti titolari di poteri di vigilanza, di rappresentanza e/o di controllo ulteriori devono essere firmati digitalmente da quest'ultimi.

5. La presentazione dell'istanza sarà formalizzata attraverso la trasmissione a mezzo PEC. Faranno fede la data e l'orario di trasmissione della medesima PEC per determinare l'ordine di arrivo e di istruttoria delle domande pervenute. All'arrivo della PEC di trasmissione della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico e reso evidente al responsabile del procedimento.
6. Per partecipare al presente Avviso tutti i soggetti proponenti (singolo soggetto proponente/Capofila) devono presentare:
   a) Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
   b) Progetto che si compone dei seguenti documenti:

I. Allegato A - Progetto artistico/culturale - Ciascun soggetto richiedente deve produrre una dettagliata relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento a ciascun fattore di valutazione. I riquadri a risposta libera devono contenere testi con lunghezza minima di 1.000 caratteri (spazi inclusi) e massima di 5.000 (spazi inclusi);

II. Allegato A-Bis – Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici, completo di elaborati grafici e fotografici, preventivi di spesa e, laddove necessario, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione degli interventi trasmessa alla Soprintendenza competente, per l'avvio di interventi di adeguamento e allestimento finalizzati alla riapertura degli spazi post emergenza;

III. Allegato B – Budget previsionale di Progetto (insieme alla Sezione Risorse umane, che ne è parte integrante), che indica in dettaglio tutte le entrate dirette a copertura delle spese di progetto, i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto ed evidenzia l'agevolazione richiesta;

IV. Allegato C - Cronoprogramma delle attività a preventivo, che fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale;

   c) se del caso, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila" nel caso di costituzione del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS o Rete di imprese) il quale dichiara di usufruire dell'agevolazione in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
   d) Allegato 2a per Singolo soggetto proponente/Capofila - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità;
   e) se del caso, Allegato 2b per ciascun Partner - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di

ammissibilità;

f) Atto costitutivo e, ove adottato, statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, nonché elenco dei soci e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);

g) Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e/o tecnologica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità" (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);

h) Allegato 3 - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti generali dei soci e titolari (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner);

i) Allegato 4 - Autodichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) relativa al regime fiscale (Singolo soggetto proponente / Capofila / ciascun Partner).

Articolo 10 - Istruttoria e valutazione delle domande

1. L'assegnazione del finanziamento avviene in base al possesso di requisiti soggettivi ed oggettivi e al raggiungimento di una soglia minima di un punteggio assegnabile.

2. Le domande ritenute formalmente ammissibili da parte del Responsabile del Procedimento saranno sottoposte a valutazione, come di seguito indicato.

3. La valutazione sarà effettuata da una Commissione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione, in data successiva alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso, composta da tre membri con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante.

4. L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della domanda, o dalla ricezione delle integrazioni. I predetti termini ordinatori potranno comunque essere prolungati da parte del Dirigente della Sezione, in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

5. L'iter istruttorio di ammissibilità sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica formale;

b) valutazione di merito.

○ **Verifica formale.** La commissione di valutazione provvederà a verificare la presenza della documentazione riguardante:

A. il possesso da parte del singolo soggetto proponente/Capofila e Partner dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al precedente art. 5;

B. l'ammissibilità delle date di inizio e di conclusione delle attività di cui all'art. 6;

C. i valori di richiesta dell'agevolazione;

D. la presenza, secondo le modalità prescritte all'art. 8, della documentazione di partecipazione richiesta.

○ **Valutazione di merito**. I progetti formalmente ammissibili sono valutati dalla Commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi alle quattro aree di capacità di cui all'Allegato "Criteri di valutazione".

○ Saranno privilegiate le iniziative di qualità che:

- propongano un chiaro piano di interventi sugli spazi e/o di ripensamento degli stessi, in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative di sicurezza e di prevenzione in vigore;
- prevedano gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti e favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi;
- siano definiti con un livello di progettazione utile a garantirne la immediata cantierabilità;
- siano dotate di un'analisi del bisogno, supportate da dati e informazioni sull'andamento delle attività nella fase precedente a quella emergenziale anche con riferimento al bacino di utenza potenziale e una chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
- abbiano un piano di attività volto a favorire l'avvicinamento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- propongano attività, servizi e prodotti culturali basati su nuove, o rinnovate, modalità di gestione, produzione e fruizione, anche facendo ricorso al digitale e alle nuove tecnologie;
- prevedano collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo;
- nei casi di partenariato, illustrino le opportunità offerte dalla collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte;
- prevedano collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento;
- si rivolgano alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani;
- favoriscano il ricambio generazionale, specialmente con riferimento alle posizioni

apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.);
- prevedano l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- siano corredate da una definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio;
- siano complete di un business plan adeguatamente dettagliato utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi.

○ Il complesso dei fattori di valutazione dà luogo ad una attribuzione massima di 100 punti, utili ai fini della concessione dell'agevolazione. Ai fini dell'ammissione a finanziamento i progetti dovranno avere una valutazione minima di 60 punti.

○ Al fine dell'attribuzione del punteggio, la Commissione di valutazione, salvo dove diversamente specificato, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti specificati nella seguente tabella che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun singolo criterio di valutazione.

Giudizio qualitativo	**Coefficiente**
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4

Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

6. Completato l'iter di valutazione della singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti, determinando l'entità del finanziamento e assumendo il relativo impegno di spesa, ovvero indicando le motivazioni dell'eventuale inammissibilità. Il Dirigente della Sezione potrà disporre anche la redazione di atti dirigenziali cumulativi, cioè riferiti a più proposte progettuali.

7. Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione di ciascun dirigenziale, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente della Sezione tramite PEC all'indirizzo: fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it.

8. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini, il Dirigente della Sezione, entro 30 giorni dalla presentazione delle osservazioni e/o opposizioni di cui al precedente comma, provvederà ad inviare l'esito con comunicazione a mezzo PEC.

9. Il Dirigente della Sezione provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle autodichiarazioni presentate dai soggetti assegnatari.

10. Nel caso in cui le autodichiarazioni del soggetto riportassero dati non rispondenti a verità e difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Dirigente della Sezione provvede alla comunicazione di revoca dell'assegnazione dell'agevolazione ed avvia gli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i

Articolo 11 - Modalità di concessione

1. Il Progetto presentato e ammesso a finanziamento è considerato esecutivo.

2. La Regione, entro 30 giorni dalla adozione dell'atto di assegnazione dell'agevolazione, sottoscrive con il soggetto beneficiario un atto regolante i rapporti tra le parti che deve contenere tutti gli elementi stabiliti dalla POS 3.C All. 3 *Schema di disciplinare* allegata al Si.Ge.Co FSC 2014-2020.

3. L'agevolazione assegnata sarà erogata con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte del soggetto beneficiario;

- saldo dell'importo assegnato, a completamento delle attività finanziate.

4. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare, che contenga, oltre alle altre informazioni, gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi all'agevolazione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. All'istanza dovrà essere allegata la Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta e secondo le prescrizioni ivi indicate.

5. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare, da inoltrare entro 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma.

6. Ai fini della richiesta di saldo, il soggetto beneficiario deve trasmettere alla PEC della Sezione: fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione da predisporre utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari a seguito della firma del disciplinare:

a) **Richiesta di saldo**;

b) **Relazione artistica/culturale** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato A. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

c) **Cronoprogramma delle attività a consuntivo** che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

d) **Dichiarazione di avvenuta fornitura** dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia **pugliadigitallibrary.it** con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (**CC-BY-SA)** secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum;

e) **Relazione Finanziaria** relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;

f) **Attestato di invio** della rendicontazione inserita nel sistema **MIRWEB**.

7. Eventuali variazioni del Progetto oggetto di finanziamento così come riportato nel disciplinare sottoscritto, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

8. Salvo i casi in cui le variazioni siano determinate da cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19, le variazioni tra le tipologie di spesa del Piano finanziario/Quadro Economico, sono ammissibili nel corso della vita del Progetto, entro il limite del 20% della spesa originariamente preventivata per ogni tipologia. La richiesta di variazione del Progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere:

- i motivi della variazione;
- il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, dopo 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.

9. Qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 70%, la Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 70%, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.

10. Nel caso di mancata realizzazione per almeno il 70% per cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19 il progetto sarà oggetto di rimodulazione da sottoporre ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di rimodulazione.

11. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari della eventuale decurtazione o revoca dell'agevolazione per effetto della valutazione finanziaria.

Articolo 12 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del destinatario.

1. La rendicontazione delle spese dovrà essere inserita nel sistema informativo MIRWEB di raccolta e gestione dei dati di rendicontazione ai sensi delle POS 1.A "Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati" e POS 4.A "Verifiche amministrativo-documentali e trattamento delle domande di rimborso" del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020.

2. Essa deve contenere:
   - i giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner con i quali le spese di cui sopra vengono ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento;
   - gli atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
   - i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti

d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

- la relazione descrittiva relativa alle attività realizzate.

3. Per avanzamento finanziario, si intende la somma dei pagamenti registrati dal beneficiario a sistema Mirweb, e ammessi dal Responsabile di Azione. In assenza di avanzamento finanziario, il Soggetto beneficiario deve comunicare alla Regione le motivazioni da cui scaturisce il ritardo.

4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, il dirigente competente potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

5. La rendicontazione dovrà essere predisposta, sottoscritta e opportunamente conservata almeno per i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo, secondo le indicazioni del presente articolo, in copia conforme all'originale, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/Capofila, pena la revoca della concessione assegnata.

Articolo 13 - Monitoraggio

1. Tutti i soggetti assegnatari di risorse a valere sul presente Avviso, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dall'Avviso medesimo, sono tenuti ad alimentare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati. Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 4 (quattro) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa, e in assenza delle comunicazioni di cui al presente Avviso, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate, ai sensi di quanto previsto al successivo art. 16.
2. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Avviso, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote dell'agevolazione finanziaria.

Articolo 14 - Verifiche in loco

1. I soggetti beneficiari, ai sensi della POS 4.B "Verifiche in loco, metodologia di analisi dei rischi e campionamento", possono, altresì, essere sottoposti a verifiche di primo livello in loco su base campionaria, che si aggiungono alle procedure di verifica attivate con il controllo amministrativo svolto su base documentale, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle operazioni, l'avanzamento fisico e il rispetto delle norme in materia di pubblicità. Le verifiche in loco possono altresì servire per verificare che il beneficiario fornisca informazioni accurate in merito all'attuazione fisica e finanziaria dell'operazione:

- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, contrasto al lavoro non regolare e pari opportunità, ove pertinente;
- obblighi di pubblicità.

2. Tutte le comunicazioni sono inviate attraverso posta elettronica certificata (PEC). I soggetti proponenti, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido.

3. Il soggetto proponente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dell'esito di cui all'art. 11 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'agevolazione, ai sensi del presente Avviso, sono tenuti a:

a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso qualora applicabile;

b) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, anche alla luce delle recenti introduzioni normative determinate dall'emergenza Covid 19, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella Convenzione, a pena di inammissibilità della spesa i cui giustificativi siano risultati privi di tale codice;

d) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;

e) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;

f) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base del presente Avviso;

g) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda dell'agevolazione;

h) fornire, a richiesta dell'Amministrazione regionale, atti, documentazione e dati di natura quantitativa e qualitativa relativi alle varie fasi di realizzazione potenzialmente utili all'elaborazione di studi di settore;

i) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e

procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento e i valori degli indicatori di realizzazione alla conclusione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;

j) per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale e il suo funzionamento con continuità per tutta la durata del periodo di attuazione del progetto;

k) adempiere agli ulteriori obblighi previsti in materia di pubblicità e di comunicazione nella convenzione a firmarsi;

l) adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente dalla Regione;

m) dare visibilità del sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, ai loghi dell'Unione Europea, del Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

n) comunicare il piano editoriale al social media team di Pugliapromozione, scrivendo a socialmedia@aret.regione.puglia.it almeno 10 giorni prima dell'evento, inviando contenuti utili alla promozione (video di massimo 1 minuto e immagini ad alta risoluzione) e prevedendo, nei messaggi finalizzati alla divulgazione e condivisione dell'evento, su mezzi on e off line, l'utilizzo dell'hashtag ufficiale #WeareinPuglia e la menzione degli account ufficiali;

o) inserire, attraverso il servizio "Promuovi Evento" disponibile nella propria area riservata al DMS della Regione Puglia (all'indirizzo www.dms.puglia.it), le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento, autorizzandone l'uso sui canali istituzionali;

p) manifestare interesse allo streaming dell'evento mediante propria organizzazione service sulla nuova piattaforma regionale (specifiche tecniche in fase di convenzione);

q) garantire la diffusione e la distribuzione dei programmi e del materiale di comunicazione, online e offline, alla Rete Regionale degli Info-point turistici. Per l'acquisizione dell'elenco ufficiale degli Info-point turistici aderenti alla Rete Regionale, sottoscrittori di accordi con la Regione o con l'ARET Pugliapromozione (per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Valorizzazione di Pugliapromozione, scrivendo all'indirizzo e-mail valorizzazione@aret.regione.puglia.it);

r) realizzare un video di durata compresa tra i 5 e i 15 minuti che racconti l'evento realizzato, integrando lo storytelling del territorio e del coinvolgimento della comunità locale (con specifiche tecniche che saranno stabilite in fase di convenzione). Il video dovrà essere fornito alla Sezione responsabile insieme a tutti i prodotti e la relazione finale di progetto;

s) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendicontazione consuntiva, il materiale

culturale relativo alle attività realizzate ai fini dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della DGR del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum. Si precisa che, in base a tale licenza, "il contenuto digitale può essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; può essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale";

t) adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia:

A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici;
B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza;
C) mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;

Articolo 16 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il finanziamento assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
- mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti;
- mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine del progetto;
- mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 15;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
- venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso che devono

perdurare sino alla data di erogazione finale dell'agevolazione;

- inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 4 (quattro) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa e in assenza di relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, previa diffida;
- violazione di eventuali prescrizioni tassativamente previste dai singoli articoli del presente Avviso.

2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già effettuate e comportano la restituzione e il recupero delle eventuali sovvenzioni già assegnate.

3. Con l'atto di revoca sono, altresì, definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

4. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998, le sovvenzioni erogate e risultate indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle sovvenzioni e quella di restituzione delle stesse.

5. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Articolo 17 - Ricorsi

1. Avverso gli atti amministrativi non definitivi inerenti il presente Avviso, è ammesso ricorso in unica istanza all'organo sovraordinato, per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse da inoltrare, a mezzo PEC, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni di comunicazione a mezzo PEC all'interessato.

2. Qualora entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicata, a mezzo PEC, la decisione dell'organo adito, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso all'autorità giurisdizionale competente, o quello straordinario al Presidente della Repubblica.

Articolo 18 - Modifiche e integrazioni

1. Le previsioni di cui al presente Avviso potranno, sulla base di analisi e elaborazioni generali tese a verificare i risultati conseguiti e anche al fine di recepire eventuali

variazioni in itinere, sulla base di norme e/o linee programmatiche statali, essere oggetto di modifiche ed integrazioni con l'eventuale riapertura dei termini per l'acquisizione di ulteriori richieste di concessione di sovvenzioni, fermo restando la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e s.m.i., la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti alla Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

3. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.

4. Il soggetto Delegato al trattamento dei dati è la Sezione Economia della Cultura.

5. Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è individuato all'interno della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2297

6. Il Responsabile esterno del trattamento è InnovaPuglia SpA.

7. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

8. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari - PEC fsc1420sportello@pec.rupar.puglia.it

9. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Ivana Anastasia.

Per ulteriori informazioni riguardo al presente Avviso rivolgersi eslusivamente ai seguenti recapiti:
E-mail: i.anastasia@regione.puglia.it ,
Tel. 0805405961 (orari: Lun. – Ven.: 9,30 – 12,30 - Mar. – Gio.: 15,00 – 17,00)
Responsabile del procedimento: dott.ssa Ivana Anastasia.

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

ALLEGATI

Allegato A: Schema di Progetto artistico/culturale

Allegato Abis: Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici

Allegato B: Schema di Budget previsionale di Progetto

Allegato C: Schema di Cronoprogramma delle attività a preventivo

MODULISTICA

Allegato 1: Domanda di partecipazione

Allegato 2a: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)

Allegato 2b: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti di ammissibilità (ciascun Partner)

Allegato 3: Autodichiarazione sostitutiva per i requisiti generali dei titolari e soci

Allegato 4: Autodichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale.

MODULISTICA

- All 1/ Domanda di partecipazione
- All 2a / Requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)
- All 2b / Requisiti di ammissibilità (Partner)
- All 3 / Requisiti generali dei titolari e soci
- All 4 / Regime fiscale

ALLEGATI DI PROGETTO

- Allegato A: Progetto artistico/culturale
- Allegato A – Bis Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici
- Allegato B: Budget previsionale di progetto
- Allegato C: Cronoprogramma delle attività a preventivo

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL 1/ DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(singolo soggetto proponente/Capofila)

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della cultura
e valorizzazione del territorio
Sezione Economia della Cultura
Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107
70132 Bari

Marca da bollo Euro 16,00 Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato, altri ETS)	**Barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo**	
	☐	Numero identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	☐	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguito il motivo: _____

Il sottoscritto *(nome e cognome)*			
nato a	prov	il	codice fiscale
in qualità di legale rappresentante di *(indicare la denominazione estesa del soggetto proponente)*			
sede legale – Via			Comune/CAP/prov.
sede operativa – Via			Comune/CAP/prov.
Tel.		E-mail	
PEC		Web	
Codice Fiscale		Partita IVA	
Contatto di riferimento per il progetto			
Nome e cognome		Ruolo	
Tel.		Cell.	
E-mail			

In qualità di:
☐ Singolo soggetto proponente ☐ Capofila di ATS ☐ Capofila di ATI ☐ Capofila di Rete di imprese

costituita da *(da compilare in caso di ATI/ATS/Rete di imprese):*

N.	Nome soggetto	Codice Fiscale	Ruolo e funzioni nell'ambito dell'iniziativa progettuale
Capofila			
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
Partner 4			

CHIEDE

ai sensi dell'Avviso pubblico **"**CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" (Del. G.R. n. 1570/2020), la concessione di una sovvenzione pari a:

€ 0,00 *(- non inferiore a € 30.000,00* *- non superiore a € 120.000,00 (se partecipazione in forma singola)* *- non superiore a € 150.000,00 (se partecipazione in forma associata)*

per la realizzazione del Progetto:

Titolo del progetto	"_____"
Importo totale del progetto (totale costi ammissibili)	**€ 0,00**

Data di inizio delle attività	**GG/MM/AAAA** *(non antecedente alla data di presentazione della presente domanda)*
Data di conclusione delle attività	**GG/MM/AAAA** *(non successiva al 31/12/2021)*

Dimensione territoriale prevista dell'intervento:

Indicare le località di svolgimento dell'iniziativa progettuale

AUTORIZZA

la Regione Puglia a notificare tutti gli atti e le decisioni, nonché a trasmettere tutte le comunicazioni relative alla presente domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
_____@_____

DICHIARA

1) il proprio impegno al raggiungimento delle condizioni previste nel Progetto;
2) di garantire la copertura finanziaria della parte delle spese ammissibili non coperte dalla sovvenzione regionale attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner;
3) di essere consapevole che l'organizzazione rappresentata (singolo soggetto proponente o Capofila) sarà:
   - unica beneficiaria del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
   - responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso;
   - responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
4) la presa visione di tutti gli obblighi a carico del soggetto beneficiario, di cui all'art. 15 dell'Avviso, e il proprio impegno al rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- ☐ Allegato A - Progetto artistico/culturale;
- ☐ Allegato A bis – Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici e relativi allegati;

- Allegato B – Budget previsionale di progetto;
- Allegato C - Cronoprogramma delle attività a preventivo;
- se del caso, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) o Rete d'imprese;
- All 2a / Requisiti di ammissibilità (Singolo soggetto proponente/Capofila)
- se del caso, All 2b / Requisiti di ammissibilità (Partner)
- Atto costitutivo e Statuto, nonché elenco dei componenti gli Organi, e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione
- Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza
- All 3 / Requisiti generali dei titolari e soci
- All 4 / Regime fiscale

_____

Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL 2a / REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(Singolo soggetto proponente/Capofila)

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP_____, Codice Fiscale_____, residente in via_____ Comune_____Prov._____in qualità di legale rappresentante del singolo soggetto proponente / Capofila, _____con sede legale in via _____ Comune_____Prov._____
Tel/Cell_____Email_____
Codice fiscale/Partita IVA_____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che l'Organizzazione rappresentata partecipa al presente Avviso in qualità di:

- ☐ Singolo soggetto proponente
- ☐ Capofila

a) (barrare almeno una delle tre seguenti opzioni):
   - ☐ ha sede legale e operativa nella Regione Puglia dal (gg/mm/aaaa)_____ in Via_____Comune_____Provincia_____
   - ☐ ha sede operativa nella Regione Puglia dal (gg/mm/aaaa)_____ in Via_____Comune_____Provincia_____
   - ☐ non ha né sede legale né operativa nella Regione Puglia. Pertanto, come indicato all'art. 5 comma 1 numero I, si impegna ad avere sede legale o operativa nel territorio regionale entro la data della prima richiesta di erogazione; si impegna, altresì, a mantenerla per l'intero periodo di attuazione del progetto. La mancata apertura o o il mancato mantenimento della sede legale o operativa comporterà la revoca del contributo.

b) è un soggetto privato;
c) è costituita dalla data del ___/___/_____, come da atto costitutivo;
d) è iscritta a: ☐ Registro delle Imprese n._____ ☐ REA n. _____ presso la CCIAA di (sede)_____ Partita IVA_____,
Codice ATECO prevalente:
   - ☐ 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o relativa sottocategoria: |__|__|__|__|__|__|
   - ☐ 91.0 "Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali" o relativa sottocategoria: |__|__|__|__|__|__|
   - ☐ 93.21 limitatamente alle attività di gestione di attrazioni quali giostre meccaniche, giochi d'acqua, giochi e spettacoli - esclusa l'attività prevalente riferita ai parchi di divertimento o ai parchi tematici: |__|__|__|__|__|__|
   - ☐ 59.14 "Attività di proiezione cinematografica"; __|__|__|__|__|__|

e) contiene nell'atto costitutivo e/o statuto una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività negli ambiti oggetto di finanziamento dell'Avviso ed ha svolto la seguente attività di spettacolo dal vivo e culturali in maniera non saltuaria e a carattere professionale negli ultimi tre anni (specificare, altresì, gli eventuali finanziamenti pubblici e privati ricevuti e gestiti):

max. 15.000 caratteri (spazi inclusi)

f) è in possesso dei requisiti di agibilità per gli eventuali spazi gestiti/utilizzati e destinati alla pubblica fruizione;
g) nel biennio 2017-2018 ha avuto un valore della produzione medio per anno non inferiore a Euro 120.000,00;
h) è in regola con gli obblighi contributivi;
i) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
k) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
l) non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
m) ha restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (*se applicabile*);
n) non si trova in posizione debitoria né ha in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
o) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
p) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
q) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
r) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
s) ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
t) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
u) non è stata destinataria, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
v) per i soggetti di spettacolo dal vivo, è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
w) con riferimento al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (D.G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.)
- ☐ ha partecipato all'Avviso
- ☐ non ha partecipato all'Avviso per le Azioni 2, 2 bis e 4
- ☐ non ha partecipato all'Avviso per le altre Azioni

(Nel caso in cui il soggetto risultasse inserito nella graduatoria provvisoria o definitiva, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta).

x) non ha partecipato ad altre proposte progettuali, indipendentemente dal ruolo ricoperto in essa (Singolo soggetto proponente/Capofila/Partner), ai sensi del presente Avviso;
y) non è istituzione o organismo d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;
z) non è beneficiario di cui agli Avvisi triennali - D.G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non ha terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;
aa) non è un organismo operante nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) destinatario di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019;
bb) con riferimento alle lettere u), v), w), x), y), z), aa), non si trova in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

DICHIARA, INOLTRE,

che i <u>soci/titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo</u> dell'ente da lui rappresentato sono i seguenti (compilare e allegare per ciascun individuo il corrispondente Allegato 3):

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Ruolo nell'ente
				Legale rappresentante

(aggiungere righe se necessario)

Si allegano alla presente n. autocertificazioni (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità compilate a cura di ciascun socio/titolare di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'Istante (Allegato 3, replicato per ciascun socio/titolare).

DICHIARA, INFINE

- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Convenzione;
- che è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria;
- di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.

ALLEGA, INOLTRE

- ☐ Atto costitutivo e, ove adottato, statuto vigente, nonché elenco dei soci componenti gli Organi e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione;
- ☐ Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità".

_____

Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL 2b / REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(Partner)

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP_____, Codice Fiscale_____, residente in via_____ Comune_____Prov._____in qualità di legale rappresentante del Partner N.__, _____con sede legale in via _____ Comune_____ Prov._____, e con sede operativa in via _____ Comune_____ Prov._____ Tel/Cell_____ Email_____ Codice fiscale/Partita IVA_____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che l'Organizzazione rappresentata partecipa al presente Avviso in qualità di partner, e che:

a) è un soggetto privato;
b) contiene nell'atto costitutivo e/o statuto una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività negli ambiti oggetto di finanziamento dell'Avviso;
c) è in regola con gli obblighi contributivi;
d) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
e) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
f) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
g) non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
h) ha restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) non si trova in posizione debitoria né ha in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
j) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE, al 31 dicembre 2019;
k) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
l) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
m) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
n) ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
o) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
p) non è stata destinataria, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
q) per i soggetti di spettacolo dal vivo, è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesta l'agevolazione; è ammessa all'agevolazione unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso

di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;

r) con riferimento al Programma Straordinario annuale in materia di cultura e spettacolo 2020 (D.G.R. n. 2077/2019 e s.m.i.)
- ☐ ha partecipato all'Avviso
- ☐ non ha partecipato all'Avviso per le Azioni 2, 2 bis e 4
- ☐ non ha partecipato all'Avviso per le altre Azioni

(Nel caso in cui il soggetto risultasse inserito nella graduatoria provvisoria o definitiva, verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta).

s) non ha partecipato ad altre proposte progettuali, indipendentemente dal ruolo ricoperto in essa (Singolo soggetto proponente/Capofila/Partner), ai sensi del presente Avviso;

t) non è istituzione o organismo d'interesse regionale di cui all'art. 11, c. 2 della Legge regionale n. 6/2004;

u) non è beneficiario di cui agli Avvisi triennali - D.G.R. 500/2017 ss.mm.ii. che non ha terminato le attività progettuali successivamente al 30/09/2020, come da Cronoprogramma in atti alla data di pubblicazione della Del. G.R. n. 1570/2020;

v) non è un organismo operante nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) destinatario di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero dei Beni Culturali nell'anno 2019;

w) con riferimento alle lettere p), q), r), s), t), u), v), non si trova in caso di un collegamento sostanziale, cioè nel caso in cui un operatore economico che partecipa ad una procedura pubblica si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, "in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

DICHIARA, INOLTRE,

che i <u>soci/titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo</u> dell'ente da lui rappresentato sono i seguenti (compilare e allegare per ciascun individuo il corrispondente Allegato 3):

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Ruolo nell'ente
				Legale rappresentante

(aggiungere righe se necessario)

<u>Si allegano alla presente n. autocertificazioni (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47) di possesso dei requisiti di ammissibilità compilate a cura di ciascun socio/titolare di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dell'organizzazione (Allegato 3, replicato per ciascun socio/titolare).</u>

DICHIARA, INFINE

- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Convenzione;
- che è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria;
- di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.

ALLEGA, INOLTRE

- ☐ Atto costitutivo e, ove adottato, statuto vigente, nonché elenco dei soci componenti gli Organi e atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, da cui si evinca la sede legale o operativa e relativa data di istituzione;
- ☐ Curriculum vitae dei responsabili della direzione artistica e/o scientifica e organizzativa relativo alle attività di propria competenza, riportante la seguente dicitura firmata dal responsabile dichiarante: "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità".

_____

Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL 3 / REQUISITI GENERALI DEI SOCI E TITOLARI
(singolo soggetto proponente/Capofila e ciascun Partner)

Dichiarazione da redigere da parte di ciascun socio o titolare di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza e controllo.

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ del soggetto _____C.F./P.IVA_____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.i previste dall'art. 67 del precitato Decreto;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18;
- la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis 1, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei familiari conviventi.

_____
(luogo e data)

_____
Firma digitale /
timbro e firma del dichiarante /
(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne caso firma digitale)

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL 4 / REGIME FISCALE
(singolo soggetto proponente/Capofila e ciascun Partner)

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto

_____Codice fiscale / Partita IVA_____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria organizzazione dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità **DICHIARA che**, alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione, la propria organizzazione:

- ☐ non è soggetta a IVA
- ☐ è assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

	IVA NORMALE con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al netto dell'imposta (IVA esclusa)
	IVA FORFETTARIA con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al netto dell'imposta (IVA esclusa)
	IVA NON RECUPERABILE con esposizione dei costi/spese ammissibili del Budget previsionale di Progetto al lordo dell'imposta (IVA inclusa)

DICHIARA, altresì

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato: IBAN _____, presso l'istituto _____, intestato a _____ ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta della Convenzione, nonché determina la risoluzione di diritto della Convenzione nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Sezione Economia della Cultura e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale;
- (per singolo soggetto proponente/ Capofila) ☐ **di essere** o ☐ **di non essere** soggetto passivo dell'IRES *(barrare o cancellare voce che non interessa).*

_____
Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL A / PROGETTO ARTISTICO / CULTURALE
(singolo soggetto proponente/Capofila)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP_____, Codice Fiscale_____, residente in via_____ Comune_____Prov._____in qualità di legale rappresentante del singolo soggetto proponente / Capofila_____con sede legale in via _____ Comune_____Prov.___Codice fiscale/Partita IVA_____

PRESENTA IL SEGUENTE PROGETTO

"_____"

Descrizione del progetto

Fornire un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale nei seguenti box che saranno valutati secondo i Criteri di valutazione allegati all'Avviso (art. 9).

A. Qualità e coerenza interna della proposta

1. Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi della proposta progettuale 1. Descrivere l'analisi del bisogno, anche con riferimento al bacino di utenza potenziale, con chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste. Qualora siano previsti interventi infrastrutturali, descrivere il piano di interventi sugli spazi in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative in vigore.
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
3. Descrivere il piano di attività volto a favorire l'avvicinamento e il coinvolgimento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità. Nel caso di interventi infrastrutturali, descrivere gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti e a favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi e specificare il livello di progettazione degli interventi, tale da assicurare la immediata cantierabilità
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

B. Innovazione

1. Elementi di innovazione 1. Descrivere le innovazioni dell'iniziativa progettuale (innovazioni di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative, di mercato) con focus sui principali aspetti dell'offerta culturale proposta, dei relativi elementi tecnologici e non, alla luce delle nuove esigenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
2. Descrivere gli impatti sociali e culturali attesi dal progetto nelle comunità di riferimento, sia per gli operatori e gli artisti coinvolti, sia per i pubblici individuati

min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
3. Descrivere gli elementi che favoriscano il ricambio generazionale e la valorizzazione dei talenti, specialmente con riferimento alle posizioni apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.)
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

C. Rilievo dell'intervento, comunicazione e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa

1. Il progetto artistico/culturale e il suo grado di sostenibilità 1. Descrivere le modalità di formulazione del Budget previsionale di Progetto adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
2. Specificare la congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
2. Il progetto e il suo grado di diffusione 1. Descrivere in dettaglio le modalità di adozione di adeguati strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

D. Capacità di networking

1. Rapporti con il territorio 1. Specificare se l'iniziativa è co-progettata, co-realizzata o co-prodotta, congiuntamente ad altri soggetti coinvolti in raggruppamento temporaneo di cui all'art. 5, c. 3 (Partner) operanti nell'ambito di interesse o in più ambiti, appartenenti alla stessa regione, nazionali o internazionali.
Compilare SOLO in caso di partecipazione in forma associata; *min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)*
2. Descrivere la collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte, evidenziando quelle collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
3. Descrivere le collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)
4. Descrivere se il progetto si rivolga alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani
min. 1.000 caratteri - max. 5.000 caratteri (spazi inclusi)

_____

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO A-BIS /
(singolo soggetto proponente/Capofila)

Progetto di dettaglio sull'allestimento degli spazi fisici e relativi allegati, completa di elaborati grafici e fotografici, preventivi di spesa e, laddove necessario, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione degli interventi trasmessa alla Soprintendenza competente, per l'avvio di interventi di adeguamento e allestimento finalizzati alla riapertura degli spazi post emergenza

Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALLEGATO B - BUDGET PREVISIONALE DI PROGETTO

(singolo soggetto proponente/Capofila)

SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (€)		
A) Spese tecniche *Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di progetto.*	**Sintetica descrizione delle singole spese**	**Importo imponibile (€)**
Progettazione		
Studi, analisi, rilievi, accertamenti e indagini		
Direzione lavori e contabilità		
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione		
Collaudi		
Garanzie bancarie		
Imposte di registro		
TOTALE A) SPESE TECNICHE (MAX. 15% di ...)		

B) Spese generali *L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore*	**Sintetica descrizione delle singole spese**	**Importo imponibile (€)**

massimo pari al 40% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto.		
spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dell'organizzazione		
attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso		
costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento		
gestione spazi, anche virtuali (inclusa locazione)		
spese personale amministrativo e di segreteria (*dipendente contrattualizzato, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto)*	*Nome, Cognome, Qualifica* *.....* *....*	
consulenze contabili, fiscali, giuridico – amministrative, sicurezza luoghi di lavoro finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto		
Polizza fidejussoria		
TOTALE B) SPESE GENERALI Max. 40% di (...)* *** altri costi ammissibili del progetto al netto della voce B)*		

C) Spese per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento	**Sintetica descrizione delle singole spese**	**Importo imponibile** **(€)**

Costi di adeguamento strutture/gestione spazi in termini di dispositivi di protezione e sanificazioni, volti al contenimento epidemiologico da Covid 19, incluso acquisti di macchinari e attrezzature (non soggetti a vincoli percentuali);		
Macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche;		
Software e relative licenze d'uso, realizzazione di siti internet, prodotti multimediali;		
Noleggio attrezzature		
TOTALE C) SPESE LAVORI FUNZIONALI		

D) Costi per il personale (*dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b*);			**Costo totale (€)**
Numero	Qualifica	Area aziendale di competenza	
TOTALE D) COSTI PERSONALE			

E) Compensi professionali *(collaborazione o prestazione per la quale non sussiste l'obbligo di versamento di contributi, direttamente imputabili al soggetto proponente per la realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto b);*	**Costo totale (€)**

Numero	Qualifica	Area aziendale di competenza	
TOTALE E) COMPENSI PROFESSIONALI			

F) Spese per pubblicità e promozione **L'ammontare delle spese di pubblicità e promozione verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di sicurezza legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica.** (Descrivere i servizi che si intendono acquisire)		**Importo imponibile** **(€)**
….		
imposte su affissioni e pubblicità		
TOTALE D) SPESE PUBBLICITÀ' E PROMOZIONE **MAX. 20% di (…)*** *****_Altri costi complessivi ammissibili al netto della voce F) e delle spese per la sicurezza COVID-19_		

G) SPESE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE, quali materiali e forniture (es. relativi a mostre o messe in scena o didattica, spese di trasporto di cose, spese di promozione, spese assicurative), con esclusiva attinenza al progetto	**Importo imponibile (€)**	**%**
Materiali e Forniture		
Spese di trasporto delle cose		
~~spese di promozione~~		

spese assicurative		
Altro specificare …..		
TOTALE G) SPESE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE		

H) Spese per attività complementari e collaterali (*es. studi, analisi, lavori di progettazione, laboratori, conferenze, seminari, workshop, corsi ecc. che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Avviso).*	**Importo imponibile (€)**	**%**
...		
...		
...		
TOTALE H) SPESE ATTIVITÀ' COMPLEMENTARI E COLLATERALI		

ENTRATE DIRETTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (€)	
	Totale
Agevolazioni e Contributi	
Contributo fondo perduto Regionale (Del. G.R. n. 1570/2020)	
Altri contributi pubblici (indicare quali)	
Sponsorizzazioni (indicare quali)	
Altri contributi privati (indicare quali)	

Totale agevolazioni erogate per il programma di investimento (A)	
Altre fonti di copertura	
Capitale proprio	
di cui Versamento in conto capitale sociale	
di cui Versamento in conto futuro aumento capitale sociale	
Finanziamento soci	
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	
Finanziamenti bancari a breve termine	
Altre disponibilità *(specificare tipologia e orizzonte temporale)*	
Totale altre fonti di copertura (B)	
Totale fonti (A+B)	

AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021
Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali"
a.d. 499_05/10/2020

ALL C / CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'
(singolo soggetto proponente/Capofila/soggetto beneficiario)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

(selezionare una delle due opzioni)

	PREVENTIVO
	CONSUNTIVO [1]

DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ	**GG/MM/AAAA** *(non antecedente alla data di presentazione della domanda)*
DATA DI FINE DELLE ATTIVITÀ	**GG/MM/AAAA** *(non successiva al 30/06/2021)*

1) Elenco attività

ATTIVITÀ	DATA INIZIO	DATA FINE	NOME SOGGETTO RESPONSABILE ED EVENTUALE SOGGETTO AFFIDATARIO
1.			
2.			
…			

aggiungere righe se necessario

2) Indicare se il soggetto responsabile intende affidare/ha affidato a soggetti terzi (soggetti affidatari), diversi da eventuali Partner in caso di ATI / ATS / Rete di imprese, la realizzazione di attività di progetto o parte di esse. Motivare adeguatamente l'affidamento ed indicare il relativo importo.

Firma digitale del legale rappresentante

[1] Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato B - Criteri di valutazione

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrizione del fattore	Punti previsti	Criteri di assegnazione dei punteggi
A. Qualità e coerenza interna della proposta	***1. Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi della proposta progettuale***	- *Descrivere l'analisi del bisogno, anche con riferimento al bacino di utenza potenziale, con chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste.* - *Qualora siano previsti interventi infrastrutturali, descrivere il piano di interventi sugli spazi in grado di migliorare le condizioni di fruizione dei luoghi della cultura nel rispetto delle normative in vigore.* - *Livello di progettazione degli interventi tali da assicurare la immediata cantierabilità.*	**20**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere il piano di attività volto a favorire l'avvicinamento e il coinvolgimento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle giovani generazioni, ai gruppi di soggetti fragili e alle fasce di popolazione con minori opportunità;* - *Nel caso di interventi infrastrutturali, descrivere gli accorgimenti necessari a promuovere in modo chiaro e semplice corretti comportamenti degli utenti, ad assicurare elevata accessibilità con la rimozione delle barriere fisiche e a favorire una piacevole e sicura fruizione in spazi condivisi*	**10**	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA A.			**30**	

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
B. Profilo di innovazione della proposta	**1. *Elementi di innovazione***	- *Descrivere le innovazioni dell'iniziativa progettuale (innovazioni di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative, di mercato) con focus sui principali aspetti dell'offerta culturale proposta, dei relativi elementi tecnologici e non, alla luce delle nuove esigenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19*	**12**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere gli impatti sociali e culturali attesi dal progetto nelle comunità di riferimento, sia per gli operatori e gli artisti coinvolti, sia per i pubblici individuati*	**3**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere gli elementi che favoriscano il ricambio generazionale e la valorizzazione dei talenti, specialmente con riferimento alle posizioni apicali delle organizzazioni (direttori, curatori artistici, dirigenti, ecc.)*	**5**	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA B.			**20**	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
C. Rilievo degli interventi oggetto della proposta, comunicazione e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa	**1. *Il progetto artistico/culturale e il suo grado di sostenibilità***	- *Descrivere le modalità di formulazione del Budget previsionale di Progetto adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi*	**10**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere le entrate dirette per la realizzazione del progetto e quantificare gli apporti rispetto al totale delle spese da sostenere. Sarà valutato l'apporto di entrate ulteriore rispetto al 20% che è il cofinanziamento minimo richiesto*	**5**	0 = entrate dirette non superiori al 20% delle spese 1 = 20%<entrate <= 25% delle spese 2 = 25%<entrate <= 30% delle spese 3 = 30%<entrate <= 35% delle spese 4 = 35%<entrate <= 40% delle spese 5 = entrate dirette superiori al 40% delle spese
		- *Specificare la congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali impiegate in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione, così da poterne verificare le eventuali ricadute sociali ed economiche, oltre che culturali, sul territorio*	**10**	Tabella assegnazione punteggi

	2. Il progetto e il suo grado di diffusione	- *Descrivere in dettaglio le modalità di adozione di adeguati strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto*	**5**	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA C.			**30**	

Area di capacità	Fattore di valutazione	Descrittore del fattore	Punti previsti	Indicatori di performance
D. Capacità di networking	***1. Rapporti con il territorio***	- *Specificare se l'iniziativa è co-progettata, co-realizzata o co-prodotta, congiuntamente ad altri soggetti coinvolti in raggruppamento temporaneo di cui all'art. 5 (Criteri di partecipazione) operanti nell'ambito di interesse o in più ambiti, appartenenti alla stessa regione, nazionali o internazionali*	**5**	Co-progettazione, co-realizzazione e co-produzione 0 = assente 1 = locale 2 = regionale 3 = nazionale 5 = internazionale L'indicatore è valutato in base all'ubicazione della sede legale del Partner.

		- *Descrivere la collaborazione tra i soggetti e la capacità di generare economie di scopo e/o di scala, creando valore per tutte le organizzazioni coinvolte, evidenziando quelle collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo*	**5**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere le collaborazioni/alleanze col mondo della scuola, in chiave interdisciplinare e innovativa, per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento*	**5**	Tabella assegnazione punteggi
		- *Descrivere se il progetto si rivolga alle aree marginali del territorio di riferimento o nelle periferie dei grandi centri urbani*	**5**	Tabella assegnazione punteggi
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DI AREA D.			**20**	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO			**100**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2020, n. 1583

"Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Nuova proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019 e s.m.i.).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

Con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha definito il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare. I risultati di questo percorso pilota, finanziato a valere sulle RISORSE LIBERATE, saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime.
Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale.
Con successivo A.D. N. 433 del 02/05/2019 è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Detta "Manifestazione d'interesse" è destinata all'individuazione dei Soggetti titolati, compresi tra quelli indicati nei protocolli di intesa di cui alle D.G.R. n. 980 del 20 giugno 20175 e n. 471 del 14/03/20196, per l'erogazione del servizio di IVC come previsto nella sperimentazione suddetta.
Con A. D. n. 714 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Con A. D. n. 1045 del 05/09/2019 è stato adottato lo "Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo" modificato con successivi A.D. n. 1324/2019 e n. 1933/2019, sottoscritto da 7 Soggetti Titolati, che hanno avviato l'erogazione del servizio a partire dal mese di novembre 2019. La sperimentazione ha visto la partecipazione alla "Chiamata" da parte di n. 268 destinatari e, per coloro che sono risultati "ammessi", l'erogazione del servizio di IVC potrà portare alla validazione delle competenze.

Con A.D. n. 717/2019, n. 1424/2019, n. 1917/2019 sono stati pubblicati i primi elenchi dei destinatari ammessi alla sperimentazione IVC, in relazione alle istanze pervenute in relazione alle **prime due "finestre temporali".**

Premesso che:

- a seguito dei DPCM del 4, 9 e 11 Marzo e del DPCM del 26/04/2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese

le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- con Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020 la Giunta regionale pugliese ha dato seguito al DPCM predetto, dando mandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;
- con A.D. n. 570 del 31/03/2020, sono stati autorizzati i soggetti titolati, in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, ad erogare i servizi previsti con D.G.R. n. 632/2019, nelle modalità "a distanza";
- con DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" il Governo ha prorogato lo stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020;

Considerato altresì che:
- con A.D. n. 855 dell'11/05/2020 si proceduto all'approvazione degli esiti dell'istruttoria delle istanze pervenute alla TERZA ed ultima finestra (A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari"), nonché a prorogare il termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019 (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al 30/09/2020;
- con successivo A.D. n.1417 dell'11/08/2020 è stata disposta l'approvazione degli elenchi dei destinatari ammessi a seguito delle integrazioni SECONDA e TERZA finestra (A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari");
- a causa della situazione di emergenza tuttora in corso e dei relativi rilevanti adempimenti in capo ai CPIA e alle Università per la ripresa delle attività del nuovo Anno Scolastico/accademico, si è comunque registrato un ritardo nell'erogazione dei servizi per l'ultimo gruppo di destinatari ammessi, che comporta la necessità di prorogare ulteriormente il termine di chiusura stabilito negli A.U.O. e con A.D. 1933 del 23 dicembre 2019, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;

con il presente atto si procede a prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al **23/10/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) **al 23/10/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 ottobre 2020, n. 1605

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018). PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;
VISTO l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 relativo a progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "*prioritari*" approvato con Determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018 e con A.D. n. 1748 del 05/12/2019
VISTO l'A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019 con il quale state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti in esito del succitato avviso;
VISTO l'A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, che ha approvato lo schema dell'Atto unilaterale d'Obbligo e che ne riporta la validità al 31/10/2020;
VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;
CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;
CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere

particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "*Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale*", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "*DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".*

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese *"DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari"*, con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica e tutte le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili che giustificano l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile svolgere in modo lineare e costante l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, molti risultano ancora in corso di svolgimento, in particolare i corsi relativi alla qualifica di "Operatore" della durata di 900 ore.

TANTO PREMESSO,

con il presente atto, si procede a **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'*Avviso 5/FSE/2018* "*Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*, e quindi le attività formative compresa la rendicontazione delle spese, **al 31 marzo 2021,** fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali *e ss. mm. e ii.,* nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'*Avviso 5/FSE/2018* "*Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*, e quindi le attività formative compresa la rendicontazione delle spese, **al 31 marzo 2021** fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 ottobre 2020, n. 414

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020 – Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39[10] del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020 pubblicato sulla GURI n. 209 Serie generale del 22.08.2020 *"Istituzione del Fondo per l'emergenza Covid-19";*
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 187 del 06.05.2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al p.agr. Francesco Bellino;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21.07.2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura"*, P. agr Francesco Bellino, e dalla P.O. *"Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche"*, dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- con L.R. n. 52/2019, art. 12 – *"Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio",* è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2020, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000;
- con determinazione dirigenziale n. 110 del 18.03.2020 è stata prenotata la spesa di € 450.000,00 sul capitolo n. 1602000 per fornire copertura finanziaria all' "Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nell'anno 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo, ex art. 12 L.R. n.52/2019";
- con determinazione dirigenziale n. 109 del 16.03.2020 è stato approvato ed emanato l' *"Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nell'anno 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo, ex art. 12 L.R. n.52/2019"* con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 450.000,00 e con successiva determinazione dirigenziale n. 294 del 01.07.2020 se ne è disposta la riapertura dei termini con scadenza al 31 luglio 2020;

CONSIDERTO che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 dicembre 2016, in esecuzione delle prescrizioni della Raccomandazione ICCAT 13 – 04 paragrafo 6, è stato disposto, a salvaguardia delle pesca del pesce spada, il divieto di pescare (catture "bersaglio-target" e/o "accessorie-bycatch"), detenere a bordo, trasbordare ovvero sbarcare esemplari della specie tonno "alalunga" dal 1 ottobre al 30 novembre di ogni anno.
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 febbraio 2017 sono state disciplinate le misure di gestione in materia di catture bersaglio della specie tonno alalunga nel Mar Mediterraneo;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.07.2017 n.0017110 è stato istituito l'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga nel Mar Mediterraneo;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve:
  a) essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate
  b) aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale anche non continuativo di tutte le attività di pesca dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente Autorità Marittima;
  c) il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, deve poter essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo;
- con nota del 28 settembre 2020 acquisita al protocollo interno n. AOO_36/01/10/2020/10076, la Legacoop ha presentato richiesta di un intervento regionale in regime *de minimis* per il fermo pesca del thunnus alalunga, stimando una spesa complessiva pari a € 50.000,00.

RITENUTO che:

- sulla base delle istruttorie concluse e di quelle in via di definizione a valere sulle risorse già stanziate con gli Avvisi pubblici di cui alle precitate DD nn. 109/2020 - 169/2020 e 172/2020, si rileva una disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000 derivante dall'economia di spesa di cui all'Avviso Pubblico

emanato con DD n. 109/2020, pari ad € 260.000,00, tale da consentire la concessione di contributi in regime *de minimis* anche per gli operatori della pesca della specie thunnus alalunga che osservino il periodo di fermo pesca obbligatorio ai sensi del D.M. del 29 dicembre 2016;

- con determinazione dirigenziale n. 410 del 02.10.2020 del si è provveduto alla prenotazione di impegno di spesa di € 60.000,00 sul capitolo n. 1602000 a valere sull'economia di spesa di € 260.000,00 da destinare all'emanazione dell' *AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020*;
- l'erogazione degli aiuti regionali in regime "de minimis", agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca Thunnus alalunga di cui al citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.07.2017 n.0017110 è vincolata all'autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- sussistono gli elementi per procedere all'approvazione ed emanazione dell' *AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020* - Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sulla prenotazione di spesa di cui alla citata DDS n. 410 del 02.10.2020

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE :

- di approvare ed emanare *l' AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020*, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi

predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
P. agr. Francesco Bellino

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

1. di approvare ed emanare l' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL THUNNUS ALALUNGA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - Anno 2020 -, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate più l'allegato A (Avviso Pubblico) di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.27 D.Lgs. 33/2013;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A alla DDS n. 414 del 05.10.2020

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE
DEL THUNNUS ALALUNGA- Anno 2020.

1. PREMESSA

Si premette che gli obblighi giuridicamente vincolanti derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca del tonno alalunga, a seguito di un periodo di fermo pesca obbligatorio, con inizio 1 ottobre e fine 30 novembre 2020.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga, di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.0017110 del 31/07/2017

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
c) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 ottobre 2020 al 31 novembre 2020 (con riferimento al D.M. 29 dicembre 2016, e al D.M. del 16 febbraio 2017) - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
e) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;

f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

g) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

h) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

i) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

j) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

k) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
   - che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
   - che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
   - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
   - che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

l) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

m) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del tonno alalunga;

n) sia in regola con tutti gli adempimenti e le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute;

o) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, devono rispettare le condizioni di seguito elencate:
   - essere gestite da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
   - essere iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
   - essere armate ed equipaggiate al momento della data di inizio della sospensione dell'attività di pesca di tonno alalunga di cui al DM 29 dicembre 2016;
   - aver svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
   - essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del tonno alalunga di cui al DM del 29 dicembre 2016, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere inserita

nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 17110 del 31/07/2017.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A.1 e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **entro il 1 dicembre 2020.**

I termini di presentazione dell' istanza con relativa documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a. elenco della documentazione allegata;
b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A.1**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato A.2,** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato A.3;**
g. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1° ottobre al 31 novembre 2020 e di quanto indicato nell'**allegato A.4**. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità Marittima.
h. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato A.5;**
i. tabella dati (excel) **Allegato A.6** da inviare in formato *.xlsx.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf e PAdES, in singoli file, il nome dei file deve essere così composto *allegato_nomebarca_targa* cosi firmati devono essere allegati alla pec ed inviati al seguente indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca, oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni, esclusi i sabati e le domeniche, di fermo integrale, anche non continuativi, osservato dall'imbarcazione, dal 1 ottobre al 30 novembre.

Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	**Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)**
< 10	(5,20 * GT) + 20
11-25	(4,30 * GT) + 30
26-50	(3,20* GT) + 55
51-100	(2,50 * GT) + 90
101-250	(2,00 * GT) + 140
251-500	(1,50 * GT) + 265
501-1500	(1,10 * GT) + 465
1501-2500	(0,90 * GT) + 765
>2500	(0,67 * GT) + 1.340

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale previsto per legge.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare gli aiuti in "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti in regime *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti in *"de minimis"* concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti in "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti in "*de minimis".* Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto in "*de minimis"* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di **€ 60.000,00,** fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 250,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro /impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'**esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione per l'attribuzione dei punteggi, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al punto 13 del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande** ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
		KW=0	0		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

O1	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	1≤kW≤30	0,2	1	
		30<kW≤60	0,4		
		60<kW≤90	0,6		
		90<kW≤120	0,8		
		Kw>120	1		
O2	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	1	
		1≤GT≤4	0,2		
		4<GT≤10	0,4		
		10<GT≤15	0,6		
		15<GT≤20	0,8		
		GT>20	1		
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				**2**	
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C), il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca del tonno alalunga di cui al DM del 29 febbraio 2016 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. Francesco Bellino

E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A.1

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47
70121 BARI
PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL TONNO ALALUNGA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX D.M. 29 dicembre 2016*****. Anno 2020.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____ con sede in _____, prov. _____ alla via_____ CAP _____n. telefono _____ n.fax _____ e-mail_____. pec _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____ armatrice del M/p _____ numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____ iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del tonno alalunga e che osservano periodi di fermo integrale - ex D.M. del 29 dicembre 2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A tal fine, consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del tonno alalunga;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

22. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
23. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ **dal** _____ **al** _____**, per complessivi giorni di fermo** _____;

☐ che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

☐ che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.
2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "*Obblighi del beneficiario*" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "*Controlli e revoche*" del presente Avviso.

SI ALLEGANO : copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale.

Data *Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Firma*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A.2

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
		Data	

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

*(vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici).

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A.3

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____
INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A.4

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO DEL TONNO ALALUNGA, DAL 01/10/2020 AL 30/11/2020
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

- di essere iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- di essere proprietario di _____;
- di essere iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- la stazza di GT _____;
- la potenza motore di KW _____;
- di essere in possesso, alla data di inizio del fermo del tonno alalunga, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga di cui al Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. n.0017110 del 31/07/2017 è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo del tonno alalunga con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- di aver effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni precedenti alla data di inizio del fermo del tonno alalunga;
- di aver rispettato il fermo del tonno alalunga nei seguenti periodi:
  dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Luogo e data_____

Il Titolare/Legale Rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO A.5

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del tonno alalunga e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché dei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data……

Firma del Proprietario……..

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2020, n. 415

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2020. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 187 del 06.05.2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura"* al p.agr. Francesco Bellino;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21.07.2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *"Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche"* alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura"*, P. agr Francesco Bellino, e dalla P.O. *"Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche"*, dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 *"Misure a favore della Pesca"*, ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato *"Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura"*;
- la L.R. n 1/2016, art. 26 *"Disposizione di sostegno alla mitilicoltura",* ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l' ammontare dello stesso;
- la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"* assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio 2020, in termini di competenza, di € 200.000,00, quale misura di aiuto in regime *"de-minimis"* per la mitilicoltura sul cap. 115035;
- la determina dirigenziale n. 146 del 09.04.2020 ha effettuato la prenotazione di spesa di € 200.000,00 sul capitolo 115035 finalizzata all'emanazione dell'avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore della mitilicoltura pugliese;

CONSIDERTO che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture microalgali contenenti tossine;
- necessita un intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura che aiuterebbe ad attenuare le difficoltà del settore.

RITENUTO che:

- sussistano le condizioni per procedere all'emanazione dell' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016"- Anno 2020-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:

- di approvare ed emanare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016"-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
P. agr. Francesco Bellino

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

1. di approvare ed emanare l' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016"--, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più l'allegato A (Avviso Pubblico) di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.27 D.Lgs. 33/2013;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 1 alla DDS n. 415 del 06.10.2020

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016-
Anno 2020

1. PREMESSA

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016*)", Art. 26 "*Disposizione di sostegno alla mitilicoltura*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura, titolari detentrici di superfici in concessione per la coltivazione dei mitili, che risultano attive.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla *"impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b. copia della concessione in corso di validità;
c. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;

d. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
e. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
f. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
g. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
h. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

L'impianto di mitilicoltura deve avere essere rilevato cartograficamente come di seguito:

a) Individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in m", "concessione" "ditta" devono essere in format *shp con proiezione WGS 84 UTM33;
b) Fotografie dei filari dall'inizio alla fine; nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6, le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate (nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenute, i dati cartografici puntuali).

Tutti i file e i dati di mappatura devono essere inseriti in una cartella zippata ed allegata alla pec di richiesta del sostegno.

7. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura concessionari di specchi acquei che coltivano mitili.

È assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.
Il sostegno economico non è dovuto alle imprese che hanno percepito aiuti nel 2020 dal fondo FEAMP 2014/2020 e precisamente da quanto stabilito con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari n. 100 del 25/06/2020 (BURP n. 93 del 25/06/2020).

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata di tutta la documentazione riportata al punto 8 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.it **entro il 30 ottobre 2020**.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori. Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi di ogni genere, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La documentazione di cui al successivo punto 9 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente tramite pec.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a) domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura e relazione tecnica illustrativa ed esaustiva – redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o ad Istituto di ricerca (conforme all'**Allegato B**);
c) copia della concessione dell'area adibita a molluschicoltura, in corso di validità;
d) attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
e) certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al punto 14 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;
f) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
g) autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato C**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
h) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
i) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D**.
j) mappa dell'impianto, in formato *.pdf tipo A derivante dai rilievi di cui al punto 6;
k) Cartella zippata contenente i dati e i file di cui al punto 6.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A e PAdES, in singoli file, il nome dei file deve essere così composto allegato_ditta cosi firmati devono essere allegati alla pec ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Nei soli casi in cui il titolare non ha ancora la firma digitale è consentito firmare manualmente e scansionare, in *.pdf a 300 dpi i singoli documenti, e procedere come indicato sopra; in questi casi deve essere inviato anche in file originario in formato word.

10. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura per il contributo per unità di produttiva, pari a € 4,00 per metro lineare delle file, longline, alle quali sono appese le reste dei mitili. Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo la normativa vigente.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a € 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **€ 200.000,00**, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

12. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- ✓ completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte alla **verifica di ammissibilità** che consisterà nella verifica della veridicità di quando dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

a. importo richiesto a contributo minore di € 1.000,00;
b. documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
c. domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui al punto 9;
d. relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al punto 13.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi, di cui al successivo paragrafo 13, e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile, nella fattispecie pari ad € 200.000,00.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	**A. Peso**	**B. Condizione**	**C. Valore**	**D. Punteggio Massimo (A x C)**
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si No	1 0	20

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si No	1 0	10
Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<3500 m ≥3500 m e <7000 m ≥7000 m e <15400 m ≥15400 m	1 0,75 0,5 0,25	30
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si No	1 0	10
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si No	1 0	10
TOTALE	**100**			**100**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

16. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

17. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di revoca con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;

- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: **risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it**

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Francesco Bellino
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

19. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
06.10.2020
09:40:57 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare N. Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 1/2016, art. 26 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016*" - Anno 2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, fax_____, email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, titolare di area in Concessione in _____ Prov. _____ , per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di € _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di possedere i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società*.
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

☐ che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):

1. _____ _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
2. _____ _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al punto 14 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto 16 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data Firma

Allegati:

- documentazione di cui al punto 8 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO B

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

A. ANAGRAFICA DELL'

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITA' PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO: **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine** *(massimo 1.500 caratteri)*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Superficie e lunghezza in metri delle longline effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura *(massimo 1.500 caratteri)*
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione. *(massimo 1.500 caratteri)*
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione *(massimo 1.500 caratteri)*

Data Firma e timbro del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, fax_____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO C

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO D

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica

☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura

☐ Pagamento SAL

☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA*

_____

3 Denominazione/ragione sociale*

_____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ ____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 settembre 2020, n. 116

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto – Zona indenne.

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*

- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che in attuazione della DGR 548/2020 per tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., è stato effettuato il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt di tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR, secondo le procedure previste dalla DDS 727/2018.

Vista la nota SELGE 269 del 17/09/2020 con la quale è stata comunicata la positività alla Xylella fastidiosa di n. 1 olivo sito in agro di Monopoli "zona cuscinetto" a confine con la"zona indenne".

Considerata la criticità di tale focolaio a confine con la zona indenne, l'Osservatorio ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari accurate ispezioni di tutta l'area attorno alla pianta infetta, oltre il raggio di 100 m al fine di verificare l'entità del focolaio e circoscriverlo.

Viste le note prot. SELGE n. 270/2020, n. 291/2020 e n. 293/2020 (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°58 piante infette di olivo, site in agro di Monopoli.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono n°57 nella "zona cuscinetto " e n°1 in "zona indenne" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Preso atto che in applicazione del Reg. UE 2020/1201 e a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF e dagli Ispettori fitosanitari sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Visto il comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che " *L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato".*

Considerato che in "zona cuscinetto" e in "zona indenne" si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede " *1.Lo Stato membro interessato rimuove immediatamente dalla zona infetta:*

a) le piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.

Visto il comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede: " *3.In deroga al paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possono decidere che non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:*

a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

Considerato che il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 37 non è applicabile in quanto il Reg. deroga all'estirpazione degli olivi monumentali non infetti siti nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta solo se "ufficialmente riconosciute".

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nell'**allegato A (da A/1 ad A/7) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e

l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione di n° 58 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* site in agro di Monopoli ,** elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, e indicate nell'ortofoto

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monopoli	16	418	CARDONE PAOLA	1	_____
Monopoli	17	82	• DORMIO MARIA COSIMA • OSTUNI PIETRO	3	_____
Monopoli	17	97	DORMIO MARIA COSIMA	14	_____
		98		1	_____
		165		1	_____
		238		7	_____
		239		4	_____
Monopoli	17	99	MAIELLARO FRANCESCO	2	_____
Monopoli	17	175	MENGA LEONARDO	13	_____
Monopoli	17	248	AGRICOLA LB Soc. Agr. di BRUNETTI ANGELA C. S.A.S.	1	_____
		272		10	_____
Monopoli	25	119	LOPERFIDO MARIA	1	_____
TOTALE				**58**	**0**

2. **disporre** nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui all'allegato D, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. **disporre** ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e del comma 2 dell'art. 3 della L. R. n. 37/2017 di non estirpare, nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui all'allegato D, le singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;

   b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

4. **prescrivere** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 , l'esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette

5. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi di cui al punto 4, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;

6. **stabilire** che ai sensi ai sensi della lettera a) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente

dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette a ispezione e campionamento;

7. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui al punto 1 e 2 con le modalità e la tempistica di seguito definite;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e riportate nell'**allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7),** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, site in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

    informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e riportate nell'**allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7),** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà

l'abbattimento coatto delle piante delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 e delle piante di cui al punto 2, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione

Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione di n° 58 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* site in agro di Monopoli ,** elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, e indicate nell'ortofoto

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monopoli	16	418	CARDONE PAOLA	1	_____
Monopoli	17	82	• DORMIO MARIA COSIMA • OSTUNI PIETRO	3	_____
Monopoli	17	97	DORMIO MARIA COSIMA	14	_____
		98		1	_____
		165		1	_____
		238		7	_____
		239		4	_____
Monopoli	17	99	MAIELLARO FRANCESCO	2	_____
Monopoli	17	175	MENGA LEONARDO	13	_____
Monopoli	17	248	AGRICOLA LB Soc. Agr. di BRUNETTI ANGELA C. S.A.S.	1	_____
		272		10	_____
Monopoli	25	119	LOPERFIDO MARIA	1	_____
TOTALE				**58**	**0**

2. **disporre** nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui all'allegato D, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. **disporre** ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e del comma 2 dell'art. 3 della L. R. n. 37/2017 di non estirpare, nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui all'allegato D, le singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove

mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

4. **prescrivere** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 , l'esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette

5. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi di cui al punto 4, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;

6. **stabilire** che ai sensi ai sensi della lettera a) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette a ispezione e campionamento;

7. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui al punto 1 e 2 con le modalità e la tempistica di seguito definite;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

d) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

e) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e riportate nell'**allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7),** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, site in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;

- estirpazione dell'apparato radicale,

informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e riportate nell'**allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7),** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 indicate e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
  di stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui al punto 1 e delle piante di cui al punto 2, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bisdella Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:

➢ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 15 (quindici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 8 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 3 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;

➢ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

➢ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

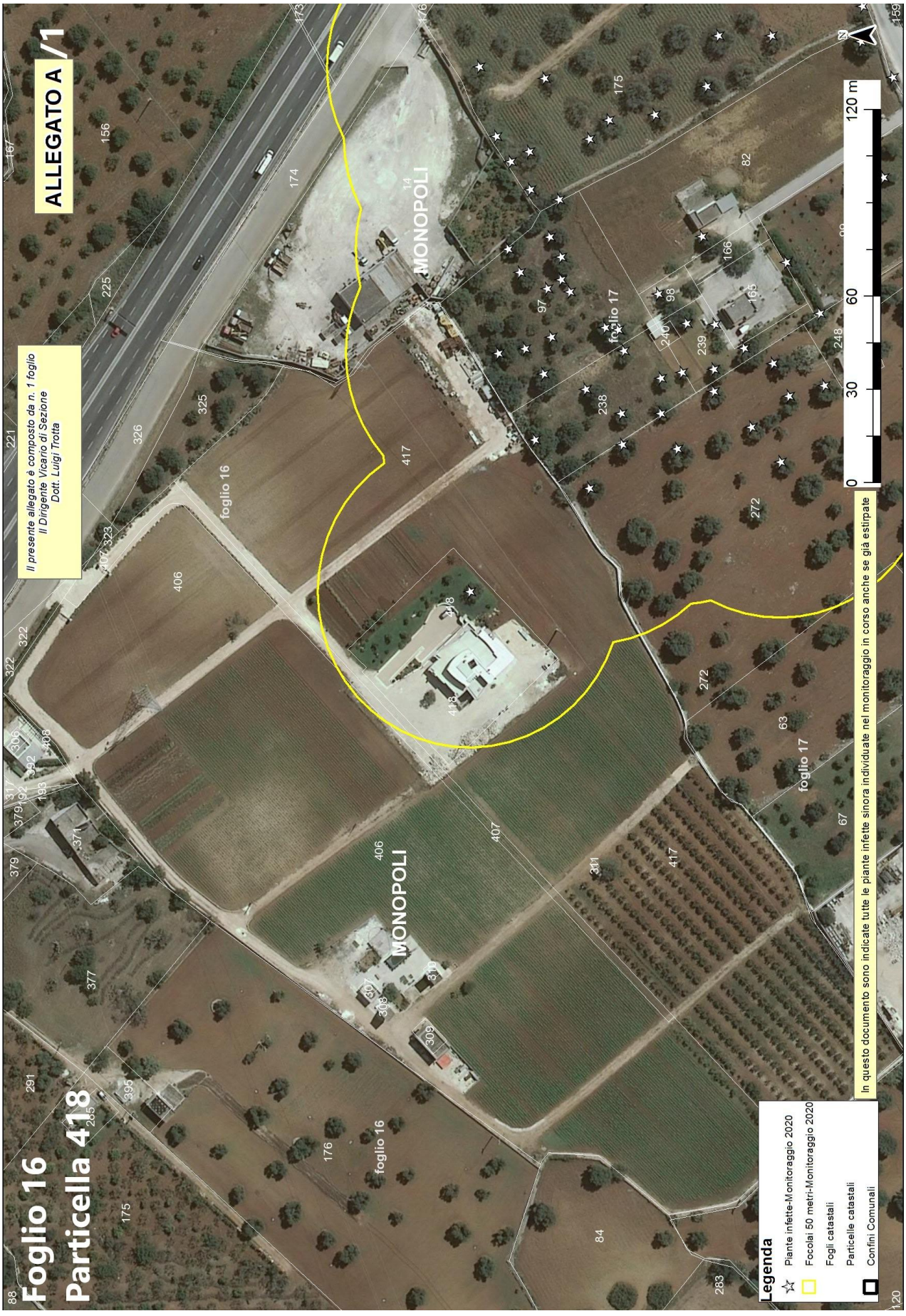
REGIONE PUGLIA

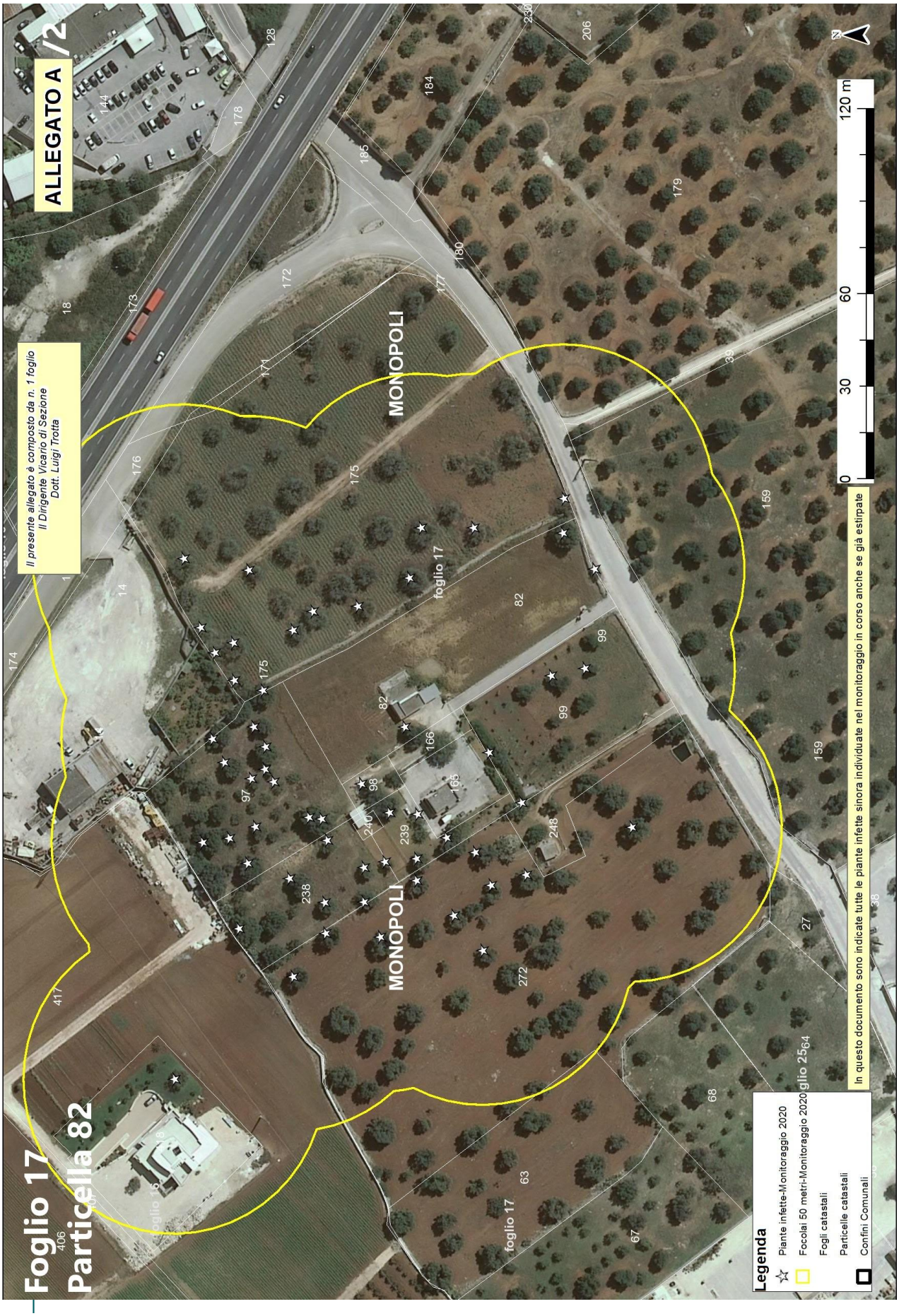
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

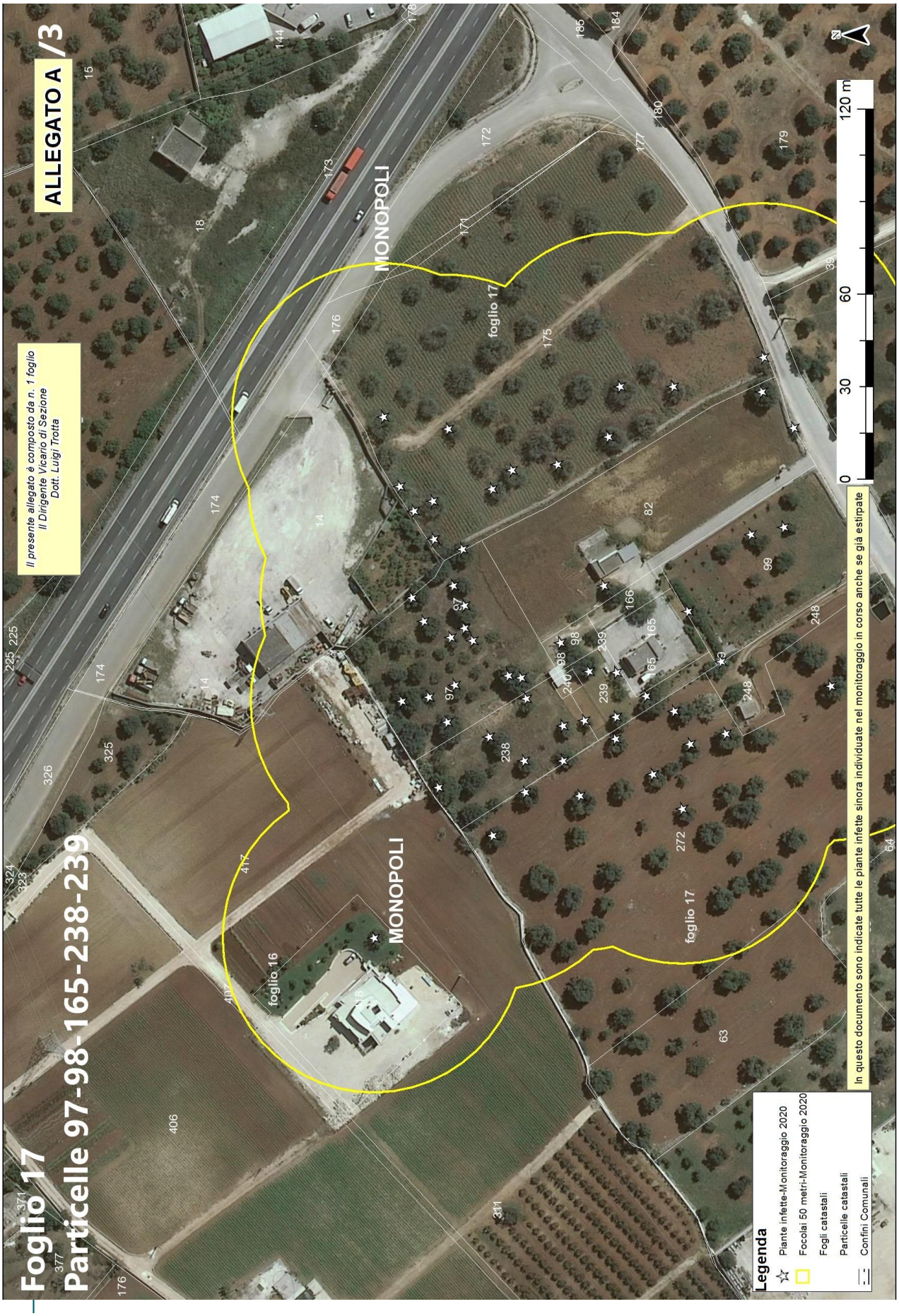
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

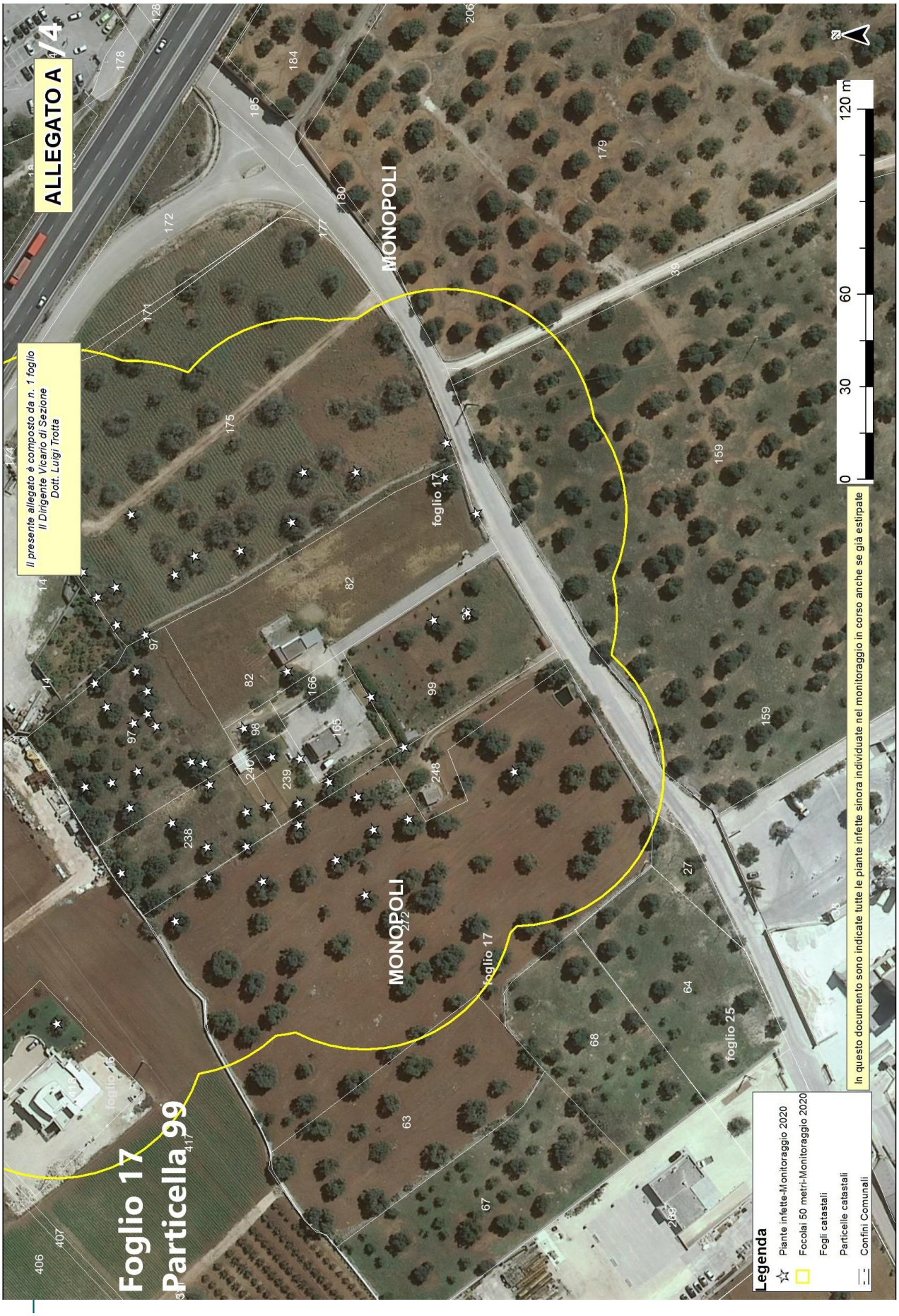
ALLEGATO A alla DDS n. 116 del 30/09/2020
(da A/1 ad A/7)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/7
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)


ALLEGATO A /1
Foglio 16
Particella 418
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

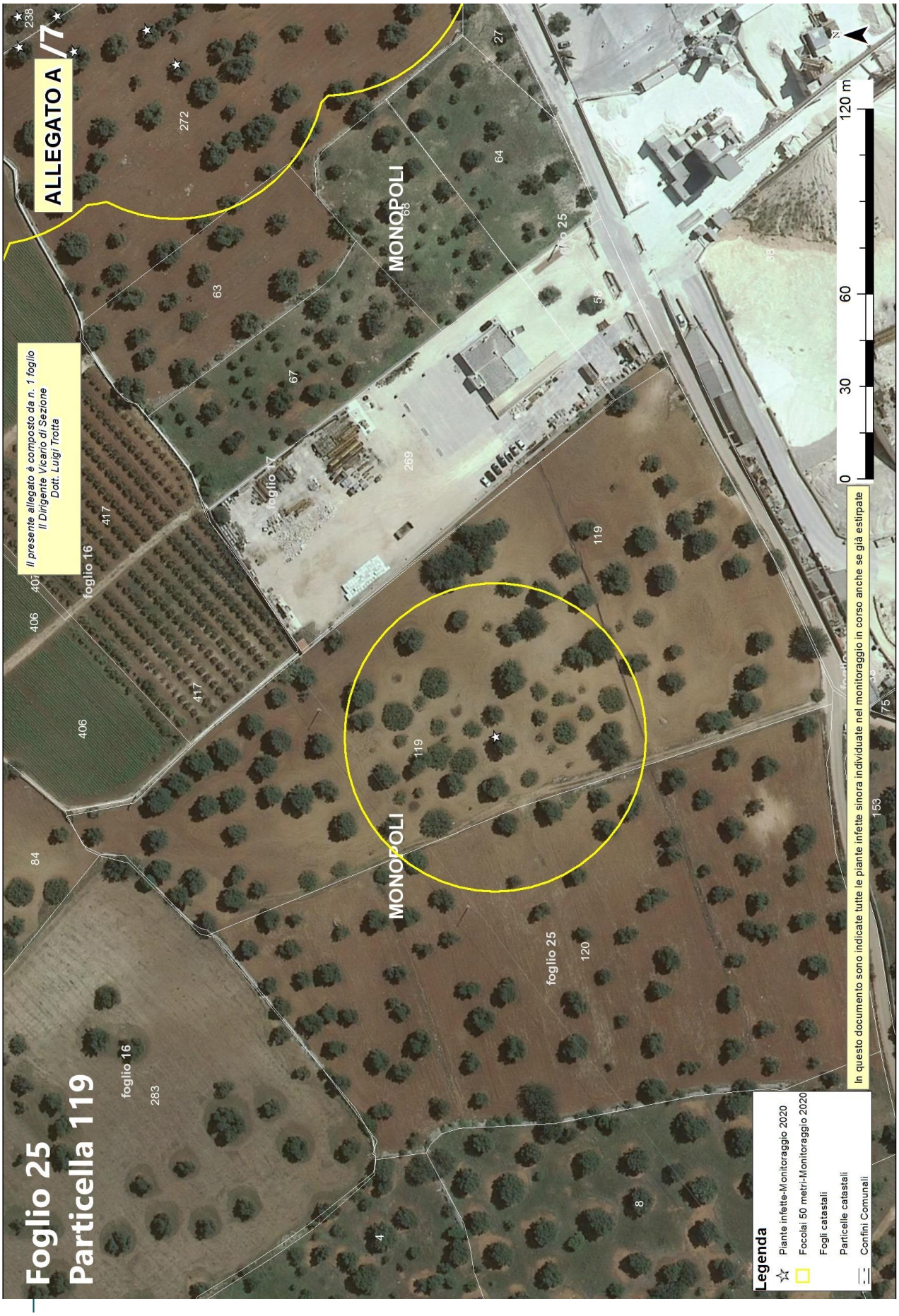

ALLEGATO A /2
Foglio 17
Particella 82
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
foglio 17
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /3
Foglio 17
Particelle 97-98-165-238-239
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
foglio 17
foglio 16
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 17
Particella 99
MONOPOLI
foglio 17
foglio 25
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /5
Foglio 17
Particella 175
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A 76
Foglio 17
Particelle 248-272
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
foglio 17
foglio 16
foglio 25
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


Foglio 25
Particella 119
ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
foglio 25
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monopoli	16	418	CARDONE PAOLA	Olivo	945449	17,27271259	40,94443649	Indenne	_____
Monopoli	17	82	• DORMIO MARIA COSIMA • OSTUNI PIETRO	Olivo	4273353	17,27404443	40,94372279	Cuscinetto	_____
				Olivo	942115	17,27477317	40,9432356	Cuscinetto	_____
				Olivo	942140	17,27463171	40,94314389	Cuscinetto	_____
Monopoli	17	97	DORMIO MARIA COSIMA	Olivo	4273356	17,273707	40,94401569	Cuscinetto	_____
				Olivo	942565	17,27353536	40,94420198	Cuscinetto	_____
				Olivo	942736	17,27419987	40,94414272	Cuscinetto	_____
				Olivo	942550	17,27369808	40,9439776	Cuscinetto	_____
				Olivo	942679	17,2736337	40,94425448	Cuscinetto	_____
				Olivo	942728	17,27398127	40,94414069	Cuscinetto	_____
				Olivo	942687	17,27361985	40,94433502	Cuscinetto	_____
				Olivo	942712	17,27389477	40,94414289	Cuscinetto	_____
				Olivo	942716	17,27386057	40,94418476	Cuscinetto	_____
				Olivo	942723	17,27392629	40,94426445	Cuscinetto	_____
				Olivo	942729	17,27401704	40,94429771	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273358	17,27384668	40,94411863	Cuscinetto	_____
				Olivo	942733	17,27405883	40,94417311	Cuscinetto	_____
				Olivo	942672	17,27367617	40,94417615	Cuscinetto	_____
		98		Olivo	4273354	17,27382908	40,94385655	Cuscinetto	_____
		165		Olivo	4273346	17,27393683	40,94347343	Cuscinetto	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

		238		Olivo	942519	17,27352731	40,94379171	Cuscinetto	_____
				Olivo	942532	17,27350853	40,94385502	Cuscinetto	_____
				Olivo	942551	17,27337778	40,94397456	Cuscinetto	_____
				Olivo	942614	17,27328524	40,94423287	Cuscinetto	_____
				Olivo	942520	17,27361649	40,94396309	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273357	17,27347403	40,94407828	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273350	17,27337428	40,94385804	Cuscinetto	_____
		239		Olivo	942498	17,27370769	40,94369092	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273355	17,27371522	40,94377408	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273343	17,27361431	40,94360541	Cuscinetto	_____
				Olivo	942515	17,27353737	40,94369699	Cuscinetto	_____
Monopoli	17	99	MAIELLARO FRANCESCO	Olivo	942273	17,27425084	40,94317985	Cuscinetto	_____
				Olivo	942306	17,27422629	40,94328065	Cuscinetto	_____
Monopoli	17	175	MENGA LEONARDO	Olivo	941112	17,27449772	40,94398852	Cuscinetto	_____
				Olivo	940887	17,27480873	40,9436585	Cuscinetto	_____
				Olivo	940390	17,27480292	40,94350131	Cuscinetto	_____
				Olivo	941193	17,27442756	40,94404934	Cuscinetto	_____
				Olivo	941270	17,27424097	40,94422769	Cuscinetto	_____
				Olivo	941507	17,27466367	40,94417628	Cuscinetto	_____
				Olivo	941187	17,27435008	40,94428403	Cuscinetto	_____
				Olivo	941336	17,27444664	40,94432506	Cuscinetto	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

				Olivo	941145	17,27438623	40,9442276	Cuscinetto	_____
				Olivo	942095	17,27490664	40,94322898	Cuscinetto	_____
				Olivo	940979	17,2746169	40,94369751	Cuscinetto	_____
				Olivo	941030	17,27451431	40,94385309	Cuscinetto	_____
				Olivo	941947	17,27471486	40,94436963	Cuscinetto	_____
Monopoli	17	248	AGRICOLA LB Soc. Agr. di BRUNETTI ANGELA C. s.a.s.	Olivo	942442	17,27373987	40,94337891	Cuscinetto	_____
		272		Olivo	944833	17,27345288	40,94369902	Cuscinetto	_____
				Olivo	944709	17,27331273	40,94359063	Cuscinetto	_____
				Olivo	944224	17,27342606	40,94347717	Cuscinetto	_____
				Olivo	944150	17,27346227	40,9433703	Cuscinetto	_____
				Olivo	944624	17,27317661	40,94350604	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273342	17,27355365	40,94352186	Cuscinetto	_____
				Olivo	945018	17,27325842	40,94397355	Cuscinetto	_____
				Olivo	944941	17,27323763	40,94381096	Cuscinetto	_____
				Olivo	943863	17,27363527	40,9430517	Cuscinetto	_____
				Olivo	4273351	17,27309462	40,94407515	Cuscinetto	_____
Monopoli	25	119	LOPERFIDO MARIA	Olivo	945437	17,2705552	40,94260142	Cuscinetto	_____
TOTALE					**58**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1025

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. – Iscrizione all'Albo dell'organismo FMTS lavoro S.R.L. sede di Bari Via Vincenzo Aulisio 59/61 servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" e "Donne".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, la FMTS lavoro S.R.L. ha presentato domanda in data 31 giugno 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili","Donne" per per la sede di Bari Via Vincenzo Aulisio 59/6

VISTO il verbale n. 121/20 del 29 settembre 2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente la candidatura prodotta;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l'organismo FMTS

lavoro S.R.L. all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede ubicata in Bari Via Vincenzo Aulisio 59/6 per i servizi di "**Base**" e per i servizi specialistici "**Donne", "Disabili".**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'organismo **FMTS lavoro S.R.L**. all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede ubicata in Bari Via Vincenzo Aulisio 59/6 per i servizi di "**Base**" e per i servizi specialistici "**Donne", "Disabili";**
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto nel paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1026

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati". Approvazione degli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e integrazione dell'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28.07.2020.

IL DIRIGENTE di SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di Stabilità 2018)";
Vista la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio gestionale;
Viste le DD.GG.RR. nn. 1245/2017, 2076/2017 e 489/2018;

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale della n. 383 del 03/07/2018, è stato approvato l'avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" formulato in coerenza con l'obiettivo tematico VIII del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, le cui attività rientrano nell'ambito dell'asse VIII, Azione 8.2;
- il suddetto avviso, rivolto a soggetti disoccupati, prospetta una nuova modalità di intervento collegando l'offerta formativa (Linea A) ai servizi di accompagnamento al lavoro (Linea B).
  La Linea B prevede l'attivazione, da parte dei soggetti accreditati ai sensi dell''art. 12 del D.Lgs 150/2015, dei soggetti autorizzati a livello nazionale e dei soggetti accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionale di cui alla L.R. n. 25/2011 e regolamenti regionali nn. 28/2012 e 34/2012, di misure di inserimento lavorativo in favore di coloro che hanno concluso positivamente il percorso formativo di cui alla Linea A;
- in esito all'attivazione della procedura *on line*, resa disponibile sul portale *www.sistemapuglia.it*, i soggetti aventi i requisiti previsti al paragrafo E) dell'Avviso, hanno presentato una manifestazione di interesse per la Linea B, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo J) dell'Avviso;
- con Atto dirigenziale n. 30 dell'04/02/2020, è stato istituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura pervenute per la Linea B;
- con Atto dirigenziale n. 764 del 27/05/2020, si è proceduto alla nomina della dott.ssa Valentina Elia e del dott. Michele Santomasi quali componenti del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute, in sostituzione della dott.ssa Angela Pallotta e della dott.ssa Teresa Antonicelli;
- con Atto dirigenziale n. 890 del 28.07.2020, è stato approvato l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro.

Considerato che:

- n. 1 istanza di candidatura, **codice pratica 312TDG6**, risultava rinviata ad ulteriore supplemento istruttorio (*cfr*. **Allegato 4** all'A.D. n. 890/2020);
- il Nucleo di Valutazione esaminata complessivamente la documentazione trasmessa, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità della suddetta candidatura trasmettendo n. 1 verbale in originale inerente i lavori svolti.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si provvede:

- ad approvare gli esiti istruttori relativi alla candidatura **codice pratica 312TDG6** ammettendo l'istante allo svolgimento delle attività previste dalla Linea B dell'avviso pubblico approvato giusta determinazione n. 383/2018 adottata dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro;
- ad integrare l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28.07.2020 (*cfr.* **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare gli esiti istruttori relativi alla candidatura codice pratica 312TDG6 ammettendo l'istante allo svolgimento delle attività previste dalla Linea B dell'avviso pubblico approvato giusta determinazione n. 383/2018 adottata dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro;
- di integrare l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28.07.2020 (*cfr.* **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'avvio ed il riconoscimento delle attività.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, è composto di n. 4 pagine e dall'Allegato 1 composto di n. 1 pagina per complessive n. 5 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Allegato 1

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione
1	APL LAVORO NETWORK RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	XL4T529	03-09-2018 14:08	03-09-2018 15:03	03-09-2018 15:17
2	Generazione lavoro Società Cooperativa Sociale	6L32JO1	03-09-2018 17:10	03-09-2018 18:18	03-09-2018 18:30
3	PROGRAMMA SVILUPPO	AXVKEI8	03-09-2018 15:23	04-09-2018 09:12	04-09-2018 09:17
4	SAMA FORM	02AVRW1	03-09-2018 15:34	04-09-2018 10:48	04-09-2018 10:53
5	Smartjob Spa	GXDFJ26	03-09-2018 16:18	04-09-2018 12:23	04-09-2018 12:50
6	CESIFORM SRL	3PVJAA1	04-09-2018 14:07	04-09-2018 14:28	04-09-2018 16:06
7	A.d.t.m. S.r.l.	EWNCEU3	04-09-2018 16:56	04-09-2018 18:12	04-09-2018 18:28
8	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.	GCPXH42	05-09-2018 10:04	05-09-2018 11:00	05-09-2018 11:19
9	generazione vincente S.p.A.	GLWHBV5	04-09-2018 10:34	05-09-2018 12:51	05-09-2018 13:04
10	TEMPI MODERNI S.P.A.	XLTGDF8	05-09-2018 12:19	05-09-2018 14:23	05-09-2018 14:31
11	Ente Unico Scuola Edile CPT Brindisi	NMG84N5	03-09-2018 15:19	05-09-2018 15:16	05-09-2018 15:20
12	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	L6SSMY7	03-09-2018 14:22	06-09-2018 14:32	06-09-2018 14:46
13	PRIMA Srl	WUDVMB5	03-09-2018 19:20	06-09-2018 17:17	06-09-2018 17:32
14	CONSVIP S.C.A R.L.	BT3FCV0	04-09-2018 12:02	07-09-2018 10:57	07-09-2018 11:07
15	WOOM ITALIA SRL	H32R6A1	04-09-2018 15:50	07-09-2018 11:03	07-09-2018 11:11
16	SUDFORMAZIONE S.R.L.	95MPL54	06-09-2018 13:14	06-09-2018 17:55	07-09-2018 11:17
17	DASEP	I2HVTA8	03-09-2018 14:25	07-09-2018 11:53	07-09-2018 12:03
18	ASSIST SRL	NSW9YE7	06-09-2018 10:41	07-09-2018 12:03	07-09-2018 12:13
19	Informa Scarl	0Z3H0I2	06-09-2018 15:05	07-09-2018 15:29	07-09-2018 15:44
20	GESFOR S.RL.	ACLCNS1	03-09-2018 15:03	07-09-2018 16:31	07-09-2018 16:34
21	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	4SH31W1	03-09-2018 16:40	10-09-2018 12:22	10-09-2018 12:51
22	COMUNE DI BARI	O5K4MY3	05-09-2018 11:29	10-09-2018 10:57	10-09-2018 12:58
23	CONFORM S.R.L.	9VKNL42	10-09-2018 11:14	10-09-2018 13:50	10-09-2018 13:55
24	ADECCO ITALIA SPA	126MOM4	05-09-2018 10:48	10-09-2018 15:02	10-09-2018 15:24
25	KRONOS II SRL	D6VCPS9	09-09-2018 11:04	10-09-2018 17:54	10-09-2018 17:59
26	GI GROUP S.P.A.	3K45O31	06-09-2018 17:21	10-09-2018 10:40	11-09-2018 10:35
27	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	3CVVEU2	03-09-2018 17:08	11-09-2018 10:10	11-09-2018 12:24
28	ETJCA SPA	IXQYBP7	03-09-2018 14:47	11-09-2018 16:08	11-09-2018 16:14
29	MANPOWER S.R.L.	QAOTL81	06-09-2018 10:19	11-09-2018 17:22	11-09-2018 17:52
30	ASSOCIAZIONE KRONOS	IWVOEX8	09-09-2018 11:29	12-09-2018 09:01	12-09-2018 09:06
31	FORMAMENTIS SRL	RJ4A1J5	10-09-2018 11:26	13-09-2018 15:26	13-09-2018 15:44
32	LA ROSA DEI VENTI SOCIETÀ COOP. SOCIALE	EOM5LY5	06-09-2018 19:06	13-09-2018 11:43	13-09-2018 20:20
33	CIOFS/FP-Puglia	RLDEJT1	03-09-2018 15:14	16-09-2018 18:31	16-09-2018 18:43
34	JOB ITALIA SPA	CARBJG8	17-09-2018 12:54	17-09-2018 14:45	18-09-2018 09:41
35	Quanta S.p.A.	UGBQ7V3	03-09-2018 21:14	28-09-2018 12:38	28-09-2018 12:46
36	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	P6101E4	05-09-2018 13:31	02-10-2018 12:48	02-10-2018 12:51
37	UMANA S.P.A.	FOD89O2	03-10-2018 14:42	03-10-2018 15:07	03-10-2018 15:11
38	Associazione PMITALIA Lecce	LKRNMJ6	05-09-2018 12:49	04-10-2018 10:36	04-10-2018 10:50
39	PATRONATO ACLI	R7BATN2	04-10-2018 13:14	08-10-2018 13:34	08-10-2018 13:39
40	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	CW490P3	22-10-2018 15:25	22-10-2018 16:30	22-10-2018 16:38
41	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	JU2SLA8	03-09-2018 17:10	26-10-2018 14:23	26-10-2018 14:54
42	randstad italia spa	312TDG6	30-10-2018 10:33	02-11-2018 14:39	02-11-2018 14:51

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 ottobre 2020, n. 1029

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 26.03.2019 ed il 07.07.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 98.700,00 (euro novantottomilasettecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 98.700,00 (euro novantottomilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	WN8DU13	17/12/2018	16/02/2019	B87H16002430001	600	2
2	6BDEWY5	04/03/2019	03/05/2019	B77H16002310001	600	2
3	KOCECD9	04/03/2019	03/05/2019	B77H16002300001	600	2
4	9PSRTO2	18/02/2019	17/04/2019	B96G16005020001	600	2
5	8IM4IZ2	02/04/2019	01/06/2019	B57H16001670001	600	2
6	905PCA3	09/05/2019	08/07/2019	B57H16001680001	600	2
7	Y4X7ME2	06/05/2019	05/07/2019	B47H16001630001	600	2
8	YWW1BB9	06/05/2019	05/07/2019	B27H16001780001	600	2
9	N1FL5S3	27/05/2019	26/07/2019	B57H16001650001	600	2
10	7EY9PN3	06/06/2019	05/08/2019	B87H16002110001	600	2
11	3RLFL54	16/07/2019	15/09/2019	B17H16001790001	600	2
12	SAGOOL8	18/06/2019	17/08/2019	B97H16001670001	600	2
13	Y8OTSG7	08/06/2019	07/08/2019	B77H16002260001	600	2
14	9I4OOD5	01/08/2019	30/09/2019	B27H16001790001	300	1
15	K8VPCG5	23/07/2019	22/09/2019	B17H16001830001	600	2
16	20W61O5	18/04/2019	17/06/2019	B57H16001710001	600	2
17	TMV4F13	24/07/2019	23/09/2019	B97H16001920001	600	2
18	7ACRA58	23/07/2019	22/09/2019	B67H16001510001	600	2
19	QSIHCO0	28/06/2019	27/08/2019	B97H16001680001	600	2
20	XFIBEU4	11/07/2019	10/09/2019	B17H16001730001	600	2
21	ZTARCR4	05/03/2019	04/05/2019	B37H16002550001	600	2
22	GKCPWW5	04/05/2019	03/07/2019	B17H16001740001	600	2
23	U0K7OV5	29/07/2019	28/09/2019	B16G16004180001	600	2
24	3GC2LB1	20/06/2019	19/08/2019	B37H16002480001	300	1
25	SVUUYU9	18/07/2019	17/09/2019	B87H16002200001	600	2
26	BVH7OB3	06/06/2019	05/08/2019	B87H16002140001	600	2
27	BE5C1C5	12/06/2019	11/08/2019	B37H16002470001	300	1
28	OT5MA75	11/09/2019	10/11/2019	B37H16002450001	600	2
29	B594Y27	21/06/2019	20/08/2019	B87H16002250001	600	2
30	GXM9HC1	04/10/2019	03/12/2019	B37H16002490001	600	2
31	4P5ZWD3	14/10/2019	13/12/2019	B97H16001810001	600	2
32	98LHLW6	16/09/2019	15/11/2019	B57H16001870001	600	2
33	JFRJ8P2	07/11/2019	06/01/2020	B27H16001830001	600	2
34	X59B845	19/07/2019	18/09/2019	B87H16002410001	600	2
35	HEFN3A2	04/11/2019	03/01/2020	B77H16002270001	600	2
36	45HJBR2	07/11/2019	06/01/2020	B77H16002060001	600	2
37	J665AC8	04/11/2019	03/01/2020	B57H16001830001	600	2
38	ULDZEK1	04/11/2019	03/01/2020	B57H16001860001	600	2
39	JDMC8R8	04/11/2019	03/01/2020	B57H16001850001	600	2
40	MAQ1QC4	04/11/2019	03/01/2020	B77H16002290001	600	2
41	MM5M986	06/11/2019	05/01/2020	B77H16002280001	600	2
42	YZSGBC6	05/11/2019	04/01/2020	B97H16001930001	600	2
43	8BE7K41	11/11/2019	10/01/2020	B37H16002560001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

44	WGHA644	25/10/2019	24/12/2019	B87H16002320001	600	2
45	O70ED47	24/09/2019	23/11/2019	B87H16002160001	600	2
46	67O6YN8	04/11/2019	03/01/2020	B57H16001840001	600	2
47	8D84FQ6	06/11/2019	05/01/2020	B47H16001650001	600	2
48	O9T3LV4	11/11/2019	10/01/2020	B47H16001670001	600	2
49	I8YIMS2	01/11/2019	31/12/2019	B47H16001620001	600	2
50	PJ13667	22/11/2019	21/01/2020	B47H16001660001	600	2
51	K85VL44	20/11/2019	19/01/2020	B77H16002190001	600	2
52	6MYGXR1	20/11/2019	19/01/2020	B77H16002140001	600	2
53	M8DO1M6	25/11/2019	24/01/2020	B97H16001940001	600	2
54	B121DY7	27/05/2019	26/07/2019	B67H16001480001	600	2
55	NVFEKK4	01/10/2019	30/11/2019	B17H16001770001	600	2
56	KM7G4R9	24/07/2019	23/09/2019	B57H16001790001	600	2
57	1SJIYW0	28/11/2019	27/01/2020	B77H16002170001	600	2
58	ZTSRG17	03/12/2019	02/02/2020	B97H16001790001	600	2
59	940S1M3	21/10/2019	20/12/2019	B97H16001760001	600	2
60	4BGFRB8	09/12/2019	08/02/2020	B77H14024050001	600	2
61	4U6I3C9	29/11/2019	28/01/2020	B87H16002300001	600	2
62	W7WAP36	09/12/2019	08/02/2020	B77H16002130001	600	2
63	4G9KJ41	01/08/2019	30/09/2019	B97H16001780001	600	2
64	U46QUY3	17/12/2019	16/02/2020	B27H16001750001	600	2
65	KGP3U60	17/12/2019	16/02/2020	B27H16001770001	600	2
66	S2JWAN4	17/12/2019	16/02/2020	B27H16001890001	600	2
67	W1RIED1	23/12/2019	22/02/2020	B27H16001820001	600	2
68	C66DVO2	16/10/2019	15/12/2019	B97H16001770001	600	2
69	1MOVFW3	20/12/2019	19/02/2020	B57H16001740001	600	2
70	2PSAFJ1	03/12/2019	02/02/2020	B77H16002090001	600	2
71	KDDAFI0	23/12/2019	22/02/2020	B17H16001760001	600	2
72	3COFB61	20/12/2019	19/02/2020	B77H16002160001	600	2
73	X1NKAD7	16/12/2019	15/02/2020	B57H16001750001	600	2
74	2B7P3R0	03/01/2020	02/03/2020	B17H16001720001	600	2
75	17RE695	13/12/2019	12/02/2020	B97H13002880001	600	2
76	DNM1DY3	04/01/2020	03/03/2020	B87H16002100001	600	2
77	NVV8947	07/01/2020	06/03/2020	B47H16001610001	600	2
78	58MJWH2	20/12/2019	19/02/2020	B57H16001660001	600	2
79	E4EJPD7	07/10/2019	06/12/2019	B97H16001800001	300	1
80	UROFIX7	17/12/2019	16/02/2020	B87H16002290001	600	2
81	JIWLAD1	17/12/2019	16/02/2020	B87H16002310001	600	2
82	UBWQKP7	23/12/2019	22/02/2020	B57H16001690001	600	2
83	WDQN1O6	20/12/2019	19/02/2020	B97H16001620001	600	2
84	MDXS3L6	13/01/2020	12/03/2020	B47H16001580001	600	2
85	6QUM2X1	27/11/2019	26/01/2020	B87H16002220001	600	2
86	M2J1KL7	30/11/2019	30/01/2020	B97H16001730001	600	2
87	KLOOEH5	20/12/2019	19/02/2020	B97H16001630001	600	2
88	UNCX4Z9	17/12/2019	16/02/2020	B97H16001650001	600	2
89	S75REA5	16/12/2019	15/02/2020	B27H16001730001	300	1
90	J4G4IK7	20/11/2019	19/01/2020	B77H16001960001	300	1
91	8ZDOTM9	16/12/2019	15/02/2020	B77H16001970001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

92	B5V39N5	21/12/2019	20/02/2020	B87H16002070001	600	2
93	23V0S27	20/12/2019	19/02/2020	B97H16001640001	600	2
94	NNURTS4	24/09/2019	23/11/2019	B77H16002080001	300	1
95	DUC6764	13/02/2020	12/04/2020	B77H16002000001	300	1
96	JDX1H44	18/12/2019	17/02/2020	B97H16001750001	600	2
97	QQC90Y1	16/01/2020	15/03/2020	B87H16002330001	600	2
98	DBD71X7	20/12/2019	19/02/2020	B77H16002230001	600	2
99	2DYIHR1	23/12/2019	22/02/2020	B77H16002020001	600	2
100	7BUXAL8	20/01/2020	19/03/2020	B87H16002060001	600	2
101	TNKQET6	19/02/2020	18/04/2020	B87H16002170001	300	1
102	5JE1D47	22/01/2020	21/03/2020	B87H16002190001	300	1
103	3DSI1Y6	21/01/2020	20/03/2020	B87H16002080001	600	2
104	69QNU86	09/01/2020	08/03/2020	B47H16001640001	600	2
105	K9TDQZ8	16/01/2020	15/03/2020	B77H16002010001	600	2
106	6N1MXH4	22/11/2019	21/01/2020	B87H16002090001	600	2
107	HCLOSK1	27/01/2020	26/03/2020	B77H16001980001	300	1
108	5P3MLP5	10/01/2020	09/03/2020	B27H16001720001	600	2
109	NLGHTN8	16/01/2020	15/03/2020	B77H16002050001	600	2
110	TC43H66	20/01/2020	19/03/2020	B27H16001760001	600	2
111	FJ685V3	05/12/2019	04/02/2020	B37H16002500001	600	2
112	UE8SN97	20/12/2019	19/02/2020	B87H16002260001	600	2
113	YLCPET5	01/01/2020	29/02/2020	B27H16001710001	600	2
114	TEIH7C2	24/02/2020	23/04/2020	B77H16002100001	300	1
115	K7SE2Q3	20/01/2020	19/03/2020	B27H16001800001	300	1
116	RWS0FJ7	20/01/2020	19/03/2020	B87H16002050001	600	2
117	17UOO33	20/01/2020	19/03/2020	B67H16001460001	600	2
118	0IY9PL5	13/01/2020	12/03/2020	B77H16002070001	600	2
119	55Q9CG2	20/01/2020	19/03/2020	B57H16001630001	600	2
120	F9WXA14	20/01/2020	19/03/2020	B87H16002040001	600	2
121	S4VSMP3	09/01/2020	08/03/2020	B27H16001810001	600	2
122	Z974FJ7	11/02/2020	10/04/2020	B87H16002280001	300	1
123	UXQSMA3	20/02/2020	19/04/2020	B87H16002210001	300	1
124	9PK99C9	10/01/2020	09/03/2020	B67H16001470001	600	2
125	Y7WONK3	10/01/2020	09/03/2020	B97H16001690001	600	2
126	R4897R3	17/01/2020	16/03/2020	B57H16001640001	600	2
127	RJWUW35	18/01/2020	17/03/2020	B47H16001570001	600	2
128	7LL1652	12/02/2020	11/04/2020	B97H16001700001	300	1
129	WHLVSO6	29/01/2020	28/03/2020	B27H16001740001	300	1
130	BSJYX12	07/02/2020	06/04/2020	B17H16001820001	300	1
131	OFNROQ3	13/01/2020	12/03/2020	B37H16002430001	600	2
132	5XXDJG7	17/02/2020	16/04/2020	B97H16001710001	300	1
133	ILIAE23	16/12/2019	15/02/2020	B87H16002120001	600	2
134	72S7S83	20/11/2019	19/01/2020	B87H16002150001	600	2
135	2DG8ES5	22/01/2020	21/03/2020	B87H16002270001	600	2
136	WHV3WC6	20/01/2020	19/03/2020	B97H16001660001	300	1
137	ZYY8JY9	10/02/2020	09/04/2020	B97H16001880001	300	1
138	NG3CO17	23/01/2020	22/03/2020	B57H16001730001	300	1
139	RLVG262	18/02/2020	17/04/2020	B97H16001830001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

140	OYD1804	30/01/2020	29/03/2020	B57H16001800001	300	1
141	5A4C4L2	24/02/2020	23/04/2020	B47H16001700001	300	1
142	MP39IC9	24/02/2020	23/04/2020	B47H16001690001	300	1
143	TL6OJK6	18/11/2019	17/01/2020	B27H16001850001	600	2
144	BBFLP82	11/02/2020	10/04/2020	B67H16001490001	300	1
145	N1TVQ41	19/02/2020	18/04/2020	B77H16002220001	300	1
146	FNI56N3	18/01/2020	17/03/2020	B97H16001820001	300	1
147	AH7ENT4	15/05/2019	14/07/2019	B77H16002200001	600	2
148	YVQDLP1	01/02/2020	31/03/2020	B77H16002120001	300	1
149	RUK9S35	19/11/2019	18/01/2020	B87H16002390001	600	2
150	49SETK6	17/02/2020	16/04/2020	B77H16002210001	300	1
151	POB6KX2	24/02/2020	23/04/2020	B27H16001880001	300	1
152	I2254J3	10/02/2020	09/04/2020	B47H16001680001	300	1
153	7OSKD49	03/02/2020	02/04/2020	B37H16002520001	300	1
154	1BONS13	07/02/2020	06/04/2020	B77H16002250001	300	1
155	VS39785	03/02/2020	02/04/2020	B97H16001850001	300	1
156	WLKFGZ7	04/02/2020	03/04/2020	B77H16002150001	300	1
157	YXVEK69	23/12/2019	22/02/2020	B87H16002360001	600	2
158	259BBB6	11/02/2020	10/04/2020	B37H16002540001	300	1
159	BCUSLU7	17/02/2020	16/04/2020	B27H16001860001	300	1
160	TC1QLE2	10/02/2020	09/04/2020	B37H16002530001	300	1
161	66M1OX3	14/01/2020	13/03/2020	B57H16001760001	600	2
162	34E1XD4	11/02/2020	10/04/2020	B97H16001950001	300	1
163	RJQKYH0	24/01/2020	23/03/2020	B87H16002370001	600	2
164	GD1WHO4	10/02/2020	09/04/2020	B97H16001870001	300	1
165	HMRH4G4	22/01/2020	21/03/2020	B37H16002510001	300	1
166	KHF99J4	14/01/2020	13/03/2020	B57H16001780001	600	2
167	OZ6AGR4	03/02/2020	02/04/2020	B77H16002180001	300	1
168	RVE4NQ7	21/01/2020	20/03/2020	B87H16002340001	600	2
169	I9IQAY2	23/12/2019	22/02/2020	B27H16001840001	600	2
170	AYO5YG4	21/01/2020	20/03/2020	B17H16001800001	600	2
171	IKI9NE3	27/01/2020	26/03/2020	B57H16001770001	600	2
172	2P1TV53	12/12/2019	11/02/2020	B17H16001750001	600	2
173	MCHW3C4	11/02/2020	10/04/2020	B87H16002400001	300	1
174	LJ27212	09/01/2020	08/03/2020	B87H16002380001	600	2
175	SUWLPJ8	16/09/2019	15/11/2019	B57H16001810001	600	2
176	O5B8KW2	01/04/2019	31/05/2019	B97H16001900001	600	2
177	P4XEXV8	24/01/2020	23/03/2020	B67H16001500001	600	2
178	WGLSE33	31/01/2020	30/03/2020	B97H16001910001	300	1
179	RM8G7O6	22/01/2020	21/03/2020	B57H16001820001	300	1
180	NUQX1W5	16/01/2020	15/03/2020	B17H16001810001	600	2
181	C2VCUX0	26/11/2019	25/01/2020	B37H16002440001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	4B5FUX7	12/07/2019	11/09/2019	B87H16002230001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	2171VC3	05/02/2020	04/04/2020	B37H16002460001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	E6ZJHD0	03/02/2020	02/04/2020	B77H16002040001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	HX4UA77	27/01/2020	26/03/2020	B47H16001590001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	GXITN41	11/02/2020	10/04/2020	B97H16001740001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	WWFPQG2	06/02/2020	05/04/2020	B97H16001890001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	ZBQROP8	31/01/2020	30/03/2020	B17H16001780001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	X02URX5	01/02/2020	31/03/2020	B87H16002350001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	5QIYDV8	03/02/2020	02/04/2020	B77H16002240001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	F782V92	07/02/2020	06/04/2020	B97H16001860001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	2BHBUQ1	05/02/2020	04/04/2020	B97H16001840001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	DSFCON2	31/01/2020	30/03/2020	B57H16001720001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	ECF5YQ6	31/01/2020	30/03/2020	B27H16001870001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	51VRIS5	28/01/2020	27/03/2020	B87H16002420001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1031

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventisettesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei n. 459 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che, ricorrendone le condizioni, in ragione dei necessari adeguamenti tecnici, l'accesso alla piattaforma telematica Sistema Puglia per la proposizione di nuova istanza di candidatura sarà fruibile a far data dal **5/10/2020 ore 14.00.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 459 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che, ricorrendone le condizioni, in ragione dei necessari adeguamenti tecnici, **l'accesso alla piattaforma telematica Sistema Puglia per la proposizione di nuova istanza di candidatura sarà fruibile a far data dal 5/10/2020 ore 14.00.**

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 31 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	Codice Pratica	Motivazione	Colonna1
1	1TBKFF5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
2	224TS54	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
3	DCWOVE9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
4	F8RO9M9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
5	LDDAMC7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
6	OB3BOL4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
7	QR45GK4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
8	Y3D9QN4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
9	0VC8GE6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
10	27XBY38	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
11	A4RRUT2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
12	BHQJIK0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
13	MRJCWP6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
14	UPLXSI5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
15	2HIUQ56	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
16	387XP05	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
17	4PF2M68	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
18	7PILAQ9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
19	8GOGMW9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
20	CUCD4Y8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
21	GO7UEW8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
22	GWMKFA3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
23	KMCJON6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
24	HPOQOR3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
25	U7BWLW9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
26	Z5D5FI1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

27	2U6NEH2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
28	429DQO0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
29	4SW5X23	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
30	8LFVKD4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
31	CDH8Z11	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
32	CPL59F9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
33	F8VHQ66	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
34	IBBB1C2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
35	K444AW3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
36	Y1PT8U4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
37	0RMZMY2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
38	1N0PRY8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
39	1Y5B255	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
40	27FJU68	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
41	2JVHWT5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
42	36QKE25	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
43	3FQLMM4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
44	6WB4OO8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
45	7FTZ954	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
46	7NUW963	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
47	7PDIK98	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
48	9CI26U9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
49	9GM1QH3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
50	A396PB1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
51	AG43Q74	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
52	AGF8HG2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
53	B46X1K5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
54	BQAG3G5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
55	ELQPCW2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
56	FC5J6L8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

57	GDSY3F8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
58	H2NMI37	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
59	HA838O1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
60	HP6MPV5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
61	HPTXEC6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
62	HQLQHN7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
63	JUA4OV3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
64	KZI2XN1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
65	LK77AY3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
66	LPAF937	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
67	M9DI9X7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
68	MK80437	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
69	MM1WRN9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
70	OSRETM3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
71	QJ45HR7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
72	QJUYX46	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
73	S3VTE97	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
74	SPFNAA8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
75	TA2QTD1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
76	TZJSEX8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
77	UOSNFH2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
78	VFUKUS1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
79	VO3VM46	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
80	X9NPWG9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
81	XHK3TM4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
82	YDEMBH3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
83	YSICOR6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
84	YVEKA10	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
85	Z3FCQX1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
86	ZDOYKH4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

87	005AOF9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Partita IVA attribuita in data 03/02/2020
88	0G3W6C2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante allega documentazione di altro contribuente, pertanto omette di produrre la documentazione prevista dall'art. 4.1 dell'avviso
89	0J2X5H4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione di partita iva; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
90	0KZDY37	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
91	0SKRJ92	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
92	12O54F2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
93	18CTXV7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
94	18L4GH1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
95	1D9VAR6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
96	1DT3PK6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato sulla piattaforma la dichiarazione dei redditi.
97	1ENA200	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
98	1IL7SF1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
99	1R51KQ9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
100	1RXEQG1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
101	1ZHCIP3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
102	2BYDIT4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'Istante ha presentato il modello dichiarativo Unico PF di altro soggetto. Pertanto, non vi è corrispondenza tra i dati riportati nella domanda e quelli rappresentati nel modello dichiarativo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

103	2CEJMG5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non risulta allegato il certificato di attribuzione di partita iva. Il documento allegato nella relativa sezione risulta essere un documento non attinente.
104	2HP4FC5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Nel certificato di attribuzione della partita IVA allegato compare un codice fiscale che differisce da quello indicato dal richiedente nell'istanza sia con riferimento alle lettere del nome che all'ultima lettera dello stesso codice. Inoltre dall'UNICO 2020 allegato emerge un reddito da lavoro autonomo (regime forfettario) pari a € 24.808,00 (rigo LM34), superiore al limite massimo di € 23.400,00 previsto dall'avviso. Il richiedente dichiara nell'istanza un reddito di € 18.725,00 corrispondente al reddito netto riportato nel rigo LM36 della dichiarazione .
105	2JTSP31	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
106	2KIK6Q4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso. Il reddito del soggetto proponente, rilevato nel quadro LM6 della dichiarazione dei redditi, è superiore ad € 23.400,00.
107	2ORBLM2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'Istante non ha presentato la copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.
108	2VXYD88	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
109	2XCPCI6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
110	2Z8F8X8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
111	30M9D25	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
112	37M1VR2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	omessa presentazione della dichiarazione dei redditi riferita all'intestatario della pratica.
113	3FEJ1D7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
114	3G4Y4W3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
115	3GKVGR4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
116	3JNQNB1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
117	3LVOX68	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	da certificato di attribuzione della partita IVA si evince inizio attività successivo al 01/02/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

118	3SQO4Q9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
119	44P7X94	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Alla data di presentazione della candidatura la dichiarazione dei redditi - MOD. UNICO 2020 - allegata non è stata trasmessa, come dichiarato dallo stesso richiedente con autocertificazione datata 15/07/2020
120	45AOGW1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non risulta allegata la dichiarazione dei redditi.
121	46UGYR5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate;
122	4B7PYI4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato copia della Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998).
123	4CBN6M2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della p.iva.
124	4CLI877	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non è stata allegata la ricevuta d'invio telematico della dichiarazione dei redditi
125	4JRMD40	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il quadro RE23 della dichiarazione allegata reca un importo superiore ad €23.400,00
126	4K4KH76	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
127	4R9U9Y5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione di P. IVA;
128	4TFFG34	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	omessa presentazione dichiarazione dei redditi. L'istante allega Unico 2018 relativo ai redditi 2017.
129	4YLGY63	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.
130	5081WJ0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato il certificato di attribuzione della partita IVA.
131	50IJ652	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
132	51O7VL7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	omessa presentazione dichiarazione dei redditi
133	54LJSK8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"La ricevuta di presentazione riporta nel Riepilogo, al rigo corrispondente al quadro della dichiarazione specificato in domanda (Rigo LM34), un importo diverso da quello rilevato in dichiarazione."
134	55SH9U8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
135	56WSFG4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione certificato di attribuzione partita iva
136	57UEBI5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Il richiedente ha allegato esclusivamente il certificato di attribuzione P.IVA.
137	5GNN9W7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
138	5JZGP82	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi 2020 (periodo d'imposta 2019) e copia della ricevuta di trasmissione (si precisa che i documenti caricati sono relativi ad una partita IVA diversa rispetto a quella indicata nell'istanza).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

139	5MLNVL4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
140	5OEPW96	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
141	5T7KTY3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Il richiedente ha prodotto esclusivamente il certificato di attribuzione di partita iva e non tutta la documentazione richiesta a pena di inammissibilità
142	5Y46LA3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
143	61XAL82	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
144	66F7P63	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
145	68HGN63	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
146	6CKZE46	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
147	6JHY325	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
148	6N4NAJ5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
149	6PXYTM4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
150	6QYR5V3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'Istante non ha presentato la copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.
151	6RR3ED8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso; l'istante ha iniziato la sua attività in data 03/02/2020 (data rilevabile dal certificato di attribuzione della partita IVA), successiva alla data 01/02/2020 indicata sull'Avviso.
152	6S8LCB1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

153	6XAQ383	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
154	6ZN2GT2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato copia della dichiarazione dei redditi e copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi.
155	78WVXL2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: dichiarazione dei redditi
156	7CATYC8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha prodotto la bozza della domanda non sottoscritta digitalmente. Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare l'istanza di contributo sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata dal soggetto proponente.
157	7HDTQ53	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
158	7J9SBA7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso; Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998);
159	7JGC682	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
160	7L4GVK6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
161	7OE19S7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
162	7QUS2P1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
163	7R96KU4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
164	7VYWRX4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
165	7XH3IC8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	manca la ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate relativo alla dichiarazione dei redditi
166	7ZNSP72	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

167	7ZSJN64	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della paritita iva.
168	82VS326	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998).
169	84JQYF3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
170	88HQ8E2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
171	88KGJR6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
172	88WC9M4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
173	89LN5W8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
174	8C4W4N2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
175	8HBNQF6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
176	8LF2ZR2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi.
177	8U7J917	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il certificato di attribuzione partita IVA non corrisponde al soggetto richiedente
178	8UCD3B4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non ha allegato il certificato di attribuzione della p.iva.
179	8UP2TS7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	omessa presentazione certificato di attribuzione partita IVA.
180	8UVGMV0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
181	8XK60Q8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
182	936UI90	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
183	95T94U5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

184	99JI0A5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Si precisa che l'istante non ha fornito copia della ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate.
185	9B4ZPT1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
186	9CQIM38	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	La dichiarazione dei redditi allegata è relativa all'anno 2017 (Unico PF 2018)
187	9GFDGF6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
188	9O8MU47	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
189	9U1Y9M4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
190	9XYYB23	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della partita IVA; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
191	9Z5PGK2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
192	A42LX33	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il quadro RE23 della dichiarazione allegata reca un importo diverso rispetto a quello specificato in domanda, superiore ad €23.400,00.
193	A5LN612	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
194	A6MCL62	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
195	AA7EP58	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.
196	ACXBFU7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
197	AD7VQB7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione della documentazione prevista ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
198	AE8GKR2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
199	AGQYGJ8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
200	AJT8OA8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

201	AVLX7E8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
202	AW3EV53	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: dichiarazione dei redditi
203	B124SF2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	I dati reddituali riportati nella ricevuta di invio dell'UNICO 2019 sono differenti da quelli riportati in dichiarazione.
204	B6Q8JN8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	il valore riportato nel quadro LM6 della dichiarazione dei redditi non è conforme a quanto dichiarato ed è superiore al limite di €23.400,00
205	B83LKW6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
206	BE56QD8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	OMESSA PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
207	BKH5P73	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	E' stato fornito certificato di attribuzione della partita IVA di un soggetto diverso dal richiedente
208	BL9DF01	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della partita IVA; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
209	BLXLC25	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
210	CFJSB72	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.
211	CKNZNI1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
212	CLB4O72	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della partita iva.
213	COL7UY7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
214	D42A2L8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	omessa presentazione dichiarazione dei redditi
215	D4FYJB3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
216	D5MPKD9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
217	D69TTV5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e copia completa del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, con evidenza della data di inizio attività ante 01/02/2020
218	D8J2C32	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

219	DBSWNM6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
220	DE1MIS2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	OMESSA PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE.
221	DHI7CT1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
222	DL1LH93	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
223	DL2Y9W7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
224	DR1M057	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	OMESSA PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
225	DX31EI1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
226	DXZW6S8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
227	DYLZJV2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha prodotto la bozza della domanda non sottoscritta digitalmente.
228	E1JHGD8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
229	E1KG0Q5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
230	E85U8A3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
231	EDR3845	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
232	EGG94Z7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate.
233	EHAVGI8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
234	EI3D5H8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
235	EIRX1P1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso; data inizio attività, rilevabile dal certificato attribuzione P.IVA, successiva al 01/02/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

236	EJ8NP92	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non produce gli allegati ex art. 4.1 dell'avviso che consentono di effettuare la valutazione del requisito reddituale d'accesso previsto dall'avviso.
237	ET3XCF2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	OMESSA PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
238	EUPFFP3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
239	EVQ7D44	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	E' stata fornita ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi di soggetto diverso dall'istante
240	F8UXI56	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
241	FCDNQQ4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
242	FIBQSC5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
243	FM0CWS5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
244	FULH2F6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi.
245	FWXJMK6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione all'agenzia delle entrate.
246	G2CK610	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
247	G4LI3U7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione p.iva.
248	G52I903	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
249	GFB6A55	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
250	GREJQJ4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	omessa presentazione della dichiarazione dei redditi
251	GRLB483	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non allega la dichiarazione dei redditi, sulla piattaforma START-SP risulta allegata due volte la ricevuta di trasmissione della dichiarazione.
252	GU5FMF3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Mancanza documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (art 4.1) avviso. (dichiarazione dei redditi)
253	GU9NNM3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

254	GVWPXI7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
255	GZAO308	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
256	H5FWRN6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
257	H5WSSO3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
258	H82MC77	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non allega la Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) come previsto ex art. 4.1 dell'avviso.
259	H90N347	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
260	HB654J2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
261	HIQ3NG1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha fornito copia della dichiarazione dei redditi.
262	HJK18H3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Come dichiarato dall'istante, l'inizio attività è avvenuto in data successiva al 01/02/2020, pertanto inammissibile ai sensi dell'art. 3.1 dell'Avviso.
263	HL9V3K5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
264	HTNE1O3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
265	HW8M3S6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
266	HXT8WR2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	OMESSA PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI
267	HY9P6A5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
268	I23YDG5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

269	I4PLUR3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
270	I5B6JY1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
271	I5CIDK8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
272	I5KHTU7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
273	I87HY22	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
274	IAB2VG6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
275	II9HE25	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998).
276	ILA93C0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non allega il dichiarativo e la relativa Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998).
277	IMLGKA4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
278	IMUJHK6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non allega sulla piattaforma START-SIstema Puglia la dichiarazione dei redditi (presente pagamento telematico marca da bollo) e la dichiarazione di conformità.
279	IQRA918	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
280	IRVGRH6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi.
281	IV3N6G3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della Comunicazione di Avvenuto Ricevimento presso l'Agenzia delle Entrate.
282	IWIQJ30	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non risulta allegata la dichiarazione dei redditi sulla piattaforma START-Sistema Puglia.
283	J69EDK0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi e della ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate;
284	JDUSTF8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

285	JE5YSM7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	omessa presentazione della dichiarazione dei redditi
286	JFO0R96	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e la copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi.
287	JK9AO51	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
288	JLAV5O8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
289	JNBBAN7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
290	JSBAM94	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
291	JT8A7W1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
292	JULE7S6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
293	JWHR6Y8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
294	JXRD9K7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
295	K1N12A8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
296	K5881K4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
297	K6XFBP5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
298	K6XYVD6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

299	K7MOX66	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
300	KFTY2R1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
301	KKYHAI1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
302	KMJVZ17	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di presentazione dichiarazione dei redditi presso l'Agenzia delle Entrate.
303	KMRLTI2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
304	KNE6JI8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'istante non ha prodotto ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, completa di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate.
305	KQZFXH4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
306	KUY6I66	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Dichiarazione dei redditi non completa. Manca documentazione attestante la ricevuta di trasmissione e protocollo all'Agenzia delle Entrate del dichiarativo
307	KW9A714	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
308	L7MCBJ8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.
309	LC7P6A6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
310	LFGHLV0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
311	LKYXGU4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
312	LNKTGV7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'istante ha allegato il certificato di attribuzione di partita IVA con data successiva al 01/02/2020
313	LNZIOM8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

314	LSQB7X7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi 2019, periodo d'imposta 2018.
315	LTWKGP4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il candidato ha allegato un certificato di attribuzione della partita iva di persona diversa dal richiedente
316	LU83268	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
317	LV6HTK2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
318	LXJ8IF6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
319	M378TQ7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
320	M99QMR9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
321	MDCZ5M6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
322	MMI3N11	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
323	MSD2VS1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'Articolo 4.1 dell'Avviso.
324	MSIVIR6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
325	MTI5FC1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non ha allegato la dichiarazione dei redditi e la relativa ricevuta di invio telematico delal stessa
326	MVUM0S6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della partita IVA;
327	MXRU7P6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
328	NBIQPQ1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
329	NBQ6YV0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
330	ND11980	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non è stata allegata la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi, documento obbligatorio chiesto dall'avviso al punto 4.1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

331	NG1VKP3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non allega la ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi 2020 (presente ricevuta relativa alla dichiarazione 2019).
332	NJLK5I9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
333	NLKDMQ6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
334	NONVVW4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
335	NP81641	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
336	NQE3GI9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
337	NSBM9E8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non allega il certificato di attribuzione della p.iva. Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (art 4.1) avviso.
338	NT1JPQ6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	MANCA LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
339	NUIB6P3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
340	O03SLW1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e la ricevuta di trasmissione della dichiarazione stessa
341	O059OY9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'Istante ha presenta il modello di dichiarazione Unico PF 2018 relativo al periodo d'imposta anno 2017
342	OMD5XB5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non vi è alcuna coincidenza tra richiedente e documentazione presentata (è stata allegata documentazione di altro soggetto)
343	OWPJGG8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
344	OX2CFL5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e la copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi.
345	P4MC8J6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
346	P7VAOH0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.
347	PAHG598	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
348	PAPM3Y1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Inizio attività 01/06/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

349	PDI4XQ6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	omessa presentazione dichiarazione dei redditi. Il richiedente allega dichiarazione dei redditi 2018 relativa al periodo d'imposta 2017 non prevista dall'avviso.
350	PI5PVU2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
351	PJCD228	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
352	PKA1684	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
353	PKSLGB8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
354	PLFFI57	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
355	PMBI492	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'Istante non ha presentato la copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
356	PNR6NR2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
357	PQX99S3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
358	PXQ09F3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato dichiarazione dei redditi.
359	PY98VM7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	La dichiarazione dei redditi non è relativa al soggetto titolare/proponente.
360	QBSS3F5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
361	QHWFIB6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non ha presentato la dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2019 e la relativa ricevuta di trasmissione
362	QPU1V88	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Dal certificato di attribuzione della partita IVA risulta che l'attività è stata avviata in data 11/02/2020
363	QTMPGL7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione della partita IVA; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
364	QYVPAD0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
365	R4YTTH4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
366	RE53LX4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'Istante non ha presentato la copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

367	RK91778	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	La ricevuta di presentazione del modello unico non è allegato in piattaforma Start di Sistema Puglia
368	RM2OUD5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
369	RMYROP1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
370	ROU3DJ6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
371	RPLP426	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate;
372	RQO7UW5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
373	RXCCOJ3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Modulo di domanda firmato digitalmente.
374	S39IJ34	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e la ricevuta di trasmissione della dichiarazione.
375	S77WFY9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istante risulta occupato alla data di presentazione della candidatura
376	SCKZ791	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
377	SE9D1J3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
378	SFJEJT9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
379	SHGZH36	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non risulta allegata la ricevuta di presentazione Agenzia Entrate della dichiarazione dei redditi.
380	SKO1LM5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
381	SKT8NM2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha fornito la dichiarazione dei redditi 2019, periodo d'imposta 2018 (periodo d'imposta specificato sulla ricevuta di trasmissione).
382	SPIIYN9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

383	SSV2R43	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha prodotto la bozza della domanda non sottoscritta digitalmente.
384	SVB6I14	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
385	SZJMJT6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
386	T1BU2B4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
387	T25ZJ48	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
388	T5LE3J4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'istante presenta in luogo dell'istanza di partecipazione conforme all'allegato A dell'avviso, copia del certificato d'attribuzione della p.iva.; pertanto omette le modalità di presentazione dell'istanza previste ex art. 4.1 dell'avviso.
389	T5W5X12	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
390	T6WOF11	Documentazione prevista a pena di inammissibilita omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
391	T8LSK36	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
392	TCONOG1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
393	TERU9C3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	E' stato prodotto certificato di attribuzione p.iva di soggetto diverso dall'istante
394	TEY65V2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso Manca copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
395	TGKHXM7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
396	TJXJZ53	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione all'Agenzia Delle Entrate.
397	TKTD731	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione del certificato di attribuzione di partita iva.
398	TSLHIN5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

399	TZ2U5Z3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante allega il dichiarativo di un'impresa, come risulta da visura presso la CCIAA e non il dichiarativo relativo al lavoro autonomo svolto in maniera individuale relativo alla propria p.iva
400	U0QYH57	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
401	U2JAGD7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	L'istante non ha fornito il certificato di attribuzione della partita iva.
402	U67LSJ4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
403	U9D9LF4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
404	UCH7C56	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
405	UFUE6Q2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
406	UI82K05	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
407	UJXK3P7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'Istante non ha presentato la copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.
408	UONVHW2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
409	UR5XT88	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
410	UV6F8U8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Mancanza documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (art 4.1) avviso (Modello Unico RP)
411	UX39DN6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione dell'istanza di finanziamento; pertanto l'istanza risulta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'avviso.
412	V4PDB94	Documentazione prevista a pena di inammissibilita omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato il certificato di attribuzione della partita IVA.
413	V69DLH3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
414	VBCRYY1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

415	VBNIUG8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
416	VCWGOH8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Il richiedente ha prodotto la bozza della domanda non sottoscritta digitalmente. Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare l'istanza di contributo sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata dal soggetto proponente. Inoltre non risulta allegato la copia del certificato di attribuzione della P.IVA.
417	VE4GBY5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
418	VGH8GV4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
419	VMFIQV1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
420	VQEGX17	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di presentazione del dichiarativo all' Agenzia delle Entrate.
421	VS6DJ44	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
422	VVFM078	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi.
423	VYOBM86	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un certificato di attribuzione di partita IVA riportante una data d'inizio attività successiva al 01/02/2020.
424	W14YQG6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
425	W27UB67	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Inizio attività del 27/04/2020 come da certificato attribuzione partita iva.
426	WFT7TF7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
427	WOFC6J2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
428	WOJ6VR4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

429	WQNF7E1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
430	X3BAII6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
431	X51G3Y6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
432	X6GRNL7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
433	X9TK1B0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione dell'istanza di finanziamento
434	XAN29W7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.
435	XCUYUC4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
436	XCVET26	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'istante, come si evince dal certificato d'attribuzione p.iva. prodotto in allegato, ha iniziato l'attività in data 18/02/2020
437	XF1HU94	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
438	XJEEC35	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
439	XLHLNC0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
440	XQCWWD6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
441	XQNAOP2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
442	XVB4SQ8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
443	YF93X83	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

444	YG2FGB2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
445	YHFECD7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
446	YHNEWQ7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
447	YKC4M73	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
448	YKGWLM5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
449	YKR4D45	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
450	YN2D621	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
451	YOJFCY0	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
452	Z1Q8KB3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
453	ZCM38M9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
454	ZFBW658	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi.
455	ZFOYCY2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della ricevuta di trasmissione della dichiarazione all'Agenzia Delle Entrate.
456	ZGECJ86	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
457	ZO9O6E3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi; pratica non ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4.1 dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

458	ZQG8EH1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
459	ZV5FQA6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1032

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto dell'elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che *(i)* in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); *(ii)* le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; *(iii)* laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dall'8/10/2020, ore 12.00**; *(iii)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile da ciascun candidato, in ragione dei necessari adeguamenti tecnici, a far data dal **12/10/2020, ore 12.00**; *(iv)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; *(v)* dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare **l'elenco dei soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura** (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che **le richieste di integrazione** con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare **verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai candidati** di cui al precitato Allegato "A" **a mezzo pec a partire dall'8/10/2020, ore 12.00**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", **sezione che sarà accessibile da ciascun candidato**, in ragione dei necessari adeguamenti tecnici, a far data dal **12/10/2020, ore 12.00**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 30 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta

N.	CODICE PRATICA
1	UAIGSC5
2	DLXCJU2
3	IRPK4X6
4	WUGWG96
5	UUFRI86
6	8AV0NS6
7	2A3E4D6
8	1QF3GX4
9	3MQFGI3
10	X5NNU30
11	ABYUJW8
12	287K2X7
13	R59UWL0
14	VS79JK5
15	2GF0TN0
16	1L6N0U0
17	2BKJUV7
18	IO04PO4
19	FSSFAH0
20	V9VY7G0
21	DPFLV25
22	3273JW9
23	G27QDH1
24	Q5QRQA0
25	UDICBW2
26	JZWZRH8
27	GNJUG16
28	KC4IRJ1
29	7YE0162
30	S1TTO11
31	S3SK6Y2
32	NS4Y105
33	1L53DF5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

34	TQ9ERH2
35	0CXB3S3
36	P7JVT18
37	JKTMPN3
38	1UWY061
39	SSX7N97
40	9QFNJM9
41	VN9T6D0
42	JOSYYO7
43	CZXKTF2
44	815TJB5
45	N48GCI4
46	OMO5Z41
47	FWAR9N0
48	K0RMOW1
49	INHYVK6
50	A4PPAY5
51	YHAKPB9
52	RW9TRC5
53	C2M4BV4
54	W1ADMX4
55	CWCAQK5
56	893HY59
57	DJYHPD8
58	WWLPXP7
59	ZDTRQB5
60	WBAW2A4
61	GZ232B1
62	I59NAF9
63	5DB4YZ2
64	RYC11V6
65	G1TLDF1
66	EQNCR54
67	AI8JT65
68	9F7GGN2
69	CI71SM2
70	79JVU48
71	XJC44P5
72	P4QCOJ5
73	7M6WH86

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

74	SCRCOX7
75	EXSLP34
76	P5CWRN9
77	U7NURH8
78	FCGKLN5
79	N186NF1
80	LAHMWV1
81	73XWGC7
82	4XQSMH1
83	C21T1F4
84	8AWAMS0
85	I4XYU16
86	3TX6GR1
87	MI4AAI1
88	KS899C7
89	BW4T9Z6
90	QUVEZ86
91	R1Q93K5
92	Q7Z19W3
93	J49LER5
94	27NTT95
95	T7393Q8
96	BGQ8MW0
97	GEMU8K3
98	EWIYKM3
99	YO77Y76
100	9V2IE51
101	A7ICOH6
102	TI52FO7
103	LGIHVQ0
104	A8J1X66
105	6HD57O9
106	IEBGE06
107	Q1DG3Y2
108	PNEI2L2
109	OQ0LUP1
110	PBFVY47
111	WF7WTJ6
112	776IIN5
113	KNEQRC6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

114	52TAHD6
115	HZXQ9G1
116	L5FMAG7
117	F28FJI1
118	VHSQH73
119	WSXFY15
120	CD3WCV7
121	V15T7H3
122	5NAJ793
123	7YOSAS2
124	LPSX8S6
125	NYTC079
126	4KS8J26
127	KX159O1
128	S7UEUW8
129	5UEBJY4
130	J3BV9Q3
131	SC2NLU2
132	XVULZE2
133	SC6SMH4
134	68RGZ92
135	MB638L5
136	Q1V0LW1
137	P8N1TH5
138	231BIE6
139	URLU2U7
140	ORBYFA6
141	ANX8FK4
142	M3RPS97
143	YBCJ128
144	628R5S7
145	AOU58T4
146	XQDEJQ8
147	J3EIUP8
148	IUCK2X4
149	LU2H5X1
150	Y3GG5V3
151	5NGTO51
152	NQPTVI2
153	6EUF1I6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

154	S38JIY8
155	DLY9O26
156	UT7QPL6
157	QWHJIJ4
158	QX18KE3
159	TO2A3A5
160	NADROM8
161	OJT94V8
162	56G15E7
163	DO1MEV1
164	HEZ5FN3
165	AKKM1C3
166	77N0LO4
167	NWIMIE2
168	3XEGOH9
169	V2MUCE2
170	DLJ32E2
171	2D9BY85
172	FMK1S33
173	7FYKUV6
174	34BI8U2
175	1PFL049
176	0A90JG8
177	PEJ1L15
178	OILM1Q0
179	GLD4JT3
180	VRAIYA7
181	LAIBHS4
182	ANQCK21
183	5UMQC34
184	P9B5IQ7
185	TE7S1E7
186	DJ849X4
187	XWC2B30
188	PG41E22
189	FJN1YB4
190	OD47RM8
191	3RAUUF7
192	MDZAL32
193	DT1GQY2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

194	K5983L7
195	F6QIIC0
196	Q6U9PD6
197	D2VDZ90
198	7GZ9UB1
199	MAJ2HF6
200	6MQKTU3
201	44SFLC2
202	OTNNB10
203	2HJALJ6
204	DHQXHW6
205	HFYAU03
206	HJXSZE0
207	4WKEIA5
208	9QVZOF1
209	98G4O19
210	X2Y7276
211	K5C47F5
212	GJMAT17
213	COIEIL1
214	BJPRHM7
215	QKJ4YJ6
216	G2O16F6
217	5FXIM44
218	XD5FCV8
219	FZC44M7
220	20NY988
221	3PVFTO7
222	938R8C2
223	EZ2YIV6
224	6QLIQD2
225	4INOXB5
226	Y7YMOX2
227	YSVQJ64
228	BO0C727
229	0XUDH44
230	WYG4YC6
231	O5PDRY2
232	BTYLU67
233	NFXAYC6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

234	0DHLLY7
235	R9O9LV0
236	PGTU6I7
237	DS3IBX2
238	XUASKL3
239	LL4H9V5
240	R3KGB05
241	R0A7E23
242	HCSEND7
243	XFSCX94
244	JXMQ408
245	D9BFF86
246	2962XD9
247	LZGS246
248	G4K6KL1
249	3KGMXL3
250	1GT9GE3
251	Y637KR6
252	1NEIPN5
253	RZ99543
254	WQDOZY8
255	4FP7XS5
256	5YI6GB4
257	35IQNR7
258	31O2AA9
259	X7V9QJ6
260	7AT2XP7
261	4RHSS76
262	TIHRI24
263	RZ5RSE4
264	E05AEP7
265	IFNAAS4
266	7NDIQW5
267	Q12NKP4
268	TRTKE61
269	25CA8B6
270	AWS5P92
271	BF39N73
272	XIYL8N2
273	WSWFY11

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

274	66K5FC6
275	D978KK3
276	57QDOQ5
277	QPAKU15
278	42SF696
279	RTTCX84
280	44N1KA2
281	3YVP7O9
282	KENXMF6
283	7VCA170
284	SULNKA7
285	FMCP7Y6
286	8KQ65L4
287	XAWQ2E6
288	7LY1LM6
289	AU3MOD6
290	45J1MK5
291	M5ZK8H2
292	7JWJOT3
293	QLNI0D9
294	YMJW378
295	LNSDYC7
296	QLS34V6
297	Y302P73
298	XHPBA63
299	1QVOH71
300	WK5XJF9
301	NAZL0E2
302	LPG82Y5
303	2XW8O28
304	Y145GU5
305	Y45RV48
306	1IPYNH7
307	EN3E1Q4
308	27JRBQ5
309	QXD52B3
310	QF56WY3
311	YTUFHQ3
312	VJSMEU1
313	DSN6ZQ3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

314	O3L9VB3
315	3WMH3Y2
316	CFCHGD6
317	BQPG2I9
318	9K97E63
319	2NDLJ47
320	NAGE083
321	X5QWBS5
322	AGJYID6
323	68XLFH5
324	KFOY015
325	A5XKL03
326	JJXDD32
327	UHCCIR7
328	CV7AOS4
329	EF1PD84
330	N7GM5U0
331	SK4VW87
332	T34NEH6
333	UFIIK11
334	K9DQ286
335	EGLVGN2
336	1YO9FT5
337	DF203H9
338	B1LMOM8
339	E69DFX8
340	TD7WTO1
341	A3VHE12
342	RV2RJG4
343	E3PLZZ4
344	JHNUH03
345	VG4JK22
346	W3QY197
347	1RKJRI7
348	BNK9IP5
349	RBU5PJ1
350	1OECCW8
351	G6E06O7
352	D7DKKA8
353	M7E7XP3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

354	KG5URJ5
355	O28W8O7
356	IO5JHM4
357	OV0WZ76
358	F5NTAH4
359	S9XOMA4
360	F6HX4I1
361	Q7UL4R7
362	ZCCKOA1
363	GCHVI26
364	5WV0IB5
365	21ZP771
366	D6E8SE7
367	JYJ2JX1
368	71SPRO3
369	3ZP7E68
370	Q95G4U0
371	9M3C7K6
372	GXN3BJ2
373	C1C7E82
374	B76MGI5
375	EQ8E0Q5
376	7X5WJQ6
377	Z7FY2S8
378	ED9X4C8
379	ZZPSFD1
380	Q247S51
381	WBNSW08
382	9UE8TE8
383	JAUJU77
384	OSWGEI9
385	HXKZ905
386	ICNRVC3
387	RJILOT1
388	MB6VRV3
389	3OHZEL5
390	CJ1J9C7
391	Q6BP1O6
392	ZGBVNK4
393	WW64OK5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

394	EA8SFN7
395	M6Z70A9
396	XS7J1P0
397	EI45X65
398	VUFUHZ7
399	QZ522D1
400	PDF8YO0
401	26P8OK2
402	JA3J4L3
403	1QS9N13
404	25JEM13
405	GM8SJB4
406	M5APKF2
407	79HMU14
408	TMDMOG8
409	WDBGMP1
410	PVBM9R8
411	TEIBCM6
412	RQFZJD7
413	HNPU2J6
414	XUF3RN4
415	377F9P8
416	LKRRV36
417	YWVRY02
418	FXPCR45
419	35XUG71
420	0SRSQI1
421	4L4FUS2
422	FHTFXH1
423	EG71E00
424	ZPT52U9
425	1GEEUL1
426	QMX6BH8
427	PUU1V08
428	PLIW4R4
429	C2851U2
430	YR5K1U4
431	J5S91R2
432	RU2MSD9
433	L9VW9J4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

434	32SK927
435	MWFH522
436	RKRDP32
437	MWVQUI9
438	V3V5UF4
439	5ET9VV2
440	TSNGKT2
441	YXK7JY9
442	VL8C5J3
443	LN5XO36
444	EVMUU93
445	Y4VN112
446	GMOWPH4
447	Q8K2745
448	K9SOPI0
449	QHSRF15
450	KM2S437
451	X3I8WB5
452	RWV5RV1
453	BMTNI07
454	BUP3SG0
455	IVHU5M8
456	S5SHCL2
457	NE91IT5
458	RTWAX63
459	HR4NS05
460	9JGVCE6
461	05YQ6Y3
462	TEZROC1
463	K74GLT1
464	R5GIJN7
465	7Q3VFV5
466	K583FP6
467	68GUEW5
468	ABL9KK6
469	MKHZ2O6
470	CGWW4R1
471	L3BKLR1
472	HH5AMF6
473	95UFOF7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

474	DOU2XE4
475	KGOYAY0
476	ANYXU80
477	HWAY5L5
478	KBQAQN3
479	PUV1B34
480	MSFTRY8
481	28P1WC1
482	TL1ZGH2
483	EO8IA82
484	4FVH651
485	MFD15K8
486	A1P6EY5
487	DPKB381
488	L48R6J3
489	K2C2QH9
490	4WT1TI4
491	M4YJP70
492	RUR3X78
493	GROD788
494	YASOLI8
495	PC35QK2
496	G8WCM57
497	0G53XP8
498	O7RQS17
499	FOC3PT1
500	VHS9B28
501	7IICBO6
502	KPZVLX9
503	WF9SVP0
504	522NCV7
505	BPVYFQ4
506	JGYYJK3
507	Y6OY6M5
508	SI3YAV7
509	4XW8P56
510	NN3A515
511	BGMAGO4
512	VBWRML3
513	1L4YLF5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

514	7R9DWD7
515	APNH9K5
516	YSFFSB3
517	LIB5I30
518	A5P34Z8
519	W1464H2
520	C1AMO45
521	YHUAGE4
522	4UFO144
523	T4AIDS4
524	VWF6MM9
525	K9GS9F6
526	8GYTKX2
527	WCJ4VM4
528	N0F7YA6
529	ISKL895
530	PMEBHW1
531	KKLEHL0
532	9CCDXJ8
533	3GQ50S7
534	1M56XP5
535	W8LMDF7
536	MGTCVN8
537	FXU57G8
538	86LKTP4
539	UW8NT29
540	9PMG9C5
541	EKOV581
542	WKF2LX8
543	5BAVIX0
544	BLKVOX1
545	J3AWQ81
546	MFM87D2
547	5ZYWUM2
548	OBWTNG4
549	897DE22
550	T2GVME6
551	DBAOUU6
552	6RK21X5
553	P4VWT84

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

554	AT4UUO7
555	NVMWN72
556	0GROX15
557	XQMN6S9
558	39EC248
559	TEYLVW4
560	Q7ENQ21
561	GN1WHM2
562	XZ8BKO1
563	UNKVY57
564	11S54R6
565	VM55343
566	CWNVWH3
567	AO10C67
568	YSC33T5
569	E32GUA5
570	43XKQV5
571	CTBH9Z4
572	4CKRE11
573	RCBUBD3
574	Y0E4H03
575	RE8SSE0
576	VEHBG64
577	SKKBMH5
578	BRURTO0
579	4RWJNV4
580	DKI0EP8
581	PEBJF44
582	UBAAB97
583	9IOAZC0
584	W9PYHQ8
585	SXMJV72
586	QFMH9J2
587	NWGE2X7
588	Y2WR299
589	RH93359
590	ITRRII3
591	BT9BI32
592	U5JA503
593	CXMMIG3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

594	UJBKEF1
595	4O4JHA1
596	SSHR555
597	5RIVXL8
598	3TB6X21
599	ULAOH15
600	89G8XK4
601	RC7YA58
602	UTFBAA0
603	X7RC9Z8
604	6LV6N27
605	Q7KLVU3
606	Y2MYOP8
607	9X4F5J1
608	BZFEYZ1
609	VA2OKB2
610	W5RR4D2
611	U5EWYD3
612	8Q89LJ2
613	F4YJUD0
614	0J7I9Q2
615	RSIMZW1
616	BG4SLQ9
617	C1F6LY4
618	3RJOOM7
619	UQK7EO1
620	TS646M8
621	U3QP731
622	OEW4AP1
623	2XNK7O4
624	90MO6K2
625	GRTUGE5
626	BP3UW18
627	NMHME85
628	DS780T5
629	N0BF8X7
630	UCSZ8U8
631	GFH5UT4
632	20IQP90
633	9BP5VG6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

634	PYU5W63
635	QUK8SY3
636	7A4XCF9
637	NUR7TP6
638	MLYNSI9
639	YN1KA25
640	A9TJR18
641	FD583B2
642	EBLCHL6
643	7CCGAI8
644	3QBEW43
645	P941PX8
646	E584KE6
647	MIJG9O4
648	C4SCVK5
649	WNFG8J6
650	1K5AI55
651	EBMD731
652	JT2XM32
653	5UW9S35
654	M2O7KL2
655	4F5G9Y9
656	W9VKQS5
657	B9152W3
658	PBZZ1J4
659	JOXC761
660	YTVDN79
661	MG9PHO4
662	M37PAR1
663	CGFCL61
664	TVQ1S51
665	KYP6VW1
666	JWUO9H9
667	ALHOXP5
668	ZO904D6
669	1VF9R83
670	9D6DYR3
671	OFIECP5
672	BFB7FI1
673	BU4FE29

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

674	X31CWC1
675	P2DB617
676	FJ5J687
677	MYYXOY0
678	Z2KTJM7
679	KSJ6UF8
680	PAEPEA9
681	XH93DK0
682	JG2U5U1
683	Z7A64U0
684	L3ANY65
685	GTB6F32
686	72GMD94
687	SXIMFX8
688	F7C1CH4
689	1VE4ZL2
690	516IS74
691	ET456B1
692	HP7V0R7
693	FB0PJO3
694	PCJCZO5
695	JAKTLY1
696	W1FRH26
697	2K1WSG7
698	GSUGIW5
699	RYH2KJ8
700	EV4P9I8
701	U5VM6M7
702	HBSSL66
703	H5VA141
704	V5LRVM6
705	TW7IPD9
706	NZDFO70
707	V50AQ35
708	J7DMNH1
709	ARY0KB6
710	H3ZMHL1
711	TURAWI5
712	I4KMG67
713	3Q1U656

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

714	MOGENG5
715	1NB99J1
716	186BWL0
717	91YXWY3
718	65GYHC4
719	R8JND06
720	E9MOB47
721	TE9I9N5
722	5MTMFN1
723	1BUJ9O4
724	BL131K8
725	1P27XQ2
726	K361HJ9
727	IMWV017
728	NTHYPF5
729	S5ST4I8
730	W3PYEI1
731	G33KAF2
732	QOLVRW2
733	QBWHX29
734	KIL1E25
735	PDSYCQ5
736	V1HC5M6
737	ELANSO1
738	IGAMR38
739	ICJC2I6
740	1HIO378
741	HRSMKB7
742	RPCT2P1
743	XB2RU75
744	XDW87X4
745	9AYK781
746	G484M64
747	DHVQXQ5
748	9U2PU26
749	OR3OBH4
750	XDZGUW8
751	GLIH5T3
752	KNECNL8
753	DKSLKH4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

754	HVGS206
755	FJXHYB2
756	XNWCIX0
757	OFKDNI9
758	GSBVL52
759	F18MG78
760	RBY4Q99
761	V9D6QY8
762	DHADL71
763	RJ297H7
764	XBV8DA4
765	WC36QQ3
766	DVTK211
767	R12WYN5
768	NYAG7L8
769	U8KNOB3
770	RJG9IC9
771	GF9U8N3
772	VKBT5H2
773	O6R95F3
774	EBHVJL1
775	FCSDHM7
776	FPIK5G8
777	H7IM9U6
778	5GG7KR3
779	2XE6Q77
780	N2O67H8
781	XH3Q647
782	91RZI68
783	K3T8KQ6
784	3N5FCU7
785	EFQ1E07
786	IY1B9M1
787	HQL02T4
788	CQ6RSN3
789	98ISYV1
790	C8POUW5
791	4LCH2B3
792	5V5MU52
793	OAEIWE8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

794	X9Z4IL5
795	BUIJ872
796	QJ448U2
797	QS9A124
798	ATXPGW2
799	U9BOUO1
800	Y96L595
801	UO6A1F0
802	HWNQXJ7
803	U2ENE31
804	PQ6LNE6
805	3XW74Y9
806	DLHR7C6
807	AEPDJ28
808	UFD5HF8
809	3FG6L27
810	CJL1P79
811	NALNI91
812	04TUBX3
813	RDWC2D9
814	Y72EU54
815	A3DOEY7
816	HI36A21
817	CIEJJ27
818	48SH195
819	UNM8RE6
820	QP89TG5
821	R04QCL2
822	BOMOZM7
823	QN52968
824	DUX73Z1
825	7ZXILY4
826	27RK6Q7
827	WQ7IF74
828	S5VRQB0
829	IXENNA2
830	LVN4JJ3
831	XAEFPG4
832	5CL7ID1
833	BS78RE3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

834	WKSV6U2
835	1B1DIY3
836	DDRV4M6
837	SHGPDJ8
838	MVLMHL6
839	7ERQ866
840	WCSV6F3
841	UOUEYU1
842	NUC5DX7
843	8QAFFH4
844	2L6FH16
845	ZSJRJM7
846	0KZVAS7
847	S6XMGZ8
848	22A1LP5
849	09NN7S0
850	ON69UN7
851	UTYY7X7
852	UHCAIQ8
853	IIDY3X5
854	LMHBYB9
855	IAS1SS8
856	94T7SQ6
857	7G6CK32
858	5EY5QP7
859	9I927J8
860	786XUO7
861	7T57296
862	BUCDMU8
863	68PYOT7
864	VW5AYI8
865	X518Y52
866	I6IVGK4
867	EH5VNN3
868	3HRRJ38
869	Q81OUI5
870	49QZXO6
871	W4LNK24
872	OPNBL97
873	CCBTMV7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

874	NGXP1X0
875	C3B8SI1
876	E96POS3
877	MHIUG75
878	QO8HDC9
879	NWJRM97
880	4U4ZWI5
881	6U3PKT0
882	IY2MM24
883	A6GCO54
884	W7X9138
885	6O3BSR2
886	AJOA4D6
887	YOATLU1
888	971F580
889	0VG9KO7
890	L5XJZW4
891	82SIGL8
892	E9BVUQ2
893	YMFSH40
894	NO9OSK1
895	LOPQ1Q6
896	1M9XKP7
897	UHLMDE6
898	TTCF2E2
899	RVR5D44
900	EA5MRH8
901	DIDC668
902	6OXFF77
903	U6G3DY3
904	J2ME4P3
905	9G18XN4
906	EWCI7M6
907	OBQ9TY6
908	GWBZS73
909	0C5BYK6
910	XLXIJ20
911	9FJC7D7
912	J8TBSO5
913	4U4EV17

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

914	CRROY44
915	6K3QGK3
916	FXL4246
917	YY62UN8
918	NE4ENY4
919	93V3RD8
920	EBUQWE2
921	QQ0MFV2
922	SXDH4C4
923	TRYIR12
924	CNWI422
925	54KSRN9
926	J5KOVU4
927	MUAQOP1
928	CJ4L944
929	1DLRPM8
930	W72WG76
931	FJ4MBI4
932	371Y541
933	K36NKI2
934	SMILKR3
935	BTBRB38
936	SW638H4
937	PX55VF1
938	YVRGFQ0
939	5E8AIM3
940	6PBVE35
941	RR57TS7
942	N7PUBA7
943	57R9D72
944	QOP75F4
945	VPAUFH2
946	QFPDX94
947	B6IF558
948	TN9K8M3
949	NBPRUF1
950	BEO5NV7
951	E9GOE31
952	RZ72SI7
953	3H3KTR5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

954	VSI15G3
955	SHNAR58
956	UHYQ1U1
957	0ZUCBL6
958	DITNHC1
959	WX62G50
960	3LXM2D5
961	7Q89K27
962	N4TG971
963	JXNIMO8
964	XDW1TS2
965	T3BXK34
966	GW4PMD0
967	ZFOLIE2
968	9SK2793
969	CACTB46
970	AYIQRZ7
971	4FKKI61
972	M4CCLD2
973	NM86972
974	TJRE508
975	YAHZYA7
976	U16A5E2
977	O4RD8T9
978	PQUPBC5
979	9H6F6R1
980	VQNEFW4
981	6CR0S91
982	TJDVAV6
983	WN4F9Q3
984	YXHVYQ3
985	BVM2UA7
986	3XEJH35
987	142P2C8
988	MLURCC5
989	KDH7YX1
990	4E9DUM4
991	96QB5V1
992	QMGEV56
993	KVINM82

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

994	2X7HAB2
995	SO82XV6
996	8OWYQF5
997	9Y85JE7
998	ZHGLUW3
999	YCJRD33
1000	SJYOYI1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2020, n. 1033

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:
- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 18.02.2019 ed il 13.07.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 167.700,00 (euro centosessantasettemilasettecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 167.700,00 (euro centosessantasettemilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 8 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	2HZUYU1	14/04/2018	13/06/2018	B76G14001420006	600	2
2	OC0E885	28/03/2019	24/05/2019	B96G16005870001	600	2
3	TMRQCB6	21/03/2019	19/04/2019	B86G16008950001	300	1
4	0ALUCW5	01/06/2019	31/07/2019	B66G16002990001	600	2
5	HQJAX20	01/04/2019	30/04/2019	B36G16006510001	300	1
6	0H1GXM9	04/06/2019	03/08/2019	B16G16001370001	600	2
7	129T914	08/06/2019	07/08/2019	B86G16005820001	600	2
8	EMRZKE8	17/07/2019	16/09/2019	B86G16008300001	600	2
9	6HTLO47	17/07/2019	16/09/2019	B86G16008290001	600	2
10	F3AW778	04/08/2019	03/10/2019	B96G16005950001	600	2
11	6XPHEE8	04/08/2019	03/10/2019	B86G16007960001	300	1
12	N0SS609	09/09/2019	08/10/2019	B56G16006730001	300	1
13	B91AYF2	15/06/2019	14/08/2019	B26G16006960001	600	2
14	O6PTIR4	31/03/2019	30/05/2019	B47H16001600001	600	2
15	J2KSVG3	24/08/2019	23/10/2019	B46G16003810001	600	2
16	N11RGL6	11/09/2019	31/10/2019	B36G16003970001	600	2
17	72ZI0T6	04/09/2019	31/10/2019	B36G16005920001	600	2
18	Y7D2SP4	09/09/2019	31/10/2019	B86G16008270001	600	2
19	NUYONK2	13/08/2019	12/10/2019	B56G16007370001	600	2
20	GTPCXA7	01/09/2019	31/10/2019	B87H16002240001	600	2
21	2KM9RL2	15/07/2019	14/09/2019	B76G16008490001	600	2
22	BXPY5E3	24/08/2019	23/10/2019	B66G13007800001	600	2
23	QXCEEO2	24/08/2019	31/10/2019	B86G16007040001	600	2
24	L5A7R48	15/09/2019	31/10/2019	B66G16003660001	600	2
25	1KXLWZ6	06/09/2019	05/11/2019	B86G16007800001	600	2
26	1XPQW39	01/09/2019	31/10/2019	B97H16001440001	300	1
27	QPWHCN4	26/08/2019	25/10/2019	B86G16008780001	600	2
28	4LP5X99	16/09/2019	20/10/2019	B16G16003070001	300	1
29	XDTSLP9	12/09/2019	09/11/2019	B76G16008560001	600	2
30	3Z6JH27	01/09/2019	31/10/2019	B56G13003480001	600	2
31	4MGAQU8	09/09/2019	08/11/2019	B86G16008420001	600	2
32	KUXN1R8	09/09/2019	08/11/2019	B76G16008600001	600	2
33	D389RB4	19/09/2019	09/11/2019	B76G16008830001	600	2
34	YRPR841	02/07/2019	01/09/2019	B96G16006710001	600	2
35	ZHR3SI6	04/09/2019	31/10/2019	B96G16006630001	600	2
36	SBQ8698	13/08/2019	12/09/2019	B56G16011800001	300	1
37	GKCPWW5	04/07/2019	03/09/2019	B17H16001740001	600	2
38	M1B18W2	03/08/2019	02/10/2019	B96G16011030001	600	2
39	ABU7VE4	15/09/2019	14/11/2019	B46G16003890001	600	2
40	C0P6815	25/08/2019	24/10/2019	B76G16013190001	600	2
41	QWC8W45	13/09/2019	12/10/2019	B36G16005290001	300	1
42	RN1NLL5	26/08/2019	25/10/2019	B56G16009880001	600	2
43	Y4X7ME2	06/07/2019	05/08/2019	B47H16001630001	300	1
44	24TXYH8	12/09/2019	11/10/2019	B56G16008990001	300	1
45	EKU8786	16/09/2019	30/11/2019	B76G16014090001	900	3
46	KW8SPS0	27/07/2019	26/09/2019	B76G16006540001	600	2
47	4RPMXD2	20/08/2019	19/10/2019	B96G16008290001	600	2
48	AD9FZ57	03/10/2019	30/11/2019	B86G16009510001	600	2
49	GHETNE1	12/09/2019	31/10/2019	B46G16005730001	600	2
50	YZGXDY2	22/09/2019	18/11/2019	B56G16008260001	600	2
51	7VY5B73	03/09/2019	31/10/2019	B66G16004650001	600	2
52	FAMQOI7	01/08/2019	30/09/2019	B86G16007680001	600	2
53	PX6UAJ5	09/10/2019	08/12/2019	B96G16007900001	600	2
54	RM52EL2	13/10/2019	12/12/2019	B46G16005020001	600	2
55	DS98IW9	10/09/2019	24/10/2019	B87H16002000001	600	2
56	6U6JWQ3	25/08/2019	24/10/2019	B56G16011850001	600	2
57	5V456K0	08/09/2019	07/11/2019	B86G16009490001	600	2
58	30T7CM9	04/07/2019	03/09/2019	B96G16002950001	600	2
59	WPPPOY2	24/08/2019	23/10/2019	B96G16006020001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

60	HTF38I4	04/09/2019	03/11/2019	B36G16005880001	600	2
61	U4M5MA7	10/11/2019	09/01/2020	B76G16012550001	600	2
62	XIV1G66	26/09/2019	24/10/2019	B76G16012690001	300	1
63	FRCACS7	30/09/2019	29/11/2019	B96G16009190001	600	2
64	FPURNW5	01/08/2019	30/09/2019	B96G16009490001	600	2
65	UPUEEA3	10/11/2019	09/01/2020	B87H16001920001	600	2
66	IHUK5O9	11/11/2019	10/01/2020	B26G16005800001	600	2
67	RIGEJ21	20/09/2019	19/11/2019	B76G16012700001	600	2
68	A0ZLHY0	05/11/2019	04/01/2020	B96G16008260001	600	2
69	NR4FA54	18/11/2019	17/01/2020	B86G16011720001	600	2
70	MLT6YV2	18/11/2019	17/01/2020	B36G16005900001	600	2
71	RAU6IX2	17/11/2019	16/01/2020	B76G16011210001	600	2
72	XSTUVG9	19/11/2019	18/01/2020	B86G16010670001	600	2
73	WTOGNZ4	15/08/2019	14/10/2019	B66G16003070001	600	2
74	DHR50Q4	16/11/2019	15/01/2020	B76G16012390001	600	2
75	RGC98Q4	27/08/2019	26/10/2019	B46G16005000001	600	2
76	A1HOGS5	01/09/2019	31/10/2019	B56G16009760001	600	2
77	8MQ6C62	28/11/2019	27/01/2020	B56G16010010001	600	2
78	R9QC849	18/11/2019	17/01/2020	B76G16010670001	600	2
79	ESMHQ73	12/11/2019	11/01/2020	B96G16008390001	600	2
80	8B5AEK4	23/11/2019	22/01/2020	B66G16005130001	600	2
81	B121DY7	27/07/2019	26/09/2019	B67H16001480001	600	2
82	YHN2PF1	24/11/2019	23/01/2020	B26G16005390001	600	2
83	1T1QQE6	24/11/2019	23/01/2020	B76G16011320001	600	2
84	KBRIKF8	26/11/2019	25/01/2020	B56G16009900001	600	2
85	QOMVL26	01/12/2019	31/01/2020	B36G16005110001	600	2
86	WHA93I2	24/11/2019	23/01/2020	B86G16010000001	600	2
87	PUMYQG0	26/11/2019	25/01/2020	B46G16005030001	600	2
88	T7L2K12	25/09/2019	24/11/2019	B56G16010070001	600	2
89	OPRQVX6	02/12/2019	01/02/2020	B96G16009360001	300	1
90	HSG8LS1	25/11/2019	24/01/2020	B76G16012560001	600	2
91	9YCCDD7	01/12/2019	31/01/2020	B26G16005040001	600	2
92	JMGC5G6	05/12/2019	04/02/2020	B86G16011840001	600	2
93	5OJ6N35	07/12/2019	06/02/2020	B36G16005810001	600	2
94	1MO1M81	10/12/2019	09/02/2020	B96G16009300001	600	2
95	8IACJE6	12/08/2019	31/10/2019	B16G16003140001	900	3
96	ERAQ321	04/09/2019	31/10/2019	B56G16008310001	600	2
97	ADAARP7	01/12/2019	31/01/2020	B86G16011770001	300	1
98	SJS5396	09/12/2019	08/02/2020	B76G16010040001	600	2
99	9VAVPX3	10/12/2019	09/02/2020	B16G16003720001	600	2
100	4S17HV5	08/09/2019	31/10/2019	B36G16005820001	600	2
101	8D1L1X1	01/09/2019	31/10/2019	B26G16005900001	300	1
102	MW43VD5	11/12/2019	10/02/2020	B66G16004440001	600	2
103	4GGYOS5	09/09/2019	31/10/2019	B86G16011600001	600	2
104	MWOOX71	07/12/2019	06/02/2020	B76G16012610001	600	2
105	4NJHTQ4	11/12/2019	10/02/2020	B96G16009280001	600	2
106	IRT7CQ7	07/12/2019	06/02/2020	B56G16010610001	600	2
107	ELX7VL5	16/09/2019	15/10/2019	B96G16010810001	300	1
108	1DFAOQ2	07/12/2019	06/02/2020	B96G16008430001	600	2
109	ET58G76	09/12/2019	08/02/2020	B96G16009410001	600	2
110	NU1KFJ1	01/12/2019	31/01/2020	B36G16005910001	600	2
111	S9DIGB6	09/12/2019	08/02/2020	B56G16009970001	600	2
112	MW0B9J4	14/12/2019	13/02/2020	B26G16006560001	600	2
113	AU1FOI5	14/12/2019	13/02/2020	B86G16011820001	600	2
114	W9JCDH8	14/12/2019	13/02/2020	B96G16007720001	600	2
115	AAQ13R2	14/12/2019	13/02/2020	B96G16009330001	600	2
116	K341LI7	26/08/2019	25/10/2019	B96G16009640001	600	2
117	5XUKWC6	15/12/2019	14/02/2020	B76G16010660001	600	2
118	RM5INE3	07/12/2019	06/02/2020	B96G16009320001	600	2
119	OD57ZW4	09/12/2019	08/02/2020	B96G16009400001	300	1
120	NUBOGE5	02/11/2019	01/01/2020	B26G16006660001	600	2
121	AERXOL4	01/10/2019	31/10/2019	B56G16010060001	300	1
122	ECYCQJ8	15/12/2019	14/02/2020	B76G16012530001	600	2
123	YGR5J25	07/12/2019	06/02/2020	B76G16012450001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

124	PCIKUZ4	09/12/2019	08/02/2020	B86G16011690001	600	2
125	5XHJHO9	08/12/2019	07/02/2020	B66G16005150001	600	2
126	B754PZ2	21/12/2019	20/02/2020	B56G16008220001	600	2
127	AIPPIL4	16/12/2019	15/02/2020	B76G16012620001	600	2
128	SJD4T65	23/12/2019	22/02/2020	B76G16010060001	600	2
129	7S5NR97	01/12/2019	31/01/2020	B16G16003240001	600	2
130	YUTWBE0	07/12/2019	06/02/2020	B16G16003770001	600	2
131	YAHISK8	15/12/2019	14/02/2020	B96G16009210001	600	2
132	9NBQPY2	25/12/2019	24/02/2020	B96G16009600001	600	2
133	NX141N2	17/12/2019	16/02/2020	B26G16005790001	600	2
134	WH7HLC5	16/12/2019	15/02/2020	B76G16012520001	600	2
135	GR41SM1	08/12/2019	07/02/2020	B56G16009630001	600	2
136	ASHVXY5	23/12/2019	22/02/2020	B96G16009340001	600	2
137	RQO89P2	22/12/2019	21/02/2020	B86G16010550001	600	2
138	SME4OW4	14/12/2019	13/02/2020	B36G16004780001	600	2
139	3VY48K0	25/12/2019	24/02/2020	B96G16009590001	600	2
140	7AAHE53	28/12/2019	27/02/2020	B76G16014140001	600	2
141	W1DWJ17	02/01/2020	01/03/2020	B36G16005180001	600	2
142	KLSN9R8	02/01/2020	01/03/2020	B76G16011140001	600	2
143	UAK18M2	16/12/2019	15/02/2020	B96G16009780001	600	2
144	PKN4UA6	28/12/2019	27/02/2020	B86G16009970001	600	2
145	4ZCD4X8	05/01/2020	04/03/2020	B56G16009220001	600	2
146	36VQ844	18/12/2019	17/02/2020	B26G16005610001	600	2
147	R7LJF17	21/12/2019	20/02/2020	B86G16010740001	600	2
148	FHW3973	28/12/2019	27/02/2020	B86G16011190001	600	2
149	P6W3A26	10/12/2019	09/02/2020	B46G16004360001	600	2
150	Q9U4341	04/01/2020	03/03/2020	B56G16008510001	600	2
151	1BM66I4	16/11/2019	15/01/2020	B96G16010980001	600	2
152	3WD85L7	28/12/2019	27/02/2020	B96G16008960001	600	2
153	PAC0Y40	28/12/2019	27/02/2020	B86G16009550001	600	2
154	DEH47X3	04/01/2020	03/03/2020	B76G16011230001	600	2
155	NL0D931	04/01/2020	03/03/2020	B96G16007810001	600	2
156	KSLOV67	21/12/2019	20/02/2020	B76G16014050001	600	2
157	P9BYKA9	04/01/2020	03/03/2020	B26G16005020001	600	2
158	DDHSW44	29/12/2019	28/02/2020	B76G16012090001	600	2
159	MWV97M6	06/01/2020	05/03/2020	B86G16011070001	600	2
160	D66EOH2	07/01/2020	06/03/2020	B76G16011480001	300	1
161	FW798B3	06/01/2020	05/03/2020	B86G16012680001	600	2
162	GV7Q717	15/01/2020	14/03/2020	B16G16003550001	600	2
163	PVHQCI4	25/12/2019	24/02/2020	B86G16010780001	600	2
164	98QKM47	02/12/2019	01/02/2020	B46G16004450001	600	2
165	VBTRYP4	20/01/2020	19/03/2020	B36G16005460001	300	1
166	DXGGLN2	10/12/2019	09/02/2020	B66G16004640001	600	2
167	1LKL7U7	28/01/2020	27/03/2020	B66G16005880001	300	1
168	JVNPCY3	11/01/2020	10/03/2020	B96G16008930001	600	2
169	YCYAOU6	08/09/2019	31/10/2019	B56G16008110001	300	1
170	JFRJ8P2	07/01/2020	06/03/2020	B27H16001830001	600	2
171	3KCX765	02/02/2020	01/04/2020	B76G16011710001	300	1
172	GVJUBY0	03/12/2019	02/02/2020	B56G16009420001	600	2
173	ABFHX84	22/03/2019	21/05/2019	B66G16001340001	600	2
174	6NKGFS8	20/11/2019	19/01/2020	B96G16009170001	600	2
175	UZ15FW0	10/02/2019	09/04/2019	B65F16001100001	600	2
176	S6NW9R8	31/12/2019	28/02/2020	B77H16001580001	600	2
177	GOFTB45	18/01/2020	17/03/2020	B27H16001530001	600	2
178	IVNVIU6	17/02/2020	16/04/2020	B56G16011240001	300	1
179	FOL9QX4	17/12/2019	16/02/2020	B86G16010880001	300	1
180	PB5S7Z1	26/01/2020	25/03/2020	B76G16014590001	600	2
181	M8I5B72	18/02/2020	17/04/2020	B86G16011590001	300	1
182	5BEM3T3	10/02/2020	09/04/2020	B86G16013000001	300	1
183	TIW8K28	11/02/2020	10/04/2020	B46G16004980001	300	1
184	WDJAAH4	19/04/2020	18/06/2020	B46G16005680001	300	1
185	ZHIO9M5	10/02/2020	09/04/2020	B96G16009260001	300	1
186	VRO63E2	19/01/2020	18/03/2020	B86G16013420001	300	1
187	YFGRBY1	07/02/2020	06/04/2020	B86G16013310001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

188	ZMKU804	17/02/2020	16/04/2020	B96G16010450001	300	1
189	PTNUWR9	27/01/2020	26/03/2020	B76G16013070001	300	1
190	6QIOOD7	29/01/2020	28/03/2020	B86G16011320001	600	2
191	7FA9OL1	12/01/2020	11/03/2020	B96G16010330001	600	2
192	QX4FN36	18/02/2020	17/04/2020	B76G16012570001	300	1
193	3RVL934	20/01/2020	19/03/2020	B86G16013280001	300	1
194	FM7Y242	11/02/2020	10/04/2020	B56G16010960001	300	1
195	3GVOQS6	13/01/2020	12/03/2020	B77H16001540001	600	2
196	2JQAVQ6	10/09/2019	09/10/2019	B96G16010920001	300	1
197	81DWOP3	15/01/2020	14/03/2020	B96G16011010001	600	2
198	EOJOAS1	10/02/2020	09/04/2020	B56G16010970001	300	1
199	8S31JK8	03/02/2020	02/04/2020	B26G16007580001	300	1
200	BG73U67	29/01/2020	28/03/2020	B76G16012010001	300	1
201	B3MWM77	09/02/2020	08/04/2020	B86G16012110001	300	1
202	MOJ1LS0	22/01/2020	21/03/2020	B86G16011960001	300	1
203	CQ6BK39	18/02/2020	17/04/2020	B86G16011650001	300	1
204	2BFDK87	18/02/2020	17/04/2020	B36G16006040001	300	1
205	058QJU2	26/12/2019	25/02/2020	B57H16001200001	600	2
206	99TDKC6	28/01/2020	27/03/2020	B96G16010940001	600	2
207	SXRVZV2	16/02/2020	15/04/2020	B96G16009500001	300	1
208	BAOTOF9	18/01/2020	17/03/2020	B36G16006430001	600	2
209	CZ0OJU2	19/01/2020	18/03/2020	B86G16010930001	300	1
210	GFGM4U8	11/01/2020	10/03/2020	B76G16011160001	600	2
211	KMM6IP2	02/02/2020	01/04/2020	B46G16005420001	300	1
212	E3P50L0	25/01/2020	24/03/2020	B86G16011170001	600	2
213	BLGXE53	15/01/2020	14/03/2020	B46G16005250001	600	2
214	VI5YEN7	14/01/2020	13/03/2020	B96G16009250001	600	2
215	KOXNMI6	11/08/2019	10/10/2019	B56G16006740001	600	2
216	LXB8EF0	29/12/2019	28/02/2020	B56G16009950001	600	2
217	571JYN3	10/02/2020	09/04/2020	B76G16012030001	300	1
218	FAPA1J3	21/01/2020	20/03/2020	B36G16006330001	600	2
219	GKVWQV8	27/01/2020	26/03/2020	B76G16011850001	300	1
220	WYVEOS7	29/12/2019	28/02/2020	B56G16010750001	600	2
221	8H96522	19/01/2020	18/03/2020	B16G16003750001	600	2
222	M27RJF7	28/12/2019	27/02/2020	B56G16009230001	600	2
223	RPOYNL0	11/01/2020	10/03/2020	B16G16004140001	600	2
224	KI3FIG3	31/01/2020	30/03/2020	B26G16006620001	600	2
225	BRXNP56	10/12/2019	09/02/2020	B76G16011930001	600	2
226	K5HLXW1	06/02/2020	05/04/2020	B56G16009720001	300	1
227	91NLKB7	26/01/2020	25/03/2020	B36G16005600001	600	2
228	STG0ZI4	13/02/2020	12/04/2020	B66G16005270001	300	1
229	1FOL628	21/01/2020	20/03/2020	B76G16011380001	300	1
230	TX5PDP7	25/01/2020	24/03/2020	B26G16005920001	600	2
231	5GV8UR3	11/02/2020	10/04/2020	B76G16012440001	300	1
232	GSQ9GQ4	29/01/2020	28/03/2020	B26G16007190001	300	1
233	FJNDU87	28/01/2020	27/03/2020	B36G16006450001	300	1
234	HL5AOK3	05/02/2020	04/04/2020	B56G16010000001	300	1
235	DYVU9D5	12/02/2020	11/04/2020	B76G16014540001	300	1
236	OPAQRL1	07/01/2020	06/03/2020	B76G16010120001	600	2
237	YJCE1D3	16/02/2020	15/04/2020	B26G16006830001	300	1
238	VUAMBR1	23/02/2020	22/04/2020	B26G16006580001	300	1
239	PL7IUM3	22/01/2020	21/03/2020	B56G16010730001	600	2
240	FLSYBU1	18/01/2020	17/03/2020	B86G16012100001	300	1
241	UF7UGV2	17/02/2020	16/04/2020	B66G16004960001	300	1
242	P7RRG78	12/01/2020	11/03/2020	B26G16005930001	600	2
243	UAC1225	10/02/2020	09/04/2020	B46G16005650001	300	1
244	WE6YRC8	29/12/2019	28/02/2020	B76G16013240001	600	2
245	E8BI3K5	20/01/2020	19/03/2020	B76G16011000001	600	2
246	APWQX65	20/02/2020	19/04/2020	B26G16006490001	300	1
247	LWEH2C1	27/01/2020	26/03/2020	B66G16005890001	300	1
248	0XSAVT6	07/01/2020	06/03/2020	B86G16013390001	600	2
249	Y6JTK17	12/01/2020	11/03/2020	B86G16012810001	600	2
250	5QF52M1	19/01/2020	18/03/2020	B86G16013460001	600	2
251	WBTSTF6	05/01/2020	04/03/2020	B66G16004870001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

252	B57LR76	05/02/2020	04/04/2020	B86G16012460001	300	1
253	69X2H93	19/01/2020	18/03/2020	B66G16004830001	600	2
254	NP2FBA0	19/01/2020	18/03/2020	B96G16008520001	600	2
255	SMQ18N2	13/02/2020	12/04/2020	B66G16005750001	300	1
256	632WUO5	11/01/2020	10/03/2020	B26G16005720001	600	2
257	YQLQVY1	04/01/2020	03/03/2020	B76G16010950001	600	2
258	LU7OOX4	24/09/2019	22/11/2019	B26G16005560001	300	1
259	RU5SYX7	04/01/2020	03/03/2020	B76G16011670001	600	2
260	BYLFXJ7	28/01/2020	27/03/2020	B46G16005410001	300	1
261	WDUC972	23/01/2020	22/03/2020	B26G16005940001	600	2
262	WIL4GC0	26/01/2020	25/03/2020	B96G16009000001	300	1
263	4O715O8	09/02/2020	08/04/2020	B26G16006210001	300	1
264	J73CDE4	12/01/2020	11/03/2020	B56G16008660001	600	2
265	Y86VXL0	17/02/2020	16/04/2020	B36G16006400001	300	1
266	PU6A2X7	01/10/2019	30/11/2019	B26G16007620001	600	2
267	6B2U414	18/02/2020	17/04/2020	B86G16012980001	300	1
268	U6EY1Z1	18/01/2020	17/03/2020	B36G16005350001	600	2
269	OO8UI64	02/02/2020	01/04/2020	B86G16011830001	300	1
270	28HITG4	18/01/2020	17/03/2020	B86G16011390001	600	2
271	6T7GFI7	13/02/2020	12/04/2020	B76G16012120001	300	1
272	KGF1U35	23/12/2019	22/02/2020	B77H16001520001	600	2
273	NGN8MG3	25/01/2020	24/03/2020	B36G16005170001	300	1
274	5PRWER4	20/01/2020	19/03/2020	B86G16013550001	600	2
275	H3YX5Y5	04/01/2020	03/03/2020	B96G13002710001	600	2
276	OEYF8X4	12/02/2020	11/04/2020	B86G16012370001	300	1
277	RPHXPO7	11/02/2020	10/04/2020	B76G16012220001	300	1
278	MXI9LE8	06/01/2020	05/03/2020	B86G16010770001	600	2
279	NPNYPX3	02/09/2019	01/11/2019	B56G16006910001	600	2
280	CAFI8E3	12/01/2020	11/03/2020	B26G16006650001	600	2
281	8DZ3FL5	19/01/2020	18/03/2020	B86G16011350001	300	1
282	PWD1G22	17/02/2020	16/04/2020	B96G16010240001	300	1
283	T9FQQZ4	02/02/2020	01/04/2020	B86G16013360001	300	1
284	CS50P34	02/02/2020	01/04/2020	B86G16013330001	300	1
285	FCPDFB6	08/01/2020	07/03/2020	B26G16005440001	600	2
286	BLGIMC8	31/01/2020	30/03/2020	B26G16006200001	300	1
287	NLXJLR1	04/01/2020	03/03/2020	B86G16010230001	600	2
288	EV742F7	06/01/2020	05/03/2020	B86G16010480001	600	2
289	UM1MY46	22/12/2019	21/02/2020	B86G16011260001	600	2
290	K9MY7T5	17/02/2020	16/04/2020	B56G16011530001	300	1
291	2OPO3D1	17/02/2020	16/04/2020	B86G16012470001	300	1
292	LMVSTQ9	17/02/2020	16/04/2020	B86G13003190001	300	1
293	OCHIZ35	13/02/2020	12/04/2020	B67H16001320001	300	1
294	L49YQT9	29/01/2020	28/03/2020	B96G16010470001	300	1
295	2D7LNB1	12/01/2020	11/03/2020	B86G16012050001	600	2
296	9ADE8U2	05/02/2020	04/04/2020	B36G16005530001	300	1
297	X4STWW4	02/02/2020	01/04/2020	B96G16009450001	300	1
298	6AFWAN3	18/01/2020	17/03/2020	B96G16010820001	600	2
299	JKNVOD1	14/12/2019	13/02/2020	B96G16009670001	600	2
300	IWLJXG3	20/01/2020	19/03/2020	B26G16006420001	600	2
301	70O6C95	09/02/2020	08/04/2020	B76G16012860001	300	1
302	W0S33B4	04/02/2020	03/04/2020	B76G16011880001	300	1
303	KFMKW21	19/02/2020	18/04/2020	B46G16005520001	300	1
304	7K5APD4	14/01/2020	13/03/2020	B76G16013840001	600	2
305	MM1X1U0	20/11/2019	19/01/2020	B56G16009010001	600	2
306	ECJGND5	13/01/2020	12/03/2020	B66G16004780001	600	2
307	C4HSV24	18/01/2020	17/03/2020	B97H16001720001	300	1
308	RLUD595	22/04/2019	21/06/2019	B86G16009010001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	2G8XIL5	27/07/2019	26/09/2019	B76G16007000001	300	1	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	A2PFK90	18/09/2019	23/10/2019	B66G16003620001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	76O0AM8	24/09/2019	31/10/2019	B26G16004480001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	RL2Z5A6	30/09/2019	31/10/2019	B16G16003090001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	LCXFBC6	08/09/2019	18/10/2019	B56G16006780001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	8GL73W6	15/09/2019	21/10/2019	B56G16009940001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	45QVKS6	22/09/2019	31/10/2019	B96G16009180001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	OYGW5J2	06/08/2019	31/10/2019	B86G16010660001	600	1	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	DJUUR18	30/09/2019	31/10/2019	B26G16006460001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	P47RAP6	06/02/2020	05/04/2020	B96G16008980001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	3LW8CV2	02/02/2020	01/04/2020	B87H16001570001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	H7HYSF0	28/01/2020	27/03/2020	B96G16008920001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	1LGKW35	31/01/2020	30/03/2020	B26G16006640001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

							indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	PWBV0T1	03/02/2020	02/04/2020	B36G16005710001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	R12Q266	27/01/2020	26/03/2020	B26G16007250001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	IVUDY69	02/02/2020	01/04/2020	B26G16006800001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	OYCWYQ5	02/02/2020	01/04/2020	B66G16005110001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	DRR8SV8	25/01/2020	24/03/2020	B76G16013210001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	7OAKKV7	04/02/2020	03/04/2020	B26G16007260001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	ZF12QQ0	02/02/2020	01/04/2020	B36G16005840001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	668MWG8	06/02/2020	05/04/2020	B96G16008940001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	UF4L6P5	02/02/2020	01/04/2020	B86G16010890001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	KW4TZC9	25/01/2020	24/03/2020	B96G16009430001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	BLGEB93	05/02/2020	04/04/2020	B96G16008890001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	HIK4PP2	02/02/2020	01/04/2020	B26G16007150001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	OTBU6H5	05/02/2020	04/04/2020	B36G16005680001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

							dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	0JMUCD5	05/02/2020	04/04/2020	B47H16001380001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	4N8H910	05/02/2020	04/04/2020	B36G16005470001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	U5SHA75	05/02/2020	04/04/2020	B76G16011950001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	7VTIQN2	03/02/2020	02/04/2020	B36G16006360001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
31	OFQAMT4	05/02/2020	04/04/2020	B76G16013180001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	USLTQN7	27/01/2020	26/03/2020	B26G16006190001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	OSGNMA2	09/02/2020	08/04/2020	B36G16005430001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 ottobre 2020, n. 1035

Approvazione 8° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018 e con A.D. n. 800 del 16/06/2020;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 830 del 30.06.2020 con il quale è stato approvato il 5° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente Elda Schena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/FabLab";

Premesso che il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

Considerato che:

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 2 ottobre 2020 (verbale n.14/20) ha esaminato le candidature presentate da:
    a. ***Arci "Travel" Ass. Prom. Sociale*** (AOO_060/PROT/10/08/2020/0055755) presentata per il coworking e per il Fab-Lab. Con pec del 5.09.2020 (AOO_060/PROT/07/09/2020/0063117) l'Associazione ha richiesto un rinvio dell'esame istruttorio in quanto in attesa di ricevere la visura aggiornata e di completare il sito internet. Successivamente l'istanza è stata integrata con pec del 29.09.2020 (AOO_060/PROT/30/09/2020/0067860) e del 30.09.2020 (AOO_060/PROT/30/09/2020/0067936).
    b. ***Cidiemme S.r.l. (***AOO_060/PROT/02/10/2020/0068004) presentata per il coworking.
- nella medesima seduta il Nucleo ha valutato:

- positivamente le integrazioni fornite dalla ***Arci "Travel" Ass. Prom. Sociale;***
- non conforme alle prescrizioni dell'Avviso la candidatura della Società ***Cidiemme S.r.l*** poiché il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto e/o visura camerale" e, pertanto, sarà avviato il procedimento di rigetto.

Tanto premesso sulla base degli esiti finali delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità delle istanze di candidatura e delle relative integrazioni pervenute, con il presente atto si intende I) accogliere l'istanza presentata dal soggetto di cui **all'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto; II) avviare procedimento di rigetto della candidatura presentata dalla Società ***Cidiemme S.r.l***.; III) aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/ FabLab **di cui all'Allegato 2** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione preposto e delle relative integrazioni pervenute, risulta accolta l'istanza di n. 1 soggetto di cui ***all'Allegato 1*** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**
- di avviare procedimento di rigetto della candidatura presentata della Società ***Cidiemme S.r.l***.;
- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui *all'Allegato 2***, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 facciate compresi gli allegati 1 e 2:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato 1

Elenco dei soggetti ammessi

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Arci “Travel” Ass. Prom. Sociale	COWORKING E FABLAB

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

COWORKING **Allegato 2**

Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	**prot. 060/2111del 26.02.2018 e prot. 060/6947del 28.06.2018**	COWORKING
2	AuLAB S.r.l.	**prot. 060/2596 del 07.03.2018**	COWORKING
3	Aforisma Società Cooperativa	**prot. 060/6642 del 22.06.2018**	COWORKING
4	Smartlab S.r.l.	**prot. 060/6946 del 28.06.2018**	COWORKING
5	Orto Urbano S.r.l.	**prot. 060/8158 del 26.07.2018**	COWORKING
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	**prot. 060/8159 del 26.07.2018**	COWORKING
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	**prot. 060/8163 del 26.07.2018**	COWORKING
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	**prot. 060/8165 del 26.07.2018**	COWORKING
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	**prot. 060/8166 del 26.07.2018**	COWORKING
10	The Hub Bari S.r.l.	**prot. 060/13885 del 18.12.2018**	COWORKING
11	Associazione Lavori dal Basso APS	**prot. 060/2134 del 06.02.2019**	COWORKING
12	M23 S.r.l.s.	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	COWORKING
13	START S.R.L.S.	**prot. 060/14968 del 09.12.2019**	COWORKING
14	APS AMMOSTRO	**prot. 060/15492 del 19.12.2019**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

		prot. 060/2280 del 20.02.2020	
15	SOPHIA SRLS	**prot. 060/209 del 08.01.2020** **prot.060/4034 del 20.03.2020**	COWORKING
16	ITEM OXYGEN S.R.L.	**prot. 060/210 del 08.01.2020**	COWORKING
17	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	**prot. 060/639 del 21.01.2020**	COWORKING
18	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	**prot. 060/1621 del 06.02.2020** **prot. 060/2278 del 20.02.2020**	COWORKING
19	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	**prot. 060/2279 del 20.02.2020**	COWORKING
20	THE QUBE APS	**prot. 060/6983del 27.4.020** **prot. 060/20753 del 04.05.2020**	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
21	COLLA DI MARTINO VINCENZO	**prot. 060/18713 del 29.04.2020**	COWORKING
22	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	**prot.060/19186 del 30.04.2020**	COWORKING
23	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	**prot. 060/19516del 30.04.2020** **prot. 060/19517 del 30.04.2020**	COWORKING
24	So.Mer. srl	**prot. 060/24323 del 13/05/2020** **prot. 060/26264 del 18/05/2020**	COWORKING
25	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	**prot.060/0024324 del 13/05/2020** **prot.060/0025853 del 17/05/2020** **prot.060/0026164 del 18/05/2020** **prot.060/0026229 del 18/05/2020**	COWORKING
26	Associazione work in progress	**prot.060/0025854 del 17/05/2020**	COWORKING
27	Opera Lab Srls	**prot.060/0025201 del 14/05/2020** **prot.060/0026939 del 19/05/2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

28	Associazione Fablab Bitonto	**prot.060/0029022 del 22/05/2020**	FABLAB
29	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
31	Business Innovation Center s.r.l.	**prot. 060/0031605 del 28/05/2020** **prot. 060/0035398 del 08/06/2020**	COWORKING
32	Spore Società Cooperativa	**prot.060/0041355 del 19/06/2020**	COWORKING
33	Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
34	APS S.E.Y.F.	**prot. 060/0040254 del 18/06/2020** **prot.060/0047871 del 07/07/2020**	COWORKING
35	APSLiberalie	**prot.060/0043952 del 29/06/2020** **prot.060/0047869 del 07/07/2020** **prot.060/0049963 del 14/07/2020**	COWORKING
36	Kairos Italia srl	**prot.060/0043954 del 29/06/2020** **prot.060/0048115 del 08/07/2020**	COWORKING
37	Associazione culturale Tribù digitale	**prot.060/0047867 del 07/07/2020** **prot.060/0047873 del 07/07/2020**	COWORKING
38	Faro Futuro srl	**prot.060/0047875 del 07/07/2020** **prot.060/0049070 del 10/07/2020**	COWORKING
39	Archimake s.r.l.	**prot.060/0047879 del 07/07/2020** **prot. 060/0048460 del 08/07/2020**	COWORKING
40	Giardini Digitali s.r.l.s.	**prot.060/0055753del 10/08/2020**	COWORKING
41	Apulia Libera Università S.r.l.	**prot.060/0062197del 02/09/2020**	COWORKING
42	Arci “Travel” Ass. Prom. Sociale	**Prot. 060/0055755 del 10/08/2020** **Prot. 060/0063117 del 07/09/2020** **Prot. 060/0067860 del 30/09/2020** **Prot. 060/0067936 del 30/09/2020**	COWORKING E FABLAB

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 ottobre 2020, n. 1037

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n.22 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro,*"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-terdella legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroganell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale " Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni (…..)possono essere destinate, nell'anno 2020, dalle predette regioni, alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 4.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 10/07/2020 (n.2212) ,del 24/09/2020 (n. 2225) e del 28/09/2020 (n.2226) dell'elenco dei lavoratori di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Viste la nota prot. 67916 del 30/09/2020 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo,

tra gli altri, dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 432.598,32, sulla base di un costo medio mensile di Euro 1638,63 ;

- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. n.40/ 14437 del 01/10/2020 (ns. prot. n. 67995 del 01/10/2020), con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro € 432.598,32, come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n.22 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63, ammonta a complessivi € **432.598,32;**
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n°9 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

N.	N. Protocollo	Data Protocollo SINTESI	Data cessazione precedente	Periodo concesso in		Durata trattamento	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	387324	25/08/20	20/07/20	21/07/20	20/07/21	12	19.663,56 €
2	346535	24/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
3	346838	24/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
4	352600	29/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
5	350562	28/07/20	23/07/20	24/07/20	23/07/21	12	19.663,56 €
6	317555	09/07/20	17/05/20	18/05/20	17/05/21	12	19.663,56 €
7	314947	07/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
8	315006	07/07/20	23/07/20	24/07/20	23/07/21	12	19.663,56 €
9	382263	18/08/20	07/08/20	08/08/20	07/08/21	12	19.663,56 €
10	351087	28/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
11	346342	24/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
12	336019	17/07/20	15/07/20	16/07/20	15/07/21	12	19.663,56 €
13	376918	12/08/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
14	314927	07/07/20	07/08/20	08/08/20	07/08/21	12	19.663,56 €
15	352522	29/07/20	22/07/20	23/07/20	22/07/21	12	19.663,56 €
16	320543	10/07/20	15/07/20	16/07/20	15/07/21	12	19.663,56 €
17	350831	28/07/20	30/06/20	01/07/20	30/06/21	12	19.663,56 €
18	372992	10/08/20	11/07/20	12/07/20	11/07/21	12	19.663,56 €
19	386216	24/08/20	20/08/20	21/08/20	20/08/21	12	19.663,56 €
20	388276	25/08/20	02/08/20	03/08/20	02/08/21	12	19.663,56 €
21	315072	07/07/20	08/09/20	10/09/20	09/09/21	12	19.663,56 €
22	223854	13/05/20	01/02/20	02/02/20	01/02/21	12	19.663,56 €
						Totale costo	**€ 432.598,32**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 1 ottobre 2020, n. 148

L.R. 25 del 16/04/2015. Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Sostituzione e Nomina componenti Unità Speciale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97** che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98** in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01** in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69**, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO il Decreto legislativo n.101/2018**, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015** con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- **VISTA la Delibera n. 1518/2015**, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- **VISTA la DGR n. 2439/2019** con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- **VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, con cui sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009;
- **Vista la L.R. n.55 del 30/12/2019,** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020)";
- **Vista la L.R. n.56 del 30/12/2019** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- **Vista la DGR n.55 del 21/01/2020** di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020- 2022 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii;
- **Vista la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla legge 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;

- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività

relative ai temi di propria competenza, tra le quali anche misure a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e dell'estorsione;

- la deliberazione di G. R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione art. 19 del Decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" attribuisce le competenze afferenti la materia del contrasto ed emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, già assegnate alla Sezione Attività Economiche Consumatori, in capo alla struttura autonoma alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta – Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";

- rientra nelle competenze della Sezione l'implementazione delle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza, in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti e del riparto di attribuzioni e prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

- la legge regionale n.25 del 16 aprile 2015 "Misure di prevenzione e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione" promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;

- le Fondazioni svolgono importanti funzioni in ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all'usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999;

- tali organismi, in funzione di raccordo tra Società ed Istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l'obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio, attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 è stato approvato lo "Schema di accordo con le Fondazioni per la presentazione di istanze di finanziamento", i cui destinatari sono operatori economici e/o cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o usura o in condizione di sovraindebitamento;

- con AD n. 50 del 26/10/2018 (BURP del 22/11/2018) è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalle Prefetture, che possono erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi;

- con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, è stata costituita presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, l'Unita speciale, così come previsto dall'art. 10 del suddetto Avviso;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 08/04/2020 recante "Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione" la Giunta regione ha approvato una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2020, in termini di competenza e cassa dal capitolo 217010 al capitolo 217009, in parte spesa, per un importo pari a euro 100.000,00,

destinato a interventi in favore delle Fondazioni beneficiarie e finalizzato ad ampliare la platea di potenziali beneficiari "nuovi poveri";

- il finanziamento deliberato dalla suddetta D.G.R. n. 515/2020, ha uno stanziamento complessivo di euro **250.000,00** a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie, che ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 25/2015, provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti, sino all'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:

  - cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;

  - soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell'usura a seguito dell'emergenza pandemica da COVID – 19;

- Con AD n.46 del 17/04/2020 sono stati approvati:

  a) il nuovo schema di "Accordo di Finanziamento" da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n.1619 del 13.09.2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.515 del 08.04.2020, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;

  b) il nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n.25 del 16 aprile 2015 che costituisce il "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime", in attuazione ai nuovi indirizzi contenuti nella D.G.R. n.515/2020, la cui attuazione è demandata alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e nella quale è anche incardinato il Responsabile del Procedimento in oggetto;

- con il sopra citato AD n.46/2020 si è proceduto, altresì, all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per euro 250.000,00 quale quota di contributo regionale, a valere sul bilancio autonomo, con imputazione al cap.217009 – "Fondo Regionale Globale Antiusura e Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (l.r. n. 56 del 30.12.2019) recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 -2022" – Competenze 2020 – missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1., nelle more dell'individuazione dei beneficiari a seguito di procedure di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi;

- l'Avviso Pubblico suddetto, all'art.10 prevede che i contributi sono concessi alle Fondazioni iscritte negli elenchi di cui al decreto del Ministro dell'Interno 220/2007 tenuti presso le Prefetture pugliesi, **con modalità a sportello**, previa verifica del rispetto dei requisiti previsti da parte della **Unità Speciale** costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale, rispettando l'ordine cronologico di arrivo;

Si propone:

- di sostituire i componenti uscenti dell'Unità Speciale, nominata con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con AD n. 50/2018 e riconfermato dal nuovo Avviso, approvato con A.D. n. 46 del 17.04.2020;

- sentito il Segretario Generale della Presidenza che ne ha condiviso l'individuazione, di nominare per l'Unità Speciale, costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con A.D. n. 46/2020, per la valutazione delle istanze di finanziamento presentate dalle Fondazioni, pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo, i seguenti componenti:

- dott. Nicola Lopane, Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale, quale Presidente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

- dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi E Societa' Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

- dott. Luigi Bellino, funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e del regolamento UE 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in termini di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico De Giosa

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato:

di sostituire i componenti uscenti dell'Unità Speciale, nominata con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D.

n. 59 del 29/09/2019, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con AD n. 50/2018 e riconfermato dal nuovo Avviso, approvato con A.D. n. 46 del 17.04.2020;

sentito il Segretario Generale della Presidenza che ne ha condiviso l'individuazione, di nominare per l'Unità Speciale, costituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, così come previsto dall'art.10 dell'Avviso approvato con A.D. n. 46/2020, per la valutazione delle istanze di finanziamento presentate dalle Fondazioni, pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo, i seguenti componenti:

- dott. Nicola Lopane, Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale, quale Presidente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

- dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi E Societa' Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento;

- dott. Luigi Bellino, funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, quale componente dell'Unità Speciale incaricata della valutazione delle domande di finanziamento.

di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della regione Puglia all'Unità Speciale in questione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;

di confermare RUP del progetto la dott.ssa Annatonia Margiotta, disponendo che proceda all'acquisizione delle attestazioni necessarie ad accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, provveda, tempestivamente alla notifica del presente atto ai componenti dell'Unità Speciale e al Presidente dott. Nicola Lopane;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo on-line della Sezione e sarà pubblicato sul BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Domenico De Giosa)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 6 ottobre 2020, n. 152

POR Puglia 2014-2020 – Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" – Sub-Azione 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale". Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo re sponsabile e sostenibile". Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- **Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97** che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98** in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01** in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69**, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto il Decreto legislativo n.101/2018**, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **Visto il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015** con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- **Vista la Delibera n. 1518/2015**, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- **Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, con cui sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009;
- **Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019,** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020)";
- **Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- **Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020** di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020- 2022 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii;
- **Vista la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla legge 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- **Richiamata** la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- **Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L. 286 del 30 novembre 2014;
- **Vista** la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- **Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Vista** la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223". Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- **Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- **Richiamata** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;
- **Vista** la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- **Richiamata** la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";

- la Sub-Azione POR 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l'apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;

- l'obiettivo da raggiungere con la suddetta sub-azione è finalizzato alla promozione della cultura e delle pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità e deve essere sostenuto con interventi dall'elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;
- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva (azione da Accordo di Partenariato 9.6.6) è coerente con la L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1530 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 06.10.2020;
- il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l'affermazione di modelli di cittadinanza attiva, attraverso cui innalzare il livello della sicurezza sociale e per riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano;
- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, partendo dal presupposto che l'azione di contrasto alle mafie assume maggiore efficacia ed incisività se colpisce gli aspetti patrimoniali ed economici delle organizzazioni criminali, è altamente strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- tali interventi, integrati con forme di riutilizzo sociale ad ampio spettro attraverso l'attivazione della sinergia pubblico/privato sociale, in risposta alla complessità dei bisogni, presenti in un determinato contesto territoriale, possono fungere da collante intergenerazionale tra le comunità dei territori interessati da un'illegalità diffusa, anche attraverso attività laboratoriali;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del POR;
- con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative e la conseguente Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020, relative all'Azione 9.14 c) "Interventi per la diffusione della legalità", nonché, definiti criteri e modalità per l'adozione dell'Avviso Pubblico denominato "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*";
- con successiva D.G.R. n. 296 del 10.03.2020, sono state approvate Nuove Disposizioni attuative approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019", relative all'Azione 9.14 c) "Interventi per la diffusione della legalità", con la quale si dispone che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia, per ciascuna proposta progettuale, sia incrementato, rispetto alla precedente DGR, sino ad un massimo di € 1.000.000,00;
- le caratteristiche dell'Avviso "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno*

sviluppo responsabile e sostenibile", sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016 e s.m.i.;

Considerato che:

- con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020 (BURP n. 58 del 23.04.2020), il Dirigente della Sezione ha approvato l'avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*" (e relativi allegati), dando seguito alla seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2312 del 09.12.2019, come modificata dalla D.G.R. 296 del 10.03.2020, al fine di consentire l'avvio degli interventi volti a promuovere attività di Antimafia Sociale;
- l'obiettivo specifico del suddetto Avviso, in coerenza con i principi contenuti nella L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", che disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, intende promuovere e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, per elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- la Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta, incardinata nella Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, titolare della PO Interventi per la diffusione della legalità;
- l'Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", approvato con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – prevede all'art. 5 "Istruttoria, Criteri e modalità di selezione" che l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "**a sportello**" e che il criterio di "Ammissibilità" di cui al punto 5.2. "Iter istruttorio" e quello della "Valutazione Tecnica" di cui al punto 5.2.3, siano effettuati dallo stesso Nucleo/Commissione di valutazione istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – Lungomare Nazario Sauro 32/33 – 70121 Bari, nominato con apposito Atto Dirigenziale e composto da funzionari esperti, individuati dallo stesso Dirigente. Tutti i componenti la Commissione di valutazione, dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Tanto premesso e considerato:

si ritiene, pertanto, nominare la Commissione di valutazione per l'ammissibilità formale e di merito dei progetti di cui all'Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", approvato con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020, individuando all'interno dell'Amministrazione regionale, esperti in possesso di adeguata competenza e professionalità.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in termini di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico De Giosa

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare, sentito il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e il Segretario Generale della Presidenza che ne ha condiviso l'individuazione, i componenti la Commissione di valutazione per l'ammissibilità formale e di merito dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", approvato con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020, come di seguito riportato:
  - Ing. Giuseppe Muraglia, della Sezione Lavori Pubblici - in qualità di Presidente della Commissione;
  - dott.ssa Annatonia Annatonia Margiotta, della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente;
  - dott. Luigi Bellino, della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente;
  - di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio;
- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alla Commissione giudicatrice in questione, avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
- di disporre che la RUP, dott.ssa Annatonia Margiotta, acquisite le attestazioni necessarie ad accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, provveda, tempestivamente alla notifica del presente atto ai componenti della Commissione di valutazione e al Presidente Ing. Giuseppe Muraglia, nonché al Dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo on-line della Sezione e sarà pubblicato sul BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 settembre 2020, n. 238

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 25 posti rene, del Centro Dialisi "Santa Marcellina" dell'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" - P.IVA 02616050759, sito in Santa Maria di Leuca – Castrignano del Capo (LE), C.da Masseria Li Turchi.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con nota prot. n. 7/F del 12/02/2019 acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_183/2236 del 19/02/2019, ad oggetto "*Accreditamento "Centro Dialisi Santa Marcellina" – Santa Maria di Leuca Castrignano del Capo (Lecce) – DGR 1679/2018 ad oggetto "Organizzazione della Rete Nefrologico – Dialitica e Trapiantologica Pugliese ReNDIT*", il Direttore Generale della Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico, "*Con riferimento e seguito alla documentale Note direzionali Prot. 51/F del 14 Novembre 2018 e Prot. 59/F del 20 dicembre 2018 che si allegano*", ha trasmesso "*a stralcio, la documentazione per l'accreditamento afferente, in via specifica, al Centro Dialisi Santa Marcellina di S.M. di Leuca (Folder con documentazione cartacea e CD).*

Quanto precede al fine della sollecita definizione delle procedure attuative dell'Organizzazione della Rete Nefrologico – Dialitica e Trapiantologica Pugliese – ReNDIT di cui alla DGR 1679/2018 per la contrattualizzazione dei 25 posti CAD del Centro", ivi allegando, tra l'altro, l'Autorizzazione Sanitaria Prot. n. 4415, n. 225 Reg. aa.ss., del 29/07/2004 con cui il Sindaco del Comune di Castrignano del Capo ha autorizzato "*(…) Suor Margherita Bramato (…) nella sua qualità di legale rappresentante delegata della Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" con sede in Tricase, ad esercitare l'attività di CENTRO DIALISI AMBULATORIALE DECENTRATA A MEDIO LIVELLO DI ASSISTENZA PER N. 26 POSTI LETTO (IVI COMPRESI I N. 3 POSTI PER PAZIENTI PORTATORI DI PATOLOGIA TRASMISSIBILI PER VIA PARENTERALE) nella struttura ubicata in S. Maria di Leuca – alla C.da Masseria Li Turchi – sotto la rigorosa osservanza delle norme sanitarie vigenti.*".

In relazione a quanto sopra, con nota prot. n. AOO_183/7931 del 10/06/2019 la scrivente Sezione:

"*premesso che il R.R. n. 10 del 14/03/2019, pubblicato sul BURP n. 31 del 19/03/2019, ad oggetto "Modifica ed Integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3 – SEZ. B.01.04. Dialisi" ha disposto:*

all'art. 1 che "E' abrogata l'intera sezione B.01.04 Dialisi del Regolamento Regionale 5 febbraio 2010, n. 3";

all'art. 2 che "E' approvata l'intera sezione B.01.04 Dialisi – di cui all'allegato composto da n. 5 pagine";

ed ha classificato l'attività dialitica secondo 3 livelli:
"

1) *HUB con Centro Trapianti (Centri di 3° livello) – ad elevato impegno assistenziale;*
2) *HUB senza Centro trapianti (Centri di 2° livello) – ad elevato impegno assistenziale;*
3) *Spoke (con o senza posti letto), C.A.D. di Emodialisi con presenza continuativa del nefrologo durante i trattamenti (Centri di 1° livello) – a basso impegno assistenziale*";

atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

- *all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";*
- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)", tra le quali sono compresi i "centri per dialisi" (1.6.6.);*
- *all'art. 24 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla giunta regionale.";*
- *all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'art. 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";*

rilevato che:

- *con Deliberazione n. 610 del 3 marzo 2010 ad oggetto: "L.R. 29 settembre 2008, n. 23. "Piano Regionale della Salute 2008-2010. Autorizzazione nuova organizzazione dei posti letto e servizi dell'Ente Ecclesiastico "Card. Panico" Tricase (Le).", la Giunta Regionale ha deliberato "di autorizzare, per l'Ente Ecclesiastico "Card. Panico" di Tricase (Le)", tra l'altro, "41 P. TECNICI DIALISI";*
- *con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1679 del 26/09/2018 ad oggetto "Organizzazione della Rete Nefrologico – Dialitica e Trapiantologica Pugliese – ReNDIT – ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 05/08/2014 recante "Documento di indirizzo per la Malattia Renale Cronica" (Rep Atti n. 101/CSR del 05/08/2014). Modifica delle DD.GG.RR. n. 2019/2009 e n. 899/2010 ed integrazione della DGR n. 951/2013 – Tariffario Regionale.", sono stati individuati in capo all'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico", n. 15 posti rene presso l'"Ospedale Panico –Tricase" e n. 25 posti rene presso il "C.A.D. Leuca" "afferente a Tricase" (allegati n. "2 a)" e n. "3 a)") per un totale di n. 40 posti rene (id est posti tecnici);*
- *l'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" esercita l'attività sanitaria in regime di accreditamento transitorio ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 19 del 25/08/2003;*

considerato che è necessario procedere anche alla conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, attualmente di competenza regionale;

considerato che, in base alla tabella "all. 3 a)" della D.G.R. n. 1679/2018, il C.A.D. di S.M. di Leuca risulta articolazione funzionale della U.O. di Nefrologia dell'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase;";

ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina" sito a S.M. di Leuca – Castrignano del Capo (LE) in C.da Masseria Li Turchi, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi, con la precisazione che:*

- *la congruità del personale del personale in organico e del relativo debito orario garantito deve essere valutata in base alle disposizione del R.R. n. 3/2010 come modificato dal R.R. n. 10/2019 - Requisiti Organizzativi – ove è stato previsto, tra l'altro, che "(…) In ambito pubblico, i centri a basso livello assistenziale sono articolazioni funzionali della U.O. di Nefrologia di riferimento territoriale, per cui il pool complessivo dei pazienti concorre al calcolo del personale previsto. In ambito privato, i centri a basso livello, nel caso non siano articolazioni funzionali di strutture nefrologiche, devono essere autonomi e garantire gli standard di personale previsti.";*
- *deve essere verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il trasferimento dei pazienti in struttura di ricovero in caso di necessità, sottoscritto con "la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.";*
- *con la relazione, oltre alla conferma del possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, dovranno essere indicati il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Sanitario dell'"Ospedale Panico" – Tricase e del Responsabile delle attività cliniche del C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina" sito a S.M. di Leuca-Castrignano del Capo (LE);*
- *dovrà essere confermata, inoltre, la presenza di una sala/area adeguatamente separata, dedicata all'attività dialitica nei confronti di pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale e dei relativi posti rene dedicati, e la presenza di "un numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze";*
- *dovrà essere trasmessa alla scrivente copia della planimetria della struttura, vidimata dal Dipartimento medesimo, dalla quale risulti la collocazione dei posti rene.".*

Con nota prot. n. 0025816 del 10/02/2020 ad oggetto "*Centro Dialisi "Santa Marcellina" – Santa Maria di Leuca – Castrignano del Capo (LE) - Incarico Regione Puglia – Dip. Prom. della Salute – Servizio accreditamento e qualità prot. AOO_183/7931 del 10.06.2019 – PARERE FINALE*", trasmessa in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie dell'ASL TA hanno comunicato quanto segue:

"*Il Dipartimento di Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, con propria nota prot. n. AO_183/7931 del 10.06.2019, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 29 c. 9 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., a svolgere gli accertamenti finalizzati al possesso dei requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento, previsti dal R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010, relativo al centro Dialisi ubicato presso il C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina" (…).*
Con nota prot. 0199311 del 25.11.019, questo Dipartimento di Prevenzione ha comunicato alla struttura alcune "non conformità" rilevate nonché ha richiesto documentazione non riscontrata con il precedente carteggio trasmesso dagli interessati in data 23.09.2019.
La richiesta di cui sopra, non essendo stata riscontrata nei tempi indicati, è stata reiterata con nota 0019358.30.01.2020.

In data 05.02.2020 la struttura ha assolto alla nota di richiesta "risoluzione non conformità" del 25.11.2019 prot. 0199311, giusta nota prot. 0025378 del 07.02.2020 e nella stessa data questo Dipartimento di Prevenzione ha terminato la verifica rilasciando il seguente parere.

A seguito di sopralluogo esperito in data 22/10/2019 e valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente, si rappresenta quanto segue:

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione della risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanza del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché ulteriori generali e specifici di Accreditamento, previsti per il Centro Dialisi R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010 relativo alla struttura ubicata presso il C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina", ubicato in S.M. di leuca – Castrignano del Capo (Le) in C.da Masseria Li Turchi;

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta adeguata alla tipologia e all'orario di operatività tecnica.

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dr. Caccetta Francesco Saverio Maria, nato (…) il (omissis) (…) Laureato in Medicina e Chirurgia (…) e specializzato in Nefrologia (…) iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma (…).
Si segnala che il Responsabile Sanitario è iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di ROMA, mentre per quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1-Comma 536 dovrebbe essere iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha la propria sede operativa.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura Centro Dialisi ubicata presso il C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina", ubicato in S.M. di Leuca – Castrignano del Capo (Le) in C.da Masseria Li Turchi, possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento di cui al R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010.".

Con nota prot. n. AOO_183/9152 del 05/06/2020 ad oggetto "*Centro Dialisi "Santa Marcellina" di Santa Maria di Leuca – Castrignano del Capo (LE), gestito dall'Ente Ecclesiastico "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase (LE). Incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori. Richiesta notizie/integrazione.*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Fondazione Panico ed al Direttore Generale dell'ASL LE, la scrivente Sezione, tra l'altro, ha chiesto "*a codesto Dipartimento di integrare il sopra riportato parere indicando il numero complessivo dei posti rene dedicati all'attività dialitica, il numero e le qualifiche del personale impegnato nella struttura e relazionando in merito ai sottoelencati punti, di cui alla nota d'incarico prot. n. AOO_183/7931 del 10/06/2019:*

"*(…)*

- *deve essere verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il trasferimento dei pazienti in struttura di ricovero in caso di necessità, sottoscritto con "la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.";*
- *dovrà essere confermata, inoltre, la presenza di una sala/area adeguatamente separata, dedicata all'attività dialitica nei confronti di pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale e dei*

relativi posti rene dedicati, e la presenza di "un numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze";".

Con nota prot. n. 105354 del 26/06/2020 ad oggetto "*Centro Dialisi "Santa Marcellina" – Santa Maria di Leuca Castrignano del Capo (LE) – Incarico Regione Puglia – Dip. Prom. della Salute – Servizio accreditamento e qualità prot. AOO_183/7931 del 10.06.2020 (…)*", trasmessa con *Pec* in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico, il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie dell'ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla Vs. nota di cui all'oggetto (…) si precisa che:*

- *E' stata verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il trasferimento dei pazienti in struttura di ricovero in caso di necessità, sottoscritto con la "struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale" (allegato 1).*
- *Si conferma la presenza di una sala/area adeguatamente separata dedicata all'attività dialitica nei confronti dei pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale e dei relativi posti rene dedicati nella misura di 2, nonché la presenza di n. 1 posto libero per ogni turno riservato per le urgenze e si indica in n. 25 i Posti Dialisi complessivi;*
- *Si trasmette l'elenco del personale in forza al Centro (allegato 2);*
- *si trasmette la tabella di precisazione "Totale ore annue necessarie all'espletamento dell'attività dialitica" (allegato 3)*.

Si rammenta che le planimetrie essendo di grande formato e non potendo trasferirle a mezzo mail sono agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione.",

allegandovi la seguente documentazione:

copia del "*PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE EMODIALITICHE*";
copia dell'"*Elenco del Personale*" in servizio presso il Centro Dialisi;
copia della "*Tabella di precisazione "Totale Ore Annue necessarie all'espletamento dell'Attività Dialitica*".

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato che:

- con la sopra riportata relazione trasmessa con nota prot. n. 25816 del 10/02/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato che "*la struttura Centro Dialisi ubicata presso il C.A.D. di Emodialisi "Santa Marcellina", ubicato in S.M. di Leuca – Castrignano del Capo (Le) in C.da Masseria Li Turchi, possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento di cui al R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010*", precisando con nota prot. n. 105354 del 26/06/2020 che "*si indica in n. 25 i Posti Dialisi complessivi*", mentre, con riferimento al personale ivi operante ha comunicato che "*La dotazione organica prevista risulta adeguata alla tipologia e all'orario di operatività tecnica.*";
- con R.R. n. 16 del 23 luglio 2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25/07/2019 ed entrato in vigore il 09/08/2019, è stato, tra l'altro, disposto, all'art. 2, commi 2 e 3, che, a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del medesimo regolamento, ovvero dal 09/02/2020, le strutture già accreditate e quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. sia prima che dopo il 09/02/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- al comma 1 dell'art. 3 *Altre disposizioni transitorie* del R.R. n. 16/2019 è stabilito che: "*Fatto salvo l'obbligo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativamente alle istanze di accreditamento presentate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento di cui all'articolo 2, comma 2, le verifiche dei requisiti di accreditamento secondo la normativa previgente, disposte prima di quella data e*

concluse con esito favorevole prima della scadenza del semestre successivo alla medesima data, devono considerarsi idonee ed efficaci ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento.";

- gli esiti relativi alle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la struttura ("*In data 05.02.2020 la struttura ha assolto alla nota di richiesta "risoluzione non conformità" del 25.11.2019 prot. 0199311, giusta nota prot. 0025378 del 07.02.2020 e nella stessa data questo Dipartimento di Prevenzione ha terminato la verifica rilasciando il seguente parere.*") sono antecedenti alla data corrispondente a sei mesi dopo l'entrata in vigore del sopra citato R.R. n. 16/2019 (09/02/2020);
- con *Pec* del 07/02/2020 il legale rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" ha trasmesso a questa Sezione ed al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata dalle griglie di autovalutazione debitamente compilate relative alla struttura Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase, all'Hospice "Casa Betania" di Tricase ed al Centro Dialisi "Santa Marcellina" di Santa Maria di Leuca (CAD);

considerato, altresì, che:

- il R.R. n. 10 del 14/03/2019, pubblicato sul BURP n. 31 del 19/03/2019, ad oggetto "*Modifica ed Integrazione Regolamento Regionale n. 5 febbraio 2010, n. 3 – SEZ. B.01.04. Dialisi*" ha disposto, tra l'altro, che "*Deve essere previsto un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso, per i centri a basso livello assistenziale, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità. A tal fine devono essere stabiliti accordi, sulla base di protocolli preordinati, tra centri dialisi a medio e basso livello assistenziale e la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.*";
- con nota prot. n. 105354 del 26/06/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso, tra l'altro, copia del "*PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE EMODIALITICHE*", ove sono descritti "*(…) i problemi più comuni connessi alle emergenze dialitiche più frequenti ed un approccio al loro trattamento*" ma non sono specificate le procedure da attuare in caso di necessità di trasferimento del paziente presso "*la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale*", di cui al protocollo da sottoscrivere con la struttura nefrologica ospedaliera medesima (percorso assistenziale previsto presso la struttura ospedaliera di riferimento dopo aver allertato il 118, eventuali corsie preferenziali all'interno del Pronto Soccorso, presa in carico del paziente, posti letto dedicati presso l'unità operativa, ecc.), che, nel caso di specie, sarà evidentemente la U.O. di Nefrologia dell'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE), della quale il CAD di Santa Maria di Leuca risulta essere articolazione funzionale;
- con D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 è stato stabilito, a far data dal 01/01/2018, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze (…)*";
- con nota AOO_183/2263 del 16/02/2018 ad oggetto "*Notifica DGR n. 22 del 12/01/2018 – Richiesta urgente chiarimenti –*", è stato, tra l'altro, precisato che "*Dato il numero significativo dei pazienti acuti trattati nei centri di Emodialisi pugliesi è stato previsto in ognuno di essi una disponibilità minima obbligatoria di 1 posto rene ogni 12 posti rene per cronici. Tale disponibilità chiaramente, non può che essere aggiuntiva rispetto ai posti letto accreditati e/o autorizzati (…)*;
- con nota prot. n. 105354 del 26/06/2020 il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie dell'ASL TA ha, tra l'altro, confermato "*(…) la presenza di una sala/area adeguatamente separata dedicata all'attività dialitica nei confronti dei pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale e dei relativi posti rene dedicati nella misura di 2, nonché la presenza di n. 1 posto libero per ogni turno riservato per le urgenze e si indica in n. 25 i Posti Dialisi complessivi.*";
- peraltro, dalla planimetria vidimata e trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA con nota prot. n. 0025816 del 10/02/2020, risultano complessivamente n. 25 posti rene, così distribuiti: n. 3 posti rene nella sala dialisi denominata "*A Infettivi*", n. 17 posti rene nella sala dialisi denominata "*B*" e n. 5 posti rene nella sala dialisi denominata "*C*";
- non risulta, pertanto, la disponibilità "*minima obbligatoria di 1 posto rene ogni 12 posti rene per cronici*",

"*aggiuntiva rispetto ai posti letto accreditati e/o autorizzati*", ovvero di n. 2 posti rene aggiuntivi rispetto ai n. 25 per i quali è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, da lasciare liberi in ogni turno per le emergenze;

- inoltre, il R.R. n. 3/2010, come modificato dal R.R. n. 10 del 14/03/2019, prevede al paragrafo dedicato ai requisiti strutturali, tra l'altro, quanto segue: "*sala ed attrezzature dedicate al trattamento dialitico di pazienti portatori di patologie trasmissibili per via parenterale con servizi igienici annessi (tale definizione si applica a pazienti portatori dell'Antigene dell'epatite B); in alternativa, possono essere previsti, all'interno della sala dialisi comune, sistemi di separazione del paziente infetto e dotazioni dedicate;*";

si propone di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'accreditamento istituzionale, in capo alla "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" - P.IVA 02616050759 con sede legale in Tricase (LE) – Via San Pio X n. 4, il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Suor Margherita Bramato, per il Centro Dialisi "Santa Marcellina" con n. 25 posti rene, di cui n. 2 dedicati a pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale, sito a Santa Maria di Leuca - Castrignano del Capo (LE) in C.da Masseria Li Turchi, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Caccetta Francesco Saverio Maria, nato il *(omissis)* , specialista in Nefrologia, con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA:

- la comunicazione di avvenuta attivazione di n. 2 posti dialisi da lasciare liberi in ogni turno per le urgenze, aggiuntivi ai n. 25 posti rene autorizzati ed accreditati, nonché di implementazione, all'interno della sala dialisi comune, di sistemi di separazione delle dotazioni dedicate a n. 2 pazienti infetti;
- copia del protocollo per la gestione delle emergenze cliniche integrato con l'accordo sottoscritto con la U.O. di Nefrologia dell'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE) per il trasferimento e la gestione del paziente in caso di necessità;
- copia di idonea documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione del Dott. Caccetta ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. 30 dicembre 2018, all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha la propria sede operativa;

e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 25 posti rene, di cui n. 2 per pazienti affetti da patologie trasmissibili = 100 pazienti, di cui non più di n. 92 non affetti da patologie trasmissibili);
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà garantire la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi indicati nella Sez. B.01.04 - Dialisi del R.R. n. 3/2010 come modificato dal R.R. n. 10 del 14/03/2019;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'accreditamento istituzionale, in capo alla "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" - P.IVA 02616050759 con sede legale in Tricase (LE) – Via San Pio X n. 4, il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Suor Margherita Bramato, per il Centro Dialisi "Santa Marcellina" con n. 25 posti rene, di cui n. 2 dedicati a pazienti affetti da patologie trasmissibili per via parenterale, sito a Santa Maria di Leuca - Castrignano del Capo (LE) in C.da Masseria Li Turchi, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Caccetta Francesco Saverio Maria, nato il *(omissis)* , specialista in Nefrologia, con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA:
  - la comunicazione di avvenuta attivazione di n. 2 posti dialisi da lasciare liberi in ogni turno per le urgenze, aggiuntivi ai n. 25 posti rene autorizzati ed accreditati, nonché di implementazione, all'interno della sala dialisi comune, di sistemi di separazione delle dotazioni dedicate a n. 2 pazienti infetti;
  - copia del protocollo per la gestione delle emergenze cliniche integrato con l'accordo sottoscritto con la U.O. di Nefrologia dell'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE) per il trasferimento e la gestione del paziente in caso di necessità;
  - copia di idonea documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione del Dott. Caccetta ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. 30 dicembre 2018, all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha la propria sede operativa;

  e con la precisazione che:
  - ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 25 posti rene, di cui n. 2 per pazienti affetti da patologie trasmissibili = 100 pazienti, di cui non più di n. 92 non affetti da patologie trasmissibili);
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - in caso di sostituzione del Responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il rappresentante legale della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la struttura dovrà garantire la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi indicati nella Sez. B.01.04 - Dialisi del R.R. n. 3/2010 come modificato dal R.R. n. 10 del 14/03/2019;
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante*

rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico", con sede in Tricase (LE) alla Via San Pio X n. 4,
    PEC: dir.amministrativa@cert.piafondazionepanico.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Sindaco di Castrignano del Capo (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO OFFERTA 1 ottobre 2020, n. 240

Prestazioni in regime di "day – service" Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. – Casa di Cura "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 7 del 15/03/2019 di definizione dei criteri per l'istituzione e il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.)
- Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 21/01/2020, n. 15 "*Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi" – Tipologia A con delega funzioni* dirigenziali".
- **Vista** la D.G.R. n. 1117 del 16.07.2020 di conferimento incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **Vista** la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- La Regione Puglia , con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

• Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;

b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

• Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1- Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;

1.2- Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC).

• Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;

• Con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'attuale Assessorato alla Sanità – Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale;

• Con nota prot. n. 151/ADW/2020 del 23/09/2020 acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_183- 0014621 del 24/09/2020 l'Amministratore Delegato della Casa di Cura privata accreditata "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari, ha chiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni in regime di day - service riconducibili alle disciplina di "Oculistica" e "Chirurgia Maxillo – Facciale"

• La Casa di Cura "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari, ai sensi della determina dirigenziale n.337 del 30/12/2019 risulta accreditata per complessivi n. 183 posti letto (n. 152 accreditati e n. 31 autorizzati) così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	**n. posti letto accreditati**	**n. posti letto autorizzati**
CARDIOCHIRURGIA	23	3
CARDIOLOGIA	20	5
CHIRURGIA GENERALE	18	7
CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE	1	1
CHIRURGIA PLASTICA	2	4

OCULISTICA	1	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	18	6
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	35	5
UROLOGIA	10	
TERAPIA INTENSIVA	8	
UNITA' CORONARICA	6	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	10	
TOTALE	**152**	**31**
SERVIZI SENZA POSTI LETTO		
Direzione sanitaria ospedaliera		
Laboratorio analisi		
Emodinamica		
Radiologia		

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alla branca di oculistica e per la quale ha presentato la relativa istanza :

- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR n. 1202/2014 e ss.mm.ii., nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla legge regionale n. 9/2017;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota, deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_183-0014621 del 24/09/2020, l'Amministratore Delegato della Casa di Cura privata accreditata "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari ha chiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni in regime di day - service riconducibili alle branche di "Oculistica" e "Chirurgia Maxillo – Facciale", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii.;
3. di prendere atto che la Casa di Cura "Ospedale Santa Maria S.p.A." , ai sensi della determina dirigenziale n. 337 del 30/12/2019 risulta accreditata per complessivi n. 152 posti letto, così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	**n. posti letto accreditati**	**n. posti letto autorizzati**
CARDIOCHIRURGIA	23	3
CARDIOLOGIA	20	5
CHIRURGIA GENERALE	18	7
CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE	1	1
CHIRURGIA PLASTICA	2	4
OCULISTICA	1	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	18	6
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	35	5
UROLOGIA	10	
TERAPIA INTENSIVA	8	
UNITA' CORONARICA	6	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	10	
TOTALE	**152**	**31**

4. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alla discipline di "Oculistica" e di "Chirurgia Maxillo – Facciale":

DAY-SERVICE DI OCULISTICA	
CODICE	**DESCRIZIONE**
1479	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE
PAC17	INFEZIONI ACUTE MAGGIORI DELL'OCCHIO
PAC18	NEUROFTALMOLOGIA
PAC19	MALATTIE INFIAMMATORIE OCULARI (DRG 47)
PAC20	MALATTIE OCULARI VASCOLARI
PCA03	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, < 18 ANNI
PCA04	INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCETTO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO (ECCETTO TRAPIANTI DI CORNEA)
PCB02	INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA
PCB03	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, > 17 ANNI (DIVERSO DA 0872, 0874)
PCB10	INTERVENTI SULLA RETINA
PCB11	INTERVENTI PRIMARI SULL'IRIDE

DAY-SERVICE DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	
CODICE	**DESCRIZIONE**
PCA05	INTERVENTI SULLE GHIANDOLE SALIVARI ECCETTO SIALOADENECTOMIA
PCA14	INTERVENTI SULLA BOCCA, CON CC
PCA15	INTERVENTI SULLA BOCCA, SENZA CC
PCA48	ESTRAZIONI E RIPARAZIONI DENTALI

5. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL

committente, la Casa di Cura "Santa Maria" di Bari ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii., nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

11. Di notificare il presente provvedimento :

- Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Santa Maria", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Responsabile UVARP ASL BA ;
- Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";
- Al Dirigente del Servizio "Accreditamenti";
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente del Servizio
(dott. Vito CARBONE)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Responsabile P.O.;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_183-0014621 del 24/09/2020, l'Amministratore Delegato della Casa di Cura privata accreditata "Santa Maria SpA", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari ha chiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni in regime di day - service riconducibili alle branche di "Oculistica" e "Chirurgia Maxillo – Facciale", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii.;
3. di prendere atto che la Casa di Cura "Ospedale Santa Maria S.p.A." , ai sensi della determina dirigenziale n. 337 del 30/12/2019 risulta accreditata per complessivi n. 152 posti letto, così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO		
DISCIPLINA	**n. posti letto accreditati**	**n. posti letto autorizzati**
CARDIOCHIRURGIA	23	3
CARDIOLOGIA	20	5
CHIRURGIA GENERALE	18	7
CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE	1	1
CHIRURGIA PLASTICA	2	4
OCULISTICA	1	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	18	6
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	35	5
UROLOGIA	10	
TERAPIA INTENSIVA	8	
UNITA' CORONARICA	6	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	10	
TOTALE	**152**	**31**

4. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alla discipline di "Oculistica" e di "Chirurgia Maxillo – Facciale":

DAY-SERVICE DI OCULISTICA	
CODICE	**DESCRIZIONE**
1479	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE
PAC17	INFEZIONI ACUTE MAGGIORI DELL'OCCHIO
PAC18	NEUROFTALMOLOGIA
PAC19	MALATTIE INFIAMMATORIE OCULARI (DRG 47)

PAC20	MALATTIE OCULARI VASCOLARI
PCA03	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, < 18 ANNI
PCA04	INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCETTO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO (ECCETTO TRAPIANTI DI CORNEA)
PCB02	INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA
PCB03	INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, > 17 ANNI (DIVERSO DA 0872, 0874)
PCB10	INTERVENTI SULLA RETINA
PCB11	INTERVENTI PRIMARI SULL'IRIDE

DAY-SERVICE DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	
CODICE	**DESCRIZIONE**
PCA05	INTERVENTI SULLE GHIANDOLE SALIVARI ECCETTO SIALOADENECTOMIA
PCA14	INTERVENTI SULLA BOCCA, CON CC
PCA15	INTERVENTI SULLA BOCCA, SENZA CC
PCA48	ESTRAZIONI E RIPARAZIONI DENTALI

5. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Santa Maria" di Bari ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii., nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15. La quota deve intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

11. Di notificare il presente provvedimento :
- Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Santa Maria", via A. De Ferrariis, n 18/D – Bari;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Responsabile UVARP ASL BA ;
- Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";
- Al Dirigente del Servizio "Accreditamenti";
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente del Servizio
(dott. Vito CARBONE)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 ottobre 2020, n. 241

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. e R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per l'Area Nord dell'ASL FG e parere favorevole nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 Struttura Residenziale e n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014, in San Severo alla via Checchia Rispoli, n. 275 - 277.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 stabilisce all'articolo 7 (come modificato dalla L.R. n. 18 del 07/07/2020) che: "***1.*** *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1,[punto 1.1], (10) inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.* ***2.*** *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.* ***3.*** *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.* ***4.*** *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla*

realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. ***5.*** *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di 1centoventi giorni dalla data del ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.* ***6.*** *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore di lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.* ***6 bis.*** *Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6*".

Con D.M. 24 aprile 2000 è stato adottato il "*Progetto Obiettivo Materno-Infantile*" relativo al "*Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000*", con il quale, tra l'altro, si è riconosciuta, nell'azione generale di tutela della salute della popolazione, una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l'individuazione dei modelli organizzativi per l'assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche che assicurino l'integrazione degli interventi ed il collegamento funzionale tra tutte le U.O. coinvolte nella continuità terapeutica nelle fasi di passaggio all'età adulta.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, la Regione ha approvato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*" ed è stato stato stabilito che: "*Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo

ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…);

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio- sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, nè può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari; …".

Con R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014 ad oggetto "*Integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extra-ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno*", sono stati stabiliti:

a) i requisiti relativi alla "*Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 1) e alla "*Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 2);

b) e il fabbisogno (art. 3) nel seguente modo:

"*ASL Bari*

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud

- n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud

ASL BT

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL

- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea

ASL Brindisi

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL

- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud
ASL Foggia
- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
- n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
ASL Lecce
- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica
- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica
ASL Taranto
- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "*i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14*". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata dal succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:
"***ASL FG***
Area Nord:
DSS San Severo; S. Marco in Lamis; Vico del Gargano
Area Centro:
DSS Foggia1; Foggia 2
Area Sud:
DSS Troia – Accadia; Cerignola
Area Ovest DSS Lucera
ASL BT
Area Centro DSS Andria
Zona Litoranea DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani
Zona Interna DSS Canosa di Puglia
ASL BA
Area Nord DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto
Area Centro DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Grumo Appula; Mola di Bari
Area Sud DSS Putignano; Gioia del Colle, Conversano
Area Ovest DSS Altamura
ASL BR
Area Nord DSS Fasano
Area Centro DSS Brindisi; Francavilla Fontana
Area Sud DSS Mesagne.
ASL TA
Area Centro DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie
Area Ovest DSS Ginosa
ASL LE
Area Centro DSS Lecce; Martano; Galatina; Maglie
Area Sud DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo
Area Nord Jonica DSS Nardò".

Con nota prot. 0011310 del 21/06/2013, su istanza della Rigenera Vita s.r.l. del 03/06/2013 per la realizzazione di un centro residenziale ed uno semiresidenziale per minori ai sensi degli articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 in San Severo su terreno riportato al N.C.T. foglio 30 particella 55, il Comune di San Severo ha chiesto la verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004, allegandovi soltanto detta istanza e null'altro: nella richiesta, tra l'altro, è stato individuato l'immobile (di cui la Rigenera Vita, sembrava non possedere nemmeno un titolo di possesso al momento di presentazione dell'istanza) con ubicazione in zona destinata a "*Verde agricolo*"

secondo l'allora vigente PRG e, secondo le previsioni del P.U.G. - Piano Urbanistico Generale soltanto adottato, in zona C1.3 "*Aree residenziali di espansione interstiziali o marginali*".

Con nota prot. 4553 del 09/03/2015 il Comune di San Severo ha chiesto la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di un centro residenziale ed uno semiresidenziale per minori ai sensi degli articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 in San Severo alla via Don Minzoni 86, su istanza del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta del 14/10/2014.

Con nota prot. 5703 dell'08/04/2015 il Comune di Torremaggiore ha chiesto la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di un centro residenziale ed uno semiresidenziale per minori ai sensi degli articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 in Torremaggiore alla via Almirante, su istanza di autorizzazione alla realizzazione della Migra Immobiliare srl di Torremaggiore del 07/01/2015.

Con nota prot. AOO/151_19861 del 04/09/2015, questa Sezione, al fine di procedere all'istruttoria in ordine alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo con nota prot. 0011310 del 21/06/2013, ha invitato il medesimo Comune ad integrare quest'ultima (allo stato improcedibile e/o inammissibile) con i documenti, previamente prodotti dalla società Rigenera Vita srl, ossia: l'apposita relazione descrittiva, che illustrasse adeguatamente le caratteristiche di ubicazione e strutturali delle strutture da realizzare in conformità alle prescrizioni e requisiti di cui al R.R. n. 14/2014 ed i relativi elaborati progettuali che consentissero di individuare chiaramente il contesto territoriale e urbanistico, nonchè l'articolazione strutturale e funzionale delle medesime strutture. In tale sede questa Sezione ha precisato, altresì, che "*nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione il Comune, quale ente titolare del procedimento e nell'esercizio delle potestà anche urbanistico-edilizie, deve sempre e previamente verificare il titolo (proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimo) in virtù del quale l'operatore sanitario è abilitato a proporre la relativa istanza, nonchè l'assenza di cause legali preclusive di ordine urbanistico ed edilizio*";.

Non essendo pervenuto alcun riscontro in merito sia dal Comune che dalla sopradetta società ed essendo pervenute per la medesima area nord dell'ASL FG richieste comunali successive di verifica di compatibilità per la stessa tipologia di strutture, sollecitate da altri operatori (Consorzio Metropolis con nota prot. 416.2017 dell'01/03/2017), considerato l'eccessivo ed insostenibile ritardo, con nota prot. AOO/151_3753 del 05/04/2017 questa Sezione ha invitato il Comune e la Rigenera Vita srl "*a provvedere a quanto richiesto con la nota prot. AOO/151_19861 del 04/09/2015, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dal ricevimento della presente, avvertendosi che, in mancanza, questa Sezione intenderà rinunciata/revocata la richiesta comunale relativa all'istanza di autorizzazione e procederà alla valutazione delle richieste di compatibilità successive che riguardano l'Area nord dell'ASL FG*".

Con nota del 27/04/2017, in riscontro alla nota regionale che precede ricevuta in data 11/04/2017, la Rigenera Vita srl, per il tramite del proprio amministratore unico ha comunicato che "*con la presente conferma e ribadisce l'intenzione di procedere alla realizzazione delle strutture in oggetto e pertanto, preso atto delle richieste riportate nella nota sopra citata , la scrivente si impegna ad inoltrare entro e non oltre il 05.05/2017 gli elaborati necessari affinché possa proseguire l'istruttoria in ordine alla verifica di compatibilità richiesta*".

Con nota pec del 04/05/2017, pervenuta dallo Studio Giuliano e non dal comune di San Severo, sono stati trasmessi relazione ed elaborati progettuali richiesti relativi all'intervento in oggetto, individuando peraltro un sito diverso (particella 55 del foglio 30 invece che la particella 2078 del medesimo foglio 30) da quello oggetto dell'originaria nota/richiesta comunale prot. 0011310 del 21/06/2013, per la quale si procede.

Con successiva nota pec del 05/05/2017, pervenuta dallo Studio Giuliano, è stata trasmessa la nota della Rigenera Vita srl di integrazione documentale destinata al comune di San Severo, con su impresso il timbro del protocollo comunale n. 9321/I del 05/05/2017.

Con nota prot. 2012/2017 del 20/10/2017 il Consorzio Metropolis, facendo riferimento alla sopra citata nota prot. AOO/151_3753 del 05/04/2017, ha chiesto a questa Sezione "*di comunicarci se il Comune di San Severo abbia inoltrato, nel termine assegnato a pena di decadenza, la documentazione integrativa dell'istanza della Rigenera Vita*" ed in caso contrario, di procedere alla valutazione delle proprie istanze e relativa richiesta comunale.

Solo con nota prot. 23364 del 20/11/2017, ben oltre il termine perentorio di 20 gg. assegnato a pena di rinuncia/revoca della richiesta comunale di verifica di compatibilità, il comune di San Severo ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Sezione con le succitate note prot. AOO/151_19861 del 04/09/2015 e prot. AOO/151_3753 del 05/04/2017, tra l'altro, precisando che "*il terreno oggetto dell'intervento di che trattasi, riportato nel N.C.T. al foglio 30 p.lla 55 (nella precedente richiesta era stato individuato un suolo limitrofo a quello oggi indicato e, precisamente F. 30 p.lla 2078), sempre nella disponibilità del richiedente, nell'ambito delle previsioni del P.U.G.- Piano Urbanistico Generale vigente dal 27/12/2014, risulta nelle NTA qualificato come C1.3 "Aree residenziali di espansione interstiziali o marginali" art. 37, all'interno del quale comparto è possibile eseguire l'intervento di che trattasi, in quanto compatibile con il PUG vigente, previa presentazione, prima della realizzazione di uno specifico strumento urbanistico esecutivo (PUE).*

Con nota prot. AOO_183/564 del 15/01/2018, questa Sezione, ritenuta rinunciata/revocata la precedente richiesta del comune di San Severo per la Rigenera Vita srl per le considerazioni ivi esposte (ossia: "*- l'inosservanza del termine assegnato al Comune di San Severo a pena di ritenuta rinuncia/revoca della relativa propria richiesta da parte di questa Sezione; - la necessità che il Comune previamente verificasse la documentazione integrativa prodotta dalla Rigenera Vita srl e con essa la sussistenza di un titolo (proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimo) in virtù del quale l'operatore sanitario è abilitato a proporre la relativa istanza, nonchè l'assenza di cause legali preclusive di ordine urbanistico ed edilizio, come sopra evidenziato; - peraltro, la diversità dell'immobile rispetto a quello originariamente individuato nell'istanza di autorizzazione alla realizzazione che di per sè comporta una novazione dell'oggetto di quest'ultima e quindi una postergazione della stessa rispetto ad altre richieste pervenute, allo stato degli atti, mai mutate; - perdippiù, la non immediata realizzabilità dell'intervento, essendo subordinato all'adozione di uno strumento urbanistico comunale attuativo (PUE), il cui esito non è certo nei tempi e nel merito; - l'esistenza di richieste comunali di verifica di compatibilità successive a quella di cui si è detto sopra, ossia: a) per Consorzio Metropolis, richiesta del comune di San Severo di cui alla nota prot. 4553 del 09/03/2015 per un centro residenziale ed uno semiresidenziale per minori ai sensi degli articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014; b) per la Migra Immobiliare srl, richiesta del comune di Torremaggiore di cui alla nota prot. 5703 del 08/04/2015 per un centro residenziale ed uno semiresidenziale per minori ai sensi degli articoli 1 e 2 del R.R. n. 9/2014; - la sussistenza di un interesse attuale (manifestato espressamente dal Consorzio Metropolis con le note sopra citate) unitamente ad un legittimo affidamento degli operatori sopra indicati a che le proprie istanze e relative richieste comunali siano valutate ai fini della verifica della compatibilità al fabbisogno regionale, alla luce dell'inosservanza da parte del comune di San Severo e della Rigenera Vita srl del termine perentorio loro assegnato*") ha conseguentemente dato corso alla valutazione in sede comparativa delle richieste comunali e relative istanze sopra citate in quanto pervenute nel medesimo bimestre di riferimento (07/03/2015- 06/05/2015).

A tal fine, con la medesima nota questa Sezione ha disposto una integrazione istruttoria, invitando:

- il Consorzio Metropolis ed il Comune di San Severo ad integrare l'istanza di autorizzazione alla realizzazione con la specificazione dei parametri e dell'assunzione dell'obbligo di cui alle lett. a) e b) del punto 8 della citata D.G.R. n. 2037/2013 ed, eventualmente, ogni altro documento utile all'istruttoria in parola;

- la Migra Immobiliare srl ed il Comune di Torremaggiore ad integrare l'istanza di autorizzazione alla realizzazione con planimetrie e relazione tecnica generale che illustrasse nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento riguardante il centro residenziale per minori ex art. 1 R.R. n. 14/2014, avendo riguardo ai parametri indicati nella D.G.R. n. 2037/2013, nonché con la specificazione dei parametri e dell'assunzione

dell'obbligo di cui alle lett. a) e b) del punto 8 della citata D.G.R. n. 2037/2013 ed, eventualmente, ogni altro documento utile all'istruttoria in parola.

Con nota prot. n. 15 del 22/01/2018, assunta al protocollo regionale il 30/01/2018 al n. 1268, il Consorzio Metropolis, in riscontro alla nota regionale che precede, ha trasmesso a questa Sezione la documentazione richiesta.

Con nota prot. 2419 del 06/02/2018 assunta al protocollo il 13/02/2018 con il n. 2001**,** il Comune di Torremaggiore, in riscontro alla stessa nota regionale, ha trasmesso gli elaborati tecnici richiesti, ossia:
- relazione tecnica illustrativa;
- relazione resa ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013;
- Tavole dell'intervento da 1 a 5;
precisando che "*E' fatta salva la verifica della compatibilità urbanistica e della conformità edilizia per la quale questo ufficio si riserva apposita istruttoria*".

Con nota prot. 3506 del 12/02/2018 anche il Comune di San Severo ha trasmesso quanto richiesto con la nota regionale che precede, allegandovi la nota prot. 155/2018 del 22/01/2018 del Consorzio Metropolis e relativi documenti.

Con nota prot. 3170/2019 del 10/10/2019 indirizzata a questa Sezione ed al Comune di San Severo, il Consorzio Metropolis, premessa la cronologia degli eventi relativi alla pratica in oggetto, ha chiesto: "*che il Servizio Regionale Accreditamenti, su conforme richiesta dei Servizi comunali in indirizzo, avvii la procedura di verifica di compatibilità di ambedue le strutture in oggetto per il citato immobile sito all'indirizzo di Checchia Rispoli civ. 275-277, San Severo, con la medesima anzianità della precitata istanza prot. 4553 del 03/03/2015",* precisando, altresì, che: "*La sostituzione dell'immobile di ambo le strutture è stato causato dal ritardo nel sub procedimento del rilascio del parere di compatibilità, quindi esso è estraneo alla volontà dello scrivente Consorzio, il quale anzi ha sostenuto ingenti costi per la doppia progettazione e per serbare nel tempo la disponibilità degli immobili con corrispettivi e cauzioni ai proprietari degli immobili e alle Agenzie che hanno mediato nelle trattative necessarie*", e chiedendo anche al Comune di San Severo "*di trasmettere questa istanza e i suoi allegati alla Sezione Paosa Ufficio Accreditamenti Regionale per il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della LR 9-2017";*

In proposito, nella stessa nota, il Consorzio, ha precisato che:

- è stato costretto all'individuazione di altro immobile in seguito alla disdetta da parte della proprietaria comunicatagli con nota del 03/04/2019 (ivi allegata);

- che l'immobile è stato individuato sempre nella stessa città di San Severo alla via Checchia Rispoli al civ. 275-277-279 con caratteristiche migliorative logistiche e strutturali, nello specifico:

"*- ampia area destinata a verde di proprietà della struttura con dimensioni superiori alla precedente ubicazione;*

- più ampi spazi e sale dedicate alle attività sociali, occupazionali e riabilitative destinate a ospiti e familiari (stanze attività, sala colloqui, ecc.);

- recinzione perimetrale della struttura, con superiore sicurezza in favore degli ospiti;

- impegno di locazione di anni sei più sei, vincolato all'utilizzo esclusivo della struttura con conseguente acquisizione del titolo edilizio specifico";

- di aver stipulato per l'immobile una "proposta di locazione irrevocabile", con cauzione di € 4.000, scadente il 28 febbraio 2020 (la proposta in realtà è già controfirmata dallo stesso proprietario destinatario della proposta con data 10/10/2019, coincidente a quella della proposta**,** n.d.r.).

Alla medesima nota sono stati allegati i seguenti documenti:

"*1. nota prot. 1964/2014 del Consorzio Metropolis;*

2. nota prot. 2004/2014 del Consorzio Metropolis;

3. nota prot. 2407/2014 del Consorzio Metropolis;

4. nota prot. 221/RP/CT/15 del Consorzio Metropolis;

5. nota prot. 4553 del 03.03.2015 del Comune di San Severo;

6. nota prot. 416.2017 del 01.03.2017 Consorzio Metropolis;

7. nota prot. 3753 del 05.04.2017 del Servizio PAOSA;

8. nota prot. 2012.2017 del 20.10.2017 del Consorzio Metropolis;

9. richiesta di proroga del contratto di opzione a titolo oneroso dell'immobile sito in San Severo (FG) alla via don Minzoni, 86, data 20.12.2017;

10. nota prot. 564 del 15.01.2018 del Servizio PAOSA;

11. nota prot. 155.2018 del 22.01.2018 del Consorzio Metropolis;

12. Contratto di opzione a titolo oneroso relativo agli immobili individuati in San Severo (FG), alla via Don Minzoni civ. 86 data 25.01.2018;

13. nota prot. 296.2018 del 06.02.2018 del Consorzio Metropolis;

14. nota prot. 3506 del 12.02.2018 del Comune di San Severo;

15. richiesta di proroga del contratto di opzione a titolo oneroso dell'immobile sito in San Severo (FG) alla via don Minzoni, 86, data 09.03.2018;

16. proposta di locazione immobiliare dell'immobile sito in San Severo (FG) alla via don Minzoni, 86, in data 05.04.2018;

17. Nota della proprietaria dell'immobile sito in San Severo (FG) alla via don Minzoni, 86 del 03.04.2019;

18. Proposta di locazione del nuovo immobile individuato in San Severo (FG) alla Via Checchia Rispoli civ. 275-277-279, del 10.10.2019;

19. Aut Real;

20. Relazione descrittiva;

21. Elaborati grafico-planimetrici,

22. Relazione tecnico descrittiva di cui al D.G.R. n. 2037 del 07.11.2013".

Con nota prot. 26025 del 22/11/2019 il Comune di San Severo ha trasmesso la richiesta del Consorzio Metropolis sopra riportata, precisando che: "*L'immobile indicato è ubicato in zona Br3 "Aree residenziali di completamento a bassa intensità" disciplinata dall'art. P26 delle NTA del PUG, nella quale è consentito l'insediamento di strutture produttive-direzionali (Pd) in cui sono comprese le strutture sanitarie (art. P5 delle NTA del PUG)*".

Con nota pervenuta al protocollo di questa Sezione in data 28/02/2020 col n. 3293, la Migra Immobiliare srl ha sollecitato la conclusione del procedimento.

Con nota prot. AOO_183/4989 dell'01/04/2020 trasmessa per conoscenza anche alle ditte interessate, al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, questa Sezione ha invitato:

"*- il comune di Torremaggiore a:*

a) integrare la richiesta comunale di parere di compatibilità (di cui alla nota prot. 5703 dell'08/04/2015), con la previa verifica di conformità urbanistico edilizia dell'intervento in oggetto, comunicandone l'esito a questa Sezione;

b) a trasmettere copia del titolo legittimante (titolo di proprietà o di godimento, ecc.) previamente prodotto da parte della Migra Immobiliare che legge per conoscenza;

- il comune di San Severo a trasmettere una planimetria generale quotata della struttura comprensiva delle aree destinate a verde, previamente prodotta dal Consorzio Metropolis, che legge per conoscenza".

Con nota pec prot. 10700 del 20/05/2020 il comune di San Severo ha riscontrato la predetta nota regionale prot. AOO_183/4989 dell'01/04/2020 trasmettendo quanto richiesto, comprensivo di relazione tecnica illustrativa e planimetrie previamente prodotte dal Consorzio Metropolis.

Con nota pec prot. 2738 del 03/07/2020 il consorzio Metropolis ha sollecitato la conclusione del procedimento rimarcando che il ritardo lo ha costretto a prorogare per l'ennesima volta il contratto preliminare di locazione al 31/08/2020, nel frattempo intervenuto con la stipula in data 25/02/2020, in sostituzione della proposta di locazione, accettata e con diritto di opzione, sopra evidenziata. Alla nota sono stati allegati il contratto preliminare con atto di proroga e nota del Comune di San Severo prot. 13946/2020 del 01/07/2020 con cui sono stati concessi n. 6 stalli per parcheggio di esclusiva pertinenza alle strutture in oggetto.

Con nota prot. AOO_183/11170 del 09/07/2020 questa Sezione, rilevato che:
- a quella data non fosse pervenuto nulla di quanto richiesto da parte del Comune di Torremaggiore;
- la sussistenza del titolo legittimante e l'attestazione di conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, costituiscono, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, presupposti di procedibilità e/o ammissibilità della richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'ambito del relativo sub procedimento in capo alla Regione;

ha invitato il Comune di Torremaggiore e per esso la Migra Immobiliare srl a provvedere all'integrazione con quanto richiesto da questa Sezione con la sopra riferita nota prot. AOO_183/4989 dell'01/04/2020 entro e non oltre 20, con l'avvertimento che in mancanza, scaduto il termine, avrebbe concluso il procedimento considerando esclusivamente la richiesta di verifica di compatibilità fatta dal Comune di San Severo su istanza del Consorzio Metropolis.

Con nota pec del 24/08/2020, assunta al protocollo regionale in data 14/09/2020 con il n. 31986, il Comune di Torremaggiore, richiamata soltanto la nota regionale prot. AOO_183/4989 dell'01/04/2020 (ma non la nota pec prot. AOO_183/11170 del 09/07/2020, regolarmente ricevuta dal medesimo ente) ha comunicato che: "*le particelle n. 781 e 823 del foglio n.43, interessate dall'intervento in oggetto, ricadono nella zona omogenea "DT" del vigente P.R.G., ove sono consentite insediamenti destinati a (residenze temporanee, alberghi, residenze, motel, punti di sosta, ristoro, ecc), nonché a strutture per lo svago e il tempo libero;*
- le predette particelle sono interessate dall'area individuata dal vigente P.P.T.R. Puglia, come "6.3.1 componenti culturali ed insediative e relativa UCP area di rispetto delle componenti predette, come definite dall'art. 76 delle relative NTA", e pertanto l'intervento predetto resta subordinato al parere dell'Ente competente. Sono fatti salvi gli eventuali pareri di competenza di questo Comune e degli altri Enti eventualmente interessati".
Alla nota è stato allegato atto notarile di vendita, nota di trascrizione e certificazione urbanistica comunale datata 08/01/2010.

Rilevato che:

a) la richiesta regionale di integrazione di cui alla nota prot. AOO_183/11170 del 09/07/2020 (preceduta da altra di contenuto identico fatta con nota prot. AOO_183/4989 dell'01/04/2020), è stata riscontrata dal Comune di Torremaggiore ben oltre il termine dei 20 gg. assegnatogli (di cui la Migra Immobiliare srl era pienamente consapevole) pena la conclusione del procedimento considerando esclusivamente la richiesta di verifica di compatibilità fatta dal comune di San Severo su istanza del Consorzio Metropolis;

b) il Comune di Torremaggiore non ha attestato la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento in oggetto, come invece espressamente richiesto più volte da questa Sezione, ma anzi ha rilevato che lo strumento urbanistico generale vigente nella Zona ove è ubicato l'immobile prevede soltanto insediamenti di tipo ricettivo e/o di ristorazione; e che ricade in aree sottoposte a vincoli o limitazioni sul piano della

tutela paesistica: condizioni che, da un lato, attestano l'insussistenza di un presupposto di legge (conformità urbanistica ed edilizia ex art. 7 L.R. n. 9/2017) ai fini della verifica di compatibilità richiesta e, dall'altro, la non attuale realizzabilità dell'intervento.

Ritenuto, per le suesposte ragioni, di procedere alla verifica di compatibilità con riferimento esclusivo alla richiesta del Comune di San Severo avente ad oggetto n. 1 struttura residenziale e n. 1 struttura semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex articoli 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 con sede in San Severo alla via Checchia Rispoli nn. 275-277, relative al territorio della ASL FG – Area Nord, secondo le regole previste dalla sopracitata D.G.R. n. 2037/2013 ed in osservanza del nuovo R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno regionale ivi stabilito all'art. 3 e specificato attraverso i distretti socio sanitari (DSS).

Tenuto conto "*dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengono all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata*", che nel caso di specie sono rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno di cui all'art. 3 del medesimo R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014.

Considerata l'Area Nord quale area geograficamente comprendente i distretti socio sanitari di San Severo, S. Marco in Lamis e Vico del Gargano.

Visto, altresì, il fabbisogno regionale previsto dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 sopra testualmente riportato.

Considerato che anteriormente al bimestre di riferimento (07/03/2015- 06/05/2015) e nel corso dello stesso, per l'Area Nord ASL FG, oltre alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Severo per il Consorzio Metropolis e del Comune di Torremaggiore per la Migra Immobiliare di cui si è detto sopra, non sono state presentate altre richieste di verifica di compatibilità per strutture del tipo in oggetto.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la struttura in oggetto è presidio di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicato all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trova nel territorio interessato altre strutture preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto ad aree del territorio aziendale (area nord).

Viste le ragioni (disdetta del proprietario nelle more del presente procedimento) prospettate dal Consorzio Metropolis in ordine all'indicazione del nuovo immobile alla via Checchia Rispoli n. 275-277 in San Severo, in luogo del precedente sito nella stessa città alla via Don Minzoni 86.
Vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici relativi all'istanza di autorizzazione alla realizzazione, così come da ultimo integrati dal Comune di San Severo con la nota pec prot. 10700 del 20/05/2020 sopra citata.

Ritenuta, per l'Area Nord ASL FG, ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione, proposta del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura residenziale e n. 1 semiresidenziale terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in San Severo alla via Checchia Rispoli n. 275-277, conforme al fabbisogno allocativo e conforme ai requisiti di cui agli articoli 1 e 2, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della L.R. 9/2017 e s.m.i, della D.G.R. n. 2037/2013, dell'articolo 3 del R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone di esprimere, per l'Area Nord del territorio dell'ASL FG, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del

Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura residenziale e n. 1 semiresidenziale terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, di cui agli articoli 1 e 2, R.R. n. 14/2014, con sede in San Severo alla via Checchia Rispoli n. 275-277, con le seguenti precisazioni:

a) il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

b) che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità come da ultimo integrata ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della L.R. 9/2017 e s.m.i, della D.G.R. n. 2037/2013, dell'articolo 3 del R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, di esprimere, per l'Area Nord del territorio dell'ASL FG, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura residenziale e n. 1 semiresidenziale terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, di cui agli articoli 1 e 2, R.R. n. 14/2014, con sede in San Severo alla via Checchia Rispoli n. 275-277 con le seguenti precisazioni:

a) il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

b) che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità come da ultimo integrata ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

- di notificare il presente provvedimento:

  - ✓ Al legale rappresentante presso la sede legale del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis"in Molfetta alla via Alba 2/8;
  - ✓ Al legale rappresentante della Migra Immobiliare srl presso la sede legale in Torremaggiore (FG) alla via Luigi Rossi 24;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL FG.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 ottobre 2020, n. 242

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 935 del 12.5.2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) in raccordo con il Servizio SGO. Programmazione Long Term Care" e dal Dirigente dello stesso Servizio, riceve la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi *"su misura" e/o "predisposti"*, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN. La suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione.

Con Deliberazione n.1312 del 03.06.2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30.11.2010, n. 1590 del 31.07.2012, n. 1697 del 07.08.2012 e n. 1932 del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di presidi "su misura" e/o "predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell' elenco regionale previsto dall'art.32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010.

Il comma 5 dell'art.32, L.R. n.4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee guida per l'uniformità delle procedure di verifica da parte delle ASL nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale.

Con Determinazione dirigenziale n. 227 del 06.08.2010, poi integrata con determinazione n.70 del 25/06/2012, sono stati nominati i componenti della predetta Commissione regionale.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guida di cui innanzi.

In applicazione del comma 30 dell'art.32, L.R. n.4/2010 le ASL, per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1312/2010 e s.m.i., con le modalità previste

nelle Linee guida innanzi citate, hanno inviato l'elenco definitivo delle imprese al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che, con Determinazione dirigenziale n.3 dell'11/01/2013, poi integrata con Determinazione dirigenziale n.37 dell' 08/3/2013 e con Determinazione dirigenziale n.44 del 26/03/2013, ha provveduto a formulare e a pubblicare il corrispondente Elenco regionale definitivo sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il dirigente del competente Servizio dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia aggiorna l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32.**

A tal riguardo, l'Elenco regionale è stato aggiornato a dicembre 2020 con D.D. n.37 del 12/2/2020, successivamente integrata con D.D. n. 112 del 18/5/2020. Ai sensi del predetto comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 con il presente provvedimento si procede all'approvazione dell'aggiornamento di giugno 2020 dell'Elenco regionale.

Si precisa che per la fase istruttoria del presente provvedimento si è tenuto conto della documentazione trasmessa a questo Servizio dai Direttori Generali e dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e protocollate in entrata entro la data del 28/9/2020 e relativa ai sopralluoghi effettuati entro il 31 maggio novembre 2020.

Si precisa, inoltre, che l'aggiornamento dell'Elenco regionale di cui all'allegato A al presente provvedimento comprende tutte le ditte incluse nell'Elenco definitivo di cui alla precedente D.D. n. 37 del 12/2/2020, successivamente integrata con D.D. n. 112 del 18/5/2020, fatta eccezione per le variazioni ed integrazioni previste dal presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi detto, si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, che, a seguito di verifica sul possesso dei requisiti effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione, così come disposto dal comma 15 dell'art. 32 L.R. 4/2010, **vengono inserite** nell'Elenco regionale definitivo aggiornato a giugno 2019 di cui **all'allegato A** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ASL BA	
ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' SRL Via Comes, 42-44 - BITONTO	Con pec dell'11/3/2020 (prot. 49280 del 5/3/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-4049 del 12/3/2020, il Direttore Generale ASL BA ha trasmesso l'esito della verifica a seguito del sopralluogo effettuato il 21/2/2020 presso la ditta "Istituto Acustico Centro Controllo Sordità srl" -sede di Bitonto, esprimendo parere favorevole al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici. Pertanto, si procede all'inserimento in Elenco della Ditta "Istituto Acustico Centro Controllo Sordità srl"sita a Bitonto in Via Comes, 42-44
BIOSAN Via Bari, 209 – Valenzano Via Casalino, 58 –Triggiano (filiale di Valenzano)	La ditta "Biosan " è già inserita in Elenco per la sede di Valenzano sita in Via Bari 209. Con pec del 31/12/2019 prot. 339325/1, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-182 dell'8/1/2020, la Direzione Generale ASL BA trasmette il **verbale del sopralluogo effettuato il 19/12/2019** presso la filiale sita a Triggiano in Via Casalino, 58. Occorre precisare che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che

	entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo. Pertanto, in virtù delle scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, la scrivente Sezione non ha potuto inserire la filiale di Triggiano, giusta D.D. n. 37/2020,considerato che il Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso il verbale del sopralluogo **effettuato il 19/12/2019**. Pertanto, col presente provvedimento si procede ad inserire in Elenco la ditta "Biosan" sita a Triggiano in Via Casalino 58.
ASL LE	
Laboratorio Ortopedico N.T.O. Colella srl Sede operativa: Zona PIP Lotto 4 – San Cassiano Filiale: Via Bachelet, 3 - Lecce	La ditta "Laboratorio Ortopedico N.T.O. Colella srl" è già inserita in Elenco per la sede di San Cassiano sita nella Zona PIP Lotto 4 con i tecnici ortopedici Colella Grazio Salvatore, Colella Stefano e Minerva Giuseppe. Con pec dell'11/12/2019 prot. 177264, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-16294 del 18/12/2019 la Direzione Generale ASL LE ha trasmesso **l'esito del sopralluogo effettuato il 2/12/2019** presso la ditta "NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA SRL" – Filiale di Lecce, esprimendo parere favorevole sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Occorre precisare che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, **entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza** di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. **Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo.** Pertanto, in virtù delle scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, la scrivente Sezione non ha potuto inserire la filiale di Lecce, giusta D.D. n. 37/2020, considerato che il Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso il verbale del sopralluogo **effettuato il 2/12/2019.** Con pec del 4/6/2020 prot 74797, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette l'elenco delle ditte che a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Pertanto, in riferimento alla ditta "Laboratorio Ortopedico N.T.O. Colella srl", a seguito del parere favorevole espresso dalla Direzione Generale ASL LE, si procede all'inserimento in Elenco della filiale sita a Lecce in Via Bachelet, 3, il cui tecnico è la dott. ssa Cimadomo Valentina.

AUDIOFONIX SRLS VIA XX SETTEMBRE, 100 – NARDO'	Con pec dell'11/12/2019 prot. 177264, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-16294 del 18/12/2019 la Direzione Generale ASL LE ha trasmesso **l'esito del sopralluogo effettuato il 2/12/2019** presso la ditta "Audiofonix srls" sita a Nardò in Via XX Settembre, 100 esprimendo parere favorevole sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Occorre precisare che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, **entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza** di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. **Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo.** Pertanto, in virtù delle scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, la scrivente Sezione non ha potuto inserire la filiale di Lecce, giusta D.D. n. 37/2020, considerato che il Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso il verbale del sopralluogo **effettuato il 2/12/2019.** Con pec del 4/6/2020 prot 74797, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette l'elenco delle ditte che a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Pertanto, a seguito del parere favorevole espresso dalla Direzione Generale ASL LE, si procede all'inserimento in Elenco della ditta "AUDIOFONIX SRLS", sita a Nardò in Via XX Settembre 100.
ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO SRL VIALE E. D'ITALIA, 187 - TAURISANO	La ditta "Ortopedia Lucio Bartolomeo srl" sita a Taurisano in Viale E. D'Italia 187, è già inserita in Elenco per la fornitura di ausili ortopedici, con i tecnici ortopedici Lucio Bartolomeo e Bartolomeo Salvatore. Con pec del 4/6/2020 prot 74797, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette l'elenco delle ditte che, a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Nello specifico, a seguito del sopralluogo effettuato il 6/2/2020, la Direzione Generale ASL LE esprime parere favorevole all'inserimento della ditta in oggetto per la fornitura di dispositivi audioprotesici predisposti. Pertanto, si procede ad inserire in Elenco la ditta"Ortopedia Lucio Bartolomeo srl" sita a Taurisano in Viale E. D'Italia 187, per la fornitura di dispositivi audioprotesici predisposti.

Inoltre, di seguito si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che erano già inserite nell'Elenco regionale** e che hanno richiesto integrazioni di vario tipo (sostituzione/esclusione di tecnici abilitati, integrazione di codici per la produzione e fornitura dei dispositivi protesici, cambio di ragione sociale). Le integrazioni elencate di seguito sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

ASL TA - BA	

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl

Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)
Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale)
Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale)
Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale)
Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale)

La ditta "Tombolini Officine Ortopediche" è stata inserita nell'Elenco regionale per le sedi di San Giorgio Ionico, Taranto, Castellaneta, Massafra e Bari, giusta Determinazione dirigenziale n. 37 del 12/2/2020.

Nello specifico i tecnici ortopedici che operano sono:

SAN GIORGIO JONICO	Tombolini Giuseppe, Tombolini Oreste, Tombolini Paolo, Vestita Luca, Antinucci Mattia, Madaghiele Danilo
TARANTO	Tombolini Paolo (mart. 16.00/20.00; giov, 9.00/13.00) Vestita Luca (lun 16.00/20.00)
CASTELLANETA	Antinucci Mattia (lun. 9.00/13.00, mart. 9.00/13.00, merc. 15.00/19.00)
MASSAFRA	Tombolini Paolo (lun. 15.00/19.00; mart. 9.00/13.00; giov. 15.00/19.00)

BARI	TOMBOLINI GIUSEPPE merc. 15,00/19,00 MADAGHIELE DANILO mart. 9.00/13.00 TOMBOLINI ORESTE ven. 9.00/13.00

Con pec del 29/5/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9116 del 5/6/2020, trasmessa alla Direzione Generale ASL TA, e alla ASL BA il legale rappresentante della ditta comunica gli orari dei turni dei tecnici ortopedici:

SAN GIORGIO JONICO	Tombolini Giuseppe, Tombolini Oreste, Tombolini Paolo, Vestita Luca, Antinucci Mattia, Madaghiele Danilo
TARANTO	Tombolini Paolo lun – giov. 15,30/19,30); merc. (9.00/13.00)
CASTELLANETA	Antinucci Mattia (lun. 9.00/13.00, mart. 9.00/13.00, merc. 15.00/19.00)
MASSAFRA	Tombolini Paolo (mart. 9.00/13.00; merc – ven.15.30/19.30)

BARI	Tombolini Giuseppe mart-giov. 9,00/13,00 Madaghiele Danilo ven. 9.00/13.00

Pertanto, in riferimento alla ditta "TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl" si procede alla variazione dei turni da parte dei tecnici ortopedici.

ORTOSAN PALELLA SRLS
CORSO VITTORIO EMANUELE, 247 – TRIGGIANO

La ditta "Ortosan Palella srls"è già inserita nell'Elenco regionale di cui alla D.D. n.37/2020 per la sede di Triggiano sita in Corso Vittorio Emanuele 247, il cui legale rappresentante è il sig. Palella Giuseppe.

Con pec del 29/5/2020 (prot. 83969 del 29/5/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9156 dell'8/6/2020, la Direzione Generale ASL BA trasmette il verbale relativo al sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto in data 22/5/2020, al fine dell'integrazione dei codici dei dispositivi protesici, senza però esplicitare il parere favorevole/non favorevole.

Inoltre, da una attenta analisi del verbale, alla voce:

- "Locale laboratorio idoneo in misura e spazi alla tipologia di dispositivi che si produce (presenza anche se sono esternalizzate alcune fasi della lavorazione)" vi è scritto *"ubicato al civ. 11 di Via Liborio Lagioia";*

	• "apparecchi ortopedici per tronco cod. 06,03", vi è scritto *"non presenti attrezzature CAD CAM";* • "per le rilevazioni a domicilio dell'utente o presso strutture ospedaliere, extraospedaliere e/o territoriali effettuate durante l'orario di apertura al pubblico è garantita la presenza di altra unità di personale ortopedico", vi è barrata la casella NO e vi è scritto *"vengono esclusivamente eseguiti rilevazioni in orario extralavorativo (Palella Giuseppe)".* Alla luce delle carenze evidenziate, ed in virtù di quanto disciplinato dalla normativa regionale di riferimento, la scrivente Sezione con nota prot. AOO183-13088 del 25/8/2020 ha invitato la Direzione Generale a voler esplicitare in modo chiaro e univoco il possesso dei requisiti da parte della ditta "Ortosan Palella srls". Con pec del 23/9/2020 (prot. 135887/2020 del 22/9/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-14759 del 28/9/2020, la Direzione Generale ASL BA, ha riscontrato tutti i punti evidenziati, confermando il possesso dei requisiti ed esprimendo al contempo "parere favorevole". Pertanto, in riferimento alla ditta "Ortosan Palella srls" sita a Triggiano in Corso Vittorio Emanuele 247, si procede alla integrazione dei codici richiesti
ASL TA	
REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL VIALE MARCONI, 90/C - MASSAFRA	La ditta "Remedium Sanitaria" è già inserita in Elenco per la sede di Massafra sita in Viale Marconi, 90/C. Con mail del 17/6/2020, agli atti di questa Sezione con prot AOO183-9943 del 18/6/2020, il legale rappresentante della ditta, SIG. Nicola Cardellicchio, comunica il cambio della ragione sociale da "Remedium Sanitaria di Nicola Cardellicchio" a "Remedium Sanitaria e Ortopedia srl", allegando al contempo: • copia dell'atto notarile del 29/5/2020; • nota ASL TA – Dipartimento di Prevenzione prot. U.0095702 del 12/6/2020 in cui si attesta che *"...nulla è cambiato dal punto di vista strutturale.tecnologico ed organizzativo rispetto a quanto in precedenza autorizzato…".* Il sig. Nicola Cardellicchio, legale rappresentante della ditta dichiara altresì che *"...nulla è cambiato dal punto di vista strutturale, tecnologico e organizzativo rispetto a quanto in precedenza autorizzato e sono, altresì, rimaste invariate sia la sede legale che le sedi operative".* Pertanto, in riferimento alla ditta "Remedium Sanitaria" si procede al cambio della ragione sociale da "Remedium Sanitaria di Nicola Cardellicchio" a "Remedium Sanitaria e Ortopedia srl".
C.A.M. CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE SRL" v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA v.le Trentino, 72/A – TARANTO Piazza Vittorio Emanuele, 9 - GROTTAGLIE	La ditta "C.A.M. Centro Acustico Meridionale srl"è già inserita in Elenco per le sedi di Martina Franca (v.le Della Libertà, 42), Taranto (v.le Trentino, 72/A) e Grottaglie (Piazza Vittorio Emanuele, 9). Con pec del 21/5/2019, agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-6598 del 23/5/2019, i legali rappresentanti della ditta comunicano *"…l'organico aziendale delle singole sedi di esercizio dell'attività di vendita di dispositivi protesici predisposti…".* Nello specifico comunicano che presso la sede di : • **Martina Franca** operano i sigg.ri Storelli Antonio, Storelli Sergio, Storelli Alessandra, Forte Gabriella, Carenza Sara; • **Taranto** operano i sigg.ri Albanese Fabrizio e Valentini Giovanni; • **Grottaglie** operano i sigg.ri Miale Ciro e Semeraro Angelo; • **Noci** operano i sigg.ri Quarato Annamaria e Gioia Stella.

	Occorre precisare che la ditta "C.A.M. Centro Acustico Meridionale" è stata confermata nell'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR (giusta D.D. n. 16 del 16/1/2019), a seguito delle risultanze delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione e trasmesse dal Direttore Generale della ASL TA. Nello specifico la ditta in oggetto è stata inserita nell'Elenco regionale di dicembre 2018 **solo per le sedi di Martina Franca, Taranto e Grottaglie, e non anche per la sede di Noci (in quanto non sottoposta a visita ispettiva da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL TA),** con i seguenti tecnici: • **Sede di Martina Franca**: sig. Storelli Antonio; • **Sede di Taranto**: sigg.ri Albanese Fabrizio e Valentini Giovanni; • **Sede di Grottaglie**: sig. Miale Ciro. Pertanto, con nota del 4/6/2019 prot.AOO183-7465, e trasmessa alla ditta in oggetto e alla Direzione Generale ASL TA, la scrivente Sezione ha precisato che, considerati scaduti i tempi tecnici dettati dalla normativa regionale di riferimento, **non è stato possibile l'inserimento in organico dei nuovi tecnici audioprotesisti sig.ri Storelli Sergio, Storelli Alessandra, Forte Gabriella, Carenza Sara e Semeraro Angelo,** Solo a seguito di verifica positiva da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL TA si sarebbero potuti inserire i nominativi dei nuovi tecnici nell'aggiornamento dell'Elenco previsto a dicembre 2019. Diversamente, sarebbero stati confermati nell'Elenco regionale di giugno 2019 i sottoelencati tecnici: **Sede di Martina Franca**: sig. Storelli Antonio; **Sede di Taranto**: sigg.ri Albanese Fabrizio e Valentini Giovanni; **Sede di Grottaglie**: sig. Miale Ciro. Con pec dell'11/12/2019, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-16266 del 18/12/2019, la Direzione Generale ASL TA ha riscontrato la nota del 4/6/2019, non consentendo altresì alla scrivente Sezione di inserire gli ulteriori tecnici nell'aggiornamento dell'Elenco regionale di dicembre 2019 approvato con Determinazione dirigenziale n. 37 del 12/2/2020. Pertanto, così come accertato dalla Direzione Generale ASL TA con nota prot. U0209815 dell'11/12/2019, (agli atti con prot. AOO183-16266 del 18/12/2019) *"…le sedi operative sono le seguenti: Martina Franca (Viale della Libertà, 42), Taranto (Viale Trentino 72/A), Grottaglie (Piazza Vittorio Emanuele, 9)."* La Direzione Generale ASL TA, precisa che il personale risulta essere così distribuito: • **Sede di Martina Franca**: Storelli Antonio, Storelli Sergio, Storelli Alessandra, Forte Gabriella, Carenza Sara. • **Sede di Taranto**: Albanese Fabrizio, Valentini Giovanni; • **Sede di Grottaglie**: Miale Ciro, Semeraro Angelo. Pertanto, in riferimento alla ditta "C.A.M. Centro Acustico Meridionale srl" si procede all'inserimento in organico dei nuovi tecnici audioprotesici: • **Sede di Martina Franca**: Storelli Antonio, Storelli Sergio, Storelli Alessandra, Forte Gabriella, Carenza Sara. • **Sede di Taranto:** Albanese Fabrizio, Valentini Giovanni; • **Sede di Grottaglie**: Miale Ciro, Semeraro Angelo.
ASL LE	
LA SANITARIA LEUCCI Via Raino' 51 – MAGLIE Via Roma, 200 – GALATINA (Filiale di Maglie)	La ditta "La Sanitaria Leucci" è inserita in Elenco per la sede di Maglie con il tecnico ortopedico Leucci Antonio e Paolo Merenda, e per la sede di Galatina con i tecnici ortopedici Brunetti Francesco e Leucci Antonio. Con pec del 4/6/2020 prot 74797 del 4/6/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette

	l'elenco delle ditte che a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Pertanto la ASL LE comunica che *"i due tecnici dell'azienda sono Brunetti Francesco e Leucci Antonio, i quali si alternano fra la sede operativa di Maglie e la filiale di Galatina".* Pertanto, in riferimento alla ditta "La Sanitaria Leucci ", si procede alla sostituzione del tecnico ortopedico Paolo Merenda con il tecnico ortopedico Francesco Brunetti (sede di Maglie) e alla conferma dei tecnici ortopedici Brunetti Francesco e Leucci Antonio per la sede di Galatina.
SANITARIA VILLA BIANCA VIA LEUCA, 90/A – LECCE	La ditta "Sanitaria Villa Bianca" è già presente in Elenco per la sede di Lecce sita in Via Leuca, 90/A con il tecnico ortopedico Roberto Galiotta. Con pec del 4/6/2020 prot 74797 del 4/6/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette l'elenco delle ditte che a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Pertanto la ASL LE comunica che presso la ditta "Sanitaria Villa Bianca srl" operano i due tecnici Luca Chiriatti e Roberto Galiotta. Pertanto, in riferimento alla ditta "Sanitaria Villa Bianca srl" si procede a confermare in Elenco il tecnico ortopedico Roberto Galiotta e ad inserire in Elenco il nuovo tecnico ortopedico Luca Chiriatti.
COL. AUDIO Via F.lli Allatini, 24 - TRICASE	La ditta "Col. Audio" è già presente in Elenco per la sede di Tricase sita in Via F.lli Allatini 24, il cui legale rappresentante, nonché tecnico audioprotesista è il sig. Colaci Massimo. Con pec del 4/6/2020 prot 74797 del 4/6/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-9040 del 4/6/2020, la Direzione Generale ASL LE trasmette l'elenco delle ditte che a seguito dell'istruttoria, hanno avuto esito positivo. Nello specifico, la Direzione Generale ASL LE comunica che la ditta in oggetto in data 27/5/2020 ha cambiato la denominazione societaria da "COL. AUDIO" a "COLAUDIO srl s.u", esprimendo al contempo parere favorevole a seguito di verifica effettuata in data 28/5/2020.. Pertanto, si procede al cambio della ragione sociale della ditta da "COL. AUDIO" a "COLAUDIO srl s.u".
ASL FG	
ORTOPEDIA LANDI Via Mario Natola, 51 – 71121 FOGGIA	La ditta "Ortopedia Landi" è già inserita in Elenco per la sede di Foggia sita in Via Mario Natola, 51, i cui tecnici ortopedici sono Paolo Landi e Del Vecchio Angelo. Con lettera raccomandata del 19/2/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-3092 del 26/2/2020, e trasmessa alla ASL FG , il sig. Paolo Landi legale rappresentante della ditta, comunica che *"...a seguito delle dimissioni presentate dal tecnico ortopedico Del Vecchio Angelo in data 28/1/2020 con decorrenza 13/2/2020, questa figura non fa più parte dell'organico aziendale…".* Pertanto, in riferimento alla ditta "Ortopedia Landi" si procede ad eliminare il tecnico ortopedico Del Vecchio Angelo. Il tecnico ortopedico operante presso la ditta in oggetto è il sig. Paolo Landi

Nell'**allegato B**, a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che vengono escluse nell'Elenco regionale**, ovvero alle quali si applica la revoca dell'autorizzazione alla produzione e fornitura dei dispositivi di cui all'elenco 1 allegato al DM 332/99 per le motivazioni riportate a fianco:

ASL FG	
ORTOPEDIA ROCCA VIA DEI GIARDINI, 45 – LUCERA VIALE DANTE, 16 - LUCERA	La ditta "Ortopedia Rocca"è già inserita in Elenco per la sede di Lucera, sita in Via dei Giardini 49, il cui legale rappresentante nonché tecnico ortopedico è la dott.ssa Petrillo Rocchina. Con pec del 6/7/2020 (prot.62320 del 26/6/2020), agli atti della Sezione con prot. AOO183-11311 del 13/7/2020, successivamente integrata dalla nota pec del 27/7/2020 (prot. 72784 del 27/7/2020), agli atti della Sezione con prot. AOO183- 12274 del 28/7/2020, la Direzione Generale ASL FG trasmette gli esiti del **sopralluogo effettuato in data 18/6/2020**, presso la sede sita a Lucera in Viale Dante 16, esprimendo al contempo parere favorevole. Alla predetta nota è altresì allegata una dichiarazione del 25/7/2020 della dott.ssa Petrillo nella quale dichiara che *"...la sede di Via dei Giardini 45... sarà definitivamente cessata contestualmente all'accredito presso l'ente regionale ASL della sede della nuova ditta Ortopedia Rocca srl".* Pertanto questa Sezione con nota prot. AOO183-13089 del 25/8/2020, alla luce della dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta "Ortopedia Rocca srl", ha invitato la Direzione Generale ASL FG a voler chiarire, se la ditta **"Ortopedia Rocca" sita a Lucera in Via dei Giardini 46** ha cessato l'attività, *ovvero* possiede tutti i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR. Con pec del 3/9/2020 (prot. 83032 del 3/9/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-13697 dell'8/9/2020, la Direzione Generale ASL FG comunica che, a seguito di verifica effettuata in data 27/8/2020 e in data 31/8/2020, è stato accertato che la sede sita in Via dei Giardini 45 risulta chiusa. Pertanto, considerato che: • ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010; • **il sopralluogo presso la ditta "Ortopedia Rocca" sita a Lucera in Viale Dante 16 è stato effettuato in data 18/6/2020**, ovvero oltre i termini previsti dalla normativa regionale di riferimento; • la sede della ditta "Ortopedia Rocca srl" sita a Lucera in Via dei Giardini 45 ha cessato la propria attività; si procede: • ad escludere dall'Elenco regionale la ditta "Ortopedia Rocca srl" sita a Lucera in Via dei Giardini 45; • a non inserire nell'Elenco regionale la nuova sede della ditta "Ortopedia Rocca srl" sita a Lucera in Viale Dante, 16.
ASL TA	
ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c. Sede operativa Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA	La ditta "Ortopedia G. Lorè snc di Stasi Margherita & C." è già inserita in Elenco per le sedi di Taranto (sita in Via Di Palma, 1/B), Laterza (sita in Via Gianbattista Vico, 57) e Manduria (sita in Piazza Vittorio Veneto, 11). Con pec del 16/3/2020, prot. U.0050597 del 16/3/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-4969 del 1/4/2020, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA comunica la chiusura della filiale ubicata a Laterza in Via Giambattista Vico, 57 a far data dal 31/12/2019.

	Pertanto, in riferimento alla ditta "Ortopedia G. Lorè snc di Stasi Margherita & C." si procedere alla esclusione della filiale sita a Laterza in Via Giambattista Vico, 57.

ASL BA	
CENTRO CONTROLLO UDITO PUGLIA SRL PIAZZA GIULIO CESARE, 22 - BARI	La ditta "Centro Controllo Udito srl" è già inserita in Elenco per la sede di Bari sita in Piazza Giulio Cesare, 22. Con pec del 24/2/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-3194 del 27/2/2020, i legali rappresentanti della ditta in oggetto comunicano che la stessa è stata posta in liquidazione, con conseguente cessazione dell'attività. Pertanto, si procedere alla esclusione della ditta "Centro Controllo Udito Puglia srl".

Nell'**allegato C**, a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che non vengono inserite** nell'Elenco regionale in oggetto per le motivazioni a margine riportate:

ASL BT	
VISTA UDITO SRL CORSO GARIBALDI, 61 - BARLETTA	Con nota del 14/2/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-3015 del 25/2/2020, il legale rappresentante della ditta "Vista Udito srl" sita a Barletta in Corso Garibaldi 61, trasmette la documentazione utile all'inserimento nell'Elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici. Pertanto, questa Sezione con nota dell'8/4/2020 prot. AOO183-5334 comunica alla ditta in oggetto che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, **entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza** di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. **Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo.** La scrivente Sezione ha pertanto invitato la ditta in oggetto, così come previsto dalla normativa regionale vigente, a trasmettere l'istanza alla ASL BT per gli adempimenti di competenza. Con nota prot. AOO183- 9185 dell'8/6/2020, e successivo sollecito del 22/7/2020 prot. AOO183-12044, la scrivente Sezione ha invitato le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. a voler trasmettere gli esiti degli eventuali sopralluoghi effettuati presso le ditte. Con pec del 10/8/2020 prot. 49208/20, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183- 13098 del 25/8/2020, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT comunica che la ASL BT ha effettuato un solo sopralluogo presso la ditta "Vista Udito srl". La ASL BT precisa che *"l'esito del sopralluogo ha dato esito non favorevole, in quanto è stata riscontrata una discrasia tra la ditta che ha presentato istanza (Vista Udito srl) e quella che gestisce l'attività (Ottica Pansini srl)".*

	Pertanto, questa Sezione non può procedere ad inserire nell'Elenco regionale la ditta "Vista Udito srl" sita a Barletta in Corso Garibaldi 61.
ASL BA	
ORTHOGEA SRL VIA DELL'ARCHITETTURA , 6 – OSTUNI VIA SAN DONATO, 23 - MONOPOLI VIA ORFEO MAZZITELLI, 190 -192 - BARI	La ditta "Ortoghea srl" è già inserita in Elenco per la sede di Ostuni sita in Via dell'Architettura, 6 e per la sede di Monopoli sita in Via San Donato, 23. Con pec del 12/6/2020 (prot. 89506 dell'11/6/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10073 del 19/6/2020, la Direzione Generale ASL BA trasmette il **verbale del sopralluogo effettuato il 4/6/2020** presso la filiale sita a Bari in Via Orfeo Mazzitelli, 190-192. Occorre precisare che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo. Pertanto, considerate le scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, il verbale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA ed **inerente al sopralluogo effettuato il 4/6/2020**, non consente l'inserimento nell'Elenco regionale di giugno 2020 della filiale della ditta "Orthogea srl" siita a Bari in Via Orfeo Mazzitelli, 190-192.

ASL BR	
AUDIOPRO **VIA M. DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 – BRINDISI**	Con pec del 26/5/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-8830 DEL 29/5/2020, la dott.ssa Stefania Pagliara, titolare della ditta "Audipro" sita a Brindisi in Via Martiri delle Fosse Ardeatine 15, trasmette alla ASL BR, e per conoscenza alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici. Con pec del 18/6/2020 (prot. 45960 del 18/6/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10239 del 23/6/2020, la Direzione Generale ASL BR trasmette la scheda di verifica a seguito del sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto esprimendo al contempo parere favorevole. Da un'attenta lettura del verbale, si evince che lo stesso: • è privo della data in cui è stato effettuato il sopralluogo; • alla voce *"possesso della autorizzazione al commercio rilasciata dal competente Comune"* non vi è barrata la casella SI/NO; • alla voce *"tutti i locali sono dotati di illuminazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi)* **vi è barrata la casella NO** precisando che l'unico ambiente dotato di illuminazione naturale è la sala d'attesa; • alla voce *tutti i locali sono dotati di ventilazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi)* **vi è barrata la casella NO.** A tal proposito occorre precisare che tali requisiti **costituiscono "requisiti minimi" che tutte le imprese fornitrici di presidi "su misura e/o predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale previsto dall'art. 32 della L.R. n. 4/2010.**

	Pertanto questa Sezione con nota prot. AOO183-12046 del 22/7/2020, ha invitato la Direzione Generale ASL BR a relazionare sulle ragioni del **parere favorevole espresso,** chiedendo altresì di indicare con la massima precisione la data della verifica ispettiva, atteso che ai sensi del co.15 dell'art. 32 della L.R. n. 4/2010 l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio e il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010 sul possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici. Con mail del 23/7/2020 (prot. 55867 del 22/7/2020) agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-12265 del 28/7/2020, il Dipartimento di Prevenzione ASL BR precisa che: • *"**la ditta Audipro è stata oggetto di 2 verifiche, la prima effettuata in data 29/5/2020, incompleta perché mancava la cabina silente** e, a corredo della documentazione si chiedeva la planimetria del locale e la copia del contratto di smaltimento, **mentre la seconda conclusiva in data 16/6/2020";*** • *"per quanto attiene alla voce "possesso della autorizzazione al commercio rilasciata dal competente Comune" non è stata barrata nessuna casella perché la SCIA riportata alla voce "possesso della autorizzazione rilasciata dal settore attività produttive del competente Comune" soddisfa la richiesta";* • *per quanto attiene la voce "tutti i locali sono dotati di illuminazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi) si prende atto della svista per cui, con la presente, si conferma la casella SI";* • *per quanto attiene la voce "tutti i locali sono dotati di ventilazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi) si prende atto della svista per cui, con la presente, si conferma la casella SI".* Pertanto, considerate le scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, il verbale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ed **inerente al sopralluogo effettuato il 16/6/2020**, non consente l'inserimento nell'Elenco regionale di giugno 2020 della ditta "Audipro" sita a Brindisi in Via Martiri delle Fosse Ardeatine 15.

Si precisa che il codice riportato per ogni dispositivo su misura e/o predisposto corrisponde alla classificazione a norma ISO riportata nello stesso DM 332/99. Nell'ambito di tale classificazione, per agevolare la stesura dell'elenco in oggetto, sono state riportate la classe e la sottoclasse di appartenenza dei dispositivi, intendendosi compresi anche i corrispondenti ed eventuali codici di aggiuntivi e di riparazioni. Per alcune classi di dispositivi incluse sia nell'elenco 1 che nell'elenco 2 allegati al DM 332/99, trattando l' elenco regionale provvisorio soltanto i dispositivi di cui all'elenco 1, per individuare questi ultimi è stato necessario riportare anche la sottoclasse, la divisione e la suddivisione di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A al presente provvedimento, può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto.

Nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A al presente provvedimento, deve essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio.

Come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, le ASL espongono nei propri locali e pubblicano sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato delle imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN di cui al presente schema di determinazione dirigenziale.

Ai sensi del co.9, art. 32, L.R. n.4/2010 le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico-organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale denominato "Edotto" è prevista l'implementazione di una area applicativa denominata "Assistenza protesica". Tale software ha l'obiettivo di supportare gli operatori delle ASL nella gestione del percorso erogativo relativo ai dispositivi protesici e, tra l'altro, si occupa di gestire l'anagrafe dei fornitori di dispositivi protesici, compresi i dati anagrafici, quelli amministrativi, nonché i dispositivi protesici per i quali essi sono abilitati.

Nella sezione "Fornitori" devono essere registrati i dati delle imprese incluse nell'elenco regionale definitivo e nei successivi aggiornamenti. Le imprese inserite nell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi su misura e/o predisposti, di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, costituisce una parte del sistema che deve interagire con le Aziende sanitarie per l'inserimento e l'interscambio di dati ed informazioni utili ed indispensabili al fine della prevista autorizzazione, fornitura, collaudo e liquidazione dei dispositivi protesici.

Si propone, quindi, con la presente Determinazione di approvare, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'art.32 della L.R. n.4/2010, così come riportato negli allegati A, B, C che fanno parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 106 pagine.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- ✓ sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- ✓ vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care"* e dal Dirigente del Servizio;

- ✓ richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare l'aggiornamento dell'Elenco regionale definitivo, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, così come riportato nelle premesse, che costituisce **l'allegato A** e che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 102 pagine, con l'inclusione delle ditte che, avendo presentato apposita istanza alla competente ASL, abbiano ottenuto la verifica positiva da parte del Dipartimento di Prevenzione;

- di approvare **l'allegato B** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 2 pagine, con le ditte **che vengono escluse** dall'Elenco regionale in oggetto

- di approvare **l'allegato C** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 2 pagine, con le ditte **che non vengono inserite** nell'Elenco regionale in oggetto;

- di approvare le integrazioni in riferimento alle imprese già inserite nell'Elenco regionale ed elencate in premessa, che sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- di disporre che nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato a giugno 2020 debba essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio;

- di disporre, come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, che le ASL espongano nei propri locali e pubblichino sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato con le imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN;

- di precisare che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale definitivo e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto;

- di stabilire che le imprese incluse nell'elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A devono accreditarsi obbligatoriamente al sistema Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative che saranno stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n.4/2010;

- di stabilire che le ASL notifichino il presente provvedimento alle imprese del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse nell' Elenco regionale definitivo aggiornato;

- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali Associazioni di categoria rappresentative delle imprese produttrici e fornitrici di dispositivi protesici;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
e) Il presente atto, composto da n° 22 pagine, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Giovanni Campobasso

Firmato digitalmente dal dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO A alla D.D. n. 242 DEL 5/10/2020

ELENCO REGIONALE DEFINITIVO, AGGIORNATO A GIUGNO 2020, DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI "SU MISURA E/O PREDISPOSTI",OVVERO DEI DISPOSITIVI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO AL D.M. 332/99, CON SPESA A CARICO DEL SSR

ASL BARI

OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO s.n.c. Via Skanderbeg, 54/62 - 70123 BARI P.I. 03645850722 Tel. 080/5344508	Legale rappresentante**: D'ELIA GIULIANA** Tecnico ortopedico: **D'ELIA GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 011000253**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Capruzzi, 196/B – BARI P.I. 09107020969	Legale rappresentante: **REALE MARCO** Tecnico ortopedico: **BURDI FRANCESCO** **ABEGBULU AFFUH MARCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032953**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA) P.I. 01937190732 Tel/Fax 080/5575944	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **TOMBOLINI GIUSEPPE mart-giov. 9,00/13,00** **MADAGHIELE DANILO ven. 9.00/13.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Papa Bonifacio IX, 49 – BARI (filiale di FRANCAVILLA FONTANA - BR) Tel/Fax 080/9147442	Legale rappresentante**: CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **DAMMACCO STEFANIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

P.I. 02102970742	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT) P.I. 05979940722	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DI REDA GIUSEPPE mer-gio-ven ore 15,30 – 19,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIO-SANITAS Via G. Modugno, 18/a - BARI P.I. 03722880725 Tel: 080/5041711	Legale rappresentante: **FRONTERRE' CORRADO** Tecnico ortopedico: **FRONTERRE' CORRADO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA PUGLIESE s.r.l. Via Suppa, 24 – 70123 BARI P.I. 06386130725	Legale rappresentante: **DI CAGNO GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **ANTONACI MARILISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016559**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI Tel/fax 080/5792374	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **LAURA CAFORIO, LUANA LACORTE** **(dal lun al ven. dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 19.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOSANITY s.r.l. Via Monsignor Laera, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 05624280722 Tel-Fax 080/767181	Legale rappresentante: **SETTE DANIELA** Tecnici ortopedici: **SETTE FRANCESCO** **SETTE ANTONIO VITO** **ELIANA CICCARONE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01007399**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

KASUCCI s.r.l. Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 03587600721 Tel. 080/767819 - 768986 Fax 080/762371	Legale rappresentante**: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Tecnico ortopedico: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000068**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

TECNO HOSPITAL s.r.l. Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti) Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti) P.I. 04525150720 Tel. 080/2466203 - 2466204 Fax 080/758741 080/3147915 – 080/2464083 ALTAMURA	Legale rappresentante**: SOLAZZO FRANCESCO** Tecnico ortopedico: **TAFURI ANTONIO** **SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000403**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PUNTO SALUTE Via Capotorti, 25 - ADELFIA P.I. 04775320726 Tel. 080/4592356	Legale rappresentante**: DI CINQUE IRENE** Tecnico ortopedico: **D'ALFONSO IVAN** Iscrizione al Ministero della Salute**: ITCA 01023783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO di Vacca Antonio e c. s.a.s. Via Marsala, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO VIA t.Traetta, 23 – 70032 BITONTO P.I. 03738980725 Tel. 080/3717370	Legale rappresentante**: VACCA ANTONIO** Tecnico ortopedico: **VACCA COSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000326**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l. Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA)	Legale rappresentante**: MUSCI GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOTITO RAFFAELE**

P.I. 05079430723 Tel. 080/8983712 Fax 080/3729575	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000308**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANI s.a.s. Via Rossellini, 31/a – GIOIA DEL COLLE P.I. 07122990729 Tel: 080/3483567	Legale rappresentante: **FAVIA MARIA ANTONIETTA** Tecnico ortopedico: **FAVIA LUCA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027630**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE s.r.l. Via C. Battisti, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) P.I. 06581500722 Tel/Fax: 080/3262140	Legale rappresentante**: ABRUZZESE LUCIANA** Tecnici ortopedici: **DI NONNO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARI di Iacobelli Teresa Via C.Colombo, 12-14 - Modugno P.I. 02437620723 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante**: IACOBELLI TERESA** Tecnico ortopedico: **DEMARINIS GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute:

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL di Squeo Sergio Via Papa Giovanni Paolo II, 22 - 70056 MOLFETTA P.I. 07086750721 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante**: SQUEO SERGIO** Tecnico ortopedico: **SQUEO MICHELE** **SQUEO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000767**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via San Donato, 23 – MONOPOLI (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741 Tel. 080/9683578 Fax 080/4037508	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **FLORE GIANFRANCO** **VAIRA BARBARA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOGATI ORTOPEDIA di Togati Tiziano Via Napoleone Bonaparte, 82 – 70017 PUTIGNANO P.I. 05669500729 Tel/fax: 080/4054648	Legale rappresentante**: TOGATI TIZIANO** Tecnici ortopedici: **TOGATI ANGELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 1024382**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BARBIERI srl Sede legale via L.Ariosto, 26 – Reggio Emilia Sede regionale via Buonarroti, 15 – Sammichele di Bari P.I. 01543860355 Tel. /fax 080/89108116	Legale rappresentante**: BARBIERI PAOLO** Tecnico ortopedico: ATTANASIO MARIA CARMELA GRILLI ANDREA Orari di apertura della sede:

GIORNO	ORARIO
mercoledì	dalle 14.30 alle 18.30

giovedì	dalle 14.30 alle 18.30	
venerdì	dalle 9.00 alle 13.00	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE srls

Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE
(ditta extraregionale con sede legale in via Livorno, 116 – Potenza)

P.I.01929380762

Legale rappresentante: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE**

Tecnico ortopedico: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034014**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ORTOSAN PALELLA SRLS c.so Vittorio Emanuele, 247 – TRIGGIANO P.I. 08082600720 Tel/fax 080/4682702	Legale rappresentante**: PALELLA GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **PALELLA GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023152**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.03.09 / 06.03.12 / 06.03.15	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI/CERVICO TORACICO	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTI
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MIURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA /PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA/ PREDISPOSTO

LOM s.r.l. S.S. 172 km 14,400 – 70010 TURI (BA) P.I. 06646360724 Tel: 080/8911347 Fax: 080/2140507	Legale rappresentante**: COSTANTIELLO ALBERTO** Tecnici ortopedici: **COSTANTIELLO ANGELO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIOSAN Via Bari, 209 – 70010 VALENZANO (BA) Via Casalino, 58 - TRIGGIANO P.I. 04834780720 Tel – fax 080/4676751	Legale rappresentante**: CANNONE ROSSELLA** Tecnico ortopedico: **CANNONE ROSSELLA** **DENTAMARO GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021998**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ACUSTICA PUGLIE s.r.l.	Legale rappresentante: **VILELLA PASQUALE**
Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI P.I. 00765190723 Tel. 080/5247253 Fax 080/5247253	Tecnicl audio protesistI : **DI TURSI PAOLA** **POTITO ALBERTO**
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO CONTROLLO PISCOPO di Piscopo Michele	Legale rappresentante: **PISCOPO MICHELE**

Corso Regina Margherita, 11 – 70042 Mola di Bari P.I. 08351430726 Tel. /Fax	Tecnico audio protesista : **PISCOPO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOCLINICA s.r.l. Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara P.I. 06562390721 Tel/Fax 080/5032131	Legale rappresentante**:** **SCAVO MICHELE** Tecnico audio protesista : **SCAVO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Luigi di Savoia, 18 – 70121 BARI Sede operativa: Via Mazzini, 18 – MONOPOLI Sede operativa: Via Comes, 42,44 - BITONTO P.I. 03751320726	Legale rappresentante**:** **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audio protesista Bari : **DE TULLIO ANTONIO** **GESMUNDO ERICA** Tecnico audio protesista Monopoli: **LARUCCIA VALERIA** **SCIANNIMANICO GIANFRANCO** Tecnico audio protesista Bitonto: **LOPRIORE VITTORIO**

Tel/Fax 080/5242173	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini Corso Cavour, 97 – 70121 BARI P.I. 07096200725 Tel/Fax 080/5211353	Legale rappresentante: **GIANNINI FABIO** Tecnici audio protesisti : **GIANNINI FABIO** **GIANNINI ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOSI' Corso S. Sonnino, 128 – 70121 BARI P.I.06360050726 Tel/fax: 080/4030425	Legale rappresentante: **DE PALMA SAVERIO** Tecnici audio protesisti : **DE PALMA SAVERIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO srl c.so G. Mazzini, 29 – 70123 BARI P.I. 07642990720 Tel/fax: 080/5722733	Legale rappresentante**:** **IACOBELLIS MARCELLO** Tecnici audio protesisti : **IACOBELLIS MARCELLO** **IACOBELLIS FABIO ANTONIO** **ARDILLO CONSILIA FLAVIA** **OROFINO ANNALISA** **PASTORE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BARIFON s.n.c. di Ranieri Francesco e Sirago Nicola Via Marchese di Montrone, 104/A – 70122 BARI P.I. 05794000728 Tel: 080/5228866	Legale rappresentante**:** **SIRAGO NICOLA** Tecnici audio protesisti : **SIRAGO NICOLA** **RANIERI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DECIBEL SORDITA' s.r.l. p.zza Luigi di Savoia, 21-21/a-22 – 70121 BARI P.I. 03609850726	Legale rappresentante**:** **PELLEGRINI TOMMASO** Tecnici audio protesisti : **FORNELLI GIOVANNI** **PELLEGRINI TOMMASO**

Tel/fax: 080/5247623	**SIGNORILE GIANFRANCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIFON s.r.l. Via Capruzzi, 22/24 – 70126 BARI P.I. 02938480726 Tel/fax: 080/5533978	Legale rappresentante: **SACCO MICHELE** Tecnici audio protesisti : **SACCO MICHELE** **DI COSMO AGNESE** **TAMMA PATRIZIA** **BISACCIA NICOLETTA** **NOTARNICOLA LEONARDO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASCOLTARE di Guglielmi Venanzio Viale Ennio, 54 – scala A – 2° piano – 70124 BARI P.I. 04190510729 Tel/fax: 080/5428282	Legale rappresentante: **GUGLIELMI VANANZIO** Tecnici audio protesisti : **GUGLIELMI VANANZIO** **GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BIOACUSTICA di Massimo Mevoli Via A.Gabrieli, 44 – 70125 BARI P.I. 04790120721 Tel/fax: 080/5564825	Legale rappresentante: **MEVOLI MASSIMO** Tecnici audio protesisti : **MEVOLI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTIC CENTER Via Pasubio, 186 – 70125 BARI P.I. 05764460720 Tel: 080/5422282	Legale rappresentante: **FUMAI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **FUMAI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO CENTER Via Saverio Lioce, 23 – 70124 BARI P.I. 07417090722	Legale rappresentante: **MEVOLI DOMENICO** Tecnico audio protesista : **MEVOLI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON Via G. Fanelli, 217 a/e – BARI P.I. 06818880723	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE** Tecnico audio protesista : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO UDIVOX Corso Giuseppe Mazzini, 142 – BARI P.I. 07616750720	Legale rappresentante: **FARA BELLINI** Tecnico audio protesista : **FARA BELLINI**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTO OK di Pennelli Nicola Viale Salandra, 40 – Bari	Legale rappresentante: **PENNELLI NICOLA** Tecnico audio protesista : **PENNELLI NICOLA**

P.I. 07592260728 Tel/fax 080/5563654	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

M.A.X. Oto Otocostruzioni s.r.l. Via Laterza, 44 – BARI (sede legale: p.zza Garibaldi,3 – Napoli) P.I. 07905560632	Legale rappresentante: **INCARNATO GIOVANNA** Tecnico audio protesista : **DE STEFANO ANIELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTICA TORTORELLI Via Mestre, 10/A - ALTAMURA P.I. 07141060728 Tel/fax: 080/3320029	Legale rappresentante: **TORTORELLI GAETANA** Tecnico audio protesista : **TORTORELLI GAETANA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NUOVA AURIPHON SORDITA' Piazza Sylos Sersale, 1 - BITONTO P.I. 05758480726 Tel: 080/3749129	Legale rappresentante: **MIRIZZI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **MIRIZZI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DE LUCA GIUSEPPE Via Vincenzo Longo, 29 – CASTELLANA GROTTE P.I. 05698070728	Legale rappresentante: **DE LUCA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE LUCA GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTIRE BENE Via Padova, 40 – Gravina di Puglia P.I. 07998120724 Tel: 080/9290496	Legale rappresentante: **MASTROGIACOMO ALFONSO** Tecnico ortopedico: **MASTROGIACOMO ALFONSO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE di Pavone Paolo Via Roma, 34 – 70043 MONOPOLI (BA) P.I. 05364740729 Tel/fax: 080/742993	Legale rappresentante: **PAVONE PAOLO** Tecnici audio protesisti : **PAVONE PAOLO** **PAVONE FILIPPO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON s.n.c. p.zza Giovanni Laterza, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA) P.I. 05373470722 Tel/fax: 080/4911398	Legale rappresentante: **TRAVERSA ANDREA e TAYLOR EMILIO** Tecnici audio protesisti : **TRAVERSA ANDREA** **TAYLOR EMILIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON di Bove Giuseppe c.so Roma, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA) P.I. 06818880723 Tel: 800 974492 cell. 339/3347221	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Papa Giovanni XXIII, 147 – BARI tel.080/5046473 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA Viale Japigia, 72 - Bari Tel: 080/5588168 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA p.zza Umberto I, 24/25 – BARI tel.080/5232145 fax 080/5232145 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA via Verdi, 9/A – BITONTO tel.080/3756100 fax 080/3756100 agente locale: DE DATO DAMIANO - Legale rappresentante: DE DATO DAMIANO p.zza Garibaldi, 59 A/B – MOLFETTA tel.080/3354769 fax 080/3354769 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO – Legale rappresentante: DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA** (sede di Bari-via P.Giovanni XXIII) **PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA** (sede di Bari-viale Japigia, 72) **CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA** (sede di Bari – p.zza Umberto I) **CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO** (sede di Bitonto - via Verdi, 9/A) **DE DATO DAMIANO - DE CANDIA VITO** (sede di Molfetta - p.zza Garibaldi, 59 A/B **)**

via Capitano Pirrelli, 60/62 – MONOPOLI Tel: 080/9372560 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA	**CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA** (sede di Monopoli via Capitano Pirrelli, 60/62) **BONAVITA DARIO** (sede di Altamura - Via Vittorio Veneto, 98/102)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA via Postiglione n. 5/F – Bari P.I. 05080960726 Tel. 080/5427971	Legale rappresentante: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Tecnico ottico: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018443**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI s.r.l. Corso Italia, 25/a – 70123 BARI	Legale rappresentante: **RANIERI GIUSEPPE** Tecnico ottico: **RANIERI GIUSEPPE**

P.I.03431280720 Tel: 080/5211383 Fax:080/5211487	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001367**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OCCHIALE IN FABBRICA s.r.l. P.zza Generale dalla Chiesa, 7/D – 70022 ALTAMURA P.I. 06662800728 Tel/fax: 080/3106923	Legale rappresentante: **LOPORCARO LUCIA** Tecnico ottico: **CAMICIA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024522**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E	SU MISURA

	INCLINABILE	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA BUX Via XX settembre, 28 - ALTAMURA P.I. 00141480723 Tel/fax: 080/3111986	Legale rappresentante: **BUX GIUSEPPE** Tecnico ottico: **BUX GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022580**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA ALFIA s.r.l. Via XX settembre, 15 - ALTAMURA P.I. 04686220726 Tel/fax: 080/3111175	Legale rappresentante: **TEOT ALDO MARIA AMEDEO** Tecnico ottico: **TEOT GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027437**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA

21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Casiello G. Via Latina, 4 - Altamura P.I. 04612330722 Tel/fax: 080/3148600	Legale rappresentante: **CASIELLO GRAZIA** Tecnico ottico: **CASIELLO GRAZIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025353**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Farinola Raffaele & C. sas Via C. Battisti, 22 – GRAVINA IN PUGLIA P.I. 06591860728 Tel/fax:	Legale rappresentante: **FARINOLA RAFFAELE** Tecnico ottico: **FARINOLA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034592**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA

OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. di Mazzilli Rosaria & C Via Aldo Moro, 42 - CORATO P.I. 0739150728 Tel/fax: 080/8721636	Legale rappresentante: **MAZZILLI ROSARIA** Tecnico ottico: **MAZZILLI ROSARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030636**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA CARADONNA COSIMO DAMIANO C.so Vittorio Emanuele, 67 - MODUGNO P.I.4760050726 Tel/fax: 080/5365398	Legale rappresentante: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Tecnico ottico: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019186**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL BAT

ORTOPEDIA PARATO SRL Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT) P.I. 05948000723 Tel. 0883/334286 Fax 0883/306026	Legale rappresentante: **PARATO VITO LEONARDO G.** Tecnico ortopedico: **PARATO VITO LEONARDO G.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019201**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA Via Roma, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE P.I. 05979940722 Tel. 080/3958030 BISCEGLIE Fax 080/3958031 BISCEGLIE Tel. 0883/515599 BARLETTA	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: DE CICCO GIUSEPPE (sede di Bisceglie) DE CICCO ROBERTO (sede di Bisceglie) DE CICCO ONOFRIO (sede di Bisceglie) DI REDA GIUSEPPE (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO sede di Barletta mar 15,30-19,30 gio 8,30-12,30 ven 15,30-19,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MILANO s.r.l. Via G. Bovio, 116-120 a/b/c – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07009690723 Tel. 0883/663694 Fax 0883/617513	Legale rappresentante: **QUAGLIARELLA VINCENZO** Tecnico ortopedico: **QUAGLIARELLA VINCENZO** **QUAGLIARELLA CESARE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026153**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

A&M OFFICINE ORTOPEDICHE DI PALUMBO ANNALISA Sede legale: Via Duca di Genova, 47 - ANDRIA sede operativa: Via Chiancone, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07988650722 Tel/Fax 0883/552090	Legale rappresentante**: PALUMBO ANNALISA** Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANNALISA** **PALUMBO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038770**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MODERNA s.a.s. Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT) P.I. 02841260728 Tel-fax 0883/487900 TRANI	Legale rappresentante**: TANNOJA FRANCESCO PAOLO** Tecnico ortopedico: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO** **COSMAI LEONARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVO I.O.S. Via Badoglio, 28 – 70059 TRANI (BT) P.I. 06303970724 Tel 0883/766840 fax 0883/950554	Legale rappresentante: **MARRONE PASQUALE** Tecnico ortopedico: **MORGESE FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000661**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.013/018 06.03.09.036 06.03.09.078	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA PREDISPOSTO PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. MAICO Via P. Castello, 1 – ANDRIA Tel. 0883/347522	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audioprotesista : **GIORGIO UGO** **DE BENEDICTIS NICOLA** **GIUSTO ROSANNA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via Cavour, 89 – TRANI P.I. 07086330722 Tel. 0883/510008	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PAGNOTTA GIORGIO** **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFONIA s.n.c. Via G.Pasquale , 1 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 05234810728 Tel.-Fax 080/3953947	Legale rappresentante: **ARCIERI GIUSEPPE** Tecnici audioprotesisti : **ARCIERI GIUSEPPE** **DI PIERRO MARINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO di VECCHIO VINCENZO Via Giovanni Bovio, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 04389200728 Tel.-Fax 080/3921669	Legale rappresentante**:** **VECCHIO VINCENZO** Tecnici audioprotesisti : **VECCHIO VINCENZO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Via Firenze, 25 – ANDRIA Tel: 0883/541097 fax: 0883/541097 agente locale: DE CANDIA VITO - Legale rappresentante: DE CANDIA VITO Via Monfalcone, 2 L/M – BARLETTA Tel: 0883/536223 fax: 0883/536223 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO Corso Cavour, 74/76 – TRANI Tel. – fax: 0883/484128 agente locale: SPINA GIUSEPPE - Legale rappresentante: SPINA GIUSEPPE	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Andria **-** Via Firenze, 25) **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Barletta **-** Via Monfalcone, 2 L/M) **SPINA GIUSEPPE** (sede di Trani - Corso Cavour, 74/76)
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA G.FAGGELLA via F. D'Aragona, 60 – 70051 BARLETTA P.I. 06343580723 Tel 0883/531715 Fax 0883/534926	Legale rappresentante: **CARMINE FAGGELLA** Tecnico ottico: **CARMINE FAGGELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL BRINDISI

ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni Via Nazionale dei Trulli, 128/A – 72015 FASANO (BR) Tel/fax: 080/4393075	Legale rappresentante: **VINCI GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **DEANDRI DOMENICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025111**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) Tel/Fax 0831/842215	Legale rappresentante: **CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **GRECO GIOVANNI** **DE SIATI PAMELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR) Tel. 0831/725231 LATIANO Fax 0831/725232 LATIANO Viale Commenda, 214 – 72100 BRINDISI (filiale della sede di LATIANO) Tel.0831/516496 filiale di BRINDISI	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Latiano: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO, LUANA LACORTE** **(Dal lun al ven. dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.0** **sede di Brindisi: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO** **(mart.- ven.- ore 8.30-12.30; merc. 15-19)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s. Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR)	Legale rappresentante**: CAVALLO ELIANA VALERIA** Tecnico ortopedico: **CAVALLO ELIANA** **CAVALLO FRANCESCO**

P.I.02033230745 Tel/Fax 0831/773555	**MARSEGLIA LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000265**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA
06.12.06.003-06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA
06.12.06.024-06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA srl Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR) P.I.01907630741 Tel. 0831/339077 Fax 0831/306875	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **GIANFRANCO FLORE** **VERGATI DANIELE** **VAIRA BARBARA** lun/merc 9.00- 11.00; mart./giov 9.00-12.30 e 15.30 - 18.00; ven 16.00-18.00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l. Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR) Via Tor Pisana, 22/24 – 72100 BRINDISI (filiale) Tel. 0831/305655 Fax 0831/306434	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **ENNIO VERGATI** **SILVANO ANCORA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025310**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARIA di Ugo Trapana' Via Lecce, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR) P.I. 01426370746 Tel/fax: 0831/654173	Legale rappresentante**: TRAPANA' UGO** Tecnici ortopedici: **TRAPANA' UGO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000385**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Lecce, 211 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (filiale della sede di SQUINZANO - LE) P.I. 00648400752 Tel/fax: 0831/654983	Legale rappresentante**: DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

SENTIRE TECNOLOGIA srl Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/525400	Legale rappresentante: **AVANTAGGIATO PAOLO** Tecnici audioprotesisti : **AVANTAGGIATO PAOLO** **TODISCO FRANCESCO**	
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO
CENTRO AUDIOPROTESI del dott. Molfetta Francesco Via Stazione, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO P.I. 02192520993	Legale rappresentante: **MOLFETTA FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MOLFETTA FRANCESCO**	
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRO IVAN**

P.I. 04440660753 Corso Roma, 52 – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/521399	Tecnici audioprotesisti : **FRANCIOSO STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

OTOSALUS rl P.I. 03007930732 Sede legale: Via Bergamini, 2/C - TARANTO Sede operativa: Via Oronzo Paolo Orlando, 49 - OSTUNI Tel/Fax	Legale rappresentante**: ALVARO GRILLI** Tecnici audioprotesisti : **MARCOLIONI PIERFILIPPO** **ARMENISE ANDREA** **MANCINI VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

FONUDITO srl P.I. 04457090753 Via Cappuccini, 31 – 72100 BRINDISI	Legale rappresentante**: MARTI FABIO** Tecnici audioprotesisti : **ZACHEO SARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO
AURIS NOVA di Bellanova Jessica	Legale rappresentante**: BELLANOVA JESSICA**	

Via Martina, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA P.I. 02321460749 Tel 0831/1983771 Fax 0831/382468	Tecnico audio protesista : **BELLANOVA JESSICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PHONICA SOLUZIONI UDITIVE s.r.l. Via Baracca, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA P.I. 02363190741 Tel/Fax: 0831/815822	Legale rappresentante: **NACCI CRISTIANO** Tecnico audio protesista : **NACCI CRISTIANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLISUONO s.r.l. c.so Umberto I, 17 – 72017 OSTUNI P.I. 08517541002 Tel/Fax 0831/304755	Legale rappresentante: **CARELLA GIANCARLO** Tecnico audio protesista : **CARELLA GIANCARLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Aldo Moro, 23 – BRINDISI Tel: 0831/526476 fax: 0831/526476 agente locale: G.N.ACUSTICA snc di MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE - Legale rappresentante: MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE via regina Elena, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA Tel: 0831/843313 fax: 0831/843313 agente locale: AMPLI sas di CALIANDRO ANTONIO & C.- Legale rappresentante: CALIANDRO ANTONIO	Legale rappresentante**: FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **GIOVINAZZO MASSIMILIANO** (sede di Brindisi - via Aldo Moro, 23) **CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA** (sede di Francavilla Fontana - via regina Elena, 13/15)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL FOGGIA

MARISA s.r.l. Via portogallo, 16 – FOGGIA P.I. 04064010715 Tel: 0881/639008	Legale rappresentante**: MARINO NICOLA** Tecnici ortopedici: **MARINO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033624**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA SRL DI NUZZI VINCENZO Sede legale: Via Parisi, 86 Sede operativa: Corso del Mezzogiorno, 254-256 P.I. 04148680715	Legale rappresentante**: NUZZI VINCENZO** Tecnici ortopedici: **FRANCESCO LATTANZI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01039769**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LANDI s.r.l. Via Mario Natola, 51 – 71121 FOGGIA P.I.03767650710 Tel/Fax 0881/776687	Legale rappresentante**: LANDI PAOLO** Tecnico ortopedico: **LANDI PAOLO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027241**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l. P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA P.I. 00172780710 Tel./Fax 0881/615609	Legale rappresentante**: LATTANZI ANGELA** Tecnico ortopedico: **POCE GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000255**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA di Minchillo Angela	Legale rappresentante: **MINCHILLO ANGELA**
Via D. Carbonaro, 58 – SAN SEVERO (FG)	Tecnici ortopedici: **DE CICCO NICOLA**
P.I. 03276850710	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033813**
Tel: 0882/601295	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA FUTURA s.r.l. Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA Apertura mattutina: lun –mer – ven P.I. 04060620715 Tel: 0881/770254	Legale rappresentante: **D'EMILIO FABRIZIO** Tecnici ortopedici: **RUOTOLO FRANCESCO PAOLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SO.RA.C. s.r.l. Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG) Tel. 0885/417498 Fax 0885/443819	Legale rappresentante**: ANGELO ANGIOLINO** Tecnico ortopedico: **ANGELO ANGIOLINO** **CONTE GIUSEPPINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01006958**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco Via Ettore Cavalli, 9 – 71036 LUCERA P.I. 01680240718 Tel. 0881/547380	Legale rappresentante**: DE CICCO ROSARIA MARIA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO ROSARIA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000177**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSANA di Severino Prato C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG) Tel. 0884/583550 Fax 0884/090105	Legale rappresentante: **SEVERINO PRATO** Tecnico ortopedico: **SEVERINO PRATO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001348**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) P.I. 02279040717 Tel. 0882/411575 Fax 0882/1995211 - 411575	Legale rappresentante: **NOTARANGELO MICHELE** Tecnico ortopedico: **NOTARANGELO MICHELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000050**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA D'AVENA s.r.l. Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG) P.I. 02064200716 Tel. 0882/226923	Legale rappresentante: **D'AVENA MARIA ROSARIA** Tecnico ortopedico: **D'AVENA MARIA ROSARIA** **D'AVENA MASSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000633**

Fax 0882/226923	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SAN FRANCESCO v.le Due Giugno, 395 – SAN SEVERO (FG) P.I. 03178810713 Tel/fax: 0882/224797	Legale rappresentante**: DI CHIARA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018614**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANIGEA Viale Matteotti, 43 – 71016 SAN SEVERO P.I. 03571750714 Tel/fax: 0882/600868	Legale rappresentante: **COLAPIETRO MONICA** Tecnico ortopedico: **COLAPIETRO MONICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01029093**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIC SANITAS	Legale rappresentante: **TELLERI MARIA CRISTINA**

Via Marconi, 42 angolo piazzale Diaz, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG) P.I. 03501430718 Tel/fax: 0882/393084	Tecnico ortopedico : **TELLERI MARIA CRISTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028900**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

HEALTHSTORE s.r.l. Via Grecia, 12/14 – 71122 FOGGIA P.I. 03685430716 Tel. 0881/639210 Fax 0881/310025	Legale rappresentante: **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE** Tecnici audioprotesisti : **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

AUDIOFON di Stefano De stefano Via Monfalcone, 53/55 – 71100 FOGGIA P.I. 03515050718 Tel/fax: 0881/720481	Legale rappresentante: **STEFANO DE STEFANO** Tecnici audio protesisti : **STEFANO DE STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NOVACUSTICA s.r.l. c.so Roma, 114/E - 71100 FOGGIA tel/fax: 0881/662066	Legale rappresentante: **BOTTALICO ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **BOTTALICO ANTONIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE APPARECCHI ACUSTICI srls c.so Giannone,118 - 71100 FOGGIA	Legale rappresentante: **CASSITTI ROSA** Tecnici audio protesisti : **CASSITTI ROSA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MAICO - ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Umberto Giordano, 13/A – 13/B – 71100 FOGGIA Via don Minzoni, 72 – SAN SEVERO P.I. 03095490714 Tel. 0881/776578 Fax 0881/753294	Legale rappresentante: **ANSELMO PAOLINO** Tecnico audioprotesista : **ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO per la sede di Foggia** **GIANFRANCA CASTELLUCCIO per la sede di San Severo**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON PUGLIA s.a.s. Via Consolare, 4/a – CERIGNOLA P.I. 00819790940 Tel/fax:	Legale rappresentante: **CARDONE FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **CARDONE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via A. Minuziano, 12 – SAN SEVERO P.I. 07086330722	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO UDITO di Popolo Valentina Via S.Matteo, 19 – SAN SEVERO P.I. 04002550715	Legale rappresentante**:** **POPOLO VALENTINA** Tecnico audioprotesista : **POPOLO VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Della Repubblica, 5 – FOGGIA tel.0881/776424 fax 0881/776424 agente locale: LO STORTO SERGIO - Legale rappresentante: LO STORTO SERGIO p.zza Marconi, 17 – MANFREDONIA agente locale: DI GIUSEPPE ANTONIO - Legale rappresentante: DI GIUSEPPE ANTONIO c.so Garibaldi, 31 – CERIGNOLA tel.0885/413006 fax 0885/413006 agente locale: ZULLO ALBERTO - Legale rappresentante: ZULLO ALBERTO Via Vittorio Veneto, 51/53 - LUCERA agente locale: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO s.a.s. del dott. GIAMBATTISTA CESARE - Legale rappresentante: GIAMBATTISTA CESARE	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **LO STORTO SERGIO – ROBUSTO CLEMENTINA** (sede di Foggia - via Della Repubblica, 5) **DI GIUSEPPE ANTONIO** (sede di Manfredonia - p.zza Marconi, 17) **ZULLO ALBERTO** (sede di Cerignola - c.so Garibaldi, 31) **GIAMBATTISTA CESARE** (SEDE DI Lucera - Via Vittorio Veneto, 51/53)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA ITALO di Cavaliere Italo c.so G. Torelli, 77/A – 71011 APRICENA P.I. 03208870711	Legale rappresentante: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Tecnico ottico: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027334**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

BERTERAMO s.r.l. c.so Aldo Moro, 39 – CERIGNOLA P.I. 033117000714 Tel/fax: 0885/414486	Legale rappresentante: **CARBONE ROSA** Tecnico ottico: **BERTERAMO SARA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

FOTO CINE OTTICA PAONE Via Tiberio Solis, n. 75 – SAN SEVERO	Legale rappresentante: **PAONE DOMENICO** Tecnico ottico: **PAONE DOMENICO** **LOPS LUCIANA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018198**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL LECCE

SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l. Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE P.I. 03652140751 Tel. 0832/344910 Fax 0832/232745	Legale rappresentante: **GALLUCCIO ELENA** Tecnico ortopedico: **ROBERTO GALIOTTA** **LUCA CHIRIATTI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021548**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C. Via 95° Reggimento Fanteria, 104 - 73100 LECCE Tel. 0832/230076 Fax 0832/230971	Legale rappresentante: **MAURIZIO SPALLUTO** Tecnico ortopedico: **MAURIZIO SPALLUTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE GIOVANNI Via Cudazzo, 15 - 73100 LECCE Via Re d'Italia, 24 – GALATINA (filiale della sede di Lecce via Cudazzo,15) Tel. 0832/300461 Fax 0832/300461 Tel. 0836/569732 GALATINA	Legale rappresentante: **DE GIOVANNI LUIGI** Tecnico ortopedico: **DE GIOVANNI LUIGI** **DE GIOVANNI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000091**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via Parini, 57/63 – LECCE (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **MORETTO SIMONA**

Tel./Fax	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l. Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA P.zza Valdoni - GALATINA Tel. 0832/312155 Fax 0832/458942 LECCE Tel.0832/794979 CAMPI SALENTINA Tel.0836/528159 GALATINA	Legale rappresentante: **DELLA TOMMASA GIUSEPPE LUCIO PAOLO** Tecnico ortopedico: **NOCETTI STEFANO** **TUSO ELVIRA** **BUIATTI MATTEO** **LONGO ALESSIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000758**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO) Tel.0832/242158 LECCE Orario apertura: mar-mer-ven 14.00 – 18.00 Via Lecce, 97/A – GALLIPOLI (filiale della sede di LATIANO) Orario apertura: mar-mer 9.00 – 13.00 gio 14.00 – 18.00	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Gallipoli: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO** **(lun-merc. ore 9-13)** **(giov. ore 14-18)** **sede di Lecce: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO** **(lun.14-18; mart. 14-18; giov. 9-13)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA TORINESE Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE) P.I. 02401590753 Tel./Fax 0833/591483	Legale rappresentante**: PALESE ELISA** Tecnico ortopedico: **PALESE ELISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000405**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico ortopedico: **BARTOLOMEO LUCIO** **BARTOLOMEO SALVATORE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico audioprotesista: **RIZZELLO SILVIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTI

ORTOSAN s.r.l. Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE)	Legale rappresentante**: SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA**

Tel. 0832/230502 Fax 0832/230502	Tecnici ortopedici: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080 06.03.12 06.03.15 Escluso 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA LEUCCI SRL Via Rainò, 51 – MAGLIE Via Roma, 200 – GALATINA (filiale di Maglie) P.I. 04953950757 Tel/fax: 0836/483190 - 483936	Legale rappresentante**: LEUCCI FRANCESCA** Tecnici ortopedici: **sede di Maglie - LEUCCI ANTONIO** **BRUNETTI FRANCESCO** **sede di Galatina – BRUNETTI FRANCESCO** **LEUCCI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01040170**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l. Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE) P.I. 04211820750 Tel. 0833/761177 Fax 0833/761177	Legale rappresentante: **BELLO VITTORIO – BELLO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **BELLO VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025237**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROMED srl Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 - Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 – Maglie P.I. 04206070759 Tel. 0833/828433 Fax 0833/836899	Legale rappresentante: **RONZINO FERNANDO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **sede di NARDO'** **MORRA DANNY** **LEONORO MAURO** **filiale di MAGLIE** **MORRA DANNY** **LEONORO MAURO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01031347**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA srl VIA Pispico, 25 – 73037 POGGIARDO P.I. 04688660754 Tel/fax: 0836/909419	Legale rappresentante**: SOLDA LADIMIRO** Tecnici ortopedici: **SOLDA LADIMIRO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01035495**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA s.r.l. Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE) Filiale: Via Bachelet, 3 - LECCE	Legale rappresentante**: COLELLA GRAZIO SALVATORE** Tecnici ortopedici: **sede di San Cassiano: COLELLA GRAZIO SALVATORE** **COLELLA STEFANO** **MINERVA GIUSEPPE**

P.I. 02473470751 Tel. 0836/992583 Fax 0836/993416	**<u>filiale di Lecce</u>: CIMADOMO VALENTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000034**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

<u>ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS</u> Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE) Via Calabrese – Campi Salentina (filiale di Squinzano) P.I. 00648400752 Tel. 0832/784314 Fax 0832/784314	Legale rappresentante**: DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Squinzano: **PARISI MASSIMILIANO** **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Campi Salentina: **PARISI MASSIMILIANO (merc. dalle 16.00 alle 20.00; giov.-ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

P.A.SAN di Giovanni Antonio Parlati Via Corsica, 26 - TAVIANO P.I. 02097100750 Tel.0833/914204	Legale rappresentante**: PARLATI GIOVANNI ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PARLATI GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000387**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.M. SRL CENTRO ORTOPEDICO MINERVA Via 95° Reg. Fanteria, 93/95 - LECCE P.I. 04991580756 Tel/fax: 0832.349218	Legale rappresentante**: MINERVA MAURIZIO** Tecnici ortopedici: **MINERVA MAURIZIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01041418**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA

ORTHO SAM Via Macchiaioli, 47 - TAVIANO P.I. 04660960750	Legale rappresentante**: PICCINNO ANDREA** Tecnico ortopedico: **PICCINNO ANDREA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032234**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO s.r.l.u. Via A. De Gasperi, 9 - TAURISANO P.I. 04647990755 Tel.0833/621355	Legale rappresentante**: PREITE DONATELLA** Tecnico ortopedico: **D'AMICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026711**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FE.VI. s.r.l. Via Giambattista Morgagni, 30 – 73039 TRICASE (LE) P.I. 03860630759 Tel./Fax 0833/542394	Legale rappresentante: **CAZZATO VITO** Tecnico ortopedico: **CAZZATO VITO** **CAZZATO FEDERICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000292**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl Via Leuca, 48 – LECCE P.I. 02101950745 Tel/fax: 0832/217757	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRI IVAN** Tecnici audio protesisti : **BONETTI PIETRI IVAN** **PAGANI DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Viale Leopardi, 160/B - LECCE P.I. 02773720731 Tel/Fax: 0832/318276 - 310413	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audio protesista : **LEO STEFANIA** **GRILLI ADRIANO** **MAURO PIERFRANCESCO** **LORUSSO FEDERICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

JAPIGIA srl Viale Japigia, 42 - LECCE P.I. 04640500759 Tel/Fax: 0832/344821	Legale rappresentante: **DEMARIA DANILO** Tecnico audio protesista : **DEMARIA DANILO** **NICOSIA FRANCESCO** **D'AVERSA CINZIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MEDICAL TRADE SRLS Sede legale: Corso Cavour, 1 – MAGLIE Sede operativa: Viale Otranto, 45 – LECCE	Legale rappresentante: **CAPUTO MARIA LUCREZIA** Tecnico audio protesista : **LEONE GAETANO (sede di Lecce)** **COSTANTINO ELISA (sede di Maglie)**

Sede operativa: Via M.llo Viterbo, 14 - MAGLIE P.I. 04878190752 Tel/Fax: 328/2731201	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS Via Papatotero,17 - LECCE P.I. 04768420756	Legale rappresentante: **GIURA FEDERICA** Tecnico audio protesista : **GIURA FEDERICA** **GRECO SERENELLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l. Sede legale: Via Nomentana, 344 - ROMA via Giacomo Leopardi, 84-86 – LECCE via Lecce, 45 - GALLIPOLI P.I. 06764391006	Legale rappresentante: **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** Tecnici audio protesisti : **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** **LORENA CAIRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO SALENTINO di Calcagnile Francesco Via Trieste, 15 - COPERTINO P.I. 04513660755 Tel/fax: 0832/247460	Legale rappresentante**:** **CALCAGNILE FRANCESCO** Tecnico audio protesista: **CALCAGNILE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOMEDICAL di Giannuzzi Giuseppe Via Akau, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI P.I.03872540756	Legale rappresentante**:** **GIANNUZZI GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **GIANNUZZI GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO s.r.l. Via Lizzanello, 31/B – CAVALLINO (LE) P.I. 04446450753 Tel: 0832/ 1796280 cell. 368/3624443 Fax: 0832/1793522	Legale rappresentante**:** **MAIORANO FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MAIORANO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l. Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA Via Ferrari, 84 - CASARANO P.I. 03311640753 Tel: 0836/428526 Fax:0836/329123	Legale rappresentante: **COLAGIORGIO ROBERTO** Tecnici audio protesisti : **ROMANO EMANUELA (sede di GALATINA)** **TOMASI EMANUELA ASSUNTA (sede di CASARANO)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) P.I. 04113830756 Tel/Fax 0836/471166	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **MARTI FABIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO srl v.le Rossini, 88/A - LECCE	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **LIURGO MICHELE**

P.I. 04457090753 Tel/Fax 0832/231730 – 0836/471166	**CUNA MARCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO 1 srls Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) sede legale Via Gallipoli, 162 – GALATINA sede operativa Via Ospedale, 110 – MAGLIE (filiale di Corigliano d'Otranto) Corso Italia, 39 – GALLIPOLI (filiale di Corigliano d'Otranto) P.I.04781720752	Legale rappresentante: **NUCCIO LUCA** Tecnico audioprotesista Galatina: **PULIMENO CLELIA** **NUCCIO LUCA** Tecnico audiprotesista Maglie: **NUCERA ALESSANDRA** Tecnico audiprotesista Gallipoli: **CALO' CHIARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

COLAUDIO srl s.u. Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE) P.I. 03722640756 Tel. 0833/ 772143 Fax 0833/ 772143	Legale rappresentante: **COLACI MASSIMO** Tecnico audioprotesista : **COLACI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AUDIOFONIX SRLS Sede legale: Via Coriolano, 5 – CORIGLIANO D'OTRANTO Sede operativa: Via XX Settembre, 100 - Nardò P.I. 05050580751	Legale rappresentante: **PULIMENO PIER PAOLO** Tecnico audioprotesista : **GUARINI LUIGI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIMED srl Sede legale: Via Cesare Battisti, 64 – MAGLIE Sede operativa :Via Roma, 81 – TRICASE Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA (Filiale di Tricase) Via Bachelet, 23 – LECCE (Filiale di Tricase) P.I. 04814640753 Tel: 0836/1901776 – 0832/1562965	Legale rappresentante: **CORONESE FABIO** **MANGIA LUCA** Tecnici audioprotesisti Tricase : **CORONESE FABIO** **PROTOPAPA FEDERICA** **RIZZELLO SILVIA** Tecnici audio protesisti Galatina: **CORONESE FABIO** **EMANUELA ROMANO** Tecnici audio protesisti Lecce: **LUCA MANGIA** **GAETANO LEONE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI**

v.le Japigia, 47/49 – LECCE tel.0832/458346 fax 0832/458346 agente locale: AMPLIACUSTICA snc DI MARCHESE F. E LEO G. - Legale rappresentante: MARCHESE FAUSTO e LEO GIORGIO	**TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **MARCHESE FAUSTO - LEO GIORGIO** (sede di Lecce - v.le Japigia, 47/49)
via Liguria, 31 – GALATINA tel.0836/567354 fax 0836/567354 agente locale: DE SANTIS RAFFAELE - Legale rappresentante: DE SANTIS RAFFAELE	**DE SANTIS RAFFAELE** (sede di Galatina - via Liguria, 31)
Via XXV Luglio, 4 – 73048 NARDO' Tel/fax: 0833/571704 agente locale: S&D ACUSTIC S.R.L. - Legale rappresentante: ISOLA DAMIANO	**ISOLA DAMIANO** (sede di Nardò - Via XXV Luglio, 4)
via Matino, 60 – CASARANO tel.0833/591210 fax 0833/591210 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**FUSO ANTONIO** (sede di Casarano - via Matino, 60)
c.so Roma, 35 – TRICASE tel.0833/546867 fax 0833/546867 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**FELLINE ANTONIO** (sede di Tricase - c.so Roma, 35)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA RUCCO Via Ludovico Ariosto, 48 – 73100 LECCE P.I. 04201720754 Tel/fax: 0832/307863	Legale rappresentante: **RUCCO ALESSANDRO** Tecnico ottico: **RUCCO ALESSANDRO** **PALADINI DANIELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018966**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE) Tel./Fax 0833/263184	Legale rappresentante**: MAGGINO RAFFAELLA** Tecnico optometrista: **MAGGINO RAFFAELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023232**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA GIULIANO ROCCO srl Via San Giuseppe, 28 – MAGLIE (LE) Tel./Fax 0833/427282	Legale rappresentante**: ADAMUCCIO DAVID** Tecnico ottico: **ADAMUCCIO GIULIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022700**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA

21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA SALENTINA di G.Errico & C. s.a.s. P.zza Cappuccini, 24 – 73939 TRICASE P.I. 02398020756 Tel: 0833/544189 Fax:0833/545596	Legale rappresentante: **ERRICO GIANFRANCO** Tecnico ottico: **ERRICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

VISIONOTTICA VERNALEONE Via C.Mariano, 302 – COPERTINO Via Zanardelli, 5 - LECCE P.I. 03698530759 Tel 0832/453095	Legale rappresentante: **VERNALEONE ALESSANDRO** Tecnico ottico: SEDE DI COPERTINO: **VERNALEONE ALESSANDRO** **STEFANIZZI SILVIO** SEDE DI LECCE: **DELLE SITE DENISE** **STEFANIZZI SILVIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025968**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL TARANTO

CASA DEL BUSTO Via Pupino, 46 - TARANTO P.I. 00857790737 Tel/fax 099/1525871	Legale rappresentante**: LOSCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOSCO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l.	Legale rappresentante**: REALE MARCO**

Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Lago Trasimeno. 2/2 - TARANTO P.I. 09107020969	Tecnici ortopedici: **GIACOBBE MAURIZIO** **SCIALPI DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c. Sede operativa Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO Filiale Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA	Legale rappresentante**:** **STASI MARIA MARGHERITA** Tecnici ortopedici: **sede operativa** **STASI MARIA MARGHERITA - STELLA ANTONIO** **Filiale di Manduria** **STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA- DI PONZIO GAIA** **MAR 16,30 – 20,30** **MER 9,00 – 13,30** **VEN 16,30 – 20,30**

P.I. 00095710737 Tel. 099/4534147 Fax 099/4551491	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO di Enrico Cicorella Via Lucania, 3 – TARANTO sede legale e commerciale Via temenide, 3/A,3/B – TARANTO laboratorio di produzione P.I. 02230460731	Legale rappresentante**: CICORELLA ENRICO** Tecnico ortopedico: **CICORELLA ENRICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023786**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA s.r.l. Via Bruno, 38/40 - TARANTO P.I.	Legale rappresentante: **BATTISTA MARIA** Tecnico ortopedico: **BATTISTA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 010209579**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NOVA SALUS srl Sede legale extraregionale: via Minozzi, 19/23 – Matera Sede regionale: via Tagliamento, 9/11 - GINOSA P.I. 01080040775	Legale rappresentante**: STAFFIERI NICOLA** Tecnici ortopedici: **STAFFIERI NICOLA** Orario di apertura: lun-mar-mer-ven 9,00-13,00 / 17,00-20,00 gio-sab 9,00-13,00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018938**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA NUOVA SANITARIA Via Galvani, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA) P.I. 00952410736 Tel. 080/4809655 Fax 080/4837130	Legale rappresentante**: AMEDEO SEMERARO** Tecnici ortopedici: **SEMERARO FEDERICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016167**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL Viale Marconi, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA) P.IVA: 0321615734 Tel./Fax 099/8804475	Legale rappresentante**: CARDELLICCHIO NICOLA** Tecnico ortopedico: **CAIRO ELENA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA) Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale) Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale) Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale) P.I. 01937190732 Tel. 099/5927761 Fax 099/5919865 SAN GIORGIO JONICO Tel.099/4527870 Fax 099/4540308 FILIALE DI TARANTO	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: sede di San Giorgio Jonico **TOMBOLINI GIUSEPPE - TOMBOLINI ORESTE- TOMBOLINI PAOLO** **LUCA VESTITA – ANTINUCCI MATTIA- MADAGHIELE DANILO** Filiale di Taranto **TOMBOLINI PAOLO lun - giov 15,30/19.30; merc. 9,00/13,00** Filiale di Castellaneta **ANTINUCCI MATTIA lun 9,00/13,00; mart. 9.00/13.00; merc 15,00/19,00** Filiale di Massafra **TOMBOLINI PAOLO mart. 9,00/13,00; merc.-ven. 15.30/19.30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA ORTOPEDIA srl Sede legale: via Vittorio Emanuele, 11 - SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare,56 - SAVA	Legale rappresentante**: SOLOPERTO MARIA SANTA** Tecnici ortopedici: **SOLOPERTO MARIA SANTA**

P.I. 01920700737	Orario di apertura: lun-mar-mer-ven-sab 9,00-12,30 / 17,00-20,30 gio 9,00-12,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL PROJECT srls Sede legale: Via Guarino Guarini, n.64/66 - TALSANO Sede operativa: Via Guarino Guarini, n.64/66 – TALSANO P.I. 03122960739	Legale rappresentante**: RITA FUGGETTI** Tecnici ortopedici: **LAPORTA LUCA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.21	AGGIUNTIVI PER TRICICLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.24	AGGIUNTIVI PER CARROZZINE	PREDISPOSTO

12.27.03	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Via Cagliari, 73 – 74121 TARANTO Via Pacelli, 12 – MANDURIA P.I. 02773720731 Tel. 099/7302420 Fax 099/7301805 TARANTO Tel. 099/9742055 Fax 099/9742055 MANDURIA	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audioprotesista : **GRILLI ALVARO (sede di TARANTO)** **MAZZEI ALESSANDRA (sede di MANDURIA)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRI ACUSTICI CASATTA s.r.l. Via Laclos, 15/B – TARANTO P.I. 02812491203 Tel/fax: 099/332980	Legale rappresentante: **CASATTA MARCELLO** Tecnici audioprotesisti : **CASATTA MARCELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO PER L'UDITO PHONIES s.r.l. Viale Liguria, 11 c/d – 74121 TARANTO	Legale rappresentante: **DI MASO CARLO**

P.I. 01096280738 Tel/fax: 099/7327411	Tecnici audioprotesisti : **DI MASO CARLO** **DI MASO ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CAM s.r.l. v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA v.le Trentino, 72/A – TARANTO Piazza Vittorio Emanuele, 9 - GROTTAGLIE P.I. 02498250733 tel/fax: 080/4808041	Legale rappresentante: **STORELLI ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO – STORELLI ALESSANDRA – FORTE GABRIELLA – CARENZA SARA sede di Martina Franca** **ALBANESE FABRIZIO – VALENTINI GIOVANNI sede di Taranto** **MIALE CIRO - SEMERARO ANGELO sede di Grottaglie**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**:

Piazza Cesare Battisti, 64/B – TARANTO Tel: 099/4776312 fax: 099/4774849 agente locale: AUDILOG S.A.S di CORRADO CAMISOTTI & C. - Legale rappresentante: CORRADO CAMISOTTI Corso Roma, 139/141 - MASSAFRA agente locale: AUDIVAL S.A.S. di VALENTI FRANCESCO & C. - Legale rappresentante: VALENTI FRANCESCO Via Roma, 21 – MANDURIA agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE P.zza Verdi, 2 – GROTTAGLIE agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE	**CORRADO CAMISOTTI – TERRANOVA SANDRA** (sede di Taranto - Piazza Cesare Battisti, 64/B) **VALENTI FRANCESCO** (sede di Massafra - Corso Roma, 139/141) **SUMA GIUSEPPE – SUMA MARINA – CANTU' MORENA** (sede di Manduria - Via Roma, 21) **SUMA GIUSEPPE– CANTU' MORENA** (sede di Grottaglie - P.zza Verdi, 2)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MILANO s.a.s. di Piero Milano & C. Via Marche, 1 – SAN GIORGIO JONICO P.I. 02336050733 Tel: 099/5916306	Legale rappresentante**:** **MILANO PIERO** Tecnico ottico: **MILANO PIERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025118**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE	SU MISURA

	LONTANA/VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

Firmato digitalmente dal dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO B alla D.D. n. 242 DEL 5/10/2020

IMPRESE **ESCLUSE** NELL'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO AGGIORNATO A GIUGNO 2020

CENTRO CONTROLLO UDITO PUGLIA s.r.l. Piazza G. Cesare, 22 - 70124 BARI P.I. 06639380721 Tel. 080/5978571 - 5564124 Fax 080/5564124	Legale rappresentante: **PISCOPO PASQUALE** Tecnico audio protesista : **PISCOPO PASQUALE** **DE BARI VINCENZA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c. Filiale Via G. Vico, 57 - LATERZA P.I. 00095710737	Legale rappresentante: **STASI MARIA MARGHERITA** Tecnici ortopedici: STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA **LUN. 15.30 – 19.30** **MART. 9,00 – 13.00** **GIOV. 9,00 – 13,00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

ORTOPEDIA ROCCA Via Dei Giardini, 49 – 71036 LUCERA (FG) P.I. 03701090718 Tel. 0881/197371	Legale rappresentante: **PETRILLO ROCCHINA** Tecnico ortopedico: **PETRILLO ROCCHINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026084**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Firmato digitalmente dal dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO C alla D.D. n. 242 DEL 5/10/2020

IMPRESE CHE **NON VENGONO INSERITE** NELL'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO AGGIORNATO A GIUGNO 2020

ORTOPEDIA ROCCA Viale Dante, 16- LUCERA (FG) P.I. 04184660712 Tel. 0881/023324	Legale rappresentante: **PETRILLO ROCCHINA** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN** **PETRILLO ROCCHINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 014134**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via Orfeo Mazzitelli, 190-192 BARI (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **DI LAURO STEFANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

VISTA UDITO SRL CORSO GARIBALDI, 61 - BARLETTA P.I.07525730722	Legale rappresentante: **STELLINO LUCIA** Tecnico ortopedico: **STELLINO LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030707**

AUDIPRO VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 - BRINDISI P.I.02516090749	Legale rappresentante: **PAGLIARA STEFANIA** Tecnico ortopedico: **PAGLIARA STEFANIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030707**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 245

Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia di Alessano (LE). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 113 del 28/3/2018 e del parere favorevole per ampliamento di cui alla D.D. n. 27 del 5/2/2019 per la realizzazione di una Comunità Residenziale Socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007) "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", denominata "Zigulì", per variazione degli ambienti all'interno del medesimo immobile sito nel Comune di Andrano (LE), frazione di Castiglione d'Otranto - via Turati.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 113 del 28/03/2018 la scrivente Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andrano (LE) in relazione all'istanza della Soc. Coop. Sociale L'Adelfia con sede in Alessano (LE), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 10 utenti (di cui n. 4 in regime di residenzialità temporanea a breve termine e n. 6 in regime di residenzialità a medio-lungo termine), come richiesto dalla medesima società istante, da realizzarsi mediante cambio di destinazione d'uso e ampliamento della C.S.R. "Zigulì" sita in Castiglione d'Otranto (frazione del Comune di Andrano) alla via Turati, con la precisazione che "*considerato che a seguito del rilascio dei sopra riportati pareri favorevoli di compatibilità*

alla Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia per n. 10 utenti ed alla Sol levante S.r.l. per n. 16 utenti, residuano n. 6 posti/utente che, corrispondendo a meno della metà dei posti/utente previsti nel R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura di cui trattasi, ai sensi della sopra riportata D.D. n. 115/2017 non possono essere attribuiti (…)".

Con D.D. n. 27 del 5/2/2019 la scrivente Sezione, "*considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL LE, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (n. 4 posti/utente ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 804.239 abitanti), è di complessivi n. 32 posti utente, corrispondenti a n. 2 Comunità residenziali con il numero massimo previsto di n. 16 posti utente per ciascuna;*

considerato che con la D.D. n. 113 del 28/03/2018 è stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità in relazione alle richieste del Comune di Andrano su istanza della Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia per n. 10 posti utente, e del Comune di Carpignano Salentino su istanza della Società Sol levante S.r.l. per n. 16 posti utente, e che conseguentemente residuano n. 6 posti utente;

considerato che i n. 6 posti utente residui, corrispondendo a meno della metà dei posti/utente previsti nel R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura di cui trattasi, ai sensi della D.D. n. 115/2017 sopra citata non possono essere attribuiti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura;

considerato che la Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia ha proposto al Comune istanza di realizzazione per ampliamento da 10 a 16 posti utente in relazione alla tipologia di struttura residenziale ex art. 57-bis per la quale ha già ricevuto il parere favorevole di compatibilità (per n. 10 posti utente) con la suddetta D.D. n. 113/2018, e che a tal fine ha trasmesso modifiche al progetto originariamente depositato;

precisato che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, lavanderia, cucina, etc.);",

ha espresso favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andrano (LE) in relazione all'istanza della Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia di Alessano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione, per ampliamento da n. 10 a n. 16 utenti, di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016 (art. 57 *bis* R.R. n. 4/2007), da realizzarsi mediante cambio di destinazione d'uso e ampliamento della Comunità socio-riabilitativa (art. 57 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) "Zigulì" sita nel Comune di Andrano, frazione Castiglione d'Otranto - via Turati.

Con nota prot. n. 6219 del 7/9/2020 ad oggetto "*Rimodulazione Strutturale del progetto di Autorizzazione alla realizzazione di una Comunità Residenziale Socio Educativa Riabilitativa Dedicata a persone affette da disturbo dello spettro Autistico (Art. 57 bis del R.R. 18 gennaio 2007 n. 4, così come introdotto dall'art. 6 del R.R. 8 luglio 2016 n. 0 di cui alla D.D. n. 27 del 05/02/2019) da denominare "Zigulì", sita nel comune di Andrano (LE) frazione di Castiglione d'Otranto in via Turati. Tipologia Monospecialistica.*", trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Sindaco del Comune di Andrano ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che con istanza n° 1695, datata 31 Agosto 2020, acquisita il giorno successivo, al protocollo n° 6047, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ONLUS "L'Adelfia" ha chiesto a questo Comune quanto in oggetto, allegando la documentazione tecnica necessaria, a firma dell'Arch.* (omissis). *Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n° 2 adottata il 4 gennaio 2017 ad oggetto: Immobile comunale in Castiglione concesso in affitto alla Cooperativa Sociale "L'Adelfia s.r.l." da Alessano ed adibito a comunità riabilitativa. Richiesta Autorizzazione per esecuzione lavori di ampliamento e cambio di destinazione d'uso. Determinazioni. Per quanto precede, ai fini dell'acquisizione del parere di Codesto Servizio si trasmette, in allegato, la documentazione come qui pervenuta ed elencata nella nota in parola. Ad ogni buon fine si allega, altresì, copia della nota in parola, significando che questa Amministrazione, preso atto che trattasi di opere*

interne e di cambio d'uso di alcuni ambienti, si dichiara sin d'ora favorevole alla stessa con le motivazioni e con le medesime prescrizioni risultanti dalla succitata delibera di Giunta Comunale n° 2 adottata il 4 Gennaio 2017. (…).", allegando la relativa documentazione e, in particolare, la Relazione Tecnico Descrittiva, le Planimetrie e l'istanza prot. n. 1695 del 31/8/2020 con cui il legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale Onlus L'Adelfia ha chiesto: "*la rimodulazione strutturale del progetto di Autorizzazione alla Realizzazione di una Comunità Residenziale Socio Educativa Riabilitativa Dedicata a persone affette da disturbo dello spettro Autistico (Art. 57 bis del R.R. 18 gennaio 2007 n. 4) così come introdotto dall'Art. 6 del R.R. 8 Luglio 2016, n. 9 di cui alla D.D. n. 27 del 05/02/2019 denominata "Zigulì".*

Denominata: Comunità Residenziale Socio Educativa Riabilitativa Dedicata a persone affette da disturbo dello spettro Autistico – "Zigulì" L'Adelfia Società Cooperativa Sociale

Tipologia: MONOSPECIALISTICA

Disciplina: (…)

Si specifica che come nella precedente istanza la Struttura è collocata nello stesso Comune e nello stesso immobile.

La Comunità ha le caratteristiche indicate nell'allegato progetto, redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento n° 9 del 8 luglio 2016 ed i requisiti di carattere generale previsti dalla L.R. 8/2004 e ss.mm. ed ii. Ed al Reg. Reg. n° 3 del 2005.

Per tale autorizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia".

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato:

- che il parere favorevole di compatibilità di cui alla D.D. n. 113/2018 ed il parere favorevole all'ampliamento cui alla D.D. n. 27/2019 sono stati rilasciati, in relazione alle istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Società cooperativa ONLUS L'Adelfia, senza procedere ad una valutazione comparativa dei parametri strutturali relativamente ai progetti presentati dai diversi soggetti istanti, bensì sulla base del "parametro" della localizzazione territoriale;

- che l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5, 6 e 7 che:

  "*4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*

  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

  6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

  7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il

termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.";

- che il termine di validità biennale del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 113 del 28/3/2018, non risultando essere stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Andrano, sarebbe scaduto il 26/7/2020 ma, a seguito dell'intervenuta sospensione dei termini di cui all'art. 103 del D.L. n. 18/20 come modificato in sede di conversione (il cui comma 2 recita "*2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.*"), che trova applicazione anche ai pareri favorevoli di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciati la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, scadrà il 29 ottobre 2020;

si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con D.D. n. 113/2018 ed il parere favorevole di compatibilità per ampliamento rilasciato con D.D. n. 27/2019, per la realizzazione nel Comune di Andrano (LE), da parte della Società Cooperativa Sociale ONLUS "L'Adelfia", di una Comunità residenziale di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico, art. 57 bis R.R. n. 4/2007), da ubicare nella frazione di Castiglione d'Otranto alla via Turati, per rimodulazione strutturale del progetto;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Planimetria e la Relazione Tecnica allegate alla nota prot. n. 1695/2020 della Società Coop. Soc. ONLUS "L'Adelfia", trasmessa con la nota del Comune di Andrano prot. n. 6219/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- di precisare altresì che restano fermi i termini di validità del parere favorevole di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 113/2018 e del parere favorevole di compatibilità per ampliamento di cui alla D.D. n. 27/2019, che si confermano con il presente provvedimento, i quali, non essendo stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dall'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 5 e 7 della medesima legge, scadranno, rispettivamente, in data 29/10/2020 e 5/6/2021, salvo istanza di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con D.D. n. 113/2018 ed il parere favorevole di compatibilità per ampliamento rilasciato con D.D. n. 27/2019, per la realizzazione nel Comune di Andrano (LE), da parte della Società Cooperativa Sociale ONLUS "L'Adelfia", di una Comunità residenziale di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico, art. 57 bis R.R. n. 4/2007), da ubicare nella frazione di Castiglione d'Otranto alla via Turati, per rimodulazione strutturale del progetto;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Planimetria e la Relazione Tecnica allegate alla nota prot. n. 1695/2020 della Società Coop. Soc. ONLUS "L'Adelfia", trasmessa con la nota del Comune di Andrano prot. n. 6219/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- di precisare altresì che restano fermi i termini di validità del parere favorevole di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 113/2018 e del parere favorevole di compatibilità per ampliamento di cui alla D.D. n. 27/2019, che si confermano con il presente provvedimento, i quali, non essendo stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dall'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 5 e 7 della medesima legge, scadranno, rispettivamente, in data 29/10/2020 e 5/6/2021, salvo istanza di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale ONLUS "L'Adelfia", con sede legale in Alessano (LE) alla via Stazione s.n.c.;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;

- al Direttore del DSM ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Andrano (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 144

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 5 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo l'approvazione della proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio.

Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle sedute del 15.09.2020, 16.09.2020 e 23.09.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali, ha esaminato le **proposte progettuali** presentate **a partire dal 10.09.2020 e pervenute alla data del 14.09.2020**, ossia:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	Leuca - Alessano - Gagliano del Capo	10 Settembre 2020 ore 13:01:44	AOO_056-0003782 del 10/09/2020
2	San Ferdinando di Puglia	11 settembre 2020 ore 10:04	AOO_056-0003810 dell' 11/09/2020
3	Specchia	12 Settembre 2020 ore 22:06:20	AOO_056-0003829 del 14/09/2020
4	Mottola	13 Settembre 2020 ore 13:00:31	AOO_056-0003831 del 14/09/2020
5	Calimera - Martignano - Castrì di Lecce	14 Settembre 2020 ore 20:59:02	AOO_056-0003855 del 15/09/2020
6	Ostuni - Ceglie Messapica - Locorotondo - San Michele Salentino	14 Settembre 2020 ore 23:55:22	AOO_056-0003856 del 15/09/2020

All'esito della fase di valutazione nel merito, tenendo anche conto dei chiarimenti richiesti tramite il Rup alle pro loco, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente):

1) Pro loco di Leuca - Alessano - Gagliano del Capo: punti 59,5.
2) Pro loco di San Ferdinando di Puglia: punti 64.
3) Pro loco di Specchia: punti 60,5.
4) Pro loco di Mottola: punti 70,5.
5) Pro loco di Calimera - Martignano - Castrì di Lecce: punti 85,5.
6) Pro loco di Ostuni - Ceglie Messapica - Locorotondo - San Michele Salentino: punti 85.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di San Ferdinando di Puglia: punti 64. Costo del progetto: euro 3.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
2) Pro loco di Specchia: punti 60,5. Costo del progetto: euro 4.900,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 4.900,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
3) Pro loco di Mottola: punti 70,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
4) Pro loco di Calimera - Martignano - Castrì di Lecce: punti 85,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
5) Pro loco di Ostuni - Ceglie Messapica - Locorotondo - San Michele Salentino: punti 85. Costo del

progetto: euro 12.580,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.580,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.

Per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 30.000,00.

Considerato che con precedenti **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00** e **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00,** la somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto è, sino alla data odierna, pari ad **euro 87.876,00**.

Non è stata ritenuta ammissibile a finanziamento la proposta della pro loco di Leuca - Alessano - Gagliano del Capo in quanto ha conseguito un punteggio inferiore ai 60/100 (soglia di sbarramento fissata dall'Avviso).

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti dei verbali nn. 6, 7 e 8 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) **di approvare e ammettere a finanziamento** le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:
   Pro loco di San Ferdinando di Puglia (AOO_056-0003810 dell'11/09/2020): punti 64. Costo del progetto: euro 3.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
   Pro loco di Specchia (AOO_056-0003829 del 14/09/2020): punti 60,5. Costo del progetto: euro 4.900,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 4.900,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
   Pro loco di Mottola (AOO_056-0003831 del 14/09/2020): punti 70,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Calimera - Martignano - Castrì di Lecce (AOO_056-0003855 del 15/09/2020): punti 85,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
   Pro loco di Ostuni - Ceglie Messapica - Locorotondo - San Michele Salentino (AOO_056-0003856 del 15/09/2020): punti 85. Costo del progetto: euro 12.580,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.580,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
2) **di non ammettere a finanziamento** la proposta progettuale presentata dall'associazione pro loco di Leuca - Alessano - Gagliano del Capo (AOO_056-0003782 del 10/09/2020) avendo conseguito un punteggio inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento fissata dall'Avviso);
3) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;
4) di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate, utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6) di dare atto che il presente provvedimento:
   - è composto da n. 6 pagine;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 147

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 9 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo l'approvazione della proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**. Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE
La Commissione, nelle sedute del 23.09.2020 e del 24.09.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali, ha esaminato le **proposte progettuali** presentate **a partire dal 15.09.2020 e pervenute alla data del 22.09.2020**, ossia:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	Gallipoli	16 Settembre 2020 ore 22:06:23	AOO_056-0003896 del 17/09/2020
2	Cannole - Serrano - Carpignano Salentino	17 Settembre 2020 ore 18:48:19	AOO_056-0003915 del 18/09/2020
3	Sammichele di Bari	18 Settembre 2020 ore 21:29:02	AOO_056-0003936 del 21/09/2020
4	Monte Sant'Angelo	19 Settembre 2020 ore 09:35:56	AOO_056-0003937 del 21/09/2020
5	Sant'Agata di Puglia - Accadia - Deliceto	20 Settembre 2020 ore 11:40:57	AOO_056-0003939 del 21/09/2020
6	Altamura	20 Settembre 2020 ore 18:20:31	AOO_056-0003941 del 21/09/2020
7	Biccari	21 Settembre 2020 ore 11:00:08	AOO_056-0003951 del 21/09/2020
8	Casamassima	22 Settembre 2020 ore 09:59:03	AOO_056-0003963 del 22/09/2020
9	Carpino Ischitella Vico del Gargano	22 Settembre 2020 ore 13:35:53	AOO_056-0003973 del 22/09/2020
10	Manfredonia	22 Settembre 2020 ore 19:38:21	AOO_056-0003982 del 23/09/2020

All'esito della fase di valutazione nel merito, tenendo anche conto dei chiarimenti richiesti tramite il Rup alle pro loco, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente):

1) Pro loco di Gallipoli: punti 72.
2) Pro loco di Cannole - Serrano - Carpignano Salentino: punti 82.
3) Pro loco di Monte Sant'Angelo: punti 72.
4) Pro loco di Sant'Agata di Puglia - Accadia - Deliceto: punti 80,5.
5) Pro loco di Altamura: punti 70,5.
6) Pro loco di Biccari: punti 63,5.
7) Pro loco di Casamassima: punti 60.
8) Pro loco di Carpino Ischitella Vico del Gargano: punti 82.
9) Pro loco di Manfredonia: punti 73,5.

Per la proposta progettuale presentata dalla Pro loco di Sammichele di Bari la Commissione ha rinviato la valutazione avendo ritenuto di richiedere, tramite il Rup, chiarimenti circa il piano finanziario preventivo presentato.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di Gallipoli: punti 72. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

2) Pro loco di Cannole - Serrano - Carpignano Salentino: punti 82. Costo del progetto: euro 12.055,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.055,00. Contributo a carico della Regione: euro 9.644,00.
3) Pro loco di Monte Sant'Angelo: punti 72. Costo del progetto: euro 8.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 8.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
4) Pro loco di Sant'Agata di Puglia - Accadia - Deliceto: punti 80,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
5) Pro loco di Altamura: punti 70,5. Costo del progetto: euro 6.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
6) Pro loco di Biccari: punti 63,5. Costo del progetto: euro 3.300,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.300,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
7) Pro loco di Casamassima: punti 60. Costo del progetto: euro 6.400,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.400,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.940,00.
8) Pro loco di Carpino Ischitella Vico del Gargano: punti 82. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
9) Pro loco di Manfredonia: punti 73,5. Costo del progetto: euro 8.340,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 8.340,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

Per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 54.584,00.

Considerato che con precedenti **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00, D.D. n. 144 del 01.10.2020** sono state approvate n. 5 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 30.000,00,** la somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto è, sino alla data odierna, pari ad **euro 142.460,00**.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti dei verbali nn. 8, 9 e 10 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) **di approvare e ammettere a finanziamento** le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:
Pro loco di Gallipoli (AOO_056-0003896 del 17/09/2020): punti 72. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
Pro loco di Cannole - Serrano - Carpignano Salentino (AOO_056-0003915 del 18/09/2020): punti 82. Costo del progetto: euro 12.055,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.055,00. Contributo a carico della Regione: euro 9.644,00.
Pro loco di Monte Sant'Angelo (AOO_056-0003937 del 21/09/2020): punti 72. Costo del progetto: euro 8.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 8.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
Pro loco di Sant'Agata di Puglia - Accadia - Deliceto (AOO_056-0003939 del 21/09/2020): punti 80,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
Pro loco di Altamura (AOO_056-0003941 del 21/09/2020): punti 70,5. Costo del progetto: euro 6.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
Pro loco di Biccari (AOO_056-0003951 del 21/09/2020): punti 63,5. Costo del progetto: euro 3.300,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.300,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
Pro loco di di Casamassima (AOO_056-0003963 del 22/09/2020): punti 60. Costo del progetto: euro 6.400,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.400,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.940,00.
Pro loco di Carpino Ischitella Vico del Gargano (AOO_056-0003973 del 22/09/2020): punti 82. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
Pro loco di Manfredonia (AOO_056-0003982 del 23/09/2020): punti 73,5. Costo del progetto: euro 8.340,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 8.340,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

2) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

3) di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate, utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

5) di dare atto che il presente provvedimento:
- è composto da n. 6 pagine;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 148

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento

dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'associazione pro loco "Domenica Terrusi" di Castellaneta, con sede in via Vittorio Emanuele 89, Castellaneta (TA), Codice Fiscale 90218170737, ha inviato PEC producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

A seguito di preliminare attività istruttoria, si rilevava che la documentazione allegata non era completa, pertanto la Sezione Turismo richiedeva all'associazione istante l'integrazione della documentazione prodotta. L'associazione istante provvedeva, tramite pec, ad integrare la documentazione inviata.

Pertanto, l'associazione ha provveduto ad inviare la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. b, legge n. 25 dell'11 giugno 2018 in quanto sul territorio di riferimento è già operante altra associazione iscritta all'albo regionale delle pro loco; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3836 del 14/09/2020 è stata richiesta al Comune di Castellaneta informativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, nonché parere sulla coesistenza di più associazioni pro loco operanti sul medesimo territorio comunale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; il Comune di Castellaneta non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione pro loco "Domenica Terrusi" di Castellaneta, con sede in via Vittorio Emanuele 89, Castellaneta (TA), Codice Fiscale 90218170737, e con competenza territoriale sul territorio del Comune di Castellaneta, ad esclusione della frazione di Castellaneta Marina in cui opera altra associazione iscritta all'albo regionale;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2020, n. 149

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

la pro loco di Stornarella, con sede in via Benevento 2, Stornarella (FG), Codice Fiscale 90008960719, ha inviato PEC producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3842 del 14/09/2020 è stata richiesta al Comune di Stornarella informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; il Comune di Stornarella non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia la pro loco di Stornarella, con sede in via Benevento 2, Stornarella (FG), Codice Fiscale 90008960719;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 151

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di un'associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione Turistica pro loco Novoli, con sede in piazza Sant'Antonio Abate 90, Novoli (LE), Codice Fiscale 93046950759, ha inviato PEC producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 4073 del 29/09/2020 è stata richiesta al Comune di Novoli informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta.

Il Comune di Novoli, con nota prot. n. 11243 del 30.09.2020 a firma del vicesegretario comunale, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 4154 del 02.10.2020, ha provveduto a comunicare l'esito positivo della verifica circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

Preso atto

dei contenuti dell'informativa inviata dal Comune di Novoli prima indicata,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione Turistica pro loco Novoli, con sede in piazza Sant'Antonio Abate 90, Novoli (LE), Codice Fiscale 93046950759;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 152

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 6 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n.
25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo l'approvazione della proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**. Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nella seduta del 30.09.2020, giusto quanto risulta dal relativo verbale, ha esaminato le **proposte progettuali** presentate **a partire dal 23.09.2020 e pervenute alla data del 29.09.2020**, ossia:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	Scorrano	23 Settembre 2020 ore 21:39:02	AOO_056-0004011 del 24/09/2020
2	Ginosa	25 Settembre 2020 ore 20:53:31	AOO_056-0004042 del 28/09/2020
3	Maruggio Fragagnano Manduria Sava Marciana	26 Settembre 2020 ore 09:26:16	AOO_056-0004043 del 28/09/2020
4	Sannicandro di Bari Toritto Conversano	26 Settembre 2020 ore 22:23:07	AOO_056-0004044 del 28/09/2020
5	Santeramo in Colle	28 Settembre 2020 ore 11:44:27	AOO_056-0004060 del 28/09/2020
6	Rutigliano	29 Settembre 2020 ore 19:42:11	AOO_056-0004083 del 30/09/2020

All'esito della fase di valutazione nel merito, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente):

1) Pro loco di Scorrano: punti 74,5.
2) Pro loco di Ginosa: punti 72.
3) Pro loco di Maruggio Fragagnano Manduria Sava Marciana: punti 76,5.
4) Pro loco di Sannicandro di Bari Toritto Conversano: punti 81.
5) Pro loco di Santeramo in Colle: punti 72.
6) Pro loco di Rutigliano: punti 61,5.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di Scorrano: punti 74,5. Costo del progetto: euro 3.090,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.090,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.472,00.
2) Pro loco di Ginosa: punti 72. Costo del progetto: euro 6.740,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.740,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
3) Pro loco di Maruggio Fragagnano Manduria Sava Marciana: punti 76,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
4) Pro loco di Sannicandro di Bari Toritto Conversano: punti 81. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
5) Pro loco di Santeramo in Colle: punti 72. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
6) Pro loco di Rutigliano: punti 61,5. Costo del progetto: euro 5.660,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 5.660,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.528,00.

Per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 37.000,00.

Considerato che con precedenti **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per

un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00, D.D. n. 144 del 01.10.2020** sono state approvate n. 5 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 30.000,00, D.D. n. 147 del 01.10.2020** sono state approvate n. 9 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 54.584,00,** la somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto è, sino alla data odierna, pari ad **euro 179.460,00**.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti del verbale n. 11 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) **di approvare e ammettere a finanziamento** le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:
   Pro loco di Scorrano (AOO_056-0004011 del 24/09/2020): punti 74,5. Costo del progetto: euro 3.090,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.090,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.472,00.
   Pro loco di Ginosa (AOO_056-0004042 del 28/09/2020): punti 72. Costo del progetto: euro 6.740,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.740,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Maruggio Fragagnano Manduria Sava Marciana (AOO_056-0004043 del 28/09/2020): punti 76,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
   Pro loco di Sannicandro di Bari Toritto Conversano (AOO_056-0004044 del 28/09/2020): punti 81. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
   Pro loco di Santeramo in Colle (AOO_056-0004060 del 28/09/2020): punti 72. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Rutigliano (AOO_056-0004083 del 30/09/2020): punti 61,5. Costo del progetto: euro 5.660,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 5.660,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.528,00.
2) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;
3) di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate, utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5) di dare atto che il presente provvedimento:
   - è composto da n. 6 pagine;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 6 ottobre 2020, n. 153

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione pro loco San Donaci, con sede in piazza San Pio XII, San Donaci (BR), Codice Fiscale 91018480748, ha inviato PEC producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3897 del 17/09/2020 è stata richiesta al Comune di San Donaci informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; il Comune di San Donaci non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione pro loco San Donaci, con sede in piazza San Pio XII, San Donaci (BR), Codice Fiscale 91018480748;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 6 ottobre 2020, n. 286

"MANDURIAMBIENTE SpA" – Impianto di Trattamento RUI in località la Chianca - Manduria (TA). ID 1518 - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 18/10/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Maria Carmela Bruno;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011"
- l'indicazione operativa, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21/01/2019
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla PO Coordinamento AIA ing. Paolo GAROFOLI così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata oggetto di provvedimento di compatibilità ambientale favorevole con provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 60 del 11/06/2012 ed autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59/2013 e successive di aggiornamento per modifica.

Il procedimento amministrativo riguarda la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica AIA, per la quale il Gestore ha presentato, istanza con nota acquisita al prot. 11394 del 28 settembre 2020 allegando:

- descrizione tecnica della modifica;
- lista di controllo per la valutazione preliminare;
- modulo per la richiesta di valutazione preliminare
- schede AIA modificate

- Tavola 01: inquadramento cartografico;
- Ricevuta del bonifico di pagamento della tariffa istruttoria;
- Nota AGER prot. 7247 del 21 agosto 2020

A seguito del ricevimento dell'istanza, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi con nota prot. 11505 del 30 settembre 2020 e pubblicato, in data 01 ottobre 2020, il relativo avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico.

Con nota prot. 11620 del 05/10/2020, acquisita al prot. 11622 del 05/10/2020, il Dirigente del Servizio VIA-VINCA ha trasmesso il contributo istruttorio di valutazione della lista di controllo (già anticipato via mail in data 02 ottobre 2020), redatta secondo il Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, rappresentando che "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore Manduriambiente S.p.a., comunicate con pec del 28.09.2020 (acquisite al prot. n. 11394/2020), non necessitano di alcuna valutazione ambientale ex Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. atteso che le stesse non determinano impatti negativi e significativi sull'ambiente*."

Il ciclo produttivo interessato dalla modifica non sostanziale è la linea di trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati che prevede le seguenti fasi principali:

- Triturazione dell'intero flusso di rifiuti solidi urbani in ingresso;
- Biostabilizzazione del materiale triturato;
- Selezione con separazione con produzione di FSC e RBD;
- Conferimento della frazione di sovvallo, detto "FSC", costituita da carta, plastica e tessili ad altro impianto (discarica di rifiuti speciali o impianto di produzione CSS) come rifiuto con codice EER 19 12 12, previa separazione dei metalli ferrosi e non ferrosi dal flusso in transito, tramite un elettromagnete a nastro posto in linea con il nastro trasportatore del sovvallo della selezione primaria.
- Conferimento della frazione di sottovaglio, detto "RBD", costituito da frazione organica ed inerte di piccola pezzatura, a discarica previa separazione dei metalli ferrosi dal flusso in transito, tramite un elettromagnete a nastro posto in linea con il nastro trasportatore del sottovaglio della selezione primaria.

La modifica proposta riguarda l'introduzione, all'interno della linea di trattamento RSU indifferenziati, dei rifiuti con codici EER 19.05.01 e 19.12.12 (costituiti rispettivamente dal sovvallo della vagliatura primaria e dal sovvallo della vagliatura e selezione a valle delle sezioni di maturazione primaria e secondaria degli impianti di compostaggio) prodotti dall'attività di trattamento della FORSU, raccolta nei Comuni Pugliesi, presso impianti terzi.
L'istanza trae origine dalle problematiche segnalate da AGER PUGLIA, legate alla necessità di gestire, in impianti TMB, lo scarto di lavorazione prodotto dalle attività di trattamento della FORSU (rifiuti EER 19.05.01 e 19.12.12) presso impianti di compostaggio esterni.
Con nota, prot. 9467 del 24-12-2019, infatti AGER indicava testualmente:
"Attualmente i servizi di raccolta differenziata in ambito regionale producono un flusso di FORSU, pari a circa 7.200 ton settimana, che viene poi conferito agli impianti di compostaggio per il successivo trattamento.
Ciascun impianto di compostaggio, subito a valle dell'accettazione, provvede ad effettuare una vagliatura primaria per rimuovere la frazione estranea dal materiale organico al fine di migliorare la qualità del prodotto finale.
I sovvalli della vagliatura primaria, costituiti essenzialmente da materiali secchi come imballaggi di plastica di vario tipo, inerti ecc, identificati con il codice CER 191212, vengono poi avviati direttamente agli impianti di interramento sanitario in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità in discarica (DM 27/9/2010 e succ. mm.ii.).
In termini quantitativi, si può stimare tale flusso nella misura del 10% circa del flusso della FORSU prodotta e, cioè, pari a circa 37.500 ton/anno. Tale flusso, contribuisce, quindi, a impegnare importanti risorse volumetriche nel sistema regionale delle discariche già versante in condizioni critiche a causa della chiusura

di diverse pubbliche e la riduzione delle volumetrie residue di buona parte di quelle in esercizio (private e pubbliche).
Si deve osservare, inoltre, che l'accettazione di tale flusso nelle discariche incontra anche molte difficoltà, producendo gravi discontinuità di funzionamento negli impianti di produzione, a causa di molteplici fattori e in primo luogo del sensibile impatto odorigeno degli stessi (che mantengono una presenza residuale della FORSU non biostabilizzata), della discontinuità della produzione nell'arco della settimana (legata alla calendarizzazione delle raccolte), del volume specifico elevato di tali rifiuti.
Questa Agenzia ha, all'uopo, avanzato una proposta operativa finalizzata a rendere possibile il conferimento alternativo di tali sovvalli, da parte degli impianti di compostaggio, presso Impianti TMB ove sarebbero sottoposti a processi di biostabilizzazione e successiva vagliatura finalizzata a massimizzare il recupero di materia da destinare a recupero energetico minimizzando, nel contempo, il trasferimento in discarica e l'impatto di tali residui sull'ambiente."
L'istanza del Gestore MANDURIAMBIENTE SpA fa seguito a quanto concordato tra AGER Puglia e i gestori degli impianti TMB pubblici in occasione dell'incontro del 06/08/2020 e sollecitato da AGER stessa con nota prot n. 000007247 del 21-08-2020.
Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- La tipologia di modifica AIA è stata oggetto, in termini generali e non riferiti ad una specifica istanza, di un lungo lavoro tecnico sviluppato da rappresentanti regionali del Servizio AIA-RIR, Servizio Rifiuti nonché dalla Direzione Scientifica di ARPA Puglia e dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti al fine di stabilire un indirizzo tecnico volto a fissare le condizioni prescrittive gestionali per ritenere detta modifica come non sostanziale;
- Le prescrizioni, stabilite dal richiamato tavolo tecnico interistituzionale, da impartire nell'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per considerare la modifica non sostanziale sono state così definite:
  - "I Gestori degli impianti di compostaggio possono avviare i rifiuti prodotti, aventi codici EER 191212 e EER 190501, agli impianti di trattamento meccanico biologico alle seguenti condizioni:
    - devono produrre all'impianto di trattamento meccanico-biologico un carico campione dei residui da conferire (sia per i rifiuti aventi codice EER 191212 sia per i rifiuti con codice EER 190501), accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
    - in caso di accettazione del carico da parte del gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, devono produrre la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima.
  - I Gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico, nel caso vogliano presentare all'Autorità Competente comunicazione di modifica non sostanziale per l'introduzione dei rifiuti con EER 191212 e 190501, devono predisporre una dettagliata procedura sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti, da allegare alla comunicazione, che preveda:
    - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di compostaggio (sia per i rifiuti EER 191212 sia per i rifiuti EER 190501), mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
    - l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
    - l'impossibilità di accettare una quantità giornaliera di rifiuti (EER 191212 e EER 190501) conferiti dagli impianti di compostaggio superiore al 10% della capacità

massima giornaliera di accettazione stabilita nell'AIA dell'impianto, che resterà immutata;

- in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di compostaggio, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
- nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
- l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di compostaggio, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
- nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
- le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
  - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
  - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
  - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui ai nuovi codici EER.

– I Gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico, interessati dalla modifica AIA in esame, sono tenuti ad inviare una comunicazione, con frequenza mensile per un primo periodo di 3 mesi, ad ARPA (quale Autorità di Controllo), su quantità, provenienza e modalità di trattamento dei rifiuti EER 191212 e EER 190501, sull'esito delle verifiche di accettazione, sui controlli a campione, sui monitoraggi olfattometrici aggiuntivi."

Considerato che le richiamate condizioni progettuali non sono note al proponente in quanto le linee guida elaborate dal citato tavolo tecnico interistituzionale non sono state pubblicate mediante la Delibera di Giunta Regionale richiesta da AGER ed in considerazione dell'urgenza rappresentata dai dirigenti di Servizio e Sezione, sulla scorta delle indicazioni del Direttore di Dipartimento, si sottopone la possibilità di accogliere l'istanza, subordinando l'efficacia dell'aggiornamento AIA per modifica non sostanziale al rispetto delle seguenti prescrizioni a cui il Gestore dovrà ottemperare:

– predisporre ed applicare una procedura sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti, da trasmettere preliminarmente ad ARPA Puglia per la conseguente necessaria presa d'atto, che preveda:
  - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di compostaggio (sia per i rifiuti EER 191212 sia per i rifiuti EER 190501), mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;

- l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
- l'impossibilità di accettare una quantità giornaliera di rifiuti (EER 191212 e EER 190501) conferiti dagli impianti di compostaggio superiore al 10% della capacità massima giornaliera di accettazione stabilita nell'AIA dell'impianto, che resterà immutata;
- in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di compostaggio, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
- nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
- l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di compostaggio, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
- nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
- le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
  - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
  - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
  - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui ai nuovi codici EER.

– L'obbligo di richiedere ai gestori degli impianti di compostaggio che intendono avviare i rifiuti prodotti, aventi codici EER 191212 e EER 190501, all'impianto di trattamento meccanico biologico:
  - un carico campione dei residui da conferire (sia per i rifiuti aventi codice EER 191212 sia per i rifiuti con codice EER 190501), accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
  - in caso di accettazione del carico, la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima.

– inviare una comunicazione, con frequenza mensile per un primo periodo di 3 mesi, ad ARPA (quale Autorità di Controllo), su quantità, provenienza e modalità di trattamento dei rifiuti EER 191212 e EER 190501, sull'esito delle verifiche di accettazione, sui controlli a campione, sui monitoraggi olfattometrici aggiuntivi

Tutto quanto premesso:

- esaminati i documenti in atti e l'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA di modifiche;
- vista la nota prot. 11620 del 05/10/2020, acquisita al prot. 11622 del 05/10/2020, con cui il Dirigente del Servizio VIA-VINCA ha trasmesso il contributo istruttorio di valutazione della lista di controllo (già anticipato via mail in data 02 ottobre 2020), redatta secondo il Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, rappresentando che le modifiche progettuali proposte dal Gestore Manduriambiente S.p.a., comunicate con pec del 28.09.2020 (acquisite al prot. n. 11394/2020), non necessitano di alcuna valutazione ambientale *ex* Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. atteso che le stesse non determinano impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- ritenuto che la modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale in quanto:
    - non sono previste nuove operazioni di trattamento di rifiuti;
    - non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
    - non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;
    - la potenzialità dei rifiuti da trattare risulta invariata;
    - sono definite le condizioni prescrittive gestionali già valutate con ARPA Puglia nell'ambito del tavolo tecnico sopra richiamato

si sottopone la presente istruttoria al Dirigente del Servizio AIA-RIR per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO Coordinamento AIA
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e;

- in considerazione dei seguenti pareri e indirizzi:
    1. delle note prot. 6098 e prot.9254 del 31/07/2020, a firma, rispettivamente, del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e del Dirigente di Sezione Autorizzazioni Ambientali contenenti disposizioni per la valutazione ordinaria delle istanze di modifica, in cui si indica il ricorso alle procedure ordinarie AIA di cui al TUA, facendo espresso richiamo al vincolo temporale previsto alla DGR 672/2016 per la conclusione del procedimento;

    2. dell'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento di AIA per modifiche, con particolare riferimento alle istanze provenienti da gestori di impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani;

    3. della nota prot. 11620 del 05/10/2020, acquisita al prot. 11622 del 05/10/2020, con cui il Dirigente del Servizio VIA-VINCA ha trasmesso il contributo istruttorio di valutazione della lista di controllo (già anticipato via mail in data 02 ottobre 2020), redatta secondo il Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, rappresentando che le modifiche progettuali proposte dal Gestore Manduriambiente S.p.a., comunicate con pec del 28.09.2020 (acquisite al prot. n.

11394/2020), non necessitano di alcuna valutazione ambientale *ex* Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. atteso che le stesse non determinano impatti negativi e significativi sull'ambiente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e smi **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

1. di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente:
   - nell'introduzione all'interno della Linea trattamento RSU indifferenziati dei rifiuti caratterizzati dai codici EER 19.05.01 e 19.12.12 (costituiti rispettivamente dal sovvallo della vagliatura primaria e dal sovvallo della vagliatura e selezione a valle delle sezioni di maturazione primaria e secondaria degli impianti di compostaggio) prodotti dall'attività di trattamento della FORSU, raccolta nei Comuni Pugliesi, presso impianti terzi;
2. di prescrivere al Gestore di:
   - predisporre ed applicare una procedura sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti, da trasmettere ad ARPA Puglia per la conseguente preliminare presa d'atto, che preveda:
     - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di compostaggio (sia per i rifiuti EER 191212 sia per i rifiuti EER 190501), mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
     - l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
     - l'impossibilità di accettare una quantità giornaliera di rifiuti (EER 191212 e EER 190501) conferiti dagli impianti di compostaggio superiore al 10% della capacità massima giornaliera di accettazione stabilita nell'AIA dell'impianto, che resterà immutata;
     - in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di compostaggio, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
     - nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
     - l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di compostaggio, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;

- nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
- le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
  - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
  - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
  - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui ai nuovi codici EER.

– richiedere ai gestori degli impianti di compostaggio che intendono avviare i rifiuti prodotti, aventi codici EER 191212 e EER 190501, all'impianto di trattamento meccanico biologico:
  - un carico campione dei residui da conferire (sia per i rifiuti aventi codice EER 191212 sia per i rifiuti con codice EER 190501), accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRDP, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
  - in caso di accettazione del carico, la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima.

– inviare una comunicazione, con frequenza mensile per un primo periodo di 3 mesi, ad ARPA (quale Autorità di Controllo), su quantità, provenienza e modalità di trattamento dei rifiuti EER 191212 e EER 190501, sull'esito delle verifiche di accettazione, sui controlli a campione, sui monitoraggi olfattometrici aggiuntivi

3. di stabilire che il presente provvedimento non disciplina i flussi di rifiuti destinati all'installazione MANDURIAMBIENTE SPA, in ragione della competenza specifica in capo ad AGER Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. c della Legge Regionale 20/2016;
4. di precisare che la qualifica di modifica non sostanziale di cui al precedente punto 1 è strettamente correlata al trattamento dei rifiuti EER 191212 e 190501, costituiti rispettivamente dal sovvallo della vagliatura primaria e dal sovvallo della vagliatura e selezione a valle delle sezioni di maturazione primaria e secondaria degli impianti di compostaggio della FORSU prodotta dai comuni della Regione Puglia;
5. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e smi;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore **"MANDURIAMBIENTE spa**" con sede legale e impianto operativo in Manduria (TA), loc. "La Chianca" mediante pec all'indirizzo: manduriambientespa@pec.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di TA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Manduria, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 15 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   ii) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 ottobre 2020, n. 668

P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 - Precisazioni.

La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;

- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00si era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00;
- l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020 ;
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari;
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 "Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)". Criteri per l'utilizzo del "Voucher conciliazione", approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia:
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 - 2020

Dato atto

- che agli articoli n. 7 commi 1, 2, 3, 4 e n. 8 commi 1, 1 lettera "d" e 2 dell'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, il richiamo alla tariffa mensile, ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dello stesso art. 7 dell'Avviso, è riferito esclusivamente alle seguenti unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico:
  - art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno
  - art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera
  - art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia
  - articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori

Ritenuto

- di dover precisare, per il corretto svolgimento delle procedure rivenienti dall'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020, che:
  a. per le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103 ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2007 il sistema di tariffazione è il seguente:
     - art. 89 del Regolamento – ludoteca – **tariffa giornaliera**

- art. 101 del Regolamento – servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia:
  - art. 101 a – servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio – **tariffa oraria**
  - art. 101 b – piccoli gruppi educativi o nido in famiglia – **tariffa giornaliera**
- art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero – **tariffa giornaliera**

b. le previsioni di cui all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico trovano applicazione esclusivamente in favore delle unità di offerta per le quali è prevista la tariffa mensile, ovvero per le unità di offerta di cui agli articoli n. 52, n. 53, n. 90 e n. 104 del Regolamento regionale 4/2007;

c. per le prestazioni erogate dalle unità di offerta di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103, a fronte della domanda convalidata ai sensi dell'art. 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico, le attestazioni di pagamento – frequenza, di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico, sono calcolate mensilmente moltiplicando la tariffa contrattualizzata per il numero di giorni, relativamente alle unità di offerta di cui agli articoli n. 89, n. 101 b e 103 del Regolamento 4/2007, e per il numero di ore, nel caso delle unità di offerta di cui all'articolo 101 b, di effettiva fruizione nel mese del servizio opzionato da parte del minore.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di dare atto che agli articoli n. 7 commi 1, 2, 3, 4 e n. 8 commi 1, 1 lettera "d" e 2 dell'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640 del 21.09/.020, il richiamo alla tariffa mensile, ai fini della stipula del contratto

di servizio ai sensi dello stesso art. 7 dell'Avviso, è riferito esclusivamente alle seguenti unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno
- art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera
- art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia
- articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori

3. di dover precisare, ai fini del corretto svolgimento delle procedure rivenienti dall'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020, che:
   a. per le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103 ai fini della stipula del contratto di servizio ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2007, il sistema di tariffazione è il seguente:
      - art. 89 del Regolamento – ludoteca – **tariffa giornaliera**
      - art. 101 del Regolamento – servizi socio educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia:
        - art. 101 a – servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio – **tariffa oraria**
        - art. 101 b – piccoli gruppi educativi o nido in famiglia – **tariffa giornaliera**
      - art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero – **tariffa giornaliera**
   b. le previsioni di cui all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico trovano applicazione esclusivamente in favore delle unità di offerta per le quali è prevista la tariffa mensile, ovvero per le unità di offerta di cui agli articoli n. 52, n. 53, n. 90 e n. 104 del Regolamento regionale 4/2007;
   c. per le prestazioni erogate dalle unità di offerta di cui agli articoli del Regolamento 4/2007 n. 89, n. 101 e n. 103, a fronte della domanda convalidata ai sensi dell'art. 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico, le attestazioni di pagamento – frequenza, di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico, sono calcolate mensilmente moltiplicando la tariffa contrattualizzata per il numero di giorni, relativamente alle unità di offerta di cui agli articoli n. 89, n. 101 b e n. 103 del Regolamento 4/2007, e per il numero di ore, nel caso delle unità di offerta di cui all'articolo n. 101 b, di effettiva fruizione nel mese del servizio opzionato da parte del minore.
4. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
   h. è composto da n. 7 pagine

i. è adottato in originale

j. è esecutivo.

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 30 settembre 2020, n. 796

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Triggiano – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

La Dirigente ad interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- la D.D. n. 665 del 03/08/2020 con cui il dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere,

nelle more della modifica della DGR 833/2016 ha conferito la delega ad operare sull'azione 8.6 del POR Puglia alla dott.ssa Francesca Zampano, dirigente ad interim della struttura amministrativa competente per materia

- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24/11/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano ed in data 28/11/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 570.062,00;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Triggiano il 28/09/2018 ha sottoscritto *addendum* con Regione Puglia per l'importo di euro 484.095,88, giusta approvazione regionale del Progetto Attuativo intervenuta con D.D. n. 818 del 01/10/2018;
- la quota 2019 delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 121 dell'11.02.2019, destinando all'Ambito Territoriale di Triggiano un ulteriore importo complessivo di euro 495.752,75;
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Triggiano euro 214.674,66;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

– l'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano con propria determinazione n. 612 del 25/09/2020 ha provveduto ad approvare il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro per un importo di euro 214.674,66;

– a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale di Triggiano con propria determinazione n. 612 del 25/09/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019 per l'importo di euro 214.674,66, nonché di **rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a euro 1.268.832,54**.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano con propria determinazione n. 612 del 25/09/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al

Disciplinare per l'importo di euro 214.674,66 e alla definizione del **nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. 2014/2020 in euro 1.268.832,54**;

3. che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da n. 6 pagine;
- è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 797

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Molfetta – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

La Dirigente ad interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- la D.D. n. 665 del 03/08/2020 con cui il dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere, nelle more della modifica della DGR 833/2016 ha conferito la delega ad operare sull'azione 8.6 del POR

Puglia alla dott.ssa Francesca Zampano, dirigente ad interim della struttura amministrativa competente per materia

- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 969 del 19/10/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta ed in data 25/10/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 840.518,00;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Molfetta il 31/07/2018 ha sottoscritto *addendum* con Regione Puglia per l'importo di euro 641.555,94, giusta approvazione regionale del Progetto Attuativo intervenuta con D.D. n. 718 del 31/07/2018;
- la quota 2019 delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019, destinando all'Ambito Territoriale di Molfetta un ulteriore importo complessivo di euro 698.360,33;
- la quota 2020 delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 1080 del 26/11/2019, destinando all'Ambito Territoriale di Molfetta un ulteriore importo complessivo di euro 2.108.507,96;
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10/12/2019 e che destinano all'A.T.S. di Molfetta euro 320.586,16;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la

presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

– l'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta con propria determinazione n. 838 del 04/08/2020 ha provveduto ad approvare il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro per un importo di euro 320.586,16;

– a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale di Molfetta con propria determinazione n. 838 del 04/08/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10/12/2019 per l'importo di euro 320.586,16, nonché di **rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a euro 1.802.660,10**.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta con propria determinazione n. 838 del 04/08/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare per l'importo di euro 320.586,16 e alla definizione del **nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. 2014/2020 in euro 1.802.660,10**;

3. che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da n. 6 pagine;
- è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 798

D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga unilaterale del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.160.

La Dirigente *ad interim* del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20/01/2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17/05/2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, individuando:
  - descrizione dell'intervento
  - risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
  - strumenti e tempi di attivazione
  - criteri e procedure di accesso
  - durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 53 e 90 del Reg. regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;

– la procedura dei Buoni Servizio di cui alla SubAzione 9.7.a del POR PUGLIA FSE 14-20 prevede che le domande siano inviate dalla famiglia solo all'interno di finestre temporali stabilite con determinazione dirigenziale, nonché che le unità di offerta opzionate dai nuclei familiari possano abbinare la domande al posto messo a disposizione in Catalogo solo in presenza di un Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- nel Disciplinare Attuativo con Regione Puglia ed Ambito Territoriale di Lucera, sottoscritto il 22/01/2018, all'art. 4 è stabilito il termine della chiusura fisica e finanziaria del solo anno educativo 2017/2018, mentre non risulta fissato alcun termine per l'ammissibilità della spesa dell'a.e. 2018/2019, riportando un generico riferimento alla chiusura del POR PUGLIA 14-20;
- con determinazione dirigenziale n. 316 del 17/04/2020 si è provveduto a definire il termine dell'ammissibilità della spesa dell'annualità educativa 2018/2019 al 30/06/2020, in quanto in tale periodo l'attivazione della finestra straordinaria per il riconoscimento dei buoni servizio da aprile a luglio 2019, nonché l'assegnazione agli ambiti territoriali di ulteriori fonti di finanziamento, hanno determinato in capo agli stessi un aggravio di oneri amministrativi e la quasi assenza di rendicontazioni sul M.I.R. al termine dell'anno solare di riferimento;
- con nostra nota prot. AOO_082/1518 del 24/03/2020 è stata comunicata agli Ambiti Territoriali Sociali la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza, in applicazione dell'articolo 103 del Decreto Lecce "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020;
- con pec del 11/09/2020, protocollata in entrata al n. AOO_082/5603 del 14/09/2020, il Responsabile del Procedimento dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lucera ha chiesto una proroga alla ammissibilità della spesa fino al 31/10/2020, in ragione dell'impossibilità da parte di una unità di offerta di fatturare entro il termine del 30/06/2020, essendoLe stata inibita fino alla data del 17/03/2020 qualsiasi funzionalità in piattaforma, termine coincidente con le chiusure disposte dal D.P.C.M. 8/3/2020, fase 1 dell'emergenza covid-19;

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate dalle unità di offerta, nonché al fine di tutelare i benefici fruiti dai destinatari finali, si ritiene necessario dover procedere con **l'approvazione di una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2018/2018 per il progetto MIRWEB identificato dal codice A0907.160,** fissando quale termine ultimo di "ammissibilità della spesa", in termini di quietanze di pagamento emesse dal Soggetto Beneficiario, **il 31/10/2020, al fine di consentire al Soggetto Beneficiario di inoltrare sul MIRWEB la rendicontazione relativa alla spesa sostenuta entro i 30 giorni stabiliti dal Disciplinare.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO MINORE, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

– Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore e del Dirigente Responsabile;

– Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prorogare alla data del 31/10/2020 il termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR identificato dal codice A0907.160 come definito all'art. 4 del Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale Sociale);
3. di precisare che per "termine di ammissibilità della spesa" si intende la data entro la quale tutte le spese regolarmente sostenute per l'anno educativo 2018/2019 dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario, da caricarsi sul Sistema Mirweb ai sensi dell'art. 8 comma 1 del richiamato Disciplinare;

Il presente provvedimento:
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
- è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria nonché al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è composto da n. 6 facciate;
- è adottato in originale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 2 ottobre 2020, n. 799

D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga unilaterale del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.181.

La Dirigente *ad interim* del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20/01/2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17/05/2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, individuando:
  - descrizione dell'intervento
  - risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
  - strumenti e tempi di attivazione
  - criteri e procedure di accesso
  - durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 53 e 90 del Reg. regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;

– la procedura dei Buoni Servizio di cui alla SubAzione 9.7.a del POR PUGLIA FSE 14-20 prevede che le domande siano inviate dalla famiglia solo all'interno di finestre temporali stabilite con determinazione dirigenziale, nonché che le unità di offerta opzionate dai nuclei familiari possano abbinare la domande al posto messo a disposizione in Catalogo solo in presenza di un Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- nel Disciplinare Attuativo con Regione Puglia ed Ambito Territoriale di Bari, sottoscritto il 22/11/2017, all'art. 4 è stabilito il termine della chiusura fisica e finanziaria del solo anno educativo 2017/2018, mentre non risulta fissato alcun termine per l'ammissibilità della spesa dell'a.e. 2018/2019, riportando un generico riferimento alla chiusura del POR PUGLIA 14-20;
- con determinazione dirigenziale n. 316 del 17/04/2020 si è provveduto a definire il termine dell'ammissibilità della spesa dell'annualità educativa 2018/2019 al 30/06/2020, in quanto in tale periodo l'attivazione della finestra straordinaria per il riconoscimento dei buoni servizio da aprile a luglio 2019, nonché l'assegnazione agli ambiti territoriali di ulteriori fonti di finanziamento, hanno determinato in capo agli stessi un aggravio di oneri amministrativi e la quasi assenza di rendicontazioni sul M.I.R. al 31/12/2019;
- all'Ambito di Bari è stata attribuita una assegnazione aggiuntiva ed urgente in ragione del gap tra risorse assegnate e domande pervenute, giusta D.D. n. 942/2018, riveniente dall'iniziale impegno di cui alla D.D. n. 443/2018;
- con nostra nota prot. AOO_082/1518 del 24/03/2020 è stata comunicata agli Ambiti Territoriali Sociali la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza, in applicazione dell'articolo 103 del Decreto Lecce "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020;
- con nota prot. 144702 del 01/07/2020 il Responsabile del Procedimento dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Bari (ns prot. AOO_082/3770 del 01/07/2020) ha chiesto una proroga alla ammissibilità della spesa fino al 31/08/2020, successivamente modificata con email del 07/09/2020, protocollata in ingresso al AOO_146/42154 del 25/09/2020, indicando quale nuova data per la validità della spesa sostenuta nell'anno educativo 2018/2019 il 31/10/2020, in ragione dell'esistenza di diverse fatture non ancora liquidate

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate dalle unità di offerta, nonché al fine di tutelare i benefici fruiti dai destinatari finali, si ritiene necessario dover procedere con **l'approvazione di una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2018/2018 per il progetto MIRWEB identificato dal codice A0907.181,** fissando quale termine ultimo di "ammissibilità della spesa", in termini di quietanze di pagamento emesse dal Soggetto Beneficiario, **il 31/10/2020, al fine di consentire al Soggetto Beneficiario di inoltrare sul MIRWEB la rendicontazione relativa alla spesa sostenuta entro i 30 giorni stabiliti dal Disciplinare.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO MINORE, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

– Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore e del Dirigente Responsabile;

– Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prorogare alla data del 31/10/2020 il termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR identificato dal codice A0907.181 come definito all'art. 4 del Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale Sociale);
3. di precisare che per "termine di ammissibilità della spesa" si intende la data entro la quale tutte le spese regolarmente sostenute per l'anno educativo 2018/2019 dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario, da caricarsi sul Sistema Mirweb ai sensi dell'art. 8 comma 1 del richiamato Disciplinare;

Il presente provvedimento:
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
- è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria nonché al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è composto da n. 6 facciate;
- è adottato in originale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 settembre 2020, n. 279

ID_5866. Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI). Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed ex artt. 14 c. 2 e 14 bis) della L. 241/90 e s.m.i... Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*";

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

a) con note acclarate ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/8833 e 8835 del 22/07/2020, il Responsabile del Procedimento SUAP Associato Sistema Murgiano, Dott. Ing. Vincenzo Lomurno, in conformità alle Linee Guida approvate con D.G.R. 11 dicembre 2018 n. 2332, comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, relativa alla richiesta presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di Altamura (BA), contraddistinta come pratica SUAP n. 19429 del 14/02/2017, dalla ditta PANBISCÒ S.R.L. per l'autorizzazione all'ampliamento dell'opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane e pasticceria, ubicato ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, in Catasto al Foglio di Mappa 128, particella 1177 sub 2-3;

b) lo stesso RUP, con successiva nota integrativa acquisita in atti al prot. AOO_089/9366 del 04/08/2020 avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), interessati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto comprensiva di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi;

c) successivamente, con note/pec in atti al prot. uff. 089/9622 e 9648 dell'11-08-2020, il SUAP trasmetteva la documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante sia ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 44/2012 e s.m.i. sia ai fini della valutazione di incidenza, segnatamente il Rapporto Preliminare Ambientale ed il format proponente e relativi allegati così come prevosti dalla DGR 1362/2018 e smi.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali**)** comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - *fase di screening* ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elab. "*Screening Panbiscò.pdf*", prot. 089/9648/2020, la proposta in argomento verte una richiesta di P.d.C. relativa ad un ampliamento di un opificio esistente da realizzare in deroga, a mezzo di variante urbanistica ex art. 8 DPR 160/2010, sulla superficie attigua, tipizzata zona agricola "E/1" dal P.R.G. vigente del Comune di Altamura, di proprietà della stessa Ditta. In particolare, nella parte posteriore del lotto, il suddetto ampliamento prevede la costruzione a piano terra di un opificio artigianale in adiacenza e collegato all'esistente e la realizzazione, in corrispondenza del primo piano a cui si accederà per mezzo di una scala esterna, di un alloggio custode e servizi aziendali. Inoltre, sarà realizzato un portico a prolungamento di quello già esistente.
Nella parte antistante e prospiciente Via Martin Luther King, (zona già tipizzata "D/2" di P.R.G.) il medesimo progetto prevede la realizzazione di un ufficio a piano primo su piano pilotis, in aderenza agli uffici esistenti. Sono altresì previste lievi modifiche alla distribuzione degli spazi interni, per la realizzazione di un bagnetto a piano interrato e accettazione/bollettazione a piano terra.
Nel medesimo elaborato di cui sopra si precisa che "*L'immobile è autorizzato con:*
- D.I.A. n. 531 - 2003 del 22.08.2003;
- Permesso di Costruire SUAP n. 1092 - 2005 del 04.09.2006;
- D.I.A. n. 443 - 2007 del 26.07.2007;
- Permesso di Agibilità n. 14/2008 del 17/04/2008.
Il P/P/I/A interessa superfici interne al sito Natura 2000 pari a 520,41 mq opificio con annesso porticato di 138,57 mq e 82,00 mq di uffici su piano pilotis." (pagg. 2 e 3, *ibidem*).

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda agli elab. "*Tavola di progetto 1*" e "*Allegati Vinca*", prot. 089/9648/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'opificio oggetto d'intervento è ubicato nel Comune di Altamura, in Via Martin Luther King n. 68 – 70 – 72, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 128 particella n. 1177 sub 2 – 3 (pag. 2, *ibidem*).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta")*

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei

- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Evidenziato che:
- L'intervento di ampliamento a farsi, collocato in un contesto periurbano già ampiamente antropizzato, è stato proposto in corrispondenza di superfici interne ad un lotto/immobile artigianale già esistente, occupate nello specifico, in base alla documentazione fotografica in atti (cfr: elab. "*Allegati Vinca*"), da pavimentazione di tipo industriale e da betonelle;
- l'uso del suolo Sit_Puglia 2011 classifica dette superfici come "*Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi*", cod. 1211;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[1], indagati per un raggio di 1km dai luoghi oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

CONSIDERATO che:
- in base agli obietti ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA

e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere la valutazione di incidenza appropriata** per la pratica SUAP Associato del Sistema Murgiano Nr. 19429 del 14/02/2017, relativa alla Ditta PANBISCÒ S.R.L. ed oggetto di variante urbanistica compatibile con la procedura di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP, dott. ing. Vincenzo Lomurno;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e all'UTC del Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 settembre 2020, n. 280

ID_5729. APQ "SVILUPPO LOCALE – Atto integrativo I". Del. CIPE 20/2004 - Riprogrammazione intervento. INFRASTRUTTURE TURISTICHE - Progetto integrato di riqualificazione delle Marine - Loc. Torre Chianca (LE). 3° Lotto: Area a verde attrezzato. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

1. con nota/pec proprio prot. 55832/2020 del 13/05/2020, in atti al prot. uff. n. 089/6050 del 14-05-2020, e successive pec di perfezionamento di pari data prott. nn. 6051, 6052, 6053, 6054, 6055 e 6056 e prot. 6207 del 19-05-2020, il Comune di Lecce, a seguito di interlocuzione condotta con la Provincia di Lecce (nota prot. 55184 del 12/05/2020 del Comune di Lecce), inoltrava allo scrivente richiesta di parere di Valutazione di Incidenza per l'intervento emarginato in epigrafe;
2. questo Servizio, con nota prot. 089/6413 del 25/05/2020, rappresentava all'amministrazione comunale la necessità di integrare la documentazione in atti con:
   - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero Iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
   - *dichiarazione, resa dal RUP ex DPR 445/2000, circa l'importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
   - *copia di un documento di identità del RUP e del tecnico progettista;*
   - *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell'area d'intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
   - *elaborato descrittivo atto a chiarire le opere in variante rispetto alla soluzione progettuale originariamente proposta;*
   - *planimetria di confronto, in scala opportuna, della configurazione di progetto originaria e di quella proposta in variante, anche su ortofoto;*
   - *relazione specialistica dell'Agronomo Dott. Sergio Maria DE SIMONE, citata nell'elab. "ED_01_ Relazione tecnica illustrativa" ma non allegata.*
3. quindi, con nota proprio prot. 0071114/2020 del 19/06/2020, acclarata al prot. uff. n. 089/7473 del 22-06-2020, il Comune di Lecce, nella persona del RUP, trasmetteva le integrazioni di cui al capoverso precedente;
4. successivamente, con nota pec in atti al prot. 089/10420 del 07/09/2020, il RUP trasmetteva Autorizzazione Paesaggistica n. 2020/0045, prot. n. 98668 del 02/09/2020, rilasciata dal Servizio Urbanistica del medesimo Comune in relazione alla variante in oggetto, tornando nel contempo a sollecitare il parere di valutazione di incidenza, "*anche al fine (trattandosi di variante in corso d'opera) di non generare un danno economico in capo all'esecutore e quindi pretese risarcitorie per effetto della maggiore durata della sospensione*".

PREMESSO altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della lr. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito dell' "Accordo di Programma Quadro (APQ) Sviluppo Locale" - Delibera CIPE 20/2004 - DGR 974/2008 - DGR 538/2011 - "Progetto integrato di riqualificazione delle Marine - Località Torre Chianca – Lecce".

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione in atti, con particolare riferimento all'elab. "*sub_1988133424326016183_ED_01_Relazione tecnica illustrativa*", ulteriormente integrata con nota prot. 089/74732020, l'istanza in argomento concerne una proposta di variante attinente al progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un'area a verde attrezzato in località Torre Chianca del Comune di Lecce, compresa tra Viale Zefiro, Viale Eolo e Via del Lillà, foglio 45 part.lle 59 e 53. L'intervento originario prevedeva, essenzialmente, "*la realizzazione di un'area giochi per bambini e la salvaguardia di un'area di particolare pregio ambientale attraverso la riqualificazione dell'area sulla vegetazione esistente con l'eradicazione di tutte le specie esotiche ed autoctone presenti, la rinaturalizzazione del cordone dunale con scopo di cancellare i segni delle azioni antropiche, il restauro vegetazionale con utilizzo di specie autoctone, la disciplina degli accessi tramite realizzazione di passerella pedonale sopraelevata utile alla corretta fruizione dell'area e a tutela del patrimonio naturalistico presente, lieve ampliamento dell'area pavimentata esistente posta a margine del lotto, da destinare ad area gioco per bambini e la realizzazione di un'area pedonale posta a margine dell'habitat tutelato e prospiciente via del Lillà, parcheggio e rastrelliere per biciclette, opere a verde – piantumazione specie arbustive tipiche della macchia mediterranea, impianto di illuminazione e arredo urbano, nonché cartellonistica*" (pag. 2, ED_01 – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA).

Quindi, a seguito, dell'adozione/approvazione di strumenti di pianificazione e tutela sovraordinati, quali PPTR, Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale (d'ora in poi PNR) "Bosco e Paludi di Rauccio", in cui l'area d'intervento pure ricade, e Piano comunale delle coste, si è reso necessario procedere all'adeguamento del progetto esecutivo in parola (pag. 5, ibidem).

La proposta di variante prevede:

1. la realizzazione di una seconda passerella in legno larga 2.50 m e lunga 30.25 ml, costituita da travi principali in legno lamellare della lunghezza di m 3.50 aventi sezioni cm 20x20; Tutta la struttura poggerà su montanti di adeguato spessore (15-20 cm) della lunghezza di almeno 3 m infisse nel terreno per 2/3 della lunghezza, disposti in modo da porre in piano la struttura;
2. Le due passerelle saranno dotate di:
   - Un'area relax realizzata mediante una piattaforma in legno sopraelevata, amovibile ed ombreggiata mediante un pergolato in legno, n. 3 e n. 2 tavoli da picnic rispettivamente sulla prima e sulla seconda area relax;
   - n. 8 parapedoni all'ingresso delle passerelle;
   - n. 7 panchine in legno come da progetto a base di gara che saranno collocate nell'area di intervento a scelta della D.LL..
3. demolizione del muro adiacente al marciapiede su Via del Lillà fino a quota marciapiede e realizzazione di nuova pavimentazione in continuità con quella del marciapiede stesso per complessivi 50,60 ml;
4. posa in opera di staccionata in legno lungo Via del Lillà a protezione dei fruitori dell'area per un totale di 122,15 ml;
5. Modifica dell'impianto di illuminazione tramite ricorso all'utilizzo di 16 organi illuminanti quali "CB58105LI" su piattaforme in legno e aree pedonali e 44 organi illuminanti "RD21005AH" lungo le passerelle in legno eliminando l'illuminazione su pali. Relativamente a questi organi illuminanti, il fascio illuminante non sarà diretto ma verrà proiettato verso la palizzata e verso il pergolato;
6. ampliamento delle opere stradali, da 2500 mq a circa 3560 mq, per la sostituzione della pavimentazione in binder e tappetino di usura con pavimentazione del tipo drenante, adatto alla realizzazione di percorsi in zone vincolate. (pagg. 21 e succ., ibidem)

Per la localizzazione degli interventi si rimanda agli elab. "*EG_07_planimetria intervento su CTR.pdf.p7m.p7m*", prot. 089/6053/2020, e "*EG 14_Planimetria_progetto_Planimetria_variante.pdf.p7m*", prot. 089/7473/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, catastalmente individuata in agro di Lecce, in località Torre Chianca, foglio 45 part.lle 59 e 53, è ricompresa tra Viale Zefiro, Viale Eolo e Via del Lillà.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) [sistemazione stradale via Larice]
- BP -Territori contermini ai laghi (300m) [sistemazione stradale via Larice]
- BP -Territoti costieri (300m)
- **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- BP - Parchi e riserve
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) [via delle Saggine]

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

Ambito di paesaggio: tavoliere salentino
Figura territoriale: La campagna leccese

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC "RAUCCIO" (IT9150006)** che si estende su una superficie complessiva di 5475 ha.

Secondo il formulario standard della ZSC "Rauccio", così come aggiornato a seguito della DGR 2018 del 25/02/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli ed all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 succitato è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

1120 - Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)*
1150 - Lagune costiere*
1170 - Scogliere
1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1410 – Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
1420 - Praterie fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
2110 – Dune mobili embrionali
2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
2250 - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)*
2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
3170 - Stagni temporanei mediterranei*
3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho Batrachion
6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*
6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio- Holoschoenion
7210 - Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae*
9340 - Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia.

In particolare vi è la "*presenza di ben cinque specie vegetali della lista rossa nazionale", "aree palustri" e dei "cosiddetti "aisi", cioè sprofondamenti carsici nei quali si livella l'acqua di falda".* Inoltre, *"la parte marina del*

sito comprende un posidonieto su matte e su substrato duro, ed è una delle più rappresentative facies del coralligeno adriatico pugliese".

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 12/2017 per il sito RN2000 in argomento (art. 2):

- *Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi ed alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420, 3170*, 3260, 6420 e 7210**
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220**
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae e Sternidae.*

Preso atto che:

- in data 29/06/2016 con prot. n. 35471, la Provincia di Lecce esprimeva ***parere favorevole*** in merito alla Valutazione d'Incidenza Ambientale per il progetto originario di realizzazione di area a verde attrezzato in località Torre Chianca, impartendo le seguenti prescrizioni:
  - *particolare attenzione sarà posta alla organizzazione della fase di cantiere, al fine di minimizzare le interferente delle lavorazioni su ambiente idrico, suolo e sottosuolo, paesaggio, vegetazione, flora e fauna. In particolare:*
    - ✓ *al fine di minimizzare i rischi sversamenti accidentali di sostanze inquinanti (oli, benzine, scarichi, etc.) le aree di cantiere destinate alla sosta dei veicoli/mezzi d'opera o al deposito di materiali liquidi, dovranno essere dotate di idonei presidi di impermeabilizzazione e di raccolta dei liquidi, al fine di scongiurare possibili infiltrazioni nel sottosuolo e in falda di fluidi inquinanti;*
    - ✓ *le attività e l'allestimento dei cantieri possono comportare effetti impattanti su vegetazione, flora e fauna. Occorrerà porre preventivamente rimedio nella fase di scelta delle aree di cantiere, da ubicarsi, compatibilmente con la localizzazione delle attività da svolgere, prevalentemente in ambiti non particolarmente sensibili e comunque oggetto di successivo recupero della situazione preesistente o riqualificazione. Nel corso dei lavori potranno, comunque, prospettarsi fenomeni di alterazione delle specie vegetali e degli habitat faunistici presenti, che richiederanno l'attuazione di specifici accorgimenti atti a ridurre tali interferenze, spesso funzionali al controllo degli impatti anche su altre componenti ambientali. Si richiamano, ad esempio: bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminarne la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti a margine delle aree di cantiere; regolamentazione della tempistica di svolgimento dei lavori nell'arco della giornata, al fine di evitare il disturbo della fauna;*
    - ✓ *le problematiche indotte dalle azioni di cantiere sulla componente paesaggistica riguardano le alterazioni delle condizioni di visualità e qualità dei siti, per le quali sono da prevedere idonee misure in corso d'opera, in aggiunta a quanto già effettuato nella fase di scelta delle aree di cantiere;*

- *le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere oggetto di pronto ripristino, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.*
- *Io stoccaggio dei materiali (legname, cemento, ecc....) sarà effettuato in specifiche aree di deposito, in modo tale da garantire tutte le condizioni di sicurezza nei riguardi della diffusione e dispersioni di polveri e parti leggere nell'ambiente circostante. Il deposito di sostanze liquide sarà effettuato servendosi di contenitori idonei a evitare rilasci accidentali;*
- *dovranno essere adottate, in fase di cantiere, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori al fine di non arrecare disturbo aile specie animali presenti in loco;*
- *la gestione dei rifiuti prodotti nel corso delle attività di cantiere dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.*
- è fatto divieto di effettuare spianamenti, livellamenti, scavo e riporti che alterino apprezzabilmente la morfologia naturale;
- *non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

- l'Ufficio Parco del Comune di Lecce, in qualità di Ente gestore del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", con nota prot. N.0047410/2020 del 20/04/2020, in atti, esprimeva, "*esclusivamente per quanto di competenza, in relazione al rispetto delle norme generali di salvaguardia e tutela di cui all'art. 4 della L.R. 25/2002 istitutiva del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", nonché delle misure di conservazione di cui al R.R. 06/2016* ***PARERE FAVOREVOLE*** *per il Progetto integrato di riqualificazione delle marine - Località Tarre Chianca - (Le) – 3° lotto – "Area a verde attrezzato- Perizia di variante, alle seguenti condizioni*:
  - Relativamente alle opere in variante previste da progetto per l' Area a verde attrezzato tra Via Eolo e Via dei Lillà, **fermo restando il rispetto delle condizioni già espresse giusto parere prot. 84557 del 16.06.2016**;
  - Relativamente alle opere di pavimentazione stradale su Via Larice:
    - *si proceda alla risagomatura della sede stradale e successiva realizzazione di finitura con pavimentazione in materiali naturali adeguatamente posati in opera e lavorati al fine di garantire il mantenimento delle caratteristiche di permeabilità, consistenza e durata nel tempo della sede stradale, assicurando altresì Ie idonee condizioni di sicurezza per il transito veicolare e pedonale;*
    - *La pavimentazione stradale dovrà essere di colore chiaro, o comunque con una colorazione compatibile con il contesto paesaggistico;*
    - *Dovrà essere fornita, prima dell'inizio dei lavori, una relazione descrittiva delle opere da realizzare comprendente idonea documentazione attestante le specifiche tecniche e caratteristiche dei materiali utilizzati, che dovrà essere oggetto di ulteriore parere;*
  - E' fatto salvo in ogni caso il rispetto delle norme generali di tutela di cui al R.R. 06/2016 ed all'art. 4 co. 1 lett. a) della L.R. 25/2002 con particolare riferimento allee seguenti:
    - *Non dovranno essere introdotte nell'ambiente naturale specie faunistiche o floristiche non autoctone;*
    - *Non dovranno essere effettuate opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;*
    - *Non dovranno essere apportate modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici;*
    - *La realizzazione dell'opera non dovrà comportare interferenze con la vegetazione e gli habitat presenti*

Evidenziato che:

- dal rilievo fotografico contenuto nella *Relazione tecnica illustrativa* (pagg. 15 e 16) emerge che l'area oggetto d'intervento, collocata all'interno del tessuto urbano, caratterizzato da viabilità ed edilizia diffuse, versa in condizioni di degrado e abbandono;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR

2442/2018[1], in corrispondenza delle superfici oggetto dei lavori di riqualificazione, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento;

- pur tuttavia, in riferimento alle opere in variante previste da progetto per l' Area a verde attrezzato, l'Ufficio Parco, nel succitato parere di competenza, rilevando che "*I'intervento relativo all'area a verde attrezzato tra Via Eolo e Via dei Lilla è interessata dagli habitat 1410 - pascoli inondati mediterranei e 1420 - Praterie e fruticeti, come individuati nella Tavola 25 – Carta degli Habitat dell'adottato Piano Territoriale del Parco di Rauccio, in relazione ai quali Ie relative norme regolamentari di cui al R.R 06/2016 dispongono il divieto di eseguire opere che alterino la durata del periodo di inondazione ed il divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati*", prende atto che "ai fini del rispetto di tali divieti, nella proposta progettale in esame, si è provveduto all'eliminazione dell'area a parcheggio originariamente prevista su Via dei Lilla e dell'area pavimentata adiacente."

Considerato che:

- ✓ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "Rauccio", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, unitamente alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Parco del Comune di Lecce, gestore del PNR "Bosco e Paludi di Rauccio", nel succitato parere prot. n. 0047410/2020 e dalla Provincia di Lecce nel proprio parere prot. 35471/2016, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che la variante in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "RAUCCIO" (IT9150006) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **<u>di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata</u>** per la "Riprogrammazione intervento. INFRASTRUTTURE TURISTICHE - Progetto integrato di riqualificazione delle Marine - Loc. Torre Chianca (LE). 3° Lotto: Area a verde attrezzato", proposto dal Comune di Lecce nell'ambito dell' "Accordo di Programma Quadro (APQ) Sviluppo Locale" - Delibera CIPE 20/2004 - DGR 974/2008 - DGR 538/2011**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni dei pareri dell'Ufficio Parco del Comune di Lecce, gestore del PNR "Bosco e Paludi di Rauccio", e della Provincia di

Lecce, rispettivamente prot. n. 0047410/2020 e prot. 35471/2016;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Comune di Lecce;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Parco del Comune di Lecce, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 ottobre 2020, n. 284

Piano di Lottizzazione in zona C/2 del PRG in località del Vecchio Bovio. Comune di Altamura. Valutazione di incidenza (fase II – Valutazione appropriata). Proponente: Angela Anzi et Al. ID_5559.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/13/03/2018 n. 2458, la proponente trasmetteva la documentazione relativa al Piano di Lottizzazione in oggetto richiedendo il parere di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di screening)
- con Determinazione dirigenziale n. 55 del 26/03/2018 (trasmessa con nota prot. AOO_089/05/04/2019 n. 3485), il Servizio VIA e VINCA assoggettava il Piano in questione alla fase di Valutazione appropriata sulla bese delle seguenti motivazioni:
  - la superficie del Piano di Lottizzazione, da quanto si evince dalla stralcio della Carta di uso del suolo riportata nell'elaborato "*Valutazione di incidenza ambientale – Fase di screening*" si sovrappone in gran parte a superfici caratterizzate da "*Aree a pascolo naturale, praterie, incolti*";
  - che sulla superficie così come definita al punto precedente è plausibile la presenza dell'habitat 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*);
  - l'attuazione delle previsioni del Piano in oggetto, contrariamente a quanto affermato nella scheda di *screening*, non consente di escludere la possibile sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse prioritario ponendosi dunque in contrasto con le Misure di conservazione trasversali, di cui al Regolamento regionale n. 6/2016;
- la proponente, pertanto, presentava istanza, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/08/08/2019 n. 9936, volta all'avvio della procedura di Valutazione appropriata trasmettendo, tra gli altri, l'elaborato "Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale";
- il Servizio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10322, richiedeva integrazioni documentali, ai fini della procedibilità dell'istanza presentata, conformi a quanto disposto dall'art. 9 della LR 17/2007 e dall'Allegato C della D.G.R. n. 1362/2018. Tale richiesta veniva inviata a mezzo raccomandata a/r atteso che non era stato comunicato un indirizzo PEC da parte della medesima proponente;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13545, in conseguenza della restituzione al mittente della nota prot. 10322/2019 per compiuta giacenza, la medesima richiesta veniva reiterata trasmettendola all'indirizzo PEC dell'Ing. Marvulli;
- con nota prot. AOO_089/28/01/2020 n. 1177, il Servizio scrivente, essendo decorso infruttuosamente il termine di trenta giorni per la trasmissione delle integrazioni disposto nella nota prot. 10322/20019, disponeva l'archiviazione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1475, l'Ing. Marvulli trasmetteva la richiesta della Sig. Anzi di riapertura del procedimento sulla base della documentazione integrativa acquisita al prot. AOO_089/28/01/2020 n. 1221;
- secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa dal proponente, nell'area della lottizzazione, risulterebbero presenti le seguenti tre tipologie di vegetazione: 1) vegetazione dei seminativi (*Stellarietea mediae* Tüxen, Lohmeyer & Preising ex Von Rochow 1951); 2) vegetazione degli incolti: *Thero-Brometalia* Rivas Goday & Rivas-Martínez ex Esteve 1973 (O. Bolòs 1975); 3) vegetazione erbacea perenne: *Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae* Forte et Terzi in Forte, Perrino et Terzi 2005. Habitat 62A0
- con nota prot. AOO_089/31/07/2020 n. 9212, il Servizio VIA e VINCA rappresentava al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, e per conoscenza al soggetto proponente, il contrasto tra la descrizione delle tipologie di vegetazione riportate nello Studio di incidenza acquisito al prot. n. 1475/2020 e le informazioni fornite dagli shape file relativi alla distribuzione degli habitat di cui alla D.G.R. n. 2442/2018;
- in conseguenza di quanto sopra rappresentato, nella medesima nota veniva richiesto al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, quale Autorità responsabile della Rete Natura 2000 regionale, di voler fornire ogni indicazione ritenuta utile nel caso in cui rilievi puntuali sulle componenti ambientali prese in considerazione nell'ambito dello Studio di incidenza potessero risultare in contrasto con i dati della distribuzione degli habitat secondo la citata Deliberazione;
- con nota prot. AOO_145/29/09/2020 n. 7065 inviata al Servizio scrivente e, per conoscenza alla proponente,

il Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, Autorità responsabile della Rete Natura 2000 regionale, ha riscontrato la nota prot. n. 3212/2020

premesso altresì che:
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- con Determinazione n. 22 dell'01.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla Valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali);

Descrizione delle previsioni del Piano
Secondo quanto riportato nell'elaborato "Valutazione di incidenza ambientale – fase screening" (p. 6) "*l'area interessata dal Piano di Lottizzazione corrisponde quasi totalmente al Comparto B-B de P.R.G. di Altamura (mq 88.703,47) a meno di:*
- *parti da essa occupate da costruzioni esistenti abilitate e legittimate da Condono edilizio e non prese in considerazione nel Piano di Lottizzazione;*
- *parte non inserita nella programmazione del Piano, e quindi non utilizzata, perché interessata da attraversamento di condutture elettriche ad alta tensione. Quest'ultima area, non inserita nel Piano di Lottizzazione in quanto sottoposta ad inquinamento elettromagnetico, in base a quanto stabilito nelle considerazioni fatte con l'UTC, è stata perimetrata tenendo conto di quanto dettato dagli articoli 4 e 6 del D.P.C.M del 08.07.2003 e del D.M. del 29.05.2008 che prevedono, intorno ai conduttori elettrici, una fascia di rispetto di larghezza pari a ml. 22.*

L'area interessata dal Piano di Lottizzazione misura pertanto una superficie pari a 75.341,15 mq. La volumetria realizzabile è pari a 94.176,44 mc ed è così ripartita:
- *per residenza 75.091,18 mc;*
- *per servizi 18.922,73 mc*

Il numero di abitanti insediabili è pari a 942.

Il Piano di Lottizzazione prevede la suddivisione dell'area territoriale in n. 8 isolati suddivisi in n. 58 lotti fondiari divisi tra loro con altrettante tipologie edilizie che vanno ad impegnare una superficie di mq 41.348,89 (di cui 40.488,98 quale vero fondiario e reale). (…) Gli isolati sono serviti da n. 5 strade di Piano trasversali tra loro della larghezza di 12,00 m e marciapiedi della larghezza di 1,50 m ambo i lati che si immettono sulla viabilità di PRG. Per il progetto è prevista la formazione di piste ciclabili lungo le due viabilità di PRG (Via Parco del Vecchio Bovio e la Complanare alla circumvallazione) oltre che sulla strada perimetrale del Piano che costeggia tutta l'area a standard, trasversale alle due precedenti. Dette piste ciclabili,previste su sede stradale, avranno larghezza pari a 2,50 m (bidirezionali sulle strade di PRG) e pari a 1,50 m (unidirezionale sulle strade di PRG)."

Descrizione del sito di intervento
Il Piano di Lottizzazione oggetto della presente valutazione interessa le particelle 165, [1979, 1980, 1981 (ex 1773)], 168, 404, 169, 167, [399-406], [398-405], [397-404], 328, 56, 57, 163, 172, 401, [400-407], 16 del foglio 155 del Comune di Altamura. L'area del P.d.L. è interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "Murgia Alta".

Infine, per quanto emerge dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

Tutto ciò premesso e preso atto che:
– con la predetta nota n. 7065/2020 inviata al Servizio scrivente e, per conoscenza alla proponente, il Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, Autorità responsabile della Rete Natura 2000 regionale, ha riscontrato la nota prot. n. 3212/2020. In tale nota, richiamando le minacce e le misure di conservazione obbligatorie previste dai R.r. n. 28/2008 e n. 6/2016 per le tipologie ambientali "Ambienti misti mediterranei" e "Ambienti steppici", è stato altresì rilevato che, sulla scorta dell'analisi diacronica delle ortofoto, disponibili sino all'anno 2016, "*è emersa la presenza di segni di lavorazione del terreno, presumibilmente riconducibile alla tecnica dell'aratura, in particolare nella particella 56, tali da modificare lo stato dei luoghi e con effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione dell'habitat prioritario 6220 ai quali poter presumibilmente ricondurre le differenze di presenze di habitat che emergono dall'analisi condotta dal proponente*" concludendo che "(…) *rimangono vigenti i poligoni relativi agli habitat individuati dalla D.G.R n. 2442/2018 e le relative disposizioni vincolistiche*"

considerato che:
– come confermato nella richiamata nota prot. n. 7065/2020 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità parte dell'area della lottizzazione, per una superficie complessiva di 2,89 ettari, è interessata dalla presenza dell'habitat 6220* come, per altro, già evidenziato nella Determina dirigenziale n. 55/2018;
– nella ZPS "Murgia Alta" sono presenti le tipologie ambientali "Ambienti *misti mediterranei*" e "*Ambienti steppici*" per i quali il R.r. n. 28/2008 individua come minaccia principale "*la sottrazione e frammentazione degli habitat in seguito alla crescente antropizzazione (urbanizzazione, realizzazione di infrastrutture, intensificazione agricola)*" nonché la "*distruzione dell'habitat, in seguito all'intensificazione agricola previa frantumazione e macinatura dei substrati rocciosi, opere di imboschimento artificiale e all'urbanizzazione*";
– il R.r. n. 6/2016 prevede il divieto di realizzazione di nuova viabilità nell'habitat 6220* nonché di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

evidenziato che:
– il paragrafo 7 "Mitigazioni, interventi suggeriti" dell'elaborato "*03 Studio Valutazione incidenza Ambientale (fase appropriata)*", acquisito al prot. n. 1475/2020 prevede le seguenti misure di mitigazione:
  a) esclusione dal Piano di lottizzazione, al fine della conseguente tutela, dell'area interessata dall'unico nucleo di vegetazione di interesse conservazionistico riferito all'habitat comunitario 62A0 individuato nel medesimo elaborato;
  b) favorire l'utilizzo di specie autoctone per la realizzazione del verde, con particolare riguardo alle essenze di interesse conservazionistico presenti nelle aree limitrofe o fisionomizzanti habitat ai sensi della dir. 92/43 CEE. In particolare per le essenze arboree, il fragno (*Quercus trojana* ssp. *trojana*), la roverella (*Quercus pubescens* s.l.), il leccio (*Quercus ilex*), l'acero minore (*Acer monspessulanum* subsp. *monspessulanum*), e il mandorlo di Webb (*Prunus webbii*), per gli arbusti il ciliegio canino (*Prunus mahaleb* subsp. *mahaleb*), il prugnolo (*Prunus spinosa* ssp. *spinosa*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*), il timo arbustivo (*Thymus capitatus*), il timo spinosetto (*Thymus spinulosus*), la santoreggia montana (*Satureja montana*), il ranno spinello (*Rhamnus saxatilis*), l'euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*) ed eventuali altri arbusti autoctoni, mentre per le specie erbacee il lino delle fate piumoso (*Stipa austroitalica*), l'asfodelo della Liburnia (*Asphodeline liburnica*), la peonia (*Paeonia mascula* ssp. *mascula*), il gigaro pugliese (*Arum apulum*) ed altre specie autoctone ritenute idonee. La provenienza dei semi e/o delle plantule deve essere di chiara provenienza locale, quindi dall'interno dell'area protetta interessata dal piano di lottizzazione;
  c) eradicare le specie esotiche e sostituirle dove possibile con specie autoctone idonee;

d) non utilizzare essenze arboree laddove sono presenti cavi elettrici ad alta tensione, e preferire in tal senso specie erbacee e/o arbustive autoctone a basso sviluppo verticale;
e) nella fase di costruzione limitare al minimo le attività di cantiere nel periodo riproduttivo degli animali;
f) durante la fase di cantiere ridurre al minimo le dispersioni di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti;
g) ripristinare il manufatto in pietra in altro punto idoneo all'interno del piano di lottizzazione;

- atteso quanto evidenziato nella nota prot. n. 7065/2020 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità relativamente all'estensione dell'habitat 6220* nell'area della lottizzazione, per il quale vigono le stesse misure di conservazione dell'habitat 62A0, la misura di mitigazione prevista nello Studio di incidenza, di cui al predetto punto a) deve trovare applicazione su tutta la superficie interessata dalla presenza di detto habitat;
- le previsioni del Piano, tuttavia, qualora realizzate nella loro interezza, produrrebbero rilevanti, permanenti e irreversibili incidenze significative, nonché interferenze funzionali e degrado degli habitat presenti, determinando la conseguente compromissione tanto dell'integrità del sito definita come "*la coerenza della struttura e della funzione ecologiche del sito in tutta la sua superficie o di habitat, complessi di habitat e/o popolazioni di specie per i quali il sito è stato o sarà classificato*" quanto dello stato di conservazione degli habitat naturali e delle specie presenti così come definiti dall'art. 1 della Direttiva n. 92/43/CEE;

Esaminata tutta la documentazione agli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate e sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata riferita ad un piano non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), si ritiene che lo stesso non determinerà incidenza significativa, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. sia esclusa dal perimetro della lottizzazione la superficie ottenuta dalla sovrapposizione dei poligoni di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 attestanti la presenza dell'habitat 6220* con l'area della lottizzazione e individuata, in toto o in parte, dalle particelle 56, 57, 164, 167, 172, 328, 397, 398, 399, 400, 401, 404, 405, 406 e 407;
2. per le restanti aree siano attuate le prescrizioni previste nell'elaborato "*03 Studio Valutazione incidenza Ambientale (fase appropriata)*" di seguito ulteriormente riportate:
   h) esclusione dal Piano di lottizzazione, al fine della conseguente tutela, dell'area interessata dall'unico nucleo di vegetazione di interesse conservazionistico riferito all'habitat comunitario 62A0 individuato nel medesimo elaborato;
   i) favorire l'utilizzo di specie autoctone per la realizzazione del verde, con particolare riguardo alle essenze di interesse conservazionistico presenti nelle aree limitrofe o fisionomizzanti habitat ai sensi della dir. 92/43 CEE. In particolare per le essenze arboree, il fragno (*Quercus trojana* ssp. *trojana*), la roverella (*Quercus pubescens* s.l.), il leccio (*Quercus ilex*), l'acero minore (*Acer monspessulanum* subsp. *monspessulanum*), e il mandorlo di Webb (*Prunus webbii*), per gli arbusti il ciliegio canino (*Prunus mahaleb* subsp. *mahaleb*), il prugnolo (*Prunus spinosa* ssp. *spinosa*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*), il timo arbustivo (*Thymus capitatus*), il timo spinosetto (*Thymus spinulosus*), la santoreggia montana (*Satureja montana*), il ranno spinello (*Rhamnus saxatilis*), l'euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*) ed eventuali altri arbusti autoctoni, mentre per le specie erbacee il lino delle fate piumoso (*Stipa austroitalica*), l'asfodelo della Liburnia (*Asphodeline liburnica*), la peonia (*Paeonia mascula* ssp. *mascula*), il gigaro pugliese (*Arum apulum*) ed altre specie autoctone ritenute idonee. La provenienza dei semi e/o delle plantule deve essere di chiara provenienza locale, quindi dall'interno dell'area protetta interessata dal piano di lottizzazione;
   j) eradicare le specie esotiche e sostituirle dove possibile con specie autoctone idonee;
   k) non utilizzare essenze arboree laddove sono presenti cavi elettrici ad alta tensione, e preferire in tal senso specie erbacee e/o arbustive autoctone a basso sviluppo verticale;
   l) nella fase di costruzione limitare al minimo le attività di cantiere nel periodo riproduttivo degli animali;
   m) durante la fase di cantiere ridurre al minimo le dispersioni di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti;
   n) ripristinare il manufatto in pietra in altro punto idoneo all'interno del piano di lottizzazione;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole, subordinato alle predette prescrizioni, a conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza (fase II –Valutazione appropriata relativa al Piano di Lottizzazione in zona C/2 del PRG in località del Vecchio Bovio nel Comune di Altamura per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa**;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Angela Anzi;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 379

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Proroga per il rilascio ed invio della seconda Domanda di Pagamento.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", Responsabile del Procedimento Amministrativo, e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune

disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel BURP nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1801 del 07/10/2019 con la quale sono state approvate le schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali - diposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) nr. 640/2014 e del D.M. nr. 497 del 17/01/2019;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 365 del 29/10/2019 è stato prorogato al 30 marzo 2020 il rilascio della prima domanda di pagamento nel portale SIAN;

CONSIDERATO che nei provvedimenti di concessione di cui alle DAdG nn. 378 del 31/10/2019, 429 del 29/11/2019, 485 del 19/12/2019 e 100 del 04/03/2020 è stato stabilito che solo la prima domanda di pagamento nella forma di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA entro e non oltre il 30/03/2020 e che la copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO" dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), entro il 15/04/2020;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'articolo 103 del Decreto Legge nr. 18 del 17/03/2020 ha sospeso il conteggio dei giorni nel computo dei termini nei procedimenti amministrativi e che l'articolo 37 del Decreto Legge nr. 23 del 08/04/2020 ha differito il termine del 15/04/2020 al 15/05/2020 e che in osservanza del suddetto Decreto Legge emanato per l'emergenza sanitaria da COVID-19, i termini per il rilascio e la presentazione della prima DdP annuale sono stati prorogati, rispettivamente al 22/06/2020 e al 07/07/2020;

TENUTO CONTO che la maggior parte delle DdP sono pervenute tra fine giugno e luglio e che, ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA" del precitato Avviso, nello svolgimento dell'attività istruttoria per molte DdP si è ravvisata la necessità di chiarimenti e/o integrazioni per i quali ci si è avvalsi dell'istituto del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6, lett. b) della Legge nr. 241/90, con notevole aggravio e rallentamento a carico del procedimento;

CONSIDERATO che nel par. 18 -TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP dell'Allegato "A" della DAdG nr. 223/2018 è stabilito che: *"…le domande di pagamento dovranno essere obbligatoriamente presentate annualmente dal beneficiario titolare della DdS ammissibili; mediante procedura on-line; ciascuna delle DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, così come sarà meglio specificato nell'atto di concessione, fatto salvo la prima DdP, che dovrà essere rilasciata e presentata entro, e non oltre, 12 mesi dalla presentazione della DdS".*

CONSIDERATO che un soggetto beneficiario non può rilasciare nel portale SIAN una DdP qualora ve ne sia già un'altra nello stato di istruttoria;

TENUTO CONTO che si deve consentire ai beneficiari la compilazione, la stampa e il rilascio della seconda DdP in un tempo congruo a seguito della conclusione dei lavori di istruttoria della precedente DdP;

RITENUTO necessario prorogare al **30 dicembre 2020** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla seconda annualità e consentire entro il **14/01/2021** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it).

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

S I P R O P O N E

- di prorogare al **30 dicembre 2020** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla seconda annualità (2020) e al **14/01/2021** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it).
- di confermare quanto altro disposto nel precitato Avviso pubblico;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare al **30 dicembre 2020** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla seconda annualità (2020) e al **14/01/2021** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it).
- di confermare quanto altro disposto nel precitato Avviso pubblico;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it;
    - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente atto, composto da 5 facciate, è redatto in un unico originale formato digitale che sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene. Sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanza - Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott. ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 380

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"

Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017 e ss.mm.ii., pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n.108 del 30 aprile 2018 di Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili. Individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG n.221 del 12.10.2018 di Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG n.29 del 28 febbraio 2019 di Scorrimento della graduatoria in seguito all'incremento della dotazione finanziaria del bando con conseguente ammissione ad istruttoria di ulteriori DdS.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019 di Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n.377 del 31.10.2019 di aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 49 del 18.03.2019.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019 riportante le Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DGR n.2271 del 02.12.2019 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni Misura 8.

VISTA la DadG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati

dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha).
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha messo in atto una serie di azioni di interlocuzione, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio degli stessi titoli abilitativi, quali

- La DAdG n.391 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali.

- La Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14.

- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della

redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico".

- La Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha messo in atto una serie di azioni di monitoraggio circa lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi, inviando ai beneficiari ammissibili PEC di richiesta di informazioni circostanziante in merito ai procedimenti autorizzativi, ossia se gli stessi fossero stati tempestivamente avviati in seguito all'emissione dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti.

CONSIDERATO che alla data di emissione del presente provvedimento risultano:

- emessi n.10 provvedimenti di concessione degli aiuti riguardanti complessivamente n.28 beneficiari;
- già trasmessa, da parte di alcuni beneficiari, la documentazione di cantierabilità, attualmente in fase di valutazione da parte degli uffici istruttori;
- avviati gli iter autorizzativi da parte di altri beneficiari ammissibili, che non hanno ancora concluso l'iter di conseguimento di tutti i titoli abilitativi.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative regionali e nazionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale", nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 all'ultimo Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020;
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni regole stabiliti dai bandi.

CONSIDERATO, pertanto, anche sulla base delle attività di monitoraggio eseguite a mezzo delle PEC inviate ai beneficiari, e sulla base delle informazioni ricevute dagli interessati, i ritardi nell'acquisizione dei titoli abilitativi non sono generalmente ascrivibili ai beneficiari stessi ma al prolungarsi dei procedimenti autorizzativi presso i vari Enti competenti, che spesso risultano complessi ed articolati (quali per esempio le procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale).

CONSIDERATO che i 180 giorni dalla determina di ammissibilità rappresentano il termine per il conseguimento dei titoli abilitativi, e non per la presentazione delle istanze agli Enti competenti, e pertanto la tempestiva attivazione, da parte dei beneficiari interessati, degli iter autorizzativi rappresentano il presupposto essenziale per il rispetto dei suddetti termini.

CONSIDERATO opportuno, comunque, definire un criterio che tenga conto della responsabilità, tempestività e celerità nell'avvio degli iter autorizzativi da parte dei beneficiari e, nel contempo, consenta di acquisire in tempi brevi i titoli abilitativi mancanti per completare l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti.

RITENUTO opportuno definire le seguenti condizioni per la concessione della proroga per i beneficiari ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.377 del 31.10.2019 (Determina di ammissibilità agli aiuti):

a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.377/2019;
b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a

quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.377/2019,** di differire i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020;
- **per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.377/2019,** di differire i termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020 e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **Di condizionare la concessione della suddetta proroga, per i beneficiari ammissibili agli aiuti, ad entrambe le seguenti condizioni:**
  a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.377 del 31.10.2019;
  b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*).
- **di stabilire,** che si potrà eccezionalmente derogare alla predetta condizione di cui alla lettera a (*Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.377 del 31.10.2019*) unicamente per gli Enti Pubblici beneficiari e per motivazioni che andranno opportunamente argomentate e verificate.
- **di stabilire,** in attuazione della DGR n.2271/2019 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla stessa DGR.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
(**Ing. Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.377/2019, di differire** i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020;
- **per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.377/2019, di differire** i termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020 e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30 gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.
- **Di condizionare la concessione della suddetta proroga, per i beneficiari ammissibili agli aiuti, ad entrambe le seguenti condizioni:**
  a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.377 del 31.10.2019;
  b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*)..
- **di stabilire,** che si potrà eccezionalmente derogare alla predetta condizione di cui alla lettera a (Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.377 del 31.10.2019) unicamente per gli Enti Pubblici beneficiari e per motivazioni che andranno opportunamente argomentate e verificate.
- **di stabilire,** in attuazione della DGR n.2271/2019 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla stessa DGR.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 ottobre 2020, n. 381

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali"

Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DADG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

VISTA la DadG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017 e ss.mm.ii., pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: "Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del

11.07.2017",con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: "Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".

VISTA la D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: "Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno" con la quale sono stati prorogati i terminidi presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la D.A.G. n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: "Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".

VISTA la D.A.G. n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare**.**

VISTA la DAdG n.29 del 22.01.2018 di Approvazione graduatoria domande ammissibili a istruttoria e adempimenti.

VISTA la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con D.A.G. n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

VISTA la D.A.G. n. 187 del 20.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio".

VISTA la D.A.G. n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: "Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019**.**

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019 riportante le Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DGR n.2271 del 02.12.2019 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni Misura 8.

CONSIDERATO, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 101/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.187/2018 e n.379/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.133/2017 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 101/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.187/2018 e n.379/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.133/2017 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha).
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha messo in atto una serie di azioni di interlocuzione, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio degli stessi titoli abilitativi, quali

- La DAdG n.391 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali.
- La Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14.
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico".
- La Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di

prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha messo in atto una serie di azioni di monitoraggio circa lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi, inviando ai beneficiari ammissibili PEC di richiesta di informazioni circostanziante in merito ai procedimenti autorizzativi, ossia se gli stessi fossero stati tempestivamente avviati in seguito all'emissione dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti.

CONSIDERATO che alla data di emissione del presente provvedimento risultano:

- emessi n. 9 provvedimenti di concessione degli aiuti riguardanti complessivamente n. 40 beneficiari;
- già trasmessa, da parte di alcuni beneficiari, la documentazione di cantierabilità, attualmente in fase di valutazione da parte degli uffici istruttori;
- avviati gli iter autorizzativi da parte di altri beneficiari ammissibili, che non hanno ancora concluso l'iter di conseguimento di tutti i titoli abilitativi.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative regionali e nazionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale", nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 all'ultimo Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020;
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni regole stabiliti dai bandi.

CONSIDERATO, pertanto, anche sulla base delle attività di monitoraggio eseguite a mezzo delle PEC inviate ai beneficiari, e sulla base delle informazioni ricevute dagli interessati, i ritardi nell'acquisizione dei titoli abilitativi non sono generalmente ascrivibili ai beneficiari stessi ma al prolungarsi dei procedimenti autorizzativi presso i vari Enti competenti, che spesso risultano complessi ed articolati (quali per esempio le procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale).

CONSIDERATO che i 180 giorni dalla determina di ammissibilità rappresentano il termine per il conseguimento dei titoli abilitativi, e non per la presentazione delle istanze agli Enti competenti, e pertanto la tempestiva attivazione, da parte dei beneficiari interessati, degli iter autorizzativi rappresentano il presupposto essenziale per il rispetto dei suddetti termini.

CONSIDERATO opportuno, comunque, definire un criterio che tenga conto della responsabilità, tempestività e celerità nell'avvio degli iter autorizzativi da parte dei beneficiari e, nel contempo, consenta di acquisire in tempi brevi i titoli abilitativi mancanti per completare l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti.

RITENUTO opportuno definire le seguenti condizioni per la concessione della proroga per i beneficiari ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.379 del 31.10.2019 (Determina di ammissibilità agli aiuti):

a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.379/2019;

b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.379/2019,** di differire i termini per la

presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020;

- **per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.379/2019,** di differire i termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020 e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **Di condizionare la concessione della suddetta proroga, per i beneficiari ammissibili agli aiuti, ad entrambe le seguenti condizioni:**
  a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.379 del 31.10.2019;
  b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*).
- **di stabilire,** che si potrà eccezionalmente derogare alla predetta condizione di cui alla lettera a (*Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.379 del 31.10.2019*) unicamente per gli Enti Pubblici beneficiari e per motivazioni che andranno opportunamente argomentate e verificate.
- **di stabilire,** in attuazione della DGR n.2271/2019 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla stessa DGR.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
(**Ing. Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal

Responsabile della sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.379/2019, di differire** i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020;
- **per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti ai sensi della DAdG n.379/2019, di differire** i termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31/12/2020 e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **Di condizionare la concessione della suddetta proroga, per i beneficiari ammissibili agli aiuti, ad entrambe le seguenti condizioni:**
  a) Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.379 del 31.10.2019;
  b) Aver dato riscontro alla richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi, inviata a mezzo PEC dagli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con evidenza delle date di inoltro delle suddette istanze presso i vari Enti competenti (in osservanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico al par.24 DISPOSIZIONI GENERALI "*I soggetti beneficiari sono tenuti Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP"*)..
- **di stabilire,** che si potrà eccezionalmente derogare alla predetta condizione di cui alla lettera a (Aver avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, attraverso la presentazione delle relative istanze, entro 30 giorni dalla DAdG n.379 del 31.10.2019) unicamente per gli Enti Pubblici beneficiari e per motivazioni che andranno opportunamente argomentate e verificate.
- **di stabilire,** in attuazione della DGR n.2271/2019 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla stessa DGR.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRANO

Decreto 21 agosto 2020, n. 1

Acquisizione sanante.

COMUNE DI ANDRANO

REGISTRATO IL 04/09/2020
ALLA SERIE 1V
NUMERO 4

PROVINCIA DI LECCE

(codice fiscale **81002750750**)

DECRETO DI ACQUISIZIONE SANANTE

(Art.42 bis del Testo Unico Espropri di cui al D.P.R. 327/2001e ss.mm.ii.)

N. 1 del 21 agosto 2020

Oggetto: Lavori di urbanizzazione primaria e secondaria per le aree degli insediamenti produttivi -P.I.P.- Comparto 18 Zona D/2

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

Premesso:

- con deliberazione C.C. n. 31 dell'11/08/2008 è stata approvata la variante urbanistica al PRG per la zona D2 (PIP) e dell'assetto viario adeguati alla nuova S.S. n. 275 apponendo, così il vincolo preordinato all'esproprio, decorrente dall'approvazione da parte della Regione Puglia, avvenuta con deliberazione G.R. n. 644 del 23/04/2009;
- che con deliberazione C.C. n. 37 del 01/10/2009, esecutiva, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Particolareggiato per le aree degli insediamenti produttivi P.I.P. – Comparto 18 – Zona "D.2", dando atto, altresì, che detta approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 56/80 e fissando in mesi sessanta il termine per l'emissione del decreto d'esproprio e, quindi, entro la data del 01/10/2014;
- che con deliberazione di G.C. n. 116 del 28/10/2009, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

- che con Decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione dell'indennità provvisoria n° 5 del 06.06.2012 è stata disposta in favore dello stesso Comune l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;

- che in data 19 giugno 2012 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;

- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Considerato che il procedimento espropriativo non è stato concluso con l'emissione di un regolare decreto di esproprio nei termini temporali stabiliti con la succitata delibera Consiliare n. 37/2009;

Considerato:

- che la Sig.ra [redacted], attraverso il proprio legale, con nota acquisita al protocollo di questo Ente n. 8747 del 28/11/2019 ha chiesto la restituzione ovvero l'acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate, ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- che, successivamente, la sig.ra [redacted] con ricorso ex artt. 31 e 117 cod. proc. amm. proposto innanzi al T.A.R. di Lecce e notificato a questo Comune in data 20/01/2020, prot. n 440, ha chiesto che si provveda alla restituzione ovvero all'acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate con ogni statuizione consequenziale quanto alle spese e ai

compensi del giudizio;

- che il competente Ufficio di questo Comune, sulla base della perizia giurata di stima redatta dal geom. , dalla quale risulta, per gli uliveti, un valore di compravendita "intorno ai 28.000,00/32.000,00 euro per ettaro", sulla base "dei valori attribuiti alle compravendite negli effettivi negoziati giuridici", ha determinato un indennizzo pari al valore venale del bene incrementato del 10% a titolo di pregiudizio non patrimoniale subìto, nonché del 5% annuo a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione illegittima, come previsto dal citato art.42 bis;

Precisato che la superficie illegittimamente occupata alla ditta catastale , per un totale di.4.137 mq, è individuata catastalmente nel comune di Andrano al Foglio 6 particella 277, così come risulta dal relativo frazionamento catastale approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio di Lecce;

- che, con delibera consiliare n.11 del 09/06/2020, questo Comune ha stabilito, tra l'altro, di procedere, giusta facoltà riconosciuta dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii. all'acquisizione sanante al patrimonio comunale dell'area come sopra catastalmente individuata ed intestata alla ditta per un importo complessivo dell'indennizzo pari ad € 20.309,49, come risulta dall'allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

- che, con nota prot. 4550 del 30/06/2020, è stata notificata alla ditta catastale la suddetta delibera consiliare n. 11/2020 ed è stato formalmente offerto l'indennizzo spettante alla legittima proprietaria, invitando la stessa a comunicarne l'eventuale accettazione nel termine di 30

giorni dalla notifica, avvenuta in data 01/07/2020;

- che, nelle more del predetto termine, la citata ditta Pisanò Ivana, per il tramite del proprio legale, avv. , ha proposto ricorso ex artt. 702 bis c.p.c. e 29 d.Lgs. n. 150/2011, acclarato al protocollo generale di questo Comune al n. 5308 del 29/07/2020;

- che, conseguentemente, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 370 Reg. Gen. N. 121 Reg. Serv. del 07/08/2020, è stato disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennizzo non accettato in favore della proprietaria, ai sensi del 4° comma del citato art.42 bis e del 14° comma dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

- che l'indennizzo complessivo di € 20309,49 è stato depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti con i seguenti mandati di pagamento:

1. mandato n. 1065 del 19/08/2020 di € 15.994,33;
2. mandato n. 1066 del 19/08/2020 di € 4.315,16;

- che, con nota prot. 63638 DEL 17/08/2020, acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 5757 del 18/08/2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT ha comunicato l'avvenuta costituzione del deposito definitivo della somma di € 20.309,49, in favore della ditta ;

- che sussistono tutte le condizioni di cui al citato art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'emanazione del presente decreto;

- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Preso atto:

- del rilevante interesse pubblico che l'opera realizzata, nel suo complesso, riveste tuttora in quanto la stessa, oltre che a fungere da complanare alla zona PIP, risulta essere parte di un'infrastruttura stradale di maggiore importanza che, una volta completamente realizzata, rappresenterà un importante collegamento viario con la realizzanda S.S. 275 attraverso la strada comunale Masseria Le Cozze e la strada provinciale n. 85 Castiglione–Montesano Salentino, sicché si rende indispensabile ricorrere all'acquisizione dell'area intestata alla ditta , ai sensi del sopra citato art. 42 bis;

-dell'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al demanio stradale del Comune di Andrano rispetto ai contrapposti interessi privati, in considerazione della ormai irreversibile trasformazione dell'area di cui trattasi per scopi di pubblica utilità e che, diversamente, la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe infatti pregiudizio all'intera opera viaria;

- che non vi sono ragionevoli alternative all'adozione del succitato decreto di acquisizione sanante che possano soddisfare il pubblico interesse, percorrendo altre ordinarie vie procedimentali;

Ritenuto, di dover provvedere, in esecuzione della delibera consiliare n. 11/2020, per le motivazioni ivi riportate, disponendo l'acquisizione delle aree occupate al proprio patrimonio indisponibile, riconoscendo in favore della ditta proprietaria , un indennizzo pari al valore venale del bene incrementato del 10% a titolo di pregiudizio non patrimoniale subìto, nonché del 5% annuo a titolo risarcitorio per il periodo di

occupazione illegittima, come previsto dal citato art.42 bis del DPR 327/01;

Visto il tipo di frazionamento catastale predisposto dall'impresa esecutrice dei lavori e approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da acquisire;

Visto l'art. 42 bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii. recante norme sull' *utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico;*

DECRETA

- E' disposta a favore del Comune di Andrano (c.f.: **81002750750**) l'acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., delle aree della ditta catastale , nata a Andrano il (c.f.:), individuate catastalmente nel comune di Andrano così come segue:

Terreni Foglio n. 6 Particella 277 - Superficie da acquisire: 4.137 mq;

occorse per l'esecuzione dei lavori in oggetto, a fronte di un indennizzo riconosciuto alla ditta proprietaria dell'importo complessivo di € 20.309,49 già depositato presso la Cassa DD.PP. (di cui €15.994,33 con mandato di pagamento n. 1065 del 19/08/2020 ed € 4.315,16 con mandato di pagamento n. 1066 del 19/08/2020), come risulta dagli allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

- In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione. Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del decreto.

- Il presente decreto sarà notificato alla ditta proprietaria alla propria residenza in via nel Comune di Andrano;

- Il presente decreto sarà trasmesso integralmente, entro trenta giorni dalla sua emissione, alla sezione competente della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 42 bis comma 7 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

- Il presente decreto sarà registrato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, come modificato dall'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 608, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) come meglio esplicitato a pagina 6 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate in totale esenzione, ai sensi della tabella di cui all'allegato B dell'art 22 DPR 642/72. Sarà, inoltre, inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese del Comune di Andrano.

Il Responsabile del Servizio

(Geom. Andrea Antonio URSO)

COMUNE DI ANDRANO Prov. di Lecce UFFICIO TECNICO

RIEPILOGO

Foglio	Particelle	Superficie	Prezzo unitario (vedi Perizia Giurata)	Quota area	Occupazione legittima	Danni al soprassuolo (vedi decr. Occup.d'urg. E deter.ind. Prov. n.05/2012)	Totale	Indennizzo pregiudizio non patrimoniale	Occupazione illegittima	Rivalutazione monetaria	Interessi legali	Totale	Somme depositate	Differenza da corrispondere o depositare
a	b	c	d	e=c*d	f	g	h=e+f+g	i = 10% di e	l = 5% annuo di e	m=indici ISTAT su i	n=tasso annuo su i	o=h+i+l+m+n	p	q=o-p
6	277	4.137	3,00	12.411,00	2.413,25	854,80	15.679,05	1.241,10	3.361,31	15,81	12,22	20.309,49	0,00	20.309,49
						Totali		**4.630,44**				**20.309,49**	**0,00**	**20.309,49**

COMUNE DI ANDRANO
Prov. di Lecce
UFFICIO TECNICO

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Andrea Antonio Urso)

Occupazione legittima (1/12 annuo)								
Importo imponibile	dal 19/06/2012 al 31/12/2012	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	dal 01/01/2014 al 30/09/2014					Totale
12.411,00	603,31	1.034,25	775,69					**2.413,25**
Occupazione illegittima (5% annuo)								
Importo imponibile	dal 01/10/2014 al 31/12/2014	dal 01/01/2015 al 31/12/2015	dal 01/01/2016 al 31/12/2016	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	dal 01/01/2020 al 28/02/2020	Totale
12.411,00	155,14	620,55	620,55	620,55	620,55	620,55	103,43	**3.361,31**
Rivalutazione monetaria								
Importo imponibile	dal 01/10/2014 al 31/12/2014	dal 01/01/2015 al 31/12/2015	dal 01/01/2016 al 31/12/2016	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	dal 01/01/2020 al 28/02/2020	Totale
155,14	0,00							
620,55		3,10						
620,55			3,72					
620,55				3,10				**15,81**
620,55					3,72			
620,55						1,86		
103,43							0,31	
Interessi legali								
Importo imponibile rivalutato	dal 01/10/2014 al 31/12/2014	dal 01/01/2015 al 31/12/2015	dal 01/01/2016 al 31/12/2016	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	dal 01/01/2020 al 28/02/2020	Totale
155,14	0,39							
623,65		3,11						
624,27			1,25					
623,65				0,62				**12,22**
624,27					1,87			
622,41						4,97		
103,74							0,01	

COMUNE DI ANDRANO Prov. di Lecce

Il Responsabile del Servizio
(geom. Andrea Antonio Urso)

PERIZIA GIURATA

Il sottoscritto Geom. nato a il con Studio in alla , iscritto all'Albo professionale dei geometri della provincia di Lecce al n° dal , a seguito dell'incarico conferitogli dalla ditta con sede in (LE) alla via P.IVA ; procede alla redazione della presente perizia giurata al fine di dare indagine e stabilire un valore di mercato (range +/-) ai terreni incolti o adibiti a pascolo, seminativo e oliveti ricadenti nel comune di Andrano nella frazione di Castiglione e più precisamente nell'area tra Castiglione e Montesano Salentino.

Indagini ed assunzione informazioni:

sono state eseguite indagini presso studi notarili e reperite informazioni da tecnici della zona. Dalle informazioni assunte risulta quanto segue: Non vi è una particolare attività di compravendita di questo tipo di terreni, in quanto nell'ultimo decennio vi è un sempre maggiore fenomeno di abbandono dell'attività di coltivazione di queste colture. In particolare la coltivazione di seminativi con cereali o altre colture va man mano ad essere assente.

In quanto alla coltivazione degli oliveti esiste un bassa richiesta poichè commercialmente non gode di riscontro economico. Vi è solo la coltivazione di piccoli oliveti condotti in maniera familiare al fine di avere scorte di prodotto finito al consumo familiare. Anche dal punto di vista urbanistico l'introduzione del lotto minimo pari a ettari 1,00 ha ridotto sensibilmente la richiesta di terreni liberi da utilizzare a scopo edificatorio.

Conclusioni:

I seminativi in particolare hanno una compravendita che si aggira intorno ai

15.000,00/17.000,00 € per ettaro, gli oliveti hanno una compravendita intorno ai 28.000,00/32.000,00 € per ettaro, mentre relativamente ai terreni destinati a pascolo o incolti il valore si aggira tra i 12.000,00/14.000,00 € per ettaro.

Tutte le informazioni assunte hanno valenza reale, ed i valori attribuiti alle compravendite sono riferiti agli effettivi negoziati giuridici, ed a mia conoscenza ed esperienza trovano riscontro nelle informazioni assunte.

La presente perizia di stima è stata redatta al solo scopo di dare conoscenza dei prezzi di mercato dei terreni innanzi trattati ed è stata eseguita assumendo informazioni e notizie in modo scrupoloso e di fornire quindi dei dati il più possibile corrispondenti alla realtà.

Castiglione di Andrano, li 03 dicembre 2012

Il perito

Geom.

L'anno 2012 addì 13 del mese di dicembre alle ore 12,20

nell'Ufficio su intestato.

Dinanzi al sottoscritto Cancelliere e' personalmente comparso il Geometra

nato a e residente a alla

via il quale chiede di asseverare con giuramento la su

estesa PERIZIA .

Il Sottoscritto accolta la richiesta e fatte le ammonizioni di rito invita il

comparso a prestare il giuramento che lo stesso pronuncia ripetendo la

formula seguente :

"Giuro di aver bene e fedelmente operato al solo fine di far conoscere la

verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma

GIUDICE DI PACE CANCELLIERE B
(Antonio Gerrepe)

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€3,00
TRE/00

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62

Agenzia Entrate

MOD. 69

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MODULARIO ENTRATE-007

1V 4 04/09/2020 1.827,85 TVY20M000004000FF

100,00 codice identificativo per eventuali adempimenti successivi

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI SERIE	NUMERO	DATA
			REGISTRO	0,00			
			ALTRO ERARIO				
					DA	A	IMPORTO
			ALTRE AZIENDE	1.927,85			
EURO 1.927,85			TOTALE	TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1			

TVY

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO

Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)

L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE
IL FUNZIONARIO
Daniela Stasi

L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
IL FUNZIONARIO
Daniela Stasi

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI:

Foglio N. ..... / di tot. 1/1

N. DI REPERTORIO 1

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 8 1 0 0 2 7 5 0 7 5 0

DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO: 2 1 0 8 2 0 2 0

DATA FINE PROROGA

TIPOLOGIA DELL'ATTO: DECRETO DI ACQUISIZIONE SANANTE

ADEMPIMENTO: Reg | Pro | Ces | Ris

USO ABITATIVO: SI

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD. 1 | CODICE FISCALE: 8 1 0 0 2 7 5 0 7 5 0 | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: COMUNE DI ANDRANO

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA | SESSO

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

N. ORD. 2 | CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: ANDRANO | PROVINCIA: L E | DATA DI NASCITA | SESSO: F

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

N. ORD. | CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA | SESSO

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

N. ORD. | CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA | SESSO

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

N. ORD. | CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA | SESSO

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

N. ORD. | CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA | SESSO

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA | N. CIVICO

Copia per l'ufficio

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 23 luglio 2020, n. 978

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA PENNA INCORONATA E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Penna Incoronata, ammonta ad € 57.578,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55138 di pari data l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Penna Incoronata, il predetto decreto di espropriazione (foglio 131 particelle n.ri 536 (ex 113), 538 (ex 117) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che la medesima ditta non ha richiesto il pagamento delle indennità provvisorie;
- con nota del 06.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nel procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019), liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001 che, nel caso in esame, risulta così composta:
    - arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
    - geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna Maria;
    - avv. Corrado Aquilino quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentaliBecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 29995 del 12.03.2020) quantificando, in € 84.283,00 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 58886 del 01.06.2020 con la quale la ditta espropriata sig.ra Penna Incoronata ha dichiarato di accettare l'indennità di esproprio definitiva, quantificata in € 84.283,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale e trasmessa giusta nota prot. 54850 del 21.05.2020;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio ....."se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. FPA 1/20 del 24.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 68168 del 25.06.2020 emessa dal geom. Vincenzo Di Gennaro per l'importo complessivo di € 978,24 di cui € 940,62 per imponibile ed € 37,62 quale contributo cassa;
- fattura n. 02/PA del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 69625 del 30.06.2020 emessa dall'avv. Corrado Aquilino per l'importo complessivo di € 1.574,48 di cui € 1.512,00 per imponibile ed € 60,48 quale cassa;
- fattura n. 1 del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 71350 del 03.07.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Penna Incoronata, occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- € 84.283,00 in favore della sig.ra Penna Incoronata;
- € 978,24 al geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna incoronata;
- € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 quale perito dell'autorità espropriante;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 86.835,72 (di cui € 84.283,00 per Penna Incoronata, € 978,24 al geom. Vincenzo Di Gennaro ed € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019), liquidazione n. 8570/2019;

Visti

- Il d.p.r. 327/2001;
- D.Lgs . n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati: ***C.U.P. B71B13000000001***

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
  - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;
  - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Penna Incoronata, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 131 particelle n.ri 536 (ex 113), 538 (ex 117)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 29995 del 12.03.2020) quantificando, in € € 84.283,00 l'indennità definitiva;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Penna Incoronata, le seguenti liquidazione:
  - € 84.283,00 in favore della sig.ra Penna Incoronata;
  - € 978,24 di cui € 940,62 per imponibile ed € 37,62 quale contributo cassa al geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna incoronata giusta fattura n. FPA 1/20 del 24.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 68168 del 25.06.2020;
  - € 1.574,48 di cui € 1.512,00 per imponibile ed € 60,48 quale cassa all'Avv. Corrado Aquilino quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. 02/PA del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 69625 del 30.06.2020;
  - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. 1 del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 71350 del 03.07.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
  - € 86.835,72 (di cui € 84.283,00 per Penna Incoronata, € 978,24 al geom. Vincenzo Di Gennaro ed € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
  - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019), liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing.F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 3 settembre 2020, n. 1187

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA PENNA MARIA E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Penna Maria, ammonta ad € 123.002,00;
- con nota del 13.05.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55138 di pari data l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Penna Maria, il predetto decreto di espropriazione (foglio 131 particelle n.ri 579 (ex 307), 576 (ex 305), 304,188 e 247) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che la medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nel procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019), liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001 che, nel caso in esame, risulta così composta:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna Maria;
- avv. Corrado Aquilino quale terzo componente;

Preso atto che con D.D. n. 996 del 20.06.2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Penna Maria per l'importo di € 123.002,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 29987 del 12.03.2020) quantificando, in € 180.461,00 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 61841 del 09.06.2020 con la quale la ditta espropriata sig.ra Penna Maria ha dichiarato di accettare l'indennità di esproprio definitiva, quantificata in € 180.461,00, prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale e trasmessa giusta nota prot. 54842 del 21.05.2020;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio ...."se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. FPA 2/20 del 24.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 68166 del 25.06.2020 emessa dal geom. Vincenzo Di Gennaro per l'importo complessivo di € 1.648,57 di cui € 1.585,16 per imponibile ed € 63,41 quale contributo cassa;
- fattura n. 01/PA del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 69624 del 30.06.2020 emessa dall'avv. Corrado Aquilino per l'importo complessivo di € 1.574,48 di cui € 1.512,00 per imponibile ed € 60,48 quale cassa;
- fattura n. 2_20 del 28.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85312 del 10.08.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Penna Maria, occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- di € 57.459,00 in favore della sig.ra Penna Maria in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 996/2019;
- € 1.648,57 al geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna Maria;
- € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 60.682,05 (di cui € 57.459,00 per Penna Maria, € 1.648,57 al geom. Vincenzo Di Gennaro ed € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019, ex liquidazione n. 8570/2019);

Visti

- Il d.p.r. 327/2001;

- D.Lgs . n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati: ***C.U.P. B71B13000000001***

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
  - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;
  - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Penna Maria 2019, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 131 particelle n.ri 579 (ex 307), 576 (ex 305), 304,188 e 247) ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 996 del 20.06.2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Penna Maria per l'importo di € 123.002,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentaliBecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 29987 del 12.03.2020) quantificando, in € 180.461,00 l'indennità definitiva;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Penna Maria, le seguenti liquidazione:
  - di € 57.459,00 in favore della sig.ra Penna Maria in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 996/2019;
  - liquidare € 1.648,57 di cui € 1.585,16 per imponibile ed € 63,41 quale contributo cassa al geom. Vincenzo Di Gennaro quale perito di parte della ditta espropriata Penna Maria giusta fattura n. FPA 2/20 del 24.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 68166 del 25.06.2020;
  - liquidare € 1.574,48 di cui € 1.512,00 per imponibile ed € 60,48 quale cassa all'Avv. Corrado Aquilino quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. 01/PA del 29.06.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 69624 del 30.06.2020;

- liquidare € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. 2_20 del 28.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85312 del 10.08.2020;

✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;

✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100;

✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 60.682,05 (di cui € 57.459,00 per Penna Maria, € 1.648,57 al geom. Vincenzo Di Gennaro ed € 1.574,48 all'Avv. Corrado Aquilino al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019, ex liquidazione n. 8570/2019);

✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto deliberazione C.C. 13 luglio 2020 n. 20

Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "La Conea", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 72 p.lle 140-150 e fg. n. 76 p.lla n. 92.

Oggetto: Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "La Conea", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 72 p.lle 140-150 e fg. n. 76 p.lla n. 92.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che nell'elenco delle strade comunali, è ricompresa la strada comunale extraurbana "La Conea";

…….**omissis**…….

DELIBERA

Per i motivi di cui sopra:

1. **DI DECLASSIFICARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 2 - comma 9 - del D.to Leg.vo 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 1 della L. R. 19/08/1994 n. 35, l'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "La Conea", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 72 p.lle 140-150 e fg. n. 76 p.lla n. 92, avente estensione di circa m² 288,00, salvo esatta quantificazione in sede di frazionamento catastale;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta perdita della demanialità dell'area comunale ubicata lungo la strada comunale extraurbana "La Conea", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 72 p.lle 140-150 e fg. n. 76 p.lla n. 92, non avente autonomo identificativo catastale ma ricompresa in quello delle strade comunali dei fogli n. 72 e 76, il tutto come meglio risulta individuato in colore giallo nello stralcio planimetrico allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A) e del conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune;
3. **DI PUBBLICARE**, il presente provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, eventuali interessati potranno presentare a questo Comune opposizione avverso il presente provvedimento;
4. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. Puglia n. 38/1977;
5. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto trenta giorni dopo la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

……..**omissis**……..

10. **DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MICHELE VINELLA	DOTT.SSA MARIA NICASSIO

COMUNE DI PUTIGNANO

Estratto deliberazione C.C. 13 luglio 2020 n. 21

Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "Monticelli", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 57 p.lle 249-248-408-473-513-430-512-142-575-574.

Oggetto: Declassificazione e sdemanializzazione dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "Monticelli", in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 57 p.lle 249-248-408-473-513-430-512-142-575-574

……omissis……

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

• che nell'elenco delle strade comunali, è ricompresa la strada comunale extraurbana "Monticelli";

…….**omissis**…….

DELIBERA

Per i motivi di cui sopra:

1. **DI DECLASSIFICARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 2 - comma 9 - del D.to Leg.vo 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 1 della L. R. 19/08/1994 n. 35, l'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "Monticelli" di cui sopra, ricompreso tra i mappali 249-248-408-473-513-430-512-142-575-574 del foglio 57, avente estensione di circa m² 2.500,20, con superficie da definire in sede di frazionamento;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta perdita della demanialità dell'area comunale adiacente alla strada comunale extraurbana "Monticelli" e ubicata in corrispondenza delle aree agricole individuate in Catasto Terreni al fg. n. 57 p.lle 249-248-408-473-513-430-512-142-575-574, il tutto come meglio risulta individuato in colore giallo nello stralcio planimetrico allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), e del conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune;
3. **DI PUBBLICARE**, il presente provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, eventuali interessati potranno presentare a questo Comune opposizione avverso il presente provvedimento;
4. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. Puglia n. 38/1977;
5. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto trenta giorni dopo la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

……..**omissis**……..

7. **DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MICHELE VINELLA	DOTT.SSA MARIA NICASSIO

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Disposizione prot. 30 settembre 2020, n. 61210

Deposito delle indennità di espropriazione.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

Oggetto: *Intervento P1475 – Esproprio per la realizzazione del completamento delle reti idriche e fognarie di Salve, Ruggiano, Pescoluse, Torre Pali. Completamento del sistema di Suburbane a servizio delle marine e raddoppio del serbatoio a servizio di Salve in Agro di Morciano (II Lotto funzionale del progetto di completamento).*

Disposizione di deposito delle indennità di espropriazione

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Determinazione n. 22 del 25/01/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "*realizzazione del completamento delle reti idriche e fognarie di Salve, Ruggiano, Pescoluse, Torre Pali. Completamento del sistema di Suburbane a servizio delle marine e raddoppio del serbatoio a servizio di Salve in Agro di Morciano (II Lotto funzionale del progetto di completamento)*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 22 del 25/01/2019 invitando, nel contempo, i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari,

Ritenuto,

- Ch'è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

Atteso

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 36, comma 2, del T.U. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia le indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Morciano di Leuca e Salve (LE)
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono

depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

N.P.	COMUNE	DITTA CATASTALE	Dati catastali			coltura reale	Superficie da espropriare	Indennità unitaria di esproprio	Indennita di esproprio €/mq	manufatti in fascia di esproprio	Indennità
			Fg	p.lla	superficie						
1	Morciano di Leuca	DE GIORGI COSIMO	1	35/b	3130	Uliveto	197	4,5	886,50		886,50
3	Morciano di Leuca	DE GIORGI AGOSTINA	1	83/b	1494	Uliveto	424	4,50 €	1908,00		3618
4	Morciano di Leuca		1	92/b	1639	Uliveto	380	4,50 €	1710,00		
7	Morciano di Leuca	DE GIORGI ROSA VOLPE ADA VOLPE ANNA MARIA VOLPE FRANCESCO	1	120	17	Uliveto	17	4,50 €	76,50		76,50
9	Morciano di Leuca	MELCARNE MARIA CLAUDIA	1	122/a	398	Uliveto	31	4,50 €	139,50		139,50
10	Salve	OLOS S.R.L.	19	101/b	7252	Uliveto	290	4,50 €	1305,00	2793	4098,00

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. 30 settembre 2020, n. 61284
Pagamento indennità accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22.04.2016) Oggetto: Intervento P1475 – Esproprio per la realizzazione del completamento delle reti idriche e fognarie di Salve, Ruggiano, Pescoluse, Torre Pali. Completamento del sistema di Suburbane a servizio delle marine e raddoppio del serbatoio a servizio di Salve in Agro di Morciano (II Lotto funzionale del progetto di completamento). - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 25/01/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto delle opere per la "realizzazione del completamento delle reti idriche e fognarie di Salve, Ruggiano, Pescoluse, Torre Pali. Completamento del sistema di Suburbane a servizio delle marine e raddoppio del serbatoio a servizio di Salve in Agro di Morciano (II Lotto funzionale del progetto di completamento)." ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto;

O R D I N A

1. di corrispondere la somma di **€ 4.774,50** a titolo di indennità per l'espropriazione, alla Ditta **VOLPE ADA** dei beni immobili siti in agro di **Morciano di Leuca (LE)** al **foglio di mappa n.1 P.lla 67 superficie da espropriare mq 1061**, interessati dai lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Resp.le Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CURSI

AVVISO PUBBLICO PER LA VENDITA ALL'ASTA DI IMMOBILI COMUNALI.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

RENDE NOTO

che il giorno 23 ottobre 2020 alle ore 10,30 nell'aula consiliare della Sede Municipale di Piazza Pio XII avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita al miglior offerente dei seguenti mezzi comunali:

Lotto n. 1: Ciclomotore a due ruote Piaggio Foshan 50cc a benzina di colore nero - 4 Tempi - Numero di identificazione: LBMC4450000019005 - Targa: X3BWFK - Data di immatricolazione: 16.06.2008 – Km percorsi 715 – Revisione regolare del 29.03.2017.

Importo a base d'asta: € 1.200,00#. (Euro milleduecento/00).

Lotto n. 2: Lotto terreno edificabile di mq. 300,00#, contraddistinto con il n. 12, ricadente nel Piano Particolareggiato "Povero" di Via Santuario, nel P. di F. vigente in Zona"C1 – Area di espansione residenziale di tipo semintensivo".

Dati catastali: Foglio 8 Particella 1163 di Are 02,86 e Foglio 8 Particella 1176 di Are 00,14. **Importo a base d'asta: € 26.244,00#.**

Lotto n. 3: Lotto di terreno n. 42 ricadente nell'area per gli Insediamenti Produttivi – Sub Comparto "A" – di via Carpignano, approvato definitivamente con delibera C.C. n. 5 del 15.03.1993, esteso complessivamente mq. 4.419,20, Dati catastali: nel Catasto Terreni Foglio 3 mappali 779, 790, 792, 798 parte, 901 parte, 943, 944.

Importo a base d'asta: € 75.126,40# (€ 17,00/mq).

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Termine scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 29.06.2020

Apertura offerte: ore 10.30 del 01.07.2020

Informazioni utili: Ufficio Patrimonio e Ufficio Tecnico del Comune di Cursi; Albo pretorio; sito istituzionale: www.comune.cursi.le.it.

Cursi, 27.05.2020

Il Responsabile del Settore
Luigi Lanzillotto

ASL TA

Avviso pubblico per l'affidamento del servizio, per la durata di 3 anni, di un laboratorio odontotecnico per l'esecuzione di protesi mobili dentali totali e parziali per prestazioni in assistenza ambulatoriale Distretto Unico ASL Taranto. Deliberazione del D.G. n. 1951 del 28 settembre 2020.

La Convenzione in oggetto è finalizzata ad individuare uno o più Laboratori Odontotecnici Esterni da utilizzare per la fornitura di manufatti protesici dentali, con oneri predeterminati a carico degli utenti.

Le caratteristiche del Laboratorio Odontotecnico Esterno, da inserire nell'elenco Aziendale sono dettagliate e precisate nel presente avviso.

Il presente avviso e la successiva ricezione della manifestazione di interesse non vincola in alcun modo questa amministrazione, in quanto non costituiscono instaurazione di alcuna posizione giuridica o obbligazione negoziale nei confronti di questa Azienda, che si riserva la volontà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il provvedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le prestazioni richieste e non contemplate nel DPCM del 12/01/2017 "Definizione dei nuovi modelli dei livelli essenziali di assistenza", sono con oneri predeterminati a carico dei pazienti, in conformità al Tariffario Aziendale (AII.1 e A11.2).

L'inserimento nell'elenco e l'accesso al convenzionamento con l'Asl di Taranto da parte dei laboratori odontotecnici esterni è subordinato al possesso dei requisiti tecnici, umani e strumentali che permettono la realizzazione, dei manufatti protesici descritti dai Tariffari Aziendali.

Il laboratorio odontotecnico esterno deve produrre idonea documentazione e certificazione, anche in regime di autocertificazione, comprovante il possesso di tutti i requisiti.

In particolare deve essere prodotta la seguente documentazione:

Requisiti Generali:

1. Non sussistenza nei propri confronti cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
2. Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. Di godere diritti civili e politici;
4. Di non aver riportato condanne penali o provvedimenti restrittivi della propria libertà;
5. Di operare in assenza conflitto di interesse;

Requisiti Aziendali:

6. Ragione sociale e sede operativa;
7. Numero di registrazione al Ministero della Salute;
8. Iscrizione alla Camera di Commercio;
9. Attribuzione della Partita Iva;
10. Autorizzazione comunale all'esercizio della professione;
11. Regolarità degli obblighi contributivi e fiscali;
12. Sede all'interno di un raggio di 100 Km dalla Asl di Taranto (non è ammesso il sub appalto);
13. Di non aver contenziosi in corso con la Asl di Taranto;

Risorse Umane:

14. Titolari o soci operanti nell'attività;
15. Dipendenti;
16. Collaboratori interni;
17. Possedere titolo/i di studio attinenti alla professione esercitata;
18. Possedere comprovata esperienza professionale nel settore (protesica), dimostrabile mediante documentazione clinica e tecnica;

19. Curriculum vitae in formato europeo da cui si può desumere la professionalità del soggetto dichiarante;
20. Aver frequentato o tenuto corsi di carattere formativo in ambito protesico negli ultimi tre anni;
21. Elenco delle lavorazioni eseguibili, indicate nell'allegato 2;

Metodologie costruttive e materiali:

22. Protocolli costruttivi adottati nel laboratorio;
23. Elenchi dei materiali utilizzati, completo della classificazione ISO di normale uso nella classificazione delle protesi;

Requisiti di qualità:

24. Organizzativi, strutturali e tecnologici, previsti dalla normativa vigente;
25. Rispetto operativo degli adempimenti previsti dalla direttiva 93/42 CEE e ss.mm.ii;
26. Di aver ottemperato alle disposizioni previste dal corpus norrnativovigente in tema di Protezione dei Dati Personali dal Regolamento Europeo GDPR 2016/679 (generai Data Protection Regulation);
27. Di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale.

Il rappresentate legale ed il personale impiegato, non sia legato da rapporto convenzionale o di impiego con il SSN e SSR.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno permanere durante tutto il periodo di durata nell'elenco. Ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Azienda, deve essere comunicata tempestivamente.

Il possesso dei requisiti richiesti, devono essere autocertificati secondo lo schema di dichiarazione, di cui l'allegato "A" e all'allegato "B" al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia documento identità in corso di validità;
- Codice Fiscale;
- curriculum in formato europeo.

In assenza di uno o più requisiti succitati la domanda non sarà considerata valida.
L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli ed esperienze dichiarate nella domanda, mediante produzione di adeguata documentazione.

Formazione elenco e modalità di conferimento incarico

Una Commissione interna della ASL di Taranto, composta dal Direttore Sanitario o un suo delegato, dal Direttore del Distretto Interessato o da un suo delegato, dal Dirigente Medico Specialista Odontoiatria Convenzionato per le ore di Odontoprotesi, dopo aver verificato la veridicità di quanto autocertificato dai laboratori, valuterà', e sceglierà il laboratorio con cui attivare la convenzione che sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e pubblicato sul sito internet sul Portale della Salute della Regione Puglia.

La scelta del laboratorio a cui rivolgersi per l'esecuzione del singolo manufatto, sarà effettuata su indicazione del medico specialista, dal Direttore del Distretto che, procederà ad affidare l'incarico scegliendo, nel rispetto delle particolari necessità terapeutiche, dei conseguenti requisiti tecnici del manufatto, delle competenze specifiche del laboratorio.

Per il conferimento dell'incarico, i criteri di scelta sono:

- specifiche esperienze maturate dal professionista in relazione alla natura dell'incarico;

assenza di conflitto di interesse con riferimento al singolo incarico;

- distanza chilometrica: max 100 km dalla sede (non è ammesso il sub appalto);
- qualità e minor prezzo rispetto all'allegato 1.

AI momento della proposta di incarico, il titolare del laboratorio odontotecnico individuato, sarà tenuto a far pervenire dichiarazione formale di accettazione e successivamente sottoscrivere il relativo contratto di conferimento incarico per l'esecuzione dei manufatti richiesti. La mancata sottoscrizione del contratto da parte dello stesso laboratorio, non renderà possibile la liquidazioni delle prestazioni effettuate.

Durata
La Asl di Taranto, procederà ad aggiornare l'elenco dei Laboratori Odontotecnici Esterni per la fornitura di dispositivi protesici con cadenza triennale.

Presentazione della domanda di iscrizione
Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della ASL di Taranto nella sezione "Albo Pretorio" e nella sezione "Bandi di gara e contratti di Amministrazione Trasparente".

I titolari o legali rappresentanti dei laboratori odontotecnici interessati, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, devono presentare le domande entro e non oltre il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo, entro le ore 12,00.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:
a) la domanda e la relativa necessaria documentazione, unita mente alla copia fotostatica della Carta di Identità, deve essere inserita in busta chiusa ed indirizzata alla ASL. di Taranto - Direttore Generale - Elenco aziendale laboratori odontotecnici esterni - Viale Virgilio n. 31 - Taranto.
Le domande si considerano presentate in tempo utile, se spedite a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre il termine innanzi indicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica personale certificata (PEC).
La trasmissione della domanda e dei relativi allegati, deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf.
In caso di trasmissione a mezzo PEC della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL Taranto e interessato relative al presente avviso.
Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La ASL di Taranto, declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

1. inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
2. eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
3. eventuali disguidi tecnici informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

I partecipanti accettano, con l'invio della domanda, tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate ,con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Impegni del laboratorio odontotecnico

Lo Specialista Odontoiatra incaricato per l'odontoprotesi, compie gli atti medici inerenti all'applicazione di protesi dentale in piena autonomia professionale, secondo scienza e coscienza. L'odontotecnico, sulla base della prescrizione dello specialista odontoiatra, realizza le protesi dentarie con i comuni metodi di lavorazione. In particolare l'odontotecnico essendo fabbricante e fornitore" di dispositivi medici su misura, risponde alla direttiva CEE 93/42 recepita dal D.lgs 46/97. All'atto della consegna del dispositivo medico è tenuto a compilare e consegnare la, dichiarazione di conformità.

Nel corso dell'espletamento del servizio, il laboratorio odontotecnico, dovrà garantire il possesso di tutti i requisiti di richiesti ed inoltre deve:

- rispettare il Codice di comportamento aziendale;
- impegnarsi ad osservare le disposizioni di legge relative alle assicurazioni professionali, assistenziali ed infortunistiche nei confronti del proprio personale addetto aI servizio, garantendo l'applicazione del contratto di lavoro in vigore nei confronti dei propri dipendenti;
- per tutto l'arco temporale della presenza nell'Elenco Odontotecnici aziendale, impegnarsi a fornire, agli stessi patti e condizioni contrattuali, i manufatti che in sede di esecuzione si riveleranno necessarie all'Azienda per il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito.

Ed in particolare:

- la lavorazione di scheletrati in cromo-cobalto con fonditrici elettroniche e forni di preriscaldamento approvati dalle case madri. Le lavorazioni possono essere eseguite in proprio o tramite rapporti di collaborazione e/o contratti d'opera esterni;
- la lavorazione di protesi mobili in acrilico con macchinari ad iniezione e pressione controllata e polimerizzazione a caldo in via umida (a tempo e temperatura controllata);

Il laboratorio provvede, acquistando direttamente tutto il materiale necessario alla lavorazione, alla costruzione e consegna delle protesi, che devono essere realizzate nel più rigoroso rispetto della prescrizione e delle indicazioni dello specialista odontoiatra.

La scelta dei materiali deve essere orientato verso le migliori qualità offerte sul mercato, in particolare:

- nelle protesi mobili definitive, le resine dovranno essere di tipo a caldo, type 1 kl 1 IS0 1567;
- nelle protesi mobili provvisorie e riparazioni le resine dovranno essere di tipo a freddo, type 2 kl 1 IS0 1567;
- nelle protesi mobili gli elementi dentali dovranno essere di tipo ISO 3336, di adeguata durezza;

Le impronte sono prelevate dallo specialista odontoiatra responsabile del servizio di odontoprotesi dell'ASL e ritirate dal laboratorio che vi deve provvedere direttamente tramite un proprio incaricato. Qualora, in sede di lavorazione della protesi, le impronte non risultino pienamente rispondenti, il laboratorio ne dà immediata comunicazione scritta agli organi sanitari dell'ASL, per quanto di conseguenza.

La consegna, da parte del laboratorio, delle protesi dentarie costruite o riparate avviene presso l'ambulatorio alla presenza dello specialista odontoiatra.

Ove, a seguito della prova finale, si rendano necessari, a giudizio dello specialista dontoiatra, ulteriori accertamenti, correzioni del manufatto, anche il rifacimento totale, il laboratorio è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori a proprio carico.

Gli obblighi convenzionali del laboratorio si intendono pienamente assolti solo allorché lo specialista odontoiatra abbia espresso il suo giudizio sulla qualità merceologica convenzionale della protesi e sulla idonea rispondenza della stessa alla prescrizione ed alle esigenze cliniche del paziente;

Circa i tempi di esecuzione dei manufatti si conviene che:

a) le riparazioni devono essere eseguite entro 3 giorni lavorativi dalla commissione;
b) le prove degli apparecchi debbono essere effettuati ad un intervallo non superiore ai 5 giorni lavorativi;
c) la consegna degli apparecchi medesimi deve essere effettuata entro 7 giorni lavorativi dall'ultima prova.

Il termine massimo fra il ritiro delle impronte da parte del laboratorio e la consegna dei manufatti non deve superare, comunque, i giorni 30 lavorativi.

Ai fini della presente convenzione, il laboratorio intrattiene rapporti esclusivamente con gli specialisti odontoiatri e con i dirigenti dei servizi ASL interessati.

I costi per i servizi resi all'utenza devono essere conformi ai prezzi di cui al Tariffario allegato (allegato 1).

Ai fini della liquidazione delle competenze convenzionali al laboratorio, lo specialista odontoiatra ASL, dopo la preparazione del cavo orale, la prescrizione dello specialista medesimo e la scelta merceologica dell'utente, comunica a quest'ultimo l'ammontare dell'onere a suo carico redigendo apposito preventivo. Tale ammontare è integralmente corrisposto in via anticipata dall'utente stesso tramite versamento in c/c postale a tergo del quale è da prestamparsi, a titolo di causale, la dicitura "contributo convenzionale per l'erogazione di protesi dentaria da parte dell'ASL TA- Poliambulatorio di Via Ancona" intestato al laboratorio, da effettuarsi e comprovarsi prima della rilevazione delle impronte.

Le relative fatture sono trasmesse dal laboratorio allo specialista, per gli adempimenti di sua competenza, al fine della consegna all'utente.

Gli oneri convenzionali sono omnicomprensivi, in particolare, sono comprensivi di eventuali oneri fiscali, del costo delle operazioni di ritiro e consegna dei manufatti, dei costi riferiti alla messa a disposizione dell'odontotecnico abilitato, nonché del costo del modulario necessario a riflettere tutte le operazioni afferenti il servizio, che il laboratorio s'impegna a fare stampare a proprie spese in congrua quantità (bollettino di c/c postale, moduli fac-simile, quant'altro occorra).

Protezione Dati Personali

Il trattamento dei dati personali per finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico, agli adempimenti di legge e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari, sarà svolto con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di data protection, l'A.S.L. di Taranto assume il ruolo di Titolare del Trattamento, in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati. che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti in qualità di titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla costituzione e all'utilizzo dell'elenco per le finalità indicate nel presente Avviso, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR, a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione.

Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679, si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Cancellazione dall'albo e revoca degli incarichi

Il titolare del laboratorio odontotecnico, non più interessato a permanere nell'Elenco, potrà in ogni momento chiedere la cancellazione.

Sarà disposta la cancellazione del laboratorio odontotecnico che:

- abbia, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- non abbia assolto con diligenza e puntualità gli incarichi affidati;
- abbia reso false o mendaci dichiarazioni nella domanda di iscrizione, anche accertate in momento successivo all'affidamento dell'incarico;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze;
- siano emerse, in momento successivo all'iscrizione nell'Elenco, situazioni di conflitto di interessi con questa Azienda;
- abbiano subito provvedimenti disciplinari;
- abbiano intentato, durante la vigenza di un incarico, cause contro la ASL di Taranto.

Qualora si verifichi anche solo una delle predette' condizioni,' previa apposita delibera, si provvederà alla revoca dell'eventuale incarico conferito e alla cancellazione dall'Elenco.

Disposizioni finali

Il presente avviso, non pone in essere nessuna procedura concorsuale o di gara di appalto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse, per favorire il maggior numero di operatori economici.

I Laboratori Odontotecnici Esterni iscritti nel precedente Elenco, dovranno ripresentare domanda di inserimento.

Il presente avviso pubblico non vincola in nessun modo l'Asl di Taranto, in quanto ha come unico scopo di rendere noto all'Amministrazione, la disponibilità a essere inserito nell'Elenco dei Laboratori Odontotecnici. L'Asl di Taranto, si riserva di verificare l'idoneità degli stessi all'inserimento nell'Elenco, di vigilare sul mantenimento dei requisiti richiesti e dell'idoneità dei manufatti eseguiti.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Taranto.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano ROSSI

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Il/la sottoscritto/a _____CF_____

nato a_____ il _____e residente a_____

Via_____ indirizzo e-mail _____

PEC _____Tel_____

Nella qualità di:

- Titolare del Laboratorio odontotecnico
- Legale rappresentante del Laboratorio odontotecnico

con sede legale in _____

Piazza/Via ,n. P.1. n.

CHIEDE

di essere inserito nell'Elenco Aziendale dei Laboratori Odontotecnici Esterni della A.S.L. di Taranto da convenzionare per la realizzazione e fornitura di manufatti protesici rimovibili e/o ortodontici in favore dei cittadini, con oneri a carico degli assistiti, secondo il Tariffario Aziendale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali o provvedimenti restrittivi della propria libertà;
- di operare in assenza conflitto di interessi;
- di essere registrato al Ministero Salute al n. _____;
- di essere iscritto alla Camera di Commercio di numero di iscrizione_____;
- di essere in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio;
- che il proprio Laboratorio ha sede nel raggio di 100 Km dalla Asl di Taranto (non è ammesso il sub appalto);
- di essere in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici, previsti dalla normativa vigente;
- di operare nel rispetto degli adempimenti previsti dalla direttiva 93/42 CEE e ss.mm.ii;

di aver ottemperato a quanto previsto dalla D.Lgs. n. 81/2008;

- di aver adottato tutte le misure necessarie ai fini della protezione dei dati trattati in ottemperanza a
- quanto previsto dal/'Regolamento Europeo 2016/679 (Generai Data Protection Regulation 679/2016 - GDPR);

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale;
- non sussistenza nei propri confronti cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
- il sottoscritto e il personale impiegato non sono legati da rapporto convenzionale o di impiego con il SSN e SSR;
- di operare nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia di anti- corruzione e a non porre in essere alcun comportamento idoneo a configurare le ipotesi di cui alla legge n.190/2012 e s.m.i.

di essere in possesso e può produrre su richiesta:

- elenco dei materiali, completo della classificazione ISO e/o DIN, di normale produzione dei manufatti;
- protocolli costruttivi adottati dal laboratorio;
- protocolli interni di verifica di rispondenza qualitativa alle procedure costruttive ed alla prescrizione sanitaria;
- protocolli per la verifica delle apparecchiature, per l'aggiornamento dei materiali d'uso e per la verifica periodica della qualità;

Elenco delle lavorazioni eseguibili, dettagliate nell'allegato 1 e 2

_____
_____
_____
_____

DESCRIZIONE FORNITURE ANALOGHE EFFETIUATE NEGLI ULTIMI TREANNI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ENTE/AZIENDA DESTINATARIA

_____
_____
_____
_____

Possesso dell'attrezzatura tecnica relativa alla fornitura

TIPO/MARCA

_____
_____
_____

ANNO DI FABBRICAZIONE_____

QUANTITA'

_____
_____
_____

IN PROPRIETA', LEASING O ALTRO

_____
_____
_____

ORGANICO IMPRESA
QUALIFICA

_____
_____
_____

Di aver ricevuto copia dell'informativa e che, il trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, secondo quanto prescritto dal GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Data _____

Il Laboratorio Odontotecnico
Firma per esteso e Timbro

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

SCHEMA DI DOMANDA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ART.47 del D.P.R. n. 445 del 28.10.200

Il/la sottoscritto/a,_____ CF_____

nato a_____ il _____e residente a _____

Via_____ indirizzo e-mail _____

PEC_____ Tel_____

Nella qualità di:

- Titolare del Laboratorio odontotecnico
- Legale rappresentante del Laboratorio odontotecnico

con sede legale in _____

Piazza/Via_____n.____ P.I. n._____

Con riferimento all'Avviso pubblico, per l'istituzione di un Elenco Aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni presso l'A.S.L. di Taranto, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Che i sottoelencati documenti ed atti, presentati in copia per la partecipazione dell'Avviso sono conformi agli originali detenuti in proprio possesso e conservati presso la sede legale del Laboratorio Odontotecnico:

1. _____

2._____

3._____

4._____

Data _____

Il Laboratorio Odontotecnico
Timbro e Firma

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 1

TARIFFARIO CONVENZIONALE

	Importo
Modelli di studio	€ 24,00
Porta impronta individuale e base di masticazione	€ 30,00

PROTESI TOTALE

TIPO	**IMPORTO**
Immediata post-estrattiva superiore	€ 200,00
Immediata post-estrattiva inferiore	€ 200,00
Protesi totale sec. autori superiore	€ 220,00
Protesi totale sec. autori inferiore	€ 220,00
Protesi totale con montaggi personalizzati superiore	€ 240,00
Protesi totale con montaggi personalizzati inferiore	€ 240,00

PROTESI MOBILE SCHELETRICA

TIPO	**IMPORTO**
Scheletrato in stellite o cromo-cobalto con ganci	€ 190,00
Scheletrato in stellite o cromo-cobalto con elementi a cassetta	€ 230,00
Dente di prima categoria - a dente -	€ 15,00
Dente tipo "Pearl effect"	€ 3O,OO

PROTESI PARZIALE RIMOVIBILE IN RESINA

Parziali con sella/e sino a 4 elementi (a dente)	€ 30,00
Parziali con sella/e da 5 a 8 elementi (a dente)	€ 20,00
Parziali con selle oltre i 9 elementi (a dente)	€ 15,00
Gancio in filo d'acciaio (cadauno)	€ 20,00
Microrete di rinforzo preformata	€ 100,00

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

RIPARAZIONI, MODIFICHE e RIBASATURE

TIPO	IMPORTO
Riparazione semplice (frattura o dente staccato) a dente	€ 30,00
Saldatura su scheletrato	€ 30,00
Ripristino resina sella scheletrato dopo saldatura	€ 30,00
Aggiunta dente	€ 25,00
Aggiunta gancio in filo d'acciaio (compresa riparazione	€ 40,00
Ribasatura indiretta di protesi provvisoria (in acrilico autopolimerizzante)	€ 45,00
Ribasatura di scheletrito ad una sella	€ 26,00
Ribasatura di scheletrito a due selle	€ 52,00
Ribasatura di scheletrito a tre selle	€ 75,00
Ribasatura di protesi totale (in acrilico autopolirnerizzante)	€ 90,00
Ribasatura di protesi totale (in acrilico terrnopolirnerizzante)	€ 100,00
Rifinitura e lucidatura in laboratorio di ribasatura diretta	€35;00

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 2

Nomenclatore Protesi Dentali
Parte 1°
Protesi standard

Protesi Totale

REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI	
Immediata post-estrattiva	A) In pazienti già portatori di protesi scheletrica o parziale non più idonea. B) In pazienti necessitanti di bonifica dentale radicale che abbiano perso completamente i parametri estetici e funzionali.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto postchirurgico con materiale morbido (condizionatore tissutale) da eseguirsi alla poltrona eseguito dal clinico
Secondo autori	Pazienti con edentulia totale da almeno tre mesi, con dimensione' verticale ed occlusione conservata o non. Nel pazienti con edentulia totale da meno di sei mesi, deve essere programmata ribasatura a caldo.	Protocollo tecnico dell' Autore. Articolatore a valori medi, sistema d'iniezione controllata della resina, resine termo-indurenti con sistemi di controllo dei tempi e dei parametri di polimerizzazione denti a tre strati o in composito. In caso di necessità di ricondizionamenti tissutali può essere richiesta base morbida temporanea

Protesi Parziali

REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI	
Immediata post -estratti va	Paziente parzialmente ederitulo soggetto a successive estrazioni(per ripristino estetico- funzionale). Protesi preparatoria a scheletrato definitivo.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto Postchirurgico con materiale morbido (condizionatore: tissutale) da

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

		eseguirsi alla, poltrona eseguito dal clinico.
Definitiva con ganci a filo	Giudizio clinico	Resina tenno-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Filo in acciaio trafilato di adeguata sezione ed elasticità
Definitiva con ganci fusi	Giudizio clinico o quando non vengano garantite le garanzie di durata e funzionalità normalmente date da una riabilitazione standard parziale con ganci a filo	Resina tenno-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Leghe prive di nichel
Definitiva con microrete preformata	Giudizio clinico Necessità di irrobustire la protesi ed evitare fastidiose fratture	Resina a freddo o tenno-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, articolatore a valori medi. Reti o rinforzi adeguati ed omologati

Protesi mobile Scheletrica

REQUISITI CLINICI	**REQUISITI TECNICI**	
Scheletrato in stellite o cromocobalto e ganci	Protocolli clinici della protesi semi - fisiologica	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, auto indurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dental mancanti,con denti artificiali prefabbricati di adeguata estetica e resistenza. Elementi intermedi interposti fra denti naturali,dove ve ne sia l'esigenza o la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito.

ASL Taranto
PugliaSalute

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott. Pasquale Nicolì
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Nomenclatore Protesi Dentali
Parte 2°

Protesi speciali

REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI	
Protesi totali sec.Autori	Protocolli di Autori differenti da Secondo l protocolli tecnico-Schreinemakers in casi clinici esecutivi degli autori coinvolti. particolari che ne richiedano l'applicazione o su richiesta specifica dello specialista	Secondo i protocolli tecnico esecutivi degli autori coinvolti
Protesi totali estetiche di livello superiore con eventuali montaggi personalizzati e individualizzazione dei denti e delle flange	Giudizio clinico o esigenze estetiche del paziente	Protocollo di esecuzione appropiati secondo autori vari, articolatore a valori semiindividuali regolabili ed arco facciale. Eventuali denti in ceramica frontali e comunque denti estetici di livello superiore con durezza adeguata a ciascun caso clinico. Caratterizzazione e modifica morfologica degli elementi dentali e caratterizzazione delle flange.
Scheletrato con elementi a cassetta	Mancanza di spazio verticale e/o orizzontale per l'applicazione sicura di un dente del commercio o particolari situazioni occlusali a rischio o comunque situazioni che possano compromettere la durata di un lavoro standard	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattae con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti, termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata resistenza. Elementi intermedi interposti fra denti naturali, dove ve ne si l'esigenza o la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito.

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Amministrativo a tempo pieno e indeterminato, del Settore "Affari Generali, Contenzioso e Personale"

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Amministrativo del Settore "Affari Generali, Contenzioso e Personale".
Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".
Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Contabile a tempo pieno e indeterminato, del Settore "Programmazione Economica-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato".

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Contabile del Settore "Programmazione Economica-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato".
Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".
Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Tecnico a tempo pieno e indeterminato, del Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici."

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Tecnico del Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici."
Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".
Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui due posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA..

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di cinque Istruttori Direttivi Amministrativi, categoria D, di cui due posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA..

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".

Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978983 - 81).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico Informatico – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Direttivo Tecnico-Informatico, categoria D.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".

Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978983 - 81).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".

Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978983 - 81).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di Istruttore Tecnico – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA..

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di sei Istruttori Tecnici, categoria C, di cui tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".

Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Istruttore Contabile – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui un posto riservato al personale interno.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di due Istruttori Contabili, categoria C, di cui un posto riservato al personale interno.
Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".
Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Istruttore Tecnico Informatico – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui un posto riservato ai volontari delle FF.AA..

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di due Istruttori Tecnico-Informatici, categoria C, di cui un posto riservato ai volontari delle FF.AA..

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".

Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978984 - 51).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti a tempo indeterminato e pieno, del profilo professionale di Istruttore Amministrativo - categoria C, di cui un posto riservato agli appartenenti alle categorie disabili, di cui all'art. 1, co. 1, l. 68/99, tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di sette Istruttori Amministrativi, categoria C, di cui un posto riservato agli appartenenti alle categorie disabili, di cui all'art. 1, co. 1, l. 68/99, tre posti riservati al personale interno e un posto riservato ai volontari delle FF.AA.
Scadenza termine per la presentazione delle domande: il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando, e i requisiti per partecipare sono disponibili sul sito internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it > Bandi e Concorsi > Concorsi, nonché sul portale istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx, sezione "bandi di concorso".
Per informazioni: Provincia di Barletta Andria Trani – P.zza Plebiscito n. 34 – Barletta (BT) – 1^ Area "AA.GG., Contenzioso e Personale" - (tel. 0883/1978981 - 83).

COMUNE DI NOCI

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER N. 1 (UNA) UNITÀ DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CAT. C1 – PART-TIME (MAX 24 ORE SETTIMANALI).

In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, adottato con delibera giuntale n. 90/2020, modificato successivamente con delibera giuntale n. 94/2020, il Comune di Noci intende procedere all'assunzione di n. 1 (una) unità di **Istruttore Amministrativo (cat. C1), a tempo indeterminato e parziale (max 24 ore settimanali)**, mediante scorrimento di graduatorie di PP.AA. del Comparto Funzioni Locali, con decorrenza 1° novembre 2020.

Pertanto, gli idonei, utilmente collocati in relative graduatorie part-time, attinenti al profilo professionale analogo a quello richiesto, sono invitati, se interessati, a manifestare la propria disponibilità, nei termini e nei modi previsti dagli artt. 3 e 5 del "*Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali*", approvato con delibera giuntale n. 93/2020, rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione > Statuto e Regolamenti > Regolamenti".

Si puntualizza, comunque, che **la manifestazione d'interesse dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC** ufficioaffarigenerali.comune.noci@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP ed all'Albo Pretorio** del Comune di Noci, mediante comunicazione sottoscritta dell'interessato, in carta semplice, **contenente le informazioni di cui all'art. 5** del "*Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali*", **allegandovi copia di documento di riconoscimento in corso di validità**.

Le manifestazioni d'interesse, inviate oltre il suddetto termine oppure ad altro indirizzo PEC, saranno dichiarate irricevibili/inammissibili.

SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
Il Vice-Segretario Comunale
Dott. Vincenzo D'Aversa

ARIF PUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE RISERVATA MEDIANTE CORSO CONCORSO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n 110 unità complessive di personale (di cui n. 23 categoria D/1 Funzionario amministrativo/tecnico" – n.46 categoria C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico" – n 41 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico"), ai sensi dell'art.20, comma 2, D.Lgs. 25/5/2017, n.75 (superamento precariato nelle PA).

SI RENDE NOTO

è indetta una procedura riservata di reclutamento mediante **CORSO – CONCORSO** volta alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 20- co 2 - D. Lgs. 75/2017 di n. 110 **unità complessive di personale (di cui n. 23 categoria D/*1*– *"Funzionario amministrativo/tecnico*", suddivisi in n. 12 profilo amministrativo e n. 11 profilo tecnico, n.46 categoria C/1 "*Istruttore amministrativo/tecnico*" suddivisi in n. 30 profilo amministrativo e n. 16 profilo tecnico – n 41 categoria B/3 "*Esecutore amministrativo/tecnico"*), ai sensi dell'art.20, comma 2, D. Lgs. 25.5.2017, n.75**, con trattamento lordo annuo, ai sensi del vigente CCNL 2016- 2018 del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria D – posizione economica D1, alla CAT C posizione economica C/1, alla CAT B/3 posizione economica B/3.

Tali assunzioni sono finalizzate al pieno ed ottimale utilizzo delle risorse umane impiegate dall'ARIF con contratti di lavoro flessibile, valorizzando le competenze ed esperienze professionali dalle stesse acquisite, nei limiti delle risorse economiche e delle esigenze previste nel Piano dei fabbisogni del Personale e negli atti di programmazione finanziaria di riferimento.

L'ARIF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Art. 1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Il presente Bando è rivolto al personale non dirigenziale in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei requisiti espressamente previsti dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. 25.5.2017, n. 75, come di seguito indicati:

a) risultare titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'ARIF;

b) avere maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso l'ARIF.

2. Ai fini dell'ammissione è richiesto inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

b) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. n. 81/2008;

c) godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico in materia di pubblico impiego;

f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

j) possesso del seguente titolo di studio per il profilo funzionario amministrativo CAT D/1:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento **(DL)** in: Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio, Informatica, Matematica;

- ovvero Laurea **(L):** 31 scienze giuridiche- 28 scienze economiche- 15 scienze politiche e delle relazioni internazionali- 26 scienze e tecnologie informatiche- 32 scienze matematiche rispettivamente dell'area sociale e dell'area scientifica dell'elenco delle classi di laurea di I livello;

- ovvero Laurea specialistica **(LS)** appartenente alle classi: 19/S Finanza, 22/S Giurisprudenza, 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 23/S Informatica, 45/S Matematica, 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- ovvero Laurea Magistrale **(LM)** appartenente alle classi: LMG/01 Giurisprudenza, LM-16 Finanza, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica, M-40 Matematica, LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria;
- ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti.

- **possesso del seguente titolo di studio per il profilo funzionario tecnico CAT D/1:**

- diploma di laurea vecchio ordinamento **(DL)** in: Scienze e tecnologie agrarie - indirizzo agrario -vegetale, Scienze e tecnologie agrarie, Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria gestionale, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, Scienze statistiche ed economiche;
- ovvero Laurea **(L)**: 20 scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali- 4 scienze dell''architettura e dell'ingegneria civile- 8 ingegneria civile ed ambientale- 10 ingegneria industriale- 27 scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura- 37 scienze statistiche dell'area scientifica dell'elenco delle classi di laurea di I livello;
- ovvero laurea specialistica **(LS)** appartenenti alle classi:7/S Biotecnologie agrarie, 3/S Architettura del paesaggio,4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 34/S Ingegneria gestionale, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, scienze geologiche, 86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche, 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale;
- ovvero Laurea magistrale **(LM)** appartenenti alle classi: LM-7 Biotecnologie agrarie,LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura, LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza ,LM-31 Ingegneria gestionale, LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali,LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche, LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie;
- ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti;

- **possesso del seguente titolo di studio per il profilo di istruttore amministrativo CAT C/1**
  - diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- **possesso del seguente titolo di studio per il profilo di istruttore tecnico CAT C/1**
  - diploma scuola secondaria di secondo grado di geometra, diploma di perito agrario, diploma di perito industriale o equipollenti;

- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado per la categoria B/3;

3. Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999, l'accesso al profilo professionale di Funzionario Amministrativo/tecnico, di istruttore amministrativo/tecnico e di esecutore amministrativo/tecnico sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e a condizione che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti;

4. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

5. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

6. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

7. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo sono esclusi, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale con provvedimento motivato.

8. Ai fini dell'integrazione dei requisiti di cui al comma 1 lett. a) e lett. b), **sono esclusi** i servizi prestati presso gli Uffici di diretta collaborazione degli organi politici e i contratti di lavoro a tempo determinato aventi per oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di lavoro somministrato.

9. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1 lettera b) del presente articolo è computato in giorni complessivi calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di durata dei contratti individuali di lavoro. A tal fine il periodo triennale di lavoro richiesto corrisponde a n. 1080 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n. 360 e n. 30 giorni convenzionali o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

10. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2. PRESENTAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

1. Le domande di ammissione alla procedura, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente firmate, devono essere indirizzate all'ARIF PUGLIA- Direzione Generale- Via delle Magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026 e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla GURI che costituisce la data di apertura del concorso, nonché per estratto sul BURP. Il presente bando e l'avviso di avvenuta sua pubblicazione sulla GURI saranno altresì pubblicati all'Albo Pretorio on-line dell'ARIF e nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso.

2. Le modalità di presentazione delle domande di ammissione sono le seguenti:

   a) La domanda di ammissione potrà essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Agenzia Regionale attività irrigue e forestali- ARIF-, **mediante consegna a mano**, in busta chiusa, nei seguenti orari: 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì, **o spedita a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo: **protocollo@pec.arifpuglia.it**

   b) La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, anche nel caso di consegna a mano. Non saranno prese in considerazione le istanze non pervenute all'Amministrazione entro il termine suindicato. Il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio

del mittente. A tal fine farà fede unicamente il protocollo di ricezione mediante consegna a mano o la ricevuta di consegna nel caso di trasmissione a mezzo pec;

c) Nel caso di invio telematico, da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata protocollo@pec.arifpuglia.it, lo stesso dovrà essere effettuato come segue:
   - con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento;
     (oppure)
   - con allegato modulo di domanda in formato PDF debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

3. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate, tra le quali quelle pervenute con posta elettronica non certificata.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Protocollo di ogni variazione di indirizzo, presentandola direttamente al Protocollo o inviandola mediante posta elettronica certificata.
6. Nella domanda di ammissione, **da redigere sul modello allegato al presente bando (Allegato 1**), andrà dichiarato il possesso di tutti i requisiti indicati all'articolo 1) del presente avviso.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti tra l'altro:

   a) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'Ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;

   b) il curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, contenente le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000;

   c) i titoli che danno diritto ad eventuali preferenze a parità di merito di cui all'art.5 del D.P.R. n. 487/1994.
8. Per i titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38, d.lgs. 30.3.2001, n.165. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato al candidato dall'Amministrazione. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.
9. **Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare la categoria per la quale intende concorrere**.
10. La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione.
11. Alla domanda deve essere allegato:
    - la fotocopia di un documento di identità valido a pena di esclusione;
    - un dettagliato ed aggiornato curriculum vitae;
12. L'esclusione dalla procedura selettiva ha luogo:
    - nel caso di mancata sottoscrizione della domanda;
    - nel caso in cui la domanda pervenga all'Ufficio Protocollo oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;

- in caso di mancanza dei requisiti richiesti dall'avviso;
- in caso di mancanza del curriculum vitae.

13. Per altre eventuali inesattezze o carenze nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti di accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione.
14. La mancata regolarizzazione, da effettuarsi secondo le modalità e i tempi indicati nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
15. Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione dovrà essere dichiarato nella domanda e verrà accertato d'ufficio.
16. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura e nell'allegato curriculum hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, è prevista la decadenza dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 DPR 445/2000).

Art. 3. PROCEDURA E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata con successivo provvedimento.

2. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti nelle materie oggetto di concorso.

3. La selezione consisterà in un corso concorso.

4. **Ogni corso** avrà la durata di 30 ore di lezione per la CAT D/1, di 25 ore di lezione per la CAT C/1 e n. 15 ore di lezione per la CAT B/3, e sarà così articolato:

CATEGORIA D **MATERIA DEL CORSO**	**ORE PREVISTE n. 30**
Elementi di diritto pubblico	7
Elementi di diritto amministrativo	11
Elementi di diritto regionale ed enti locali compreso ordinamento contabile enti pubblici	8
Comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo	4
Totale	**30**

CATEGORIA C **MATERIA DEL CORSO**	**ORE PREVISTE n. 25**
Nozioni di diritto pubblico	4

Nozioni di diritto amministrativo	10
Nozioni di diritto regionale ed enti locali compreso ordinamento contabile enti pubblici	8
Comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo	3
Totale	**25**

CATEGORIA B/3 **MATERIA DEL CORSO**	**ORE PREVISTE n. 15**
Nozioni di diritto regionale ed enti locali compreso ordinamento contabile enti pubblici	10
Comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo	5
Totale	**15**

5. Per poter accedere alla prova orale sarà necessario aver partecipato ad almeno il 90% del corso. Il limite massimo di assenze consentite prevede apposita giustificazione in relazione a circostanziati e comprovati casi di impedimento. Nel caso di mancata frequenza minima al corso di formazione i candidati saranno considerati rinunciatari alla selezione anche nel caso in cui l'assenza dipendesse da cause di forza maggiore.

6. La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ARIF nelle ore pomeridiane e/o nella giornata di sabato, o in video conferenza senza che ciò possa far sorgere alcun diritto, nei partecipanti, in ordine alla corresponsione di eventuale compenso per lavoro straordinario e alla richiesta di recuperi compensativi.

7. Il calendario sarà stabilito dalla Direzione Generale e comunicato agli ammessi al Corso. Le date delle lezioni, così come eventuali modifiche al calendario, verranno rese note dalla Direzione Generale.

8. **Il Concorso** consisterà in una prova orale ovvero un colloquio per le Categorie D/1 e C/1 sui profili teorico pratici inerenti le materie oggetto del corso e l'attività lavorativa da svolgere nonché sulle materie d'esame, e di discussione della tesina che verrà redatta da ciascun partecipante a conclusione del corso, con attribuzione di un punteggio massimo di 30 PUNTI. Per la CAT. B/3 in luogo della prova orale è prevista prova attitudinale consistente nella esecuzione di operazioni tecnico-manuali mediante l'utilizzo di software grafico, fogli elettronici e sistemi di video scrittura con attribuzione di un punteggio massimo di 30 PUNTI;

9. I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e del luogo in cui si terrà la prova concorsuale mediante preavviso di almeno sette giorni o del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova concorsuale mediante video collegamento con la commissione esaminatrice

10. Nel corso della prova orale saranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

11. La prova orale s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30.

12. Si ricorda che la prova orale ed attitudinale è pubblica.

13. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale del corso-concorso, dei candidati ammessi con riserva di regolarizzazione e dei candidati esclusi, così come le date e la sede del corso e della prova concorsuale nonché ogni altra comunicazione inerente la presente procedura saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARIF nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso".

14. Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione. I candidati sono pertanto invitati a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Art. 4. APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

1. Il procedimento si concluderà con la formazione di un elenco in ordine di punteggio utile esclusivamente all'individuazione dei vincitori.

2. Si considerano vincitori i concorrenti che hanno ottenuto il punteggio più alto nel limite dei soli posti messi a selezione.

3. Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. funzioni locali 2016-2018 del 21-05-2018.

Art. 5. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

2. L'ARIF Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo nel profilo funzionale (amministrativo o tecnico) più aderente al curriculum vitae, nonché ad accertamenti sanitari.

3. I vincitori della procedura concorsuale sono assunti in prova, con diritto al trattamento economico iniziale, rispettivamente della categoria D, posizione economica D1 e C, posizione economica C1, e categoria B/3 posizione economica B/3, di cui al CCNL Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio. **La sede di lavoro è stabilita presso la sede legale dell'ARIF sita in Modugno al V.le delle Magnolie n. 6.**

4. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

5. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

6. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura concorsuale, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente con l'ARIF, senza alcun obbligo di preavviso.

7. L'immissione in servizio è subordinata al rispetto da parte dell'ARIF di tutte le disposizioni normative in materia di assunzione.

Art. 6. DECADENZA

La decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente punto 2;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'ARIF Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo nel profilo funzionale più aderente al curriculum vitae;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo;
7. per ogni altro motivo previsto dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 7. TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'ARIF (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (ovvero per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente, nell'esercizio di pubblici poteri) ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede dall'ARIF, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali – necessario per motivi di interesse pubblico rilevante - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività dell'ARIF, nonché per dare esecuzione ad eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa
2. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati

   all'indirizzo: protocollo@pec.arifpuglia.it

Art. 8. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. La procedura di cui al presente avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto, l'ARIF si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare il presente avviso, nonché di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

2. Il presente avviso è emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, e della normativa in materia di documentazione amministrativa DPR. n. 445/2000.

3. Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

4. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di concorsi.

5. Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale.

6. Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'ARIF a mezzo PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

7. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale www.arifpuglia.it

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Ferraro

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

AVVISO DI SELEZIONE RISERVATA MEDIANTE CORSO CONCORSO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n 110 unità complessive di personale (di cui n. 23 categoria D/*1 "Funzionario amministrativo/tecnico" di cui n. 12 profilo amministrativo e n. 11 profilo tecnico* – n.46 categoria C/1 "*Istruttore amministrativo/tecnico" di cui n. 30 profilo amministrativo e n. 16 profilo tecnico* – n 41 categoria B/3 "*Esecutore amministrativo/tecnico"*, ai sensi dell'art.20, comma 2, D. Lgs. 25.5.2017, n.75 (superamento del precariato nella PA).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Agenzia regionale attività irrigue e
forestali- ARIF PUGLIA
Direzione Generale
Via delle Magnolie n. 6
MODUGNO

PEC: protocollo@pec.arifpuglia. it

Il sottoscritto……nato a ……..…… il ……. residente a ……..……,Via …… Codice Fiscale ……..……..., Tel. ……, Cellulare …… Email…… Pec……

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico riservato di selezione mediante corso concorso, a tempo pieno ed indeterminato, per la copertura di:

- ⇨ nr. 23 posti di categoria D – profilo economico D1 "*Funzionario amministrativo/tecnico*" di cui n. 12 profilo amministrativo e n. 11 profilo tecnico.

  Quale preferenza indica il profilo……...

- ⇨ n. 36 posti di categoria C – profilo economico C/1 "*Istruttore amministrativo/tecnico"* di cui n. 30 profilo amministrativo e n. 16 profilo tecnico.

  Quale preferenza indica il profilo……...

- ⇨ n. 41 posti di categoria B/3 – profilo economico B/3 "*Esecutore amministrativo/tecnico"*

  Quale preferenza indica il profilo……...

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

1	di essere nato a		Prov.	Il	
2	di essere residente a				
	via			n.	
	codice fiscale				
3	di essere cittadino italiano				
4	di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea				
5	di avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*)				
6	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di				
7	di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per la seguente motivazione				
8	di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;				
9	di non essere stato escluso dall'elettorato attivo né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;				
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;				
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;				
12	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;				
13	di essere in possesso del seguente titolo di studio:				
	rilasciato da			il	
	con votazione				
14	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;				
15	di avere conoscenza di una seconda lingua straniera:				
16	di avere buona padronanza dei principali strumenti informatici;				

DICHIARA, ESPRESSAMENTE,

DI POSSEDERE TUTTI I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, LETT. a) e b), D.LGS. n. 75/2017

DICHIARA, INFINE,

17	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;
18	di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso;
19	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR. 679/2016 e

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

successe vie modifiche e integrazioni.

Data …… Firma

_____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via ……CAP…..……...Città ……..Prov. …….. Tel . …… Cell ……..e-mail: ….……..……

Si allega:

- Curriculum vitae in formato europeo;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Data ……

Firma

_____

ARIF PUGLIA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1 "funzionario amministrativo/tecnico"; n.20 categoria C/1 Istruttore amministrativo/tecnico" e n 11 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico") ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa).

SI RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva pubblica di reclutamento mediante CONCORSO pubblico per esami volta all'assunzione ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017, di n. 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1" *Funzionario amministrativo/tecnico"*; n.20 categoria C/1*"Istruttore amministrativo/tecnico"*; n 11 categoria B/3 "*Esecutore amministrativo/ tecnico"*), con trattamento lordo annuo, ai sensi del vigente CCNL 2016- 2018 del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria D – posizione economica D1, alla CAT C posizione economica C/1, alla CAT B/3 posizione economica B/3.

Tali assunzioni sono finalizzate al pieno ed ottimale utilizzo delle risorse umane nei limiti delle risorse economiche e delle esigenze previste nel Piano dei fabbisogni del Personale e negli atti di programmazione finanziaria di riferimento.

L'ARIF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Il presente Bando è rivolto a coloro che siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei requisiti espressamente previsti dall'art. 6 L.R. n. 33/2017, come sostituito con l'art. 1 L.R. n. 58/2017, ossia risultino in possesso di competenze professionali nel campo della difesa attiva e passiva delle colture, mediante l'avvenuto svolgimento di almeno sei anni di attività lavorativa continuativa presso i Consorzi di difesa aderenti ad Assocodipuglia o l'Assocodipuglia, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere, alla data di scadenza del presente bando, **i seguenti requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
   b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   d) essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
   e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. n. 81/2008;
   f) godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver

conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato:

l) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

m) possesso del seguente titolo di studio per il profilo amministrativo CAT D/1:

- ✓ Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio;
- ✓ Ovvero Laurea : 31 scienze giuridiche- 28 scienze economiche- 15 scienze politiche e delle relazioni internazionali dell'area sociale dell'elenco delle classi di laurea di I livello;
- ✓ ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 19/S Finanza, 22/S Giurisprudenza, 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni,
- ✓ ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LMG/01 Giurisprudenza, LM-16 Finanza, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;

ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza o equiparazione ai sensi delle norme vigenti.

Possesso del seguente titolo di studio per il profilo tecnico:

- ✓ diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Scienze e tecnologie agrarie - indirizzo agrario -vegetale, Scienze e tecnologie agrarie
- ✓ ovvero laurea : 20 scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali area scientifica dell'elenco delle classi di laurea di I livello;
- ✓ ovvero laurea specialistica (LS) appartenenti alle classi :7/S Biotecnologie agrarie
- ✓ ovvero Laurea magistrale (LM) appartenenti alle classi : LM-7 Biotecnologie agrarie

ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza o equiparazione ai sensi delle norme vigenti.

n) possesso del seguente titolo di studio per il profilo di istruttore amministrativo CAT C/1

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado ;

possesso del seguente titolo di studio per il profilo di istruttore tecnico CAT C/1

- ✓ diploma scuola secondaria di secondo grado di geometra, diploma di perito agrario, diploma di perito industriale o equipollenti ed equiparati;

o) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado per la categoria B/3 ;

3) Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Funzionario Amministrativo/tecnico sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti;

4) I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

5) Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

6) L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

7) I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo sono esclusi, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale con provvedimento motivato.

8) Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1 del presente articolo è computato in anni solari complessivi e continuativi calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa, individuati nei contratti individuali di lavoro. A tal fine il periodo di sei anni di lavoro richiesto corrisponde

a n. 72 mesi complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n. 360 e n. 30 giorni convenzionali.

Art. 2 - PRESENTAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

1. Le domande di ammissione alla procedura, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente firmate, devono essere indirizzate all'ARIF PUGLIA- Direzione Generale- Via delle Magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026 e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla GURI che costituisce la data di apertura del concorso, nonché per estratto sul BURP. Il presente bando e l'avviso di avvenuta sua pubblicazione sulla GURI saranno altresì pubblicati all'Albo Pretorio on-line dell'ARIF e nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso.
   Le modalità di presentazione delle domande di ammissione sono le seguenti:
   a) La domanda di ammissione potrà essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Agenzia Regionale attività irrigue e forestali- ARIF-, **mediante consegna a mano**, in busta chiusa, nei seguenti orari: 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì, **o spedita a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo: protocollo@pec.arifpuglia.it **La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui al comma 1, anche nel caso di consegna a mano. Non saranno prese in considerazione le istanze non pervenute all'Amministrazione entro il termine suindicato. Il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio del mittente.** A tal fine farà fede unicamente il protocollo di ricezione mediante consegna a mano o la ricevuta di consegna nel caso di trasmissione a mezzo PEC.
2. Nel caso di invio telematico, da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata **protocollo@pec.arifpuglia.it**, lo stesso invio dovrà essere effettuato con una delle seguenti modalità (tra loro alternative):
   - allegando la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento;
   - allegando il modulo di domanda in formato PDF debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.
3. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate, tra le quali quelle pervenute con posta elettronica non certificata.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Protocollo di ogni variazione di indirizzo, presentandola direttamente al Protocollo o inviandola mediante posta elettronica certificata.
6. Nella domanda di ammissione, **da redigere sul modello allegato al presente bando (Allegato 1),** andrà dichiarato il possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 1 del presente bando.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti tra l'altro:
   a) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'Ente che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
   b) i titoli che danno diritto ad eventuali preferenze a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.
8. Per i titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art.38, D. Lgs. 30.3.2001, n.165. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato al candidato dall'Amministrazione. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

9. Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare la categoria per la quale intende concorrere.
10. La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione.
11. Alla domanda deve essere allegato:
    a) la fotocopia di un documento di identità valido a pena di esclusione;
    b) un dettagliato ed aggiornato curriculum vitae;
12. L'esclusione dalla procedura selettiva ha luogo:
    a) nel caso di mancata sottoscrizione della domanda;
    b) nel caso in cui la domanda pervenga all'Ufficio Protocollo oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;
    c) in caso di mancanza dei requisiti richiesti dal bando*;*
    d) in caso di mancanza del curriculum vitae.
13. Per altre eventuali inesattezze o carenze nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti di accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione.
14. La mancata regolarizzazione, da effettuarsi secondo le modalità e i tempi indicati nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
15. Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione dovrà essere dichiarato nella domanda e verrà accertato d'ufficio.
16. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura e nell'allegato curriculum hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, è **prevista la decadenza** dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 3 - PROCEDURA E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata con successivo provvedimento.
2. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti nelle materie oggetto di concorso.
3. Nella composizione della Commissione sarà garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lettera s), D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e), D. Lgs. 30.3.2001, n. 165.
4. La Commissione redigerà per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.
5. Le funzioni di Segretario della commissione sono svolte da un dipendente dell'ARIF di categoria C o D, nominato con il provvedimento di nomina della Commissione.

Art. 4 – PROGRAMMI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame consistono **in una prova scritta e in una prova orale**. La prova scritta è rivolta ad accertare, oltre il grado di preparazione teorico, anche la capacità del candidato di predisporre elaborati di carattere pratico, quali atti amministrativi o progetti tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete ricadenti nelle materie stabilite, per ciascun profilo professionale, come di seguito:
   A) **CAT. D/1**: elementi di diritto pubblico, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto regionale ed enti locali compreso l'ordinamento contabile enti pubblici, comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo;

B) **CAT C/1**: nozioni di diritto pubblico, nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto regionale ed enti locali compreso l'ordinamento contabile enti pubblici, comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo;
C) **CAT B/3**: nozioni generali di diritto regionale ed enti locali compreso l'ordinamento contabile enti pubblici, comprensione del ruolo e miglioramento organizzativo.

2. La prova orale è volta ad accertare il grado culturale e professionale del candidato e consiste nel fornire idonee risposte ad una serie di domande, formulate dalla commissione, sulle materie d'esame *delle prove scritte* e sull'esperienza professionale maturata nell'Assocodipuglia o nei consorzi di difesa aderenti ad Assocodipuglia. La prova orale è preceduta dalla verifica della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità.
3. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/100, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per il colloquio. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30.
4. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo la prova scritta saranno comunicati agli interessati almeno quindici giorni prima dell'espletamento della prova medesima. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
5. L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso.
6. La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati agli interessati almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova medesima. Tale termine può essere abbreviato previa accettazione di tutti i concorrenti. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
7. Nella comunicazione della data del colloquio, sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che non potessero presentarsi al colloquio alla data prestabilita, per cause di forza maggiore, debitamente motivate e documentate con apposita comunicazione da far pervenire nel giorno e nella sede di convocazione.
8. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui al comma precedente, deve presentarsi - a pena di decadenza - e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla data fissata per il recupero.
9. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.
10. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.
11. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 5 - DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE E APPROVAZIONE GRADUATORIE

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nelle prove d'esame.
2. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato.
3. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.
4. Il Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva le graduatorie di merito e dichiara i vincitori della procedura concorsuale.
5. Le stesse graduatorie sono pubblicate, dopo l'approvazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Dalla data di pubblicazione sul BURP decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 6 - PUBBLICITÀ DELLA GRADUATORIA E COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il Direttore Generale dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso.
2. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet **www.arifpuglia.it** – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.
3. Lo stesso Direttore Generale provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori in ordine di graduatoria ed in coerenza al rispetto delle riserve previste dal Bando, la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.
4. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso L'ARIF PUGLIA.
5. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.
6. La graduatoria finale sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. L'ulteriore vigenza e l'eventuale utilizzo della stessa saranno effettuati ai sensi della normativa vigente. In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.
7. I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

ART. 7 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.
2. L'ARIF Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo nel profilo funzionale (amministrativo o tecnico) più aderente al curriculum vitae, nonché ad accertamenti sanitari.
3. I vincitori della procedura concorsuale sono assunti in prova, con diritto al trattamento economico iniziale, rispettivamente della categoria D, posizione economica D1 e C, posizione economica C1, e categoria B/3 posizione economica B/3, di cui al CCNL Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio. **La sede di lavoro è stabilita presso la sede legale dell'ARIF sita in Modugno al v.le delle Magnolie n. 6.**
4. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
5. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
6. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura concorsuale, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente con l'ARIF, senza alcun obbligo di preavviso.
7. L'immissione in servizio è subordinata al rispetto da parte dell'ARIF di tutte le disposizioni normative in materia di assunzione.

ART. 8 - DECADENZA

La decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 2;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'ARIF Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo nel profilo funzionale più aderente al curriculum vitae;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo;
7. per ogni altro motivo previsto dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

ART. 9 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.arifpuglia.it
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, L. 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il Direttore Generale. Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio protocollo orario per il pubblico: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Art. 10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'ARIF (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (ovvero per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente, nell'esercizio di pubblici poteri) ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede dall'ARIF, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali – necessario per motivi di interesse pubblico rilevante - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività dell'ARIF, nonché per dare esecuzione ad eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa
2. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARIF.
3. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura, eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.

Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI, COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E PUBBLICAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante comunicazione e-mail agli indirizzi di posta elettronica comunicate dai candidati nella domanda di partecipazione.
3. Lo Staff formato dal Responsabile del procedimento e dai collaboratori per le Funzioni di supporto Tecnico-Amministrativo della Direzione Generale è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta.
4. Il presente bando è pubblicato nel BUR Regione Puglia.
5. Il presente avviso è emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, e della normativa in materia di documentazione amministrativa, ossia il D.P.R. n. 445/2000.
6. Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.
7. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle norme vigenti in materia di pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.
8. Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio protocollo dell'ARIF a mezzo email: **protocollo@ arifpuglia.it**

9. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale **www.arifpuglia.it**

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Ferraro

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di n 35 unità complessive di personale (di cui n. 04 categoria D/*1 "Funzionario amministrativo/tecnico" – n.20 categoria C/*1 "*Istruttore amministrativo/tecnico*" – n 11 categoria B/3 "*Esecutore amministrativo/tecnico*"), ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017 come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Agenzia regionale attività irrigue e forestali –
ARIF PUGLIA
Direzione Generale
Via delle Magnolie n. 6
MODUGNO
PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

Il sottoscritto……nato a …….. il …….. residente a ……..……,Via……, C.F. …….
Tel. ……, Cell…… Email……
Pec……

CHIEDE

- ⇨ di essere ammesso a partecipare al bando pubblico di selezione mediante concorso per esami per la copertura di:
- ⇨ n. 04 posti di categoria D – profilo economico D1 "funzionario amministrativo/tecnico", a tempo pieno ed indeterminato
  Quale preferenza indica il profilo……...
- ⇨ n. 20 posti di categoria C – profilo economico C1 "Istruttore amministrativo/tecnico", a tempo pieno ed indeterminato
  Quale preferenza indica il profilo……...
- ⇨ n. 11 posti di categoria B/3 – profilo economico B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico", a tempo pieno ed indeterminato.

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1	di essere nato a		Prov.	Il	
2	di essere residente a				
	via			n.	
	codice fiscale				

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

3	di essere cittadino italiano			
4	di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea			
5	di avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*)			
6	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di			
7	di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per la seguente motivazione			
8	di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;			
9	di non essere stato escluso dall'elettorato attivo *e passivo* né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;			
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;			
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;			
12	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;			
13	di essere in possesso del seguente titolo di studio :			
	rilasciato da		il	
	con votazione			
14	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;			
15	di avere conoscenza di una seconda lingua straniera:			
16	di avere buona padronanza dei principali strumenti informatici;			

DICHIARA, ESPRESSAMENTE,
DI POSSEDERE TUTTI I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 6 L.R. n. 33/2017 come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017
ovvero:

aver maturato, alla data di pubblicazione del presente *bando*, almeno sei anni continuativi di contratto, presso consorzi di difesa aderenti ad Assocodipuglia o presso Assocodipuglia ;

DICHIARA, INFINE,

17	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;
18	di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal *bando*;
19	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR. 679/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Data …… Firma leggibile

_____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente *bando*:

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

Via……CAP ….……...Città……..Prov. …
Tel.……..Cell.…….e-mail……..……

Si allega:

- Curriculum vitae in formato europeo;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Data ……

Firma leggibile

_____

ARIF PUGLIA

BANDO DI SELEZIONE INTERNA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 25 POSTI DI CATEGORIA B/3, POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE B3, PROFILO PROFESSIONALE ESECUTORE AMMINISTRATIVO/ TECNICO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELL'ARIF.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 22, comma 15;
il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 approvato con DCS n. 191 del 20/04/2020, approvato con DGR n. 1451 del 04 sett. 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

1. In attuazione della DCS n. 191 del 20/04/2020, avente ad oggetto "Piano triennale di fabbisogno di personale 2020/2022", è indetta una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di CAT B/3 posizione economica iniziale B3, profilo professionale "Esecutore amministrativo/ tecnico".

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alla presente procedura può partecipare il personale appartenente alla categoria A, indipendentemente dalla posizione economica acquisita all'interno della categoria di appartenenza, in servizio a tempo indeterminato nei ruoli dell'ARIF alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
2. Ai fini dell'ammissione è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso del requisito generale di cui al comma 1, di essere in possesso della licenza di istruzione secondaria di primo grado.

Si ritengono equipollenti a quello suindicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero, o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato vincitore dimostrare la sussistenza delle suddette condizioni al momento della contrattualizzazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione Detti requisiti devono essere altresì posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE, TERMINI E RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere compilata in carta semplice ed indirizzata a: ARIF PUGLIA – Direzione Generale – Via delle magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026.
2. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A) al presente Bando e deve riportare – a pena di esclusione – tutte le indicazioni obbligatorie per legge; essa, inoltre, sempre a pena di esclusione, deve essere sottoscritta.
3. Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda saranno pubblicati, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell'ARIF: www.arifpuglia.it nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;

3. Nella domanda gli interessati devono dichiarare, altresì, il titolo che dà diritto a preferenza a parità di merito e/o titoli, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
4. Inoltre, nella domanda i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:
   - ✓ cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito;
   - ✓ l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
   - ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994;
   - ✓ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   - ✓ le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
   - ✓ di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
   - ✓ l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
   - ✓ il possesso della patente di guida categoria "B" o categorie superiori;
   - ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari (ovviamente per i candidati di sesso maschile);
   - ✓ di aver preso visione del bando e di accettarne, incondizionatamente, tutte le disposizioni;
   - ✓ il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti correlati all'espletamento della procedura concorsuale;
   - ✓ il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando quando e dove è stato conseguito;
   - ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci;
5. Alla domanda gli aspiranti sono tenuti ad allegare un proprio curriculum vitae datato e firmato, copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, nonché i titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione.

Titoli del presente bando.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

6. Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e mediante affissione all'Albo Pretorio on-line. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
7. La domanda dovrà inoltre essere presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP.**

Oltre tale termine, non è consentito presentare la domanda.

2. L'Amministrazione, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione. L'atto è adottato dal Direttore Generale.

3. Fa fede della presentazione della domanda la relativa ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo. Detta ricevuta dovrà essere stampata e sottoscritta in calce dal candidato che sarà tenuto a presentarla al momento dell'espletamento della prova scritta, in uno al documento di identità in corso di validità.

4. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati, a pena di esclusione, di dichiarare:
1. cognome e nome;
2. numero di matricola;
3. luogo e data di nascita;
4. categoria e profilo professionale per il quale si concorre;
5. di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nei ruoli dell' Agenzia., nonché di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 2.

In aggiunta alle informazioni oggetto di dichiarazione obbligatoria ai sensi del precedente capoverso, il candidato potrà fornire, altresì, l'indirizzo di posta elettronica presso il quale effettuare tutte le comunicazioni relative alla presente selezione, con l'obbligo di comunicare eventuali variazioni dello stesso alla Direzione Generale al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@arifpuglia.it In assenza di indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, ogni comunicazione al candidato sarà trasmessa per il tramite dell'Ufficio di appartenenza.

5. I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono specificare in relazione al proprio handicap l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della prova di esame facendo pervenire alla Direzione Generale, cinque giorni prima dello svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. territorialmente competente che quantifichi i tempi aggiuntivi necessari.

6. Nella domanda potranno essere, altresì dichiarati:

a. eventuali periodi di servizio di ruolo e non di ruolo, prestati anche a tempo parziale o tempo determinato, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2 D. Lgs. n. 165/2001, nonché i periodi di effettivo servizio prestato quale militare di leva, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le FF.AA. e nell'Arma dei Carabinieri in applicazione dell'articolo 22, comma 7, L. 24 dicembre 1986, n. 958;
b. il possesso dei "titoli di studio", "titoli di servizio" e "titoli vari" indicati al successivo art. 7;
c. il possesso di titoli di precedenza, nonché di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

7. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI AMMISSIONE E AI TITOLI

1. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei titoli di cui al successivo art. 7, la domanda di ammissione alla selezione è formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli di cui al successivo articolo 7.
2. In ogni caso non si procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati, fatta eccezione per i periodi di servizio prestato nei ruoli dell'ARIF.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio competente verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando ed approva l'elenco degli ammessi

e degli eventuali esclusi dalla presente procedura selettiva. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'ARIF ed ha valore di notifica agli interessati.
2. Agli esclusi dalla procedura selettiva sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione e dell'avvertenza che il candidato può proporre ricorso al Direttore Generale avverso l'esclusione entro il termine di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione. Il Direttore Generale provvede in ultima istanza, e con proprio motivato decreto, sui ricorsi pervenuti entro i successivi 10 giorni.
3. L'ammissione dei candidati è disposta con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

ART. 6 – PROVE DI ESAME

1. Le prove di esame consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Dette prove si svolgeranno nel luogo, sede, date ed ora che saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'ARIF nella sezione Amministrazione trasparente appositamente dedicata, almeno 15 giorni prima della scadenza fissata per l'espletamento della prova scritta, ed almeno 15 giorni prima della scadenza fissata per l'espletamento della prova orale. Ciascuna prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le prove di esame non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì negli altri casi previsti dalla legge.

2. La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: Nozioni in materia di Procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.); nozioni in materia di ordinamento amministrativo regionale.

3. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti della prova scritta, sulla seguente disciplina:
- nozioni in materia di diritti e doveri dei pubblici dipendenti (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
- CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e Codice di comportamento dei dipendenti dell'ARIF).

Nell'ambito della prova orale si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante redazione di un documento in formato "word" e della lingua inglese, senza attribuzione di punteggio, ma con accertamento di idoneità. In alternativa, i candidati potranno certificare il livello di conoscenza della lingua inglese (almeno pari al livello B1), nonché dell'informatica (patente europea ECDL).

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

1. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 80 punti, così ripartiti:

- n. 30 punti per la valutazione della prova scritta;

- n. 20 punti per la valutazione dei titoli;

- n. 30 punti per la valutazione della prova orale.

A. Titoli di studio (max 7 punti);
B. Titoli di servizio (max 10 punti);
C. Titoli vari (max 3 punti).

A) "Titoli di studio" max punti 7, così attribuibili:

A1) "Titolo di studio richiesto per l'accesso" max punti 5, così attribuibili:

Saranno valutate fino a max 3 punti le licenze di istruzione secondaria di primo grado, secondo la seguente tabella:

- giudizio ottimo o votazione di 10/10, anche con lode, punti 3;
- giudizio distinto o votazione di 9/10, punti 2;
- giudizio buono o votazione di 8/10, punti 1,5;
- giudizio discreto o votazione di 7/10, punti 1;
- giudizio "sufficiente" o votazione di 6/10: punti 0.

Il candidato, oltre a conseguire il punteggio sopra indicato, beneficia di ulteriori 2 punti, qualora risulti in possesso di corso di formazione specialistica.

A 2) "Altro titolo di studio ulteriore, anche di livello superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso" (max punti 2):

- diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria: punti 1;

- Laurea di durata triennale (L), ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM): punti 1.

B) "Titoli di servizio" (max punti 10):

Saranno valutati fino ad un massimo di 6 punti:

- periodi di servizio di ruolo e non di ruolo, prestati nella medesima categoria messa a selezione o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, parziale, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs. n. 165/2001, secondo la seguente tabella:

Anzianità	**Punteggio**
Da 20 anni e 1 giorno	6 punti
Da 14 anni e 1 giorno fino a 20 anni	5 punti
Da 9 anni e 1 giorno fino a 14 anni	4 punti
Da 5 anni e 1 giorno fino a 9 anni	3 punti
Da 3 anni e 1 giorno fino a 5 anni	2 punti
Da 1 anno e 1 giorno fino a 3 anni	1 punto
Fino ad 1 anno	0 punti

Saranno inoltre valutati fino ad un massimo di 4 punti:

- esclusivamente altre idoneità conseguite in concorsi pubblici, per l'accesso alla categoria B, presso

questa amministrazione ed altre P.A., nonché progressioni verticali indette da altra P.A. per l'accesso alla categoria B, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL 31/03/1999 (max punti 2). Anche in caso di conseguimento di più idoneità, viene comunque attribuito il relativo punteggio massimo.

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi 3 anni (max punti 2), mediante attribuzione, alla media triennale (2017/2019) del punteggio annuale ottenuto in sede di valutazione, del punteggio come previsto nella seguente tabella:

MEDIA DEL TRIENNIO 2017-2019	PUNTEGGIO
0-79,99	0
80-89,99	1
90-99,99	1,5
100	2

Qualora per motivi non dipendenti dalla volontà del dipendente, lo stesso sia stato valutato soltanto in una o due di dette annualità, si terrà conto della media dei punteggi delle annualità effettivamente valutate.

C) "Titoli vari" max punti 3, così attribuibili: - dottorato di ricerca: max punti 1,25;
- specializzazione universitaria almeno annuale o master di I e II livello di durata almeno annuale con superamento di esame finale e attribuzione di crediti formativi o corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale con superamento di esame finale e attribuzione di crediti formativi: max punti 1;
- abilitazione all'esercizio della professione: max punti 0,5;
- pubblicazioni e monografie: max punti 0,25.
Con riferimento a detti titoli, anche in caso di conseguimento di più titoli per la medesima tipologia, viene comunque attribuito il relativo punteggio massimo.
La Commissione valuterà i titoli dichiarati dal candidato, ove attinenti rispetto al profilo messo a selezione. I relativi criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione prima di aver preso visione dei documenti presentati dai candidati.
2. La valutazione di tutti i titoli dichiarati dal candidato e l'attribuzione dei relativi punteggi sono effettuate dopo la correzione della prova scritta e per i soli candidati che l'hanno superata.

ART. 8 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale. La Commissione sarà integrata da un componente esperto in informatica e da un componente esperto in lingua inglese, ai soli fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato.
Nella composizione della Commissione sarà garantito il rispetto dell'art. 57 D. Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e).
2. La Commissione redigerà per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.

3. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente di categoria D, nominato dal Direttore Generale.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA

1. Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

2. La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, dando evidenza dei singoli punteggi conseguiti in ciascuna prova e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.
A parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato più giovane.

3. La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale che dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, nonché degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio.

4. La graduatoria è pubblicata sul sito dell'ARIF ed in Amministrazione trasparente e vale a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.

5. La graduatoria resta in vigore fino al 31/12/2020 ed è utilizzata nel limite dei posti messi a selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale.

6. Dalla data di pubblicazione sul sito dell'ARIF della graduatoria di merito decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE UTILMENTE COLLOCATO IN GRADUATORIA

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, L. 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

2. L'inquadramento nella categoria B è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni ed avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale del fabbisogno di personale relativamente all' annualità 2020.

3. Al contratto individuale di lavoro, predisposto dalla Pubblica Amministrazione, non possono essere in alcun modo apposte riserve o condizioni dal dipendente.

4. L'inquadramento giuridico ed economico dei vincitori nel nuovo profilo e nella categoria B3, posizione economica B3, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

5. Ai vincitori è attribuito il trattamento economico lordo comprensivo di tutti gli emolumenti previsti per la categoria giuridica B3, posizione economica B3, dalle disposizioni contrattuali vigenti.

6. Ai sensi dell'art 20, comma 2 del CCNL del 21/05/2018, non è richiesto lo svolgimento del periodo prova.

7. Il dipendente che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento giuridico ed economico nella categoria B. Il predetto termine può essere prorogato dal Direttore Generale per comprovate ragioni e su richiesta dell'interessato.

8. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modifica della graduatoria già approvata.

Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

9. L'assegnazione dei vincitori alle strutture dell'ARIF avverrà in base alle specifiche esigenze emerse in sede di confronto fra il Direttore Generale ed i responsabili di servizio. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nella attuale struttura di appartenenza.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I candidati godono dei diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", che possono essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale,
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Direttore Generale, al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.
Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria.
2. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel vigente regolamento di accesso agli atti dell'ARIF.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Direttore Generale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
Il Direttore Generale può assegnare per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedimentali o subprocedimentali.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI EVENTUALI RICORSI

Avverso il presente bando è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'ARIF, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 24 novembre 1971, n. 1199, o ricorso giurisdizionale al TAR Puglia – BAri, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ARIF, ai sensi degli artt. 29 e 41 D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

ART. 15 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel D.Lgs. n. 75/2017, nei vigenti Contratti Collettivi, nel "Regolamento per il reclutamento" e nella normativa vigente in materia di assunzioni.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Ferraro

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15 DEL D.LGS 75/2017, RISERVATO AI DIPENDENTI DELL'ARIF, PER LA COPERTURA DI N.25 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ESECUTORE AMMINISTRATIVO/ TECNICO" CAT.B3. POSIZIONE ECONOMICA B3.

Il/La sottoscritto/a .....

.nato/a ..... Prov. ( ) il .....codice fiscale .....residente a ..... Prov. (.....) c.a.p. ..... Via/P.zza ..... n.....domiciliato/a ..... recapito telefonico ....., ulteriore recapito telefonico..... indirizzo e-mail .....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione interna sopra indicata. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, **dichiara s**otto la propria responsabilità:

1. di essere dipendente a tempo indeterminato dell'ARIF inquadrata/o nella categoria _____profilo professionale di_____ a decorrere dal _____ presso il Settore _____ Servizio _____;

2. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso_____;

3. di aver conseguito una valutazione media della performance individuale riferita al triennio 2017/2019 di punti_____;

4. di non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso;

5. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

6. di aver prestato servizio nella categoria A, nel profilo professionale di "……" dal _____ al_____;

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

7.di aver prestato servizio nella categoria A, in altro profilo professionale (specificare profilo) _____ dal _____ al_____ ;

8.di aver superato le seguenti prove selettive per posti di categoria A: _____

_____

_____

Dichiara inoltre di accettare integralmente l'avviso di selezione interna sopra indicato.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), autorizza la Direzione Generale al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento del procedimento in oggetto e di ogni altro atto conseguente.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo email come sopra indicato e solleva espressamente l'ARIF da ogni responsabilità per eventuale e inesatta indicazione dell'indirizzo email da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email indicato nella domanda.

Il/La sottoscritto/a inoltre allega alla domanda i seguenti documenti:

fotocopia (fronte-retro)di documento di identità in corso di validità;

dettagliato curriculum formativo-professionale debitamente sottoscritto;

Addì..... Firma leggibile

_____

ai sensi del DPR 445/2000, la presente domanda in quanto comprensiva di autocertificazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere sottoscritta dal candidato e presentata con allegata la fotocopia non autenticata di documento d'identità valido

ARIF PUGLIA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di 110 unità di personale OPERAIO CAT B/1 CCNL funzioni locali, di cui n 50 unità di personale a valere sulle annualità 2020/2021 e n. 60 unità per scorrimento graduatoria, ai sensi dell'art. 35- co. 3 bis- lett. b) D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i..

SI RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione del concorso

1. E' indetto concorso pubblico – per titoli ed esami – per la copertura di n. 110 posti a tempo indeterminato ed a tempo pieno nel profilo professionale di "OPERAIO" - categoria di inquadramento "B/1" (giuridica) – posizione iniziale "B/1" (economica) del C.C.N.L. Funzioni locali, di cui n. 50 a valere sulle annualità 2020/2021 e n. 60 per scorrimento graduatoria finalizzato ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis lettera b), D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale acquisita da coloro che abbiano maturato, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro contratto di lavoro flessibile **(anche con rapporto di somministrazione lavoro),** almeno tre anni di servizio in quest' Agenzia che emana il Bando, con profilo e funzioni corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta nel presente Bando, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 97, comma 3, e art. 117, comma 6, della Costituzione..
2. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1 del presente articolo è computato in giorni complessivi calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di durata dei contratti individuali di lavoro. A tal fine il periodo triennale di lavoro richiesto corrisponde a n.660 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n.220 e n.22 giorni convenzionali, negli ultimi otto anni precedenti alla data di indizione del presente bando.
3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
4. Il mancato possesso dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.
5. Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale B/1 CCNL funzioni locali:
   - Grado di autonomia: svolgimento di compiti sulla base di procedure prestabilite;
   - Grado di responsabilità: relativa alla corretta esecuzione delle procedure.
6. Gli operai potranno essere addetti al servizio AIB, al servizio irriguo, al servizio di lotta attiva alla xilella, alla conduzione di macchine agricole; ai trattamenti antiparassitari, alla conduzione di macchine forestali e alla cura delle pinete, ai trattamenti antiparassitari, alla guida di trattori, alla vivaistica e alla conduzione di macchine agricole.

Art. 2 - Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la Categoria di accesso B/1(giuridica ed economica) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto funzioni locali.
2. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 - Normativa del concorso

1. Alla presente procedura concorsuale, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno sopra meglio indicata, si applicano le seguenti disposizioni:
   - ✓ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche), ed in particolare gli artt. 35 e 36 che disciplinano le modalità di reclutamento del personale e l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile;

- ✓ il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, recante: "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- ✓ il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- ✓ il sistema di classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 31 marzo 1999; - i vigenti Contratti Collettivi di Lavoro per il personale degli Enti Locali;
- ✓ il Regolamento ARIF per la disciplina del reclutamento;

Art. 4 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i sotto elencati requisiti generali:

1. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
2. Requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (art. 2 D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e s.m.i.) (di seguito, come anche nella compilazione della domanda) vengono dettagliatamente indicati:
   - ✓ cittadinanza italiana o di uno degli Stati della Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - ✓ idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
   - ✓ non aver riportato condanne penali ostative all'accesso al pubblico impiego e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la nomina agli impieghi presso pubbliche amministrazioni;
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici;
   - ✓ non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e/o comunque con mezzi fraudolenti;
   - ✓ essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   - ✓ patente di guida categoria "B";
3. Diploma di Scuola Secondaria di primo grado. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla presente procedura e/o la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Art. 5 - Tassa di concorso

1. La partecipazione al concorso importa il versamento di una tassa di concorso pari ad Euro 10,00= da effettuarsi sul seguente IBAN: **IT47R0306904013100000300060** intestato a: ARIF PUGLIA – SERVIZIO TESORERIA, con causale: "Tassa per la partecipazione alla procedura di reclutamento per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di operai– Cat. B/1 CCNL funzioni locali".

2. La suddetta tassa non è rimborsabile.

Art. 6 - Compilazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere compilata in carta semplice ed indirizzata a: ARIF PUGLIA – Direzione Generale – Via delle magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026.
2. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A) al presente Bando e deve riportare – a pena di esclusione – tutte le indicazioni obbligatorie per legge; essa, inoltre, sempre a pena di esclusione, deve essere sottoscritta.
3. Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda saranno pubblicati, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell'ARIF: www.arifpuglia.it nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;
4. Nella domanda gli interessati devono dichiarare, altresì, il titolo che dà diritto a preferenza a parità di merito e/o titoli, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
5. Inoltre, nella domanda i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:
   - ✓ cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito;
   - ✓ l'indicazione del presente concorso al quale intendono partecipare;
   - ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994;
   - ✓ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   - ✓ le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
   - ✓ di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
   - ✓ l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
   - ✓ il possesso della patente di guida categoria "B" o categorie superiori;
   - ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari (ovviamente per i candidati di sesso maschile);
   - ✓ di aver preso visione del bando e di accettarne, incondizionatamente, tutte le disposizioni;
   - ✓ il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti correlati all'espletamento della procedura concorsuale;
   - ✓ il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando quando e dove è stato conseguito;
   - ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci;
6. Alla domanda gli aspiranti sono tenuti ad allegare un proprio curriculum vitae datato e firmato, copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, nonché i titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo una delle modalità indicate all'articolo 9 -

Titoli del presente bando.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

7. I candidati devono dichiarare inoltre l'eventuale possesso del requisito di cui all'art. 35, comma 3-bis lettera b), D. Lgs. n. 165/2001, e cioè di aver maturato, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro contratto flessibile (anche con rapporto di somministrazione lavoro), almeno tre anni di lavoro nell' ARIF con profilo e funzioni corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta nel presente bando (indicando i termini di inizio e fine rapporto).

Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e mediante affissione all'Albo Pretorio on-line. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - Documentazione a corredo della domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre i documenti sotto indicati:
   - ✓ la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
   - ✓ il titolo richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale, di cui al precedente art. 4;
   - ✓ eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. 487/1994;
   - ✓ copia del documento di identità in corso di validità;
2. I titoli e documenti richiesti possono:
   - ✓ essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, o mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità;
   - ✓ ovvero essere prodotti in copia e dichiarati conformi all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 445/00.

Art. 8 - Domanda di ammissione e scadenza

1.Le domande di ammissione alla procedura, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (sub A) e debitamente firmate, devono essere indirizzate all'ARIF PUGLIA- Direzione Generale-Via delle Magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026 e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla GURI che costituisce la data di apertura del concorso, nonché per estratto sul BURP. Il presente bando e l'avviso di avvenuta sua pubblicazione sulla GURI saranno altresì pubblicati all'Albo Pretorio on-line dell'ARIF e nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso.
Le modalità di presentazione delle domande di ammissione sono le seguenti:

a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente – in Via delle magnolie n. 6 MODUGNO (BA) (orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30);
b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (A.R.) all'indirizzo anzidetto. Non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante ma la data di consegna all'Ufficio Protocollo dell'Ente;
c) a mezzo posta elettronica certificata (PEC), unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, al seguente indirizzo: concorso.operaiarif@pec.arifpuglia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "***Bando concorso pubblico per titoli ed esami (reclutamento ex art. 35, comma 3-bis lett. b) D. Lgs. n. 165/2001) – OPERAIO Cat. B/1 C.C.N.L. Funzioni Locali"***. L'invio della

domanda attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma. Tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati obbligatoriamente in formato PDF.

- ✓ Le domande di ammissione al concorso presentate prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.
- ✓ Le domande inviate come ai punti a) e b) di cui al presente articolo, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la seguente dicitura: "***Bando concorso pubblico per titoli ed esami (reclutamento ex art. 35, comma 3-bis lett. b) D.Lgs. n. 165/2001) di posti di operaio Cat. B/1 C.C.N.L. funzioni Locali"***.
- ✓ La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ove presentata a mano e/o racc. A/R, deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa.
- ✓ Ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.
- ✓ Ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.
- ✓ L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione delle domande stesse.
- ✓ Nel caso di presentazione diretta, la data è comprovata esclusivamente dal timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo dell'ARIF.
- ✓ Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:
  - la domanda di ammissione presentata fuori termine;
  - l'omissione nella domanda: del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, dell'indicazione del presente concorso al quale si intende partecipare;
  - l'omissione del versamento, nel termine prescritto, della tassa di ammissione al concorso;
  - la mancata sottoscrizione della domanda.
- ✓ L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i.

Art. 9 - Titoli

1. La Commissione Esaminatrice, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, procederà alla valutazione delle seguenti categorie di titoli secondo il punteggio ivi descritto, previa definizione dei relativi criteri.

2. La Commissione esaminatrice procederà, solo per i candidati ammessi alla prova orale, alla valutazione delle seguenti categorie di titoli secondo il punteggio indicato.

3. I titoli valutabili per un punteggio massimo complessivo di 100 punti (max 100 punti) sono ripartiti nell'ambito delle seguenti categorie:

a) prova teorico- pratica: max punti 25

b) prova orale. max punti 25

c) Requisito di servizio del concorso: max punti 25 - riservato ai concorrenti con il requisito finalizzato a valorizzare l'esperienza professionale maturata presso l'ARIF, ai sensi dell'art. 35 – comma 3 bis lett. b) D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

d) Curriculum vitae – max punti 25;

L'attribuzione del punteggio, di cui alla lettera c), è finalizzato, ai sensi dell'articolo 35 comma 3-bis lettera b) D. Lgs. n. 165/2001, a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che abbiano maturato, alla data di emanazione del presente Bando, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile (anche con rapporto di somministrazione lavoro), almeno tre anni di servizio in quest' Agenzia che emana il Bando con funzioni corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito, è attribuito il punteggio massimo pari a 25 punti da attribuire tenendo conto della seguente tabella:

n. 3 anni di servizio ……. punti 20

da 3 a e 1g a 5 anni di servizio……. punti 22

da 5a e 1g in poi di servizio…….. punti 25

Il periodo di attività lavorativa utile è computato in giorni complessivi calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di durata dei singoli contratti individuali di lavoro, senza arrotondamento. A tal fine il periodo triennale di lavoro richiesto corrisponde a n.660 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n.220 e n.22 giorni convenzionali, negli ultimi otto anni precedenti alla data di indizione del presente bando.

I titoli concernenti la presente categoria, potranno essere presentati in originale, con apposita certificazione, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione.

d) Curriculum vitae - max 25 punti

Il punteggio relativo al curriculum vitae verrà attribuito, in relazione alla consistenza dello stesso, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni richieste. Si terrà particolarmente conto nel giudizio complessivo , delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente quali eventuali idoneità ottenute in concorsi o selezioni per posti uguali o analoghi a quello del presente bando di concorso, esperienze professionali con funzioni corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta nel presente Bando, nonché titoli, abilitazioni, idoneità, corsi di formazione e/o seminari formativi con o senza esame finale, ed altri equipollenti, concernenti le funzioni ed attribuzioni oggetto della presente procedura concorsuale, ogni altro titolo attinente al posto messo a concorso.

La Commissione esaminatrice valuterà le esperienze professionali corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta nel presente bando, nell'ambito del punteggio massimo attribuibile al curriculun, come di seguito:

da 120 a 250 giornate rese presso ARIF : punti 8;

da 251 a 380 giornate rese presso ARIF : punti 15;

da 381 a 510 giornate rese presso ARIF: punti 18;

da 511 a 659 giornate rese presso ARIF: punti 20.

Nessun punteggio verrà attribuito in caso di mancata presentazione del curriculum e nel caso di curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui sopra.

4. Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

5. In ogni caso il curriculum vitae prodotto deve essere datato e firmato, da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate.

Art. 10 - Eventuale prova preselettiva

1. Le prove concorsuali saranno precedute, qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione fossero superiori a 500, da una prova pre-selettiva, consistente in un test con domande a risposta multipla sulle materie d'esame.

2. Alla preselezione saranno ammessi a partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla selezione nel termine di scadenza del bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che verrà verificata successivamente limitatamente agli aspiranti che avranno superato la prova.

3. La prova di pre-selezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le successive prove previste e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito della selezione.

4. La preselezione avrà una durata stabilita dalla Commissione Esaminatrice e consisterà nella compilazione di un test a risposta multipla (n. 30 domande). Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, e non saranno penalizzate le risposte non espresse e le risposte errate. Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti.

5. Non saranno tenuti a partecipare alla prova preselettiva, e saranno ammessi direttamente a sostenere le prove di concorso, i candidati in possesso del requisito di cui all'art. 35 comma 3- bis lettera b) D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

6. Conseguiranno l'ammissione alle successive prove della selezione i classificati ai primi 500 posti nella prova pre-selettiva oltre i candidati in possesso del requisito di cui all'articolo 35 comma 3-bis lettera b) D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

7. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 11 - Svolgimento delle prove

1) Le prove consistono in:

Prova teorico-pratica- max 25 punti: La prova sarà volta ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle attività del profilo di operaio consistente principalmente nella esecuzione di operazioni tecnico-manuali mediante l'utilizzo di attrezzature di norma utilizzate dall'ARIF;
Prova orale – max 25 punti: La prova orale verterà sulle attività del profilo di operaio come sopra definite, nonché sull'organizzazione dell'ARIF.
La prova pratica s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 25.

2) Al termine della prova pratica sarà affisso, nella stessa sede dove ha avuto luogo la prova, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, che avrà luogo contestualmente nella stessa data.

3) I candidati che non superano la prova pratica non sono ammessi a sostenere la prova orale.

4) La prova orale s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 25.

5) Prima dell'effettuazione della prova orale sarà comunicata, ai candidati ammessi, la votazione riportata nella prova pratica.

6) La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

7) Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

8) I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di

riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

9) La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

10) La prova teorico - pratica e la prova orale si svolgeranno secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente Bando (ved. art. 6).

11) Con le stesse modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove di concorso.

Art. 12 - Graduatoria

1. Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle votazioni conseguite nelle prove.

2. A parità di punteggio, tra due o più candidati, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, comma 4 e comma 5, lettere a) e b), del DPR 487/94;

3. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.

4. La graduatoria finale avrà validità biennale, ai fini della copertura dei posti che, per la medesima qualifica, si rendessero disponibili entro lo stesso periodo di tempo.

5. L'Arif ha la **facoltà** di ricorrere all'utilizzazione della graduatoria stessa.

6. L'idoneo non vincitore vanta solo una posizione di interesse legittimo che corrisponde alla statuizione di validità della graduatoria ai fini della copertura dei posti che si rendessero disponibili.

7. Resta in capo ad ARIF il potere di scelta, in funzione del proprio interesse organizzativo a connotazione pubblicistica, circa l'utilizzazione o meno della graduatoria stessa mediante lo scorrimento degli idonei.

Art. 13 - Esito del Concorso – Comunicazioni – assunzione in servizio

1. Divenuto esecutivo il provvedimento del Direttore Generale che approva gli atti del concorso e la graduatoria definitiva di merito, ne verrà data comunicazione ai vincitori a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata se dichiarata in sede di presentazione della domanda.

La sede di lavoro è stabilita presso la sede legale dell'ARIF sita in Modugno al V.le delle Magnolie n. 6.

2. L'assunzione del servizio deve essere preceduta dalla stipula del contratto individuale di lavoro secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. funzioni locali.

Art. 14 - Pari Opportunità

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i., e dell'art. 57 D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Nuovo regolamento Privacy (GDPR)2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Generale, per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati in conformità al predetto regolamento, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 16 - Riserve dell'Amministrazione e deroghe

1) La domanda di ammissione non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso

l'ARIF; pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivate e giustificate ragioni.

2) L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso che costituisce lex specialis, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per la disciplina del reclutamento presso l'ARIF nonché, in quanto applicabili, alle disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ed a tutte le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia.

2. Per eventuali chiarimenti e informazioni concernenti la presente procedura, è possibile rivolgersi a: ARIF PUGLIA- Direzione Generale– E mail: – PEC: concorso.operaiarif@pec.arifpuglia.it;

3. Copia del presente bando unitamente al modulo di domanda è, inoltre, disponibile sul sito web dell'ARIF -Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

4. Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e, in forma di avviso, per estratto sul BUR della Regione Puglia e sulla GURI ed è reso disponibile, per la modulistica ed ai fini della presentazione della domanda, sul sito internet dell'ARIF, sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'area riservata Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

5. A norma degli artt. 4 e 5 L.241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui il presente procedimento fa capo è la Direzione Generale - Via delle Magnolie n. 6 MODUGNO (BA) - PEC: concorso.operaiarif@pec.arifpuglia.it

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Ferraro

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO di personale OPERAIO CAT B/1 CCNL Funzioni locali, ai sensi dell'art.35- co. 3 bis- lett. b) D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Agenzia regionale attività irrigue e
forestali- ARIF PUGLIA
Direzione Generale
Via delle Magnolie n. 6
MODUGNO

PEC: concorso.operaiarif@pec.arifpuglia.it

Il sottoscritto..... nato a..... il .....
residente a ....., Via ....., Codice Fiscale ..... Tel. ....., Cellulare ..... Email .....
Pec.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al bando Pubblico di selezione mediante concorso per titoli ed esami, per la copertura di posti di "Operaio" Categoria B1, profilo economico B1 del CCNL Funzioni Locali a tempo pieno ed indeterminato:

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1	di essere nato a		Prov.	Il	
2	di essere residente a				
	via			n.	
	codice fiscale				
3	di essere cittadino italiano				
4	di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea				
5	di avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*)				
6	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di				
7	di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per la seguente motivazione				
8	di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;				
9	di non essere stato escluso dall'elettorato attivo né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;				
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;				
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;				
12	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;				
13	di essere in possesso del seguente titolo di studio:				

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

	rilasciato da		il	
	con votazione			
14	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;			
15	di avere conoscenza di una seconda lingua straniera:			
16	di avere buona padronanza dei principali strumenti informatici;			

DICHIARA, ESPRESSAMENTE,

DI POSSEDERE TUTTI I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 35- co. 3 bis- lett. b) D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

DICHIARA, INFINE,

17	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;
18	di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando;
20	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR. 679/2016 e successe vie modifiche e integrazioni.

Data …… Firma leggibile

_____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via…… CAP ….……...Città ……..
Prov. …….. Tel.…… Cell.……e-mail……...….

Si allega:
Curriculum vitae in formato europeo;
Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
elenco dei titoli presentati

Data ……

Firma leggibile

_____

ARPA PUGLIA

D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Agronomo da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 517 del 25/09/2020 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Agronomo da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto, per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151 con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i:

N.	Cognome	Nome	TOTALE	Punteggio titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale
1	Greco	Roberto	**77,00**	9,00	29,00	19,00	20,00
2	De Mastro	Francesco	**75,05**	8,05	27,00	20,00	20,00
3	Trisciuzzi	Vito Nicola	**68,60**	6,60	25,00	19,00	18,00
4	Rotolo	Caterina	**68,30**	9,30	24,00	17,00	18,00
5	Giusti	Fernando	**63,83**	4,83	24,00	17,00	18,00
6	D'Aiuto	Giuseppe	**61,95**	3,95	23,00	17,00	18,00
7	De Siati	Michele	**60,50**	2,50	22,00	18,00	18,00
8	Castaldo	Maurizio	**58,30**	2,30	24,00	15,00	17,00
9	De Michele	Vito Rocco	**57,00**	2,00	22,00	17,00	16,00
10	Tisi	Teresa Incoronata	**56,50**	2,50	22,00	16,00	16,00
11	Mastrangelo	Giovanna	**54,05**	3,05	21,00	15,00	15,00
12	Vaccarelli	Paolo	**53,50**	1,50	22,00	15,00	15,00
13	Tieuli	Annalisa	**53,50**	1,50	22,00	15,00	15,00
14	Ruggiero	Andrea	**53,15**	2,15	22,00	15,00	14,00
15	Pinto	Michele	**52,90**	1,90	21,00	16,00	14,00

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente ARPA Puglia

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di duecomponenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Art. 1 Indizione

É indetta, ai sensi del D.M. 2/12/2016, una procedura comparativa, per soli titoli, finalizzata alla nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ARPA PUGLIA. L'incarico decorre dalla data del provvedimento di nomina e per la durata di tre anni e può essere rinnovato una sola volta.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede, potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti da più di sei mesi all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito dall'art. 1 D.M. 2/12/2016.

ART. 3 Cause di Incompatibilità

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, D.Lgs. n. 150/2009 così e smi i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra i dipendenti dell'Amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo.
In analogia con le previsioni della L. n. 190/2012, non sarà ritenuto idoneo ad essere nominato Componente dell'OIV colui che:

a) sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
b) abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Agenzia nel triennio precedente la nomina;
c) si trovi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
d) abbia riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
e) sia magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Arpa Puglia;
f) abbia svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Agenzia;
g) abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
h) sia stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;

i) sia revisore dei conti presso la stessa Agenzia;

È fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al D.M. 2/12/2016 in tema di divieto di nomina, conflitto di interesse, cause ostative e limiti di appartenenza a più OIV.

ART. 4 Limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione

Ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 2/12/2016 i candidati in possesso dei requisiti previsti possono appartenere a più OIV fino ad un massimo di tre. Qualora i candidati siano dipendenti di pubbliche amministrazioni o siano componenti di amministrazioni con oltre mille dipendenti questi possono appartenere ad un solo OIV.

Art. 5 Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al

Direttore Generale di ARPA Puglia,
Corso Trieste 27,
70126 Bari

devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero, ove successivo a tale data, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul portale della performance, istituito sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada il giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

Inoltre, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica:

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda di partecipazione;

- cartella (zippata) con tutta la documentazione;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale. La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale o, in alternative, firmate in modo autografo e scansionate.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;

- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 2, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco nazionale istituito dall'art. 1, D.M. 2/12/2016, ovvero di ogni altro titolo di studio, titolo e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;

- il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013;

- di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV qualora siano già componenti di altri OIV;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac-simile presente nell'allegato 1 al presente avviso.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati. All'istanza dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale richiesta;

- una relazione di accompagnamento che illustri le esperienze ritenute significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e che esponga l'attività e gli obiettivi che si ritenga che l'OIV debba perseguire;

- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;

- una fotocopia del documento di identità datato e sottoscritto

Nell'autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Art. 6 Durata e oggetto dell'incarico

Alla nomina dei candidati individuati quali Componenti dell'OIV si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione comparata dei curriculum da parte di una Commissione

appositamente individuata. La Commissione opererà nel rispetto delle indicazioni e procedure previste dalla normativa applicabile. Il rapporto dei due componenti dell'OIV sarà regolato da un contratto di diritto privato con decorrenza dalla data del provvedimento di nomina e per i successivi tre anni. Il contratto può essere rinnovato una sola volta.

É fatta in ogni caso salva l'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 4, c. 1, lett. c) e 7, cc. 1 e 2, D.M. 2/12/2016.

Art. 7 Determinazione compensi

Il compenso annuo spettante al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia, sarà pari a quello corrisposto ai componenti uscenti, tenuto conto che l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 150/2009 sancisce che non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione viene riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad euro € 4.338,24, erogato in due rate semestrali, oltre al rimborso delle sole eventuali spese di viaggio documentate.

Art. 8 Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web di ARPA Puglia e sul portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Allegato 1 - Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia

Al Direttore Generale di ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 Bari

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n.2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia
Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(Prov. ___) il _____ cittadino/a_____(italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea) residente in _____ (Prov.____) via_____ _____n.___CAP_____ telefono_____ e-ma il_____ Codice fiscale_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di componente OIV di ARPA Puglia. Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto **dal _____**, ai sensi del D.M. 2/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al **numero ____** nella **Fascia professionale n. ___ dell'Elenco nazionale** dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

A. GENERALI:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_____) oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale_____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;

2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedure penale;

B. DI COMPETENZA ED ESPERIENZA:

1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le lauree in discipline diverse dalle scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, al candidato è richiesto altresì il possesso di un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione

e valutazione della performance;

2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno n.___ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012. Nell'ipotesi di cui al precedente punto al candidato è richiesto il possesso di una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni;

3. di essere già componente dell'OIV di _____ e

di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV /di essere disponibile a far data dal 1° gennaio 2021.

C. DI INTEGRITÀ:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
2. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Agenzia nel triennio precedente la nomina;
3. di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
4. di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
5. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera ARPA Puglia;
6. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'Agenzia;
7. di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
8. di non essere stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
9. di non essere revisore dei conti presso ARPA Puglia;

Dichiara, inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013, di seguito elencate:

a) di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso ARPA Puglia nel triennio precedente la nomina;

b) di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso ARPA Puglia;

c) di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;

d) di non ricoprire cariche in partiti politici;

e) di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;

f) di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

g) di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;

2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle

incondizionatamente, senza nulla pretendere da ARPA Puglia in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;

3. di non essere un dipendente di ARPA Puglia e di non essere stato dipendente di ARPA Puglia fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;

4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____

Città_____ (Prov. _____)

CAP_____

Telefono/Cellulare_____

Email_____

Allega alla presente:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- la seguente ulteriore documentazione: _____.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza ARPA Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____

Firma_____

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2033 del 30/09/2020

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
D) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO CHIRURGIA GENERALE PER U.O.S.D. DI CHIRURGIA SENOLOGICA .
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Chirurgia Generale per l'U.o.S.D. di Chrurgia Senologica***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni

prescrizione e precisazione del bando di concorso

q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti

formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
- **La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella

domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che

collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di
ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n.**_____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____
6) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Farmacista.

In esecuzione della deliberazione D.G.. n. 2025 del 30/09/2020 è indetto Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FARMACISTA.**
Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.
Trattamento economico
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per la Dirigenza Sanitaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
   b) specializzazione in Farmacia Ospedaliera e/o in disciplina equipollente e/o affine;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;

- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) non essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
j) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
k) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.
<u>Documenti da allegare alla domanda</u>
Alla domanda i candidati devono allegare :
1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di
ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FA5RMACISTA**)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap_____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FARMACISTA, pubblicato sul BURP n._____ del_____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in _____conseguita presso l'Università di_____ in data _____ e della specializzazione in_____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;

j) **- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____(1);**

k) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;

l) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

m) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE.

In esecuzione della deliberazione n. 921 del 15/09/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Malattie Infettive.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Malattie Infettive ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

   Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Malattie Infettive); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione

a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Malattie Infettive) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la

sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**

- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Malattie Infettive) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE,

Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Malattie Infettive.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero …….. ……..;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso …….. …….. in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …….. conseguito ai sensi del …….. presso ……. …… in data …… della durata legale di anni ……;
   ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ……. anno del corso di Specializzazione in Malattie Infettive presso l'Università ……. ……. della durata legale di anni ……;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ……. ……. ……;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):…… …… ……;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
posta elettronica certificata: .....;

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina Medicina Interna.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1954 del 28/09/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina medicina interna.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – Concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec,

deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina medicina interna".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali variazioni dell'indirizzo della posta elettronica certificata.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art.

3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *Concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per due anni dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e s. m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il Direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina medicina interna, indetto con deliberazione D.G. n. 1954 del 28/09/2020.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale :_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
  conseguita in data_____
  presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
  conseguita in data_____
  presso _____
  durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ _____;
  presso _____
  durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche

Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ❏ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

❏ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

• di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❏ partecipante
❏ relatore
❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. CENTRALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1997 del 29/09/2020 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:
un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di CARDIOLOGIA presso il P.O. Centrale Asl Taranto.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Medica
Disciplina: Cardiologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai *"criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013*.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. L'attività è caratterizzata da un approccio multidisciplinare nella diagnostica ,nelle cure mediche e nell'emergenza e nella cardiologia interventistica. La struttura complessa di Cardiologia del P.O. Centrale di Taranto afferisce all' Area Cardiovascolare, che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Cardiologia Occidentale; S.C. Cardiologia Valle d'Itria; S.C. Cardiologia P.O. Orientale; S.C. Chirurgia Vascolare; S.S.D. AORTIC Center; S.S. Cardiologia Pediatrica; S.S. Emodinamica L'Unità Operativa di Cardiologia - UTIC è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari in cardiologia • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari in UTIC e cardiologia interventistica.

CARDIOLOGIA SS. Annunziata Taranto

Regime Ordinario			2015	2016	2017	2018	2019
OFFERTA		PL	15	16	28	28	28
		PL75%	21,01	25,51	28,86	28,98	25,87
PRODUZIONE		Casi	1.193	1.501	1.859	1.726	1.438
		Trasferimenti	172	169	160	148	715
		% Casi Urgenti	83,65%	87,08%	84,13%	83,20%	77,26%
		Fatturato	4.734.394	6.714.815	9.479.946	8.481.728	7.725.408
		Costo Medio per Punto DRG	2.984,0	3.083,4	3.222,7	3.204,4	3.361,0
		Giornate di Degenza Ordinaria	5751	6982	7900	7932	7082
		Degenza Media	4,8	4,7	4,2	4,6	4,9
		DM Trimmata	4,8	4,8	4,5	4,8	4,9
		Tasso mortalità	2,68%	2,47%	2,37%	2,20%	0,21%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	1.587	2.178	2.942	2.647	2.299
		Peso Medio	1,33	1,45	1,58	1,53	1,60
		Indice di caseMix	1,06	1,17	1,23	1,13	1,18
		Indice comparativo di Performance	0,85	0,86	0,77	0,85	0,89
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	27,2%	24,3%	19,7%	21,1%	24,2%
		Casi con peso >1 and <=2,5	68,6%	70,1%	74,4%	73,4%	68,3%
		Casi con peso >2,5	4,3%	5,7%	5,9%	5,4%	7,5%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	105,0	119,6	77,3	77,6	69,3
		Turnover	-0,2	-0,8	1,2	1,3	2,2
		Rotazione	79,5	93,8	66,4	61,6	51,4
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	35	36	19	22	27
		Giornate Outlier	217	189	96	138	105
		Casi di 1 giorno	121	163	200	134	54
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	10,1%	10,9%	10,8%	7,8%	3,8%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	95,3%	92,9%	93,9%	93,5%	95,1%
		% residenti in Regione	2,7%	4,8%	4,0%	4,1%	3,3%
		%residenti Fuori Regione	1,8%	1,6%	2,1%	2,4%	1,7%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	70,09	69,32	68,99	69,48	68,95
		Età<=15	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
		15<Età<=45	5,7%	5,5%	6,2%	5,0%	6,1%
		45<Età<=65	28,3%	29,6%	29,6%	29,6%	29,4%
		Età>65	65,9%	64,9%	64,1%	65,4%	64,5%

Fonte: SDO

CARDIOLOGIA

DRG CARDIOLOGIA

DRG	DENOMINAZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	78	147	367	266	245
127	Insufficienza cardiaca e shock	165	159	213	164	106

125	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con	109	171	148	158	159
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza co	140	163	183	153	74
124	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	97	158	108	109	98
552	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diag	65	66	90	123	119
558	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con	37	76	115	92	104
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	48	70	73	83	42
515	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco	20	38	39	47	46
118	Sostituzione di pacemaker cardiaco	51	45	36	7	50
140	Angina pectoris	20	28	40	45	38
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	43	39	31	31	24
78	Embolia polmonare	10	33	32	49	37
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	50	35	31	16	22
555	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con	17	18	38	42	28
145	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	21	31	32	25	24
518	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea sen	14	19	17	42	37
551	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi car	31	26	22	21	12
134	Ipertensione	25	12	24	24	24
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	20	27	14	18	14
	Altri DRG	132	140	206	211	135
Totale		**1193**	**1501**	**1859**	**1726**	**1438**

Fonte: SDO

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza cardiologica, della riabilitazione cardiologica e della continuità di cura ospedale-territorio; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza e il numero dei ricoveri usufruendo del miglior setting assistenziale

	Esperienze specifiche	• Conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina maturate nei settori della cardiologia e aritmologia interventistica, al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura; • capacità di promuovere e incrementare la cardiologia interventistica • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica; • capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo

livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in

possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.
L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.
I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale

e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).
Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia

stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.
Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.
Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico

ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.
L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di Direttore della S.C. di Cardiologia del P.O. CENTRALE è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.
Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.
Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.
Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.
I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.
I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel

lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.
I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195 – 099/7786538.
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Cardiologia presso il P.O. Centrale, indetto con deliberazione D.G. n. 1997 del 29/09/2020.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ _____con abilitazione conseguita in data _____ _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____ _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ _____ per la disciplina di _____ _____;

- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche , indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell./tel _____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA AREA GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO

In esecuzione della deliberazione n. 1998 del 29/09/2020 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di:

DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA AREA GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO

Ruolo: sanitario
Profilo professionale: dirigente farmacista
Area: Farmacia
Disciplina: Farmacia Territoriale

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai *"criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013*.
A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Definizione del fabbisogno

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	L'Azienda ASL TA fa parte del territorio della Regione Puglia e comprende 29 comuni e conta di una popolazione al 1 gennaio 2020 di 572.772 persone. Tale popolazione è suddivisa in sei distretti socio sanitari: Distretto n.1 popolazione 61.791, Distretto n.2 popolazione 77.877, Distretto n.5 popolazione 61.672, Distretto n.6 popolazione 98.617, Distretto n.7 popolazione 77.588, Distretto n.8 popolazione 195.227. I farmaci sono erogati attraverso: le farmacie al Pubblico con ricette in Farmaceutica convenzionata e in distribuzione per Conto; Le farmacie ospedaliere in distribuzione diretta; il servizio farmaceutico territoriale. Il Dipartimento farmaceutico assolve alle funzioni di governo del processo di assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera, collaborando alla definizione di una politica del farmaco interna coerente con gli obiettivi dati dalla Regione Puglia alle Direzioni Generali. La struttura complessa " Area Gestione servizio farmaceutico" fa parte del dipartimento del farmaco con la S.C. Farmacia Ospedaliera. La S.C. Area Gestione Servizio farmaceutico ha competenze territoriali e garantisce attività attraverso il modello organizzativo per ottimizzare l'uso dei farmaci per realizzare i programmi di politica sanitaria e di governo clinico stabiliti dalla Direzione Sanitaria con riferimento agli obiettivi individuati dalla pianificazione sanitaria nazionale, regionale ed aziendale. Inoltre svolge attività di informazione ai cittadini in relazione ai percorsi e alle modalità di accesso e fruizione dell'assistenza farmaceutica. La S.C. inoltre assicura ai medici e ai farmacisti delle farmacie, insistenti nel territorio, un supporto informativo sul corretto impiego dei farmaci e sulle condizioni di rimborsabilità degli stessi a carico del SSN. Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito di: • Farmacovigilanza (vigilanza su case cura private, RSA, partecipazione ad incontri con Direttori di Distretto per iniziative a razionalizzare e contenere la spesa farmaceutica e mirare alla appropriatezza prescrittiva) • Vigilanza ispettiva su farmacie Pubbliche e Private (controllo delle ricette SSN, verifica documenti contabile liquidazione della spesa farmaceutica convenzionata) • Farmaco epidemiologia (monitoraggio spesa farmaceutica territoriale, monitoraggio prescrizione dei MMG, stesura percorsi terapeutici adeguati) • Assistenza Farmaceutica Territoriale (gestione monitoraggio Registri AIFA e alimentazione Flussi, elaborazione delle performance delle farmacie territoriali)
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo sopra descritto in ambito di Organizzazione, Gestione di Sistemi Qualità, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, in termini di conoscenze e/o di pratica lavorativa.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38

del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in farmacia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.
Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).
L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.
Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente

pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;

9. di essere in possesso del diploma di laurea in Farmacia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei farmacisti;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le

dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della Struttura Complessa Area Gestione Servizio Farmaceutico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. dell'Area Sanità vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786538 – 099/7786539.
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa Area Gestione Servizio Farmaceutico, indetto con deliberazione D.G. n. 1998 del 29/09/2020.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in farmacia conseguita in data _____ presso _____ _____con abilitazione conseguita in data _____ _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;
- di essere iscritto all'ordine dei farmacisti di _____ _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____ _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ _____ per la disciplina di _____

_____;

- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;

cell./tel _____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato in varie discipline mediche.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1943 del 28/09/2020 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nelle seguenti discipline:

a) Dirigente Medico di:

1. Cardiologia;
2. Chirurgia;
3. Chirurgia Vascolare;
4. Ematologia;
5. Ginecologia ed ostetricia;
6. Igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
7. Malattie dell'apparato respiratorio;
8. Medicina interna;
9. Neurochirurgia;
10. Neuropsichiatria infantile;
11. Oncologia medica;
12. Ortopedia e traumatologia;
13. Patologia clinica;
14. Pediatria;
15. Radiodiagnostica;
16. Urologia;

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal Dpr n. 483 del 10/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto dell'avviso pubblico o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
- Ai sensi del comma 5 art. 2 ter D. Legge n. 18 del 17/03/2020 possono partecipare al presente avviso i medici specializzandi regolarmente iscritti al penultimo e all'ultimo anno del Corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata, pena esclusione.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina _____".
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal quarto anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;

- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997, da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, le Commissioni Esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito per ogni disciplina messa a selezione ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle relative graduatorie saranno oggetto di apposite deliberazioni del Direttore Generale e saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico _____(indicare la disciplina per la quale si concorre).

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov.___;
- via /Piazza _____ n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritta al_____anno del corso di formazione specialistica in:_____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche

Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando di selezione pubblica;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

_____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ❏ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N.

761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

❏ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

• di possedere i seguenti titoli:
–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❏ partecipante
❏ relatore
❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore Tecnico specializzato esperto – Tecnico di dialisi – Categoria C.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1953 del 28/09/2020 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore Tecnico specializzato esperto – Tecnico di dialisi – Categoria C.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
  (per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere posseduto idoneo riconoscimento di equipollenza ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/01);
- Attestato di partecipazione al Corso di Formazione per Operatore tecnico di dialisi della durata di almeno 1000 ore;
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione
partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore Tecnico specializzato esperto – tecnico di dialisi ".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado _____, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il possesso dell'attestato di partecipazione al Corso di Formazione per Operatore Tecnico di Dialisi della durata di almeno 1000 ore;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno).

Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220, da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **30** punti così ripartiti:

16 punti per titoli di carriera;
8 punti per titoli accademici e di studio;
2 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come Operatore tecnico specializzato esperto – tecnico di dialisi, indetto con deliberazione D.G. n. 1953 del 28/09/2020.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di istruzione di secondo grado: _____ _____
  conseguito in data_____ presso_____;
- di essere in possesso dell'attestato di partecipazione al Corso di formazione per operatore tecnico di dialisi della durata di almeno 1000 ore, conseguito in data_____ _____ presso_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO – TECNICO DI DIALISI.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dall'avviso)

• di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❑ partecipante
❑ relatore
❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑ partecipante

❑ relatore

❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑ partecipante

❑ relatore

❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑ partecipante

❑ relatore

❑ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data _____ Firma

_____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **529** del 30 settembre 2020 è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.
7. Con l'entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020l'accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **Ematologia**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto al ☐terzo/☐quarto/☐quinto anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, indetto con Deliberazione D.G. n. 724 del 09/12/2019, si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la Sala Consiliare dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte, Via Turi n.27, ai sensi dell'art.6 del DPR n.483 del 10/12/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata all'albo informatico, sul sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute – Sezione I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Sezione Concorsi.

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA FILOMENA FORTUNATO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. TOMMASO A. STALLONE

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Biologia o Biotecnologie, per lo svolgimento delle attività relative al progetto "exoRNA ed exoDNA urinari per la diagnosi differenziale e prognosi del ca prostata (EXOURIPRO)", approvato con delib. n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 734 del 01.10.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. n.1 Borse di Studio di 2° livello di qualificazione, della durata di mesi 12 ed eventualmente prorogabili per un periodo complessivo di massimo mesi 24, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, per un laureato in Biologia o Biotecnologie, per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Ambulatorio di Oncologia Medica nell'ambito del Progetto "*exoRNA ed exoDNA urinari per la diagnosi differenziale e prognosi del ca prostata (EXOURIPRO)*", approvato con delib. n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020;

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Scaricare i dati grezzi (files .bam/.bai) concernenti l'analisi marche WGS/RNAseq di 30 campioni ti tumore neuroendocrino del pancreas depositati sul publicly available repository internazionale ICGC;
- Sottoporre i dati grezzi a neoantigen call mediante impiego di tools bioinformatici che comprendono NetMHCpan e Polysolver;
- Prioritizzare il profilo neoantigenico sulla base della analisi di binding affinity MCH/neoantigeni.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

c) Laurea Magistrale in Biologia o Biotecnologie (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

d) Età non superiore ai 40 anni.

e) Documentata esperienza post-laurea di almeno tre anni maturata nell'ambito della ricerca contro il cancro;

f) Essere co-autore di almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore di ricerca contro il cancro su riviste indicizzate e datore di Impact Factor.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 734 del 01.10.2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 734 del 01.10.2020*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da

casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF **non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi**, i seguenti file:

a. domanda di partecipazione (allegato A);
b. curriculum vitae in formato europeo;
c. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**),* gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n.

12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di ricerca da svolgere. La prova si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio).

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/ professionale	punti	40
b)	Prova colloquio	punti	60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa

di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso.

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 e che lo stesso graverà sui fondi

di Ricerca Corrente 2020 del progetto "*exoRNA ed exoDNA urinari per la diagnosi differenziale e prognosi del ca prostata (EXOURIPRO)",* approvato con delib. n.97/2020 fino al 31.12.2020 e dal 01.01.2021 fino a conclusione contratto sui fondi di Ricerca Corrente 2021. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Biologia o Biotecnologie, per lo svolgimento delle attività relative al progetto "*exoRNA ed exoDNA urinari per la diagnosi differenziale e prognosi del ca prostata (EXOURIPRO)*", approvato con delib. n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di
  …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza maturata nell'ambito della ricerca contro il cancro …… ……. conseguita presso ……..... dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca contro il cancro, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..... email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. F, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus antraci e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico.

ln esecuzione della deliberazione n. 219 del 22/09/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ex art. 15-octies ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i., di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali - Chimici - cat. D e di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Farmacista - cat. D, in attuazione del piano per l'implementazione di attività diagnostiche di ricerca e formazione nei confronti di Bacillus anthracis e alrri patogeni a potenziale uso bioterroristico.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

II bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881/786333 (ore 12.00 - 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'lstituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786333 (dott.ssa Daniela Varracchio) - 0881 786380 (don. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 3 del 29 settembre 2020

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: - 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, - 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, - 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, - 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 21/2/2020 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA;
- i predetti Avvisi venivano tutti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 7/5/2020 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it;
- la prima scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 13/07/2020 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 31/07/2020;
- a seguito di determina n.2 del 27.7.2020 i predetti termini di scadenza sono stati prorogati rispettivamente al 15/09/2020 e al 30/09/2020;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione ai predetti Avvisi in particolare in concomitanza con la pandemia Covid in atto, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente agli Interventi di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte del 29/09/2020 che dispone di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sugli Avvisi Pubblici oggetto del presente atto nonché di autorizzare il Responsabile del Procedimento a disporre il differimento dei relativi termini;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA un differimento del termine di operatività del portale SIAN **alla data del 10/11/2020 alle ore 23:59** e un differimento del termine di scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione **alla data del 20/11/2020**; l'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia **entro il giorno 9/11/2020** secondo il Modello 2 allegato agli Avvisi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 4 del 29 settembre 2020

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTO 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N.64 DEL 7/5/2020.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 21/2/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO;
- il predetto Avviso venivano pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 7/5/2020 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 13/07/2020 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 31/07/2020;
- a seguito di determina n.2 del 27.7.2020 i predetti termini di scadenza sono stati prorogati rispettivamente al 15/09/2020 e al 30/09/2020;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione ai predetti Avvisi in particolare in relazione alla comunicata e temporanea chiusura degli uffici del Comune di Andria a causa della pandemia Covid in atto, di disporre una breve proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte del 29/09/2020 che dispone di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sugli Avvisi Pubblici oggetto del presente atto nonché di autorizzare il Responsabile del Procedimento a disporre il differimento dei relativi termini;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTO 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO un differimento del termine di operatività del portale SIAN **alla data del 9/10/2020 alle ore 23:59** e un differimento del termine di scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione **alla data del 20/10/2020**; l'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia **entro il giorno 2/10/2020** secondo il Modello 2 allegato all'Avviso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 5 del 29 settembre 2020

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 112 DEL 6/8/2020.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/5/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA;
- il predetto Avviso venivano pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 6/8/2020 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 1/10/2020 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 15/10/2020;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione ai predetti Avvisi in particolare in concomitanza con la pandemia Covid in atto, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte del 29/09/2020 che dispone di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sugli Avvisi Pubblici oggetto del presente atto nonché di autorizzare il Responsabile del Procedimento a disporre il differimento dei relativi termini;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA un differimento del termine di operatività del portale SIAN **alla data del 16/11/2020 alle ore 23:59** e un differimento del termine di scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione **alla data del 30/11/2020**; l'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia **entro il giorno 13/11/2020** secondo il Modello 2 allegato all'Avviso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 6 del 30 settembre 2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extraagricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;
VISTA la delibera del CdA del 4/7/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019;
VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 1 del 20/09/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n.110 del 26.09.2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);
VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 2 del 21/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n.122 del 24.10.2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS e sono state approvate modifiche e integrazioni al punto 11 del Paragrafo 13 e ai punti 9 e 14 del Paragrafo 14 dell'Avviso Pubblico;
CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 35 (trentacinque) DdS sono state presentate a SIAN entro il 02/12/2019;
CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 27 domande di sostegno e non ricevibili n. 8 domande di sostegno;
VISTA la delibera del CdA del 20/12/2019 con la è stata è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;
PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:
• n. 25 domande di sostegno ammissibili;
• n. 1 domanda di sostegno non ammissibili e per le quali si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.e ii.;
• n. 1 domanda di sostegno oggetto di rinuncia.
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento;
CONSIDERATO che al paragrafo 16 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:
− il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 15;
− a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;
− in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;
− i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;
− la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.
La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.
PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal criterio 08 di cui al paragrafo 15 "Criteri di selezione", al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio è stato determinato il valore di Performance Economica (PE) medio nell'ambito dell'Avviso e che lo stesso è risultato pari a 0,541;
CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 14 "documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno", come modificato con la Determina del R.U.P. n. 2 del 21/10/2019, pubblicata sul

B.U.R.P. n.122 del 24.10.2019, i beneficiari potranno presentare, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i titoli abilitativi;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", all'approvazione della graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A e delle domande ritenute non ammissibili di cui all'Allegato B;

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;

CONSIDERATO che a seguito della verifica della suddetta documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www. galcdm.it;

CONSIDERATO che per le ditte che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
• approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 25 domande di sostegno ammissibili;
• approvare l'elenco "Allegato B" composto da n. 1 domande di sostegno non ammissibili;
• ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria che presenteranno i titoli abilitativi entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
• precisare che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;
• precisare che per le ditte che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
• stabilire che i soggetti richiedenti, le cui domande di sostegno sono ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, dovranno trasmettere tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico), posta elettronica certificata all'indirizzo bandigalcdm@pec.it o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Bovio n. 74 - 76123 (CAP) – Andria (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la documentazione prevista al paragrafo 14 "documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno" dell'Avviso pubblico, modificato con la Determina del R.U.P. n. 2 del 21/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n.122 del 24.10.2019 e nello specifico:
  - titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare/ legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno e dal tecnico abilitato, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature);
• di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria finale e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnica amministrativa, sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galcdm.it;

• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

GAL Le Città di Castel del Monte - ALLEGATO A ALLA DETERMINA R.U.P. N.6/2020

INTERVENTO 4.2 – DIVERSIFICHIAMO E RINNOVIAMO -- Graduatoria provvisoria beneficiari ammissibili e finanziabili

N.	DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE 4.2.2	PREMIO CONCEDIBILE 4.2.1	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	94250213942	omissis	BORGOMURGIA SAS DI EVANGELISTA ROBERTA C.	**80**	€ 48.262,30	€ 47.956,30	€ 306,00	€ 23.978,15	€ 15.000,00	**€ 38.978,15**
2	94250214478	omissis	PUGLIA SOCIAL CLUB COOPERATIVA SOCIALE	**70**	€ 16.697,40	€ 16.697,40	€ 0,00	€ 8.348,70	€ 15.000,00	**€ 23.348,70**
3	94250216051	omissis	KHAN WASEEM	**67,5**	€ 52.526,60	€ 52.526,60	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
4	94250213926	omissis	DI GIFICO CRISTINA	**67,5**	€ 50.067,14	€ 50.067,14	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
5	94250214981	omissis	ASSELTA MARCO ANTONIO MARIA	**67,5**	€ 30.118,13	€ 30.118,13	€ 0,00	€ 15.059,07	€ 15.000,00	**€ 30.059,07**
6	94250214460	omissis	ALAN S.R.L.S.	**63**	€ 18.213,92	€ 18.213,92	€ 0,00	€ 9.106,96	€ 15.000,00	**€ 24.106,96**
7	94250214700	omissis	AGRI S E SOC. SEMPLICE	**62,5**	€ 49.999,66	€ 49.999,66	€ 0,00	€ 24.999,83	€ 15.000,00	**€ 39.999,83**
8	94250214171	omissis	TERRE DI SVEVA S.R.L.S	**61**	€ 50.000,00	€ 49.850,00	€ 150,00	€ 24.925,00	€ 15.000,00	**€ 39.925,00**
9	94250214965	omissis	MONTERISI EMANUELLA	**57,5**	€ 49.794,30	€ 49.740,30	€ 54,00	€ 24.870,15	€ 15.000,00	**€ 39.870,15**
10	94250213900	omissis	CHICO PAOLO VINCENZO	**55**	€ 37.540,00	€ 37.540,00	€ 0,00	€ 18.770,00	€ 15.000,00	**€ 33.770,00**
11	94250216135	omissis	D'ANGELO RICCARDINA	**55**	€ 29.680,00	€ 29.400,00	€ 280,00	€ 14.700,00	€ 15.000,00	**€ 29.700,00**
12	94250215947	omissis	IANNONE LUCIANA PIA	**52,5**	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
13	94250214973	omissis	LOIUDICE GIANLUCA	**52,5**	€ 49.644,00	€ 49.644,00	€ 0,00	€ 24.822,00	€ 15.000,00	**€ 39.822,00**
14	94250216010	omissis	FERRI LUCA	**52,5**	€ 49.952,00	€ 49.952,00	€ 0,00	€ 24.976,00	€ 15.000,00	**€ 39.976,00**
15	94250214098	omissis	MONTE GUSTO S.R.L.	**52**	€ 49.802,56	€ 49.802,56	€ 0,00	€ 24.901,29	€ 15.000,00	**€ 39.901,29**
16	94250214361	omissis	CILEO GIUSEPPE ALESSANDRO	**52**	€ 50.043,15	€ 50.043,15	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
17	94250214320	omissis	QUAGLIARELLA GIULIO	**51,5**	€ 35.896,56	€ 32.256,56	€ 3.640,00	€ 16.128,28	€ 15.000,00	**€ 31.128,28**
18	94250215228	omissis	TST TECNOLOGIE E SERVIZI PER IL TURISMO SRLS	**51**	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 15.000,00	**€ 33.000,00**
19	94250214999	omissis	TOLMINO MARIA	**47,5**	€ 60.101,91	€ 60.101,91	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
20	94250214106	omissis	MINTRONE GIGI	**46**	€ 49.106,28	€ 49.026,20	€ 80,08	€ 24.513,10	€ 15.000,00	**€ 39.513,10**
21	94250215970	omissis	COLELLA MICHELE	**45**	€ 49.280,00	€ 49.280,00	€ 0,00	€ 24.640,00	€ 15.000,00	**€ 39.640,00**
22	94250215236	omissis	A MANO LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOC.	**42,5**	€ 30.000,00	€ 29.672,00	€ 328,00	€ 14.836,00	€ 15.000,00	**€ 29.836,00**
23	94250216036	omissis	AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	**42,5**	€ 93.404,35	€ 93.404,35	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
24	94250214239	omissis	TORRE SANSANELLO S.R.L.	**42,5**	€ 49.906,64	€ 49.906,64	€ 0,00	€ 24.953,32	€ 15.000,00	**€ 39.953,32**
25	94250214189	omissis	CLICK GLOBAL SERVICES S.R.L.	**41,5**	€ 58.587,80	€ 58.587,80	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**

GAL Le Città di Castel del Monte - ALLEGATO B ALLA DETERMINA R.U.P. N.6/2020

INTERVENTO 4.2 – DIVERSIFICHIAMO E RINNOVIAMO – Domande di Sostegno non ammissibili

N.	DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	Motivo esclusione
1	94250214601	omissis	PETRUZZELLA SALVATORE	Al momento della presentazione della DdS, non è stato aperto un nuovo codice ATECO relatio ad una nuova iniziativa aziendale in uno dei settori di diversificazione come previsto dal Paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico "condizioni di ammissibilità".

GAL MAGNA GRECIA

Approvazione elenco delle domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili avviso pubblico - Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese" - 4^ scadenza..

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Prot. n. 606/2020

PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.
AZIONE 3 - ECO-DISTRETTO
INTERVENTO 3.2: ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE – 4^ SCADENZA

Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;
VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;
VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3

- Eco-Distretto Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019;
VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice del 28/09/2020 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle DdS ricevibili e non ricevibili;
PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 2 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera CDA del 30/09/2019, agli atti d'ufficio;
CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n. 2 domande di sostegno;
RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
• approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 2 domande di sostegno ammissibili, relativo all' Azione 3 - Eco-Distretto Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese;
• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 28/09/2020

Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL MAGNA GRECIA

Allegato A)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Piano di Azione Locale (PAL)
2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.
AZIONE 3 - ECO-DISTRETTO
INTERVENTO 3.2: ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE – 4^ SCADENZA
Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili
Graduatoria

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl						
AZIONE 3 Eco-Distretto Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese.						
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI - 4^ scadenza						
n°	*ditta richiedente il sostegno*	*Numero DDS*	*Comune di residenza*	*punteggio attribuito*	*spesa totale ammissibile*	*contributo pubblico ammesso*
1	*Società Cooperativa Nuovo Territorio*	*04250072099*	*Pulsano*	*61*	*€ 49.840,57*	*€ 24.920,29*
2	*Annelio Angelo Raffaele*	*04250087261*	*Grottaglie*	*42*	*€ 49.921,40*	*€ 24.960,70*
				totale	***€ 99.761,97***	***€ 49.880,99***

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

MARANO' CIRO
2020.09.29 15:05:42
CN=MARANO' CIRO
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11=N. iscr. 384
DOTTORE AGRONOMO CIRO MARANO
RSA/2048 bits

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023
Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023
Tel. (+39) 099 5667149 - *mail:* segreteria@galmagnagrecia.it - *PEC:* galmagnagrecia@pec.it

GAL MURGIA PIU'

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole".

Determina n. 15 del 28/08/2020
PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 20/09/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole, pubblicato sul BURP n. 141 del 05/12/2019.

VISTA la determina n. 03 del 17/02/2020 del Direttore Tecnico con la quale è stata nominata la commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole;

PRESO ATTO che delle n. 13 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 11 hanno raggiunto almeno il punteggio minimo di accesso, pari a 04 punti, questi ultimi riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, e n. 02 non sono state ritenuti ammissibili in quanto non rispondenti ai criteri di selezione dell'Avviso;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 615.000,00 (euro seicentoquindicimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 11 domande di sostegno riportate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 20/09/2019 pubblicato sul BURP n. 141 del 05/12/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" -
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ -
INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento

N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente	Punteggio	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Contributo concedibile
1	04250022458	FENICIA ANTONIO	12	54.737,06	27.368,53	24.898,93
2	04250021443	CARONE MATTIA	12	68.439,58	34.219,80	33.222,85
3	04250022110	COSTRUZIONI FACCIOLONGO SRL	12	69.212,46	34.606,24	33.075,21
4	04250016070	CICOLECCHIA ORONZO	12	69.999,99	35.000,00	35.000,00
5	04250022235	DE PASCALE LUCIA	12	74.189,18	35.000,00	35.000,00
6	04250022227	VARVARA DORA	12	80.371,13	35.000,00	35.000,00
7	04250022367	"LA PUGLIA DI CLAUDIA" DI DI PALO SILVANA, CLAUDIA	10	58.237,64	29.118,83	26.473,06
8	04250016385	LAGRECA NICOLA	10	69.907,82	34.953,91	34.953,91
9	04250022094	FACCIOLONGO MICHELE	10	69.946,89	34.972,95	34.574,95
10	04250022086	BORGO SARACENO DI TERESA DE MARINIS SAS	10	80.780,89	35.000,00	19.085,30
11	04250021807	SASSI MASSIMO SAS DI LORUSSO PASQUALINA & CO	10	83.265,00	35.000,00	35.000,00

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno NON AMMISSIBILI a finanziamento

N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente	Investimento proposto	Investimento richiesto	Motivo inammissibilità
1	04250019652	BAR SARACENO DI PANTONE CARMINE	20.747,13	10.373,57	Rinuncia
2	94250116426	EOS SRL	69.729,60	34.864,80	Paragrafo 15 dell'Avviso Pubblico

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Francesco Popolizio)

GAL MURGIA PIU'

Determinazione n. 22 del 3 ottobre 2020

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia". Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 del GAL Murgia Più. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 "I cammini della Murgia" Intervento 1.1 "Sostegno a investimenti per il miglioramento della viabilità comunale e vicinale su piccola scala".

Il Responsabile del procedimento

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, Azione 1 "I cammini della Murgia", Intervento 1.1 "Sostegno a investimenti per il miglioramento della viabilità comunale e vicinale su piccola scala", pubblicato sul BURP n.125 del 03-09-2020;

il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN previsto dall'Avviso, fissato al 21 settembre 2020;

CONSIDERATO che in data 02 ottobre 2020 con comunicazione del responsabile regionale della sottomisura 19.2 del PSR Puglia 2014-2020 è stata notificata al GAL Murgia Più l'avvenuta validazione da parte di AGEA della profilatura del portale SIAN per l'intervento in oggetto;

che, pertanto, l'operatività del portale SIAN è avvenuta con un ritardo di 11 giorni rispetto alla data prevista dall'Avviso;

RITENUTO di dover concedere agli Enti interessati a candidare progetti a valere dell'Avviso tempi congrui per la presentazione delle domande di sostegno, assicurando l'effettiva operatività del portale SIAN per un intervallo di tempo pari a quello previsto dall'Avviso,

DETERMINA

di prorogare di 11 giorni i termini di cui al paragrafo 13 dell'Avviso pubblico, come di seguito dettagliato:

i. 09 ottobre 2020, ore 12:00, termine perentorio per la trasmissione del Modello 1 e del Modello 2;
ii. 16 ottobre 2020, ore 24:00, termine perentorio per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
iii. 19 ottobre 2020, ore 13:00, termine perentorio per la trasmissione a mezzo PEC della domanda di sostegno e della documentazione da allegare.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Luigi Boccaccio

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA

INTERVENTO 1.2

SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE

DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA DI FRUIZIONE PUBBLICA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2 Tel. +39 0883684155
76014 Spinazzola (BT) www.galmurgiapiu.eu
P. IVA 08006670726 info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 8
6. RISORSE FINANZIARIE 8
7. SOGGETTI BENEFICIARI 8
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 13
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 15
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 15
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 18
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DDS) 19
15 CRITERI DI SELEZIONE 22
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 23
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 26
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 26
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 27
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 27
19 MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE CHECK LIST AGEA 29
20 RICORSI E RIESAMI 30
21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 30
22 RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 31
23 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 32
24 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 32
25 DISPOSIZIONI GENERALI 32
26 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 33
27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 33

1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico attiva l'Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica" nell'ambito dell'Azione 1 "I cammini della Murgia" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL Murgia Più.

L'intervento sostiene gli investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica. In particolare, l'intervento finanzia investimenti per itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete, l'attrezzamento di piccoli punti di sosta (aree di sosta attrezzate etc.) e di informazione (pannelli informativi e didattici), piccole strutture ricettive (es. rifugi, bivacchi e ostelli) o a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito, noleggio o riparazione di attrezzature), centri di informazione e accoglienza turistica e relative reti di informazione turistica.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- **Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 2014/C 204/01** e ss modifiche;

Normativa nazionale

- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;

- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22.** Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;

Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** - (BURP n. 123 del 25-10-2019) Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 27.04.2020** di approvazione delle Linee Guida relative alla gestione procedurale delle varianti per la Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP;

- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIÙ 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale**, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIÙ scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".

Provvedimenti GAL

- **Regolamento interno del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29/08/2016;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l.**, con cui si è provveduto ad approvare lo schema del presente Avviso Pubblico.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Microimpresa: così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'analisi condotta nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del GAL evidenzia la necessità di intercettare la crescente domanda di turismo "slow" (naturalistico, culturale, enogastronomico, esperienziale) che valorizzi le risorse endogene, attraverso la creazione di infrastrutture che possano rendere il territorio competitivo nei confronti di altre destinazioni per questo specifico segmento turistico. L'intervento contribuisce, pertanto, all'innalzamento della qualità dell'offerta turistica, a vantaggio degli operatori economici del settore e della tenuta complessiva del tessuto socio-economico locale.

L'intervento contribuisce direttamente alla focus area 6B), in quanto stimola lo sviluppo locale delle zone rurali, incrementando l'attrattività e la fruibilità del territorio. Inoltre, l'intervento contribuisce indirettamente alla focus area 6A), poiché concorre a creare le condizioni infrastrutturali per stimolare la diversificazione, la creazione e lo sviluppo delle piccole imprese nel contesto rurale.

5. LOCALIZZAZIONE

I progetti sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Murgia Più coincidente con i territori dei comuni di: **Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL Murgia Più all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico sono pari ad euro **840.000,00.**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso gli Enti Pubblici o Associazioni di Enti Pubblici ricadenti nel territorio del GAL Murgia Più.

Qualora il progetto sia presentato da Associazioni di Enti Pubblici, è obbligatoria la stipula di un atto contenente gli elementi essenziali di cui al successivo Paragrafo 14, lettera m).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

Come definito nel PSR Puglia 2014/2020, per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

Il progetto dovrà riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano.

Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

a) rispetto dei requisiti del beneficiario di cui al Paragrafo 7;
b) non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
c) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
d) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
e) aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
f) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
g) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
h) aver presentato una sola domanda di sostegno nell'ambito del presente intervallo periodico di apertura dell'Avviso pubblico.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande

i) gli investimenti devono ricadere interamente nel territorio amministrativo dei Comuni del GAL Murgia Più (Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola);
j) la domanda di sostegno deve riguardare interventi su piccola scala concernenti infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, in particolare: itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete, l'attrezzamento di

piccoli punti di sosta (aree di sosta attrezzate etc.) e di informazione (pannelli informativi e didattici), piccole strutture ricettive (es. rifugi, bivacchi e ostelli) o a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito, noleggio o riparazione di attrezzature), centri di informazione e accoglienza turistica e relative reti di informazione turistica;

k) presentare un progetto il cui livello di progettazione sia definitivo, redatto in base alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

l) raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 10 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS. Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi indicati ai paragrafi 7 e 8 del presente Avviso pubblico determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, e qualora il rispetto anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, venisse meno, il sostegno è revocato integralmente, anche dopo l'ammissione a finanziamento.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- assenza di doppio finanziamento;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari riferiti alla domanda di sostegno, intestato al beneficiario; per i beneficiari Enti pubblici, tale obbligo è assolto dall'uso di un capitolo di bilancio dedicato
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dall'Avviso pubblico, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, nelle varie fasi quali Bando di gara e Capitolato d'oneri, valutazione delle offerte, attuazione del contratto (si applica esclusivamente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di cui all'art. 1 c. 1 D. Lgs. 50/2016).

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio;
- regolarità contributiva;
- assenza di reati gravi;
- comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- comunicazione di eventuali variazioni dell'indirizzo PEC successive alla trasmissione della DdS;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dell'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
- mantenere la localizzazione dell'attività;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di

inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 20 par. 1 lett. e), 45 par. 2 e 60 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di operazioni:

1) realizzazione o miglioramento di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete, ed in particolare percorsi escursionistici a piedi, a cavallo e in bicicletta, esclusivamente attraverso l'adeguamento di strade, tratturi, sentieri, mulattiere, carrarecce già esistenti, ivi compresa l'installazione di segnaletica e pannelli informativi;
2) interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di luoghi di interesse turistico a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, esclusivamente attraverso l'adeguamento di strade, sentieri, mulattiere, carrarecce già esistenti; zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle; indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive);
3) realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, aree attrezzate per la sosta e il ristoro, anche con inserimento di piccole aree a verde pubblico con essenze vegetali autoctone, di estensione inferiore a 2.000 m^2, realizzazione di punti di avvistamento della fauna e di punti di appoggio o servizi igienici;
4) riqualificazione/costruzione di piccole strutture ricettive (es. rifugi, bivacchi e ostelli) o a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito, noleggio o riparazione di attrezzature), centri di informazione e accoglienza turistica, ivi comprese le relative reti di informazione turistica.

Le seguenti spese sono ammissibili, sempreché siano rigorosamente funzionali alla realizzazione delle tipologie di interventi sopra elencate:

a) costruzione o miglioramento di beni immobili (opere edili, impianti, finiture);
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, arredi e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, nella misura massima del 12% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo di cui alle lettere a) e b). Nel caso di progetti che prevedono solo macchinari, arredi ed attrezzature di cui alla lettera b), le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 6% del costo totale degli investimenti ammessi. Sono altresì ammissibili, nell'ambito delle spese generali, gli incentivi per funzioni tecniche corrisposti al personale interno dell'Ente ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 nei soli casi applicabili;

d) acquisto o sviluppo di programmi informatici (mappe digitali, realtà aumentata, sistemi di e-booking etc.) e acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, a condizione che tali spese siano strettamente connesse agli investimenti di cui alle lettere a) e b);
e) acquisto di immobili, compresi i terreni non edificati e i terreni edificati, se connessi con gli investimenti di cui alle lettere a) e b), per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. In ogni caso, l'acquisto di immobili è ammissibile se sono rispettate tutte le seguenti condizioni:
    i. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;
    ii. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
    iii. attestazione, secondo disciplinato dall'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 Febbraio 2018, N. 22, in cui si attesti la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
    i. l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
f) IVA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69, paragrafo 3 lett. c), Reg. (UE) n. 1303/2013.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS; limitatamente alle opere edili, il computo metrico estimativo può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del

PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.). Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi, secondo la procedura sopra descritta;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Qualora si ricorra al confronto tra preventivi, gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Le offerte contenute nei 3 preventivi devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'Allegato A al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Per i beni e servizi afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS. Fanno eccezione le spese generali sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso pubblico, propedeutiche alla presentazione della domanda.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, o nel caso in cui la domanda non sia ammessa al finanziamento per carenza di fondi, le suddette spese generali non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Non sono ammissibili al sostegno le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono

ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- i lavori di manutenzione ordinaria;
- i lavori che prevedano l'asfaltatura o l'applicazione di altri materiali conglomerati su strade bianche;
- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- acquisto e/o impianto di piante annuali;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

Inoltre, in base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la

ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'investimento ammissibile agli aiuti è di euro 370.000,00 (trecentosettantamila/00), riferito comunque ad un progetto organico, funzionale e coerente con le finalità dichiarate.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 100%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a euro 370.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo; l'intera spesa sarà oggetto di accertamenti finali.

13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Gli Enti Pubblici o le Associazioni di Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1** e del **Modello 2** allegati al presente Avviso Pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **26 ottobre 2020** alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it . Il GAL Murgia Più declina ogni responsabilità in caso di mancata abilitazione del tecnico dovuta alla erronea o tardiva trasmissione dei suddetti modelli.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 26 ottobre 2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del giorno 06 novembre 2020 (termine finale).

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 13:00 del 09 novembre 2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa

(*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro e non oltre il summenzionato termine ultimo.

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa con differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche telematici, quali ad esempio: posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo etc.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 1.2*

Testo della PEC:

Intervento 1.2 Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica

Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….Telefono …… – email ……

Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili; saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL Murgia Più non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva consegna della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la consegna della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL Murgia Più.

Il presente Avviso pubblico è basato su una procedura "*a bando aperto - stop-and-go*". Ad ogni scadenza periodica dell'Avviso, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di valutare se proseguire l'apertura dell'Avviso per una ulteriore scadenza periodica, o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmurgiapiu.eu apposito provvedimento di riapertura del periodo di presentazione delle domande di sostegno. Infine il GAL provvederà, con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva dell'avviso pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito www.galmurgiapiu.eu. Eventuali domande di sostegno presentate sussessivamente alla data di scadenza periodica e durante i periodi di sospensione saranno irricevibili.

14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DDS)

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;

c) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Relativamente alle strade comunali, costituisce valido titolo di proprietà ai fini del presente Avviso pubblico la deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi della L. R. n. 38 del 21 dicembre 1977 "Norme per l'esecuzione di opere stradali";

d) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

e) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

f) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

g) progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");

h) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA. Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

i) almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

j) qualora il progetto preveda l'acquisto di immobili, compresi i terreni non edificati e i terreni edificati, ai fini della ammissibilità della relativa spesa, occorre presentare la seguente documentazione:

j.1) se il richiedente è una Pubblica Amministrazione, piano particellare di esproprio, oppure se il richiedente è un soggetto privato, elaborato dal contenuto analogo;

j.2) se il richiedente è una Pubblica Amministrazione, accordo di cessione bonaria sottoscritto dalle parti e contenente la pattuizione sul quantum dell'indennità, oppure se il richiedente è un soggetto privato, accordo dal contenuto analogo;

j.3) attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

j.4) attestazione, secondo disciplinato dall'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 Febbraio 2018, N. 22, in cui si attesti la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;

j.5) relazione esplicativa con cui si evidenzi il nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;

j.6) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del DPR 445/2000, con cui si attesti che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

k) ove pertinente, copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;

l) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.363 del 25.10.2019);

m) per domande che prevedono un accordo tra enti pubblici: atto, espresso nelle forme previste dalla legge, in cui si prevedono le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di sostegno, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione delle domande di pagamento e la riscossione degli aiuti;

n) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico (Modello 3)

o) piano di gestione, riferito a un arco temporale di almeno cinque anni, comprendente: *i*) gli obiettivi del progetto, in coerenza con quelli previsti dal presente Avviso pubblico, *ii*) le manutenzioni previste, con impegno a creare le necessarie coperture finanziarie prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo, *iii*) le modalità di gestione del bene;

p) lettera di trasmissione (redatta secondo il Modello 4) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano.

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le DdS sono valutate attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valori	Punteggio
1. Orientamento verso standard costruttivi migliorativi con particolare attenzione alle persone con disabilità		
Tipo di disabilità considerata (i punteggi sono cumulabili) Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessaria la presentazione, nell'ambito del progetto definitivo, di una relazione con la quale siano evidenziate le tipologie di disabilità prese in considerazione e le specifiche soluzioni tecniche progettate.	Nessuna	0
	Disabilità motoria	5
	Disabilità sensoriale	5
	Disabilità intellettiva	5
2. Localizzazione degli interventi		
Interventi i cui investimenti materiali ricadono prevalentemente in aree naturali protette ex L. 394/1991, siti Natura 2000, geositi, immobili e aree di interesse culturale censiti dal PPTR (zone di interesse archeologico, vincoli e segnalazioni architettoniche, vincoli e segnalazioni archeologiche, tratturi). Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario presentare, nell'ambito del progetto definitivo, estratto di mappa catastale del sito oggetto di intervento, sovrapposta a stralcio cartografico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, in formato pdf. Il corrispondente punteggio è attribuito esclusivamente se la superficie direttamente interessata dai lavori previsti dal progetto ricade prevalentemente nelle tipologie di aree sopra elencate. Per "prevalentemente" si intende oltre il 50% della superficie interessata.	NO	0
	SI	20
3. Efficacia dell'operazione nel connettere i territori di più comuni		
Operazione a valenza sovracomunale, che interseca il territorio di più di un comune Il punteggio è attribuibile esclusivamente se la superficie direttamente interessata dai lavori previsti dal progetto ricade nel territorio di almeno due comuni, come attestato da apposito elaborato planimetrico.	NO	0
	SI, due comuni	10
	SI, tre o più comuni	20
4. Coerenza con gli obiettivi ambientali trasversali		
Uso di materiali riciclati e/o installazione di tecnologie per il recupero e riciclo di risorse idriche	NO	0
	SI	5

Il criterio "*4. Coerenza con gli obiettivi ambientali trasversali*" si intende soddisfatto se la spesa prevista per l' "*uso di materiali riciclati e/o installazione di tecnologie per il recupero e riciclo di risorse idriche*", al netto delle spese generali, risulta essere d'importo pari ad almeno il 10% dell'investimento complessivo ammissibile. A tal fine, nell'ambito del progetto definitivo, deve essere presentata apposita relazione tecnica.		
Punteggio complessivo massimo attribuibile		60
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità		10

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 15. In base allo stesso è formulata un'unica graduatoria.

In caso di parità di punteggio, è data priorità in graduatoria alla domanda di sostegno il cui contributo richiesto sia minore. In caso di ulteriore parità, è data priorità alla DdS pervenuta prima al GAL Murgia Più, come attestato dalla PEC di trasmissione (in caso di invio frazionato su più messaggi di PEC, fanno fede la data e l'ora di ricezione dell'ultimo messaggio di PEC).

La graduatoria provvisoria è approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL Murgia Più www.galmurgiapiu.eu. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti in capo agli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nell'Avviso pubblico;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno sarà svolta dal GAL Murgia Più utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione al richiedente, a mezzo PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica (art. 10-bis della L. 241/1990). Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva la facoltà di richiedere eventuale documentazione aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti, qualora ritenuta necessaria nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione al richiedente, a mezzo PEC delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica (art. 10-bis della L. 241/1990), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL Murgia Più verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e a trasmettere al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL Murgia Più www.galmurgiapiu.eu. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL Murgia Più procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Entro e non oltre 45 giorni dalla concessione del sostegno, e comunque prima della presentazione della prima domanda di pagamento di SAL, il beneficiario dovrà far pervenire al GAL Murgia Più, pena la revoca della concessione, il progetto esecutivo dell'intervento ammesso al finanziamento, corredato dai titoli abilitativi edilizi (permessi, autorizzazioni, nulla osta etc. comunque denominati). Il progetto esecutivo sarà contestualmente presentato anche attraverso apposita domanda di variante progettuale sul portale SIAN (anche nel caso in cui gli importi rimangano invariati).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL Murgia Più, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL Murgia Più prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed

effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL Murgia Più la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non sia rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, sia presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- Domande di Pagamento (DdP) dell'anticipo
- Domande di Pagamento (DdP) di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- Domande di Pagamento (DdP) del saldo.

La prima domanda di pagamento, completa della documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa al GAL con la massima tempestività, e comunque entro e non oltre 10 giorni dalla data di concessione del sostegno.

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP dell'anticipo deve essere presentata entro e non oltre 10 giorni dalla data di concessione del sostegno. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 Domanda di pagamento (DdP) dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Il beneficiario potrà presentare DdP di SAL solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019);
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. modello 5); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovranno riportare, nella descrizione, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Murgia Più, Intervento 1.2 – CUP _____ - CIG _____";
e) elenco dei documenti presentati.

A corredo della DdP, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

18.3 Domanda di pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. modello 5); le fatture e gli altri documenti equipollenti devono riportare, nella descrizione, la dicitura: "PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2, SSL GAL Murgia Più, Intervento 1.2 – CUP _____ - CIG _____";
c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019);
e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
f) piano delle manutenzioni con relativo atto di impegno di spesa per un arco temporale di cinque anni, in coerenza con quanto indicato in allegato alla domanda di sostegno;
g) documentazione che dimostri l'avvio delle attività di gestione previste dal piano di gestione presentato con la DdS;
h) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL Murgia Più anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL Murgia Più con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione

e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL Murgia Più potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo

rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.

20 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più, PEC galmurgiapiu@pec.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Per quanto concerne le varianti, trova applicazione la DAG n. 163 del 27-04-2020 "Linee Guida sulla Gestione Procedurale delle Varianti".

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque

   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando

   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Murgia Più. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione

originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Murgia Più può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Le risorse da ribasso d'asta non potranno essere riutilizzate dal beneficiario. A tal riguardo, occorre fare un distinguo fra le due fattispecie di seguito indicate:

- completamento delle gare prima della concessione. In questa ipotesi, la DdS è effettuata sulla base degli importi aggiudicati e quindi non vi è spazio per ribassi d'asta;

- completamento delle gare dopo la concessione. In questa ipotesi, i ribassi d'asta porteranno il beneficiario a produrre una domanda di variante in diminuzione con nuovo quadro economico ed istruttoria delle diverse gare effettuate (con l'ausilio delle check list Agea).

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Murgia Più procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo la DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

22 RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta da trasmettersi al seguente indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it .

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmurgiapiu.eu . Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più al seguente indirizzo di PEC galmurgiapiu@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza dell'Avviso pubblico. Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmurgiapiu.eu nella sezione relativa al presente Avviso. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luigi Boccaccio.

Tutte le comunicazioni tra il GAL Murgia Più e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL Murgia Più è: galmurgiapiu@pec.it .

27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti. Il Titolare del trattamento dei dati è il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c.ar.l.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Luigi Boccaccio

firmato digitalmente

ALLEGATO A

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

– prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
– stamparlo su carta intestata
– firmarlo
– scansionarlo
– caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

Modello 1 - - INTERVENTO 1.2 (a cura del richiedente il sostegno)

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - Azione 1 – I cammini della Murgia - INTERVENTO 1.2 - Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica.** **DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

Modello 2 - INTERVENTO 1.2 (a cura del tecnico incaricato)

Spett.li

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it;

GAL MURGIA PIÙ SCARL

e-mail: galmurgiapiu@pec.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - Azione 1 – I cammini della Murgia** **INTERVENTO 1.2 - Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica.** **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento INTERVENTO 1.2 - Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica – GAL MURGIA PIÙ

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

[(1)] La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

[2] I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'intervento 1.2. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, impegni ed obblighi

Spett.le
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
VIA ACHILLE GRANDI N.2
76014 SPINAZZOLA (BT)
PEC: galmurgiapiu@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: **PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 - GAL MURGIA PIÙ - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA - INTERVENTO 1.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA DI FRUIZIONE PUBBLICA.**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ CUUA n sede legale nel Comune di _____ Via _____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

☐ Di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ Di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ Di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ Di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

☐ Di aver presentato una sola domanda di sostegno;

☐ che la domanda di sostegno riguarda infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica, in particolare, itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete, l'attrezzamento di piccoli punti di sosta (aree di sosta attrezzate etc.) e di informazione (pannelli informativi e didattici), piccole strutture ricettive (es. rifugi, bivacchi e ostelli) o a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito, noleggio o riparazione di attrezzature), centri di informazione e accoglienza turistica e relative reti di informazione turistica;

☐ che il progetto presentato ha livello di progettazione sia definitivo, redatto in base alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

☐ di essere consapevole che l'ammissibilità della DdS è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

☐ che la DdS e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell'Avviso pubblico;

- **di impegnarsi a:**
  - mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
  - osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  - mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
  - assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
  - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea
  - **di essere consapevole che:**

☐ preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);

- **infine, di:**

☐ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero

essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo- data

_____

Firma [3]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per la successiva eventuale concessione del finanziamento pubblico, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di concessione del finanziamento pubblico, per tutto il periodo di esecuzione del progetto, di erogazione del finanziamento, di esecuzione dei controlli e, successivamente al collaudo e per l'intero periodo di impegno, per l'adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti di settore ed a quelle concernenti la conservazione degli atti amministrativi.
2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.
4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore tecnico della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione tecnica di valutazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.
5) Il Titolare del trattamento è: Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) PEC: galmurgiapiu@pec.it, il cui punto di contatto è indicato nell'Avviso pubblico.
6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: info@galmurgiapiu.it; PEC: galmurgiapiu@pec.it presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT).
7) La graduatoria e i provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. ed agli albi pretori online e bollettini ufficiali online di Enti pubblici quali: le amministrazioni comunali, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la CCIAA di Bari, la Provincia di B.A.T., la Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia.
8) Saranno altresì diffusi sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. nella sezione "Trasparenza" gli elementi essenziali del finanziamento concesso, quali: estremi dell'Avviso pubblico, ragione sociale e codice fiscale del beneficiario, importo concesso ed erogato.
9) Nel corso ed al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. quali Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc. e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati), in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.

10) In qualità di interessato, il richiedente ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.
11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il richiedente può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ CUUA n sede legale nel Comune di _____ Via _____

Per presa visione ed autorizzazione.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Modello 4

Spett.le

GAL MURGIA PIÙ scarl
Via Achille Grandi n.02
76014 Spinazzola (BT)
PEC GALMURGIAPIU@PEC.IT

Oggetto: AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA. INTERVENTO 1.2. SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA DI FRUIZIONE PUBBLICA
Soggetto richiedente _____Domanda di sostegno n._____

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ in merito alla domanda di sostegno n._____, trasmette a mezzo PEC la seguente documentazione:

-

-

-

Lo scrivente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali presenti presso la propria sede legale.

La presente lettera di trasmissione viene firmata[(3)] digitalmente, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo galmurgiapiu@pec.it congiuntamente alla sopraelencata documentazione.

Luogo e data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000 allegando un documento di riconoscimento in corso di validità o in alternativa con firma digitale .

MODELLO 5 - Quietanza liberatoria

Al Gruppo di Azione Locale Murgia Più s. c. a r. l.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)

PSR PUGLIA 2014-2020
MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 DEL GAL MURGIA PIÙ
AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA
INTERVENTO 1.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA DI FRUIZIONE PUBBLICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n.445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente in _____Prov. _____ alla via _____ n. _____ in qualità di titolare dell'impresa, con sede in _____ alla via _____ P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture, a valere sul PSR PUGLIA 2014-2020, MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA", STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 DEL GAL MURGIA PIÙ, AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA, INTERVENTO 1.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA DI FRUIZIONE PUBBLICA:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti di _____, codice fiscale _____, con sede in _____ sono state da questo interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.
Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione

_____ lì _____

FIRMA

_____

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Sostegno a investimenti per il restauro e la riqualificazione di aree, edifici e manufatti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale-artistico, paesaggistico e naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA

INTERVENTO 1.3

SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)
P. IVA 08006670726
Tel. +39 0883684155
www.galmurgiapiu.eu
info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI 11
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 13
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 16
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 17
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 18
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 19
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DDS) 21
15 CRITERI DI SELEZIONE 23
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 25
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 25
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 28
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 28
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 29
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 30
19 MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE CHECK LIST AGEA 32
20 RICORSI E RIESAMI 33
21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 33
22 RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 35
23 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 35
24 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 35
25 DISPOSIZIONI GENERALI 36
26 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 36
27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 36

1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico attiva l'Intervento 1.3 "Sostegno a investimenti per il restauro e la riqualificazione di aree, edifici e manufatti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale-artistico, paesaggistico e naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale" nell'ambito dell'Azione 1 "I cammini della Murgia" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL Murgia Più.

L'intervento sostiene le operazioni di restauro e riqualificazione del patrimonio culturale, dei siti di interesse naturalistico e/o paesaggistico, nonché le attività di sensibilizzazione ambientale. Sono anche sostenuti gli investimenti inerenti la fruizione a fini turistici di tali beni, con particolare riguardo all'accesso da parte delle persone con disabilità e la fruizione attraverso le nuove tecnologie.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009** concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- **Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992**, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- **Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 2014/C 204/01** e ss modifiche

Normativa nazionale

- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014;

- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- **Legge 6 dicembre 1991, n. 394**, Legge quadro sulle aree protette.

Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** - (BURP n. 123 del 25-10-2019) Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIÙ 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale**, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIÙ scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 363/2019;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
- **Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176**, Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).

Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".

Provvedimenti GAL

- **Regolamento interno del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29/08/2016;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l.**, con cui si è provveduto ad approvare lo schema del presente Avviso Pubblico.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma; ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli

utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Microimpresa: così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Si intende massimizzare il potenziale offerto dall'importante patrimonio dei beni culturali, fondamentale attrattore turistico, recuperando le situazioni di degrado. Si punta, inoltre, a coniugare il recupero con l'accessibilità per tutti, cogliendo la crescente domanda di turismo per anziani e persone con disabilità, anche attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie per la fruizione dei beni. Parallelamente, l'intervento mira a far leva sui parchi e sulla rete Natura

2000, in chiave di attrattori turistici, risolvendo alcune criticità locali di degrado del valore naturalistico e paesaggistico, dando attuazione al PAF ed in conformità con il PPTR ed il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In quest'ottica, l'informazione e la sensibilizzazione in materia ambientale rivestono un'importanza chiave nel creare un contesto socio-culturale locale favorevole alla tutela degli attrattori del turismo naturalistico ed alla promozione del patrimonio.

L'intervento contribuisce alle seguenti focus area:

focus area diretta 6B) poiché, attraverso il potenziamento degli attrattori, stimola lo sviluppo economico locale;

focus area indiretta 4A), in quanto prevede operazioni finalizzate a perseguire la conservazione di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000, e più in generale, al miglioramento della qualità del paesaggio.

5. LOCALIZZAZIONE

I progetti sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Murgia Più coincidente con i territori dei comuni di: **Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL Murgia Più all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico sono pari ad euro **840.000,00.**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

a) gli Enti Pubblici o le Associazioni di Enti Pubblici ricadenti nel territorio del GAL Murgia Più. Qualora il progetto sia presentato da una Associazione di Enti Pubblici, è obbligatoria la stipula di un atto contenente gli elementi essenziali di cui al Paragrafo 14, lettera q);
b) soggetti privati, costituiti da non meno di 5 (cinque) anni antecedenti alla data di rilascio della domanda di sostegno, aventi come oggetto sociale la tutela dei beni culturali e/o paesaggistici e/o naturalistici, in possesso della qualifica di ONLUS ovvero iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore in una delle seguenti sezioni:
   i. organizzazioni di volontariato;
   ii. Enti filantropici

   come da certificazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

Come definito nel PAL, per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 420.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

Il progetto dovrà riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano.

Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

a) rispetto dei requisiti del beneficiario di cui al Paragrafo 7;
b) non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
c) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
d) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
e) aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
f) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
g) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
h) aver presentato una sola domanda di sostegno nell'ambito della presente intervallo periodico di apertura dell'Avviso pubblico.

Limitatamente ai soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, si applicano, in aggiunta a quanto sopra elencato, le seguenti condizioni di ammissibilità:

i) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008;
j) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, lett. d), D. Lgs. 231/2001;
k) non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
l) regolarità contributiva, come desumibile dal D.U.R.C.;
m) non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 c. 2 del Regolamento regionale n. 31 del 2009.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande

n) gli investimenti devono ricadere interamente nel territorio amministrativo dei Comuni del GAL Murgia Più (Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola);
o) la domanda di sostegno deve riguardare interventi su piccola scala concernenti le operazioni di manutenzione straordinaria, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale, dei siti di interesse naturalistico e/o paesaggistico, nonché le attività di sensibilizzazione ambientale, compresi gli investimenti inerenti la fruizione a fini turistici di tali beni;
p) gli investimenti devono interessare esclusivamente beni tutelati ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale o regionale:
   1. nel caso di progetto per il recupero e la fruizione di bene di interesse storico o archeologico, il bene, fruibile al pubblico, deve essere vincolato della competente Soprintendenza o dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) nell'ambito delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 74 delle N.T.A.;
   2. nel caso di progetto con finalità naturalistiche per la conservazione di habitat e specie, il sito oggetto di intervento deve ricadere in SIC o ZPS (istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), aree naturali protette (istituite ai sensi della Legge 394/1991 o della Legge Regionale 19/1997), ovvero in beni tutelati dal PPTR limitatamente alle seguenti componenti individuate dalle N.T.A.: componenti idrologiche (Art. 40), componenti geomorfologiche (Art. 49), componenti botanico-vegetazionali (Art. 57), aree protette e siti di rilevanza naturalistica (Art. 67);
q) presentare un progetto il cui livello di progettazione sia definitivo, redatto in base alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
r) raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 10 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS. Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi indicati ai paragrafi 7 e 8 del presente Avviso pubblico determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, e qualora il rispetto anche di uno solo dei criteri di ammissibilità venisse meno, il sostegno è revocato integralmente, anche dopo l'ammissione a finanziamento.

Al fine di verificare il rispetto delle suddette condizioni di ammissibilità il GAL Murgia Più si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa al soggetto richiedente.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;

- assenza di doppio finanziamento;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari riferiti alla domanda di sostegno, intestato al beneficiario; per i beneficiari Enti pubblici, tale obbligo è assolto dall'uso di un capitolo di bilancio dedicato;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dall'Avviso pubblico, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, nelle varie fasi quali Bando di gara e Capitolato d'oneri, valutazione delle offerte, attuazione del contratto (si applica esclusivamente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di cui all'art. 1 c. 1 D. Lgs. 50/2016).

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio;
- regolarità contributiva;
- assenza di reati gravi;
- comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- comunicazione di eventuali variazioni dell'indirizzo PEC successive alla trasmissione della DdS;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dell'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
- mantenere la localizzazione dell'attività;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 20 par. 1 lett. f), 45 par. 2, 60 e 61 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) investimenti materiali per il recupero architettonico, il risanamento conservativo, il restauro e la riqualificazione di edifici ed aree di documentato interesse storico o archeologico [*vincolati della competente Soprintendenza o dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) nell'ambito delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 74 delle N.T.A.*], fruibili al pubblico, coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui al Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR;
b) investimenti materiali per la salvaguardia e/o il ripristino di habitat di interesse conservazionistico e/o per la creazione di elementi di connessione ecologica [*il sito oggetto di intervento deve ricadere in SIC o ZPS (istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), aree naturali protette (istituite ai sensi della Legge 394/1991 o della Legge Regionale 19/1997), ovvero in beni tutelati dal PPTR limitatamente alle seguenti componenti individuate dalle N.T.A.: componenti idrologiche (Art. 40), componenti geomorfologiche (Art. 49), componenti botanico-vegetazionali (Art. 57), aree protette e siti di rilevanza naturalistica (Art. 67)*], coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui ai Capi II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR e con il quadro delle azioni prioritarie d'intervento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1296 del 23.06.2014;

c) acquisizione o sviluppo di programmi informatici (mappe digitali, realtà aumentata, sistemi di e-booking etc.) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, strettamente connessi agli investimenti di cui alle lettere a) e b), per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;

d) acquisto di immobili, compresi i terreni non edificati e i terreni edificati, se connessi con gli investimenti di cui alle lettere a) e b), per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. In ogni caso, l'acquisto di immobili è ammissibile se sono rispettate tutte le seguenti condizioni:
   - *i.* esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;
   - *ii.* attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
   - *iii.* attestazione, secondo disciplinato dall'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 Febbraio 2018, N. 22, in cui si attesti la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
   - *iv.* l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

e) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), in percentuale non superiore al 12% degli investimenti ammessi a contributo di cui alle lettere a) e b). Le spese generali comprendono onorari e compensi per consulenze in materia ambientale;

f) studi sulle specie e gli habitat di interesse comunitario (studi, censimenti, rilievi) e azioni di comunicazione e informazione sulla Rete Natura 2000 (banche dati, siti web, filmati, pubblicazioni), per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 15.000,00. Queste attività devono avere chiare ed evidenti motivazioni e finalità, devono essere oggettivamente funzionali al migliore conseguimento dei risultati attesi del progetto nel complesso, e non devono avere natura propedeutica e condizionante la realizzazione degli investimenti previsti dal progetto. Nell'ambito di tali attività sono ammissibili:
   - l'acquisizione di servizi erogati da operatori economici esterni adeguatamente qualificati sotto il profilo professionale;
   - la retribuzione di personale, assunto con rapporto di lavoro subordinato, in possesso di adeguate qualifiche professionali (sono esclusi: IRAP, assegni familiari, indennità di trasferta, premi di varia natura, emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione, retribuzione del lavoro straordinario).

In applicazione dell'art. 69, par. 3 lett. c), Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito delle suddette voci di spesa l'IVA è ammissibile esclusivamente nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario ai sensi della vigente normativa.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

10.1.1 Disposizioni comuni a tutti i soggetti

Fermo restando le tipologie di costi ammissibili sopra elencate, le singole voci di spesa, per risultare ammissibili, dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Il computo metrico estimativo può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Le voci di costo non comprese nel suddetto listino prezzi regionale dovranno essere quantificate attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se il preventivo scelto risulta essere quello con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte siano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;

- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'Allegato A al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi in aumento, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.1.2 Disposizioni aggiuntive specifiche per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c), d), e) del D. Lgs. 50/2016

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere espletate nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.). Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi, secondo la procedura sopra descritta;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema

contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS. Fanno eccezione le spese generali sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso pubblico, propedeutiche alla presentazione della domanda.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, o nel caso in cui la domanda non sia ammessa al finanziamento per carenza di fondi, le suddette spese generali non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Non sono ammissibili al sostegno le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- i lavori di manutenzione ordinaria;
- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiali usati;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- IRAP, assegni familiari, indennità di trasferta, premi di varia natura, emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione, retribuzione del lavoro straordinario.

Inoltre, in base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'investimento massimo ammissibile agli aiuti è di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), riferito comunque ad un progetto organico, funzionale e coerente con le finalità dichiarate.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 100%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a euro 50.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo; l'intera spesa sarà oggetto di accertamenti finali.

13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligatorio costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN, e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante il **Modello 1** e il **Modello 2** allegati al presente Avviso pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno

26 ottobre 2020 alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it . Il GAL Murgia Più declina ogni responsabilità in caso di mancata abilitazione del tecnico dovuta alla erronea o tardiva trasmissione dei suddetti modelli.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 26 ottobre 2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del giorno 06 novembre 2020 (termine finale).

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 13:00 del 09 novembre 2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro e non oltre il summenzionato termine ultimo.

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa con differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche telematici, quali ad esempio: posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo etc.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 1.3*

Testo della PEC:

Intervento 1.3 Sostegno a investimenti per il restauro e la riqualificazione di aree, edifici e manufatti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale-artistico, paesaggistico e naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale

Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……Telefono …… – email ……

Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili; saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL Murgia Più non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva consegna della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la consegna della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL Murgia Più.

Il presente Avviso pubblico è basato su una procedura "*a bando aperto - stop-and-go*". Ad ogni scadenza periodica dell'Avviso, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura dell'Avviso per una ulteriore scadenza periodica, o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmurgiapiu.eu apposito provvedimento di riapertura del periodo di presentazione delle domande di sostegno. Infine il GAL provvederà, con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva dell'avviso pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito www.galmurgiapiu.eu. Eventuali domande di sostegno presentate sussessivamente alla data di scadenza periodica e durante i periodi di sospensione saranno irricevibili.

14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DDS)

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) per i soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni, copia dell'atto costitutivo, ai fini della verifica della data di costituzione;
d) per i soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni, copia dello Statuto vigente, ai fini della verifica dell'oggetto sociale;
e) per i soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni, copia della certificazione, rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, inerente in possesso della qualifica di ONLUS ovvero l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore nella sezione delle organizzazioni di volontariato o nella sezione degli Enti filantropici;
f) per i soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni, documento unico di regolarità contributiva (DURC);
g) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (otto anni dalla data di trasmissione della DdS), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
h) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

i) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

j) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

k) progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4);

l) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA [solo per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c), d), e) del D. Lgs. 50/2016]. Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, o nel caso di soggetti diversi dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

m) almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

n) ove pertinente, copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. 50/2016;

o) per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli enti aggiudicatori, check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA debitamente compilata per ogni procedura d'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.363 del 25.10.2019);

p) qualora il progetto preveda l'acquisto di immobili, compresi i terreni non edificati e i terreni edificati, ai fini della ammissibilità della relativa spesa, occorre presentare la seguente documentazione:

p.1) se il richiedente è una Pubblica Amministrazione, piano particellare di esproprio, oppure se il richiedente è un soggetto privato, elaborato dal contenuto analogo;

p.2) se il richiedente è una Pubblica Amministrazione, accordo di cessione bonaria sottoscritto dalle parti e contenente la pattuizione sul quantum dell'indennità, oppure se il richiedente è un soggetto privato, accordo dal contenuto analogo;

p.3) attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

p.4) attestazione, secondo disciplinato dall'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 Febbraio 2018, N. 22, in cui si attesti la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del

paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;

p.5) relazione esplicativa con cui si evidenzi il nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;

p.6) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del DPR 445/2000, con cui si attesti che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

q) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico (Modello 3);

r) per domande che prevedono un accordo tra enti pubblici: atto, espresso nelle forme previste dalla legge, in cui si prevedono le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di sostegno, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione delle domande di pagamento e la riscossione degli aiuti;

s) piano di gestione, riferito a un arco temporale di almeno cinque anni, comprendente: *i*) gli obiettivi del progetto, in coerenza con quelli previsti dal presente Avviso pubblico, *ii*) le manutenzioni previste, con impegno a creare le necessarie coperture finanziarie prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo, *iii*) le modalità di gestione del bene oggetto dell'intervento;

t) lettera di trasmissione (redatta secondo il Modello 4) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano.

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le DdS saranno valutate attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valore	Punteggio
1. Importanza del bene oggetto dell'operazione sotto il profilo del livello di tutela.		
Gli investimenti materiali previsti dal progetto insistono su beni oggetto di dichiarazione di interesse da parte della competente Soprintendenza (vincolo diretto), o su aree naturali protette nazionali ai sensi del Titolo II della L. 394/1991, o su siti di importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE o zone di protezione speciale ai sensi della Direttiva 2009/147/CE.	NO	0
	SI	15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è necessaria la presentazione, nell'ambito del progetto definitivo, di una relazione tecnica che evidenzi la funzionalità delle spese previste dal progetto alla tutela e conservazione dei beni/siti sopra dettagliati.		
2. Rilevanza dell'operazione in termini di miglioramento della fruibilità turistica dei beni (i punteggi dei due sub-criteri sono cumulabili).		
2.1 Operazioni che comprendono investimenti finalizzati al miglioramento della fruibilità turistica dei beni, con particolare riferimento alle persone con disabilità (i punteggi relativi alle specifiche disabilità sono cumulabili). Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessaria la presentazione, nell'ambito del progetto definitivo, di una relazione con la quale siano evidenziate le tipologie di disabilità prese in considerazione e le specifiche soluzioni tecniche progettate.	Nessuna	0
	Disabilità motoria	5
	Disabilità sensoriale	5
	Disabilità intellettiva	5
2.2. Operazioni che comprendono investimenti finalizzati al miglioramento della fruibilità turistica dei beni attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (realtà aumentata, mappe digitali, QR code, applicativi per smartphone). Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessaria la presentazione, nell'ambito del progetto definitivo, di una relazione con la quale siano evidenziate le tecnologie che si prevede di utilizzare e i vantaggi concreti in termini di miglioramento della fruibilità turistica.	NO	0
	SI	5
3. Coerenza con gli obiettivi ambientali trasversali		
Uso di materiali riciclati e/o installazione di tecnologie per il recupero e riciclo di risorse idriche. Il criterio si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'"uso di materiali riciclati e/o installazione di tecnologie per il recupero e riciclo di risorse idriche", al netto delle corrispondenti spese generali, risulta essere d'importo pari ad almeno il 10% dell'investimento complessivo ammissibile. A tal fine, nell'ambito del progetto definitivo, deve essere presentata apposita relazione tecnica.	NO	0
	SI	5
Punteggio complessivo massimo attribuibile		40
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità		10

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15. In base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria al progetto di importo minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda di sostegno pervenuta prima al GAL Murgia Più, come attestato dalla PEC di trasmissione (in caso di invio frazionato su più messaggi di PEC, faranno fede la data e l'ora di ricezione dell'ultimo messaggio di PEC).

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL Murgia Più www.galmurgiapiu.eu. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti in capo agli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nell'Avviso pubblico;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno sarà svolta dal GAL Murgia Più utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione al richiedente, a mezzo PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica (art. 10-bis della L. 241/1990). Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle eventuali priorità in caso di parità di punteggio. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni, in applicazione dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere, e/o il mancato soddisfacimento di condizioni previste dall'Avviso relativamente ai requisiti di ammissibilità, determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva la facoltà di richiedere eventuale documentazione aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti, qualora ritenuta necessaria nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione al richiedente, a mezzo PEC delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica (art. 10-bis della L. 241/1990), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL Murgia Più verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e a trasmettere al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL Murgia Più www.galmurgiapiu.eu. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL Murgia Più procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Entro e non oltre 45 giorni dalla concessione del sostegno, e comunque prima della presentazione della prima domanda di pagamento di SAL, il beneficiario dovrà far pervenire al GAL Murgia Più, pena la revoca della concessione, il progetto esecutivo dell'intervento ammesso al finanziamento, corredato dai titoli abilitativi edilizi (permessi, autorizzazioni, nulla osta etc. comunque denominati). Il progetto esecutivo sarà contestualmente presentato anche attraverso apposita domanda di variante progettuale sul portale SIAN (anche nel caso in cui gli importi rimangano invariati).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL Murgia Più, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL Murgia Più prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL Murgia Più la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non sia rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori,

sia presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- Domande di Pagamento (DdP) dell'anticipo
- Domande di Pagamento (DdP) di acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- Domande di Pagamento (DdP) del saldo.

La prima domanda di pagamento, completa della documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa al GAL con la massima tempestività, e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione del sostegno.

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP dell'anticipo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione del sostegno. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente.

Alla domanda di pagamento occorrerà allegare:

- nel caso di pubbliche amministrazioni, garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea;
- per gli altri beneficiari:
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Modello 6);
  - garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Il beneficiario potrà presentare DdP di SAL solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
d) per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019);
e) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, buste paga dei lavoratori subordinati debitamente

quietanzate, modelli F24 con quietanza di versamento relativi al pagamento di contributi previdenziali e ritenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. modello 5); le fatture e gli altri documenti equipollenti devono riportare, nella descrizione, la dicitura: "PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2, SSL GAL Murgia Più, Intervento 1.3 – CUP _____ - CIG _____"; l'indicazione del CIG non si applica per i beneficiari privati;

f) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati; le pubbliche amministrazioni dovranno invece trasmettere copia del capitolo di bilancio dedicato;

g) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

h) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

i) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Modello 6);

j) elenco dei documenti presentati.

A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

18.3 Domanda di pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, buste paga dei lavoratori subordinati debitamente quietanzate, modelli F24 con quietanza di versamento relativi al pagamento di contributi previdenziali e ritenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. modello 5); sulle fatture o sugli altri documenti

equipollenti sarà riportata in modo indelebile la dicitura: “Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Murgia Più, Intervento 1.3 - CUP _____ - CIG _____”; l’indicazione del CIG non si applica per i beneficiari privati”;

c) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, copia dell’estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l’addebito dei pagamenti effettuati; le pubbliche amministrazioni dovranno invece trasmettere copia del capitolo di bilancio dedicato;
d) per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
e) per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, copia della documentazione relativa a tutte le procedure d’appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
f) per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d’appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019);
g) dichiarazione asseverata, resa dal direttore dei lavori, con la quale si attesta e dimostra il soddisfacimento dei criteri di selezione che hanno dato origine all’attribuzione del punteggio;
h) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
i) per i fabbricati, certificato di agibilità;
j) piano delle manutenzioni con relativo atto di impegno di spesa per un arco temporale di cinque anni, in coerenza con quanto indicato in allegato alla domanda di sostegno;
k) evidenza dell’avvio della gestione del bene, in attuazione del piano di gestione presentato in allegato alla DdS;
l) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL Murgia Più anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL Murgia Più con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL Murgia Più potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE CHECK LIST AGEA

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano esclusivamente alle amministrazioni aggiudicatrici ed agli enti aggiudicatori di cui all'art. 1 c. 1 del D. Lgs. 50/2016.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed,

in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 234 del 15 giugno 2020 e ss.mm.ii.

20 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più in via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Per quanto concerne le varianti, trova applicazione la DAG n. 163 del 27-04-2020 "Linee Guida sulla Gestione Procedurale delle Varianti".

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Murgia Più. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Murgia Più può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste **a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso**, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Le risorse da ribasso d'asta non potranno essere riutilizzate dal beneficiario. A tal riguardo, occorre fare un distinguo fra le due fattispecie di seguito indicate:

- completamento delle gare prima della concessione. In questa ipotesi, la DdS è effettuata sulla base degli importi aggiudicati e quindi non vi è spazio per ribassi d'asta;
- completamento delle gare dopo la concessione. In questa ipotesi, i ribassi d'asta porteranno il beneficiario a produrre una domanda di variante in diminuzione con nuovo quadro economico ed istruttoria delle diverse gare effettuate (con l'ausilio delle check list Agea).

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Murgia Più procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo la DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

22 RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta da trasmettersi al seguente indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha ritenuto il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmurgiapiu.eu

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più al seguente indirizzo di PEC galmurgiapiu@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza dell'Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmurgiapiu.eu nella sezione relativa al presente Avviso pubblico.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luigi Boccaccio.

Tutte le comunicazioni tra il GAL Murgia Più e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL Murgia Più è: galmurgiapiu@pec.it

27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c.ar.l..

Il Responsabile del procedimento
Dott. Luigi Boccaccio

Firmato digitalmente

ALLEGATO A

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

Modello 1 - - INTERVENTO 1.3 (a cura del richiedente il sostegno)

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - Azione 1 – I cammini della Murgia - INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE.** **DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DdS) SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno (DdS), autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

Modello 2 - INTERVENTO 1.3 (a cura del tecnico incaricato)

Spett.li

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it;

GAL MURGIA PIÙ SCARL

e-mail: galmurgiapiu@pec.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - Azione 1 – I cammini della Murgia** **INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE.** **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE – GAL MURGIA PIÙ

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

(2) I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'intervento 1.3. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, impegni ed obblighi

Spett.le

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.

VIA ACHILLE GRANDI N.2

76014 SPINAZZOLA (BT)

PEC: galmurgiapiu@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: **PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**

SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 - GAL MURGIA PIÙ - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA - INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ CUUA n sede legale nel Comune di _____ Via _____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

☐ Di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ Di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ Di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ Di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

☐ Di aver presentato una sola domanda di sostegno;

☐ che la domanda di sostegno riguarda un intervento su piccola scala concernente le operazioni di manutenzione straordinaria, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale, dei siti di interesse naturalistico e/o paesaggistico, nonché le attività di sensibilizzazione ambientale, compresi gli investimenti inerenti alla fruizione a fini turistici di tali beni; gli investimenti interessano esclusivamente beni tutelati ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale o regionale:

☐ nel caso di progetto per il recupero e la fruizione di bene di interesse storico o archeologico, il bene, fruibile al pubblico, deve essere vincolato della competente Soprintendenza o dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) nell'ambito delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 74 delle N.T.A.;

☐ nel caso di progetto con finalità naturalistiche per la conservazione di habitat e specie, il sito oggetto di intervento deve ricadere in SIC o ZPS (istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), aree naturali protette (istituite ai sensi della Legge 394/1991 o della Legge Regionale 19/1997), ovvero in beni tutelati dal PPTR limitatamente alle seguenti componenti individuate dalle N.T.A.: componenti idrologiche (Art. 40), componenti geomorfologiche (Art. 49), componenti botanico-vegetazionali (Art. 57), aree protette e siti di rilevanza naturalistica (Art. 67);

☐ che il progetto presentato ha livello di progettazione sia definitivo, redatto in base alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

☐ di essere consapevole che l'ammissibilità della DdS è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

☐ che la DdS e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell'Avviso pubblico;

Limitatamente ai soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni:

☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008;

☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, lett. d), D. Lgs. 231/2001;

☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ di possedere la regolarità contributiva, come desumibile dal D.U.R.C.;

☐ di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 c. 2 del Regolamento regionale n. 31 del 2009.

- **di impegnarsi a:**

  ☐ costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
  ☐ assenza di doppio finanziamento;
  ☐ aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari riferiti alla domanda di sostegno, intestato al beneficiario;
  ☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dall'Avviso pubblico, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  ☐ consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
  ☐ rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
  ☐ custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
  ☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
  ☐ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
  ☐ mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
  ☐ osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  ☐ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
  ☐ mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio;
  ☐ regolarità contributiva;
  ☐ assenza di reati gravi;
  ☐ comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
  ☐ comunicazione dell'indirizzo PEC e di eventuali variazioni del medesimo;
  ☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
  ☐ rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
  ☐ osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dell'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  ☐ mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
  ☐ mantenere la localizzazione dell'attività;

☐ mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

- **di essere consapevole che:**

☐ preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);

- **infine, di:**

☐ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo- data

_____

Firma [(3)]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per la successiva eventuale concessione del finanziamento pubblico, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di concessione del finanziamento pubblico, per tutto il periodo di esecuzione del progetto, di erogazione del finanziamento, di esecuzione dei controlli e, successivamente al collaudo e per l'intero periodo di impegno, per l'adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti di settore ed a quelle concernenti la conservazione degli atti amministrativi.

2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.

4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore tecnico della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione tecnica di valutazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

5) Il Titolare del trattamento è: Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) PEC: galmurgiapiu@pec.it, il cui punto di contatto è indicato nell'Avviso pubblico.

6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: info@galmurgiapiu.it; PEC: galmurgiapiu@pec.it presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT).

7) La graduatoria e i provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. ed agli albi pretori online e bollettini ufficiali online di Enti pubblici quali: le amministrazioni comunali, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la CCIAA di Bari, la Provincia di B.A.T., la Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia.

8) Saranno altresì diffusi sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. nella sezione "Trasparenza" gli elementi essenziali del finanziamento concesso, quali: estremi dell'Avviso pubblico, ragione sociale e codice fiscale del beneficiario, importo concesso ed erogato.

9) Nel corso ed al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (Enti pubblici sovraordinati alla Società

Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. quali Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc. e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati), in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.

10) In qualità di interessato, il richiedente ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il richiedente può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ CUUA n sede legale nel Comune di _____ Via _____

Per presa visione ed autorizzazione.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Modello 4

Spett.le

GAL MURGIA PIÙ scarl
Via Achille Grandi n.02
76014 Spinazzola (BT)
PEC GALMURGIAPIU@PEC.IT

Oggetto: AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA. INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
Soggetto richiedente _____Domanda di sostegno n._____

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ in merito alla domanda di sostegno n._____, trasmette a mezzo PEC la seguente documentazione:

-

-

-

Lo scrivente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali presenti presso la propria sede legale.

La presente lettera di trasmissione viene firmata[(3)] digitalmente, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo galmurgiapiu@pec.it congiuntamente alla sopraelencata documentazione.

Luogo e data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000 allegando un documento di riconoscimento in corso di validità o in alternativa con firma digitale .

MODELLO 5 - Quietanza liberatoria

Al Gruppo di Azione Locale Murgia Più s. c. a r. l.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)

PSR PUGLIA 2014-2020
MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 DEL GAL MURGIA PIÙ
AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA
INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n.445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente in _____Prov. _____ alla via _____ n. _____ in qualità di titolare dell'impresa, con sede in _____ alla via _____ P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture, a valere sul PSR PUGLIA 2014-2020, MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA", STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 DEL GAL MURGIA PIÙ, AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA, INTERVENTO 1.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti di _____, codice fiscale _____, con sede in _____ sono state da questo interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.
Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione

_____ lì _____

FIRMA

_____

Modello 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____Prov. _____ il _____
residente a_____Prov. _____via/piazza _____n.__
Cod. Fiscale_____
in qualità di titolare/rappresentante legale della società _____
con sede legale in _____ prov.___via e n.civ _____
Partita IVA_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ i soci (*solo in caso di società*) sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà	Ruolo

☐ di **AVERE** i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età (art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.)(*):

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Luogo Di Residenza

☐ di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data **_____** Firma leggibile del dichiarante (**)**_____**

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o in stampatello, allegando copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.
La presente dichiarazione va sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000.
(*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.
(**) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. n. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011

Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3
Intervento 3.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali"
Intervento 3.2 "Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)
P. IVA 08006670726
Tel. +39 0883684155
www.galmurgiapiu.eu
info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 6
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 6
6. RISORSE FINANZIARIE 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI 7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
    10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 14
    10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 15
    10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 19
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
    14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 21
    14.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO 23
15. CRITERI DI SELEZIONE 24
16. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ 28
17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 32
    18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 33
    18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL 34
    18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO 36
14. RICORSI E RIESAMI 38
15. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI 38
16. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 40
17. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 41
18. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 42
19. DISPOSIZIONI GENERALI 43
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 45
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 45

1. PREMESSA

La Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., di seguito denominata, per brevità, "GAL", è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 ss.mm.ii**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**

Normativa nazionale

- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo 196/2003 e Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n.679/2016**
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (*G.U. 26 marzo 2019, n. 72 – suppl. ord. N. 14*)

Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 e ss.mm.ii**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14/09/2018** del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico

Provvedimenti Agea

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013 prot. n.DPMU.2013.1021 "Disposizioni in tema di documentazione antimafia"
- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Microimpresa: così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazione;

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Persone fisiche delle zone rurali: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni che al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dall'Allegato A al presente Avviso;

Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Avviso pubblico è volto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, negli ambiti di attività con attinenza per lo sviluppo, la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica locale.

L'Avviso pubblico risponde principalmente al seguente fabbisogno di sviluppo di imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato emerso dall'analisi SWOT inserita nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'Intervento concorre in modo diretto alla Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto alla FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti sostenuti dal presente Avviso pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Murgia Più, e precisamente nei territori dei seguenti comuni i di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – Imprenditorialità:

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico sono pari ad euro 900.000,00 come di seguito ripartite:

- **Intervento 3.1** - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali, risorse finanziarie pari ad € 270.000,00.
- **Intervento 3.2** - Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up, risorse finanziarie pari ad € 630.000,00

Gli interventi 3.1 e 3.2 sono attivati congiuntamente, in una logica di Progetto Integrato complesso "Pacchetto start up". Il richiedente che partecipa al bando presenta contemporaneamente DdS a valere sugli interventi 3.1 e 3.2.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto:

a) agricoltori, costituiti in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale) che diversificano la propria attività, avviando una nuova attività extra-agricola, con unità locale nel territorio dei comuni afferenti al GAL, in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibile (codici ATECO 2007). Per avviamento di nuova attività extra-agricola si intende l'inserimento in visura camerale di un codice attività ammissibile, da non più di sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese agricole che intendono diversificare la propria attività avviando nuova attività extra-agricola in forma di micro-impresa, alla data di presentazione della DdS dovranno rispettare i requisiti dimensionali di micro-impresa, a norma dell'Allegato 1 - definizione di micro-imprese, piccole e medie imprese - del Reg. (UE) 702/2014, del 25 giugno 2014;
b) persone fisiche singole o associate che intendono avviare una nuova iniziativa d'impresa extra-agricola di nuova costituzione o da costituirsi in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale), con unità locale nel territorio dei comuni afferenti al GAL, in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibili (codici ATECO riportati nell'Allegato A). In caso di forma associata, la DdS deve essere presentata dalla persona fisica che rivestirà il ruolo di titolare o rappresentante legale della costituenda impresa. Si intendono di nuova costituzione le società che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, siano costituite da non più di 6 (sei) mesi, ovvero le ditte individuali che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbiano aperto partita IVA da non più di 6 (sei) mesi. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano persone fisiche singole o associate, dovranno costituirsi entro 60 giorni dall'apposita comunicazione trasmessa dal GAL nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della DdS.

Il soggetto richiedente deve essere il titolare in caso di ditta individuale, costituita o costituenda, o il rappresentante legale in caso di società, costituita o da costituirsi, e detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Il soggetto richiedente, nell'ipotesi di ditta individuale, ovvero il legale rappresentante nell'ipotesi di società, deve possedere i seguenti requisiti:

- non essere titolare di altra ditta individuale extra-agricola, non detenere partecipazioni in misura superiore al 50% del capitale sociale in altre società extra-agricole, non essere legale rappresentante di altre società extra-agricole;
- non aver operato, in qualità di titolare, socio o amministratore, nello stesso settore di attività o in settori affini (codici ATECO appartenenti alla medesima divisione) a quello oggetto della operazione proposta nei 12 mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno;
- non avere in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, fatte salve le persone in procinto di perdere il posto di lavoro (dipendenti di imprese sottoposti a procedure concorsuali o in liquidazione, dipendenti posti in mobilità, collocati in NASPI, dipendenti posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia);
- non percepire pensione di anzianità o di vecchiaia alla data di presentazione della domanda.

Nell'atto costitutivo delle imprese, costituite in forma di società (fatta eccezione per le Società a responsabilità limitata semplificata), dovrà essere inserita la seguente clausola: "Non sono consentiti atti di trasferimento di quote di partecipazione societaria - che facciano venire meno i requisiti previsti dall'articolo 7 dell'Avviso "Azione 3 – Imprenditorialità - INTERVENTO 3.1 - Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali - INTERVENTO 3.2 - Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up", pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ - fino a cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo".

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Condizioni di ammissibilità di carattere generale: essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti al precedente paragrafo 7;i soggetti richiedenti gli aiuti devono preliminarmente essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

c) ciascun richiedente non può presentare più di una DdS, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

d) il soggetto richiedente non può far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso pubblico, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

e) i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

i. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

ii. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

iii. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

iv. presentare una situazione di regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento Regionale n.31 del 2009;

v. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

vi. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

vii. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

viii. aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

ix. non abbiano richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande:

f) gli investimenti proposti devono essere localizzati in unità locale ubicata nel territorio dei comuni afferenti al GAL Murgia Più S.c.a r.l.;

g) dimostrare, al momento della presentazione della DdS, di aver individuato una unità locale nel territorio del GAL Murgia Più con indicazione nel Modello 6 – Piano di Sviluppo Aziendale, degli estremi catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;

h) la proposta progettuale risultante dal progetto di sviluppo aziendale (Modello 6 – Piano di Sviluppo Aziendale) e il relativo piano degli investimenti devono essere coerenti con le tipologie di attività d'impresa elencate al paragrafo 10;

i) le attività ammissibili, oggetto del piano di sviluppo aziendale, dovranno riguardare uno o più codici attività (codice ATECO 2007) di cui all'Allegato A al presente Avviso. Sono escluse le attività agricole e le

attività connesse ex art. 2135 cod. civ., le attività di produzione, commercio o artigianato di prodotti elencati nell'Allegato I del Trattato;

j) conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

k) il progetto d'impresa, illustrato ed argomentato in maniera chiara e dettagliata nel Piano di Sviluppo Aziendale (Modello 6 – Progetto d'impresa), deve essere tecnicamente fattibile, economicamente sostenibile, ed il relativo piano degli investimenti deve risultare organico e funzionale;

l) il beneficiario deve presentare, congiuntamente, alla domanda di sostegno per l'intervento 3.1, una domanda di sostegno per l'intervento 3.2 con relativo piano degli investimenti;

m) rispetto del massimale previsto per gli aiuti *"de minimis"* di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
   - Reg. (UE) 1408/2013 "*de minimis"* agricolo;
   - Reg. (UE) 717/2014 "*de minimis"* pesca;
   - Reg. (UE) 360/2012 *"de minimis"* SIEG (Servizi di interesse economico generale);

   In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;

n) conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, gli impegni ed obblighi definiti ai paragrafi 7 e 10 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.", di seguito elencati:

a. assenza di doppio finanziamento: le spese ammesse al sostegno di cui al presente Avviso pubblico non possono beneficiare di altre forme di agevolazione pubblica;

b. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato alla microimpresa beneficiaria. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

c. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

d. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati;

e. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli Enti deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

f. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

g. mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio in graduatoria;

h. mantenere la regolarità contributiva;

i. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;

j. assenza di reati gravi di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016;

k. comunicare al GAL Murgia Più s.c. a r.l. eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, secondo quanto previsto dal presente Avviso pubblico in relazione alle varianti;

l. osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'Avviso pubblico e/o dal provvedimento di concessione, dal piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati; in ogni caso, l'attuazione del Piano Aziendale deve iniziare entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione;

m. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

n. comunicare al GAL il proprio indirizzo PEC ed eventuali cambiamenti dello stesso;

o. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

p. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

q. osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'Avviso pubblico e/o dal provvedimento di concessione, dal piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;

r. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;

s. mantenere la localizzazione dell'attività produttiva oggetto dell'agevolazione;

t. mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di agevolazione, conforme con quella indicata nella domanda di sostegno e nel progetto approvato, per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

u. mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

v. rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari, anche in applicazione della normativa tempo per tempo vigente.

A seguito della concessione del sostegno si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 19 par. 1 lett. a) punto *ii*) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Intervento 3.1 - Il sostegno è concesso in qualità di premio per lo start up aziendale, sotto forma di contributo forfettario, non direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Intervento 3.2 – Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 50%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento**.**

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi afferenti alle seguenti tipologie di attività d'impresa:

- noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- servizi di trasporto persone;
- vendita di articoli per le attività outdoor;
- sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
- produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- servizi turistici e di *incoming*;
- attività di ristorazione;
- strutture ricettive;

- attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui all'**Allegato A** al presente Avviso pubblico.
Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa, esclusi gli ampliamenti delle volumetrie;
b) acquisto di nuovi arredi, macchinari ed attrezzature;
c) acquisto di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, rientranti nelle seguenti tipologie: autocarri, autovetture furgonate (prive di sedili posteriori) immatricolate come autocarro, autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente);
d) investimenti immateriali in acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;
e) spese generali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, ed in particolare consulenze per la progettazione e la rendicontazione, spese per la fidejussione bancaria a garanzia dell'anticipo richiesto, spese bancarie relative al conto corrente esclusivamente dedicato al progetto, spese inerenti gli obblighi di informazione e pubblicità. Le spese generali sono ammissibili nei limiti del 12% della spesa ammessa di cui alla precedente voce a) e del 6% della spesa ammessa di cui alle voci b) e c).

In conformità con l'art. 60 par. 2 del Reg. (UE) 1305/2013, in caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni), l'ammissibilità delle quali decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

L'impresa beneficiaria deve avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché la piena disponibilità dei beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in Allegato B al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori e/o interventi realizzati prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano di Sviluppo Aziendale e/o riconducibili a normali attività di funzionamento.

Nello specifico, tenuto anche conto dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di immobili;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- le tasse e spese amministrative;
- tutte le spese non capitalizzate, ad eccezione delle spese generali;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- non sono ammissibili le forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa e l'importo inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata;

- non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non ad uso esclusivo dell'attività d'impresa;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo), e le altre spese inerenti l'esercizio dell'attività;
- interessi passivi e gli oneri meramente finanziari;
- **imposta sul valore aggiunto (IVA).**

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere ridotte ad insindacabile giudizio del GAL, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la competitività rispetto ai reali prezzi di mercato, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui al paragrafo 10 decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- titolo di spesa dettagliato;
- titolo di pagamento;
- dichiarazione di quietanza liberatoria delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte

fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno bancario**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegno bancario va presentata copia dell'assegno con la traenza rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti (compresi quelli effettuati con modello F24) riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni), è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Intervento 3.1

Il sostegno è concesso sotto forma di premio per lo start up aziendale, di importo pari ad € 15.000,00. Il premio è calcolato in forma di contributo forfettario in conto capitale con aliquota contributiva del 100%, e non è soggetto a rendicontazione. Nell'ipotesi di avviamento di microimpresa in forma di società, può essere concesso un unico premio per lo start up aziendale in favore del legale rappresentante che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

Intervento 3.2

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 50%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

L'investimento ammissibile agli aiuti deve essere compreso tra un minimo di euro 15.000,00 ed un massimo di euro 70.000,00, riferiti comunque ad un piano di sviluppo aziendale organico e funzionale nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto.

In fase di presentazione della DdS, il non raggiungimento della soglia minima di spesa comporterà la non ammissibilità della DdS. Non saranno, altresì, ammesse a contributo le domande la cui spesa ammissibile, a seguito dell'istruttoria, considerati eventuali stralci di spese valutate non ammissibili, sia determinata in un importo inferiore al limite minimo di spesa. Nel caso di rendicontazione finale di una spesa inferiore ad Euro 15.000,00, l'intero contributo (premio all'avviamento e contributo sugli investimenti) sarà revocato.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a € 70.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare e rendicontare

l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligatorio costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN, e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante il **Modello 1** e il **Modello 2** allegati al presente Avviso pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **30 settembre 2020** alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo PEC: galmurgiapiu@pec.it . Il GAL Murgia Più declina ogni responsabilità in caso di mancata abilitazione del tecnico dovuta alla erronea o tardiva trasmissione dei suddetti modelli.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 23 settembre 2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del giorno 07 ottobre 2020 (termine finale).

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 13:00 del 08 ottobre 2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro e non oltre il summenzionato termine ultimo.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Interventi 3.1 e 3.2*

Testo della PEC:

Intervento 3.1 Aiuti all'avviamento di attività extra agricole

Intervento 3.2 Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up

Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….Telefono …… – email ……

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa con differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche telematici, quali ad esempio: posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo etc. Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili, saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva ricezione della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la ricezione della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL.

Il presente Avviso pubblico è basato su una procedura "*a bando aperto - stop-and-go*". Ad ogni scadenza periodica dell'Avviso, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di valutare se proseguire l'apertura dell'Avviso per una ulteriore scadenza periodica, o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmurgiapiu.eu apposito provvedimento di riapertura del periodo di presentazione delle domande di sostegno. Infine il GAL provvederà, con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva dell'avviso pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito www.galmurgiapiu.eu. Eventuali domande di sostegno presentate successivamente alla data di scadenza periodica e durante i periodi di sospensione saranno irricevibili.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della documentazione di seguito elencata.

14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Copia della DdS generata dal portale SIAN, corredata dell'attestazione di rilascio dell'invio telematico;

b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/mandatario del richiedente il sostegno;

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso pubblico (**Modello 3)**;

d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo stato di microimpresa **(Modello 4)**, esclusivamente per le imprese già costituite;

e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità **(Modello 5)**, esclusivamente per le imprese già costituite;

f. visura camerale ordinaria esclusivamente per le imprese già esistenti ed iscritte al registro delle imprese, da cui si evinca che l'impresa svolge attività agricola o che, trattandosi di impresa extra agricola, è costituita da meno di sei mesi;

g. certificato di vigenza in corso di validità, esclusivamente per le imprese già esistenti ed iscritte al registro delle imprese;

h. copia conforme dell'atto costitutivo e statuto, nel caso di società già costituite;

i. piano di sviluppo aziendale (**Modello 6)**;

j. nell'ipotesi di DdS presentata da società esistente: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione se previsto o atto sottoscritto da parte degli altri soci, che approva il progetto ed autorizza il rappresentante legale alla presentazione della DdS;

k. nell'ipotesi di DdS presentata da società da costituirsi: dichiarazione, firmata congiuntamente dai futuri soci, con cui si approva il progetto e si dà mandato, al futuro legale rappresentante della società, per la presentazione della Dd

l. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante/mandatario del proponente ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano

I dati impiegati per calcolare le unità lavorative/anno (ULA) e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua (art. 4 Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"). Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

La documentazione sopra elencata deve essere trasmessa in allegato alla domanda di sostegno a pena di irricevibilità della medesima.

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

14.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO

m. copia del titolo di studio del titolare o legale rappresentante/mandatario: diploma, laurea triennale, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello; in alternativa copia del corrispondente certificato;

n. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un tecnico competente abilitato e iscritto al corrispondente albo professionale, attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è un fabbricato di interesse storico. I fabbricati dichiarati di interesse storico devono ricadere necessariamente in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero devono essere oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero censiti dal PPTR;

o. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative, ovvero dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata dal rappresentante legale/mandatario del soggetto richiedente in cui si impegna ad iscriversi all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative;

p. quadro economico riepilogativo del piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, corredato da:

- computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili ed assimilabili (timbrato e firmato da tecnico abilitato e iscritto all'albo), con relativo elenco prezzi;
- preventivi di spesa in forma analitica di almeno tre operatori economici concorrenti (riportanti ragione sociale, indirizzo, partita IVA e codice fiscale, indirizzo email, PEC e numero di telefono, debitamente datati e firmati);
- almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (riportanti ragione sociale, indirizzo, partita IVA e codice fiscale, indirizzo email, PEC e numero di telefono, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa riportante le motivazioni della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal richiedente i benefici;

q. elaborati progettuali consistenti in:

- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- planimetria d'inquadramento catastale riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati, riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);

- layout;
- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento, riportante lo stato di fatto, con indicazione, in planimetria, dei punti di scatto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);

r. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, circa l'utilizzo di materiali e/o beni certificati per il ridotto impatto ambientale, con indicazione delle specifiche etichette ambientali e del dettaglio di spesa prevista. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP;

s. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, relativa all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, alla riqualificazione energetica dell'immobile, all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, con indicazione delle specifiche tecniche e del dettaglio di spesa prevista. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore.

La documentazione relativa alla specifica attività del progetto proposto di cui alle lettere "p" e "q" deve essere trasmessa in allegato alla domanda di sostegno a pena di irricevibilità della medesima.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valori	Punteggio
1. Caratteristiche della persona richiedente il premio (titolare della ditta individuale o legale rappresentante della società).		
Titolo di studio del soggetto proponente, (punteggi non cumulabili)	Inferiore alla scuola secondaria di 2° grado	0

Criterio	Valori	Punteggio
	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	2
	Laurea triennale	4
	Laurea specialistica o magistrale	8
	Dottorato di ricerca o master universitario. Per "master universitario" si intendono solo ed esclusivamente i master universitari di secondo livello, conseguiti successivamente alla laurea specialistica o magistrale.	16
Età del soggetto proponente Per "*soggetto proponente*" si intende il titolare o rappresentante legale dell'impresa costituita o dell'impresa costituenda; titolare rappresentante legale dell'impresa agricola che diversifica la propria attività avviando nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa. Il requisito richiesto deve essere posseduto alla data di trasmissione a mezzo PEC della DdS.	Maggiore o uguale a 40 anni	0
	Minore di 40 anni	4
Punteggio massimo attribuibile		20
Punteggio minimo di ammissibilità		---
2. Caratteristiche del progetto		
Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa)	NO	0
	SI	10
La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti previsti dall'intervento 3.2, è ubicata in fabbricato di interesse storico.	NO	0
	SI	10

Criterio	Valori	Punteggio
Si considerano fabbricati di interesse storico quelli che soddisfano, contemporaneamente, entrambe le seguenti condizioni: 1) hanno peculiarità di interesse storico; 2) sono ubicati in zona omogenea A1, A2 o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero, sono oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero, sono censiti dal PPTR. Il punteggio corrispondente a questo criterio è attribuito esclusivamente nel caso in cui i beni mobili oggetto dell'agevolazione siano ubicati nel fabbricato rispondente alle caratteristiche sopra dettagliate, ovvero, nel caso di opere edili ed impianti che riguardino il suddetto fabbricato.		
L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale. Il criterio si applica sia all'acquisto di materiali edili che di beni strumentali. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'acquisto dei suddetti materiali e/o beni strumentali, al netto delle spese di posa in opera e delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.	NO	0
	SI	2

Criterio	Valori	Punteggio
L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Il criterio si applica sia all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, che alla riqualificazione energetica dell'immobile, nonché all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per i suddetti interventi, al netto delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile. Si ribadisce che il sostegno di cui al presente Avviso non è cumulabile con detrazioni fiscali e/o altre agevolazioni pubbliche.	NO	0
	SI	2
Punteggio massimo attribuibile		24
Punteggio minimo di ammissibilità		---
Punteggio complessivo massimo attribuibile		**44**
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità		**6**

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione summenzionati, sulla base dei quali sarà formulata un'unica graduatoria provvisoria inerente gli interventi 3.1 e 3.2.

La DdS sarà inserita nella graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo complessivo pari a 6.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria al progetto il cui importo sia minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda di sostegno la cui PEC risulta essere pervenuta per prima al GAL (faranno fede la data e l'ora risultante sulla PEC ricevuta dal GAL; in caso di invio frazionato su più messaggi di PEC, faranno fede la data e l'ora di ricezione dell'ultimo messaggio di PEC). Infine, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda presentata dal richiedente sostegno (titolare o legale rappresentante) con minore età anagrafica.

16. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- avvenuto rilascio della domanda di sostegno (DdS) entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al paragrafo 13;
- avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
- completezza della documentazione elencata ai paragrafi 14.1 e 14.2 e ivi prevista a pena di irricevibilità.

La verifica può avere esito positivo o negativo. Costituisce motivo di irricevibilità, e quindi di esclusione, il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. **Non è ammessa l'integrazione di documenti previsti dal paragrafo 14 (14.1 e 14.2) a pena di irricevibilità.** Gli esiti della verifica di ricevibilità, con la relativa motivazione, saranno comunicati a mezzo PEC ai titolari delle DdS.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità. L'esito positivo della verifica di ricevibilità non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

In caso di esito negativo, l'istanza è irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso, fermo restando che non è consentita la presentazione di documenti, previsti dal paragrafo 14 a pena di irricevibilità, e non trasmessi unitamente alla DdS.

Avverso il provvedimento di irricevibilità i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o il mancato soddisfacimento di condizioni previste dall'Avviso relative a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione a mezzo PEC al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990), delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

La documentazione inviata congiuntamente alla DdS deve, sin dal momento della presentazione, essere completa. Il GAL potrà richiedere integrazioni e/o precisazioni, stabilendo, a proprio insindacabile giudizio, un termine congruo e perentorio per la presentazione delle medesime.

Il GAL si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnico e/o economico rispetto a quella prevista dall'Avviso pubblico, qualora ritenuta, a proprio insindacabile giudizio, necessaria all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa. La mancata presentazione di detti documenti, integrazioni e/o precisazioni entro i termini prescritti comporterà l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP provvede alla sua pubblicazione sul sito www.galmurgiapiu.eu con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile e dell'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria provvisoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il GAL chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione del sostegno, da produrre entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione:

1. in caso di società, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (contenente la clausola prevista dal precedente paragrafo 7 del presente Avviso pubblico);
2. visura camerale ordinaria, o certificato di attribuzione della partita IVA, riportante il codice ATECO compreso tra quelli ammissibili di cui all'Allegato A, attinente la richiesta di agevolazioni finanziarie;
3. evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa);
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento nelle forme previste dalla legge (comodato, locazione, usufrutto). Il titolo di disponibilità, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno 8 (otto) anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Il titolo, nel caso di contratto di comodato registrato, deve contenere la clausola di rinuncia espressa, da

parte del comodante, alla restituzione dell'immobile secondo quanto previsto dall'art. 1809 comma 2 del codice civile;

5. ove pertinente, dichiarazione sottoscritta dal proprietario/comproprietario dell'immobile con cui autorizza il proponente ad effettuare le opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa;
6. titolo abilitativo per la realizzazione dei lavori edili, o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
7. copia conforme all'originale di lista movimenti di conto corrente bancario **intestato all'impresa richiedente**, con timbro e firma della banca, o in alternativa, specifica deliberazione bancaria con la quale viene concesso un finanziamento a favore dell'impresa richiedente, per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti, oltre all'IVA per l'intero investimento;
8. ove ricorre, ricevuta rilasciata da AGEA attraverso il portale SIAN attestante l'avvenuta compilazione ed il rilascio della DdS di "cambio del beneficiario".

La mancata o incompleta ricezione, nei tempi prescritti, della documentazione su indicata, equivale a rinuncia al sostegno concesso ed il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

L'esperimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto l'ammissione al sostegno è subordinata all'emissione ed accettazione del provvedimento di concessione.

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, il RUP approva la graduatoria definitiva delle DdS collocate in posizione utile e la cui istruttoria tecnico-amministrativa abbia avuto esito positivo.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora dovessero residuare risorse finanziarie, ovvero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie, il GAL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, ovvero di destinare dette risorse ad altri interventi previsti dal Piano di Azione Locale.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezione del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, che potranno essere ulteriormente dettagliati nel provvedimento di concessione.

Le DdP dovranno, inoltre, essere stampate, firmate, e trasmesse al GAL corredandole della documentazione prescritta, attraverso plico chiuso contenete la domanda e gli allegati richiesti. Il plico dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

Intervento 3.1 Aiuti all'avviamento di attività extra agricole

Intervento 3.2 Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up

Ed inviato a mezzo raccomandata AR del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano, dovrà essere indirizzato a:

GAL MURGIA PIÙ S.c. a r.l.

Via Achille Grandi n.02

76014 Spinazzola (BT)

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico, ai fini dell'istruttoria della DdS farà fede la documentazione inviata in forma cartacea ed allegata alla domanda DdS.
Gli invii dovranno essere accompagnati da lettera di trasmissione **(Modello 7)** con elencazione della

documentazione inviata. Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa il mancato recapito del plico contenente le DdP e la documentazione a corredo delle medesime.

L'erogazione del contributo pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Intervento 3.1 - "Aiuti all'avviamento di imprese"

L'erogazione del premio sarà effettuata in due rate:

- la prima rata, pari al 60% dell'importo del premio, dovrà essere richiesta con l'avvio del piano aziendale, entro 6 mesi dalla data della concessione, trasmettendo al GAL:
  - la domanda di pagamento;
  - una dichiarazione di avvio del piano aziendale, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante;
  - copia del documento di identità del dichiarante;
  - un titolo di impegno giuridicamente vincolante all'avvio del piano di investimenti (es. contratto con un fornitore, preventivo firmato per accettazione);
- la seconda rata, pari al 40% dell'importo del premio, dovrà essere richiesta contestualmente alla presentazione della DdP del saldo a valere sull'Intervento 3.2.

Intervento 3.2 – "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività-extragricole"

Il sostegno pubblico a valere sull'Intervento 3.2 è concesso come contributo in conto capitale. La richiesta di erogazione da parte del beneficiario dovrà essere presentata con le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- DdP del saldo.

In ogni caso, la prima domanda di pagamento, di importo non inferiore al 50% del contributo concesso, dovrà essere presentata al GAL entro e non oltre 60 giorni dall' emissione del provvedimento di concessione.

18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 è possibile presentare, a valere sull'Intervento 3.2, una sola DdP di anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso.

La DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del

Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre alla DdP dell'anticipo deve essere allegata:

i. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**).

18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL

Sull'intervento 3.2 è possibile presentare DdP per stato di avanzamento lavori (SAL) corrispondente ad interventi parzialmente eseguiti. La DdP deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario. Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spese sostenuta.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di SAL compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. scheda riepilogativa a firma del tecnico abilitato e del beneficiario, con indicazione delle spese realizzate e comprese nel SAL e delle spese sostenute e rendicontate nelle precedenti DdP;
c. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
d. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione probatoria dei materiali e/o beni

acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della congruità della spesa sostenuta;

f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

g. copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa dovranno riportare in modo indelebile la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Sottomisura 19.2/Intervento 3.2 – CUP _____";

h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;

i. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile") ;

j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

k. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

l. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;

m. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**)

n. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

o. copia degli elaborati grafici ove pertinenti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico. A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il programma di investimenti deve essere completato entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del sostegno. In ogni caso, entro 30 giorni successivi alla documentata conclusione dell'investimento, deve essere trasmessa al GAL la DdP del saldo con i relativi allegati.

Nel caso in cui non sia rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, sia presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

Ai fini della determinazione del termine di conclusione degli investimenti farà fede la data dell'ultimo titolo di pagamento.

Per l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. scheda riepilogativa a firma del tecnico abilitato e del beneficiario, con indicazione delle spese realizzate ammesse a contributo e comprese nel saldo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
c. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
d. layout della sede operativa;
e. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato dei lavori eseguiti, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione (certificazioni dei produttori, fatture, documenti di trasporto etc.) probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della spesa sostenuta;
g. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria

della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

h. copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa dovranno riportare in modo indelebile la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Sottomisura 19.2/Intervento 3.2. CUP _____";

i. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;

j. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");

k. copia dell'estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

l. copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

m. copia delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante/titolare, attestante che l'attività imprenditoriale esercitata non necessita di specifiche autorizzazioni;

n. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento comprensivi di piante, prospetti e sezioni debitamente quotati redatti da un tecnico abilitato iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;

o. layout della sede operativa redatto da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

p. visura camerale ordinaria in corso di validità con indicazione del codice ATECO relativo all'iniziativa d'impresa finanziata e rientrante tra i codici ATECO ammissibili di cui all'**Allegato A** del presente Avviso pubblico, da cui risulta l'eventuale iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese relativa alle start-up innovative o alle PMI innovative;

q. documentazione attestante la destinazione d'uso idonea all'esercizio dell'attività;

r. certificato di agibilità;

s. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (**Modello 8**);

t. dichiarazione di ultimazione delle attività del Piano Aziendale resa dal titolare/legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000;

u. relazione finale sulle attività svolte, gli investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico. A corredo della DdP di saldo, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, il rispetto delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione dei punteggi, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quelli approvati, preliminarmente alla liquidazione del saldo del contributo, il GAL verificherà la regolare esecuzione dei progetti attraverso accertamento in situ. Le risultanze di tale controllo saranno riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

14. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, o in subordine, ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più s.c. a r.l. entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico, è ammesso il ricorso giurisdizionale, da presentare all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

15. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 della Commissione Europea, per "cessione dell'azienda" si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate.

Successivamente alla concessione del sostegno, al soggetto beneficiario ne può subentrare un altro, a seguito di trasferimento d'azienda per fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio.

Il soggetto cedente, congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, deve trasmettere istanza motivata, sotto forma di atto notorio, al GAL, indicando le motivazioni che stanno alla base della decisione e qualunque altro elemento utile alla valutazione, con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Prima di perfezionare l'operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte del GAL. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione.

Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Il subentro non è ammesso qualora comporti una modifica dei medesimi requisiti di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

16. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, i beneficiari devono attenersi puntualmente all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e limitare il ricorso alle varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In casi debitamente giustificati, i beneficiari possono preventivamente richiedere al GAL l'autorizzazione ad effettuare varianti. La richiesta deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica, idonea a motivare ed illustrare le modifiche da apportare al progetto approvato, ivi compreso un quadro economico di comparazione che metta a confronto, per ciascuna voce di costo, la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Le richieste di variante sono esaminate dal GAL, che verificata la coerenza con l'Avviso pubblico, può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche rispetto agli obiettivi, alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione e/o ad altri aspetti essenziali che potrebbero inficiare la finanziabilità del progetto e/o la par condicio rispetto ad altre DdS candidate al finanziamento. Non sono ammesse varianti che comportino un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC ai beneficiari l'autorizzazione o il diniego delle varianti richieste.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra voci di spesa previste dal computo metrico-estimativo e/o dal quadro finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa interessata. Dette modifiche dovranno essere evidenziate e giustificate nella presentazione della DdP di SAL o di saldo.

Nell'eventualità di cambio di un fornitore, ai fini della valutazione dell'ammissibilità, il beneficiario, prima di sostenere la relativa spesa, deve tempestivamente trasmettere al GAL il nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario, corredato da relazione tecnica giustificativa redatta dal tecnico abilitato, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni di cambio del fornitore.

Fatte salve le cause di forza maggiore, il GAL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare una o più scadenze previste nel presente Avviso pubblico. Il termine di fine lavori può essere prorogato, ad insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e

riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga deve pervenire al GAL prima della scadenza del termine di fine lavori.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dai Regolamenti (UE) 1306/2013 e 809/2014.

In ogni caso, costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, in qualunque momento riscontrato, delle condizioni di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione di punteggi.

La revoca totale del contributo (premio di avviamento e contributo sugli investimenti) sarà pronunciata a seguito della rendicontazione complessiva di spese ammissibili inferiori ad Euro 15.000.00 (investimento minimo ammissibile).

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente atto di riduzione o revoca.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

17. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili. Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo

oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi. Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore. In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013. Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle Domande di Sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

18. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Murgia Più s.c. a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domanda di Sostegno e Domande di Pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*

c. *dal giudice con sentenza;*

d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmurgiapiu.eu.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più s.c. a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmurgiapiu.eu nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Popolizio.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galmurgiapiu@pec.it

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 679/2016. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti. Il titolare del trattamento dei dati è il GAL Murgia Più s.c.a r.l.

Il Responsabile del procedimento

f.to Francesco POPOLIZIO

Il Direttore tecnico

f.to Luigi BOCCACCIO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

ALLEGATO A. Elenco dei codici ATECO 2007 ammissibili

NOTA BENE!

SONO AMMISSIBILI ESCLUSIVAMENTE GLI INTERVENTI AFFERENTI ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ D'IMPRESA:

- **noleggio, vendita e riparazione di biciclette;**
- **servizi di trasporto persone;**
- **vendita di articoli per le attività *outdoor*;**
- **sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;**
- **produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;**
- **attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;**
- **attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;**
- **servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;**
- **servizi turistici e di *incoming*;**
- **attività di ristorazione;**
- **strutture ricettive;**
- **attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;**
- **attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.**

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui al presente Allegato.

Codice Ateco 2007	Descrizione
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.05.00	Produzione di birra
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
31.03.00	Fabbricazione di materassi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
38.21.01	Produzione di compost
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico

Codice Ateco 2007	Descrizione
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.75.20	Erboristerie
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.90	Altre attività di design
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

Codice Ateco 2007	Descrizione
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

ALLEGATO B

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

Modello 1 - - INTERVENTI 3.1 E 3.2 (a cura del richiedente il sostegno)

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP** **DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

Modello 2 – INTERVENTI 3.1 E 3.2 (a cura del tecnico incaricato)

GAL Murgia Più

PEC galmurgiapiu@pec.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

e-mail n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP** **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al GAL Murgia Più galmurgiapiu@pec.it e al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

[2] I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per gli interventi 3.1-3.2. La richiesta deve essere inviata al GAL Murgia Più galmurgiapiu@pec.it e al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, impegni ed obblighi

Spett.le
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
VIA ACHILLE GRANDI N.2
76014 SPINAZZOLA (BT)
PEC: galmurgiapiu@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: **PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 - GAL MURGIA PIÙ - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ di essere microimpresa agricola che sulla base del Repertorio delle notizie Economiche Amministrative, svolge attività agricola a titolo prevalente e che intende diversificare la propria attività, avviando una nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa, per uno dei codici attività economica ammissibile (codici ATECO 2007)

oppure, in alternativa,

☐ di essere persona fisica che intende avviare, in forma individuale o associata, una nuova attività extra-agricola in forma di microimpresa;

oppure, in alternativa,

☐ di essere microimpresa di nuova costituzione, in forma di società che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sia costituita da non più di 6 (sei) mesi, ovvero in forma di ditta individuale che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbia aperto partita IVA da non più di 6 (sei) mesi;

☐ di essere il titolare in caso di ditta individuale, costituita o costituenda, o il rappresentante legale in caso di società, costituita o da costituirsi, e detenere almeno il 51% del capitale sociale;

☐ di non essere titolare di altra ditta individuale extra-agricola, non detenere partecipazioni in misura superiore al 50% del capitale sociale in altre società extra-agricole, non essere legale rappresentante di altre società extra-agricole;

☐ di non avere in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, fatte salve le persone in procinto di perdere il posto di lavoro (dipendenti di imprese sottoposti a procedure concorsuali o in liquidazione, dipendenti posti in mobilità, collocati in NASPI, dipendenti posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia);

☐ di non percepire pensione di anzianità o di vecchiaia alla data di presentazione della domanda;

☐ che l'unità locale oggetto degli investimenti proposti è situata nel territorio dei comuni afferenti al GAL;

☐ di essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

☐ di non aver presentato altra DdS e di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all' Avviso Pubblico degli interventi 3.1 e 3.2;

☐ che la microimpresa è costituita o costituenda in una tra le seguenti forme giuridiche:

- ☐ ditta individuale;
- ☐ società in nome collettivo;
- ☐ società in accomandita semplice;
- ☐ società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale);

☐ che la DdS concerne un progetto afferente alle seguenti tipologie di attività [*selezionare una o più tipologie]*:

- ☐ noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- ☐ servizi di trasporto persone;
- ☐ vendita di articoli per le attività outdoor;
- ☐ sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
- ☐ produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- ☐ attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- ☐ attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- ☐ servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- ☐ servizi turistici e di incoming;
- ☐ attività di ristorazione;
- ☐ strutture ricettive;
- ☐ attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- ☐ attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

☐ che, fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, la microimpresa oggetto della DdS svolge/svolgerà una o più attività di cui ai codici Ateco 2007 elencati nell'Allegato A all'Avviso pubblico, ed in particolare _____ (indicare uno o più codici ATECO);

☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;

☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ di presentare una situazione di regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento Regionale n.31 del 2009;

☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

☐ di essere consapevole che l'ammissibilità della DdS è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

☐ di rispettare il massimale previsto per gli aiuti "*de minimis*" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

☐ che la DdS e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell'Avviso pubblico;

- **di impegnarsi:**

☐ nel caso in cui i soggetti richiedenti siano persone fisiche singole o associate, rispettivamente ad aprire partita IVA o a costituirsi entro 60 giorni dall'apposita comunicazione trasmessa dal GAL nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della domanda di sostegno;

☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge regionale n. 28/2006 – "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della concessione e degli impegni, ed in particolare il requisito dimensionale di microimpresa, a norma dell'Allegato 1 - definizione di microimprese, piccole e medie imprese - del Reg.(UE) 702/2014, del 25 giugno 2014;

☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

☐ nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all'importo massimo ammissibile, a realizzare e rendicontare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente l'importo massimo ammissibile sarà a totale carico del beneficiario;

☐ a produrre, in caso di esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

☐ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato alla microimpresa beneficiaria. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

☐ ad effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell'Allegato A;

☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso pubblico in relazione a varianti;

☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio;

☐ a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutti gli investimenti ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati ed ammessi al sostegno;

☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa

comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

- **di essere consapevole che:**

☐ preliminarmente alla realizzazione degli investimenti devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);

☐ eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

- **infine, di:**

☐ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo- data

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per la successiva eventuale concessione del finanziamento pubblico, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di concessione del finanziamento pubblico, per tutto il periodo di esecuzione del progetto, di erogazione del finanziamento, di esecuzione dei controlli e, successivamente al collaudo e per l'intero periodo di impegno, per l'adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti di settore ed a quelle concernenti la conservazione degli atti amministrativi.
2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.

4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore tecnico della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione tecnica di valutazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

5) Il Titolare del trattamento è: Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) PEC: galmurgiapiu@pec.it, il cui punto di contatto è indicato nell'Avviso pubblico.

6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: info@galmurgiapiu.it; PEC: galmurgiapiu@pec.it presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT).

7) La graduatoria e i provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. ed agli albi pretori online e bollettini ufficiali online di Enti pubblici quali: le amministrazioni comunali, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la CCIAA di Bari, la Provincia di B.A.T., la Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia.

8) Saranno altresì diffusi sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. nella sezione "Trasparenza" gli elementi essenziali del finanziamento concesso, quali: estremi dell'Avviso pubblico, ragione sociale e codice fiscale del beneficiario, importo concesso ed erogato.

9) Nel corso ed al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. quali Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc. e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati), in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.

10) In qualità di interessato, il richiedente ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il richiedente può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

Per presa visione ed autorizzazione.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

Modello 4

INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOTTO ALLEGATA
(pagina da eliminare dopo la compilazione)

- **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
-**L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data DdS).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

Tabella 1: **INSERIRE** i dati della sola impresa proponente (ULA, fatturato, totale bilancio);

Tabella 2: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente. Nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.
Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia all'Allegato I del Reg.(CE) 702/2014 della Commissione.

Tabella 3: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.
Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:
- *a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- *b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:
- *a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- *b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4: INSERIRE i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci. In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.
Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (verifica del codice ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.

Tabella 6: in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

Modello 4

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PARAMETRI DIMENSIONALI
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod. Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale in _____via _____n._____

- Visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"
- considerato che l'Avviso pubblico **Azione 3 – Imprenditorialità – INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI e INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP** è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di microimpresa;

DICHIARA

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4, 5, 6** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente_____ Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Qualifica di impresa (associata o collegata)**	**Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali**	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Impresa alla quale è associata o collegata**	**Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali**	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Codice Ateco	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dall'impresa proponente vs l'altra impresa	% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verifichino le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella riepilogativa

Tabella 5

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	**Fatturato**	**Totale di bilancio**

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
	Impresa collegata	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il soggetto competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o il completamento.
Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello 5

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PER GLI AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà - Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod.Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale in _____prov. _____via _____ n.civ._____ partita IVA _____

VISTO il Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 per la concessione di aiuti "*de minimis*";
PRESO ATTO che *l'importo massimo di aiuti pubblici "de minimis" che possono essere concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00*[1]*;*

- *ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma o obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*
- *che il Regolamento (UE) 1407/2013 non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere da a) ad e) dello stesso Regolamento;*
- *in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte che eventualmente non ecceda tale massimale;*

VISTI, in particolare, gli articoli 2 e 3 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013;
PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

a) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione[2]:

□ l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "**impresa unica**"[3];

1 Il massimale di € 200.00,00 è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo da indicare è l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

[2] Di seguito riportare unicamente l'opzione prescelta.

[3] L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

□ l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese4:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

(*ripetere tabella se necessario*)

e che, pertanto, l'impresa richiedente e le imprese sopraindicate vanno a configurare la fattispecie dell' "**impresa unica**";

b) l'impresa richiedente o la suddetta "impresa unica", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti[5]:

□ non ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis";

□ ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis" come di seguito indicato:

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	**Ente concedente**	**Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[6]	**Importo dell'aiuto *de minimis***	
						Concesso	**Effettivo**[7]
1							
2							
					TOTALE		

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____

[4] Indicare per ciascuna impresa denominazione sociale e codice fiscale.

[5] Di seguito riportare unicamente l'opzione dichiarativa prescelta.

[6] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

7 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.
Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**
Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente ed i dati dell'impresa unica dovranno essere riportati nella presente dichiarazione (tabella relativa al punto b)).

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.
Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.
Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

MODELLO 6

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

DATI ANAGRAFICI IMPRESA PROPONENTE (impresa agricola che intende diversificare in attività extra-agricola – impresa di nuova costituzione)

Ragione sociale						
Data di costituzione	GG/MM/AAAA		Data di inizio attività		GG/MM/AAAA	
Data scadenza società	GG/MM/AAAA					
P. IVA			N. iscrizione CCIAA			
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA		GG/MM/AAAA	
Iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese come start-up innovativa o PMI innovativa.	GG/MM/AAAA		Data di iscrizione			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Prov.	
Sede Operativa	Indirizzo		Comune		Prov.	
Contatti	Cell.		e-mail			
	Fax		Telefono			
PEC						

DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE DELL'IMPRESA (costituita/costituenda)

Cognome				
Nome		Sesso		
Codice fiscale				
Provincia e Comune di nascita	[riportare EE per stato estero]	Data di nascita		
Documento riconoscimento	Tipo		N.	
Rilasciato da		IL	GG/MM/AAAA	

Avvertenza: Il presente modello 6 va compilato dall'impresa proponente in tutti i suoi paragrafi. Le indicazioni riportate per ogni paragrafo sono da intendersi come contenuti minimi richiesti. Il soggetto proponente può, quindi, liberamente inserire ulteriori contenuti utili ad illustrare la proposta progettuale, entro un massimo complessivo di 20 pagine.]

DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA

<table>
<tr><td>Oggetto Iniziativa (descrizione sintetica dell'intervento)</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipologia di attività dell'impresa (tra quelle del par. 10 dell'Avviso pubblico):
□ noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
□ servizi di trasporto persone;
□ vendita di articoli per le attività outdoor;
□ sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
□ produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
□ attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
□ attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
□ servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
□ servizi turistici e di incoming;
□ attività di ristorazione;
□ strutture ricettive;
□ attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione.</td><td>Codice Ateco 2007</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Ubicazione iniziativa</td><td>Comune</td><td></td><td>Provincia</td><td></td></tr>
<tr><td>Indirizzo</td><td></td><td>CAP</td><td></td></tr>
<tr><td>Investimento proposto</td><td colspan="4">€</td></tr>
</table>

OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

*[Illustrare l'oggetto e **gli obiettivi** dell'iniziativa proposta, nonché gli aspetti che meglio la caratterizzano.]*

RISPONDENZA DEL PROGETTO AGLI OBIETTIVI ED ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

[1. Riportare le attività oggetto dell'iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento al perseguimento dello sviluppo dell'ambito tematico "TURISMO SOSTENIBILE".

2. Illustrare come il progetto della nuova iniziativa d'impresa risponde al fabbisogno consistente nello "Sviluppo di nuove imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato."
3. Motivare la rispondenza del progetto ad una o più tipologie di attività elencate al paragrafo 10 dell'Avviso pubblico.]

LA CANTIERABILITÀ

[Indicare i requisiti relativi alla localizzazione e le autorizzazioni edilizie e necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento.]

IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Le tipologie di clienti

[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:
la tipologia di soggetti che li compongono;
le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;
l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;
le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]

I concorrenti

[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

[Presentazione del Piano degli Investimenti. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.]

Tipo investimento	Bene investimento	Descrizione tecnica	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo da realizzare
b.) Opere murarie					
			[ad es.computo metrico]		
Totale b)					
Totale c)					
d.) Macchinari, arredi, impianti e attrezzature varie					
			[ad es. preventivi]		
Totale d)					
e.) Programmi informatici					
Totale e)					
g.) Spese generali					

Totale g)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI	

ATTIVITA' DA SVOLGERE E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

[Durata massima non superiore a 12 mesi dal provvedimento di concessione]

RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO

[Utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale, una tabella per ogni certificazione. Cancellare se non previsto nel progetto]

Etichetta ambientale afferente alla famiglia delle ISO 14024 - 14025	SI/NO
Tipologia di certificazione: Descrivere la tipologia di investimento certificato:	
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO	

[Installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, una tabella per ogni tipologia di investimento. Cancellare se non previsto nel progetto]

Adozione interventi per risparmio energetico (*descrivere in dettaglio*)	SI/NO
Descrivere la tipologia di investimento	
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO	

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Totale investimenti	IVA	Contributo a fondo perduto	Apporto mezzi propri	Altri finanziamenti
€	€	€	€	€

DATI OCCUPAZIONALI (ULA)

[Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa in termini di ULA, unità lavorative annue].

Qualifiche	**N. ULA**	**Anno a regime**
Full time		
Part time, collaboratori, apprendisti		
TOTALE		---

PRODOTTI/SERVIZI

Prodotti Servizi	**Tipologia di clienti a cui sono rivolti**	**Unità di misura**	**Prezzo unitario di vendita**	**Costo materie prime per unità realizzata**	**Previsioni quantità vendute in un anno**	**Totale costi**	**Totale ricavi**

TOTALE COSTI E RICAVI		

PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

TIPOLOGIA DI SPESA	COSTO STIMATO ANNUO
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	
RISULTATO PREVISIONALE	

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle consapevole delle sanzioni penali ivi richiamate all'art. 76 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che quanto riportato nel presente piano di sviluppo aziendale corrisponde al vero.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza gli Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. (Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc.) e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati, al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Modello 7

Spett.le

GAL MURGIA PIÙ scarl
Via Achille Grandi n.02
76014 Spinazzola (BT)

PEC GALMURGIAPIU@PEC.IT

Oggetto: AZIONE 3 – Imprenditorialità - - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP .

Soggetto richiedente _____Domanda di sostegno n._____

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ in merito alla domanda di sostegno n._____, trasmette a mezzo PEC la seguente documentazione:

-

-

-

Lo scrivente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali presenti presso la sede legale dell'impresa.

La presente lettera di trasmissione viene firmata[(3)] digitalmente, o in alternativa ai sensi del DPR 445/2000, e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo galmurgiapiu@pec.it congiuntamente alla sopraelencata documentazione.

Luogo e data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000 allegando un documento di riconoscimento in corso di validità o in alternativa con firma digitale .

Modello 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____Prov. _____ il _____
residente a_____Prov. _____via/piazza _____n.__
Cod. Fiscale_____
in qualità di titolare/rappresentante legale della società _____
con sede legale in _____ prov.___via e n.civ _____
Partita IVA_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ i soci (*solo in caso di società*) sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà	Ruolo

☐ di **AVERE** i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età (art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.)(*):

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Luogo Di Residenza

☐ di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data **_____** Firma leggibile del dichiarante (**)**_____**

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o in stampatello, allegando copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.
La presente dichiarazione va sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000.
(*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.
(**) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. n. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011

Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

GAL TAVOLIERE

Riapertura Bandi Stop&Go:

- Intervento 1.1 "Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti" e Intervento 2.1 "Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti";

- Intervento 1.2 "Sviluppo di servizi alla persona" e Intervento 2.2 "Erogazione di servizi alla persona".

Estratto Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 02.10.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 02 del mese di ottobre, alle ore 17:00 in Cerignola, presso la sede legale della società in via Vittorio Veneto, 33 piano terra, in Cerignola, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL TAVOLIERE s.c.a r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS…

2. PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Azioni 1 e 2 - bandi stop&go riapertura bandi Interventi 1.1-2.1 e 1.2-2.2 e OMISSIS….: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

…OMISSIS

Sono presenti i Signori:

ONOFRIO GIULIANO	Presidente
PIERFRANCESCO CASTELLANO	Consigliere
CARLO ANTONIO RAMUNNO	Consigliere

Risulta assente giustificato il Signor:

UMBERTO POSTIGLIONE	Consigliere
FRANCESCO SANTORO	Consigliere

Assume la Presidenza su designazione unanime dei presenti il dott. Onofrio Giuliano che chiama a fungere da segretario il direttore del GAL dott. Giuseppe Longo, che accetta.

OMISSIS…

Punto n.2 PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Azioni 1 e 2 - bandi stop&go riapertura bandi Interventi 1.1-2.1 e 1.2-2.2 e OMISSIS: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente cede la parola al Direttore del GAL Tavoliere dott. Giuseppe Longo che informa i presenti relativamente ai Bandi 1.1-2.1 e 1.2-2.2.

Relativamente al Bando stop&go n.1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, il Direttore informa che è stata pubblicata sul BURP 134 del 24/09/2020 la graduatoria definitiva 1.1-2.1.

Il Direttore del GAL Tavoliere dott. Giuseppe Longo informa inoltre il Consiglio di Amministrazione che sul Bando Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti risultano economie pari ad Euro 90.000,00 per l'intervento 1.1 ed euro 185.456,50 per l'intervento 2.1 e che pertanto ci sono le condizioni per riaprire i termini del bando.

Il Consiglio, udito quanto esposto, dopo ampia discussione all'unanimità

DELIBERA

- di riaprire sul SIAN in data 12/10/2020 il bando Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti;

- di stabilire le seguenti scadenze per la partecipazione:
  - **29 ottobre 2020 ore 12.00:** per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN;
  - **05 novembre 2020 ore 23:59** - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
  - **09 novembre 2020 ore 23:59** - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.
- di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n.71 del 27/06/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del prossimo 08/10/2020, sul sito ufficiale del GAL Tavoliere e nella sezione LEADER del portale del PSR Puglia.

Relativamente al Bando stop&go n.2 Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, il Direttore informa che sarà pubblicata sul prossimo BURP del 08/10/2020 la graduatoria definitiva 1.2-2.2.

Il Direttore del GAL Tavoliere dott. Giuseppe Longo informa inoltre il Consiglio di Amministrazione che sul Bando Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extraagricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, risultano economie pari ad Euro 105.000,00 per l'intervento 1.2 ed euro 175.874,62 per l'intervento 2.2 e che pertanto ci sono le condizioni per riaprire i termini del bando.

Il Consiglio, udito quanto esposto, dopo ampia discussione all'unanimità

DELIBERA

- di riaprire sul SIAN in data 12/10/2020 il bando Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona; di stabilire le seguenti scadenze per la partecipazione:
  - **29 ottobre 2020 ore 12.00:** per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN;
  - **05 novembre 2020 ore 23:59** - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
  - **09 novembre 2020 ore 23:59** - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.
- di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n.71 del 27/06/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del prossimo 08/10/2020, sul sito ufficiale del GAL Tavoliere e nella sezione LEADER del portale del PSR Puglia.

OMISSIS…

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 18.30.

Il Segretario
Giuseppe Longo

Il Presidente
Onofrio Giuliano

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 05/10/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n°272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 20/06/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.2 Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extraagricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP del 16/09/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP. n.134 del 24.09.2020;

PRESO ATTO che non vi era documentazione aggiuntiva da consegnare ai fini dell'ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 5 domande di sostegno, riportate nell'allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, così come stabilito dal bando pubblico all'intervento 1.2 Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico
Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Intervento 2.2 Erogazione di servizi alla persona

Allegato A alla Determina del RUP del 05/10/2020
"GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO 1.2-2.2"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Punteggio	Investimento ammesso		Contributo concesso		Totale Contributo (1.2+2.2)
				Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	
1	RENNA ANNA	94250206383	25	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
2	TEASTO LOREDANA	94250206144	24	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
3	DIGREGORIO MATTEA DANIELA	94250207217	17	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
4	SAN FRANCESCO CERIGNOLA SRL	94250206136	13	€ 15.000,00	€ 79.449,87	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
5	DE LAURENTIS MASSIMO	94250207233	7	€ 15.000,00	€ 68.250,76	€ 15.000,00	€ 34.125,38	€ 49.125,38

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TERRA DEI MESSAPI

Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 134 del 24 settembre 2020, per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" – Modifica paragrafi 14.1 e 15.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1085 del 05 ottobre 2020

OGGETTO: Modifica ai paragrafi 14.1 e 15 dell'Avviso Pubblico Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" pubblicato sul BURP n. 134 del 24.09.2020. PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Piano di Azione Locale (PAL) "ARTHAS" 2014/2020 GAL Terra dei Messapi.

IL RUP

VISTA la Delibera n. 143 del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio";

VISTA la validazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati da parte della Struttura Regionale;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella versione pubblicata sul BURP sono stati riportati degli errori ai par. 14.1 e 15, e si ravvisa la necessità di correggere detti paragrafi come di seguito:

- paragrafo 14.1"Documentazione di carattere generale" è sostituto integralmente come di seguito:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del richiedente il sostegno;
2. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relative al possesso dei requisiti richiesti per il sostegno redatto sullo schema dell'Allegato A al presente bando;
4. dichiarazione relativa agli impegni e obblighi previsti dal bando, redatta sullo schema dell'Allegato B al presente Bando;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti "De Minimis", redatta sul modello dell'Allegato C al presente Bando;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI redatta sul modello dell'Allegato D, del presente bando;
7. <u>in caso di Start-Up</u>: dichiarazione di impegno ad effettuare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, l'apertura della partita Iva e l'iscrizione nel registro delle imprese con indicazione del settore in cui si intende operare (codice ATECO), la forma giuridica, nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria, di cui al Modello dell'Allegato E/1 del presente Bando;
   <u>In caso di imprese già costituite</u>: impegno all'attivazione del codice ATECO per l'attività per la quale si richiede il finanziamento, di cui al Modello dell'Allegato E/2 del presente Bando.

8. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al Modello dell'Allegato F del presente Bando;
9. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (Allegato G);
10. in caso di società già costituita – copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della DDS;
11. in caso di società già costituita – copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
12. in caso di impresa già esistente – copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS;
13. in caso di impresa già esistente – documento di regolarità contributiva in corso di validità;
14. in caso di impresa già esistente – attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;
15. in caso di impresa già esistente – bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

- paragrafo 15 "Criteri di selezione", la tabella A) Criteri di Valutazione – Tipologia beneficiario, è sostituita con la seguente:

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	Punti
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5
Impresa in forma collettiva	10
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5
*Il requisito sarà valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: Impresa individuale: titolare; Società di persone, società di capitali, cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci; Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.	
Punteggio massimo attribuibile	**25**

per tutto quanto sopra esposto

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le correzioni ai paragrafi 14.1 e 15 dell'avviso come di seguito:

- paragrafo 14.1“Documentazione di carattere generale” è sostituto integralmente come di seguito:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del richiedente il sostegno;
2. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relative al possesso dei requisiti richiesti per il sostegno redatto sullo schema dell’Allegato A al presente bando;
4. dichiarazione relativa agli impegni e obblighi previsti dal bando, redatta sullo schema dell’Allegato B al presente Bando;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti “De Minimis”, redatta sul modello dell’Allegato C al presente Bando;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI redatta sul modello dell’Allegato D, del presente bando;
7. in caso di Start-Up: dichiarazione di impegno ad effettuare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell’atto di concessione, l’apertura della partita Iva e l’iscrizione nel registro delle imprese con indicazione del settore in cui si intende operare (codice ATECO), la forma giuridica, nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria, di cui al Modello dell’Allegato E/1 del presente Bando;
   In caso di imprese già costituite: impegno all’attivazione del codice ATECO per l’attività per la quale si richiede il finanziamento, di cui al Modello dell’Allegato E/2 del presente Bando.
8. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al Modello dell’Allegato F del presente Bando;
9. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (Allegato G);
10. in caso di società già costituita – copia conforme dello statuto e dell’atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l’elenco soci aggiornato alla data di presentazione della DDS;
11. in caso di società già costituita – copia dell’atto con cui l’Organo amministrativo o l’Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l’autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
12. in caso di impresa già esistente – copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d’iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell’Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l’impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS;
13. in caso di impresa già esistente – documento di regolarità contributiva in corso di validità;
14. in caso di impresa già esistente – attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l’esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell’impresa;
15. in caso di impresa già esistente – bilancio, allegati ed attestazione dell’invio telematico, riferito all’ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

- paragrafo 15 “Criteri di selezione”, la tabella A) Criteri di Valutazione – Tipologia beneficiario, è sostituita con la seguente:

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	Punti
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5
Impresa in forma collettiva	10
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5
*Il requisito sarà valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: Impresa individuale: titolare; Società di persone, società di capitali, cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci; Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l’Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un’attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.	
Punteggio massimo attribuibile	**25**

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell’avviso consolidato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Terra dei Messapi www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 05/10/2020

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.

Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.

Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Sommario

1. Premessa 3
2. Principali riferimenti normativi 3
3. Principali definizioni 7
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020 9
5. Localizzazione 12
6. Risorse finanziarie dell'intervento 12
7. Soggetti beneficiari 12
8. Condizioni di ammissibilità 13
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi 15
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili 17
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 19
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 20
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 21
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 22
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico 24
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno 25
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 28
14.1 Documentazione di carattere generale 28
14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi 29
14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto 30
15. Criteri di selezione 32
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 35
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 35
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 39
18.1 DdP dell'anticipo 40
18.2 DdP dell'acconto 40
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 42
19. Ricorsi e riesami 44
Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni 45
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 45
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 47
23. Normativa sugli Aiuti di Stato 48
24. Disposizioni generali 48
25. Relazioni con il pubblico 50
26. Informativa e trattamento dati personali 51

1. Premessa

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

2. Principali riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 e recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;

- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Normativa nazionale

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- Decreto ministeriale dell'11 marzo 2008 coordinato con Decreto 26 gennaio 2010;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs.7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";

- Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 74 recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162 riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420 riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2015, n. 180 riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. (UE)n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490 riportante la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."
- D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14);



Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2012, n. 1076 che approva il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale, in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai servizi della Commissione europea – direttiva 98/34/CE; determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 07dicembre 2016 e n. 168 del 26 settembre 2017 che approva le procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità e concessione d'uso del Marchio";
- Legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita dei prodotti agricoli;
- DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

Provvedimenti GAL

– Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 143 del 19/06/2020 del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il nuovo Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 22/05/2019 del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;
- Regolamento del GAL "Terra dei Messapi" approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

3. Principali definizioni

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico**: Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni (AZ):** Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli obiettivi specifici della SSL.
- **Beneficiario**: Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l'onere finanziario degli investimenti.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Documento di programmazione**: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la

documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.

- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O)**: connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo pagatore (di seguito OP)**: i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Piano Aziendale (detto anche Business Plan)**: come definito all'art. 5 del Reg. (UE) n.807/2014.
- **PMI**: Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 Mln di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 Mln di euro.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Micro-impresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Mln di euro.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Mln di euro.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera 50 Mln di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 Mln di euro.
- **Grande Impresa**: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 Mln di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 Mln di euro in poi.

- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Trattamento**: qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.
- **VCM**: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite cheek list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020

Sostenere l'innovazione nelle filiere produttive e incentivare la creazione di imprese da parte di giovani disoccupati è un fabbisogno emerso in modo chiaro e deciso durante la fase di ascolto.

L'analisi SWOT ha messo in evidenza una presenza importante di prodotti agroalimentari e artigianali di elevata qualità. Essi sono il risultato di materie prime locali e di tecniche tradizionali tramandate nel tempo, che, se correttamente inserite nei canali di distribuzione e vendita tradizionali e innovativi, potranno favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti con benefici per le filiere e per il territorio. La tipicità, soprattutto enogastronomica, se opportunamente comunicata e gestita, ha creato in alcune aree del nostro paese (si veda ad esempio il caso Chianti) un valore turistico aggiunto tale da generare flussi specifici anche internazionali. Una rete commerciale innovativa, capace di comunicare e soddisfare i bisogni del cliente, è un elemento decisivo anche per la valorizzazione dell'intero territorio.

L'intervento 1.3 si propone di sostenere, attraverso un premio forfettario di Start-Up, la creazione di nuove PMI nell'ambito delle attività economiche extra - agricole ma funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere produttive locali. In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (legate direttamente o indirettamente al settore primario e all'artigianato locale) capaci di integrare nuovi prodotti e servizi in risposta ai fabbisogni espressi dalla comunità *glocal*.

Il premio di cui all'intervento 1.3 sarà concesso esclusivamente se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 1.4.

relativo al sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio, ed è ammesso in graduatoria.

L'intervento 1.4, integrato con l'intervento 1.3, si propone di sostenere l'avviamento e l'implementazione di PMI che avviano attività nel settore del commercio dei prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto della TDM nonché nuove imprese che operano in settori innovativi per lo sviluppo di software e portali per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio, e attività di consegna a domicilio anche attraverso soluzioni innovative e a basso impatto ambientale, con relative ricadute economiche sulle aziende locali di produzione e trasformazione, attraverso una migliore e più estesa presenza sui mercati.

Attraverso tale intervento si intende dare impulso a nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative capaci di intercettare le abitudini del nuovo consumatore trovando nuovi canali di vendita per i prodotti del territorio anche attraverso la creazione di nuove esperienze di acquisto.

L'interventi 1.3 e 1.4 contribuiscono in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", come segue:

I due interventi contribuiscono altresì in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi specifici che, nelle schede dei singoli interventi della SSL, coincidono con le "Azioni", in risposta ai fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL TDM 2014–2020, come segue:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	**6b**	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

Intervento 1.3 -Aiuto all'avviamento di start up d'imprese

Azione	Codice Obiettivi Specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 1 – Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.	OBS. 1	F1 (Sostenere processi innovativi appropriati per favorire le principali filiere produttive attente all'utilizzo di energie alternative), F2 (Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile, femminile e la nascita di start-up innovative e attente all'utilizzo di energie alternative), F3 (Rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale), F4 (Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere), F5 (Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand.	Diretto

Intervento 1.4 -Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Azione	Codice Obiettivi Specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 1 – Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.	OBS. 1	F1 (Sostenere processi innovativi appropriati per favorire le principali filiere produttive attente all'utilizzo di energie alternative), F2 (Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile, femminile e la nascita di start-up innovative e attente all'utilizzo di energie alternative), F3 (Rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale), F4 (Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere), F5 (Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand, F19 (Valorizzazione e promozione dei prodotti ittici locali a Km0).	Diretto

In altre parole, attraverso il sostegno agli interventi 1.3 e 1.4 si propone di sostenere l'avviamento e l'implementazione di microimprese e PMI che intendano avviare un'attività nel settore del commercio dei prodotti locali di produzione e trasformazione, anche attraverso nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere

produttive locali in modo da incrementare il valore aggiunto delle stesse e le relative ricadute economiche sulle aziende locali di produzione e trasformazione, accrescendo l'attrattività del territorio rurale contribuendo allo sviluppo sostenibile dello Smart Land TDM.

5. Localizzazione

L'intervento si applica esclusivamente a progetti di investimento da realizzarsi nelle aree afferenti la SSL del GAL di cui all'art. 1. In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

6. Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie per ciascun intervento, come riepilogato nella seguente tabella.

Intervento	Disponibilità Totale
1.3 – Aiuto all'avviamento di Start-up d nuove imprese	210.000,00 euro
1.4 – Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio	139.995,07 euro

Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza della seconda tornata del bando e ritenute ammissibili.

7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente avviso sono microimprese e PMI, a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, di nuova costituzione che intendano avviare un'attività nel settore del commercio dei prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto del territorio e delle aziende locali di produzione e trasformazione, anche attraverso nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative, con sede nella TDM. Sono inoltre ammissibili nuove imprese che operano in settori innovativi per lo sviluppo di software e portali per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio nonché attività di consegna a domicilio anche attraverso soluzioni innovative e a basso impatto ambientale.

Pertanto sono beneficiari:

- **Start up**: persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area GAL; i beneficiari dovranno costituirsi, in conformità con quanto previsto al successivo art. 9) "Dichiarazione d'impegni e obblighi", entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, pena la decadenza.
- **Microimprese e piccole imprese già esistenti** che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area GAL. Per nuovo ramo d'impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente al settore per la quale viene chiesto il finanziamento; pertanto, alla data di presentazione della DDS, non deve essere in possesso del codice Ateco relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CIAA/Agenzia delle Entrate alla data di rilascio della DDS.

Il premio di cui all'intervento 1.3 sarà concesso esclusivamente se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 1.4 ed è ammesso in graduatoria.

8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al par. 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al par. 7;
- **Nel caso di Start-Up:** non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno per la stessa attività. Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci; l'impresa dovrà costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, nella forma giuridica indicata nella dichiarazione di impegno (apertura partita iva e iscrizione alla CCIAA come imprese inattiva), pena la decadenza;
- **Nel caso di imprese già esistenti:** a condizione che alla data di presentazione della DDS, il richiedente non sia in possesso del codice Ateco relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento; l'impresa dovrà presentare entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, le domande di variazione presso CCIAA e Agenzia delle entrate contenenti l'inserimento del codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento, pena la decadenza;
- prevedere investimenti di cui al successivo par. 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo par. 15;

- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti minimi di spesa di cui al successivo par. 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- Presentare un Piano Aziendale o business plan correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti di cui al successivo par. 14.3.

Il Piano Aziendale sarà oggetto di un'unica valutazione e l'ammissibilità all'intervento 1.4 determinerà la concessione del premio forfettario dell'intervento 1.3.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non

determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal par. 14 del presente avviso;
- corredare la DdS con tutta la documentazione disposta al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni e obblighi:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o

derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; il soggetto beneficiario, dovrà produrre apposita dichiarazione con la quale attesti di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- impegnarsi ad avviare il Piano di sviluppo aziendale entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e ad ultimarlo entro il termine stabilito nella concessione e, comunque, non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di concessione;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

Il beneficiario, altresì, è tenuto a:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo

ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario; Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.
- comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento;
- comunicare PEC;

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per intervento:

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario, non direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.

- Intervento 1.4 - Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 1.4 della SSL TDM. Nello specifico sono ritenute ammissibili, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le seguenti tipologie di investimento:

- interventi di riqualificazione ed adeguamento di immobile; investimenti materiali ed immateriali per l'acquisto di macchinari, attrezzature e altre dotazioni strutturali funzionali allo svolgimento di attività nel settore del commercio di prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto della TDM.

In conformità all'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le spese riguardanti:

a) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare alla attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività;
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, par. 2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorrono dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'09 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dal GAL, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel prezziario del "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 1.4, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dal GAL.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- l'ammodernamento/ampliamento di fabbricati da destinare ad uso diverso da quelli previsti dall'intervento 1.3 – 1.4;

- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese concernenti lo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF – Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero

della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Il GAL istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a

rendicontazione sul medesimo o su altri programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nelle fatture e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui al par. 9, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Tutti i pagamenti nonché gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per intervento:

Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale. Il massimale per ciascun progetto presentato è fissato a 15.000,00 euro qualunque sia la forma giuridica del richiedente a fronte di un investimento di almeno 20.000,00 euro a valere sull'intervento 1.4. Per investimenti di importo inferiore, l'entità del premio sarà erogata in proporzione all'investimento ammesso. Aliquota di sostegno al 100%.

Il premio sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% a seguito dell'atto di assegnazione, previa presentazione di polizza fideiussoria redatte secondo i modelli AGEA di garanzia, pari al 100% del valore del contributo;
- 40% alla presentazione di uno Stato di Avanzamento lavori, di almeno il 50%, a valere sull'intervento 1.4;
- 10% a saldo, ad avvenuta realizzazione del piano aziendale a valere sull'intervento 1.4, e previa verifica della corretta attuazione.

Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Per tutti i progetti di investimento ammissibili al sostegno dell'intervento 1.4 l'aiuto pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento. L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%.

Il limite minimo dell'investimento richiesto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 10.000,00 euro mentre il limite massimo ammissibile agli aiuti non può essere superiore a 20.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 20.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

In ogni caso, in applicazione del regime de minimis di cui al Reg. 1407/2014, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni. Pertanto nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime de minimis.

13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, secondo il **Modello 2**, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL, pubblicherelazoni@terradeimessapi.it e del Resp. del servizio informatico Sig. Nicola Cava all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, allegato al presente avviso pubblico.

Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 novembre 2020 (5 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN).

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30 settembre 2020 (termine iniziale) e **al giorno 23 novembre 2020 (termine finale).**

Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere eseguito il rilascio della DdS.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "***bando aperto – stop and go***" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL eseguirà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, **è fissata alla data del 30 novembre ore 12.00, a pena di esclusione.**

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il plico, contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati, e dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Azione 1 – Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Domanda presentata da _____, via _____, CAP _____, Comune _____

Telefono_____ Email _____ PEC _____

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 1 supporto digitale (cd-rom o pen-drive) contenenti la copia della domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

Il plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

GAL TERRA DEI MESSAPI SRL – VIA ALBRICCI, 3 – 72023 (CAP) – MESAGNE (BR)

Successivamente alla chiusura definitiva del bando il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA) potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta e afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del richiedente il sostegno;
2. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relative al possesso dei requisiti richiesti per il sostegno redatto sullo schema dell'**Allegato A** al presente bando;
4. dichiarazione relativa agli impegni e obblighi previsti dal bando, redatta sullo schema dell'**Allegato B** al presente Bando;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti "De Minimis", redatta sul modello dell'**Allegato C** al presente Bando;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI redatta sul modello dell'**Allegato D**, del presente bando;
7. <u>in caso di Start-Up</u>**:** dichiarazione di impegno ad effettuare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, l'apertura della partita Iva e l'iscrizione nel registro delle imprese con indicazione del settore in cui si intende operare (codice ATECO), la forma giuridica, nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria, di cui al Modello dell'**Allegato E/1** del presente Bando;

   <u>In caso di imprese già costituite</u>**:** impegno all'attivazione del codice ATECO per l'attività per la quale si richiede il finanziamento, di cui al Modello dell'**Allegato E/2** del presente Bando.
8. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al Modello dell'**Allegato F** del presente Bando;

9. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
10. in caso di società già costituita – copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della DDS;
11. in caso di società già costituita – copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
12. in caso di impresa già esistente – copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS;
13. in caso di impresa già esistente – documento di regolarità contributiva in corso di validità;
14. in caso di impresa già esistente – attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;
15. in caso di impresa già esistente – bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

16. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali

generali del PSR. In caso di conduzione in affitto, il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico) e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

17. preliminare di compravendita dell'immobile, redatto con atto pubblico, ove pertinente;
18. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
19. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro e non oltre 30 gg. della pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza;
20. nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi di cui al punto precedente (es. acquisto macchine e attrezzature), acquisire dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali, Modello dell'**Allegato H** del presente bando.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

21. PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la

sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti. In particolare, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo par. 15, il PSA dovrà essere strutturato in modo tale da rispondere ai criteri di valutazione di seguito indicati: coerenza interna del progetto, follow up, contributo allo sviluppo territoriale e integrazione con altri operatori economici, innovatività (**Allegato I**);

22. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;
23. in caso di investimenti fissi – computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario; il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e, soprattutto, costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento ai tre preventivi di cui al punto 25 del presente paragrafo;
24. diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
25. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi

innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;

26. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;
27. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
28. ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al successivo par. 15: (documentazione attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del richiedente il sostegno; documentazione attestante l'appartenenza alla categoria di soggetti svantaggiati; cv e documentazione attestante il profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza del richiedente il sostegno; protocollo di intesa tra il richiedente ed altri attori del territorio, ecc.);
29. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al Modello dell'**Allegato L** del presente Bando.

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata da:

– Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di investimento agli aiuti di cui all'intervento 1.3-1.4, sono previsti i seguenti principi e criteri di selezione, basati sui seguenti macro-criteri:

Criteri di Valutazione *I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con I principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:*	**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**
A. Tipologia beneficiario	• Sostenere la nascita di imprese formate da imprenditori under 40; • Favorire l'inserimento al lavoro di 50enni che sono usciti dal mercato del lavoro; • Sostenere l'autoimprenditorialità; • Crescita dell'occupazione; • Sostegno alle fasce deboli della popolazione
B. Qualità Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)	Sostenere progetti innovativi a sostegno dell'attrattività della TDM

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	Punti
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5
Impresa in forma collettiva	10
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5
*Il requisito sarà valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: Impresa individuale: titolare; Società di persone, società di capitali, cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci; Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.	
Punteggio massimo attribuibile	**25**

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: QUALITÀ DEL PSA

Principio 2 – Valutazione qualitativa del PSA		Punti
2.a) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE DOMANDA DI SOSTEGNO Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale. (Il punteggio sarà assegnato previa verifica delle certificazioni allegate alla DDS, che il soggetto richiedente presenti i seguenti requisiti: • laurea triennale e magistrale coerente con il progetto proposto; • attestazione di partecipazione a corsi di formazione e/o • aggiornamento attinente il progetto proposto; • esperienza di almeno tre anni nel settore attinente il progetto proposto; In caso di società i requisiti devono essere posseduti almeno da un socio della compagine sociale.	**Ottimo** se il richiedente possiede tutti i requisiti indicati	15
	Buono se il soggetto richiedente possiede almeno due dei requisiti indicati	7
	Sufficiente se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei requisiti indicati	4
	Insufficiente se il soggetto richiedente non possiede alcuni dei requisiti indicati	0
2.b) COERENZA INTERNA DEL PROGETTO Il punteggio sarà assegnato se dalla lettura del PSA il progetto presente i seguenti elementi: • Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento; • chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; • articolazione coerente e realistica delle risorse e delle	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra la coerenza interna del progetto con tutti i tre elementi	15
	Buono se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4

attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	**Insufficiente** se il Piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcun elemento	0
2.c) FOLLOW UP Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale). Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: • l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; • la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante); • la redditività economica in quanto si basa su un'idea di business capace di garantire benefici economici a lungo termine	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con tutti i tre elementi	15
	Buono se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno un elemento	4
	Insufficiente se il Piano aziendale non dimostra la sostenibilità del progetto con alcun elemento	0
2.d) CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E INTEGRAZIONE CON ALTRI OPERATORI ECONOMICI Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti. Pertanto il punteggio sarà attribuito in funzione del numero di operatori coinvolti. Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa tra il beneficiario e gli altri attori del territorio.	**Ottimo** Più di 3 operatori coinvolti	15
	Buono 3 operatori coinvolti	7
	Sufficiente 2 operatori coinvolti	4
	Insufficiente 1 operatore coinvolto	0
2.e) INNOVATIVITÀ Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali: nuovi servizi e/o nuovi prodotti; processi di erogazione del servizio /prodotto innovativi; il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi. Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con tutti i tre elementi	15
	Buono se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4
	Insufficiente se il Piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcun elemento	0
Punteggio massimo attribuibile		**75**

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO: 100 PUNTI.

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 30 PUNTI.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La DdS sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata dal Responsabile unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al par. 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al par. 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando;
3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.

A conclusione dei controlli di ricevibilità si provvederà a redigere due distinti elenchi: un elenco relativo alle domande ricevibili ed uno relativo alle domande non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bid della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate nel bando.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativo. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente par. 8;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti massimi e minimi di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di selezione con la contestuale verifica del punteggio minimo ammissibile;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso.
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n. 1306/2013; L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC – comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto

del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC – il provvedimento di non ammissibilità della DDS.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul proprio sito web, all'indirizzo www.terradeimessapi.it, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La collocazione in graduatoria provvisoria sarà notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC.

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL, **ove pertinenti e non allegati in sede di presentazione della DDS**, i seguenti documenti:

- copia di contratto di affitto registrato di durata residua di almeno otto anni dalla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc. ;
- documento di regolarità contributiva in corso di validità;

I proponenti che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria ammissibili, dovranno, entro 30 giorni dalla data di notifica della pec e prima della concessione del sostegno:

1. **In caso di Start-Up**: costituirsi nelle forme giuridiche previste nella propria dichiarazione di impegno (**Allegato E/1**).
2. **In caso di Imprese già costituite**: attivare il codice ATECO per l'attività per la quale si richiede il finanziamento (**Allegato E/2**)

Inoltre, in caso di Start-Up con DdS presentata da beneficiario singolo che si impegna a costituire nella forma di società, a seguito di costituzione della stessa sarà richiesta

variante per cambio beneficiario (da beneficiario individuale a società). In particolare sono tenuti a:

- costituire il Fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (autorizzati dall'AGEA), intestato al nuovo soggetto giuridico, beneficiario del sostegno;
- compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da Agea, la DdS di "cambio del beneficiario intestato al soggetto giuridico neo costituito;
- consegnare copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla notifica delle PEC, il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando. Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it o a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del GAL sito in Via Albricci 3, 72023 Mesagne (BR), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste dai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere terminati entro il termine di 18 mesi dalla data

del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento (DdP), nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto

capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese L'intervento non prevede DdP di anticipo.
- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, occorrerà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima, come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

18.2 DdP dell'acconto

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

  Il premio sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% a seguito dell'atto di assegnazione, previa presentazione di polizza fideiussoria redatte secondo i modelli AGEA di garanzia, pari al 100% del valore del contributo;
- 40% alla presentazione di uno Stato di Avanzamento lavori, di almeno il 50%, a valere sull'intervento 1.4;

- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- copia degli elaborati grafici (ove pertinenti);
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;

- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato M**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedente, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- elenco dei documenti presentati;

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto s'intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

  10% a saldo, ad avvenuta realizzazione del piano aziendale a valere sull'intervento 1.4, e previa verifica della corretta attuazione.

  La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i

termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato M**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedente, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
- necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinenti, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti

preposti;
- modulo iscrizione alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM;
- elenco dei documenti presentati;
- reportage fotografico, solo in formato digitale, di tutti gli investimenti realizzati;

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l. – Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori a mezzo PEC. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni

TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

In caso di subentro, dovrà essere eseguita la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.

RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

La richiesta di recesso deve, senza indugio, essere inoltrata, con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata all'Organo amministrativo del GAL, fornendo tutta la documentazione necessaria. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o

diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente approvata dal GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art.62 del Reg. (UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite CHECK LIST, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto SI (Sistema Informativo).

23. Normativa sugli Aiuti di Stato

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "DE MINIMIS" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di "aiuti de minimis", il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare

quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

- Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità *produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione "bandi e avvisi". È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

OGGETTO	E-MAIL	TELEFONO
MISURA 1.3/1.4. - INFORMAZIONI	pubblicherelazioni@terradeimessapi.it	0831.734929

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile Amministrativo Finanziario – RAF del GAL Terra dei Messapi, dott.ssa Stefania Taurino.

26. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito "GDPR")

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

TERRA DEI MESSAPI
Gruppo di Azione Locale

ALLEGATI

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.

Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Allegato A – Possesso dei requisiti

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, 3
72023 – Mesagne (Br)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.3 e 1.4

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- ☐ che l'intervento è localizzato nell'ambito territoriale di competenza del GAL "Terra dei Messapi" s.r.l.
- ☐ che gli interventi saranno realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dell'Avviso;
- ☐ Nel caso di Start-Up di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno per la stessa attività. (Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci);
- ☐ Nel caso di imprese già esistenti che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporta un codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- di prevedere gli investimenti di cui all'art. 10 del bando;
- di raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione dell'art. 15 del bando;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di rispettare i limiti minimi di spesa di cui all'art. 12 dell'Avviso;
- di garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- di presentare un Piano Aziendale o business plan correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti di cui al successivo paragrafo 14.3.

Ai fine dell'ammissibilità,

inoltre DICHIARA DI

- ☐ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- ☐ non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- ☐ essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dall'art. 14 dell'avviso;

☐ corredare la DdS con tutta la documentazione disposta al successivo art. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti;

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

N.B. Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti

Allegato B – Dichiarazione di impegni

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, 3
72023 – Mesagne (Br)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL "Terra dei Messapi"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[2]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[3] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda _____ e con sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- ☐ aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto _____

2 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
3 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- Nel caso di Start-Up: a costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, nella forma giuridica indicata nella dichiarazione di impegno (apertura partita iva e iscrizione alla CCIAA come imprese inattiva);
- Nel caso d imprese già esistenti: a dimostrare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, il possesso della P.IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportante il codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento;
- ad avviare il Piano di Sviluppo Aziendale entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e ad ultimarlo entro il termine stabilito nella concessione e, comunque, non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di concessione;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

SI OBBLIGA A

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario; Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

ATTESTA



☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

DICHIARA

- di essere consapevole che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

DICHIARA INOLTRE DI

- esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente

Allegato C – Dichiarazione De Minimis

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE PER CONTRIBUTI "DE MINIMIS"

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[2]:
  - ☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

OPPURE

  - ☐ **SONO** STATI **CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

[2] Barrare l'ipotesi che ricorre.

[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis[4]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[5]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante[6]

_____

[4] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[6] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato D – Dichiarazione qualifica PMI

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALIFICA DI PMI

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____
residente a _____ (__) CAP _____in Via _____
In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che la dimensione di impresa è (barrare la casella di riferimento):
  - ☐ MICRO IMPRESA
  - ☐ PICCOLA IMPRESA
  - ☐ MEDIA IMPRESA
- che le informazioni contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4 e riepilogativa** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ---------- ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegato E/1 – Dichiarazione di impegno P.IVA e iscrizione Camera di Commercio

(nel caso di start up)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[11] dell'impresa _____con sede

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA A

- a costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno;
- ad aprire la P.IVA, Codice Ateco _____;
- effettuare l'iscrizione nel Registro delle Imprese nel settore di_____, nella forma giuridica di _____:

  nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria:
  _____; _____
  _____; _____
  forma amministrativa adottata:_____

Allega alla presente:

_____

[11] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____ Firma _____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____ Firma

_____

Allegato E/2 – Dichiarazione di impegno P.IVA e iscrizione Camera di Commercio

(nel caso di impresa già esistente)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede le

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA A

- ad aggiungere alla P.IVA il Codice Ateco _____;
- dimostrare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, il possesso della P.IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportante il codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento;

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____ Firma _____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____ Firma_____

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare



Allegato F – Trattamento dati personali

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

in qualità di richiedente il sostegno relativo all'Azione 1 – Intervento 1.3 e 1.4 "della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

ESPRIME IL CONSENSO

in favore del Gal "Terra dei Messapi" S.R.L. ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della Domanda di Sostegno e delle Domande di pagamento, previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 –Avviso Pubblico del Gal "Terra dei Messapi"S.r.l per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.3 e 1.4

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ho autorizzato il trattamento dei dati personali del mandatario, esteso alla comunicazione al GAL "Terra dei Messapi S.r.l. ed alla Regione Puglia, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il SIAN per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso per la consultazione del fascicolo anagrafico

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del richiedente

_____

Allega:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare



Allegato G – Iscrizione alla CCIAA

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo è	

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede	
Codice Fiscale	
Data costituzione	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE [14]

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 commi 1, 2. 2 bis, 2 ter e 2 quarter)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

* Si veda schema allegato a fine modulo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI

CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO *

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 comma 2 lett.c)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica / ruolo

[14] Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allega:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha provveduto al rilascio dell'informativa o all'iscrizione nella white list, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.



ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 85 del D.LGS 159/2011

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. Procuratori generali 9. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)

	5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Allegato H – Dichiarazione assenza vincoli

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.3 e Intervento 1.4 Dichiarazione assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

in qualità di richiedente il sostegno di cui all' Azione 1 – Intervento 1.3 e Intervento 1.4 della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

e

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a __ (__) CAP ___in Via _____CF:

_____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio

_____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARANO

_____

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

– che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
– che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista ……..…… …	Firma leggibile del Richiedente ……..…… ……

Allegato I – Business Plan

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

1. Contesto territoriale e settoriale di riferimento;
2. Obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento;
3. Piano degli investimenti proposti con articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste;
4. Sbocchi di mercato dei beni/servizi realizzati;
5. Sostenibilità economica del progetto e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale;
6. Eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante;
7. Coinvolgimento di altri attori del territorio;
8. Cronoprogramma di attuazione e sostenibilità finanziaria degli interventi proposti;
9. Coerenza interna del progetto;
10. Follow up;
11. Contributo allo sviluppo territoriale e integrazione con altri operatori economici;
12. innovatività



INFORMAZIONI DI SINTESI SUL BENEFICIARIO

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE[1]	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
IMPRESA GIÀ COSTITUITA	SI ☐ NO ☐
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA (ATTIVATA O DA ATTIVARE)	
COGNOME E NOME DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
TIPO DI AMMINISTRAZIONE (AMMINISTRATORE UNICO O CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) E INCARICATO (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE (VIA - COMUNE - PROV. – CAP)	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	☐ proprietà ☐ comodato ☐ locazione ☐ usufrutto
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
DATA DI DISPONIBILITÀ EFFETTIVA DELL'IMMOBILE	
REGISTRO IMPRESE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
CODICE ATECO (NUMERO E DESCRIZIONE) (ATTIVATO O DA ATTIVARE AI FINI DEL PROGETTO)	
P.IVA (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
PEC	
E-MAIL	

[1] N.B. nel caso di impresa già esistente il richiedente coincide con il titolare o rappresentate legale della società. Nel caso di impresa start up il richiedente coincide con il futuro titolare dell'impresa o rappresentate legale della costituenda società

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - PSA

Descrivere la situazione ex-ante, il piano di investimenti proposti, gli obiettivi e risultati attesi, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria.

[max 4000 caratteri]

IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa

[max 4000 caratteri]

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

CRITERIO A - TIPOLOGIA BENEFICIARIO – PRINCIPIO 1

Illustrare se il beneficiario alla data di presentazione della domanda rientra tra (Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS;OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).*

[max 2000 caratteri]

CRITERIO DI VALUTAZIONE B – QUALITÀ DEL PSA – PRINCIPIO 2

PRINCIPIO 2.A - Caratteristiche del richiedente DDS

Evidenziare le caratteristiche del richiedente il sostegno (titolare/soci) specificando la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale.

[max 2000 caratteri]

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

PRINCIPIO 2.B - Coerenza interna del progetto

Illustrare la coerenza interna del progetto con riferimento alla conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento evidenziando chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.

[max 2000 caratteri]

PRINCIPIO 2.C – Follow Up

Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale(verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante);la redditività economica in quanto si basa su un'idea business capace di garantire benefici economici a lungo termine

[max 4000 caratteri]

PRINCIPIO 2.D – Contributo allo sviluppo del territorio e integrazione con altri operatori economici

Descrive la capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM. La proposta dovrà elencare una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto e la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti.

[max 4000 caratteri]

Principio 2.E – Innovatività

Descrivere la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi e/o prodotti, nuovi processi di erogazione del servizio/prodotto innovativi e strumenti di marketing innovati. Per la definizione di innovazione si veda il par. 3 di "OSLO MANUAL 2018"

[max 4000 caratteri]

PIANO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI (INTERVENTO 1.4.)

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività			
		Totale macro voce A	
B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche			
		Totale macro voce B	
C) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi			
		Totale macro voce C	
D) Spese generali (onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti iscritti nei relativi albi, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 12%			
		Totale macro voce D	
E) IVA salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale in materia			
		Totale macro voce E	
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E) (Minimo € 10.000 – Massimo € 20.000)			

CONGRUITÀ DELLE SPESE – INVESTIMENTI MATERIALE ED IMMATERIALI

Descrivere gli obiettivi e le finalità degli investimenti e la correlazione con gli obiettivi generali dell'intervento anche mediante la descrizione della situazione di partenza, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda stessa e delle azioni posti in essere; inoltre che i costi sono commisurati alla dimensione del progetto

A) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare all'attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività
B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature anche informatiche, funzionali all'attività di progetto, fino a copertura del valore di mercato del bene
C) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Conto economico previsionale dell'Impresa

Voci	Anno a regime
Fatturato netto	
Rimanenze finali pf/sl	
(Rimanenze iniziali pf/sl)	
Altri ricavi	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	
Costo per servizi	
Costo per godimento beni di terzi	
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	
Oneri diversi di gestione	
Costo per il personale	
MARGINE OPERATIVO LORDO	
Ammortamenti	

Voci	Anno a regime
Accantonamenti	
RISULTATO OPERATIVO	
Interessi attivi	
Interessi passivi	
Altri oneri e proventi (specificare)	
RISULTATO LORDO	
Imposte	
RISULTATO NETTO	

Stato patrimoniale previsionale dell'Impresa

Attività	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti	
Immobilizzazioni immateriali nette	
Immobilizzazioni materiali nette	
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni	
Rimanenze finali materie prime	
Rimanenze finali semilavorati	
Rimanenze finali prodotti finiti	
Totale magazzino	
Crediti vs clienti	
Credito IVA	
Crediti non commerciali	
……altri crediti (dettagliare)……	
Totale crediti	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Banche attive	
Cassa	
…Altro (dettagliare)……	
Totale disponibilità liquide	
Totale attivo circolante	
Totale attivo	
Passività	**Anno a regime**
Capitale sociale	

Attività	Anno a regime
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale	
Riserve (specificare)	
Risultato esercizi precedenti	
Risultato esercizio	
.....altro (specificare).....	
Patrimonio netto	
TFR	
Fondo rischi e oneri	
Altri fondi (dettagliare)	
Totale fondi	
Debiti finanziari m/l termine (specificare)	
Totale debiti differiti	
Debiti iva	
Debiti vs. istituti previdenziali	
Altri debiti (dettagliare)	
Debiti non commerciali	
Debiti vs fornitori per investimenti	
Debiti vs fornitori per costo del venduto	
Debiti vs. fornitori altri (specificare)	
Totale debiti vs fornitori	
Banche c/c	
Banche altro (specificare)	
Totale banche a breve	
Totale debiti	
Totale passivo	

Luogo, _____ data ___/_____/_____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

Allegato L – Autovalutazione Punteggio

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

AUTOVALUTAZIONE REQUISITI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____ dell'Impresa _____ , forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	**Punti**	**Crociare i criteri di interesse (x)**
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10	
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5	
Impresa in forma collettiva	10	
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5	
Punteggio Massimo attribuibile	**25**	



Principio 2 – Valutazione qualitativa del PSA		punti	Crociare i criteri (x)
2.a) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE DOMANDA DI SOSTEGNO Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale. (Il punteggio sarà assegnato previa verifica delle certificazioni allegate alla DDS, che il soggetto richiedente presenti i seguenti requisiti: – laurea triennale e magistrale coerente al progetto proposto; – attestazione di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento attinente il progetto proposto; – esperienza di almeno tre anni nel settore attinente il progetto proposto; – In caso di società i requisiti devono essere posseduti almeno da un socio della compagine sociale.	**Ottimo** se il richiedente possiede tutti i requisiti indicati	15	
	Buono se il soggetto richiedente possiede almeno due dei requisiti indicati	7	
	Sufficiente se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei requisiti indicati	4	
	Insufficiente se il soggetto richiedente non possiede alcuni dei requisiti indicati	0	
2.b) COERENZA INTERNA DEL PROGETTO (Il punteggio sarà assegnato se dalla lettura del PSA il progetto presente i seguenti elementi: – Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento; – chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; – articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	**Ottimo** Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con i 3 elementi	**15**	
	Buono Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con 2 elementi	7	
	Sufficiente Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con 1 elemento	4	
	Insufficiente Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con nessun elemento	0	
2.c) FOLLOW UP Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale. (verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale. Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante); la redditività economica in quanto si basa su un'idea business capace di garantire benefici economici a lungo termine	**Ottimo** se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con i tre elementi	15	
	Buono se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con due elementi	7	
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno uno degli elementi	4	
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra la sostenibilità del progetto con alcuno degli elementi	0	

2.d) CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E INTEGRAZIONE CON ALTRI OPERATORI ECONOMICI Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti. Pertanto il punteggio sarà attribuito in funzione del numero di operatori coinvolti. *Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa tra il beneficiario e gli altri attori del territorio.*	**Ottimo** (più di 3 operatori coinvolti)	15	
	Buono (3 operatori coinvolti)	7	
	Sufficiente (2 operatori coinvolti)	4	
	Insufficiente (1 operatore coinvolto)	1	
2.e) INNOVATIVITÀ Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali: - nuovi servizi e/o nuovi prodotti; - *processi di erogazione del servizio /prodotto innovativi*; - il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi. Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".	**Ottimo** se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con tre elementi	15	
	Buono se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7	
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4	
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcuno degli elementi	0	
Punteggio massimo attribuibile		**75**	

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante

_____

Inoltre, a tal fine

DICHIARA

Di allegare la seguente documentazione utile e probante il possesso dei criteri di valutazione come previsti al paragrafo 15 del bando (ove pertinenti):

- _____

Allegati:

– Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e codice fiscale

Allegato M – Dichiarazione liberatoria fornitore

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. ____ via _____ n ____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[2]

_____

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Riapertura bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 29/11/2019 pubblicata sul BURP n. n. 141 del 5/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 09/04/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto ritenuto ammissibile, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2 e il contributo concedibile;

CONSIDERTA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

TENUTO CONTO delle risorse impegnabili sulla prima scadenza periodica del bando come da graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili pubblicata sul BURP n. 122 del 27/08/2020;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2020 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad € 744.886,81 (euro settecentoquaranta quattromilaottocentoottantasei/81) così ripartite tra i due interventi:

- Intervento 1.1: € 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00);
- Intervento 1.2: € 514.886,81 (euro cinquecentoquattordicimilaottocentoottantasei/81);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti";
- di integrare il Paragrafo 14 dell'Avviso pubblico - di seguito all'elenco puntato - con la dicitura: "Tutta la documentazione innanzi elencata dovrà essere prodotta sia in forma cartacea, sia su supporto informatico";
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad € 744.886,81 (euro settecentoquarantaquattromila ottocentoottantasei/81) così ripartite tra i due interventi:

  - Intervento 1.1: € 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00);
  - Intervento 1.2: € 514.886,81 (euro cinquecentoquattordicimilaottocentoottantasei/81);

- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 12/10/2020;
- di fissare alle **ore 23:59 del 11/12/2020 il termine finale** di operatività del portale SIAN;
- di fissare alle **ore 13:00 del 18/12/2020** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di fissare alle ore 13:00 del giorno 04/12/2020 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it

Putignano, 02/10/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dr. Raffaele Santoro)

Avvisi

CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI TERRE D'APULIA, STORNARA E TARA, UGENTO E LI FOGGI E ARNEO
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo Regionale per la definizione concordata dell'esposizione debitoria dei Consorzi di Bonifica commissariati.

Il Commissario Straordinario Unico Avv. Antonio Ermenegildo Renna

Comunicazione istanza di accesso al Fondo Regionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2) della legge regionale 3 febbraio 2017 n. 1, pubblicata sul BURP n. 15 del 6 febbraio 2017, integrata e modificata dalla legge regionale 20 settembre 2017 n. 38, pubblicata sul BURP n. 110 suppl. del 21 settembre 2017, si comunica l'avvio del procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria dei Consorzi di bonifica Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia.

Detto procedimento è volto alla definizione dei rapporti indicati all'art. 3, primo comma legge n. 1/2017 e s.m.i. e si svolgerà secondo la disciplina dei commi terzo e ss. della norma medesima.

Gli interessati sono invitati a presentare l'istanza di pagamento utilizzando il modello di seguito indicato ed avendo cura di offrire ogni elemento utile a verificare la natura, la certezza e la liquidità di ciascun credito, la cui regolarità amministrativa e contabile costituiranno oggetto di apposito e successivo accertamento.

Le istanze dovranno essere trasmesse alla seguente pec:
definizioneconcordata.consorzibonifica@pec.rupar.puglia.it a partire dal 01 dicembre 2020 al 01 marzo 2021, munite di firma digitale.

Sarà cura della Giunta Regionale pugliese, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Commissario Straordinario Unico, approvare le istanze dei creditori assumendone gli oneri nei limiti della disponibilità del fondo di cui all'art. 3 comma 1) della legge regionale. In applicazione della norma si terrà conto della natura del credito e, in caso di crediti aventi la stessa natura, della percentuale di remissione e dell'ordine di presentazione dell'istanza.

Il Commissario Straordinario Unico
Avv. Antonio Ermenegildo Renna

Alla Regione Puglia
c/o il Commissario Straordinario Unico
dei Consorzi di bonifica soppressi
via pec all'indirizzo:
definizioneconcordata.consorzibonifica@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI CONSORZI DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI, ARNEO, STORNARA E TARA, TERRE D'APULIA

* * *

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il_____, C.F. _____,

☐in proprio (per persone fisiche), oppure
☐in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della ..... codice fiscale .....

premesso che

- la legge regionale pugliese 3 febbraio 2017, n. 1, recante "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", ha istituito, all'art. 3, un meccanismo di definizione della esposizione debitoria pregressa dei Consorzi di bonifica soppressi;

- l'accesso al fondo regionale dedicato alla definizione della esposizione debitoria in questione è riservato ai creditori che presentano apposita istanza di definizione della propria posizione alle condizioni di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 della medesima norma;

- la definizione concordata dell'esposizione debitoria è rivolta ai soli crediti certi e liquidi, dei quali dovrà essere verificata la regolarità amministrava e contabile;

- la legge regionale 20 settembre 2017, n. 38, rubricata "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2017 n. 1", ha parzialmente modificato la norma sopra richiamata rettificandone la rubrica (che oggi recita: "Riduzione della massa debitoria dei Consorzi di bonifica Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia") e chiarendo le conseguenze giuridiche della mancata adesione alla procedura e/o del suo mancato perfezionamento, i quali "*non pregiudicano alcun diritto degli altri creditori che resteranno liberi di azionare i propri crediti secondo le regole dell'ordinamento civile*" (così il nuovo comma 1-bis);

- sempre per effetto delle modifiche apportate dalla legge regionale n. 38/2017, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Commissario straordinario unico, approverà le istanze dei creditori e ne assumerà gli oneri(nei limiti delle disponibilità annuali del fondo di cui all'art. 3, comma 1), **secondo la natura del credito; in caso di crediti aventi identica natura, secondo la percentuale di**

remissione e, in caso di identica percentuale, secondo l'ordine di presentazione dell'istanza;

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

A) di essere creditore nei confronti del consorzio di bonifica _____
(specificare quale)

della somma complessiva di Euro _____ a titolo di _____

(**si allega** documentazione a sostegno del credito e documento di identità in corso di validità);

B) che detto credito, alla data odierna, è certo e liquido;

C) che detto credito è assistito dal seguente privilegio:

_____

_____;

formula

istanza di accesso al fondo regionale, all'uopo dichiarando espressamente:

1. di rinunciare a qualsiasi forma di interessi nonché a eventuali oneri e spese accessorie;

2. di rinunciare a dare impulso a qualsiasi procedimento giurisdizionale e/o a quelli eventualmente pendenti in danno del consorzio debitore, accettando di compensare integralmente le spese legali;

3. di accettare, a fronte del maggior importo come sopra precisato, la minore somma di Euro _____, pari al _____% (indicare la percentuale a cui si intende rinunciare, non inferiore al 50% del credito vantato in linea capitale);

4. di essere consapevole che l'istanza si riterrà acquisita solo all'esito dell'effettivo ricevimento (via pec) da parte del Consorzio della stessa e di ogni suo allegato e che la Giunta regionale approverà le istanze dei creditori e se ne assumerà gli oneri, nei limiti della disponibilità del fondo, secondo la natura del credito. In caso di crediti aventi identica natura, secondo la percentuale di remissione e, in caso di identica percentuale, secondo l'ordine di presentazione dell'istanza;

dichiara altresì

ai fini della trattazione di questa richiesta:

1. di essere domiciliato al seguente indirizzo:
   Comune..... (Prov.....)
   Indirizzo.....CAP.....Telefono.....
   presso (indicare eventuale domiciliatario)
   .....

2. di richiedere che ogni comunicazione gli sia trasmessa alla seguente casella PEC.....

3. di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di domicilio e di riconoscere che i Consorzi di Bonifica, la Regione Puglia e il Commissario Straordinario Unico non assumono alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

Luogo e data_____

In fede

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Il Consorzio, nelle persone del titolare del trattamento dei dati e del Responsabile della Protezione dei dati, per le finalità istituzionali previste dalla Legge, utilizza i dati che La riguardano per dare seguito alla richiesta di accesso al fondo regionale da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge Regionale della Puglia n. 1/2017.

Il trattamento dei suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle finalità relative al procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria dei Consorzi di Bonifica Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento Li Foggi, di cui all'art. 3 L.R. 1/2017 e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza.

Il conferimento dei dati personali è, al fine di cui sopra, necessario. I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità. Codesta Amministrazione potrà avvalersi dei soli recapiti (posta elettronica ordinaria e certificate, telefono, fax o indirizzo) da Lei indicati per le comunicazioni inerenti al seguito del procedimento.

I dati personali non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per la finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- Alla Regione Puglia;
- Ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di obblighi di legge, da un regolamento o da normative comunitaria;
- Ai soggetti designati dal Titolare in qualità di RPD (interno od esterno).

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

É possibile esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata a ..... (mail del Consorzio di riferimento) all'attenzione del Titolare del trattamento dei dati e dall'RPD corredata di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ....

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

- o esprimo il consenso
- o NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

_____

SOCIETA' ENERWIND

Avviso pubblico presentazione progetto per la richiesta di manifestazione di interesse al Comune Di San Pancrazio Salentino (BR) per la realizzazione di un'area attrezzata integrata per il commercio e valorizzazione dei prodotti tipici e dei circuiti enogastronomici, tempo libero, benessere della persona con annessi servizi socio sanitari ed alberghieri denominata "LifeCity Parco degli Ulivi".

ENERWIND s.r.l. con sede legale in Via San Lorenzo n.155 - c.a.p. 72023 – MESAGNE (BR) p.iva 02549880744, in partnership con MSC innovative solutions srls, comunica di aver presentato in data 7 agosto 2019 prot. 9707/2019 e successivi aggiornamenti, al Comune di San Pancrazio Salentino ISTANZA di conclusione di un Accordo di Programma, previa "manifestazione di interesse", ai sensi dell'art.34 D.Legvo n.267/2000 e s.m.i. dando atto che la predetta "manifestazione di interesse" è propedeutica all'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regione (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27bis D.levo n.152/2006 e s.m.i. che sara' avviato dall'Ente preposto Regione Puglia/Provincia di Brindisi, ai sensi di legge.

L'accordo di programma da concludersi ai sensi dell'art.34 D.Legvo n.267/00 e tutti gli atti e/o pareri previsti dalla normativa, ivi compreso le autorizzazioni commerciali e sanitarie, sono atti e pareri endo-procedimentali al predetto P.A.U.R. La conclusione del predetto procedimento P.A.U.R. presso l'Ente Regionale e/o Provinciale preposto ai sensi di legge costituirà l'atto finale autorizzativo che sara' ratificato dal Consiglio Comunale a completamento della procedura autorizzativa.

Oggetto dell'intervento proposto: Il progetto di valenza internazionale tratta la realizzazione di una grande area attrezzata integrata per il commercio finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici e dei circuiti enogastronomici, benessere della persona, tempo libero, con annessi servizi socio sanitari ed alberghieri. Nella suddetta area, estesa 50 ettari circa, sono insediati autonomamente i seguenti complessi edilizi:

a) **CENTRO COMMERCIALE ESPOSITIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CIRCUITI ENOGASTRONOMICI** composto da ristoranti, esposizione e vendita prodotti agricoli di eccellenza made in Italy, prodotti locali, gran gourmet, esposizione multimediale, turistiche ed alberghiere made in Italy per ogni regione d'Italia, laboratori per programmi televisivi per l'enogastronomia, attività del tempo libero con centro benessere, bowling e giochi. Il complesso è dotato di una multisala cinematografica con sale destinate a cinema di genere, cultura e teatro.
b) **COMPLESSO ALBERGHIERO** con annessa piscina coperta e scoperta, area verde relax e sport.
c) **COMPLESSO SANITARIO POLIFUNZIONALE** destinato esclusivamente al benessere della persona con aree per riabilitazione, Alzheimer, residenza anziani, lesioni spinali; annesse strutture socio sanitarie di supporto con analisi e diagnostica, pronto soccorso con piazzola atterraggio elicottero di emergenza 118, residenze per familiari assistiti, area di quartiere con chiesetta, asilo baby park, parco giochi area verde relax e riabilitazione, polizia locale e vigili del fuoco. Area sanitaria con annessi laboratori ricerca per la sicurezza alimentare. Complesso museale di interesse provinciale.
d) Area complementare al progetto costituita da verde con ulivi e piantumazione mediterranea con annessa area stazione di servizi, uffici e impianti connessi alla funzionalità del complesso.
e) Parcheggi interrati con mobilità elettrica; parcheggi a raso esterni; parcheggi a raso esterni dotati di tettoia di protezione con annesso impianto fotovoltaico della potenza di circa 1,05Mw con accumulo di energia elettrica in grado di alimentare le stazioni di ricarica per la mobilità elettrica in sharing.

Il complesso rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. pertanto soggetto a Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) da depositarsi unicamente con l'attivazione della Procedura Autorizzativa Unica Regionale (P.A.U.R.) presso l'Ente preposto ai sensi dell'art.27bis D.legvo 152/2006, previa acquisizione della "manifestazione di interesse" da parte del Comune di San Pancrazio Salentino (Br).

Catastalmente l'intervento si colloca all'interno dei fogli di mappa n. 36 e 38 con ampliamento e adeguamento della viabilità esistente ricadente nel foglio di mappa n.27 , il tutto come meglio evidenziato nella planimetria catastale con allegato il piano particellare allegato al progetto e visionabile presso il Comune di San Pancrazio Salentino (BR). L'area di progetto confina a sud con l'adiacente S.S. 7 ter Taranto Lecce a est con strada provinciale Marcianti, a nord con adiacente ferrovia già sud-est, a ovest con terreni del Comune di Erchie (Br). L'opera non ricade in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e non interferisce con alcuno dei siti della Rete Natura 2000: SIC, ZPS, ZSC.

La documentazione di progetto è stata depositata presso il Comune di San Pancrazio Salentino Piazza Umberto I – cap 72026 San Pancrazio Salentino (Br). L'opera è altresì visibile sul sito istituzionale del progetto www.lifecityworld.com.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino regionale – BURP e all'albo pretorio del Comune di San Pancrazio Salentino (Br) (Pec: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it).

MESAGNE, li 05/10/2020

Il Legale Rappresentante
(Ing. PETRI Serge Louis Andrè)

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 44/22b/PAG del 1 ottobre 2020. Pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione. Comune di Bari.

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE

(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Ordinanza n. 44/22b/PAG **del 01 ottobre 2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della ***omissis***, distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Bari al foglio 33 particelle 189 e 71;
- VISTO che la predetta Ditta in ordine agli immobili di sua proprietà interessati dalla realizzazione degli interventi dichiarati di pubblica utilità, ha presentato ricorso dinanzi al TAR Puglia - Bari R.G. 579/2016 avente ad oggetto la richiesta di annullamento della Delibera CIPE n° 1/2015 del 28/01/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)" ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera, unitamente agli avvisi di avvio del procedimento del 23.3.2014 e del 9.9.2014;
- VISTO che le aree interessate dalle opere in oggetto sono parte del sedime di un fabbricato che dovrà essere demolito, con conseguente restituzione delle aree di risulta alla Ditta proprietaria;
- VISTO che nell'ambito degli incontri tecnici eseguiti per la definizione della indennità di esproprio spettante alla Ditta proprietaria, la stessa ha manifestato la volontà di eseguire in proprio la demolizione dei fabbricati insistenti sulle aree interessate dai lavori, a spese della RFI, con successiva immissione in possesso da parte della RFI delle sole aree di sedime interessate dalle opere;
- VISTA la dichiarazione di rinuncia al giudizio ex art. 84 C.P.A. RG 579/2016 fornita dalla stessa ditta proprietaria in data 16/04/2019;
- VISTO che con la ***omissis*** con sede in ***omissis*** - P.IVA ***omissis***, è stato sottoscritto in data 16/04/2019 apposito verbale di accordi, a titolo transattivo, sulla misura dell'indennità definitiva di espropriazione determinata in € 562.000,00 + eventuale IVA, definendo i modi ed i termini di pagamento delle indennità;
- VISTO che, in esito alle previsioni di cui al verbale su richiamato, in data 06/05/2019 è stato corrisposto, alla ditta esproprianda, un primo acconto sull'indennità concordata per un importo pari ad € 196.000,00 + IVA per € 43.120,00 ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO il completamento della prevista demolizione e la successiva immissione in possesso, a favore di RFI o chi per essa, degli immobili da espropriare, eseguita in data 13/02/2020;
- VISTO che le medesime aree sono state oggetto di frazionamento con esatta individuazione delle consistenze interessate da espropriazione;
- VISTO che, in data 09/07/2020 è stato corrisposto, alla ditta esproprianda, un secondo acconto sull'indennità concordata per un importo pari ad € 268.000,00 + IVA per € 58.960,00 ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che la ditta proprietaria, in data 11/03/2019, ha prodotto la certificazione notarile dei beni, a cura del notaio Achille Antonio Carrabba, attestante la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01
- VISTA l'istanza del 28/09/2020 prot. n. DGCC.VRES.0073241.20.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bari come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditta Catastale	Foglio	Mappali	Qualità	Superfici C.F. Mq	Categoria C.F.	Consistenza C.F. mq	Indennità €	Titolo
15	***omissis*** con sede in ***omissis*** P.IVA ***omissis***	33	369	Ente urbano	105	F/1 Area urbana		**€ 562.000,00 + IVA € 123.640,00** acconto corrisposto € 464.000,00 + IVA € 102.080,00 saldo da corrispondere € 98.000,00 + IVA € 21.560,00	*Espropriazione Sede ferrovia*

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 01 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 21716 del 29 settembre 2020 di deposito indennità di occupazione temporanea. Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36"). Comune di Melendugno.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **28 ottobre 2015** con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000 - di seguito: *Società beneficiaria* - l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel comune di Melendugno (LE), interessate dal tracciato del metanodotto di interconnessione Albania - Italia "*Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36")*", meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale **24 aprile 2019** con il quale è stata concessa la proroga, fino al **20 maggio 2020**, dell'occupazione temporanea, disposta dal decreto **28 ottobre 2015**, di aree di terreni meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto **24 aprile 2019**;

CONSIDERATO che con il citato decreto di proroga sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per l'ulteriore l'occupazione temporanea e i danni, fino alla data **20 maggio 2020**, derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

CONSIDERATO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi – e che la Ditta indicata nella posizione n. **1** del piano particellare allegato al decreto **24 aprile 2019** è rimasta silente;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità,

ORDINA

alla Trans Adriatic Pipeline AG, beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto **24 aprile 2019** relativo al comune di Melendugno (LE)**:**

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi, il seguente importo stabilito a favore della Ditta indicata nella posizione n. **1** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente, con riferimento ai fogli e mappali del catasto comunale:

   Ditta n. 1:
   Diritti: Adelina PERRINO (*omissis*, livellario per 2/6); Concetta SCIOLTI (*omissis*, livellario per 1/6); Gregorio SCIOLTI (*omissis*, livellario per 1/6); Luigia SCIOLTI (*omissis*, deceduta, livellario per 1/6), eredi di Luigia SCIOLTI: Pantaleo DE MATTEIS (*omissis*) e Consiglio DE MATTEIS (*omissis*); Vita SCIOLTI (*omissis*, livellario per 1/6); VILLANI Pia Maria fu Costantino (diritto del concedente)
   Dati catastali e importo indennità provvisorie:
   foglio **8**, mappale **31**; indennità di occupazione temporanea a corpo euro **1.182,50**;

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

   a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;
   b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
   c) allo scrivente Ufficio.

Roma 29/09/2020

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
08.10.2020
10:36:44
UTC